LA STAMPA

ANNO 127. N. 257 • • DOMENICA 19 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0565 334336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' e DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'autobomba di Catania, quattro feriti. Da Boves la condanna del Presidente

La mafia attacca i carabinieri

Scalfaro: come i nazisti, ma li fermeremo

I resti dell'autobomba esplosa davanti alla caserma di Gravina, vicino a Catania

CATANIA. Una autobomba contro i carabinieri. Quattro feriti, uno in modo grave, tra i militi in servizio alla caserma di Gravina, a Catania. I boss della nuova Cupola vogliono il terrore al Sud; ma, da Boves, il Capo dello Stato lancia la sfida: «Non lasciamoci intimorire mai. Perderanno ogni loro paurosa e negativa battaglia». Dal paese simbolo della Resistenza partigiana, Oscar Luigi Scalfaro ribadisce «l'intoccabile unità della patria» e fa un collegamento esplicito tra la situazione attuale e «l'azione criminale dei nazisti che il 19 settembre 1943 si scatenarono in una pagina orrendaa».

Sono la paura, la certezza della sconfitta, la viltà ad armare le mani di chi uccide e mette le bombe, ha detto il Capo dello Stato. E, leggendo la lapide che ricorda i nomi degli italiani trucidati a Boves, Scalfaro ha ricordato il tenente Vian, nato a Venezia, e il suo compagno Russo, nato a Napoli: «E' una incantevole unità del Paese: una intoccabile unità».

F. Albanese, L. Del Boca e F. La Licata ALLE PAG. 2 e 3

L'ARMA E LA CHIESA

Il sacerdote e il carabiniere. Due attentati senza precedenti, due prove chiarissime del grave accentuarsi della linea eversiva e terroristica di Cosa Nostra. E due simboli. Don Pino Puglisi a Palermo, la caserma dei carabinieri a Gravina di Catania. Due attentati, il primo nel quartiere ad alta mafiosità del Brancaccio, il secondo nella zona controllata dai Santapaola e dai Pulvirenti, che rivelano un collegamento evidente. Prima il sacerdote, il coraggioso rappresentante della Chiesa che nella sua parrocchia insegnava ai giovani a combattere la violenza e il male; poi i carabinieri, la presenza dello Stato sul territorio. Un collegamento non casuale. Perché stavolta Cosa Nostra ha colpito su due fronti per abbattere un unico simbolo: la resistenza. Quella resistenza che non solo combatte ogni giorno le radici dell'illegalità, ma che contro la presenza e la cultura della sopraffazione cerca di fare sul campo, in mezzo alla gente, terra bruciata.

Il presidente Scalfaro, parlando ieri a Boves ha usato parole giuste: «E' la vigliaccheria ad armare le mani di chi uccide e mette le bombe». Ma ha anche aggiunto che non dobbiamo abbassare la guardia e che la libertà va conquistata tutti i giorni, perché ogni giorno dobbiamo essere disposti a pagarne il prezzo. E questo prezzo, diciamolo pure forte, è un prezzo alto. Gli ultimi attentati dimostrano che la forza e la determinazione di Cosa Nostra sono

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

POLONIA E COMUNISMO

IL MURO CHE NON CROLLA

DOMENICA sera, quando si sapranno i risultati delle elezioni polacche, saranno in molti a constatare una semplice verità di fatto: il comunismo non è morto d'un sol colpo, nell'anno cruciale che è stato l'89. Non c'è stata la grande e chiara rottura col passato, non c'è stato il passaggio visibile da un'epoca all'altra. C'è stata invece una specie di transizione paludosa, equivoca, teatrale, che i nuovi dirigenti democratici hanno negoziato con le nomenklature comuniste e che per forza di cose ha permesso, a queste ultime, di sopravvivere e perfino di rinvigorirsi. La stessa metafora sulla caduta del Muro è stata sin da principio ingannevole. Il sistema comunista non è paragonabile a un muro esterno, che si abbatte nel giro d'un giorno o d'un anno. La sua natura non è così friabile, né rigida. Il suo obiettivo è stato di cambiare gli uomini e le società e non semplicemente di circondarli con mura di cinta. Per questo oggi è tanto difficile uscire dal comunismo: perché i muri possono cadere, ma dietro i muri ci sono società che non cambiano da un giorno all'altro. Che sono state lentamente deformate, deturpate nel corso di mezzo secolo e più, e che solo lentamente possono riaggiustarsi, riprendersi, forse guarire.

Questa semplice verità non è nuova, e la Polonia non costituisce un'eccezione. Il comunismo è tuttora vivo in Russia, come Solzenicyn spiega assai bene quando descrive le finte metamorfosi e l'opportunismo trasformista di una nomenklatura che governa ancora l'economia e i mezzi di comunicazione, il potere legislativo e il giudiziario. L'Ucraina è presieduta da un comunista, Leonid Kravciuk, che s'è scoperto patriottico nel giro di poche ore. Tutte le repubbliche turcofone dell'ex Urss sono governate da uomini del vecchio regime. E i comunisti sono tornati al potere in Lituania, dopo un brevissimo intermezzo liberale, hanno rimesso le radici in Slovacchia, dopo aver fatto proprie le parole d'ordine dei movimenti secessionisti. In Slovacchia co-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

UN TRIBUNALE PER I BALCANI

Negli archivi dell'orrore

Il nostro inviato negli archivi segreti di Zagabria: con tutte le prove delle atrocità serbe. L'Onu intanto ha completato le nomine dei giudici per il tribunale internazionale sui crimini di guerra nell'ex Jugoslavia.

G. Zaccaria, E. Bettiza A. Cassese, S. Romano S. Drakulic ALLE PAG. 18-21

E' Marco Fredda, responsabile degli immobili. Caccia a Primo Greganti, irreperibile

Palazzi pds, arrestato il manager

Conso al Csm: via subito lo stipendio a Vitalone

Occhetto elogia Stefanini

«Non abbiamo conti in Svizzera Fate una pernacchia alla Lega»

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 4

Bossi: elezioni in primavera

E lancia l'ultimatum: se slittano un plebiscito per il federalismo

di **Ugo Bertone** A PAGINA 11

Gorbaciov: non dividete l'Italia

«Chi vuole staccare la Sicilia si ricordi dell'ex Jugoslavia»

SERVIZIO A PAGINA 11

Primo Greganti

ROMA. Manette per il responsabile del patrimonio immobiliare del pds. Marco Fredda, 34 anni, è stato arrestato ieri a tarda sera dai carabinieri del nucleo operativo di Milano, per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Nuovo ordine di custodia anche per Primo Greganti, il «Signor G» dell'ex pci, resosi irreperibile. All'origine del provvedimento, le accuse dell'imprenditore Bruno Binasco sulla compravendita di un immobile del pci a Roma, nel 1989. E' ancora bufera sulla Quercia, anche se alle Botteghe Oscure smentiscono ogni responsabilità.

Ieri, intanto, il Guardasigilli Conso ha chiesto al Csm di sospendere dalle funzioni e dallo stipendio il magistrato Claudio Vitalone, ex senatore dc ed ex ministro, indagato per l'omicidio del giornalista Pecorelli. Nel carcere di Brescia, infine, la moglie del giudice Curtò non risponde ai magistrati.

G. Bianconi e S. Marzolla A PAG. 5

Ai Municipi le tasse recuperate dai vigili

Il Comune diventa lo «007» del Fisco

ROMA. I sindaci andranno a caccia di evasori fiscali. Lo prevede un emendamento che verrà presentato dal governo secondo il quale anche i Comuni, oltre al ministero delle Finanze (nella foto il ministro Franco Gallo), potranno effettuare accertamenti sui redditi dei contribuenti. Se gli accertamenti permetteranno di scoprire redditi maggiori di quelli dichiarati, parte degli introiti andrà proprio ai Comuni. Positive le prime reazioni dei sindaci. Tra le altre modifiche c'è anche lo slittamento dell'addizionale Irpef dal 1994 al 1995.

SERVIZI A PAGINA 8

Una folla di fedelissimi, nostalgici e curiosi saluta don Ferdinando, erede al trono

Napoli orfana, applausi ai Borboni

E' tornato 'o re! Evviva, 'o re è turnato a Napule...». Così ieri gridava la gente che si era raccolta davanti alla cappella del Pio Monte della Misericordia in cui si trovavano i diretti discendenti e teorici aspiranti al trono del regno delle Due Sicilie.

Questo è accaduto ieri, 18 settembre del 1993: gruppi di napoletani vecchi e giovani hanno stretto in un abbraccio osannante don Ferdinando di Borbone, sua moglie, suo figlio.

Un fatto del genere non era mai accaduto dopo il 1860, data della fuga degli ultimi re di Napoli: della stessa Napoli, la più popolare, una piccola parte è scesa in strada in festa acclamando la dinastia pre-unitaria, quella dei nemici del Risorgimento. Un atto che a rigor di logica dovrebbe mandare in visibilio lo stesso professor Miglio.

Comunque, un evento che anche dal punto di vista sentimentale e delle tradizioni è straordinario: Napoli infatti è stata ed è rimasta per molti anni la più monarchica fra le città italiane, ma legata sentimentalmente - con Lauro e anche con Covelli - alla dinastia nemica dei Borboni, quella dei Savoia che li aveva espulsi, per prendere il loro posto e realizzare l'unità d'Italia. Prova ne sia che appena trent'anni fa molti negozi napoletani esponevano in vetrina il nodo Savoia e il tricolore con lo stemma della casa.

Una parte di quella stessa Napoli, ieri in un soprassalto imprevisto, di orgoglio e di rivalsa, ha applaudito lo sconosciuto Ferdinando di Borbone, duca di Castro, sua moglie Chantal, suo figlio Carlo, cui spetta il titolo di duca di Calabria. E ha applaudito, anche, il vessillo bianco e gigliato di Borbone, davanti alla chiesa in cui l'antica famiglia reale stava assistendo alla festa dell'Esaltazione della Croce, nella cappella della Misericordia, insieme a 300 cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio.

Perché di questo si trattava: di una annuale cerimonia religiosa, che quest'anno si è trasformata in una manifestazione nostalgica.

Non c'è dubbio che questo segnale sul quale sarebbe ridicolo esercitare gli strumenti dell'ironia, rappresenta una novità. Eppure, ed è qui il paradosso, si tratta di una novità tutto sommato prevedibile. Certamente i napoletani non hanno rivolto i loro applausi a un signore che parla francese e vive a Nizza perché improvvisamente hanno scoperto di amarlo, o perché si sono dati all'approfondimento storico della saga borbonica. No, si tratta d'altro: di sicuro c'entra un soprassalto di identità e di dignità, perché Napoli si sente umiliata, sia dalle proprie colpe che da quelle derivate dal governo centrale. E poi c'è la reazione all'antimeridionalismo a Bossi e alla Lega. Una reazione emotiva, d'accordo: ma le reazioni emotive poi diventano politiche, come si è visto ieri. Oggi comunque Napoli celebra anche il miracolo di San Gennaro. Vedremo se anche don Ferdinando, Dio liberi, sarà presente e se anche da lui i napoletani si aspettano il miracolo.

Ma, a ben pensarci, non c'è da meravigliarsi poi tanto. A Napoli infatti il vuoto di potere è assoluto e abissale, manca il sindaco e la dinastia degli ultimi regnanti di Napoli, quella dei Cirino Pomicino, dei Gava e dei De Lorenzo, è in fuga ignominiosa. La sede è vacante.

Paolo Guzzanti

SERVIZIO A PAG. 17

30919

2000000000008

Pedalare di più e faticare meno, esperimento nelle strade norvegesi

Oslo, nasce lo skilift per le bici

Impianti di risalita per i ciclisti troppo stanchi

OSLO. Pedalare di più e faticare di meno. E' il messaggio di un progetto norvegese che, per incentivare l'uso della bicicletta, mette al bando la fatica. Si direbbe un controsenso, ma c'è una spiegazione: si apre l'epoca del «bici-lift». Basta fiato grosso, sconveniente sudore in doppio petto o tailleur e altri indesiderati dolori ciclistici lungo le salite cittadine: ora l'ente statale del traffico mette in moto gli impianti di risalita.

Si comincia sui colli pittoreschi della città universitaria di Trondheim, la capitale del Paese in era vichinga, dove ieri è stata inaugurata la prima «via attrezzata», sulla micidiale erta rettilinea (più di un centinaio di metri) che si diparte dallo storico Vecchio Ponte. Un esperimento che si estenderà a tutta la Norvegia: eliminerà la fatica, ma toglierà anche un po' di poesia al ciclismo.

Zenone Sovilla A PAGINA 9

A Boves, davanti alla lapide dei martiri, contro mafiosi e seminatori di bombe

«Solo vigliacchi, non passeranno»

Scalfaro: la loro è violenza della paura

BOVES
DAL NOSTRO INVIATO

Non ce l'hanno fatta i nazisti nel 1943 e non passeranno, oggi, i mafiosi e i terroristi, i seminatori di bombe e i predicatori della disunità d'Italia. A Boves (Cuneo), che ricorda i cinquant'anni della sua Resistenza, i 27 morti e il paese trasformato in un rogo per ordine del maggiore Peiper, non era previsto un intervento del capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Ma il Presidente della Repubblica, violando un minuzioso protocollo, si è avvicinato ugualmente al microfono. I fatti - tragici e spaventosi - della seconda guerra mondiale non sono tanto diversi e lontani da alcuni episodi della nostra quotidianità. «Che cosa spingeva i tedeschi a una violenza così cieca e anti-umana? Erano armati fino ai denti, a vederli facevano paura, eppure si sono scatenati contro gente tutto sommato inerme». C'è una spiegazione. «Erano spinti dalla paura e dalla vigliaccheria, due sentimenti che si provano quando c'è la certezza della sconfitta». Come sono paurosi, vigliacchi e destinati alla sconfitta i delinquenti di oggi. «Hanno messo dell'esplosivo vicino a una caserma di carabinieri a Catania. Non è stato un attacco frontale: hanno bisogno di nascondersi nel buio». Il Capo dello Stato ha scandito le parole: «E' stato ucciso un prete a Palermo che educava i suoi giovani ad avere il coraggio di lottare. L'hanno dovuto colpire alle spalle. L'hanno ammazzato a tradimento». E c'è lo stesso denominatore comune di crudeltà nel delitto di «quel cecchino che, in Somalia, ha puntato il suo fucile contro due giovani».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «Quello contro i carabinieri non è stato un attacco frontale: hanno bisogno di nascondersi nel buio»

Deduzione: «Non lasciamoci intimorire mai. Certamente perderanno ogni loro paurosa e negativa battaglia». La gente onesta, quella che si oppone alle angherie e che crede in una giustizia, può farcela, osserva Scalfaro. Anche se le preoccupazioni di oggi sono davvero diffuse. Il Presidente della Repubblica, in mattinata, ha partecipato a una manifestazione nel duomo di Novara per il quattrocentesimo anniversario dell'arrivo del vescovo Carlo Bascapè. Poi, in auto, è arrivato nel Cuneese. Ogni pilone dell'autostrada era sorvegliato da una pattuglia di poliziotti o di finanzieri a Boves, che pure è abituata a visite importanti, avendo ospitato cinque Presidenti della Repubblica, si è presentata come un paese blindato dai posti di blocco. Per sicurezza sono state sigillate addirittura le buche delle lettere nelle case delle zone a rischio per timore di attentati.

Il meno allarmato di tutti sembra essere proprio lui, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro che sale in piedi sul predellino dell'automobile per salutare la gente che gli sta intorno; che fa cenno di sì, è d'accordo, quando uno gli grida «Viva la Repubblica»; che ascolta senza rispondere a due insegnanti in apprensione: «Abbiamo speso un miliardo per la nostra scuola, non lasci che il ministro dell'Istruzione tagli classi e posti-lavoro».

L'Italia, secondo lui, può farcela. Spiega e, quasi, declama: «Chi si muove contro i valori dell'uomo sa già di avere perduto», ma per vincere «bisogna credere alla libertà, pagare giorno per giorno il prezzo per meritarsela, sentirci uniti».

Ecco, l'unità del Paese, un altro tema al quale il Presidente della Repubblica si richiama spesso con vigore e con risolutezza. Boves ricorda i suoi caduti con una lapide gigantesca murata sotto il portico del municipio. «Mi sono fermato a leggere qualche nome: Vian e accanto Venezia e poi Russo con accanto Napoli». Non è vero che la Resistenza è stata un fenomeno isolato a poche zone del Nord e condiviso da una minoranza. Al contrario, è stato un poderoso movimento di popolo. In polemica con la Lega di Umberto Bossi. «Eccola, lì, la prova dell'inviolabile e incantevole unità della patria». Ed aggiunge un complimento per gli alpini contestati, qualche tempo fa, dal senatore Gianfranco Miglio: «Questa è l'arma amata dagli italiani». Prima di Scalfaro hanno parlato il sindaco di Boves Luigi Pellegrino, i due presidenti dell'Associazione dei partigiani Paolo Emilio Taviani e Arrigo Boldrini e lo storico dell'Università di Torino Francesco Traniello. Per tutti è una resistenza «buona» quella che è stata combattuta: da ricordare, da glorificare e da insegnare perché i giovani imparino e ci sia «un'eredità con testimoni».

Uno sguardo al passato e, contemporaneamente, un'occhiata alle prospettive del futuro. «La storia rifiuta i colpi di spugna». Lo affermano gli oratori per protestare contro una sorta di revisionismo di alcuni che tentano di spiegare in modo riduttivo la crudeltà nazista e il dramma vissuto su queste montagne, ma anche per proteggere la voglia di pulizia nata con l'inchiesta «Mani pulite».

Boldrini, in particolare: «Le cose che si dimenticano possono tornare». Poi: «Le incertezze di oggi soffocano la libertà». E, tuttavia, non è una conclusione pessimistica la sua: «Basta difendere le istituzioni per evitare sbocchi autoritari».

Lorenzo Del Boca

PANE AL PANE

Quel prete martire ci invita a sperare

PARLIAMO di don Puglisi, il parroco ammazzato a Palermo. Forse aveva cominciato a morire quattro mesi fa. Allora, nella Valle dei Templi, Giovanni Paolo II, un Papa temprato al coraggio, scendeva personalmente in guerra contro la mafia. Non si piegava in ginocchio a chiedere giustizia e pietà per una terra sequestrata dal crimine, come aveva fatto Paolo VI davanti alle Brigate rosse che si preparavano all'assassinio di Aldo Moro. Il suo temperamento, insieme alla convinzione che una terra inseminata dal cristianesimo non poteva essere perduta e doveva sentire il richiamo ad una riscossa morale, lo induceva ad un anatema di sapore profetico, rivolto ad un orbe che per lui è ineluttabilmente cristiano. Come accadeva ai tempi dell'unità medioevale, dei sovrani sanguinari o ribelli, chiamati a prostrarsi davanti a una legge superiore: «Convertitevi! Una volta verrà il giudizio di Dio».

I suoi nemici non hanno tardato a rispondere. L'avvisaglia sono state con ogni probabilità le bombe che hanno ferito San Giovanni in Laterano e sfigurato San Giorgio in Velabro. Alla forte coscienza storica del Pontefice non sarà sfuggito il valore dell'attentato alla chiesa del vescovo di Roma e a uno dei luoghi più arcaici della capitale, là dove il cristianesimo si innesta ancora visibilmente nella romanità. Soltanto un attacco alla basilica vaticana avrebbe avuto un significato più esemplare. Ma adesso hanno colpito in modo esplicito e senza concedersi diversivi fuori di casa, hanno trascurato la maestà del monumento per abbattere un simbolo che nasce dalla carne, dall'eloquenza dei fatti: quelli espressi da un uomo che si sarebbe detto prigioniero di un compito immane e contraddittorio: battersi in prima linea, sotto il fuoco, per un lavoro umile e paziente, a lungo termine, qual è la formazione delle coscienze, l'educazione dei ragazzi in una delle più degradate periferie di Palermo.

Alla lunga fila dei magistrati, dei poliziotti, dei semplici cittadini - e perfino dei manutengoli o rivali - assassinati dalla mafia, si è aggiunto un sacerdote, o meglio un prete, se al termine famigliare e magari irrispettoso recuperiamo il senso etimologico di anziano o uomo di consiglio. Davvero si è alzato il tiro, quando si pensi alla deferenza magari superstiziosa che, anche nel primitivismo più feroce, si è manifestata nei riguardi della tonaca e della mitra. Bisogna arrivare alla decomposizione dei Paesi sudamericani, all'arcivescovo Romero mitragliato in chiesa, al vescovo messicano saltato in aria all'aeroporto, per trovare esempi di tale spregiudicatezza. Sono i casi in cui i sacerdoti più coraggiosi e consapevoli hanno svolto un'azione di supplenza nei confronti del potere civile, in cui si sono fatti - ed è un altro riferimento che dovrebbe inorgoglire, al di là di ogni pena, papa Wojtyla- defensores civitatis. Perché oggi ad alzare il tiro non sono soltanto i criminali ma, con le armi improprie della parola e delle opere, anche i preti di Palermo. Lo dico con il pudore che merita ogni vita perduta, che ha un valore incommensurabile, ma c'è forse una provvidenziale necessità, è giusto che nel martirologio decretato da una delle più aberranti forme di violenza, figuri la persona di un prete. Che si cancelli un passato e un dubbio di negligenza, di mediazione, di prudenza colpevole. In questi giorni, cercando sulle fotografie dei giornali, nelle inquadrature della tv, il volto arguto, lavato di pena, del piccolo prete, i credenti, e non soltanto loro, possono trovare nuove ragioni di appartenenza, sentirsi più disposti a cercare, sia pure nascosta in fondo al tunnel, la speranza.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ARMA E LA CHIESA

intatte. E' vero che ben più terribili e sanguinose azioni sono state evitate grazie all'abilità degli investigatori, ma ogni facile ottimismo, ogni previsione di imminente vittoria sarebbe semplicemente irresponsabile. Cosa Nostra è determinata a colpire. E nonostante i colpi subiti ha dimostrato di essere ancora efficiente sul piano militare e capace di uccidere.

Lo sappiamo, lo scopo è sempre quello: l'intimidazione e la paura. Per questo nel mirino ha inquadrato quel sacerdote e quella caserma dei carabinieri, ha colpito quei simboli di quella lotta «a tempi lunghi» che non si arresta davanti al dubbio e non si lascia piegare dalla paura. L'ho sempre detto e lo ripeto: la guerra alla mafia sarà ancora sanguinosa. Ma c'è chi è in prima linea. Chi rischia la vita e combatte la sua battaglia quotidiana contro l'illegalità. Il nostro dovere principale, a questo punto, è uno solo: serrare le file e stargli vicino. Stiamo vicino al carabiniere, al poliziotto, al sacerdote, a chiunque nel suo piccolo, nella vita di tutti i giorni, in piazza, in chiesa o per la strada, non si rassegna. Non vuole rassegnarsi alla presenza del Male.

Antonino Caponnetto

«Non lasciate sola Catania»

Bianco: pochi mezzi contro la mafia

CATANIA. Per tutta la giornata è corso da una parte all'altra della città a esprimere solidarietà, chiedere aiuto, invitare a manifestare. Per il sindaco di Catania, Enzo Bianco, ieri è stata una giornata difficilissima. Prima in ospedale, «ad esprimere la solidarietà della città al sottufficiale dei carabinieri rimasto ferito». Poi in prefettura, per prendere parte alle due riunioni del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, quindi in piazza Verga, davanti a palazzo di giustizia, la caserma del comando provinciale dei carabinieri, per manifestare assieme a buona parte della giunta e a poche centinaia di persone l'affetto della città all'Arma. «E' il più grave atto di intimidazione degli ultimi tempi in città - spiega -, il segnale di una escalation che per la prima volta colpisce in modo forte le istituzioni».

Nelle ultime settimane c'è stata una serie di atti intimidatori subiti dall'amministrazione comunale. Può esserci una relazione?

«Non lo so. Quelli sono messaggi per ciò che stiamo facendo. Ma qui, ora, c'è da pensare che nei prossimi mesi dovranno essere celebrati ben quattro maxiprocessi. E uno riguarda proprio il clan Laudani, che controlla il territorio di Gravina. Questo attentato è un atto di intimidazione e una vendetta contro l'Arma. Ma soprattutto una intimidazione, che inaugura la strategia stragista a Catania».

C'è risposta adeguata da parte dello Stato?

«Guardi, io ho visto la risposta delle istituzioni in queste ore, con gli uomini dello Stato che sono subito arrivati, senza fare le solite passerelle. Credo che si stia cominciando a capire che qui si gioca una battaglia importante».

Molti commentatori dicono che Catania deve diventare un «caso nazionale», per potere cominciare a vedere risolti i propri problemi.

«Lo vado ripetendo da anni. In particolare per quanto riguarda l'amministrazione c'è proprio la necessità che Catania diventi un caso nazionale. Ma non solo. Pensi per esempio ai problemi della giustizia. Qui ci sono 600 persone rinviate a giudizio per mafia, tremila indagati, mille in più che a Palermo. Eppure, i mezzi per combattere la mafia sono pochi. Le faccio solo un esempio: qui ci sono solo 19 sostituti procuratori, contro i 44 di Palermo. E hanno una mole di lavoro almeno uguale».

«A Conso chiederò più magistrati In calendario ci sono quattro maxi-processi»

Il sindaco di Catania Enzo Bianco «Continueremo a lavorare senza guardare in faccia nessuno»

Sabato prossimo verrà a Catania il ministro della Giustizia Conso. Cosa gli dirà?

«Voglio fargli toccare con mano questa città. Gli chiederò di far arrivare qui qualcuno di quei 800 nuovi magistrati che sono previsti nelle piante organiche in tutta Italia. Al capo della polizia Parisi, invece, oggi ho detto che non è possibile fare il controllo del territorio con due agenti per volante, quando gli equipaggi in zone molto meno pericolose sono formati da almeno tre poliziotti. Qui, comunque, c'è un'ottima squadra: un prefetto che si è distinto per l'azione antiracket, un questore ottimo poliziotto. Io sto cercando di fare la mia parte, con la mia squadra».

Già, cosa può fare l'amministrazione comunale?

«Lavorare, senza guardare in faccia a nessuno».

Fabio Albanese

DALLA PRIMA PAGINA

POLONIA: IL MURO CHE NON CROLLA

me in Serbia, i neocomunisti non esitano ad abbracciare l'ideologia della pulizia etnica, pur di salvare i posti e le carriere delle nomenklature. Non esitano neppure ad abbracciare il capitalismo e il libero mercato, se questo è utile dal punto di vista del potere. Oggi i nomenklaturisti più tenaci sono anche i più convinti difensori del capitalismo: Milosevic è un banchiere liberista, Brazauskas in Lituania e Rakovski in Polonia esaltano i «valori capitalistici».

E' dal 1917 che i comunisti non credono in quello che dicono, ma dicono e fanno quel che serve la loro ascesa al potere. Oggi giudicano utile il caos economico e morale che essi stessi hanno creato in mezzo secolo di regime (tre quarti di secolo in ex Urss) e per l'ennesima volta mentono ai cittadini quando dicono che il caos è cominciato nell'89. Importante è occupare i posti che contano, e da questo punto di vista qualsiasi ideologia è buona. Importante è ripetere come una filastrocca che il comunismo è morto, che un ciclo assolutamente nuovo sta cominciando - e nel frattempo non morire ma fare il morto, aspettando che il tempo cancelli le responsabilità, e le colpe. Questo cinismo trasformista ha molte incarnazioni, nei Paesi cosiddetti postcomunisti. In Polonia una delle incarnazioni è Jerzy Urban, il pubblicista e eminenza grigia di tutti i regimi passati. Fra l'89 e oggi si è arricchito come pochi, ha difeso strenuamente la separazione fra Stato e Chiesa, si è presentato come difensore dello Stato laico, dell'illuminismo, e del libero mercato. «Nel capitalismo conviene sempre essere un capitalista - così ha spiegato nei giorni scorsi il suo itinerario - allo stesso modo in cui nel Medioevo era meglio stare dalla parte dei signori».

La Polonia non è dunque un'eccezione. Ma è un laboratorio sperimentale, come spesse volte in passato. E molte cose appaiono più chiare, osservando quel che accade a Varsavia. Innanzitutto appare chiara la natura del caos, della confusione morale, e politica, che caratterizza l'era postcomunista. Caos e confusione sono certo un ingrediente inevitabile nella transizione dal vecchio regime alla democrazia, ma un caos così vasto non era ineluttabile, né necessario. Poteva essere evitato, se non fosse circolata così sistematicamente la menzogna sulla morte ormai definitiva del comunismo, e della sua ideologia. Si può avere il caos e al tempo stesso un grande desiderio di ricostruzione e di rinascita spirituale - come nella popolazione italiana e tedesca dopo il nazifascismo - se si rompe esplicitamente con il passato, e non si negoziano i cambiamenti con i massimi responsabili del regime barcollante o morente. Non sono necessarie rivoluzioni. Basta avere l'atteggiamento fermo di Solzenicyn: «Non darò mai fiducia a un comunista fintantoché non ammetterà in riunioni pubbliche il male che ha fatto, i milioni di morti che ha causato, e non si dichiarerà pronto al pentimento, e alla conversione». Nulla di tutto questo in Polonia, dove i comunisti hanno goduto di una completa impunità giudiziaria, politica, finanziaria. Nulla è stato fatto perché le istituzioni democratiche divenissero forti e stabili, capaci di funzionare a prescindere da questo o quel dirigente carismatico, da questo o quel partito vincente, dalla popolarità o non popolarità di Walesa. Nulla è stato fatto perché nascesse finalmente uno Stato laico, separato rigorosamente dalla Chiesa, non più dominato da organi che si propongono di cambiare dall'alto la vita delle persone, le sue abitudini private, la natura stessa dell'uomo. La responsabilità della Chiesa cattolica in Polonia è enorme, la sua influenza si è rivelata negativa. La sua ingerenza nella vita delle singole persone è stata pesante, e da molti è stata vissuta come una seconda costrizione semi-totalitaria, come un'altra forma di prigione clericale delle menti. Anche in questo Solzenicyn si mostra più prudente: lo Stato deve essere scrupolosamente laico, consiglia, la Chiesa deve innanzitutto occuparsi dell'infinità di credenti che ha perduto.

Non è questa la via scelta dalle gerarchie cattoliche in Polonia, e dai partiti che le rappresentano. Impauriti dalla democrazia, impauriti dai rischi del libero mercato, parroci e prelati hanno contribuito a occultare le responsabilità dei comunisti nel caos presente, e a volte hanno perfino esaltato gli aspetti buoni del comunismo - l'eguaglianza nella povertà che esso prometteva - pur di continuare a dominare i fedeli e a preservare, per sé, i privilegi di ricchezza accumulati o acquisiti. Hanno contribuito anche ad occultare, come tutti i dirigenti di Solidarnosc, le responsabilità specificamente polacche del colpo di Stato dell'81. Jaruzelski è oggi considerato un patriota, in Polonia: avrebbe fatto del male, ma almeno evitato il peggio. Tutto questo è storicamente falso: nell'ultima visita a Varsavia, Eltsin ha confermato che si tratta di una favola menzognera. Che i sovietici non ebbero alcuna tentazione di intervenire, nell'81, nonostante le insistenze del generale golpista.

Ogni nazione è responsabile della storia che ha fatto, e che fa. Ogni persona è responsabile del lavoro che svolge con onestà, o che svolge in maniera corrotta. Questa saggezza la Polonia non sembra ancora averla acquisita, ed è per questo che conosce una straordinaria crescita economica, ma politicamente e moralmente sprofonda in una vischiosa palude cattolico-comunista, profondamente consociativa, sentimentalmente anticapitalista e al tempo stesso selvaggiamente capitalista e inegualitaria: così simile alla palude di cinismo e di disillusione in cui l'Italia ha vissuto, democraticamente, per tanti decenni.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 623/1950
Certificato n. 2903 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 18 settembre 1993 è stata di 563.478 copie

Una sola ipotesi sull'agguato alla caserma: carabinieri nel mirino perchè troppo vicini alla verità

«L'autobomba, colpo di coda dei boss»

Ciampi: «Ma non ci arrenderemo»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un colpo di coda della mafia catanese dopo l'arresto dei boss». Il comandante generale dei carabinieri, Luigi Federici, non ha esitazioni. Davanti alla caserma «profondamente ferita» dall'autobomba scoppiata venerdì notte, ha già un'idea ben precisa del perché la mafia, per la prima volta a Catania, ha deciso la strategia della tensione. L'azione clamorosa di un attentato dinamitardo che ha provocato quattro feriti tra gli stessi carabinieri, uno in gravi condizioni, fa dire a Federici: «Lo Stato non si farà intimidire e continuerà a combattere con maggiore incisività la mafia in questa Regione». Gli fa eco il capo della polizia Vincenzo Parisi, che tuttavia non è certo «che possa esservi una relazione con gli attentati di Firenze, Roma e Milano», anche se poi dice che «è la continuazione delle stragi di Palermo».

La mattina dopo il terribile «botto» della Panda bianca imbottita di esplosivo, c'è sconcerto e paura. I carabinieri in servizio alla caserma di Gravina sono ancora al lavoro dalla notte. Ogni tanto qualcuno di loro torna dall'ospedale Garibaldi a riferire le condizioni dell'appuntato Sebastiano Grasso, 38 anni, l'unico grave. Ha perduto l'occhio destro e alcune dita di una mano. I chirurghi vorrebbero salvargli la gamba sinistra. Grasso si è trovato a pochi metri dall'autobomba, proprio nel momento in cui esplodeva.

Un generale dei carabinieri ispeziona il luogo dov'era piazzata l'autobomba che ha ferito i quattro militari

Mancavano otto minuti all'una di notte; era appena arrivato per prendere servizio; aveva parcheggiato la sua «Uno» e stava chiudendo lo sportello. I tre suoi commilitoni che sono rimasti leggermente feriti non hanno fatto in tempo a fermarlo. «Siamo stati avvertiti da una telefonata al 112 della presenza di un'auto sospetta vicino alla caserma - raccontava uno dei «sopravvissuti», il brigadiere Vincenzo Lanzalaco -, siamo scesi e abbiamo notato la Panda. Da un finestrino usciva fumo. Abbiamo sentito l'odore della miccia che si consumava e allora siamo scappati verso il portone. Poi il botto, proprio mentre Grasso usciva dalla sua auto. Nessuno si era accorto di lui». Accanto, il brigadiere Lanzalaco ha gli altri due colleghi rimasti feriti con lui, l'appuntato Giuseppe Piazzese e il carabiniere scelto Aniello Crescenzo; hanno piccole ferite coperte da vistosi cerotti.

In città è un coro, l'attentato è opera di Cosa nostra. Resta da capire se i responsabili sono gli uomini dei vecchi clan di Santapaola e Pulvirenti, o se si tratta degli uomini nuovi che vogliono prenderne il posto. Se lo chiede anche il procuratore Mario Busacca. Proprio una settimana fa i carabinieri hanno arrestato Giuseppe Maria Di Giacomo, ritenuto il reggente della famiglia Laudani. Gli investigatori dicono che stava preparando un attentato.

Ufficialmente, comunque, i carabinieri non vogliono dire nulla sulle indagini; tuttavia, qualcuno parla di «tre piste certe sulle quali stiamo lavorando. Un'idea ce la siamo fatta». Si cerca un'auto, un'Alfa 75 o forse un fuoristrada, sulla quale sarebbero fuggiti gli attentatori. Gli investigatori hanno già sottomano le dichiarazioni di parecchi testimoni, la gente dei palazzi circostanti che a quell'ora era sui balconi a godersi il fresco dell'estate settembrina, o che è stata svegliata dall'esplosione. Nelle due riunioni del comitato per la sicurezza convocate dal neoprefetto di Catania Giuseppe Romano, sono stati rivisti i piani per il controllo del territorio messi a punto 24 ore prima, dopo l'ennesimo avvertimento mafioso contro gli uffici comunali. Ma anche il sindaco Enzo Bianco è convinto che «si tratta di una forte intimidazione contro le forze dell'ordine che hanno svolto a Catania una efficace lotta contro le cosche mafiose», e ha chiamato a raccolta la città, aderendo all'iniziativa dei sindacati che hanno organizzato per il tardo pomeriggio una manifestazione di solidarietà in piazza Verga.

Catania ieri era stretta d'assedio dalle forze dell'ordine che hanno compiuto decine di perquisizioni in abitazioni di pregiudicati e presunti mafiosi.

A Gravina la gente è preoccupata per le conseguenze dell'attentato e, soprattutto, per le parole di uno dei magistrati della procura antimafia: «Nel Catanese dobbiamo prepararci a nuovi attentati come questo - ha detto il sostituto Nicolò Marino - perché non può trattarsi di una risposta isolata».

Fabio Albanese

L'appuntato Sebastiano Grasso, il più grave dei quattro carabinieri feriti nello scoppio: ha perduto tre falangi di una mano, rischia di perdere l'uso di una gamba e un occhio

«Reagiscono con il tritolo»

Mancino: così vogliono bloccare inchieste e arresti eccellenti

ROMA. «La mafia reagisce. E reagisce in questo modo». Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi rientrando in Italia dal viaggio negli Usa viene intervistato dal Tg5. Abbozza la sua analisi: «La spiegazione più possibile che si può dare - dice - è che, di fronte all'azione sempre più incisiva che magistratura e forze dell'ordine stanno conducendo da tempo contro la criminalità organizzata, la mafia reagisce. Se, come ritengo, la spiegazione più verosimile è questa, è dovere dello Stato e del governo continuare in quell'azione».

Il messaggio di Ciampi è chiaro: non ci fermeranno. L'autobomba di Catania, infatti, arrivata immediatamente dopo l'omicidio a Palermo di don Puglisi, ha fatto molta impressione ai vertici dello Stato. C'è l'impressione che la mafia abbia avviato una terroristica campagna d'autunno. E c'è il timore che l'intimidazione mafiosa faccia breccia tra la gente.

«Sappiano gli uomini del crimine che non ci fermeranno né questa né altre forme di intimidazione», aggiunge quindi il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Dal Viminale, Mancino condanna l'attentato, esprime solidarietà ai carabinieri e dice: «Abbiamo ancora una volta la prova che la mafia, in Sicilia e fuori dell'isola, reagisce con mezzi terroristici all'offensiva dello Stato. Nella provincia di Catania la straordinaria mobilitazione delle forze dell'ordine, validamente supportate dall'esercito, sta facendo registrare successi crescenti, culminati, l'ultimo anno, nella cattura di 45 pericolosi latitanti tra i quali alcuni capi storici di Cosa nostra».

Ma è la successione che impressiona. L'uno-due che colpisce una Sicilia apparentemente pacificata dopo l'ondata di arresti eccellenti. E' quanto ha sottolineato il Capo dello Stato, parlando in Piemonte. Ed è quanto dice Mancino, a conclusione del suo intervento: «Ieri, a Palermo, con il vile omicidio di padre Puglisi, è stato colpito un simbolo della lotta all'incultura mafiosa dell'omertà. Oggi, a Catania, la violenza si rivolge contro uomini direttamente impegnati a sradicare lo strapotere delle cosche. Sappiano, però, gli uomini del crimine, che non ci fermeranno. Sappiano anche i cittadini di poter contare sulla ferma determinazione dello Stato nel proseguimento di un'offensiva che, pur avendo talora costi drammatici, non può conoscere attenuazione. Il governo sa di poter contare sul ripudio della sopraffazione mafiosa, sempre più diffuso nelle coscienze».

Si va avanti, dunque. Ed è quanto hanno detto, a caldo, anche il capo della polizia Vincenzo Parisi, il comandante generale dell'Arma Luigi Federici, il superprocuratore antimafia Bruno Siclari. «Lo Stato è qui!», ha esclamato il generale Federici, visibilmente emozionato, davanti alla caserma bombardata di Gravina.

Tutti concordano che si tratta di un'intimidazione da bloccare subito. I sindacati confederali hanno chiamato la gente a protestare in piazza. Il sindaco di Catania, Enzo Bianco, solidale con la protesta, ha annunciato che il ministro Conso andrà presto a Catania «per rendersi conto dello sforzo della città di andare avanti». E Claudio Fava, deputato della Rete, sconfitto nella corsa al municipio, avverte che «le istituzioni democratiche e la società civile non si faranno cogliere impreparate».

Anche il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha voluto far conoscere la sua «più profonda esecrazione per l'ignobile e proditorio attentato che ancora una volta colpisce l'arma dei carabinieri quotidianamente ed efficacemente impegnata in difesa della democrazia, dell'ordine e della legalità». [fra. gri.]

ANALISI

LA STRATEGIA DEI CLAN

Rotta la tregua, un anno dopo

La «nuova cupola» vuole il terrore al Sud

L'atto di guerra per far sapere che l'arresto di Riina è già dimenticato Un legame con le bombe al Nord

Il lato frontale del palazzo dove si trovava la stazione dei carabinieri

C. TANIA

SIGNORI, le ostilità sono riaperte. A Brancaccio uccidono don Pino Puglisi, un prete che contendeva metro su metro il controllo del territorio nella borgata. Da Catania rispondono i «bombaroli» con la loro tradizionale e collaudata tecnica: tritolo alla libanese. Obiettivo ben definito anche in questo caso: la caserma dei carabinieri di Gravina, quartiere satellite della capitale industriale siciliana. Cosa nostra, insomma, torna a giocare in casa dopo le «missioni in trasferta» di Roma, Firenze e Milano. Riafferma la sua autorità in un momento in cui tutti si aspettavano che insistesse nella strategia globale di intimidazione dello Stato, concentrata sugli «obiettivi simbolo» del continente.

Forse non c'è un nesso diretto, un collegamento, fra i due fatti. Nel senso - gli investigatori ne sono consapevoli - che appare difficile l'esistenza di uno stesso mandante per due vicende così lontane e diverse. Ma tuttavia sembra di poter cogliere un fatto nuovo, rispetto alla recentissima strategia di Cosa nostra: la mafia ha «autorizzato» - qualunque siano i moventi occasionali - due operazioni di guerra che da più di un anno erano praticamente scomparse dall'attività militare delle «famiglie».

Era dalla strage di via D'Amelio (luglio '92) che la Sicilia veniva sistematicamente esclusa dalla campagna terroristica di Cosa nostra. Un anno e due mesi di silenzio totale, specialmente a Palermo, dove non si è verificato neppure un omicidio passionale. Un po' come ai tempi del maxi processo, quando le cosche imposero una tregua senza precedenti e tutti, dal piccolo delinquente al boss, osservarono il divieto assoluto di turbare l'atmosfera. Questa volta potrebbe essere stata una necessità, il ricorso alla tregua. Un modo per prendere tempo e riorganizzare le «famiglie» disarticolate dalla veemente reazione dello Stato alle stragi di Capaci e Palermo.

Di una cosa si può essere certi: quando a Palermo la malavita (quella organizzata e i cosiddetti «cani sciolti») se ne sta buona, ciò vuol dire che così è stato deciso. E' impensabile un black-out volontario di organizzazioni criminali che per foraggiarsi devono in qualche modo «fare rumore». Cosa nostra, dunque, aveva imposto il silenzio. Ora ha dato il «rompete le righe»: cioè è venuto il momento di far sapere all'esterno che l'organizzazione è viva e vegeta, che ha la forza di dare battaglia anche in Sicilia, anche dopo la cattura di Salvatore Riina, di Giuseppe Pulvirenti «u Malpassotu», dei capi dei «Cursoti» e del famigerato Nitto Santapaola. Se c'è qualcuno che s'è messo in testa di aver costretto alle corde Cosa nostra, abbandoni questa pia illusione. Se c'è chi crede di poter alzare la testa, fidando nel fatto che la mafia si trova in difficoltà per le mutate condizioni «politiche e sociali», stia attento.

Don Pino Puglisi era un prete che contrastava il dominio di Cosa nostra sul territorio. Il suo era un braccio di ferro per affermare la legalità e non solo con le prediche antimafia. Don Pino aveva portato più volte la polizia nel quartiere, aveva indicato luoghi adoperati come depositi d'armi o come centro di addestramento per i cani da combattimento, aveva denunciato persone con nomi e cognomi. Certo, lo scontro era limitato al quartiere. La posta in gioco potrà sembrare sproporzionata rispetto agli interessi di Cosa nostra. Eppure quell'omicidio è di mafia. Non potrebbe essere diversamente se è vero - come è vero - che per uccidere un prete ci vuole l'assenso della mafia. Cosa nostra poteva tollerare che a Brancaccio venisse disattesa la regola del silenzio? No, neppure ai preti è concessa simile deroga.

Qualcuno si è chiesto: perché allora non uccidere un sacerdote più conosciuto, uno di quelli che parlano in televisione? Forse perché l'assassinio di don Pino non è soltanto dimostrativo: c'era un «problema da risolvere», una «contrarietà» come qui si chiamano gli avvenimenti che rompono regole consolidate. Il prete non obbedisce? Sia ucciso. Ma non è mai accaduto... un sacerdote... non importa, servirà da monito ai suoi confratelli, al cardinale, alla Chiesa, ai fedeli, ai parrocchiani.

Stessa logica deve avere guidato i bombaroli di Gravina. Attentato dimostrativo? Non solo: Cosa nostra non ha colpito genericamente i carabinieri, ma «quei» carabinieri. Quelli cioè che si sono sempre agitati più degli altri, mandando all'aria i piani dei vari «Malpassoti», dei «Cursoti», delle gang che si spartiscono una torta (tra appalti, traffico di droga ed affari illegali) di svariate centinaia di miliardi. «Quei» carabinieri, l'ultima l'hanno combinata pochi giorni fa arrestando tal Giuseppe Di Giacomo, latitante, che aveva in cantiere un'operazione niente male: doveva uccidere il pentito Antonino Corrado e i giudici con cui stava parlando, i sostituti Mario Amato e Amedeo Bertone. Per l'occasione si era munito di lanciarazzi e bazooka.

Come a Brancaccio, Cosa nostra ha creduto di «dover» correre ai ripari. Come? «Mandando a dire» a «quei» carabinieri che non era il caso di alzare troppo la testa. Ecco pronta l'autobomba. E questa volta, a differenza di quella lasciata in piazza Verga a Catania, l'hanno fatta esplodere, per fare intendere che lo scontro si è fatto proprio duro. Fuori dalla Sicilia, insomma, gli obiettivi possono essere emblematici e basta, ma nel territorio dove si combatte faccia a faccia i nemici devono essere «educati» uno per uno. Siano essi carabinieri o parroci che credono di poter sottrarre a Cosa nostra il consenso sociale.

Francesco La Licata

Duro colpo alla 'ndrangheta

Blitz all'alba, dieci arresti In cella anche il ras Latella

REGGIO CALABRIA. Un'operazione all'alba, ha consentito agli uomini della Dia, di smantellare il potente clan mafioso che fa capo a Giacomo, Giuseppe, Saverio ed Antonino Latella, cui vengono attribuiti numerosi omicidi, ferimenti, traffico di armi e droga. Dieci persone sono finite in manette. L'indagine, articolata nel tempo, al centro della quale poi ci sono state le rivelazioni dei pentiti della 'ndrangheta Alfa e Delta, è valsa a determinare l'arresto di persone imputate di associazione per delinquere di stampo mafioso, finalizzata al controllo delle attività economiche nei rioni Ravagnese e Saracinello nonchè a commissionare numerosi omicidi, consumati nell'ambito della faida che vide contrapposte le famiglie Imerti e De Stefano. Gli arrestati sono accusati anche di estorsioni, traffico d'armi con la Svizzera ed altro, e sono: Giacomo Latella, 37 anni, Gaetano Surace, 49 anni, Fortunato Mercurio e Francesco Ficara, rispettivamente di 43 e 58 anni, Giuseppe Costantino, 58 anni, Demetrio Palumbo, 44 anni, Paolo Meduri, 62 anni, Domenico Testa, 35 anni, Giovanni Zumbo, 40 anni, Giovanni Riggio, 29 anni, arrestato a Torino. Analogo provvedimento è stato notificato in carcere ad Antonio Serio, 35 anni, Giovanni Ficara, 49 anni, Antonino, Giuseppe e Saverio Latella, rispettivamente di 44, 52 e 54 anni, Paolo Modesto, 33 anni, Giovanni e Antonino Cuzzola, rispettivamente di 44 e 41 anni. Le rivelazioni dei pentiti Alfa e Delta, hanno permesso di fare piena luce su 9 omicidi, 6 tentati omicidi, 4 estorsioni e sul traffico di armi. I caratteri distintivi della cosca mafiosa, che faceva capo al defunto Giacomo Latella - hanno detto gli investigatori - si sostanziavano nella notevole capacità di intimidazione dell'organizzazione stessa. I Latella, fra l'altro, erano riusciti a mettere le mani nei subappalti per il raddoppio della ferrovia Reggio-Melito e della statale 106. [Agi]

«Vinceremo la piovra»

Il successore di don Puglisi «Continuerò la sua missione»

Don Mario Golesano, successore di don Puglisi

PALERMO. «La mafia non vincerà». Don Mario Golesano, successore di don Puglisi nella guida della parrocchia di san Gaetano, si è dichiarato sicuro che la piovra sarà sconfitta. «Se non ne fossi stato certo, non avrei accettato questo incarico», ha detto confidando di aver sussurrato agli amici sacerdoti che l'abbracciavano di non essere ancora morto e, anzi, di aver dormito regolarmente dopo aver appreso che il cardinale Pappalardo l'aveva assegnato alla parrocchia di Brancaccio.

Don Golesano ha affermato di non aver paura: «Possiamo farcela. Noi abbiamo il Vangelo che è la nostra ricchezza, che vale molto più di un'arma da fuoco».

Il nuovo parroco ha escluso che Brancaccio sia «il ghetto di Palermo» e ha definito il quartiere «una parte della città dentro la quale si deve lavorare e continuare quello che padre Puglisi ha fatto».

Padre Golesano, a proposito di quanto Giovanni Paolo II ha detto stigmatizzando il delitto, ha osservato «c'è stato da parte del pontefice un gesto di grande testimonianza verso la Sicilia. Non siamo soli».

Come prima iniziativa ha avviato una raccolta di fondi, per proseguire la missione di padre Puglisi. Si può versare denaro sul conto corrente postale numero 11558905 intestato a «Parrocchia Maria Santissima del divino amore-San Gaetano».

Un'altra sottoscrizione per raccogliere fondi da devolvere al centro sociale «Padre Nostro» fondato nel rione Brancaccio da padre Giuseppe Puglisi, assassinato dalla mafia, è stata avviata con venti milioni di lire in 12 parrocchie di Palermo, nel santuario della Madonna della Milicia ad Altavilla Milicia a 15 chilometri dalla città e da Cisl e Acli. I promotori hanno comunicato che le offerte potranno essere versate presso ogni parrocchia o sul conto corrente 20179/00 intestato al «Centro accoglienza Padre Nostro» presso la sede di Palermo del Credito Italiano.

In una nota, i promotori della raccolta di fondi hanno anche precisato che l'iniziativa è in sintonia con quanto rilevato la stessa sera del delitto dal cardinale di Palermo, Salvatore Pappalardo, secondo il quale il modo migliore per onorare l'azione di padre Puglisi è di continuarne l'opera e gli esempi di vita anche assicurando la prosecuzione dell'attività del centro sociale da lui fortemente voluto. [a. r.]

Il leader pds tende una mano a Rete e Rifondazione. E dice ai giudici: non siete infallibili

Occhetto apre a sinistra

«Dal Paese una pernacchia a Bossi»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Si parte per Bologna per andare alla gran festa di Achille Occhetto e all'aeroporto di Fiumicino si assiste ad uno sfogo di primo mattino di Marcello Stefanini, tesoriere del pds, di nuovo in ballo per quelle dichiarazioni dell'imprenditore Bruno Binasco. Povero Stefanini, gli hanno rovinato anche la Festa dell'Unità: Binasco parla, Primo Greganti rischia di tornare in cella e il suo nome è di nuovo sulle pagine dei giornali. «Mi dà fastidio - si lamenta seduto su una poltroncina davanti al gate dell'aeroporto - soprattutto una cosa: l'essere chiamati in causa per cose che non conosco direttamente. E adesso c'è di nuovo questa storia del miliardo di Greganti... Ma, un fatto è certo, questo Greganti non è un eroe. No, proprio non lo è, questo è sicuro. Eppoi queste inchieste non finiscono mai: questo rischia di diventare il Paese dei giudici. Forse si è sbagliato all'inizio a non operare un discrimine tra le questioni riguardanti il finanziamento dei partiti e le altre...».

E' un anno che «Tangentopoli» dà la cadenza alla politica italiana e, in un modo o nell'altro, questa realtà non risparmia neanche il partito di Occhetto. Così il gran finale della Festa dell'Unità è disturbato oltre che dalla pioggia anche dalle tante voci che arrivano da Milano. E la platea pidiessina come reagisce? Al solito: i militanti applaudono al passaggio di Stefanini fra gli stand della Festa e vanno in delirio quando Occhetto esalta la «diversità» del suo partito. Già, il segretario, com'è nel suo stile, di fronte all'ostacolo abbassa la testa e va dritto. Girano nuove voci sulla Tangentopoli rossa? E lui, senza esitare, nel discorso affronta subito l'argomento: elogia «il compagno Stefanini», onora i giudici di Tangentopoli», ma non manca di tirare le orecchie indirettamente a qualche magistrato, magari a quella Tiziana Parenti (il segretario del pds non ne fa il nome) che vuole mettere nel calderone anche il pds. «Noi abbiamo sostenuto le inchieste - dice Occhetto - anche quando potevamo avere qualcosa da ridire, ma non c'è dubbio che il rispetto per la magistratura non vuol dire infallibilità di ogni singolo magistrato».

Insomma, mai ad ogni accusa e neanche una piccola ammissione per non disorientare il popolo pidiesse. Occhetto non potrebbe fare altrimenti: nessuna ombra, nessun dubbio può sfiorare un partito che a Bologna il segretario del pds presenta come il perno di una grande alleanza «progressista» che dovrebbe mettere insieme tutti, lasciando fuori solo la Lega e la dc. Un partito che si pone come obiettivo il progetto ambizioso di tenere insieme tutto e il contrario di tutto: quel che c'era di buono nel vecchio psi, gli ambientalisti, la Rete di Orlando, Alleanza democratica e Rifondazione comunista. Un partito che - come dice Occhetto - «coltiva l'idea di una grande sinistra», tutta stretta al pds. Ad non vuole Rifondazione e la Rete? Occhetto risponde «che non si debbono innalzare steccati a sinistra». Segni spara contro la candidatura di Bassolino a Napoli? Il segretario del pds rifiuta questa «pregiudiziale», «sarebbe una strana democrazia quella in cui i militanti del pds potessero essere solo elettori e mai eletti». Rifondazione propone «i fondamentalismi della propria identità»? Il segretario pidiessino gli spiega che non ci si può richiudere nel recinto di uno sterile settarismo».

Occhetto è chiaro: da una parte c'è lo schieramento progressista, dall'altro c'è la destra. Una «destra» rappresentata in primo luogo dalla Lega, da quel Bossi che «soffia sul razzismo e sulla xenofobia». Quel Bossi che vuole distruggere il pds e verso il quale - invita Occhetto - «dal profondo del Paese deve salire alta una pernacchia».

E il centro di Martinazzoli? Per Occhetto è solo un «ostacolo» sulla strada della «democrazia dell'alternativa». E il segretario del pds non risparmia neanche quello che considera il grande alleato del progetto di Martinazzoli, il clero e la Chiesa. «Noi siamo costretti a registrare con preoccupazione - denuncia il segretario pidiessino - un intervento diretto di settori della Chiesa nella vicenda politica... Si vogliono erigere nuovi steccati tra laici e cattolici? Noi denunciamo questo pericolo. Non si potrà entrare nella seconda fase della Repubblica, se rimarrà in piedi il dogma dell'unità politica dei cattolici. Se rimarrà un partito che mette insieme Zaccagnini e Andreotti, Rosy Bindi e Mastella».

Un vero avvertimento diretto alla gerarchia ecclesiastica accompagnato da parole dure contro Martinazzoli. Ma come sempre avviene i discorsi sono una cosa e la politica è un'altra. Così se Occhetto tuona contro i vescovi italiani la diplomazia pidiessina continua a lavorare per raggiungere il vecchio obiettivo, o meglio, una chimera, di far ricevere il segretario del pds dal Pontefice. E lo stesso Martinazzoli, che ora è solo da rifiutare, potrebbe venire buono dopo le elezioni perché - come spiega lo stesso Occhetto in una frase appena abbozzata - «la polarizzazione del sistema politico italiano non si compie in un giorno, ci potranno essere tappe intermedie anche per quanto riguarda il governo del Paese».

Ma queste son cose del futuro. Per ora bisogna solo mettere insieme tutto quello che è disponibile a sinistra. Costruire un cartello elettorale con dentro tutto quel che è possibile.

Poi, dopo il voto, si faranno i conti.

Augusto Minzolini

Achille Occhetto mentre parla alla Festa dell'Unità di Bologna. A sinistra Marcello Stefanini

SPADOLINI

«Unità europea antidoto ai secessionismi»

ROMA. «Vediamo nella costruzione dell'unità politica dell'Europa l'antidoto a tutte le possibili forme di secessionismo e insieme il coronamento del sogno risorgimentale che unì nazione ed Europa. E' più valido che mai il principio di Mazzini: l'idea di nazione si identifica con l'idea di umanità». Lo ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, concludendo a Trieste il convegno storico su nazione e nazionalità, a cui hanno partecipato storici e politologi (tra gli altri Gian Enrico Rusconi, Renzo De Felice, Ernesto Galli della Loggia). «L'unica via per neutralizzare tutte le tentazioni alla disgregazione del tessuto nazionale (indipendentemente dalla azione di freno e di correzione che sta compiendo la Lega stessa) - ha aggiunto - è quella di richiamarsi al complesso di valori di libertà e di cultura che hanno caratterizzato il primo ed il secondo risorgimento italiano e che uniscono Risorgimento e Resistenza, in un complesso fondativo, dal quale la Repubblica non può svincolarsi nella fase di ristrutturazione istituzionale che è in atto».

«Quello - ha concluso il presidente del Senato - è un titolo di legittimità nazionale che riunisce tutte le generazioni che hanno contribuito all'unità e alla libertà d'Italia». [Asca]

IN BREVE

Alloggio da 6 miliardi frutto di tangenti?

ROMA. Un appartamento del valore di circa sei miliardi è stato sequestrato a Mach di Palmestein, il finanziere coinvolto nell'inchiesta sulla cooperazione, latitante da cinque mesi per un ordine di custodia cautelare emesso il 14 aprile scorso dal gip del tribunale di Roma, Vincenzo Terranova, su richiesta del pm Vittorio Paraggio che ha emesso l'ordinanza di sequestro. L'appartamento è composto da venti locali elegantemente ristrutturati ed arredati. [Ansa]

Bolzano, arrestato ex vice presidente dc

BOLZANO. Mandato di cattura per i reati di concussione, ricettazione e violazione della legge sui finanziamenti ai partiti contro l'esponente democristiano più in vista dell'Alto Adige, Remo Ferretti, 67 anni, ex vicepresidente della giunta provinciale altoatesina, già inquisito e sospeso dal suo incarico per la vicenda tangentopoli del centro sportivo Masso alla Pieve di Bolzano. Il provvedimento va messo in relazione alle mazzette ottenute dall'ex presidente dell'autostrada del Brennero Enrico Pancheri, pure dc. Quest'ultimo ha detto di aver consegnato 60 milioni a Ferretti per le spese della campagna elettorale. [Agi]

Scarcerato Brancher (ex uomo Fininvest)

MILANO. Il collaboratore della Fininvest Aldo Brancher, arrestato tre mesi fa nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite, ha lasciato San Vittore. La scarcerazione è stata disposta dal gip Italo Ghitti per decorrenza dei termini della custodia cautelare. Brancher, accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico, aveva ammesso di aver sponsorizzato feste di partito, ma aveva sempre ribadito di averlo fatto non per conto Fininvest. [Agi]

Dopo le dichiarazioni rilasciate dal pentito Galasso all'Antimafia

Napoli, tempesta sulle Coop rosse

Ma la procura smentisce: nessuna inchiesta

NAPOLI. Gli argomenti al centro l'altro ieri dell'audizione del pentito Pasquale Galasso da parte della Commissione parlamentare antimafia sono da tempo oggetto di indagini da parte dei magistrati napoletani titolari dell'inchiesta sulle rivelazioni del camorrista. A quanto si è appreso in ambienti giudiziari, il nome dell'imprenditore Pasquale Casillo, chiamato in causa l'altro ieri da Galasso durante l'audizione, risulterebbe iscritto al registro 21 della procura, riservato alle persone sottoposte ad indagini, per l'ipotesi di reato di concorso in associazione camorristica. Risulterebbe inoltre indagato, per la stessa ipotesi di reato, l'imprenditore Franco Ambrosio, titolare della Italgrani, cui i giudici fanno riferimento nella richiesta di autorizzazione a procedere avanzate nei mesi scorsi nei confronti dell'ex ministro Paolo Cirino Pomicino.

Il pentito Pasquale Galasso

Per quanto riguarda Pasquale Casillo e Alfieri, Galasso avrebbe fatto riferimento ad alcune truffe all'Aima per garantire protezione all'imprenditore contro il rischio di rapine a Tir. Tra Casillo e Alfieri sarebbero poi sorti contrasti per finanziamenti Cee ottenuti da Ambrosio e che avrebbero trovato l'opposizione di Casillo, il quale avrebbe presentato un ricorso al Tar. Per quanto riguarda i riferimenti fatti da Galasso al Consorzio cooperative costruzioni, in ambienti della procura si richiamano alcune precisazioni fatte a luglio circa ad alcuni articoli comparsi sull'argomento. In quella occasione i magistrati titolari dell'inchiesta Galasso sottolinearono che il «Ccc» non risulta coinvolto nell'indagine e che l'unico episodio su cui si sta indagando è quello relativo alla presunta presenza ad una riunione tra camorristi del rappresentante bolognese della «Coopsud» Giuliano Cava. [Ansa]

Bufera giudiziaria a Messina per lo scandalo di una cooperativa tessile

Maxi-truffa alla Regione Sicilia

Diciassette arresti, latitante l'ex presidente

PALERMO. L'ex presidente della Regione Siciliana Vincenzo Leanza, dc, latitante; l'ex assessore alla Cooperazione e alla Presidenza Vincenzo Leone, psi, arrestato (era già stato due volte in carcere l'anno scorso per fatti analoghi), con altre 16 persone.

Un avviso di garanzia è stato anche inviato al deputato del pri Salvatore Grillo Morassutti, uno dei contestatori catanesi di Giorgio La Malfa.

La nuova bufera per Tangentopoli in Sicilia sta infuriando a Messina dove la procura della Repubblica ha concluso la prima fase di un'inchiesta (i reati vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, dall'usura all'abuso di ufficio, al voto di scambio) sullo scandalo della cooperativa tessile giovanile Cootev al cui vertice, dopo un sopralluogo rivelatore nella sua sede (un capannone semiabbandonato a Saponara Marina) l'estate scorsa la Regione ha inviato un commissario.

Primi finanziamenti per 3 miliardi (uno dei quali sarebbe andato per bustarelle) erano già stati assegnati a quanto pare con corsia preferenziale alla cooperativa i cui dirigenti, prima dell'arrivo da Palermo del commissario, avevano perfino chiesto altri finanziamenti per 1 miliardo e 800 milioni.

Fra gli arrestati è Benedetto Marino, 57 anni, direttore generale dell'Ircac, l'Istituto Regionale per il Credito e la Cooperazione, un organismo importante in Sicilia, che ha un bacino di utenza di oltre 3000 cooperative e che nel solo 1992 ha attivato finanziamenti per 1000 miliardi. Il dottor Marino è considerato un tecnico di alto profilo e al di sopra di ogni sospetto. In serata il commissario dell'istituto di credito, il professor Mario Centorrino, del pds, ha disposto un'indagine interna sull'iter seguito dalle pratiche della Cootev.

Fra gli arrestati (il ventesimo accusato, Giovanni Vitale, di 37 anni, era già in carcere per altri reati) vi sono il consigliere comunale repubblicano di Messina Pietro Currò di 38 anni, che presiede la locale federazione dell'Associazione generale cooperative, l'avvocato Alfonso Parisi di 33, i commercialisti Eugenia Orlando e Giovanni Sciacca, di 31 e 45 anni, Armando Protocelli di 35, presidente della Confartigianato di Messina.

Pure arrestati Giuseppe Catanzaro di 45 anni, sospettato di usura, e due segretari dell'onorevole Leanza (il deputato regionale eletto con più voti in Sicilia, oltre 85 mila) che in passato fu anche assessore all'Agricoltura e Foreste. I due sono Domenico Migliorato e Francesco Cannonito, di 36 e 35 anni. [a. r.]

Cristianamente come è vissuta, è ritornata al Padre

Maria Elvira Rocca

Lo annunciano con dolore la sorella **Prassede**, il fratello **Peppe**, la cognata **Chiara**, i nipoti **Mario**, **Carla** e **Milli** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia del Duomo e alle ore 16 nella parrocchia di S. Sebastiano Curone. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Tortona**, 19 settembre 1993.

E' mancato il compagno della sua vita

dott. Ettore De Simone

L'annunciano la sua **Adriana** il figlio **Bruno** con **Paola** la figlia **Grazia** i nipoti **Alessandra** e **Massimiliano** il cognato **Mario** con **Emma** e figli. I funerali in Borgiallo domenica 19 c.m. ore 15. Non fiori. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Borgiallo**, 18 settembre 1993.

E' cristianamente mancato

Arduino Cavagnet
pensionato F.S.
anni 84

Lo annunciano moglie, figlio, mamma e famiglia. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

E' mancato un uomo semplice e buono.

Vittorio Ceppi
82 anni

Lo annunciano, a funerale avvenuto, **Giuse**, **Carlo** con **Flora**, **Claudia** con **Luca**. Per quanti gli hanno voluto bene. La messa di trigesima si terrà domenica 17 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di Pino Torinese.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

Micaela Guido, **Pia Maurizio**, zia **Giovanna**, **Germana Carlo**, abbracciano con grande affetto Giuse Claudia Luca.

Partecipano
zia **Rina**
Annamaria e Sergio Calvi
Carla e Mario Valzania
Maresa e Luciano Vecchetti
Franca e Enzo Sulpizio
Laura e Piero Brunetto.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adelaide Garrone Rapello

Ne danno il triste annuncio **Ugo**, **Mina** e **Fabio Rapello**. Un grazie particolare a Nancy per le amorevoli cure prestate e a tutto il personale medico e paramedico della clinica Villa Pia, ospedale San Vito e Molinette. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Marco e **Franca** con **Andrea** e **Luca**, sono vicini a Ugo, Mina e Fabio.

E' mancato

Pietro Coggiola

Lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Roberto** con **Valeria**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia Sacro Cuore (via Roncaglia) San Mauro.
— **San Mauro**, 18 settembre 1993.

Cristianamente è mancato

Battista Sacco

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Aldo**, **Ada**, **Irma**, **Elvira**, **Marisa** e famiglie.
— **Castiglione T.se**, 19 settembre 1993.

E' cristianamente mancata

Rosina De Luca in Apolito

Lo annunciano costernati **Nino**, **Roberto** e familiari tutti. In Duomo: rosario domenica ore 18; funerali martedì 21 ore 8,15.
— **Torino**, 18 settembre 1993.

Roberto, gli **Amici della Corale** ti sono vicino.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Remolif ved. Jallin

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Franca** e **Marco** con **Roberto** e **Claudia** e i nipoti **Nicole** e **David** e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Chiomonte. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Chiomonte**, 18 settembre 1993.

Dopo una vita dedicata al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Rossi

L'annunciano **Elena**, **Gianni** con famiglia, mamma, papà, sorella, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. ore 10 presso la parrocchia S. Giacomo di Beinasco.
— **Beinasco**, 18 settembre 1993.

Marina, ricorderà nel tempo, con immutato affetto l'amico e datore di lavoro **AGOSTINO**.

I **Soci**, **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Ditta Nuova Rossi s.r.l.**, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **AGOSTINO**.

I **Componenti** della **Ditta Sicalco** partecipano al dolore della famiglia.

Fernando Damiani e famiglia, piangono l'amico **AGOSTINO**.

I **Componenti** della **Sast S.p.A.** partecipano al dolore.

La famiglia **Odasso** si unisce al dolore.

La **Sast S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato a tutti noi

comm. Giuseppe Bordone

Lo annunciano la moglie **Maria Bertolino** ed i famigliari tutti. Funerale in Mondovì Altipiano lunedì 20 corr. alle ore 9 dall'abitazione.
— **Mondovì (CN)**, 18 settembre 1993.

Sergio, **Vera**, **Guido** con **Adelina** e **Nella** piangono insieme a Maria la scomparsa dell'amato

Beppe Bordone
— **Milano**, 18 settembre 1993.

Agostino Occelli e famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita dell'indimenticabile amico

comm. Giuseppe Bordone
— **Carmagnola**, 18 settembre 1993.

Sentitamente commossi **Roberto** e **Filomena Liturco** si uniscono al dolore di amici e parenti per l'improvvisa scomparsa del caro amico

comm. Giuseppe Bordone
— **Torino**, 18 settembre 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Maddalena Gioiitto in De Vecchis

A funerali avvenuti ne danno annuncio il marito e parenti tutti.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sperone

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosa**, la figlia **Caterina** con **Claudio** e **Agnese**, fratello, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Celeste Arnò. Funerali parrocchia S. Anna per orario telefonare 4375455.
— **Torino**, 18 settembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

don Luigi Augusto Cometto

ringraziano quanti con la presenza, lo scritto e la preghiera hanno preso parte al suo commiato nella certezza della fede. S. Messa sabato 9 ottobre ore 9 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1987 1993
Giacomina Ferrari Cabrio
Ricordandoti.

1983 1993
cav. Gaspare Butterati (Netu)
3 LUGLIO 1993
Carolina Giovanzana ved. Butterati

Ed ora sono sola, sola con l'infinita nostalgia di voi, struggente dolore e tanta solitudine, la vostra adorata **Carla**. S. Messa venerdì 24 settembre ore 18,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

1988 1993
Carlo Biazzo
Ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto. **Andreina**. Santa Messa domani ore 8 Missionari Consolata corso Ferrucci 14.

19 SETTEMBRE 1993
Gino Bonat Marchello
30° anniversario
Ti ricordiamo affettuosamente.

1986 1993
Luigi Dentis
Ricordato con immutato affetto.

1992 1993
Gabriele Penazzi
Un amore infinito ci unisco sempre a te. Sii felice nel tuo nuovo mondo e aspettaci nella casa del Padre. Ciao. **Mamma e papà**

1989 19 SETTEMBRE 1993
Dipartimento Entomologia Università ricorda con immutato affetto
prof. Carlo Vidano
Santa Messa parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56 martedì 21 settembre ore 9,30.

1992 1993
Emanuel Boggio
E' immenso il vuoto che hai lasciato, ma la fede in Dio, la certezza di rivederti sono la forza che ci sorregge. Come sempre con tutto il nostro amore, mamma, papà, **Elisabetta**. Ciao Emy. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 20 settembre alle ore 9 nella Cattedrale di San Donato in Pinerolo.
— **Pinerolo**, 19 settembre 1993.

1976 19 SETTEMBRE 1993
I Partigiani autonomi del Primo Gruppo Divisioni Alpine ricordano il loro
COMANDANTE M. O.
Enrico Martini Mauri
nell'anniversario della sua scomparsa. Una Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Cristina piazza S. Carlo Torino lunedì 20 settembre alle ore 18,30.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

1992 1993
Virgilio Orta
Con noi per sempre. **Elena**, **Manuela**, **Andrea**.

Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii
1986 1993
Giuseppe Latil
1983 1993
Giuseppina Bosio Latil

1984 1993
Lino Penoncelli
Ricordandoti sempre.

1983 1993
Sergio Viano
Ricordandoti sempre. **Lidia**, **Mara**, **Vilma**.

Giorgio Buttino
Sono passati 17 anni.
— **Torino**, 19 settembre 1993.

1992 1993
Maria Bignelli ved. Burbi
Vive indimenticabile nei nostri cuori. I tuoi cari.

1988 1993
dott. Mario Altamura
Rimani accanto a noi, come un raggio di luce che illumina la nostra vita. **Wally**, **Alessandro**, **Gabriella**. S. Messa chiesa S. Carlo 21 settembre ore 18.

1983 1993
Lydia Sardo
Romantico ricordo che non conosce tramonti!

1991 1993
Giovanni Ribero
Con infinito rimpianto. **Alma**.

1992 1993
Carlo Navello
taxista
Sempre ricordandoti, mamma, parenti, amici. Messa 21 settembre 1993 ore 18 parrocchia Cafasso.

L'uomo dell'Itinera accusa anche Primo Greganti, inseguito da un nuovo mandato di cattura

Binasco fa arrestare manager del pds

E' Marco Fredda, amministra gli immobili di partito

MILANO. Nuova bufera giudiziaria sul pds: arrestato Marco Fredda, funzionario dell'amministrazione del partito, come responsabile del patrimonio immobiliare; mandato di cattura per Primo Greganti, il «Compagno G». Per entrambi, l'accusa è violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

A far partire la bufera, le dichiarazioni di Bruno Binasco, presidente della società di costruzioni stradali Itinera (quella di cui è titolare il sempre latitante Marcellino Gavio). E' stato interrogato pochi giorni fa da Di Pietro, è stato risentito giovedì, a tarda sera, da Tiziana Parenti. La quale ha poi chiesto (e ottenuto) i provvedimenti del gip Italo Ghitti.

Dei rapporti tra Binasco e il pci (prima) - pds (poi) si era già parlato dopo l'arresto di Primo Greganti. Era stato lo stesso imprenditore a raccontare spontaneamente ai magistrati di aver pagato a Greganti un miliardo quale «caparra» per l'acquisto di un immobile di proprietà del partito. Quel miliardo in contanti che viene trovato in auto a Greganti durante un controllo della polizia stradale (e da lì fermo, telefonata a Botteghe Oscure e poi rilascio con tante scuse).

Storia nota, dunque. Solo che, a distanza di diversi mesi, Binasco improvvisamente «si ricorda» di un particolare, quello che poi racconta a Di Pietro e Parenti: dato che l'acquisto non venne poi perfezionato (e questo si sapeva) la somma gli fu restituita (anche questo si sapeva) decurtata però (ecco la novità) di 400 milioni. Insomma aveva dato un miliardo, gli vennero restituiti 600 milioni: il resto - sostiene Binasco - rimase al partito anche se lui firmò una ricevuta liberatoria in cui diceva di non vantare ulteriori crediti.

I personaggi coinvolti nella vicenda sono tre: oltre a Greganti e Fredda, c'è Marcello Stefanini, tesoriere del partito già destinatario di un'informazione di garanzia. Per lui la procura deve ancora decidere se inviare o meno la richiesta di autorizzazione a procedere: Parenti l'aveva già preparata, gli è stato detto di indagare ancora e, prima del 5 ottobre (data in cui scade il termine per la richiesta), sono arrivate le dichiarazioni di Binasco e gli arresti.

Prima che scattassero le manette, ma quando già circolavano le voci, la direzione del pds aveva inviato un comunicato: «Come risulta da tempo anche negli atti a disposizione dei giudici, una anticipazione di un miliardo e cento milioni è stata interamente restituita con l'aggiunta di una penale di 100 milioni. Neppure una lira è restata dunque all'amministrazione del pds».

Susanna Marzolla

Greganti: «Sono allibito»

«Vogliono coinvolgere innocenti per favorire il colpo di spugna»

MILANO. «Sono francamente allibito. Non posso credere che Binasco abbia detto quelle cose». Anche prima che la notizia del nuovo mandato di cattura diventi ufficiale, Greganti sa di essere tornato al centro di un'indagine giudiziaria. «Sono sereno - dice al giornalista -, ho fiducia nella giustizia, anche se potrei essere oggetto di opportunismi e speculazioni...».

E aggiunge: «Se anche ci può essere qualche magistrato che sbaglia, continuo a pensare di vivere in uno Stato di diritto. Perciò non capisco veramente cosa possa accadere: su questa vicenda è stato già detto tutto. E' stata consegnata una documentazione chiara, inoppugnabile, accompagnata anche da un parere tecnico legale. Di più, cosa si vuole?».

Dunque, lei sostiene che il partito comunista italiano ha avuto un miliardo e un miliardo, con gli interessi, ha restituito?

«Io - risponde Greganti - non voglio entrare nei particolari dell'inchiesta, non è nel mio stile. Dico soltanto che Binasco ha firmato una ricevuta in cui è scritto che ha riavuto tutto, fino all'ultima lira».

L'ormai famoso compagno G. sostiene ancora l'importanza dell'inchiesta dei magistrati milanesi: «Mani pulite - dice - è stata salutare per il Paese».

Ma come, lei che è stato tre mesi in carcere...

«Che c'entra; c'è sempre qualche innocente che finisce in mezzo», risponde sicuro l'ex esponente comunista.

Greganti sostiene l'inchiesta ma lancia un allarme: «Ci sono imprenditori con l'acqua alla gola; personaggi disperati per aver perso il loro potere».

«Non vorrei - dice ancora il compagno G. - che qualcuno possa fare questo calcolo: coinvolgiamo tutti i partiti, anche quelli che non c'entrano, così sarà più facile ottenere un colpo di spugna».

Analisi politiche a parte, non la preoccupa questa svolta dell'inchiesta?

«Francamente - risponde Greganti - mi riesce impossibile credere che Binasco, che ho sempre conosciuto come una persona corretta, possa aver fatto dichiarazioni così prive di fondamento. Su di me sono state dette le cose più strane e più false: penso che anche questa sia soltanto una di quelle voci...». [s. mar.]

Primo Greganti

La moglie di Curtò: non parlo

E i giudici: ma abbiamo le carte le confessioni non ci interessano

MILANO. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». La signora Antonina Di Pietro in Curtò non ha avuto dubbi: per adesso non parla.

Ieri mattina alle nove è cominciata, nel carcere di Brescia, l'udienza per la convalida del fermo. Antonina Di Pietro è comparsa davanti al gip Francesca Morelli; poco più di un'ora dopo l'udienza era già finita. Il giudice si è però preso un giorno per decidere: stabilirà se convalidare o meno il provvedimento della Procura oggi a mezzogiorno.

Abbastanza breve l'udienza, ancor più breve l'interrogatorio davanti al pubblico ministero, Francesco Maddalo. «Oggi non sto bene», risponde subito la signora Curtò. «Se preferisce, riproviamo più tardi», propone il magistrato. «No, mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Fine del colloquio.

Le mancate risposte della signora Curtò non impressionano i magistrati bresciani. «A noi le confessioni non interessano», taglia corto Maddalo, che evidentemente utilizza metodi d'indagine ben diversi dai colleghi milanesi. E spiega: «Questo processo cerchiamo di farlo con le carte. E anche se l'inchiesta è partita solo da un mese abbiamo già fatto molti passi avanti».

Il passo decisivo è avvenuto in Svizzera, dove sono stati scoperti i conti della famiglia Curtò. Consistentemente alimentati dall'avvocato Vincenzo Palladino. L'ex custode giudiziario delle azioni Enimont aveva infatti doverosamente «ringraziato» il giudice che gli aveva fatto avere quell'incarico poi pagato cinque miliardi (o sette, secondo l'ultima versione). Non solo i 400 mila franchi svizzeri pagati in contanti e finiti, secondo Curtò, «nel bidone della spazzatura» (curioso bidone dalla forma di cassaforte blindata). Già nell'aprile del 1991 aveva versato 480 mila franchi svizzeri in un conto denominato Castin Fin.

Era un conto, avrebbero scoperto i magistrati, che la previdente casalinga Antonina Curtò aveva aperto in Svizzera ben prima della vicenda Enimont. E che la sempre previdente signora, esperta di giri bancari, ha poi provveduto ad estinguere trasferendo le somme sul conto Geyser Sa, quello dove sono stati trovati 550 mila franchi. Per capire invece la destinazione degli altri 400 mila pagati in contanti, e forse di altre somme ancora, i magistrati attendono di vedere tutti gli estratti conto dei coniugi Curtò, chiesti per rogatoria alla magistratura di Lugano.

In attesa che arrivino questi ulteriori documenti, sentirà di nuovo i coniugi Curtò? Maddalo è scettico: «Nell'ultimo interrogatorio Curtò mi ha opposto un muro; mi sembra inutile, al momento, continuare a sentirlo. Comunque vedremo. Per quanto riguarda la moglie proverò a metà settimana».

Mentre a Brescia si indaga a tutto campo sul giudice e sua moglie (sono arrivati diversi esposti su presunte irregolarità di Curtò), a Milano l'inchiesta Enimont non conosce soste: si sa che la procura sta per chiedere (o ha già chiesto) nuovi ordini di cattura al gip Ghitti. La voce di provvedimenti è tanto forte, che ieri si era dato per sicuro l'arresto, in Svizzera, dell'avvocato Marco Gambazzi, che venerdì aveva incontrato i magistrati italiani. Ma Gambazzi era a casa sua a Lugano, semplicemente seccato dal dover rispondere al telefono per dire: «Ignoravo di essere stato arrestato». [s. mar.]

L'ex senatore democristiano annuncia il suo «autocongelamento»: non torno in magistratura senza che mi sia resa giustizia

Conso: il Csm sospenda Vitalone

I magistrati preparano un faccia a faccia con Sbardella

Il Guardasigilli ha chiesto che venga bloccato anche lo stipendio al fedelissimo di Andreotti

L'ex senatore della dc ed ex ministro del Commercio Estero Claudio Vitalone era stato appena nominato consigliere al Tribunale di Firenze

ROMA. Sospensione dalle funzioni e dallo stipendio. E' una richiesta «cautelare» quella fatta al Csm dal ministro della Giustizia Conso nei confronti di Claudio Vitalone - l'ex senatore dc appena tornato magistrato, coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio Pecorelli -, ma pur sempre pesante e significativa. La decisione del Guardasigilli di far intervenire il Csm arriva all'indomani dell'interrogatorio-fiume di Vitalone, indagato per falsa testimonianza e favoreggiamento, ma fa riferimento anche al processo nel quale l'exsenatore è imputato di estorsione aggravata e continuata; domani il gip si dovrà pronunciare sulla richiesta di rinvio a giudizio.

Vitalone contesta l'accusa di falsa testimonianza, ma al di là del fatto che si proceda o meno per questo reato (il pm Salvi s'è riservato di decidere sulla richiesta degli avvocati dell'exsenatore), ormai lui è diventato un anello importante della catena che dovrebbe collegare l'omicidio Pecorelli a Giulio Andreotti. E presto, dopo i tanti faccia a faccia con testimoni che giurano sulla conoscenza tra l'uomo politico e i cugini mafiosi Nino e Ignazio Salvo, Vitalone dovrebbe essere messo a confronto con un altro «colonnello» dell'esercito andreottiano, che però da un paio d'anni s'è messo in proprio: Vittorio Sbardella.

L'esponente democristiano è stato interrogato dal sostituto procuratore Giovanni Salvi, ed anche lui ha evidentemente riferito qualcosa che ha a che fare con i rapporti Salvo-Vitalone. Dichiarazioni che contrastano con quelle dell'ex senatore, e quindi da verificare con il confronto, che non è stato possibile effettuare venerdì a causa delle cattive condizioni di salute di Sbardella. A quel faccia a faccia Vitalone arriverà dopo la decisione del gip sul rinvio a giudizio per l'altro processo e forse dopo il pronunciamento del Csm sulla richiesta avanzata ieri da Conso.

Il «fedelissimo» di Andreotti commenta così la decisione del Guardasigilli: «Il ministro ha fatto le scelte conseguenti alle informazioni ricevute dalla procura romana. Spetta a questa correggere l'errore che ha originato la richiesta del ministro; non dubito che il dottor Salvi provveda all'adempimento dei suoi doveri con l'onestà e la sollecitudine che gli sono proprie». Poi Vitalone aggiunge: «Rimane per me un problema più ampio, quello di ottenere ristoro per l'illecita persecuzione che mi è stata finora inflitta». L'ex senatore pensa al processo per estorsione, e annuncia una sorta di «autosospensione», indipendente dalla richiesta di Conso: «E' una vicenda che mi vede accusato di reati assai gravi; nessuno può pensare che io torni in magistratura se non mi sarà resa giustizia integralmente riparatrice. Ho la coscienza serena, non ho fatto nulla per meritare quanto sta accadendo, mi auguro che questa cupa stagione possa terminare al più presto e che la gente possa conoscere, senza ambiguità o reticenze, la verità su questa storia che è stata per me causa di infinita amarezza».

Per adesso resta la marcia indietro di Vitalone sulla sua conoscenza degli esattori di Salemi collusi con la mafia; l'istanza con la quale vuole scrollarsi di dosso l'accusa di falsa testimonianza serve a far cancellare dal processo Pecorelli la sua precedente dichiarazione: «Non ho mai conosciuto i cugini Salvo». Un'affermazione contraddetta dalle persone che venerdì pomeriggio gli sono sfilate davanti. Compresa l'anziana signora Palma, vedova dell'ex presidente della Squibb. E' stata lei, amica di vecchia data dei Vitalone, a ricordare l'episodio della vacanza in barca nell'estate 1978: con lei c'era pure l'ex senatore, che quando fu incrociata l'imbarcazione dei cugini Salvo salì a bordo, salutò affettuosamente uno degli esattori, lo accompagnò dai Palma e lo presentò come «amico siciliano». La compagnia di Vitalone viaggiò con Salvo da Porto Cervo alle Eolie.

Di fronte al racconto della signora l'ex senatore ha continuato a ripetere che lui non ricordava quanto stava dicendo, ma la vedova Palma è rimasta ferma sulle sue posizioni, sfoderando una memoria di ferro. Di fronte a questa e altre testimonianze, e alle mezze ammissioni finali di Vitalone, alcuni confronti già decisi non sono stati effettuati perché ritenuti non più rilevanti dal magistrato.

Giovanni Bianconi

MANI PULITE

IL GIUDICE «TUTTE BUGIE»

Pajardi ancora nel mirino

Per un libro pagato da un inquisito

Il presidente della Corte d'appello di Milano Piero Pajardi

MILANO

SONO stato appena scottato dall'acqua calda, adesso ho paura anche di quella fredda»: una battuta, quella del presidente della corte d'appello Piero Pajardi. Una battuta per spiegare un suo comunicato dall'inizio quanto meno insolito: «In relazione a voci circolanti...». Siamo a questo punto: la massima autorità giudiziaria cittadina ritiene utile scrivere un comunicato ai giornali per smentire le voci di corridoio.

Per capire la vicenda che ha fatto scattare la reazione di Pajardi bisogna tornare a venerdì pomeriggio quando Antonio Di Pietro, tra un viaggio e l'altro in Svizzera, interroga di nuovo alcuni personaggi sulla vicenda Mm, come l'imprenditore Angelo Simontacchi, titolare della Torno, e Maurizio Prada, ex segretario, e cassiere, della dc milanese. Il magistrato sembra particolarmente curioso sulla vicenda di un libro (gli scritti di un teologo ormai deceduto) uscito grazie ad un finanziamento della Torno.

Strana curiosità, quella di Di Pietro, visto che di questa vicenda si era già parlato mesi fa e visto che gli interessati non hanno alcuna difficoltà ad ammettere l'episodio. Spiega infatti Prada che, dopo aver ricevuto una lettera dal rettore dell'Università cattolica, Adriano Bausola, che gli raccomandava la pubblicazione del libro, ne parlò a Simontacchi, il quale offrì il proprio contributo. E Simontacchi aggiunge che la sponsorizzazione era pubblica, con tanto di documentazione a bilancio dell'azienda.

Episodio apparentemente irrilevante ma, sarà un caso, solo questo emerge tra tutte le cose chieste nell'interrogatorio. E, sarà sempre un caso, la «voce popolare» così sintetizza la vicenda: il presidente Pajardi ha scritto un libro finanziato da Simontacchi.

La voce corre nei corridoi di un Palazzo dove, notoriamente, domina la discrezione; arriva ai giornalisti e, ovviamente, al diretto interessato, Pajardi. Cosicché quando i cronisti vanno dal presidente della corte d'appello si sentono rispondere: «Stiamo preparando un comunicato». Ma su cosa, visto che non è stato possibile formulare alcuna domanda? Non ce ne sarà bisogno: Pajardi, già «scottato», ha capito da solo quale era il motivo di tale interesse. Tanto che scrive: «In relazione a voci circolanti circa l'asserito finanziamento di una mia opera da parte della spa Torno, preciso quanto segue».

Ed ecco sette punti, per dire in sostanza che l'opera in questione («Uomo e Stato di fronte all'etica») era una raccolta di saggi di monsignor Luigi Cortesi, promossa dall'Unione giuristi cattolici e dall'Università cattolica. Che lui, Pajardi, ha scritto solo l'introduzione «ovviamente non retribuita». Che l'organizzazione della pubblicazione «è avvenuta a cura personale ed esclusiva dell'avvocato Fernando del Re, presidente dell'Unione». Il quale è ricorso «autonomamente» al finanziamento della Torno, mentre lui, Pajardi, aveva anzi proposto che tutti i soci si tassassero.

Ma se le cose stanno così (non c'è sicuramente reato e se c'è malcostume è ben minore che in altri episodi) perché mai un Di Pietro così curioso? Perché mai un Pajardi che risponde pubblicamente alle «voci»? «Non siamo il Palazzo dei veleni», aveva detto il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli alla *Stampa*, e non più di cinque giorni fa. Forse è così, ma qualche freccia al curaro circola di sicuro. E forse anche all'indirizzo dello stesso procuratore capo. Era stato lui, infatti, proprio nell'intervista, a prendere le difese di Pajardi, pesantemente attaccato da Magistratura democratica.

Adesso, mentre dodici ispettori stanno passando al setaccio l'intero Palazzo, alla vigilia della discussione al Csm sul caso Pajardi, il più noto sostituto di Borrelli, Di Pietro, tira fuori questa strana storia. «Non siamo il Palazzo dei veleni», ma ormai è anche il palazzo del giudice Curtò, delle polemiche, delle lotte di corrente. Forse soltanto meno sotterranee che altrove.

[s. m.]

Tangenti, cassaforte svizzera

Eurispes: nelle banche elvetiche ci sono 70 mila miliardi sporchi

PALERMO. Sarebbero di 70 mila miliardi di lire i capitali depositati in Svizzera e provenienti da tangenti pagate in Italia. Lo afferma l'istituto di studi politici, economici e sociali Eurispes, a conclusione della ricerca intitolata «Etica ed economia: il ruolo delle banche», condotta dalla sede per la Sicilia su un campione di 300 responsabili di filiali o agenzie degli istituti di credito maggiormente rappresentativi di tutto il territorio nazionale.

Nelle casseforti svizzere, secondo lo studio Eurispes, si troverebbero anche almeno 150 mila miliardi di lire derivanti dal traffico di droga, 50 mila frutto del traffico di armi, altrettanti versati da uomini politici di paesi del Terzo Mondo. Ma è l'evasione fiscale la maggiore esportatrice di capitali: è stimato in 250 mila miliardi l'ammontare dei depositi in banche elvetiche, facenti capo a centinaia di grandi evasori italiani.

I ricercatori Eurispes hanno appurato che la maggioranza delle operazioni finanziarie «sospette» di esportazione illecita di valuta o di riciclaggio, si concentra nel Nord-Ovest del Paese, dove i movimenti illegali sarebbero l'11 per cento del totale, contro il 3 per cento del Nord-Est, l'8 del Centro e il 7 del Mezzogiorno.

Le operazioni bancarie inerenti attività illecite sono, nel 58 per cento dei casi, depositi o versamenti, nel 33 per cento trasferimenti di capitale, nel 27 movimenti di natura finanziaria e nel 21 richieste di credito.

Dall'analisi dei dati è risultato che nel Nord-Est e nel Sud le banche sono più sensibili alla «moralità» dei loro clienti, soprattutto se imprenditori: «Nel Mezzogiorno - afferma la ricerca - vi è una maggiore attenzione all'evasione previdenziale e consistenti percentuali (34 per cento) di funzionari ritengono loro dovere parlarne con il cliente». Secondo l'80 per cento dei dirigenti bancari intervistati dall'Eurispes al Sud, la proprietà pubblica delle banche è la principale causa del loro dissesto. [Agi]

Il sottosegretario Triglia conferma: la minimum tax cambia, sarà ammessa la prova contraria

I sindaci nuovi «007» del fisco

Ai Comuni parte dell'evasione che scopriranno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Molte le novità in vista sul fronte fiscale: oltre alla trasformazione della minimum tax da meccanismo automatico di determinazione del reddito minimo a strumento di accertamento, nel futuro del contribuente stanno per arrivare numerosi cambiamenti. Sulle dichiarazioni dei redditi presto potranno indagare anche i Comuni, ai quali andrà una parte del maggior introito derivante dagli accertamenti. Slitta al '95 la possibilità di introdurre l'addizionale Irpef, mentre viene definitivamente abbandonata l'ipotesi di introdurre l'Iscom. Parte invece dal prossimo anno la riforma della tassa sui rifiuti urbani, sulle affissioni e sulla pubblicità e l'addizionale di Regioni e Province su gas ed energia elettrica. Lo afferma, in una intervista alla AdnKronos, il sottosegretario alle Finanze con delega per la fiscalità territoriale Riccardo Triglia.

«L'addizionale Irpef prevista a partire dal '94 dalla precedente delega e per la quale in commissione Finanze della Camera aveva previsto l'abolizione sarà fatta slittare di un anno. Il governo - spiega Triglia - presenterà un emendamento al ddl sulle semplificazioni all'esame della Camera col quale si preciseranno anche meglio i limiti degli enti locali. L'addizionale potrà essere adottata solo per interventi in conto capitale, cioè per finanziare interessi sui mutui tratti dagli enti locali. Essa partirà quindi dal '95 con l'1%, per poi salire al 2% nel '96, al 3% nel '97, al 4% nel '98 e al 5% nel '99».

«Lo stesso emendamento - spiega il sottosegretario - introduce una norma che riguarda la compartecipazione dei Comuni all'accertamento del reddito e la loro partecipazione ai maggiori introiti derivanti dall'accertamento stesso. L'obiettivo - aggiunge Triglia - è quello di consentire ai Comuni di muoversi indipendentemente dall'attività degli uffici per segnalare a questi eventuali evasioni fiscali. I Comuni avranno la possibilità sia di fare segnalazioni agli uffici che di fare controdeduzioni agli accertamenti già fatti dagli uffici finanziari. Il tutto è facilitato dalla riforma del ministero che istituisce, tra l'altro, i comitati tributari regionali dove sono presenti anche i rappresentanti dei Comuni. Tocca proprio ai comitati regionali fare, anno per anno, l'elenco delle categorie fiscalmente a rischio sulle quali si concentreranno poi gli accertamenti dei Comuni e degli uffici.

«Le dichiarazioni continueranno ad arrivare ai Comuni e comunque si pensa di collegare tutti i Comuni, tramite l'Ancitel, all'anagrafe tributaria. Non abbiamo ancora valutato quali altri spazi operativi consentire ai Comuni. Comunque non si tratta di un problema politico, ma tecnico, affinché al Comune non si dia qualcosa che è inutile o non si dia troppo per non consentire stravaganze».

Buone notizie comunque potrebbero arrivare per il '94 dall'Ici: «Uscirà a fine anno - spiega Triglia - un decreto ministeriale che recependo la posizione della commissione censuaria centrale rivede gli estimi. E' da attendersi un ragionevole ribasso dei valori catastali. Proprio per questo sono stati rimessi in corso i ricorsi dei Comuni dove non c'erano le commissioni censuarie provinciali (erano ben 27). Inoltre, in Finanziaria, sempre per quanto riguarda l'Ici, è stata prevista la possibilità di detrarre dall'imposta, in alcuni casi di particolare disagio sociale del proprietario, fino a 300 mila lire al posto delle attuali 180 mila lire».

Quanto ai tributi locali minori, Triglia rileva che è stata completata la loro riscrittura e il relativo schema di decreto delegato sarà approvato dal prossimo Consiglio dei ministri: si tratta delle tasse su occupazione suolo pubblico, pubblicità e affissioni, raccolta rifiuti solidi. «I rifiuti - spiega Triglia - dal prossimo anno saranno tassati non solo sulla base dei metri quadrati dell'alloggio, ma anche in relazione alla potenzialità di produzione dei rifiuti in base al numero di persone che abitano l'appartamento. Naturalmente si hanno parametri diversi a seconda delle varie categorie commerciali».

Tramonta definitivamente l'ipotesi di istituire l'Iscom, l'imposta comunale sui servizi, che avrebbe dovuto consentire di alleggerire l'Ici e eliminare l'Iciap: «Perché - spiega Triglia - è molto complesso oggi scrivere una nuova imposta: non ci sono né i tempi né le condizioni politiche per farlo».

Confermata invece, a partire dal prossimo anno, l'addizionale delle bollette di energia elettrica e gas che Province e Regioni potranno istituire: in entrambi i casi l'aliquota massima per le Province sarà dell'1% e per le Regioni del 5%.

DOVE IL COMUNE PUO' PRELEVARE
[Tutte le imposte possibili per Comuni, Province e Regioni]

SERVIZI O TASSE	RINCARI POSSIBILI	TERMINE PER L'AUMENTO
ICI (Imposta comunale sugli immobili)	Dal 4 al 7 per mille	31/10/1993
TASSA RIFIUTI	Addizionale del 5%	31/10/1993
DEPURAZIONE ACQUE	Massimo 400 lire metro cubo	31/12/1993
ASILI, MENSE ecc...	Entità discrezionale	30/11/1993
GAS CUCINA	38 lire al metro cubo	31/12/1993
GAS RISCALDAMENTO	38 lire al metro cubo	31/12/1993
ELETTRICITA'	Fino al 7%	31/12/1993

Dai Municipi un coro di sì

«Il sistema diventerà più equo» Solo la Lega dice no ai controlli

Il ministro Franco Gallo

TORINO. Valentino Castellani l'aveva previsto nel suo programma elettorale: «Il controllo sulle dichiarazioni dei redditi è un compito che i Comuni devono assolvere con puntualità e determinazione». Il sindaco di Torino non teme l'impopolarità e lo dice chiaramente: «Ben vengano provvedimenti che incentivino gli enti locali alla collaborazione con le istituzioni statali. E' un fatto di coscienza civile, di cultura. Tutti i cittadini devono essere interessati a che si paghi il giusto, solo così si può arrivare a un sistema fiscale più equo, a una minore pressione per chi ha sempre pagato le tasse imposte dalle leggi».

Non sarà facile andare a fare i conti in tasca a commercianti, imprenditori, artigiani, professionisti, a tutte quelle categorie definite «a rischio». Nell'83, a Torino, la giunta comunista, guidata dall'allora sindaco Diego Novelli, si attrezzò per rilevazioni computerizzate incrociate al fine di collaborare con gli organismi giudiziari. Ci furono proteste. Non è compito del Comune, si disse, fare il detective, peggio fare il delatore. Con il cambio di maggioranza il provvedimento fu ritirato.

«In questo caso, però - osserva Castellani -, si tratta di accertare che sia pagato il dovuto. A partire dalle imposte comunali. Il bilancio ci impone di cambiare registro rispetto al passato». Così il sindaco Castellani annuncia che sarà rimesso a nuovo il settore «imposte e tasse»: «Abbiamo ereditato una macchina disastrata. Stiamo già studiando come riorganizzarla, informatizzarla, dotarla di mezzi tecnologici che consentano controlli incrociati».

Non si pensi, peraltro, alla formazione di un nuovo esercito per i superaccertamenti. Niente corpi speciali di vigili o ispettori tecnologicizzati, «basta - spiega l'assessore al Bilancio Giorgio Donna - una più efficiente collaborazione tra uffici locali e statali per identificare situazioni di evasione». Cioè: a un cittadino che paga la bolletta deve corrispondere un'abitazione, a chi ha chiesto un'insegna pubblicitaria un'attività commerciale, e così via.

Al Comune di Mantova da anni lavora un'apposita commissione che, a sorteggio, compie saltuarie verifiche su alcune categorie. La repubblicana Claudia Corradini, sindaco dall'aprile scorso, intende potenziare questo settore «tributi»: «Mi sembra utile che i governi locali collaborino per controllare e che, in tempo di ristrettezze economiche, abbiano anche un riscontro concreto su parte dell'evasione accertata».

Sarebbe, invece, un provvedimento «terribilmente impopolare» per la leghista Mietta Baracchi Bavagnoli, sindaco di Vercelli. «Faccio parte - afferma - di un movimento che combatte l'attuale sistema fiscale. Non si possono aumentare tasse, chiedere ancora maggiori controlli».

Baracchi Bavagnoli si candida al ruolo di sindaco-obiettore rispetto all'emendamento annunciato dal sottosegretario senatore Triglia. L'arduo compito di far quadrare i conti in rosso di Vercelli non la convince della necessità di aumentare la vigilanza sulla palude delle evasioni: «E' discutibile parlare oggi di evasioni - dice il sindaco-insegnante -. C'è chi fa dichiarazioni ineccepibili ed è a posto con la legge ma non con quanto paga un lavoratore dipendente. Altri, invece, che sborsano tutto, fino all'ultima lira, vengono radiografati e continuamente richiesti di nuove tasse».

Si rifiuterà di accertare le dichiarazioni Irpef e Irpeg anche a fronte di possibili maggiori entrate? «No - risponde Baracchi Bavagnoli - l'esigenza di tirar fuori il Comune di Vercelli dalle cattive acque economiche in cui annaspa, ma se potrò rinuncerò a nuove imposizioni».

Luciano Borghesan

IL CASO

LA RAGIONERIA DA' LE CIFRE

Statali: fannulloni, forse Sottopagati, senz'altro

C'E' statale e statale. C'è il magistrato e c'è il bidello. Poi ci sono gli ambasciatori e i ricercatori, gli uscieri ministeriali e i presidi, che il ministro Sabino Cassese vuole ora trasformare in manager. In tutto due milioni di dipendenti, in piena tempesta, sui quali sta per abbattersi la scure del governo.

Ma quanto sono amati questi statali? Pochissimo, stando a un sondaggio (fatto su un campione di mille persone) condotto dalla Cirm per *l'Europeo* che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale. Per il 68% degli italiani è giusto che lo Stato licenzi i lavoratori pubblici la cui resa è al di sotto di un minimo. Secondo il 40% degli intervistati, la categoria dei lavoratori pubblici in cui - scrive *l'Europeo* - «si annida il maggior numero di fannulloni» è quella degli impiegati delle poste. Al Nord la percentuale è ancora più alta: il 45%. I più drastici si sono rivelati i giovani con meno di 34 anni (52%) e i «colletti bianchi» (63%). Al secondo posto ci sono gli impiegati delle Usl: il 32% li considera degli «scansafatiche».

Casalinghe (49%) e pensionati (38%) sono i loro accusatori principali ed è l'Italia Centrale (39%) ad averli particolarmente nel mirino. Seguono poi gli impiegati dei ministeri, del catasto e dell'Inps. Ferrovieri, insegnanti e dipendenti degli ospedali compaiono invece agli ultimi tre posti.

Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, non è d'accordo con questi giudizi. Sottolineando che «non sempre privato è meglio» («Basta vedere la vicenda Enimont») aggiunge che non si può fare di ogni erba un fascio: «Bisogna individuare le vere cause, non prendersela con tutti i dipendenti». Insomma, paghi chi sbaglia, ma, dice D'Antoni, rimuoviamo una volta per tutte le vere cause, anche con la mobilità se necessario, di questo profondo malessere.

Seconda domanda. Quanto costa questo esercito alla madre patria? La ragioneria generale dello Stato ha tentato di dare una risposta «fotografando» le buste-paga dei propri dipendenti. E' così emerso che, in media, nelle buste consegnate a luglio allo «statale tipo» vi era uno stipendio lordo di 2 milioni 634 mila lire (comprensivo di indennità, ma anche delle ritenute previdenziali e fiscali). Nelle tasche del dipendente pubblico, però, finisce solo il 72,7% di questo importo, cioè 1.914.918 lire. Il restante 27,3% viene trattenuto per tasse e previdenza.

Lo studio («Rassegna sul pubblico impiego»), diffuso in questi giorni e basato su un maxi campione di 715 mila lavoratori, divide i dipendenti pubblici in sei categorie: ministeri, scuola, aziende autonome, ricerca, dirigenti, magistrati. I compensi «medi» maggiori vengono versati agli 8523 «statali» della magistratura, mentre le buste paga più basse sono quelle consegnate ai lavoratori ministeriali. I primi hanno uno stipendio mensile lordo che sfiora i 10 milioni, mentre i secondi hanno una retribuzione mensile media di 2.248.209 lire.

Naturalmente le statistiche hanno il valore del pollo di Trilussa e le buste paga variano a seconda dei diversi livelli lavorativi. Così, se il presidente della Corte di Cassazione guadagna mediamente 20.385.153 lorde, i 279 uditori giudiziari hanno in media uno stipendio di 3.571.467 lire, mentre i magistrati di tribunale guadagnano, a seconda dei diversi inquadramenti, dai 5,4 ai 7,3 milioni lordi.

Il «costo» delle retribuzioni dei dipendenti ministeriali, invece, varia molto meno e si passa dalle 940.319 lire lorde che lo Stato spende per la retribuzione di un primo livello (11 persone) fino ai 3.042.968 lire del nono livello (16.292 lavoratori).

Lo studio «fotografa» anche le retribuzioni del settore scolastico. In questo comparto (che guadagna in media 2.664.520 lire lorde mensili) i più «ricchi» sono i presidi: alla loro maggiore responsabilità corrisponde una busta paga contenente 4.186.363 lire. La media delle retribuzioni lorde versate a luglio indica inoltre una busta paga di 1.848.784 lire per il bidello, di 2.427.286 i maestri, di 2.822.199 per i professori delle superiori e di 3.453.791 per i docenti dei conservatori.

Nei settori ricerca e aziende autonome la retribuzione lorda si aggira, rispettivamente, su una media di 3 milioni e di 2 milioni 350 mila lire. Mentre, meno indicativa è la media dei dirigenti pubblici «non contrattualizzati» tra i quali viene conteggiato il personale diplomatico.

Lo stipendio di un ambasciatore - sempre in base alla media statistica - è di 8.037.000 lire, mentre il suo «vice» (cioè il ministro plenipotenziario di prima classe) conta in busta paga poco più di 7 milioni e mezzo. Gli altri che lavorano in ambasciata hanno in media un assegno mensile di 3.645.000 lire. Ma questo, come detto, è un mondo a parte, pieno di indennità, che gonfiano a dismisura le buste-paga. Insomma, c'è statale e statale, nella giungla del pubblico impiego.

[c. roc.]

LA BUSTA PAGA DEL PUBBLICO IMPIEGO

CATEGORIE E QUALIFICHE	RETRIBUZIONE LORDA	% RITENUTE
MINISTERI	2.245.456	25,34
SCUOLA	2.664.520	27,26
AZIENDE AUTONOME	2.353.152	24,33
RICERCA	3.083.086	28,13
DIRIGENTI E NON CONTRATTUALIZZATI	4.507.806	32,55
MAGISTRATI	9.806.485	39,55
MEDIA TOTALE	2.643.969	27,30

Radiografia dei salari di 2 milioni di addetti

AUTOSTRADE

Da martedì pedaggi più cari

ROMA. Arriva al Cipe, il prossimo martedì, la delibera del ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni sul settore autostradale che «contiene la proposta di aumenti tariffari automatici e la modifica delle concessioni che prevede, fra l'altro, la loro proroga dal 2018 al 2030». Lo ricorda in una nota il segretario confederale della Cisl Giuseppe Surrenti che, a nome della confederazione, avanza la proposta di definire un contratto di programma fra ministero dei Lavori Pubblici e le varie concessionarie che contenga l'assetto degli investimenti e gli obiettivi di politica dei trasporti fissati dal Governo. «Tale strumento - aggiunge Surrenti - permetterebbe al ministero di controllare gli obiettivi in esso contenuti». Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto a Merloni un incontro urgente prima della decisione del Cipe. Anche i Verdi attaccano sospettando «che il ministro Merloni intenda prolungare ancora una volta le concessioni autostradali superando la normativa Cee che impone l'appalto anche per le concessioni».

In corsa più di duecento liste, i sondaggi dell'ultima ora vedono l'ex pc primo partito

La Polonia vota, in testa i comunisti

Walesa: salvate la proprietà privata

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Al termine di una campagna elettorale fiacca, noiosissima, così poco appariscente per l'austerity che ha inciso in profondità sui bilanci dei partiti la Polonia si appresta a votare l'alternativa della neosinistra. Questa sera un minuto dopo le 22, ora di chiusura delle urne, le prime proiezioni desunte all'uscita dei seggi confermeranno se i sondaggi d'opinione hanno azzeccato la previsione sull'avanzata degli ex comunisti a danno dei gruppi di centro o proporranno una clamorosa sorpresa. Autori del sorpasso che affonderebbe il rientro in sella dell'Unione filocristiana del primo ministro Hanna Suchocka sarebbero nell'ordine l'Alleanza della sinistra democratica che ha soppiantato il disciolto partito operaio unificato del generale Jaruzelski, i contadini del Psl che coagulano la rabbia verde degli agricoltori e l'Unione del lavoro in cui confluiscono operaisti ed anticlericali usciti dal calderone di Solidarnosc.

Tutto si giocherà sulla portata del successo che il blocco riuscirà a spuntare. Ampio a sufficienza per imporre al presidente Lech Walesa una coabitazione di tipo mitterrandiano oppure risicato, al limite della maggioranza, il che farebbe ripiombare il Paese nel caos istituzionale. Dei 210 partiti in gara soltanto una manciata, forse appena sei, posseggone sulla carta i numeri in grado di superare le forche caudine del 5 per cento che consentono l'accesso al futuro Parlamento.

Ieri i leader di ogni colore si sono alternati sugli schermi della tv polacca per recitare la litania dei propri meriti: le solite promesse di un domani migliore, programmi mirabolanti, impegno comune a salvaguardare il potere d'acquisto della popolazione, maggiore spazio alle iniziative sociali eccetera eccetera. Anche il presidente dai baffi a manubrio, con l'immagine della Madonna Nera di Czestochowa spillata sul bavero, ha detto la sua: «Votate per chi volete ma votate per proteggere le riforme ancorate al balzo verso la proprietà privata». E nell'appello alla concretezza l'ex elettricista di Danzica ha fatto pure un po' di autocritica ammettendo gli sbagli commessi «non dettati comunque da indolenza o ingiustizia» e la mortificazione del basso tenore di vita «che so quanto sia duro per molta gente». Quale sarebbe allora la medicina walesiana? Premiare la lista del Bbwr, il partito apartitico per le riforme fondato pochi mesi fa per superare le strutture politiche «troppo inclini a scannarsi tra loro». Infine l'invito a guardare l'erba del vicino. Ricordatevi insomma «che nessuno Stato dell'ex impero orientale ha saputo trovare soluzioni migliori della ricetta polacca».

Sugli indecisi premerà di certo l'influenza persuasiva esercitata dal clero convocato discretamente dall'episcopato a denunciare dagli altari della Messa domenicale i pericoli del voto rosso. Ma anche i cattolici sono divisi. Ci hanno pensato il tema scottante dell'aborto, illegale per decreto quanto praticato sottobanco, e le difficoltà di proporsi in uno schieramento di vasto richiamo come ai tempi di Solidarnosc. Anche lo storico sindacato perde colpi sulla scia di oltre tre milioni di disoccupati (è precipitato da dieci a un milione di iscritti) con l'aggravante dell'harakiri di immagine commesso quando in maggio contribuì a silurare il governo centrista.

La stitica affluenza ai comizi motivata dall'indifferenza generale verso l'establishment lascia infine intravedere che molti elettori sceglieranno l'astensione. Nell'ultimo turno del 1991 gli assenti furono quasi il 60 per cento. «Ho altro a cui pensare», spiega Marek, ultimo anno di corso alla facoltà di ingegneria del politecnico della capitale. «Sono stufo di tirare la cinghia e disperarmi a quadrare il bilancio familiare. Cosa penso dei partiti? Sono "guwno", merda». [p. d. g.]

IL GENERALE DEL GOLPE

Jaruzelsky: non torno, addio politica

VARSAVIA. «Non tornerò mai alla politica attiva, per quanto mi riguarda ho esaurito il mio ruolo in Polonia». Wojciech Jaruzelsky, il generale dagli occhiali scuri che promulgò lo stato di guerra del 13 dicembre 1981 nel vano tentativo di affossare l'ondata di Solidarnosc è oggi un tranquillo pensionato di lusso. «Sollecitano la mia opinione - ha detto - e sono lieto che mi cerchino ancora». Ha scritto un libro di memorie andato a ruba, pubblicato in Francia, con prefazione dell'avversario Adam Michnik, uno dei fondatori di Solidarnosc, in cui rivendicava il ruolo patriottico svolto 12 anni fa. Sarebbe stata sua l'idea del golpe bianco pur di evitare l'intervento sovietico sul modello dell'invasione di Praga del 1968. Ma Boris Eltsin, di recente in visita ufficiale a Varsavia ha estratto dagli archivi del Cremlino alcuni documenti scottanti che comproverebbero il contrario. Jaruselsky avrebbe invece chiesto l'intervento dell'Armata Rossa per fermare l'ascesa di Lech Walesa ottenendo dai sovietici un netto rifiuto. «Fai da te, noi ci teniamo fuori dalla mischia». Controreplica dell'ex Presidente: «La storia mi darà ragione, non ho mentito nella ricostruzione di quella pagina buia e dolorosa della vita nazionale». [p. d. g.]

I cattolici, divisi polemizzano sul decreto antiaborto
In crisi Solidarnosc
Ha perso 9 milioni di iscritti

A Varsavia, una signora cammina sotto i manifesti elettorali senza degnarli d'uno sguardo. Nel riquadro, Lech Walesa

ANALISI

«Ma la sinistra non farà miracoli»

Adam Michnik, direttore del giornale «Gazeta», è stato uno dei fondatori di Solidarnosc. Negli ultimi anni ha spesso polemizzato con l'ex compagno di sindacato Lech Walesa.

TRYBUN, l'organo dell'ex pc polacco, annuncia in toni osannanti il trionfo dell'Alleanza della sinistra democratica nelle elezioni parlamentari del 19 settembre. Dall'opposizione si risponde in toni isterici: «Torna il comunismo nel Paese simbolo dell'anticomunismo». Mi chiedo se veramente il partito postcomunista può vincere la prossima tornata elettorale. Sì, è possibile, però l'euforia è una cattiva consigliera nell'agone politico specie quando domina l'incertezza.

Lo scenario di ottimismo che prevedeva nel 1989 il debutto dell'era della libertà e del benessere sta franando in tutti i Paesi dell'Est europeo, non si tratta quindi di una specificità polacca. Oggi non c'è traccia di quell'euforia nel campo avversario. Sono invece euforici quelli che quattro anni fa avevano perso il potere.

Ma il comunismo non tornerà. In ogni caso le formazioni postcomuniste resteranno sulla scena politica nazionale per svolgere un ruolo politico importante. L'opposizione anticomunista ha lottato per anni affinché la gente abbia il diritto di votare per chiunque, compresi i postcomunisti. Oggi nessuno ha il diritto di rimettere in questione il verdetto espresso dalla società civile in modo democratico. Eppure chi vota a sinistra è animato dalla ricerca di un miracolo che non avrà mai luogo. Sono gli stessi che hanno creduto nel miracolo promesso da Walesa nel 1990.

La Polonia non è quindi minacciata dalla ricomunistizzazione. Essa è minacciata invece dalle formazioni estremiste, cioè dal populismo postcomunista e dall'anticomunismo di tipo medioevale. Chi fa parte dell'Alleanza della sinistra è accomunato dalla stessa biografia di opposizione all'anticomunismo ma si diversifica in mentalità, opinioni politiche ed interessi personali contrastanti. Il successo finirà per dividere il campo comunista.

A noi toccherà dibattere una nuova strategia tattica nel quadro di una situazione mutata, se prendere il potere o arrestarsi all'opposizione, se cercare una nuova coalizione o qualche altra forma di compromesso.

Per quanto mi riguarda rimango attestato sulle mie antiche posizioni dell'anticomunismo dal volto umano, il che significa il rigetto della politica totalitaria in favore della ricerca del dialogo. Voterò perciò per l'Unione democratica del primo ministro Suchocka, un partito ragionevolmente di centro. E' di ciò che la Polonia del domani ha bisogno.

Adam Michnik

INTERVISTA

L'ULTIMO PREMIER DEL REGIME

«Rossi sì, ma con giudizio»

Rakowski: il marxismo? Un ciclo finito

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mieczyslaw Rakowski è stato l'ultimo primo ministro comunista della Polonia. Nominato dal presidente Jaruzelski, da sempre uomo doc della nomenklatura di partito, ebbe il compito storico di consegnare l'esecutivo varsaviano al cattolico Tadeusz Mazowiecki dopo le trattative della «tavola rotonda» del 1989 che segnarono la fine del socialismo reale durato quarant'anni. Adesso dirige il mensile d'opposizione moderata «Tzis».

Signor Rakowski, o meglio compagno Rakowski, si sente vendicato dalla prospettiva che la sinistra vinca domani le elezioni politiche con il rischio di imprimere una svolta rétro al Paese?

«Bisogna subito sgombrare il campo da un equivoco di fondo. Non esiste allo stato attuale delle cose alcuna possibilità di un ritorno al passato, al mio passato. Da noi l'era del comunismo è definitivamente tramontata, per l'eternità. E se anche la cosiddetta nuova sinistra dovesse risultare vincente ritengo che ben difficilmente potrà formare il governo. Dovranno formare una coalizione ma nessun partito sembra disposto a sposarsi con loro. Ecco perché non posso parlare di nemesi: un ciclo è finito e se ne apre un altro del tutto diverso».

Ha qualcosa di cui rimproverarsi, in altre parole quali errori avete commesso che allora vi impedirono di arginare il corso degli eventi?

«La lista sarebbe lunghissima. Di certo abbiamo sbagliato nel propagandare quella che chiamo l'economia della luna proponendo un sistema basato sulla visione dogmatica della società. Non si trattava soltanto di soffocare la libertà individuale o di imporre la censura quanto piuttosto di prospettare un modello di vita inaccettabile alla massa. E siamo stati puniti».

Che consiglio si sentirebbe di impartire ai vostri eredi ideologici che cavalcano la tigre del malcontento popolare?

«Semplice, siate modesti anzi molto modesti, non fate insomma il passo più lungo della gamba perché il vostro ingresso nella stanza dei bottoni è ancora prematuro. Certo quegli amici si comportano bene, seguono una tattica corretta. Trovo ad esempio lodevole che il gruppo di Alexander Kwasniewski si sia schierato assai pragmaticamente in favore dell'economia di mercato, che appoggi la privatizzazione industriale. Ai miei tempi mancava qualsiasi stimolo alla competizione in quanto l'egalitarismo totalitario aveva appiattito ogni impulso creativo mentre il progresso civile imboccava altre strade, quelle giuste».

Eppure tanta gente, se i sondaggi hanno ragione, appare disposta a votare a sinistra...

«Guardi, benché qui l'anticomunismo sia ancora diffuso, il voto di protesta contro il governo attuale di centro nasce da motivazioni più profonde. Quattro anni fa la Polonia aveva votato per le riforme propugnate da Solidarnosc e aveva votato contro l'arroganza del potere, però senza inseguire la chimera del capitalismo. L'ironia della storia vuole che adesso si voti nelle medesime circostanze. Contro un'autorità che si è rivelata incapace di attuare programmi concreti, per di più contro il neocapitalismo rampante che premia pochi privilegiati visto che dalla fine della guerra è scomparsa da noi la media borghesia. Il popolo è scontento, sfiduciato, deluso, non ha altra scelta che aggrapparsi alla speranza del ricambio identificando nella sinistra la soluzione del proprio malessere. Non capisce purtroppo che il periodo di transizione sarà lungo, penosamente lungo e che il prezzo ancora da pagare per ottenere il benessere collettivo sarà amaro. Persino Mosè attese mezzo secolo prima di riportare gli ebrei in Israele. La sinistra resta pertanto isolata, oggi gli ex non fanno più paura come credo non spaventino nessuno in Italia».

A Varsavia si teme che i futuri governanti tinti di rosso, anche se tenue, imprimano una sterzata a Est della politica estera allontanando la nazione dalla spinta verso l'Occidente. E' d'accordo su tale scenario?

«Nemmeno per sogno. Dalla frontiera occidentale polacca la distanza con Berlino è di soli novanta chilometri, quindi la nostra vocazione naturale guarda ad Ovest. Ieri gli ultimi soldati russi hanno lasciato il territorio polacco. Tante grazie e grazie pure a Stalin che, forse senza saperlo, ha sì smembrato la Polonia però con il risultato di allontanarla dall'Oriente. Prevedo che fra poco entreremo nella Nato il che rientra nelle nostre aspirazioni nazionali».

Senta, non si arrabbi per la domanda brutale: lei ha mai ricevuto soldi dal poup?

«Neanche un centesimo. Le dirò di più. Avevo chiesto in prestito a Gorbaciov un milione di dollari e li abbiamo restituiti tutti nel 1991. Sul versante opposto posso confermare che dai tempi di Gomulka il poup aveva smesso di aiutare i partiti fratelli d'oltrecortina compreso il pci».

Piero de Garzarolli

L'ex premier comunista Mieczyslav Rakowski sostiene che in Polonia il comunismo «E' un ciclo ormai concluso»

«La nostra gente è scontenta e delusa non ha altra scelta che aggrapparsi ai nuovi populisti»

SOMALIA

Secondo il Washington Post, Usa e Italia presenteranno all'Onu un piano per costituire un governo a Mogadiscio

Ciampi: basta calunnie, Aidid non è nostro amico

I Ranger americani scatenati nella capitale, raffiche dagli elicotteri contro i reporter

WASHINGTON. «L'Italia non sostiene Aidid, in questo dobbiamo essere molto chiari». Il presidente del Consiglio Ciampi ha voluto mettere fine alle serie di illazioni e di sospetti che ancora circondano la missione italiana in Somalia. Lo ha fatto in chiusura del suo viaggio a Washington, mentre si trovava nella sede dell'ambasciata italiana, rilasciando un'intervista al Washington Post. «E' vero però - ha proseguito Ciampi - che il partito di Aidid deve essere riconosciuto e con Aidid bisogna agire in modo tale che le conseguenze non creino una situazione politica sempre più difficile da risolvere».

Le dichiarazioni di Ciampi sono state riportate con evidenza dal quotidiano della capitale Usa il quale sottolinea anche la «svolta politica» che l'incontro tra Ciampi e Clinton ha evidenziato per quanto riguarda la Somalia. Secondo il giornale, Italia e Stati Uniti potrebbero entro la fine di settembre proporre all'Onu un piano di pace fondato sulla riconciliazione tra le fazioni e la costituzione di un governo di unità nazionale in modo da consentire il ritiro delle truppe di pace.

A Mogadiscio, intanto, un nuovo increscioso incidente rischia di minare ulteriormente la credibilità delle operazioni militari delle Nazioni Unite e degli Usa. Elicotteri americani hanno infatti aperto il fuoco con bombe neutralizzanti contro due fotografi, Peter Northall, un britannico che lavora per la «Associated Press», e Abdelhak Senna, un marocchino della «Agence France Press». Quest'ultimo ha raccontato che stava fotografando dei soldati del contingente pachistano mentre sparavano contro un gruppo di somali che tentavano di erigere un blocco stradale con copertoni da incendiare quando è arrivato l'elicottero e ha fatto fuoco contro di lui. Peter Northall ha invece detto che soldati americani a bordo di un elicottero gli avevano fatto cenno di allontanarsi. «Mi sono fatto riconoscere come giornalista e gli ho fatto vedere i miei apparecchi fotografici, ma loro hanno cominciato a sparare».

Il presidente del Consiglio Ciampi «Basta con le accuse all'Italia»

Il portavoce dell'Unosom, Tim McDavitt, ha detto che sull'incidente sarà aperta un'inchiesta: «Non è la politica dell'Onu - ha precisato - scacciare i giornalisti sparandogli addosso». «Non credo che i nostri soldati abbiano voluto sparare contro i giornalisti - ha detto il maggiore Usa David Stockwell - ma è certo che se ci si avvicina ad una zona di operazione senza essere autorizzati, chi sta operando può allontanare gli estranei con qualsiasi mezzo ritenga necessario».

Un rastrellamento con l'aiuto di elicotteri è stato compiuto da ranger americani in una zona adiacente l'ospedale Benadir e quello che era il quartier generale di Aidid. In particolare è stata perquisita una delle autorimesse di uno dei collaboratori di Aidid, Osman Ato. Poco dopo, colpi di mortaio sparati dai somali verso la zona del vecchio quartiere Unicef, al quarto chilometro, e contro la ex ambasciata americana, sede del comando Unosom, hanno provocato altre ricerche nella stessa zona del quarto chilometro, che non risulta abbiano dato esito.

Fonti Usa hanno detto che una quarantina di soldati scelti americani, basati a Fort Benning (Georgia), stanno per essere inviati in Somalia per partecipare alle operazioni di sminamento del territorio.

L'unità sarà dotata di veicoli ed equipaggiamento appositi, ha aggiunto la fonte che però non ha precisato la data della partenza dei militari americani, né la durata della loro permanenza in Somalia.

Attualmente, sono 4800 i militari di truppe scelte americane impiegati in Somalia sotto il comando della forza multinazionale dell'Onu, che comprende più di 20 mila uomini. [e. st.]

BOSNIA

Voltafaccia a Sarajevo

I musulmani «Non firmeremo la pace»

ZAGABRIA. Il mediatore della Cee Lord Owen ha affermato che la convocazione del vertice delle tre parti in conflitto, previsto per martedì a Sarajevo, «non è ancora definitiva». Il vertice, nel corso del quale dovrebbe essere siglato l'accordo di pace, è stato messo in forse da Izetbegovic. «Non credo che martedì firmeremo l'intesa - ha detto il leader musulmano - il tempo è troppo scarso. Rifiuteremo di nuovo di apporre la nostra firma se non ci saranno fatte nuove concessioni». I musulmani chiedono che sia assegnato loro più del 30 per cento del territorio della Bosnia previsto dagli accordi raggiunti a Ginevra (militarmente ne controllano il 10) e chiedono inoltre la città di Neum come sbocco al mare, che i croati, che la controllano e la ritengono loro, non intendono in alcun modo concedere.

[Ansa]

La Cina le vuole, il Papa la appoggia ma Clinton la boccia: giovedì il verdetto del Cio

Rissa tra i governi del mondo per le Olimpiadi del millennio

Da qui a giovedì 23, quando a Montecarlo i 93 membri del Comitato Internazionale Olimpico, scelti per cooptazione, voteranno per la città che ospiterà i Giochi del 2000, potranno ancora accadere moltissime cose, e tutte scaturite dalla politica. Questo per la semplice ragione che dal punto di vista sportivo tutto è chiaro, persino facile: se si hanno i soldi, organizzare bene un'Olimpiade è facilissimo. E i soldi (televisivi) ormai ci sono dappertutto. A Pechino come a Sydney a Berlino a Manchester e a Istanbul, le cinque città in lizza dopo il ritiro di Milano, Taskchent e Brasilia.

La partita non è più sportiva, e neppure è economica nel senso di budget stretto dei Giochi. E' politica, dunque economica per cifre altissime, per l'indotto diramatissimo che l'evento sportivo offre. Negli ultimi giorni si sono verificati eventi assortiti, che si sono innestati nel grande canovaccio preesistente, quello per cui questi Giochi spettano alla Cina, come premio per essere rientrata nel consesso olimpico, col suo miliardo e passa di uomini, nel 1984, dopo l'uscita nel 1956.

IL BLUFF CINESE - Mentre liberava in cinque giorni tre dissidenti (peraltro vicini alla fine della pena), combatteva le mosche pechinesi, annunciava la costruzione di innumeri impianti igienici pubblici, il calo del 29,2 per cento delle malattie contagiose rispetto al 1992, la drastica riduzione dell'inquinamento, il possibile rinvio di un test nucleare, mentre vantava l'appoggio del Papa (Olimpiade a Pechino per coinvolgere nella festa di pace più di un quinto di mondo), il governo cinese lasciava andare in giro una dichiarazione di Zhang Baifa, n. 2 del comitato organizzatore, secondo la quale la mancata assegnazione dei Giochi a Pechino potrebbe significare il boicottaggio cinese di Atlanta 1996, negli Usa. Bluff chiaro, retromarcia, offerte di amicizia e collaborazione ad Atlanta, richiesta al popolo americano di smentire il Congresso, contrario (come anche il governo inglese) ad appoggiare una nazione che calpesta ancora i diritti umani e che nel documento ufficiale di presentazione della candidatura garantisce minacciosamente che «né adesso né mai ci sarà un cinese che si opporrà alla candidatura e poi all'organizzazione dei Giochi».

IL BLUFF STATUNITENSE - La Cina come maximercato interessa enormemente agli americani ed un po' a tutti. Il gioco del raffreddamento dei rapporti - se per esempio si scopre, roba fresca, un traffico cinese illecito di armi e di chimica sofisticata - è condotto dagli Stati Uniti secondo copione. Il Congresso disdegna, Clinton no (o viceversa). Le altre candidature sono «commercialmente» assai meno forti, quella di Sydney ha il supporto dei verdi mondiali, ma il mercato australiano è saturo e comunque piccolino, quella di Manchester (brutto clima) e Istanbul (gran caos, di traffico e di spari) sono poco più che formali, per un po' di vetrina, quella di Berlino, peraltro ostacolata da moltissimi tedeschi, è per potenziare l'immagine economica germanica.

IL BLUFF DEL CIO - L'ente supremo dello sport fa finta di dover ancora decidere, in realtà Pechino ha già stravinto sul piano della convenienza, Sydney su quello della festa semplicemente sportiva. Perché vinca Sydney, ci vuole un gran rigurgito verde, una forte rinascita della voglia di semplicità. La Cina potrebbe aiutare Sydney sbagliando clamorosamente le ultime mosse, o insistendo nel bluff ridicolo: ma e la famosa saggezza cinese? Il Cio è quasi tutto in mano ai mercanti: quattro anni fa riuscì a dare i Giochi 1996 all'Atlanta della Coca Cola e delle telecomunicazioni dopo che nel 1896 (edizione n. 1 ad Atene) aveva preso l'impegno di tornare dopo un secolo nella capitale greca. Intanto il Cio annuncia con un grande respiro ecumenico di riconoscere i palestinesi.

GLI ULTIMI MANEGGI - A Montecarlo stanno convenendo 4000 persone fra cui tanti esperti in traffici vari, dalla corruzione del singolo all'impostazione cosmica del problema. Berlino si è probabilmente bruciata, e non solo per il voto del 23, conducendo un'indagine che ha detto che 70 membri del Cio su 100 sono corruttibili, e confondendo il regalo di un cronografo d'oro con la partecipazione ad uno dei più grandi movimenti commerciali nella storia del mondo, sotto spinta e suggerimenti dei governi.

Gian Paolo Ormezzano

BERLINO

In corteo contro i Giochi

BERLINO. La capitale tedesca ha visto un'ennesima dimostrazione contro le Olimpiadi dell'ultrasinistra che chiede di spendere il danaro per fini meno «consumistici» come la costruzione di alloggi e il miglioramento dei servizi comunitari e sociali. Al raduno hanno partecipato circa 7000 persone applaudendo una lunga serie di discorsi anti-olimpici. Volantini distribuiti a cura dei promotori affermano che «la trasformazione delle Olimpiadi in un evento in cui atleti dotati gareggiano per sponsor commerciali mette in discussione l'intero significato dei Giochi». La polizia ha adottato vistose misure di sicurezza per prevenire violenze ma si temono incidenti prima che la giornata si concluda. (Agi-Ap)

Un'immagine del grande corteo di Berlino Settemila dimostranti sorvegliati dalla polizia hanno urlato slogan e innalzato striscioni contro le Olimpiadi «Kohl come Hitler nel '36» La protesta ha anche momenti violenti: nei giorni scorsi sono esplose cinque bombe

LA STORIA

QUANDO VINCE LA RAGION DI STATO

Medaglia d'oro, la politica

Dal '36 di Hitler al boicottaggio di Carter

Il passo dell'oca degli sgherri del Reich: Berlino '36. Il pugno chiuso guantato del black power, lanciato nell'aria dai campioni neri: Messico '68. Il sangue di palestinesi e ebrei versato a Monaco, l'Olimpiade senza Africa di Montreal. Lo sfregio degli americani a Mosca '80 e la ripicca sovietica a Los Angeles. Ovvero, quando la ragion di Stato rovina i Giochi. Le immagini delle Olimpiadi moderne si associano nelle foto e nella memoria alla politica e ai sussulti della società. E se in Grecia anche le guerre cedevano al rito di Olimpia, nel XX secolo i Giochi degli atleti diventano vetrina e cassa di risonanza dei più tristi giochi delle diplomazie.

Amsterdam inventa l'apartheid Montreal '76 perde l'Africa

Il barone De Coubertin, padre delle Olimpiadi moderne

Le Olimpiadi del '20 furono un miracolo. Le Potenze cercavano una sede che non ricordasse la tempesta appena spenta della Grande Guerra. La trovarono nella piccola Anversa, cuore del Belgio neutrale. Amsterdam '28, invece, scopre il razzismo. Gli organizzatori vietano ai neri americani di allenarsi nello stadio, e un accompagnatore focoso della squadra Usa sfondò, indignato, il cancello con il suo pullmino. Si chiamava Douglas MacArthur: sì, il futuro generale della Corea.

Ai Giochi di Berlino inventarono la propaganda, e la armarono con la tv. L'atletica viene trasmessa nelle birrerie della capitale e di Lipsia, e tutta la Germania conosce l'onta del nero Jesse Owens, che all'ultimo salto beffa Lutz Long, l'eroe ariano di casa. Hitler aveva già lasciato lo stadio, a voi stabilire se per sopravvenuti impegni o per non stringere la mano «impura» del vincitore. La lezione tedesca aveva conquistato le altre potenze dell'Asse: Tokyo e Roma si erano già assicurate le edizioni successive, il Duce progettava bagni di popolo e inaugurava impianti all'Eur. Vinse la guerra, invece. E nel '48 Londra celebrò il trionfo dei vincitori, che esclusero Germania e Giappone (non l'Italia, però). Poi Helsinki '52, una festa indimenticabile, e anche l'ultima passerella della Cina, indispettita dalla presenza di Taiwan. Messico '68, invece, si porta dentro il sangue di Piazza delle Tre Culture: centinaia di studenti massacrati dai cannoni di Diaz Ordaz, a dieci giorni dall'inaugurazione.

Monaco '72 è una parte della memoria collettiva che la stretta di mano tra Rabin e Arafat non può cancellare. I corpi dei fedayn palestinesi e degli atleti israeliani stesi sulla pista dell'aeroporto, il grande inganno per salvare l'Olimpiade: «Tutti salvi gli ostaggi», titolarono i quotidiani. Erano tutti morti. Ma lo si seppe solo il giorno dopo: lo spettacolo doveva continuare, e continuò. Quella di Montreal fu invece l'Olimpiade dei quattro anelli, senza l'Africa. E' il primo dei grandi boicottaggi, per protestare contro la mano tesa dall'Occidente al Sud Africa. Nell'80 fu Carter a dire no a Mosca, che aveva invaso l'Afghanistan. Gli inglesi restarono a casa con gli americani, gli italiani inventarono un escamotage e gareggiarono senza inno e con la bandiera del Cio. Podio spoglio e triste per Mennea e la Simeoni; andò ancora peggio agli atleti militari, che le gare le guardarono in tv. La stessa sorte che toccò ai russi 4 anni dopo, quando il Cremlino restituì lo sgarbo alla Casa Bianca e disertò Los Angeles. Poi arrivò Gorbaciov. E le Olimpiadi blindate di Seul, assediate dagli studenti in rivolta e dalla Corea del Nord incombente, furono le prime del mondo riconciliato. I soldati di Kim Il Sung erano a poche decine di chilometri dalla festa, e tra i giornalisti circolavano voci incontrollate di un attacco imminente. Ma l'unica bomba fu il doping di Ben Johnson.

Aldo Cazzullo

Il premier israeliano e il leader siriano da Mubarak che annuncia: parleremo anche del Golan

Rabin e Assad, staffetta di pace al Cairo

IL CAIRO. Dopo che per giorni i riflettori del mondo sono stati puntati su Oslo e Washington, ora la diplomazia mediorientale riprende il suo lavoro e l'Egitto il suo ruolo di grande mediatore tra Israele e i Paesi arabi. Ieri nella capitale egiziana è arivato il leder dell'Olp Arafat per una visita lampo: riparte questa mattina. Oggi il premier israeliano Yitzhak Rabin sarà a colloquio con il presidente Hosni Mubarak ma nei prossimi giorni arriverà al Cairo anche il presidente siriano Assad, ancora reticente a concedere un pieno ed esplicito appoggio all'accordo per Gaza e Gerico firmato da Rabin e Arafat.

In un'intervista rilasciata al quotidiano egiziano Al Gumhuria, Mubarak (che ieri ha ricevuto una telefonata di Clinton che lo ringraziava per i suoi sforzi diplomatici) ha annunciato che parlerà con Assad di «tutto il nuovo che avanza nel mondo arabo» e delle trattative bilaterali tra Damasco e Tel Aviv per le alture del Golan.

«Se mi si chiede di intervenire per risolvere i problemi che ostacolano i colloqui di pace tra Israele e Siria farò tutto il possibile, perché abbiamo buone relazioni sia con Israele sia con gli Stati Uniti», ha detto Mubarak.

Commentando i recenti sviluppi del processo di pace in Medio Oriente, Mubarak ha detto: «Siamo sinceri, se Yitzhak Shamir (ex primo ministro israeliano, ndr) fosse stato rieletto nel 1992, non saremmo poututi arrivare all'accordo per Gaza e Gerico», e ha aggiunto: «Shamir faceva ogni volta un passo avanti e due indietro».

Per il premier israeliano Rabin è la terza visita in Egitto: la prima fu il 21 luglio del 1992, poco dopo la sua nomina a primo ministro, la seconda il 14 aprile scorso, quando incontrò il Rais a Ismailia, sul canale di Suez. Mubarak invece non è mai andato in Israele, nonostante gli inviti.

Nel generale fervore diplomatico per la pace in Medio Oriente si inserisce ora anche il Marocco: re Hassan II manderà suoi emissari nei Paesi Arabi e in particolare in Siria per favorire il loro riavvicinamento a Israele dopo la firma dell'accordo israelo-palestinese. Lo rivela il periodico saudita che si pubblica a Casablanca Asharq Awsat citando fonti marocchine a Parigi. Secondo il periodico, il ministro degli Esteri marocchino Abdelatif Filali sarà uno degli inviati del sovrano.

In un'intervista al settimanale tedesco Der Spiegel, il leader dell'Olp Yasser Arafat ha ribadito di volere, a tempi brevi, la fondazione «di uno Stato palestinese indipendente nel quadro di una confederazione con la Giordania». Arafat ha inoltre negato di aver fatto troppe concessioni a Israele firmando l'intesa per l'autonomia palestinese nella Striscia di Gaza e Gerico. Il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, affrontando la questione di Gerusalemme, ha affermato che la parte Est della città sarà la capitale della Palestina e che quella Ovest quella di Israele.

Un sondaggio fra i palestinesi a Nablus: il 56% è per l'accordo

Il leader siriano Assad
A sinistra, il premier Rabin

Il presidente egiziano Mubarak pedina fondamentale per la pace in Medio Oriente

Emissari di re Hassan nei Paesi arabi per favorire nuovi rapporti con Israele

Arafat ha poi definito «prive di fondamento» le voci secondo cui l'accordo tra Olp e Israele sarebbe stato motivo di risentimento per il presidente siriano Hafez Assad che avrebbe visto compromesse le sue possibilità negoziali per la restituzione delle alture del Golan da Israele. «So che i nostri amici siriani hanno già messo a punto diverse proposte per una soluzione del problema del Golan - ha dichiarato Arafat -. A quanto ne so io Israele e Siria firmeranno un accordo nell'immediato futuro e la stessa cosa vale per il Libano e la Giordania».

Mentre continuano le proteste dei gruppi più radicali contro l'accordo di pace, a Nablus, la città più importante della Cisgiordania con i suoi 120.000 abitanti, la maggioranza approva l'operato di Arafat. In un sondaggio commissionato e pubblicato ieri dal quotidiano Nablus, il 56,6% sostiene l'accordo mentre il 32,5% si dice contrario e il 10% si rifiuta di esprimere un'opinione. Solo lo 0,06% da risposte ambigue. Il quotidiano ha intervistato un campione di 906 persone, di cui 703 studenti e studentesse che frequentano le scuole della città e 203 fedeli musulmani. [Agi-Ansa]

Egitto

Ucciso generale della polizia

IL CAIRO. Il capo della polizia per la sicurezza dello Stato egiziano nella città meridionale di Assuan, il generale di brigata Mamduh Mohammed Abdullah Osman, è stato assassinato ieri mattina da un commando integralista mentre guidava la sua automobile per l'affollato centro di Assuan. L'agenzia ufficiale egiziana «Mena» informa dal Cairo che Osman è stato crivellato di proiettili da due attentatori poi dileguatisi nelle viuzze della città dell'Alto Egitto. Nelle stesse ore, un altro generale che comanda la polizia nella provincia di Assyut, 500 chilometri a Nord di Assuan, è scampato ad un analogo attentato di matrice islamica.

Sempre ieri mattina colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro una nave da crociera carica di turisti che navigava sul Nilo all'altezza di Abu Tig, poco più a Sud di Assiut (circa 330 chilometri a Sud della capitale). Secondo fonti della polizia, nessuno dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio è rimasto ferito e la nave ha potuto proseguire il suo viaggio. [Ansa]

FESTA A TEL AVIV

Pace, Capodanno e Michael Jackson

TEL AVIV. Festa grande in Israele per il Capodanno ebraico, per gli accordi di pace e anche per i concerti di Michael Jackson. In attesa di salutare i settantamila spettatori che questa sera dovrebbero assistere al suo primo spettacolo, la star Usa ha fatto ieri il turista, e si è recato in elicottero a visitare l'antica fortezza ebraica di Massada e poi Gerusalemme. Eccolo (nella foto Reuter) mentre riceve da due piccoli fans il tradizionale regalo ebraico di Capodanno: un cestino con mele e miele.

PERSONAGGIO

UN EBREO CON LA KEFIAH

Un rabbino ministro Olp «l'ha promesso Arafat»

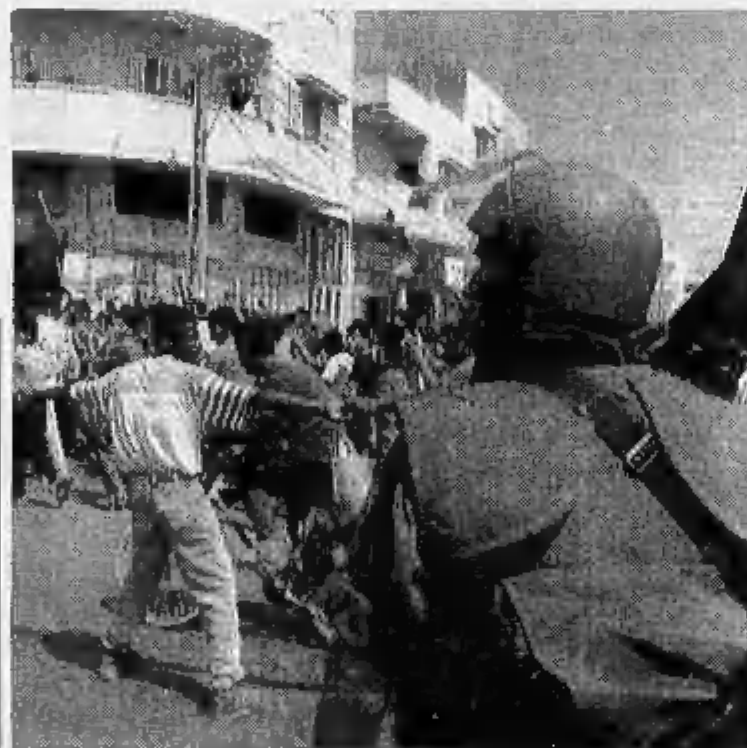
Soldati israeliani a Gaza controllano un corteo di Hammas. Nel riquadro Yasser Arafat

«Aspettando il Messia sto con i palestinesi»

GERUSALEMME

CON quale penna Arafat ha firmato gli accordi di pace con Israele? Con quale penna ha firmato la lettera di riconoscimento dello Stato di Israele che Rabin ha ricevuto subito prima di volare a Washington? Con una penna tutta d'oro, del valore di 1000 dollari, lontana dallo spirito militaresco della divisa kaki del capo dell'Olp: questa penna è il regalo di un rabbino che vive in Mea Shearim, il quartiere ultraortodosso di quegli ebrei che con 40 gradi di calore indossano le gabbane nere dei loro padri polacchi, e che in questi giorni si agitano per la maggior parte contro le concessioni territoriali del governo.

Ma fra questi guardiani della tradizione ornati di riccioli laterali, c'è rav Moshe Hirsch, che comanda il gruppo detto di Neturei Karta, e che proclama senz'ombra di dubbio che il suo destino (Arafat gliel'avrebbe già promesso) è quello di divenire ministro degli Affari ebraici del futuro Stato palestinese.

Hirsch è un piccolo uomo dagli occhietti azzurri, sulla sessantina: il suo credo e quello del suo gruppo ha fatto sì che nei trent'anni di esistenza dell'Olp si creasse un curioso, passionale legame con l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina.

Infatti il Neturei Karta pensa che lo Stato d'Israele secondo quanto spiega la Torah non abbia nessun diritto di esistere fino alla venuta del Messia, e che ogni pretesa territoriale ebraica sia quindi del tutto assurda, fuor di misura, sostanzialmente usurpatoria nei confronti degli arabi. Di qui la decisione di non pagare le tasse, di non fare servizio militare, di combattere, anzi, in nome di Dio, contro lo Stato d'Israele, alleandosi di conseguenza con i suoi più decisi oppositori, i palestinesi.

«Sono stato a Tunisi la sera prima degli accordi» racconta Hirsch «e ho visto Arafat a quattr'occhi. E' una vecchia abitudine che i palestinesi si consultino con me, tanto che ho seguito personalmente come consigliere per le cose ebraiche tutti i colloqui di pace, da Madrid a Washington. E quando ho visto Arafat in questa drammatica vigilia, gli ho spiegato che è per volontà divina che siamo giunti a questi accordi, e che sempre per volontà divina non avrà tutta quanta la sua terra indietro, ma solo una parte. Egli, che io chiamo Admor, cioè grande rabbino, è d'accordo, ha detto che capisce».

La logica religiosa può essere talvolta davvero misteriosa: come fa rav Hirsch ad essere tanto contento che Arafat abbia riconosciuto Israele, mentre il suo movimento non lo riconosce? E' contento, ha spiegato, perché per Arafat si tratta di salvaguardare le cose di questo mondo, soltanto un pezzo di terra; per Hirsch invece si tratta di salvaguardare qualcosa di ben più prezioso, ovvero la volontà di Dio, la lettera stessa delle Scritture Sacre. No, anche se Arafat ha riconosciuto Israele egli non lo riconoscerà mai.

Piuttosto, Hirsch pensa che quando lo Stato palestinese sarà stabilito, egli ne sarà ministro per gli Affari ebraici. Chi meglio di lui? Mea Shearim, il quartiere religioso di Gerusalemme sarà, secondo il Neturei Karta, un'enclave palestinese dentro Israele: «Una specie di Monaco» la mente del rabbino disegna.

La cronista rammenta un'intervista con Hirsch alcuni anni fa nella hall del fastoso King David, il migliore albergo della città di Gerusalemme. Hirsch aveva con sé molte citazioni della Bibbia e un pacco di foto, che lo mostravano abbracciato con Arafat. Non toccò neppure un caffè, anche se l'albergo è kasher, poiché le regole alimentari del suo gruppo sono strette oltre la normale misura dei religiosi.

Alla fine di un colloquio infuocato di Dio, il piccolo rebbe si scusò se mi chiedeva di restituirgli i soldi spesi per il taxi: ma nelle sue tasche o in quelle del Neturei Karta c'erano davvero pochi spiccioli.

Adesso che ha comprato una penna d'oro da 1000 dollari si capisce che Hirsch pensa che gli si apra un futuro diverso: un'era fatta di politica e potere, forse, per questo rabbino di Mea Shearim che sogna di diventare il ministro di Arafat.

Fiamma Nirenstein

OSLO

Stupore e curiosità ma molte critiche: così ci levano anche il piacere della vecchia sana fatica

La Norvegia vuole togliere la salita ai ciclisti

A Trondheim si sta sperimentando il primo ski-lift per biciclette

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Pedalare di più e faticare di meno. E' il messaggio di un progetto norvegese che, per incentivare l'uso della bicicletta, mette al bando la fatica. Si direbbe un controsenso, ma c'è una spiegazione: si apre l'epoca del «bici-lift». Basta fiato grosso, sconveniente sudore in doppio petto o tailleur e altri indesiderati dolori ciclistici lungo le salite cittadine: ora l'ente statale del traffico mette in moto gli impianti di risalita.

Si comincia sui colli pittoreschi della città universitaria di Trondheim, la capitale del Paese in era vichinga, dove ieri è stata inaugurata la prima «via attrezzata», sulla micidiale erta rettilinea (più di un centinaio di metri) che si diparte dallo storico Vecchio ponte. Un mare di volti incuriositi, autorità sorridenti, palloncini colorati, bibite e panini, la banda che intonava brani del miglior Dixieland: al funerale della fatica il clima non era propriamente commosso. Davanti a quelle centinaia di occhi illuminati dalla novità, l'impianto si è messo in movimento e i primi ciclisti, scrutati dalle telecamere, hanno raggiunto la sommità senza pedalare.

Le ascese inaugurali, tuttavia, non sono parse prive di impaccio. Chi annaspava perché perdeva contatto col prezioso poggiapiede magico che spingeva in alto, chi sbuffava e aveva problemi di equilibrio sul suo velocipede temporaneamente impiegato come una sorta di monopattimo. Il segreto era restarsene normalmente in sella, ma con la gamba destra completamente distesa all'indietro e la suola ben fissa sulla piastra mobile che correva lungo un binario posto ai bordi del marciapiede. Appresa la lezione, la dimestichezza degli utenti è andata via via crescendo. Rimaneva, però, difficile immaginarsi vecchiette sommerse da borse della spesa alle prese con quella singolare macchina antifatica, mossa da un motore sotterraneo e in grado di sospingere contemporaneamente cinque-sei biciclette.

A qualcuno, poi, l'innovazione ha rovinato nostalgici ricordi d'infanzia. Un signore attempato col quale ci siamo intrattenuti pareva piuttosto contrariato: «Ai miei tempi, questa salita era il momento della verità, la sfida quotidiana per noi ragazzi al ritorno da scuola. L'ultimo pagava pegno. Per i bambini del Duemila diventa un ascensore che ti toglie il gusto di stringere i denti», borbottava mettendosi un berretto di lana e salendo quasi indignato su un vecchio cimelio coi freni a bacchetta.

Ma nella Norvegia degli sciatori e dei corridori instancabili, le autorità del traffico sono convinte che il «bici-lift» convinca anche i più pigri e allarghi la clientela delle abbondanti piste ciclabili: «L'obiettivo è trasformare la bicicletta nel mezzo di trasporto abituale per un numero crescente di persone», si legge nel pieghevole che illustra l'impianto di risalita, istruisce dettagliatamente sull'uso e invita a richiedere la tessera magnetica per accedervi.

Orgogliosi e decisi a espandere rapidamente l'iniziativa, i responsabili sembrano prevenire anche chi è scettico su questo impiego di denaro pubblico e sottolineano che il loro «bici-lift» è una novità mondiale, arricchisce le attrazioni fra i fiordi e può persino creare un redditizio business dell'esportazione. I ciclisti del mondo sono avvertiti.

Zenone Sovilla

GRAN BRETAGNA

Duri attacchi al premier

Maggie aggiunge capitolo anti-Major alle sue memorie

LONDRA. La scure della terribile Margaret Thatcher sta per abbattersi implacabile sul suo successore John Major, che già naviga in cattive acque e le cui imminenti dimissioni vengono ormai date per scontate. La «signora di ferro» ha infatti deciso di aggiungere all'ultimo minuto un nuovo, velenoso capitolo alle sue attese memorie per denunciare apertamente le «follie» e le «stravaganze» dell'attuale primo ministro. «Maggie» dedica così l'ultima parte del proprio testamento politico al «dopo-Thatcher», cioè al periodo in cui il suo successore avrebbe compiuto una serie di «imperdonabili errori» sia in politica interna, sia sul piano internazionale. L'attuale premier viene accusato in particolare di avere «sprecato enormi somme di denaro pubblico» con le sue scelte europee «sbagliate» e di non avere capito la situazione nella ex Jugoslavia. [Ansa]

EX URSS

Massacro in Abkhazia

Shevardnadze in tv Georgiani, armatevi contro i ribelli

TBILISI. Il leader georgiano Eduard Shevardnadze, in un suo intervento televisivo, sottolineando l'estrema gravità della situazione - gravida, ha detto, di «conseguenze imprevedibili» - ha lanciato un accorato appello all'intera popolazione georgiana, a «tutti coloro che possegono armi», a recarsi in Abkhazia per difendere in tal modo non solo quella regione, ma l'integrità territoriale della Georgia intera. E sempre ieri l'ambasciatore georgiano a Mosca, Valerian Advadze, invocando l'invio di una forza di pace dell'Onu in Abkhazia, ha ammonito che il conflitto in corso potrebbe allargarsi fino a coinvolgere l'intero Caucaso. Secondo il diplomatico, due giorni di combattimenti in Abkhazia hanno fatto 31 morti e 320 feriti. Sempre stando a Advadze, ma la notizia attende una conferma, un colpo di artiglieria ha ucciso 12 militari russi. [Agi-Ansa]

Privato delle funzioni

Eltsin cancella il nemico Rutskoi con un decreto

MOSCA. Boris Eltsin «annulla» Alexander Rutskoi per decreto. Il Presidente russo ha firmato ieri un provvedimento in base al quale il vicepresidente, uno dei maggiori rivali politici di Eltsin, viene di fatto privato della capacità di assumere le funzioni di Capo dello Stato. Anche in caso di assenza del Presidente, il vicepresidente potrà sostituire il Capo dello Stato solo se quest'ultimo avrà preventivamente firmato un apposito decreto: ogni altra assunzione delle funzioni e dei poteri presidenziali in forma diversa da quella prevista dal decreto sarà considerata illegale e automaticamente nulla. Con un altro decreto firmato ieri Eltsin ha deciso che i ministeri dell'Interno e della Sicurezza e il Comitato statale per i controlli doganali potranno fare «attivamente» uso delle forze armate e delle truppe interne per combattere la criminalità. [Agi-Ansa]

Dopo gli agguati agli stranieri, negli Usa scatta l'allarme in vista dei Mondiali del '94

New York, un decalogo contro il crimine

La polizia scrive il «manuale della sicurezza» per turisti
Fuga dalla Florida, ora l'economia rischia di crollare

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quella di salvare i turisti sembra diventata una sorta di parola d'ordine delle varie polizie americane. Dopo quella di Miami, che tempo fa ha già prodotto una sorta di «decalogo» cui il turista deve attenersi per evitare di tornare dalle sue vacanze privo di vita, anche la polizia di New York ha deciso di dotarsene. Cosa conterrà non si sa ancora perché «i nostri esperti stanno studiando», dicono i suoi portavoce, ma grosso modo si tratterà di consigli basati sul «senso comune», saranno stampati in quattro lingue, inglese, francese, tedesco e spagnolo, e sarà disponibile in migliaia di copie negli aeroporti e negli alberghi. Per l'economia di New York quella del turismo non è la voce principale come per la Florida, dove il giro d'affari è stato calcolato in 31 miliardi di dollari l'anno, ma è comunque una voce importante. I visitatori di questa città, ogni anno, sono circa 25 milioni, e spendono circa 13 miliardi di dollari. Se fra i turisti dovesse diffondersi la stessa paura che la settimana scorsa, dopo l'ennesima uccisione di un turista su un'autostrada, ha fatto crollare le prenotazioni negli alberghi della Florida, il colpo per la «grande mela» potrebbe essere consistente. E poi, si dice negli «ambienti responsabili», il prossimo anno negli Stati Uniti avranno luogo i mondiali di calcio, uno sport che qui è seguito molto poco e che conta molto sulla venuta di tifosi europei. Per quell'epoca sarà indispensabile che i potenziali viaggiatori abbiano la percezione che si sta davvero facendo qualcosa per rendere l'America «sicura».

«Sì - spiegano alla polizia di New York - la decisione di diffondere i consigli ai turisti è stata presa in seguito a ciò che sta accadendo in Florida. Qui, di episodi come quelli, cioè con delle vittime, non ne sono mai avvenuti, ma se non ci preoccupassimo verremmo meno ai nostri compiti». Il timore, insomma, sembra quello del «contagio». Quello della caccia al turista, infatti, viene ormai considerato una sorta di «nuovo filone» trovato dalla malavita della Florida, soprattutto giovanile. Si sfrutta il fatto che i turisti non conoscono il luogo in cui si trovano, spesso non parlano la lingua, hanno il portafoglio ben fornito e non essendo avvezzi alla «violenza diffusa» americana evitano quelle elementari regole di prudenza che qui si è abituati ad adottare automaticamente e finiscono per «esporsi troppo». Quella della polizia di New York, quindi, è una specie di corsa contro il tempo: riuscire a rendere i turisti europei «consapevoli» almeno quanto i cittadini americani, prima che della «lezione» della Florida venga fatto tesoro anche qui.

Questo non vuol dire, naturalmente, che a New York il turista sia sacro. I consolati dei Paesi europei sono frequentatissimi da gente che ha subito furti. Quello italiano, per dire, durante l'estate appena trascorsa ne ha visti arrivare in media uno al giorno, ma la cifra effettiva dei derubati è molto più alta, stando alla gran massa di passaporti e documenti vari che vengono recapitati per posta, dopo che qualcuno li ha evidentemente trovati nel luogo in cui il ladro li aveva gettati. «La tecnica più comune - dice un funzionario italiano - è quella della caduta del soprabito. Il turista è seduto da qualche parte, con la sua borsa appoggiata semplicemente lì vicino. Si avvicina qualcuno con un soprabito in mano. Poco lontano accade qualcosa, un urlo improvviso, una scena qualsiasi, per distogliere l'attenzione. Il soprabito cade e quando il suo proprietario lo raccoglie anche la borsa è scomparsa». A quel punto, al povero turista non resta che recarsi al consolato.

Ma a parte questa tecnica diffusissima, di episodi risoltisi con la morte di qualcuno a New York se ne sono verificati pochissimi negli ultimi anni, e non si vuole che comincino a diffondersi proprio ora, per «emulazione». Ma potrà bastare il «decalogo» a evitarlo? L'indicazione che viene proprio dalla Florida non è precisamente incoraggiante. Uwe Rakebrand e il marito Wilhelm, due settimane fa erano appena arrivati a Miami dalla Germania e avevano seguito alla lettera le istruzioni. Avevano preso un'automobile senza indicazione che era in affitto, si erano immessi direttamente nella strada che va dall'aeroporto al centro della città, senza «vagare alla cieca» e per di più Uwe, mentre Wilhelm guidava, stava accuratamente leggendo ciò che nell'opuscolo veniva detto. E' stato a quel punto che un'altra automobile li ha affiancati, ha cominciato a spintonarli per farli fermare e quando i suoi occupanti hanno visto che Wilhelm non obbediva hanno sparato, freddandolo all'istante. E' stato la penultima vittima.

Franco Pantarelli

L'auto di un inglese assalito da rapinatori. A sinistra il corpo del tedesco ucciso in Florida

FERITI 4 BAMBINI

Folle spara nella scuola

WASHINGTON. Strage sfiorata negli Usa. Un uomo armato di pistola è entrato ieri nel campo di football della scuola elementare a Sheridan, nel Wyoming, dove un gruppo di bambini stava giocando sotto la sorveglianza di alcune maestre. Senza pronunciare una parola, l'uomo ha cominciato a sparare ferendo quattro alunni. Poi si è puntato l'arma alla testa e ha premuto il grilletto. I bambini sono stati subito soccorsi e portati in ospedale.

Il folle non è morto sul colpo. Si chiamava Kevin Newman, aveva ventinove anni, recentemente era stato congedato con disonore dalla marina. E' stato soccorso, ma è spirato poco dopo il ricovero in ospedale. Dei quattro bambini feriti, uno è in condizioni definite «critiche». Non si conoscono le ragioni per le quali l'uomo ha deciso di compiere la strage. [Ansa]

DAL **MONDO**

Naufragio: dispersi 40 marinai russi

JOHANNESBURG. Quaranta marinai russi risultano dispersi nelle gelide acque dell'Oceano Atlantico meridionale, 2200 miglia marine a Sud-Ovest di Città del Capo, in seguito al naufragio del cargo russo «Polessk». Navi ed aerei stanno battendo la zona del naufragio. Sei marinai russi sarebbero stati visti salire su un canottino lanciato da un aereo. La «Polessk» - cargo di 10.953 tonnellate - era stata abbandonata venerdì, durante una tempesta che ne aveva provocato l'improvviso spostamento del carico di lamiere. [AdnKronos]

Francia, tempesta fa strage di rondini

RENNES. Migliaia di uccelli migratori provenienti da Canada e Groenlandia sono morti a causa delle tempeste che hanno spazzato la costa atlantica francese. Stormi di rondini del Mare Artico, gabbiani e procellarie sono stati trascinati fuori strada dal forte vento e sono morti di stanchezza.

Falso «Beaujolais» invade gli Stati Uniti

PARIGI. Lo fanno in Croazia, lo commercializzano gli australiani, lo comprano negli Stati Uniti convinti di bere un vero «Beaujolais», ma, ovviamente, con il classico vino francese non ha alcuna parentela. Lo ha reso noto ieri il delegato generale dell'«Union interprofessionel des vins de Beaujolais», Michel Rougier, precisando che questo «falso vino» non circola né in Francia, né in Europa. [Ansa]

Usa: aveva in casa quindici alligatori

WASHINGTON. Un ex impiegato dei telefoni, Robert Parks, collezionava nella sua casa di Norfolk, non lontano da Washington, quindici alligatori ed oltre cento serpenti velenosi. [Ansa]

Ultimatum a Ciampi. «Il Nord si esprimerà ad aprile sulla proposta federale»

Bossi: o il voto o il plebiscito

«Non ci affidiamo più a quattro gatti chiusi nel Palazzo»
«E il governo dei tecnici [illegible] è all'altezza dei suoi compiti»

MILANO. «Caro Ciampi, vattene via subito, altrimenti rovini [illegible] poco di buono che hai fatto. Altrimenti...». Umberto Bossi fa una pausa, guarda i delegati della Lega, convocati [illegible] vista dell'adunata del 26 a Pontida, [illegible] tira fuori un cartoncino. «Questo - continua - è la mia tessera della Lega. Che ne dite se, per il '94, ci scriviamo sopra: plebiscito per il federalismo?»

Parte così «il progetto forte, la scelta irreversibile» di Bossi: plebiscito in primavera sulla scelta federale del Nord; alleanza con una o più forze politiche al [illegible] (forse la dc del Meridione, forse con altri) disponibile a barattare aiuti [illegible]omici temporanei [illegible] l'accettazione del federalismo e del liberismo economico.

[illegible] se non si andrà a votare? La Lega, risponde Bossi, punta [illegible] rivoluzione democratica, senza spargimenti di sangue. Il leader dei lumbard sottolinea di [illegible] voler nemmeno la rivolta fiscale, anche [illegible] il movimen[illegible] del Carroccio potrebbe [illegible] costretto a praticare la disobbedienza per evitare che lo Stato torni a dirottare i quattrini del Nord per comprare voti al Sud. E, alla fine, [illegible] minaccia più pesante. «In caso di manifesta cattiva volontà delle forze politiche - dice alla platea - mi domando che senso abbia che la Lega abbia dei parlamentari che vanno in Parlamento. Se il gruppo sta fuori del Parlamento, allora le Ca[illegible] vengono delegittimate».

Un ultimatum? Un Aventino? «Macché Aventino - spiega il leader dei lombardi -. I[illegible] [illegible] moderato, [illegible] qui bisogna decidersi. O si [illegible] alle elezioni, oppure metteremo in moto l'arma del plebiscito. Anzi. A Pontida daremo comunque il via al plebiscito per il federalismo. Se poi ci saranno le elezioni, vedremo».

Ma la strategia, ormai, [illegible]ta: il plebiscito si terrà entro aprile. Se, nel frattempo, i partiti accetteranno le elezioni anticipate, tutto rientrerà nella normalità. Altrimenti sarà evidente, commenta Bossi, che i partiti rifiutano l'esame del voto. E [illegible] Carroccio risponderà a modo [illegible]. «Il [illegible] - sillaba Bossi - si esprimerà ad aprile sulla proposta federale. Il popolo deciderà sul suo futuro, non quattro gatti chiusi nel palazzo. A Pontida nomineremo dieci saggi. Saranno loro a organizzare le urne, a svolgere azione di governo, a precisare le linee della nostra proposta federale. Potremo andare a votare nelle piazze il 12 aprile, anniversario della nascita della Lega oppure il 7, data del giuramento [illegible] Pontida». [illegible] qui alla primavera, insomma, l'opposizione ad [illegible] «Stato sempre meno autorevole, sempre più autoritario», diventerà sempre più dura e per Ciampi, dopo la finanziaria, non ci sarà più spazio.

Perché? «Guardate Crotone - risponde Bossi -. Quella è [illegible] conferma che il governo Ciampi non ha più nulla da dire. Il governo dei tecnici non ha i numeri politici per fare [illegible] progetto, per affrontare lo sviluppo delle due parti contrapposte del Paese».

Nord e Sud [illegible] sempre più divisi, sottolinea [illegible] leader della Lega. «[illegible] importa - spiega - la divisione politica. Pesa quella socio-economica. Il Nord vuole meno lacci, uno Stato che garantisca la libertà [illegible] impre[illegible]. Il Sud è sempre più statalista. Da questa contrapposizione si esce in un modo solo».

E [illegible] spiega [illegible] [illegible] ricetta? «Federalismo subito, fine dell'assistenzialismo e aiuti temporanei al Sud, magari [illegible] meccanismi [illegible] tipo delle gabbie salariali. [illegible] [illegible] in vista dell'introduzione del liberalismo anche al Sud. Ecco [illegible] nostra proposta, quella della Lega Nord, [illegible] Italia federale [illegible] delle forze politiche del Sud contro l'assistenzialismo e per [illegible] liberalismo».

E' [illegible] [illegible] disteso, ma [illegible] tanta voglia di polemizzare «con i politologi, i Bocca, i Galli Della Loggia, incompetenti che [illegible] politica non sanno nulla, non capiscono niente. [illegible] lo hanno dimostrato già [illegible] passato». E il senatur conclude così, alla [illegible] maniera: «Gli avvenimenti dell'Italia di questi anni li avevamo previsti noi e non loro. Andate a vedere gli atti del congresso dell'89». «Allora - [illegible] - abbiamo, tra l'altro, lanciato la parola d'ordine "la Lega [illegible] l'ha duro". Era un linguaggio popolare, il nuovo collante interno [illegible] volta superato il dialetto. La gente l'ha capito, i soliti intelligenti, i politologi, hanno fatto gli spiritosi. [illegible] [illegible] accontentati del folclore».

[illegible] Bertone

Il leader [illegible] Lega Nord Umberto Bossi

«Umberto presto sposo»

MILANO. La notizia la dà, [illegible] fine, il fido Enrico Speroni. «Fate gli auguri ad Umberto. Finalmente si sposa». Il senatur Bossi, [illegible] anni proprio stamane, sorride. Finalmente, dopo tante battaglie politiche, è l'ora di regolarizzare l'intesa [illegible] la compagna Manuela Marrone: siciliana di nascita [illegible] leghista della prim'ora, madre di Renzo e Roberto Libertà, due dei tre figli [illegible] Bossi. «Ma una [illegible] la prometto - spiega [illegible] leader -. Faccio un accordo con un fotografo per l'esclusiva che, mi dicono, vale qualche centinaio di milioni. Verso i soldi alla Lega e, in cambio, pretendo che voi mi facciate una grande festa. A sp[illegible] della Lega, naturalmente, perché dopo tanti anni [illegible] la [illegible] [illegible] lo sanno quelli di voi che erano con me agli inizi, quando era davvero dura». Ma a quando le nozze? «Ah, lascio fare a Manuela. Sceglierà lei dove e come». (u. b.)

L'ex leader dell'Urss a Milano

Gorbaciov e la moglie Raissa [illegible] compagnia di Silvio Berlusconi

Gorby: attenti ai separatismi

MILANO
DALLA REDAZIONE

Riecco Mikhail Gorbaciov a Milano, quattro anni dopo [illegible] sua visita ufficiale. Allora era capo [illegible] Stato, l'uomo della perestrojka e [illegible] glasnost. E a Milano, qu[illegible] giorno, ad applaudirlo erano [illegible] di centomila. Una vera e propria marea [illegible] che Gorbaciov ha ancora davanti agli occhi. «Mi ricordo quella fiumana di gente, fu un'impressione profonda. [illegible] rimasto molto colpito da quell'avvenimento più che dall'incontro [illegible] gli [illegible] mini di Stato», ricorda adesso, poche ore dopo il [illegible] ritorno a Milano, prima tappa del [illegible] viaggio in Italia.

Viaggio di lavoro. Non più presidente, comunque osservato[illegible] privilegiato delle vicende che si agitano nell'Europa po[illegible] comunista. Un'agenda fitta di impegni, incontri pubblici e privati con [illegible] unico filo conduttore: l'approfondimento delle prospettive politiche, sociali ed economiche europee alla luce dei recenti avvenimenti. Ed è subito [illegible] scenari politici prossimi venturi che Gorbaciov ha voluto parlare, appena sbarcato in Italia. [illegible] pensiero sempre alla sua amata Russia ma che via via spazia nel tempo e nelle distanze. «Attenti al[illegible] disgregazione», dice. E spiega: «Dopo la Jugoslavia anche l'ex Unione sovietica rischia un grande conflitto interno». Poi l'inatteso flash sulla situazione italiana. Evidentemente aggiornato sulle polemiche Nord-Sud, sul dibattito secessionismo sì [illegible] no, sui programmi federalisti di una Lega, [illegible] la messa in guardia sui rischi di disgregazione: «So che qui da voi, in Italia, qualcuno dice "liberiamoci della Sicilia", attenti però [illegible] fare questi ragionamenti, tenete ben presente ciò che è successo in Jugoslavia».

Incontri pubblici. E in[illegible] privati. Al fianco del «pensionato» Gorbaciov («E' vero che [illegible] [illegible] avesse i ricavi delle vendite dei suoi libri, avrebbe grosse difficoltà economiche?» chiede un giornalista. «Vero, verissimo», risponde) sempre lei, Raissa, sorridente, elegante in un tailleur di lino color corda. All'una e mezzo pausa di colazione nella villa del presidente della Fininvest, Silvio Berlusconi. Sorrisi, scambi [illegible] idee, strette di mano nel parco di Arcore e poi a tavola. Menù, rivelano i presenti, raffinato: ravioli di [illegible] in salsa di basilico, tagliatelle ai tartufi, petto d'anatra al forno, filetto [illegible] [illegible] al tartufo, mousse [illegible] carote [illegible] spinaci, torta di mele [illegible] vino: [illegible]bernet e sauvignon.

Poi via nel traffico di Milano, inevitabilmente in ritardo rispetto alla tabella di marcia. Di corsa in Regione dove Raissa e Mikhail si sono incontrati con la giunta regionale presieduta [illegible] Fiorella Ghilardotti. «Noi tutti le dobbiamo molto», l'ha accolto [illegible] Ghilardotti, per [illegible] volta emozionata. [illegible] risposta, Gorbaciov ha voluto ricordare l'importanza della fondazione che porta il suo nome: «Ora mi occupo delle stesse cose [illegible] cui mi occupavo quando ero presidente dell'Urss - ha sorriso - solo [illegible] per mia fortuna adesso ho [illegible] [illegible]sponsabilità».

Un'oretta al Pirellone, ospite della Regione Lombardia, e poi ancora di corsa verso l'ultimo impegno della prima giornata milanese. Una conferenza all'Ispi, due passi dalla Scala, sul tema della sicurezza internazionale, presenti il sindaco Marco Formentini e il rettore della Bocconi Mario Monti. Poi finalmente [illegible] po' di relax. Un po' [illegible] riposo prima della partecipazione [illegible] convegno internazionale dei capi religiosi di tutto [illegible] mondo in programma oggi [illegible] Scala. Un intervento atteso, quello di Gorbaciov davanti al cardinale Martini, al rabbino capo d'Israele, [illegible] gran mufti di Siria, [illegible] rappresentanti buddisti, scintoisti, cristiani [illegible]dossi e protestanti: parlerà, ha fatto sapere, di pace [illegible] giustizia nel nuovo ordine mondiale.

LA STORIA

DAI TRIBUNI AL [illegible]

Così governava Mussolini

Ma la «consultazione popolare» nacque a Roma

PRIMA o poi [illegible] naturale che venisse celebrato, lo sposalizio tra il Tribuno [illegible] la sua plebe. Sarebbe più appropriato, e certamente più in sintonia con lo spirito dei tempi, la [illegible] «gente». [illegible] in mancanza [illegible] un termine corrispondente, ben venga l'antico Plebiscito a suggellare l'incontro tra le masse e il Leader. Strumento amato [illegible] dittatori e capi carismatici. Marchingegno sospetto agli occhi del liberale che ha in uggia la tirannia della maggioranza. Sinonimo, per lo più, di consenso unanime, corale, indiviso. Plebiscitario, appunto: un colpo deciso, ed ec[illegible] venir giù tutto [illegible]ò che si trova in [illegible] tra il popolo [illegible] il suo Profeta.

Plebiscito: termine, per un'ironia della storia che certamente risulterà sgradita a Bossi, coniato a Roma. Roma antica, ma pur sempre [illegible]. I tribuni proponevano, [illegible] plebe votava. Qualche volta accadeva però che la plebe votasse in maniera difforme da quella auspicata dai tribuni e fu così che questi ultimi decisero di sottoporre i quesiti alla preventiva approvazione del Senato prima di esporsi alla verifica popolare. Un sostanziale svuotamento dell'istituto plebiscitario in attesa della [illegible] drastica abrogazione. Anno 70 avanti Cristo.

Ma il plebiscito [illegible] robusto e pi[illegible] di pretese nel cuore dell'età moderna. I democratici più radicali e più insofferenti nei confronti delle [illegible]ità e delle inevitabili divisioni della democrazia rappresentativa [illegible] giudicano la manifestazione più pura della sovranità popolare: la Nazione una e indivisibile che si autocelebra unanime [illegible] di sopra delle parti (e dei partiti). Lo si adotta nella Costituzione ameri[illegible] e poi in quella francese del 1973, peraltro mai entrata in vigore. Poi [illegible] ne [illegible] paladino Luigi Napoleone [illegible] «plebiscito» comincia a[illegible] essere pensato assieme al suo concetto: la «democrazia plebiscitaria». Che [illegible] a quella rappresentativa come l'Uno sta ai molti, l'unanimità [illegible] discordia, [illegible] potere dei leader a quello dei Parlamenti.

Ne fanno uso gli [illegible] in fasce. Tra il 1848 [illegible] il 1870 si celebrano per consacrare le annessioni al regno di Sardegna prima [illegible] [illegible] nuovo Regno d'Italia poi. Il presidente Wilson, vessillifero dell'autodeterminazione dei popoli, lo vedeva come lo strumento principe per dare legittimazione popolare alla [illegible] [illegible] carta geografica scaturita dalla Prima guerra mondiale. Poi se ne appropriano demagoghi e dittatori. Mussolini è un appas[illegible] del plebiscito, traduzione in abiti elettorali delle adunate [illegible] oceaniche sotto il [illegible] balcone. Ed è anche per questo che i costituenti non mostrano soverchie simpatie verso un istituto che, [illegible] [illegible] o a ragione, sembra un parente stretto del plebiscito: [illegible] referendum.

La Repubblica dei partiti, adesso meglio nota come Italia partitocratica, diffida della democrazia diretta. La considera [illegible] l'anticamera della democrazia plebiscitaria. [illegible] pure del cesarismo, forma [illegible] rapporto di[illegible] tra il Capo e il suo popolo che in Francia sembra [illegible] in Charles De Gaulle, portato in trionfo proprio [illegible] [illegible] plebiscito dopo il subbuglio del Maggio '68. Ma quando finisce in Italia la Repubblica dei partiti è proprio il profeta del maggioritario, Mario Segni, ad essere accusato dai [illegible] nemici proporzionalisti di [illegible] un fautore del consenso plebiscitario. Anche se nel frattempo è arrivata la tv, che ha sostituito la scheda [illegible] [illegible] telecomando.

Pierluigi Battista

Se ne servirono anche i Savoia per le annessioni al Regno di Sardegna

Il generale Charles De Gaulle presidente della Repubblica Francese portato in trionfo [illegible] [illegible] plebiscito dopo i tumulti del maggio [illegible]

IL RITORNO DEL VETERANO

Il nuovo direttore: cercherò di dare più personalità all'Europeo, oggi i quotidiani rubano argomenti ai settimanali

Lamberto Sechi: «Nella mischia come trent'anni fa»

«La mia ricetta è lavorare duro per arrivare almeno a vendere 150 mila copie»

Lamberto Sechi

SCUSA direttore, ma chi te lo fa fare? Perché torni alla guida di [illegible] settimanale? «Io amo ripetere - risponde lui - [illegible] sono immortale. Questa ne è una prova. O preferisci [illegible] risposta più seria?».

E Lamberto Sechi, classe 1922, dal prossimo ottobre direttore dell'*Europeo*, continua così: «Il mio amico Biagi, anzi il mio fratello Biagi [illegible] che quando non avremo più pensieri, allora la vecchiaia [illegible] piomberà addosso all'improvviso. Per questo val la pena [illegible] lavorare ancora. Anzi. Biagi, da quel punto di vista, è addirittura incosciente».

Un po' incosciente, sembra pure Sechi. Ma come, proprio lui, il mitico pioniere della «formula *Panorama*», il megadirettore mangiaredattori che ha insegnato il mestiere a una decina di direttori [illegible] attività, tra cui Claudio Rinaldi dell'*Espres*[illegible] («E' un grande - dice Sechi -, forse il più bravo») scende in gara [illegible] gli allievi? Ma l'entusiasmo è lo [illegible] di sempre, la voglia di provarci la [illegible] di quando, trent'anni fa, con dieci redattori provò ad importare in Italia la formula di *Time*...

Molta America, un po' d'Italia. Era quello il modello «Panorama»?

«All'inizio sì, ma solo all'inizio. Fu Arnoldo Mondadori a suggerirmi il modello *Time*. E io andai avanti con entusiasmo seguendo la formula anglosassone. Poi, ad [illegible] certo punto, ebbi un'illuminazione tedesca. La svolta maturò in una visita allo *Spiegel*. Anche loro avevano cominciato con il modello anglosassone. [illegible] decisero di cambiare, di prendere posizione. E partirono all'attacco di Strauss».

[illegible] che fa il Sechi, al rientro?

«Una bella copertina [illegible] De Lorenzo. Erano i tempi della maggioranza silenziosa. Bene, noi pubblicammo una foto di [illegible] Lorenzo che portava una coro[illegible] all'Altare della Patria. Sotto c'era scritto: "La minoranza sediziosa"».

E i politici? [illegible] pressioni?

«Mi chiamava Giorgio Mondadori, mai Arnoldo. E mi diceva: guarda che ha chiamato Tanassi, Preti, Fanfani...».

Sembra una storia facile, [illegible] tutto riposo... E' così?

«No, non lo era. Ma allora quasi tutti i quotidiani erano piatti, confindustriali, salvo *La Stampa* di De Benedetti. Noi, al contrario, avevamo giornalisti specializzati, squadre [illegible] giovani pronti a lanciarsi nella mischia».

E per quel giornalismo ci vogliono i giovani...

«Ah sì, l'ideale sarebbe cambiare redattori ogni dieci anni. Dopo un decennio la gente si siede, tutti vengono presi dalla mania dell'inviato speciale. Purtroppo c'è [illegible] rischio, a cercare i giovani: l'ignoranza. All'esame di ammissione della scuola Rizzoli ho chiesto ad una ragazza chi aveva scritto *Madame Bovary*. E mi ha risposto: Puccini. Un altro mi ha detto: Dumas. Sono questi i 110 e lode. Io voglio squadre di giornalisti specializzati, quelle che ho messo assieme sul terrorismo, con Rossella e Cantore, e sul caso Sindona, con De Luca e Panerai. E che scoop!».

Ecco che rispunta la grinta del megadirettore...

«Eh sì, il direttore deve essere un perenne insoddisfatto. D'altronde, guai a farsi rompere i coglioni. Se penso a quando mi volevan mettere la bandiera rossa a Segrate».

Addirittura?

«Come [illegible]. Anche le segretarie erano maoiste. E quel Rognoni... Sì, Carlo Rognoni era uno sfegatato. Sai che ho fatto? Lui [illegible] al politico, [illegible] certo giorno l'ho mandato in economia. Là regnava Franco Serra, un tiranno. E divenne un ottimo giornalista economico».

E' più difficile oggi fare un settimanale?

«In parte sì. I quotidiani in parte si [illegible] settimanalizzati, forse in maniera [illegible] po' bieca. Chi se ne frega del parere di Salvatore Veca sulle uscite della Parietti? E tutte quelle tette... I quotidiani non ne hanno bisogno. A loro vantaggio gioca la stretta attualità».

E i settimanali? Diciamo [illegible] cattiveria...

«Mah, [illegible] Tangentopoli si sono battuti benissimo. Talvolta, però, sembrano un'antologia [illegible] pezzi da inviati, oppure [illegible] la cavano [illegible] un pezzo [illegible] Colletti. Troppo facile. Ma quel che mi fa impazzire [illegible] certe uscite un po' curiose: [illegible] chi se ne frega di Bevilacqua che parla [illegible] Milan?».

Dunque, serietà?

«Diciamo personalità. Vorrei ridare un po' di personalità all'*Europeo*. E la Rizzoli si accontenta, si fa per dire, del traguardo di 150 mila copie. Vedremo quel che si potrà fare».

Qual [illegible] la ricetta [illegible] rilancio?

«Lavorare, [illegible] sempre. Io sono lo [illegible] [illegible] una volta, quando Rendina mi segnalò a Barzini che cercava un segretario di redazione. E' il più grosso rompicoglioni in circolazione, fu la sua raccomandazione».

Non sei cambiato?

«Ho imparato la lezione di Malgeri: guarda che il bicchiere è anche mezzo pieno, non solo mezzo vuoto. [illegible]a pratico sempre [illegible] religione dell'insoddisfazione permanente. Oltre a voler bene a tutte le donne, anche alle direttrici della Rizzoli che mi hanno fatto regali bellissimi. E' anche questo un modo per essere immortali. [illegible] no?».

(u. b.)

«Oggi trionfano i tuttologi Ma che cosa c'entra Bevilacqua con il calcio?»

UNA POLEMICA TRA I FORNELLI

Cipriani denuncia «la mafia» fra Guide, cuochi e ristoratori

«Tangentopoli anche in cucina Così è morto il menù italiano»

L'ACCUSA

«Colleghi, ribellatevi alla P2 delle pietanze»

CARO direttore,
la magistrale lettera [illegible] Marcello Pera sull'Università [illegible] sulla *Stampa* di giovedì 16 settembre ha [illegible]ristiche universali. E' lo specchio dell'universo italiano.

[illegible] vengo dal mondo delle cucine e anche del bar ed è di questo che vorrei parlare.

Tra i ricordi più divertenti [illegible] mia esperienza, [illegible] ritorna spesso alla mente l'incontro che [illegible] un giorno, nei 36 metri quadrati del [illegible] ristorante, tra lo scultore e pittore Matta ed il maestro De Chirico.

Furono presentati da un [illegible]scente comune che disse a Matta: «Le presento [illegible] Chirico».

Matta con la fulminante arguzia che gli è propria chiese: «Quello vero o quello falso?». Si era negli anni tra i [illegible] e i 70, gli anni dell'urgenza a cambiare le cose. Gli anni dei [illegible]si. Perché ciò che accompagnava l'incapacità a cambiare le cose [illegible] la [illegible]za di una cultura che permettesse [illegible] andare, nel cambiamento, al di là dei sostantivi con i quali le [illegible] chiamate fino a quel momento. Fu così che l'ospedale diventò [illegible] dipartimento e che la torta al cioccolato assomigliò sempre più ad [illegible] canard à l'Orange.

Solo che l'ospedale rimase un ospedale, forse, un po' peggio di prima, e la torta al cioccolato fu completamente dimenticata nell'orgasmo dietologico generalizzato.

E fu proprio negli [illegible] tra i 60 e i 70 che alcuni [illegible] francesi cominciarono a scoprire le nefaste interconnessioni tra l'epa e il burro e [illegible] spezzatino e colesterolo.

E così nacque la Nouvelle Cuisine. Un'alleanza tra [illegible] P2, alcuni cuochi d'affari ed ex gi[illegible]listi ex sportivi licenziati dai giornali prima del ciclone Giugni, per eccesso [illegible] offerta.

Questa intesa mise in piedi una serie di Guide ai ristoranti, protette dall'Espresso, scritte per un perplesso borghese proiettato improvvisamente nel mondo del lusso gastronomico. Oltre ad una prosa assai forbita e talvolta leziosetta, le Guide offrirono al lettore buono, ma completamente idiota, un'orgia [illegible] segnali che andarono dalle stelle ai cappelli, dall'alambicco [illegible] Reno. Un vero trionfo dell'immagine.

Molti miei colleghi si adeguarono. Alcuni anzi, stimolati dalla continua ricerca del «Cum Laude», diventarono anche eminenti specialisti nella anatomia chirurgica delle coscette della quaglia svizzera. Altri, per star dietro alle prescrizioni [illegible] discepoli di Veronelli, scavarono cantine fino a millanta metri sotterra.

Così [illegible] è [illegible] completamente finita la cucina italiana. Affondata dalle sbornie onanistiche dalle penne pulite gastronomiche e dalle dichiarazioni di fedeltà a «quella [illegible] li [illegible] stagione», di Gualtiero Marchesi che sta tentando un atterraggio [illegible] emergenza in [illegible] ai vitigni di Franciacorta, tra il plauso dei suoi discepoli che commerciano in vino.

Ringrazio Marcello Pera per ciò che ho scritto. [illegible] la prego di credermi se le dico che in Italia ormai è quasi tutto così. E' universale. Come l'Università.

Arrigo Cipriani
dell'Harry's Bar Venezia

ROMA. I suoi nemici la chiama[illegible] «una squisita invenzione per chi [illegible] ha fame e parecchi soldi da spendere». Ma molti ristoratori, negli Anni Settanta, non si sono sottratti al suo fascino, e così la «nouvelle cuisine» ha fatto un trionfale ingresso [illegible] Italia. E il [illegible] vecchio menù è diventato [illegible] breve come il falco pellegrino o la foca monaca, una specie [illegible] via d'estinzione dalla [illegible] gastronomica nazionale.

Ora Arrigo Cipriani, che nella sua Locanda dietro piazza San Marco [illegible] Venezia non ne ha mai voluto sentir parlare, lancia la pesante accusa: la «nouvelle cuisine» è stata importata da una mafia. Un «patto» non scritto fra cuochi [illegible] scrupoli (e magari senza lavoro) ed ex giornalisti, da poco licenziati e pronti a riciclarsi in guide e controguide per dirottare il cliente voglioso di novità in questo o quel locale. Dove si recitavano rigorosamente i sacri salmi della «nouvelle cuisine». C'è stata, insomma, una specie di «Tangentopoli» dei fornelli, e alcune Penne si sono sporcate proprio lì, dietro al bancone, in cucina.

La nouvelle cuisine trionfò ma solo grazie all'immagine

A fianco, Arrigo Cipriani, [illegible] dell'Harry's Bar [illegible] Venezia

Non erano pochi, quindici anni fa, i «seguaci» [illegible] Gualtiero Marchesi, colui che importò dalla vicina Francia salsine e ricette. Accostamenti che definire audaci [illegible] troppo poco, cibi lasciati quasi crudi, guarnizioni abbondantissime ma inavvicinabili e, soprattutto, immangiabili. In realtà, all'origine, la «nouvelle cuisine» inventata da Paul Bocuse e dagli altri grandi chef francesi nel 1970 era tutta un'altra cosa. La loro «rivoluzione» [illegible] fornelli consisteva semplicemente nel pensionamento di alcuni piatti, quelli elaborati soprattutto, per far posto alla «cuisi[illegible] du marché»: materie prime molto fresche, acquistate nelle botteghe [illegible] nei mercati [illegible] immediatamente trasformati, in giornata [illegible] in maniera semplicissima.

In questo modo spariva automaticamente il menù, che [illegible] fatto cambiava [illegible] giorno in giorno perché soltanto nella tarda ma[illegible] [illegible] nel tardo pomeriggio il cuoco era in grado di sapere quali materie prime erano state acquistate, e quindi trasformarle [illegible] pietanze.

Ma l'Italia, comunque, ha mediato [illegible] «nouvelle cuisine», apportando fin dall'inizio alcuni robusti accorgimenti: olio e burro in quantità ridottissime, ripieni più soffici e leggeri, limitazione di alcuni accostamenti che, altrimenti, avrebbe[illegible] «urtato» il gusto (sapore, odore) [illegible] cliente.

Ora, però, uno dei «principi» della cucina italiana, Arrigo Cipriani, cambia lo scenario. «Macché gusti, diete, paura del colesterolo e altre baggianate», dice. Colpa delle «tangentopoli dei fornelli», che con la complicità di guide e servizi giornalistici, trasformò [illegible] «fenomeno» una cucina «inventata da alcuni anoressici francesi». [r. cri.]

Si scrissero molte lettere piene di stima

Toscanini-D'Annunzio amici in barba al duce

Su sponde opposte rispetto al regime Ritrovata la loro corrispondenza

ROMA. «Mio caro e amatissimo D'Annunzio». «Mio caro amico, sempre aspettato». Dagli archivi del Vittoriale, emerge il carteggio inedito tra il Vate e Arturo Toscanini, intercorso per oltre quindici anni, tra i primi anni Venti e i Trenta. Il poeta scrisse diciotto lettere a «re Artù», oltre qualche telegramma, mentre di missive del grande direttore d'orchestra all'eroe di Fiume, il Vittoriale degli italiani [illegible] conserva [illegible] soltanto, ma è possibile che qualcosa sia in mano agli eredi. L'occasione per saperlo sarà offerta il [illegible] settembre, quando Walfredo Toscanini, figlio di Walter, sarà presente alla Fondazione, con la moglie pia[illegible] Elaine Troostwyk ad una serata in ricordo di Arturo.

«Abbiamo [illegible] volte vent'anni - [illegible] D'Annunzio al suo amico - e nessun ventenne [illegible] in Italia può eguagliare il nostro triplice vigore. Fraternamente stanotte io faccio della tua bacchetta [illegible] mia penna e della mia penna [illegible] fai la [illegible] bacchetta, cosicché la nostra amicizia è una musica sola». Il legame tra i due risale al periodo della Capponcina e vede il momento culminante nel concerto tenuto [illegible] maestro a Fiume il 20 novembre 1920 e di cui esiste al Vittoriale una [illegible] in bozza di stampa, scritta [illegible] figlio Walter Toscanini.

In occasione di un compleanno di «Arturo», il poeta manda in via Durini 21 a Milano questo messaggio: «Avevo disegnato di giungere stasera alla tua porta [illegible] la mia rossa macchina, ma rinunzio al disegno. Celebrare il compimento degli anni è cosa importuna e triste. Tu sei giovane sempre, noi siamo sempre giovani».

In un'altra occasione, D'Annunzio scrive, esibendosi in [illegible] delle [illegible] tanto amate citazioni dantesche: «Ho l'occasione [illegible] mandarti il mio più azzurro saluto da quel Benaco che è "suso in Italia bella". [illegible] che i legionari, inebriati dalla tua generosità, sperano in [illegible] nuova generosità. Insaziabili». Nella lettera [illegible]vata al Vittoriale e datata 27 [illegible]tembre 1934, Arturo Toscanini scrive [illegible] amico annunciando una [illegible] imminente visita: «Ora senza tema di turbare ed offendere la tua alta generosità posso venire a vederti - e verrò sabato. E' troppo tempo che non [illegible] vediamo, troppi anni! Bisogna vederci più di frequente. In seguito verrò con maggior coraggio a turbare la tua solitudine, e interrompere i tuoi digiuni».

D'Annunzio e, sopra, Toscanini

Il Maestro tenta poi [illegible] sollevare il morale del suo [illegible] «Mi duole saperti un po' malato nella carne e malatissimo nello spirito... A Gabriele d'Annunzio, agitatore di folle e di anime, lo spirito non deve mai venir meno e tantomeno ammalarsi. Tu [illegible] scrivi: "E' bello ed infinitamente raro che tu [illegible] tanta fermezza e tanta purezza eretto nella tua gloria". [illegible] nella gloria - carissimo D'Annunzio - ma nello sdegno e nel disprezzo degli uomini». Infine, un accenno a Luisa Baccara, ultima compagna del poeta, alla quale il maestro regalò la sua magica bacchetta: «Luisa [illegible]ra aver beneficato della cura di qui - ma la vera - la definitiva - quella che la rimetterà completamente a nuovo sarà quella del taumaturgo di piazze. Ti abbraccio con fedele - affettuosa amicizia». [r. cri.]

La siderurgia di Stato, unica fonte di lavoro, rischia di far esplodere una città con 70 mila disoccupati

L'Ilva di Taranto, «bomba a orologeria»

Cento operai bloccano la fabbrica ormai da giorni
Il ministro Savona domani porta il caso a Bruxelles

TARANTO. Non chiamatela «la città del mare e della pesca», attività sconfitte dalle ciminiere. Ma anche il cartello [illegible] industriale» [illegible] di passato. «Crotone? Non scherziamo, qui ci sono 20 Crotone tutte insieme. E' una bomba». E Taranto, capitale industriale del Sud, patria della siderurgia di Stato, ha ormai 70 mila disoccupati, 7 mila lavoratori in [illegible] integrazione, 4 mila [illegible] mobilità.

«Una bomba» la chiama Francesco De Ponzio, segretario provinciale dei metalmeccanici della [illegible]. La dinamite sono per il momento 100 lavoratori che, senza [illegible] lavoro che dava loro un milione e 700 mila lire al mese, hanno deciso da giovedì di occupare lo stabilimento siderurgico più grande d'Europa e di bloccarne la produ[illegible]. La fabbrica dell'Ilva, un gigante malato che [illegible] 11 mila dipendenti produce 8 milioni di tonnellate di acciaio l'anno, adesso funziona al [illegible] per cento delle sue capacità. Mille dipendenti dell'Il[illegible] sono già [illegible] «messi in libertà», cioè mandati a casa senza stipendio dopo che è scoppiata la rivolta dell'indotto, la clamorosa protesta dei cassaintegrati di tre aziende che vivono sugli appalti dell'Ilva. Appalti generosi vent'anni fa, quando l'allora Italsider creò [illegible] nulla e arricchì gli imprenditori, gonfiò fino a scoppiare gli organici per l'assistenzialismo gradito anche ai sindacati.

«Erano potentissimi, i sindacati» ricorda un vecchio militante. «I dirigenti dell'Italsider [illegible] a Taranto ed anziché andare in fabbrica venivano da noi ad inchinarsi: "Bisogno di qualcosa, ragazzi?"». Tempi andati. Dai quasi 30 mila dipendenti del 1980, il centro siderurgico è passato agli attuali 11 mila. E l'indotto è quasi completamente scomparso. [illegible] Smet è un'azienda metalmeccanica di uno dei più grossi industriali tarantini, Tommaso Quaranta. Si è alimentata [illegible] centro siderurgico, ma tra qualche settimana, quando il tribunale ne decreterà il fallimento, non esisterà più. A casa i [illegible] dipendenti. Qui sono scoccate le prime scintille della ribellione operaia. Qui martedì scorso Vincenzo Palumbo, un metalmeccanico, si è arrampicato su [illegible] torre [illegible] stabilimento minacciando di gettarsi di sotto, seguito da altri due colleghi. Sembravano fochereli, poi 160 lavoratori cassintegrati di Belleli, Cantieri Siderurgici e Carpentumer sono passati al contrattacco. Giovedì hanno forzato le portinerie dell'Ilva e, distribuendosi nella fabbrica, l'hanno bloccata. Prima un laminatoio, poi un'acciaieria, quindi uno, due altiforni, fino a paralizzarla quasi completamente. Pensare che questa [illegible] verrà privatizzata e che gli imprenditori locali, in braghe di tela, vorrebbero acquistarne [illegible] pezzetto. «Non siamo matti - spiega Domenico Casalia, presidente dell'associazione degli industriali - le imprese locali vantano nei confronti dell'Ilva crediti per circa 200 miliardi. Se queste somme venissero trasformate in azioni potremmo anche noi avere [illegible] parte della fabbrica. Certo, il governo deve muoversi, noi questi quattrini non li abbiamo più visti e nessuno muove un dito per restituirceli. Controbatte Franco Lacava, della Cgil: «Comprare l'Ilva? Ma andiamo. Gli imprenditori pensino a pagare gli stipendi».

Su una cosa sono però d'accordo sindacati e industriali. I prossimi sei mesi saranno incandescenti. Tempo 30 giorni e 3500 lavoratori termineranno il [illegible] di cassa integrazione, mentre 2500 edili sono disoccupati e il piano [illegible] reindustrializzazione strappato [illegible] governo ha creato, [illegible] cinque anni, solo 300 nuovi posti di lavoro anziché 4000, lasciando sul terreno la Sia, società a partecipazione Iri che doveva costruire mobili metallici con l'acciaio Ilva. E' morta e ha lasciato una sola traccia: [illegible] buco di 70 miliardi. Gianfranco Borghini, capo della task-force governativa sull'occupazione, ha promesso di incontrare le autorità cittadine in settimana a [illegible].

La ristrutturazione dell'Ilva, inoltre, sarà al centro dei colloqui che il ministro dell'Industria Paolo Savona avrà domani a Bruxelles con il responsabile per la con[illegible] della Commissione europea Karel [illegible] [illegible].

Neppure [illegible] Consiglio comunale ha, Taranto. [illegible] sedia [illegible] sindaco, fino al 21 novembre, siederà il commissario prefettizio Giacomo Mendolia, mentre i partiti inseguono il «nuovo» alla ricerca di nomi da proporre alle amministrative. Per il momento [illegible] sono, candidati, [illegible] un lato Gaetano Minervini, magistrato proposto [illegible] un cartello della sinistra, e dall'altro Giancarlo Cito, leghista meridionale, discusso telepredicatore che dagli schermi della [illegible] Antenna Taranto [illegible] ha conquistato 7 consiglieri comunali diventando un paladino dei disperati con lo slogan ai politici [illegible] cialtronia.

Tonio Attino

Bloccato il municipio

NAPOLI. Prosegue anche [illegible] l'occupazione del municipio di Castellammare di Stabia, [illegible] Napoletano, attuata per protesta dai lavoratori delle raccorderie meridionali che chiedono garanzie dopo [illegible] chiusura dello stabilimento. [illegible] opersi - 120 in tutto - si alternano per presidiare giorno e notte la sede municipale, ed hanno annunciato che intendono proseguire l'occupazione almeno fino a lunedì prossimo, quando si svolgerà a Roma la riunione convocata dal direttore generale del ministero del Lavoro per esaminare la situazione delle raccorderie. Le attività del municipio sono interrotte da due giorni a [illegible] dell'occupazione: ieri la giunta comunale si è riunita nei locali dell'ufficio scuola, decidendo di impiegare per tre mesi un continaio di lavoratori delle raccorderie in lavori socialmente utili. [Ansa]

Cento lavoratori dell'Ilva da giovedì occupano lo stabilimento siderurgico più grande d'Europa. Mille dipendenti [illegible] [illegible] stati [illegible] in libertà e l'industria lavora al venti per cento delle [illegible] possibilità

Treni, scatta lo sciopero

Minacce di «serrata» anti-Finanziaria

ROMA. Venti di guerra soffiano [illegible] pubblico impiego e si annunciano scioperi a raffica. La mobilitazione [illegible] [illegible] particolare il trasporto pubblico, ma notizie di probabili scioperi arrivano anche [illegible] sindacati confederali della scuola per la [illegible] del settore.

Proprio mentre prende il via la protesta [illegible] ferrovie (incominciata ieri sera), [illegible] Confsal, confederazione [illegible] sindacati autonomi, [illegible] uno sciopero ge[illegible]rale ed altre forme di lotta sindacale [illegible] non saranno modificati alcuni punti della legge Finanziaria [illegible]. I punti contestati riguardano la sanità, le pensioni [illegible] il pubblico impiego. «Siamo noi i primi ad [illegible] interessati [illegible] una reale e credibile riforma del[illegible] pubblica amministrazione - ha commentato Nino Gallotta, presidente della Confsal - ma come può essere credibile un Go[illegible] che, dopo aver utilizzato il settore pubblico [illegible] serbatoio per assorbire il personale in esubero delle imprese private in difficoltà, grida ora allo scandalo sull'eccessivo numero [illegible] dipendenti pubblici?».

Anche il settore del trasporto pubblico paventa [illegible] probabile e prossimo sciopero generale: lo ha annunciato la Cisal-trasporti, che invita il Governo «ad [illegible] [illegible] ria [illegible] immediata riconsiderazione [illegible] [illegible] politiche collocando i trasporti e i servizi [illegible] primo punto del piano governativo».

E' incominciato ieri sera un periodo di scioperi nel settore f[illegible]. Dalle 21 e fino alle 18 di lunedì 20 settembre, si asterranno [illegible] lavoro i macchinisti aderenti al Comu (coordinamento macchinisti uniti), che hanno confermato l'agitazione alla quale ha aderito un altro sinda[illegible] autonomo dei ferrovieri, la Fisast-cisas. Dalle 21 [illegible] sabato 25 settembre fino [illegible] stessa ora di domenica 26 settembre si asterrà [illegible] lavoro il personale addetto alla circolazione dei treni, [illegible] per l'intera giornata di lunedì 27 settembre sciopererà il personale degli uffici e degli impianti.

Le azioni di lotta [illegible] state indette dai sindacati confederali dei trasporti: tutti gli scioperi [illegible] stati motivati con la protesta contro il piano di produzione '93-'94 delle Ferrovie Spa che, tra l'altro, prevede circa 30 mila esuberi. I sindacati confederali, per lo stesso motivo, hanno preannunciato scioperi anche nel [illegible] di ottobre: dalle 21 [illegible] sabato 16 alla stessa [illegible] di domenica 17 per gli addetti alla circolazione e l'intera giornata [illegible] lunedì 18 ottobre per gli uffici e gli impianti fissi.

In una dichiarazione Giustino Trincia, della segreteria nazionale del Movimento federativo democratico (Mfd), riferendosi allo sciopero [illegible] Comu ha detto di augurarsi che «almeno vengano prese misure come quella della precettazione. Al di là [illegible] ragioni più e [illegible] buone dei sindacati e delle ferrovie, questa forma [illegible] lotta usa i cittadini [illegible]me ostaggi. E' diventato inaccettabile». [Ansa]

Per le industrie

Una polizza combatte la crisi

Spesso le cronache riportano [illegible] sulle simulazioni di sinistro per incassare il risarcimento dalle compagnie assicuratrici. E' appurato, infatti, che in certe aree della nostra Penisola, il «bidone» alle assicurazioni può [illegible] il sistema per arrotondare un magro reddito.

Meno noto [illegible] quando un'azienda simula l'incidente, nella maggior parte dei casi, l'incendio: distruzione parziale o totale di fabbricati e relativi contenuti. Tali fatti si [illegible]gistrano, di solito, quando la ditta [illegible] in serie difficoltà [illegible]miche: il «massimale» di polizza [illegible] potrebbe risolvere [illegible] poche situazioni, incluso lo scongiuro del fallimento.

Il mondo delle assicurazioni ha anche introdotto la garanzia supplementare contro incendi, esplosioni e scoppi dovuti a racket, vandalismo e simili. Inoltre l'imprenditore può anche cautelarsi dai rischi legati a scioperi, tumulti, som[illegible] popolari, ecc.

Vediamo, per esempio, una delle regole assicurative dei «rischi socio-politici». La compagnia risponde «dei danni materiali e diretti causati agli enti assicurati [illegible] incendio, esplosione, scoppio... verificatisi in conseguenza [illegible] tumulto popolare, sciopero, sommossa, atti di terrorismo».

Tutte queste garanzie assicurative extra [illegible] assai [illegible] fino agli Anni 70 poi cominciò su vasta scala l'emissione delle coperture «extended coverage». Ora gli assicuratori usano [illegible] più attenzione il metro della prudenza ben sapendo che l'incasso [illegible] un grosso premio può voler dire esporsi a rischi enormi non legati [illegible] normali probabilità, [illegible] a quelle calcolate da assicurati disonesti. E quelli delle compagnie straniere, fiutato il [illegible]ricolo, hanno preferito rinunciare a conquistare fette del mercato italiano. L'invasione è rinviata.

Giuseppe Alberti

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Siete ancora in tempo a pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9 -12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Vigilia infuocata tra ricorsi e manifestazioni, Wwf contro Coni

Si apre la caccia, è guerra tra doppiette e animalisti

[illegible] Ci sarà anche un giuramen- [illegible] anticaccia nel primo giorno di apertura della stagione venatoria. L'ha organizzato per [illegible] undici [illegible] og- [illegible] sulla piazza [illegible] Pontida, [illegible] deputato verde Stefano Apuzzo. [illegible] del paese caro a Bossi non [illegible] casuale: dietro c'è la voglia [illegible] sfida alla Lega, «partito dei cacciatori [illegible] antonomasia». Ambientalisti ed ecologisti si ritroveranno nel centro bergamasco partendo da diverse città lombarde. E nel percorso di avvicinamento alla patria della Lega lombarda promettono incursioni nei boschi per disturbare, con l'aiuto di trombe e fischietti, la prima giornata [illegible]. Altre «sirenate» sono annunciate in di[illegible] regioni, ma non per questo un milione e duecentomila «doppiette» rinunceranno alla prima uscita stagionale mentre [illegible] polemiche si fanno più incandescenti.

«Fuori dal Coni». «Basta uccidere per sport». Con queste parole circa [illegible] persone hanno manifestato ieri mattina a Roma di fronte [illegible] sede del Coni per chiedere l'esclusione della Federcaccia dal cartellone del Comitato olimpico. «L'intento [illegible] quello - spiega Gaetano Benedetto del Wwf - di rilanciare nell'opinione pubblica il tema della [illegible]. L'am[illegible] dell'attività venatoria tra le pratiche sportive risale ai tempi del fascismo, quando Mussolini istituì il Coni, [illegible] non ha nulla proprio nulla a che spartire con quel tipo di attività». All'iniziativa hanno aderito, firmando un appello, sportivi, giornalisti e personaggi [illegible] spettacolo. «La caccia non può essere considerata uno sport - ha spiegato la campionessa italiana di maratona Gabriella Stramaccioni - pe[illegible] in essa manca il rispetto dell'avversario, elemento fondamentale di ogni disciplina sportiva». Ma Giacomo Rosini, presidente [illegible] Federcaccia, non ci [illegible] e stigmatizza la manifestazione [illegible] Wwf come una «marcia per pochi nostalgici» ed esempio di superficialità».

Un [illegible] della manifestazione organizzata ieri a Roma dal Wwf. Il corteo ha raggiunto la sede del Coni [illegible] chiedere l'esclusione della Federcaccia dal Comitato. Un appello [illegible] da atleti e uomini dello spettacolo che [illegible] uccidere non è uno sport

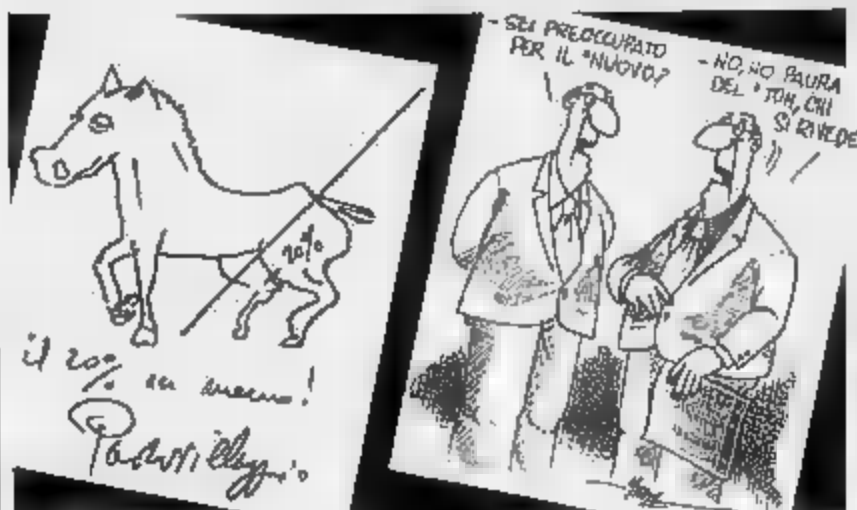
Arcicaccia, segnali [illegible] pace. L'utilità che il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, convochi cacciatori e ambientalisti «per superare le sterili contrapposizioni» è stata avanzata [illegible] Carlo Fermariello, presidente dell'Arcicaccia. «E' chiaro che continuare nelle polemiche non [illegible] più a nessuno. Sarebbe invece estremamente utile che il ministro chiamasse [illegible] intorno a un tavolo cacciatori e ambientalisti per discutere i problemi della tutela del territorio così come accadde con grande profitto, gra[illegible] all'iniziativa dell'Arci al tempo dell'approvazione della legge sulla caccia».

[illegible] per falchi [illegible] cicogne. In vista della stagione venatoria, la Lipu ha potenziato le strutture delle p[illegible] cliniche per curare la fauna ferita: il «Centro rapaci» di Parma e quello di Livorno per gli uccelli acquatici. «Una mobilitazione giustificata dai numeri - spiega Mario Pastore, presidente della Lega per [illegible] protezione degli uccelli -: ogni anno i due ospedali ricevono circa [illegible] animali e il numero massimo di ricoveri coincide con l'inizio della caccia». [illegible] stato raggiunto anche un accordo con le Ferrovie: si potrà far arrivare da tut[illegible] Italia rapaci e uccelli acquatici feriti ai due centri Lipu servendosi del treno, a condizioni agevolate. Informazioni al numero 1678-64.145.

Guerra bollata in Veneto. Si fanno sempre più accesi i toni [illegible] polemica in Veneto dopo l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della nuo[illegible] legge sulla caccia che, fra l'altro, reintroduce l'uso dei richiami vivi. Dopo le proteste della Lega [illegible] tivivisezione - che se la prende [illegible] che con i verdi colpevoli di non essersi opposti «con sufficiente coraggio [illegible] convinzione» alla [illegible] normativa -, scende in campo il Wwf che annuncia un ricorso [illegible] magistratura: la giunta veneta non [illegible] dichiarato [illegible] protette le aree interessate dalle rotte di migrazione. Se gli ambientalisti ricorrono al giudice, i cacciatori si rivolgono ai prefetti. Temendo disordini [illegible] sabotaggi, i consiglieri regionali di «Caccia, pesca e ambiente» hanno scritto una lettera ai [illegible] prefetti [illegible] Veneto [illegible] quale ribadiscono che [illegible] mondo venatorio non intende subire le violenze e le minacce che ogni [illegible] no vengono perpetrate ai danni dei cacciatori» e chiedono «l'intervento [illegible] forze dell'ordine per impedire eventuali azioni di disturbo».

«Stop nelle aree bruciate». La Lega antivivisezione e l'associazione ambientalista Oikos hanno scritto al ministro dell'Ambiente per chiedere la «sospensione a data da destinarsi dell'attività venatoria nelle zone distrutte quest'estate dagli incendi. [illegible] divieto, nella situazione attuale, [illegible] prima [illegible] tutto un atto di giustizia e di coerenza verso la natura».

Pier Paolo Luciano

E Forte dei Marmi premia Curzio Maltese

[illegible] sinistra [illegible] cavallo di [illegible] Mazzini, sede della Rai, autoridotto del 20 per cento in un disegno [illegible] Paolo Villaggio per «La Stampa». Accanto [illegible] vignetta presentata al ventunesimo premio di Satira politica di Forte dei Marmi

Addio alla satira politica

Vignette vittime di Tangentopoli

FORTE DEI MARMI
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine anche Villaggio avrà [illegible] che soddisfare la sua «voglia matta». L'a[illegible] detto due settimane fa, a Venezia, [illegible] si è ripetuto nella giornata conclusiva del 21° premio Satira politica. Il tono [illegible] rivendicativo: «Nessuno mi ha mai chiamato a fare parte di una giuria. Voglio presiedere la giuria del Campiello». Pronti: [illegible] potrebbe sempre rimediare con il Satira politica, [illegible] uno degli organizzatori. Il tono si ingentilisce su[illegible]to: «Davvero? E' lei che decide? Vuole del denaro...?». [illegible] fatto: l'anno prossimo Villaggio sarà in giuria. Per intanto [illegible] porta a casa questo trofeo versiliano, [illegible] gli è stato assegnato, nella sezione letteratura, per *Caro direttore ci scrivo* (Mondadori). Villaggio è contento: «Era da molto tempo che aspettavo un premio letterario, ma questo è un Paese pieno di pregiudizi. Per [illegible] dei riconoscimenti Totò è dovuto morire; io non me la sono sentita».

Che fra i premiati di Forte dei Marmi figuri quest'anno Paolo Villaggio, [illegible] che alla satira politica [illegible] sempre preferito quella di costume, forse [illegible] è casuale. E non è un esempio isolato. Basta scorrere la li[illegible] degli altri vincitori: per la televisione Paolo Rossi, il folletto di *Su la testa!*; per lo spettacolo un autore di varietà come Enrico Vaime; per la grafica italiana Enzo Lunari, l'inventore di Cazzulati e degli altri terribili vecchietti; per [illegible] giornalismo Curzio Maltese, critico televisivo della *Stampa*. Premiati anche Sergio Angese, il francese Tignous e Rò Marcenaro per il libro *Dov'è finito Bettino?* (Sperling & Kupfer). Con quest'ultima eccezione, la satira politica dov'è? Curiosamente, quest'anno bisogna andarla a cercare fuori [illegible] patri confini, proprio [illegible] dove le passioni ideologiche non hanno mai avuto il rilievo conosciuto in [illegible]. [illegible] vincitore del premio per [illegible] grafica internazionale [illegible] l'inglese Steve Bell, che pubblica quasi ogni giorno [illegible] vignetta [illegible] strip sul *Guardian*: «L'unico quotidiano, ol[illegible] al *Daily Mirror*, che non sia filo-conservatore, l'unico disposto ad accettarmi».

E i nostri? Dopo Tangentopoli [illegible] sembrano [illegible] essersi ripresi. Certo, non mancano alcuni grandi prodotti, puntualmente [illegible] nella rassegna di Forte dei Marmi. Ma nel complesso fra i [illegible] satirici si coglie un clima [illegible] attesa, quasi di spae[illegible] di fronte a [illegible] cronaca che ha superato la loro immaginazione.

[illegible] politica [illegible] morta, e con essa la satira politica, dice Angese: che per questo ha fondato una scuola di «giornalismo disegnato», nuova frontiera per l'informazione e ultima chance per chi, [illegible] lui, non [illegible] da rinunciare all'espressione grafica. Forse l'ex enfant terrible del *Male* è troppo pessimista. Secondo Paolo Rossi [illegible] la satira come caricatura, come parodia che è in c[illegible] [illegible] salvano l'apologo, la fiaba, la canzone, la commedia, che ti fanno vedere le cose da venti punti di vista differenti». [illegible] anche lui ammetta qualche disagio: «Ai tempi di Shakespeare c'era [illegible] re e c'era l'attore che faceva il re. Adesso è già il re che recita se stesso. Noi [illegible] espropriati [illegible] nostro ruolo». «Credevamo di prenderli in giro con le [illegible] vignette - si sente dire da un tavolo durante la premiazione -, invece erano loro a prendere in giro tutti noi». E [illegible]? Qualcuno pensa di darsi alla politica.

Maurizio Assalto

Commando ecologista paralizza per ore il traffico nello scalo di Multedo

Blitz verde nel porto di Genova

Greenpeace all'attacco: via i terminal petroliferi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il porto petroli di Multedo bloc[illegible] per ore, le motovedette della guardia costiera e [illegible] polizia circondate [illegible] gommoni degli ambientalisti, che sfrecciavano veloci attorno a una zattera [illegible] uno striscione giallo: «Stop oil». Il «Rainbow Warrior», ammiraglia di «Greenpeace» ed erede della celebre nave affondata nell'85 [illegible] Auckland dai Servizi segreti fran[illegible] è arrivata per la prima volta in Italia [illegible] ieri ha compiuto [illegible] sua prima azione di protesta.

Un gesto simbolico, nello stile pacifico [illegible] «arrembante» dell'associazione: «Greenpeace» chiede l'immediato allontanamento dei terminali petroliferi dal centro abitato genovese e la chiusura dei pericolosi impianti chimici che un progetto vorrebbe addirittura spostare in una zona ancora più vicina al centro storico.

[illegible] «Guerriero dell'Arcobaleno», un maestoso motopeschereccio a tre alberi che ha già solcato i mari di mezzo mondo, è arrivato davanti a Genova verso le 11, [illegible] poche miglia dal punto in cui era affondata la Haven. L'equipaggio era composto da una ventina di persone, una «multinazionale» di giovanissimi volontari americani, spagnoli, portoghesi, tedeschi, greci. Dalla [illegible] [illegible] partiti tre gommoni e una zattera, che ancorandosi [illegible] «semafori» vicino ai moli hanno ostruito l'imboccatura del porto. Il «Warrior» è rimasto a distanza, inalberando un altro striscione: «Il petrolio non ha futuro, Genova sì».

Verso [illegible] 12 [illegible] 30, dopo l'intervento di polizia e guardia costiera, [illegible] arrivata una motovedetta con [illegible] comandante della capitaneria [illegible] porto di Genova, ammiraglio Ferraro. Le trattative con la responsabile [illegible] spedizione, Paola Biocco, sono proseguite per due ore. Nel porto era bloccata una petroliera di 100 mila tonnellate, [illegible] «Oilinvest Prima». Il [illegible] mandante russo, che inizialmente minacciava querele, ha addirittura solidarizzato con i membri della «Pace verde», lamentando la pericolosità del porto. Gli ambientalisti hanno levato le ancore solo quando [illegible] commissario prefettizio Vittorio Stelo ha ac[illegible] di fissare un incontro per giovedì con sindacati, imprenditori ed ecologisti, per discutere [illegible] provvedimenti urgenti per una [illegible] aree più a rischio d'Italia.

Carlo Grande

Ma oggi alla manifestazione [illegible] Rauti dovrebbero intervenire Mattioli [illegible] Pannella

«Fermate la festa dei neofascisti»

Roma, appello di associazioni antirazziste e partiti

ROMA. «Fermate l'Hobbit». E la sinistra, dal Pds a Rifondazione, dai Verdi alla Rete, [illegible] ritrova unita nel chiedere ufficialmente la chiusura della fe[illegible] dei nazionalpopolari di Pino Rauti, quel «Campo Hobbit», [illegible] onore di Tolkien e delle [illegible] fiabe fantastiche, che si tiene quest'anno nei giardini di Castel Sant'Angelo, nel pieno centro della capitale. E tuttavia, sia pure a titolo personale, sia il parlamentare di Rifondazione comunista Federico Guglielmo Lento, sia il Verde-animalista Stefano Apuzzo avevano già accettato l'invito dei giovani neofascisti a partecipare a un dibattito sulla bioetica. Poi vista la censura unanime dei loro partiti, hanno declinato l'invi[illegible]. Solo il verde Gianni Mattioli non è ritornato sulla sua decisione, [illegible] sarà presente oggi pomeriggio, con Marco Pannella, la leghista Irene Pivetti e il filosofo cattolico Rocco Buttiglione, alla tavola rotonda «Il nuovo che non c'è» coordinata dallo stesso Rauti.

«In Sicilia dicono "l'aria pulita [illegible] ha paura dei tuoni"», aveva scherzato, in un primo tempo, [illegible] rifondazionista siciliano Lento. Spiegando: «Sono comunista e cattolico, [illegible] convinto di poter esporre le mie idee in qualsiasi posto senza contaminarmi». Mentre il verde-cattolico Mattioli, in una lettera al portavoce dei verdi del Lazio, si giustifica: «La quantità di sollecitazioni che ho ricevuto in questi giorni perché rinunciassi mi lascia stupefatto. Ho un immacolato curriculum di antifascista e faccio parte dell'organizzazione per l'amicizia Italia Israele. Si tratta di una manifestazione a cui partecipano molti giovani [illegible] rifiutare il confronto mi sembra assurdo», aggiunge, polemizzando a distanza col segretario della sinistra giovanile pidiessina Nicola Zingaretti che ha dichiarato secco: «Non dialogo né coi naziskin né coi [illegible] fascisti perché a entrambi rico[illegible] un elemento di intolleranza».

Ma il confronto con Mattioli e gli altri alla fine [illegible] sarà? La possibilità che [illegible] questore chiuda anticipatamente la festa esi[illegible]. Proprio oggi, mentre il credo razzista del naziskin Richard Edmods conquista Londra, gli ultrà missini italiani aspettano Pierre Vial, un personaggio di spicco della destra internazionale, membro del comitato centrale Front National e braccio destro di Jean Marie Le Pen. [illegible] le associazioni antirazziste «Nero non solo» e «Ebrei per la pace» ieri si [illegible] unite al co[illegible] tenendo una conferenza stampa per chiedere la chiusura della festa, ricordando gli incidenti dell'anno scorso in margine al convegno missino di Parco dei Principi. [m. g. b.]

NOSTALGIA [illegible]

Sua altezza Ferdinando e il principe Carlo accolti in chiesa dall'inno di Paisiello

Torna il re, Napoli sogna

Fedelissime bandiere per i Borbone

NAPOLI. Lo sventolio delle bandiere con [illegible] stemma del regno accoglie don Ferdinando, la [illegible] consorte Chantal e i 300 cavalieri dell'Ordine costantiniano di San Giorgio. E' festa davanti alla cappella del Pio Monte della Misericordia. A Napoli sono tornati i Borbone e la folla, sotto [illegible] sole cocente, saluta l'evento con nostalgia, rimpianto e l'orgoglio di sudditi in cerca di riscatto. C'è chi manda baci, chi grida evviva, chi cerca di farsi largo per vedere da vicino gli ultimi discendenti cui la storia ha negato lo scettro. Una bambina avanza [illegible] la gente e offre compunta l'omaggio dei napoletani: [illegible] tripudio di fiori bianchi e la scritta: «Ad una dinastia che ha fatto grandi una città ed un regno».

Voglia [illegible] re all'ombra del Vesuvio? Napoli in attesa di [illegible] sindaco, governata da un commissario prefettizio, tramortita dagli scandali e dal malaffare, bersagliata dai leghisti, si rifugia nel passato. L'occasione è l'arrivo del principe Ferdinando, duca di Castro, il capo della casa dei Borbone. Oggi sarebbe lui il sovrano, [illegible] nel lontano settembre [illegible] le truppe garibaldine non [illegible] contribuito a quell'unità di Italia che ora in parecchi sono pronti a sconfessare. L'appuntamento per i «reali» è davanti alla cappella fondata nel 1600 dal marchese Cesare Sersale e dove l'Ordine cavalleresco borbonico, riconosciuto dallo [illegible] italiano, celebra la festa dell'Esaltazione della Croce. La cerimonia avrebbe dovuto tenersi nella cappella del tesoro di [illegible] Gennaro, [illegible] i Borbone contribuirono [illegible] arricchire [illegible] gioielli e preziosi dopo [illegible] nominato il patrono «capitano dell'armata del regno» concedendo [illegible] appannaggio che finiva nelle [illegible] del tesoro. Ma i preparativi per il miracolo [illegible] santo, atteso per [illegible], hanno costretto gli organizzatori a scegliere un'altra sede.

Con i curiosi, ci sono i fedelissimi, e i nuovi nostalgici, i neoborbonici che sognano il ritorno del re. E c'è anche il picchetto d'onore: carabinieri e due poliziotte in alta uniforme, pronte a mettersi sull'attenti all'arrivo di don Ferdinando. Il principe vive in Francia, e torna a Napoli dopo la traslazione nella chiesa di Santa Chiara delle spoglie degli ultimi sovrani del regno delle Due Sicilie, Ferdinando II e Maria Sofia. Era il maggio del 1984. Ora il duca [illegible] Castro partecipa alla cerimonia dell'Ordine costantiniano [illegible] San Giorgio: 700 cavalieri sparsi in tutto il mondo. Lo accompagnano la moglie, con il volto nascosto da un [illegible] velo nero, il figlio trentenne, Carlo, duca di Calabria, la sorella Urraka di Borbone. E a rendere loro [illegible] è venuto il fior fiore della nobiltà partenopea.

Ferdinando II (sopra). Accanto il duca di Calabria e Ferdinando

«E' uguale, è proprio uguale [illegible] re». Tra la folla [illegible] un brivido, quando Ferdinando scende dall'auto blu. «Loro si hanno fatto qualcosa per Napoli - mormora un distinto signore sventolando la sua bandierina - mentre adesso non contiamo niente. Bossi ci insulta e noi campiamo nella schifezza». Dai vicoli dei Tribunali si affaccia il popolo dei «bassi»: [illegible] che succede, che è stato? [illegible] 'o re?». Fuori la festa, dentro comincia la messa e l'omelia viene rigorosamente tradotta in francese e tedesco. Poi c'è il rinfresco nella sala della cappella e i neoborbonici non vogliono perdere l'occasione [illegible] incontrare il principe. Ferdinando, con il figlio Carlo, li riceve di buon grado.

[illegible] loro i rappresentanti della Napoli che non vuol dimenti[illegible]. Li guida il professor Gennaro De Crescenzo che il 7 settembre scorso, data fatidica per la fine del regno, ha organizzato [illegible] contro-cerimonia [illegible] la benedizione di Riccardo Pazzaglia, leader di [illegible] movimento che vuole restituire ai Borbone quei meriti che la storia ha cancellato. Si riunirono in 200 al borgo Marinari per parlare del [illegible]po in cui la città, che ora affonda, era una capitale. Ai tavoli del ristorante, pizza per tutti, ma niente «Margherita» per carità, in spregio alla regina di casa Savoia. Anche i neoborbonici si dividono in correnti: c'è l'ala legittimista che vorrebbe il ritorno del re e c'è l'ala repubblicana, che annovera tra le sue file Pazzaglia e che vuole soltanto «ristabilire la verità».

A salutare Ferdinando, duca di Castro, [illegible] venuti in massa. «Noi - dicono i neoborbonici - cerchiamo di far capire agli altri che per realizzare l'unità d'Italia sono state distrutte le ricchezze e l'economia di Napoli. Il problema è tutto lì, nella storia del Risorgimento».

Mariella Cirillo

[illegible] SAN GENNARO [illegible]

Appuntamento col miracolo

NAPOLI. Cominciano oggi alle 9 in cattedrale le celebrazioni - presiedute dal cardinale Michele Giordano - in occasione della solennità di San Gennaro. E' prevista la presenza di almeno quattromila persone, che aspetteranno la liquefazione del sangue [illegible] patrono contenuto in due ampolline del terzo secolo dopo Cristo. Si tratta della più importante festività annuale legata al santo: il martire viene ricordato anche a maggio, ma l'appuntamento del 19 settembre è quello [illegible] i napoletani sono più legati. Negli ultimi anni, il miracolo di San Gennaro a settembre si è sempre verificato [illegible] le 10 e le 10,30, mentre in maggio sono state necessarie anche 70 ore di attesa. Commenta monsignor Enrico Cirillo, studioso del santo: «L'orario variabile del prodigio è un'ulteriore conferma della sua imprevedibilità e del fatto che si tratta di [illegible] evento non catalogabile secondo le normali leggi scientifiche». [Ansa]

IN [illegible]

Messina, morto il gay perseguitato dal padre

MESSINA. E' morto all'alba di ieri Giuseppe Mandanici, il gio[illegible] gay ferito lo scorso 13 ago[illegible] nei pressi di Portorosa, a Furnari. Dopo l'agguato era stato ricoverato ed operato all'ospedale [illegible] Barcellona e dal 2 settembre trasferito nel reparto di rianimazione del Policlinico di Messina. Ieri pomeriggio le sue condizioni si sono aggravate e dopo alcune ore di coma è spirato. Con l'accusa di essere il mandante dell'agguato è stato arrestato il padre del giovane, Vincenzo Mandanici. Presi anche due presunti killer. [f. a.]

Napoli, ragazza down rifiutata a scuola

NAPOLI. La preside [illegible] una scuola media napoletana è stata denunciata e querelata dal Coordinamento regionale degli handicappati della Campania per [illegible] negato l'iscrizione al terzo anno di una ragazza afflitta da sindrome [illegible] Down. E' la preside della «Guarino» di S. Pietro a Patierno, Ida Scimarelli, che ha «negato ingiustificatamente» l'iscrizione a una ragazzina di 13 anni, «nonostante il parere favorevole dell'équipe sociopsicopedagogica del Provveditorato agli studi». Il Comitato ha anche denunciato il Commissario prefettizio al Comune di Napoli, il Provveditore e l'ispettore del provveditorato per omissione di atti d'ufficio, abuso di potere, omissione di assistenza e abbandono di per[illegible] incapace. [Agi]

Telefono in tilt muore il paziente

MESSINA. Il telefono della guardia medica è guasto e il dottore, rintracciato di persona, arriva in ritardo, quando il malato è già morto. E' accaduto giorni [illegible] a Stromboli, nelle isole Eolie. La vittima è Salvatore Tesoriero, 69 anni, colpito da ictus alle 5 del mattino. La moglie ha chiamato la guardia me[illegible], unico presidio sanitario dell'isola, ma nessuno ha risposto. Il tentativo è stato ripetuto, inutilmente, e solo dopo mezz'ora la donna ha mandato qualcuno a cercare il medico, che era al suo posto, [illegible] non po[illegible] rispondere per un guasto del telefono. La direzione della Sip ha disposto verifiche sul funzionamento delle linee. [Agi]

Vescovo organizza gruppi antidemonio

ROMA. Un vescovo organizza «gruppi di preghiera [illegible] liberazione» per aiutare i fedeli a combattere il maligno. L'idea [illegible] radunare una volta la settimana i credenti per recitare orazioni contro Belzebù è [illegible] monsignor Andrea Gemma, pastore della diocesi di Isernia-Venafro, che a distanza [illegible] un anno, facendo un bilancio di questa attività, rileva la sua «assoluta efficacia per aiutare gli ossessi». «Queste misure - ha detto monsignor Gemma - hanno dato sorprendenti risultati che constato continuamente. Molte anime si sono tranquillizzate e altre [illegible] in via di guarigione. Ma la [illegible] più importante è che, grazie alla sollecitazione del vescovo, molti hanno [illegible] preso l'origine dei loro disturbi». [AdnKronos]

Dopo anni mancherà il famoso fantino

Asti, oggi il Palio «orfano» di Aceto

ASTI. Sarà un Palio guelfo, a dispetto della fede ghibellina di molte nobili casate astigiane. Ma quella è roba da Medioevo. Asti corre oggi il [illegible] Palio dedicandolo idealmente al Papa che visiterà la città il prossimo fine settimana.

Il viaggio pontificio di Wojtyla sovrasta il settembre astigiano, che ha nel Palio il suo tradizionale maggior richiamo. E c'è chi vede tra i due avvenimenti, volutamente tenuti separati, anche [illegible] legame da cabala.

Nel [illegible] la corsa fu vinta [illegible] San Silvestro, il borgo dell'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria, ma soprattutto il rione che [illegible] i colori bianco e giallo, quelli appunto vaticani.

E oggi saranno proprio i sansilvestrini ad aprire il corteo degli ottocento personaggi in [illegible]stume medioevale che precede la [illegible] del pomeriggio.

La vigilia ha vissuto sui temi della sfida sotterranea tra le scuole di fantini toscani e quella astigiana. I protagonisti del Palio di Siena [illegible] presenti in massa: 15 fantini [illegible] 21. Per la prima volta, dopo le ultime magre figure ad Asti, non ci sarà Aceto. Scendono invece in pista tutte le altre principali «monte» senesi. Ieri durante la [illegible] degli scudieri, [illegible] fantino di riserva, Massimo Olivero, per una caduta ha subito l'amputazione di una parte dell'orecchio sinistro.

La Lega antivivisezionista si preoccupa dei cavalli e minaccia denunce in caso di maltrattamenti, comprese le nerbate dei fantini. Il sindaco Galvagno ha invitato un rappresentante degli animalisti in tribuna. Invito accolto. Gli organizzatori hanno messo in piedi un pronto soccorso veterinario destinato a smorzare sul nascere le polemiche in [illegible] incidenti.

Ci sono ancora alcune centinaia di biglietti a disposizione (prezzi dalle 10 alle centomila) per assistere alla corsa in piazza Alfieri. Prenotazioni e arrivi anche dall'Australia. La sfilata percorrerà le vie del centro storico dalle 14. Tre batterie e finale bruceranno [illegible]. Il verdetto entro il tramonto. [s. mir.]

«Piccolo, forte e nero», dice una voce fuoricampo, ma a loro piace da morire

[illegible] in delirio per testimonial italiano

Pubblicizza caffè, migliaia di lettere per [illegible] notte d'amore

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Confessa [illegible] esser caduto dalle nuvole, dopo aver letto la prima lettera d'amore. Pensava a uno scherzo. Invece, da quando lo spot del Cappuccino nel quale interpreta l'italiano seduttore («piccolo, forte e nero», dice una voce fuoricampo, proprio come il caffè) ha [illegible] le tv pubbliche e private diventando il successo dell'estate, «Angelo» riceve dichiarazioni a sacchi. Confessioni appassionate e disperate, appelli all'evasione, inviti che grondano erotismo e trasgressione. «Ogni [illegible] accendo la tv e ti aspetto», gli ha scritto Karin; «Devo vedere il tuo volto altrimenti non mi riesce [illegible] dormire. [illegible] ho fatto un sogno: mi chiedevi se volevo bere il cappuccino con te. Ebbene [illegible] E [illegible] una cosa? Vorrei [illegible] la schiuma. Ti amo».

Di solito, assicurano, le offerte [illegible] più esplicite. [illegible] «Angelo» - l'attore Bruno Maccalini, italiano purosangue - non ci bada e confessa di sentirsi appena lusingato. Eppure il [illegible] personaggio ha battuto ogni record d'attenzione. E' diventato l'eroe di giovinette e casalinghe, l'uomo al quale a migliaia vorrebbero affidare i propri entusiasmi e i propri sogni. Lo spot - che reclamizza il cappuccino istantaneo [illegible] Nestlé - contiene parecchie novità. L'italiano protagonista, per esempio, appartiene alla [illegible] medio-alta. Abita una casa luminosa e colma di mobili e soprammobili firmati (italiani, naturalmente), maneggia [illegible] soddisfatta disinvoltura il meglio del design, quanto a caffettiere e cuccume. Niente più urla scomposte, dunque, niente più canottiere macchiate di sudore, niente più [illegible] familiari e rincorse rabbiose in cucina fra mafiosi armati, come era d'uso l'anno scorso per reclamizzare spaghetti precotti. «Angelo» inoltre rivela una graffiante vocazione per la compagnia femminile. Così, quando alla [illegible] porta suona una giovane bellezza - bionda, elegante e alta -, si produce in un'esuberante e accattivante saggio. «Perché non libera il passaggio per la mia auto, in strada?» domanda rugginosa lei in tedesco. «Si accomodi intanto» risponde (in italiano) lui, sgusciando volpino verso la cucina. «Sono cose da fare, bloccare così la strada?», insiste sempre più acidula lei. «Vedrà che buono», solfeggia sempre in italiano lui, e le serve il cappuccino. Più cedevole lei accetta: la grinta le vieta però di arrendersi. Ma ormai [illegible]trambi assaggiano il «Cappuccino pronto», e finalmente [illegible] la verità: [illegible] ho la macchina, signorina», confessa Angelo. Fuori campo, una voce condensa il duplice messaggio: «Per i momenti italiani della vita». Maccalini sostiene di apprezzare la linea dello spot, e probabilmente ha ragione: bere il cappuccino bramando [illegible] ragazza è meglio che sparare un colpo di lupara. E poi, dim[illegible] le lettere arrivate a sacchi, grazie ad «Angelo» e al suo erotismo fiammeggiante l'Italia ha guadagnato in popolarità.

Emanuele Novazio

[illegible] DA LAGER [illegible]

Ritrova la valigia del '44

MODENA. Dopo cinquant'anni, un reduce di guerra ha ricevuto a casa una valigia in legno posseduta durante la [illegible] prigionia in un lager nazista. Franco Diegoli, [illegible] anni, abitante a San Felice, nel Modenese, era stato deportato in Germania nel '44. Al termine della guerra [illegible] tornato al suo paese. In Germania l'uomo aveva con sé una [illegible] piena di lettere e pagine di diario. Qualche giorno [illegible] fa quella valigia, [illegible] il suo contenuto intatto, gli è stata recapitata a [illegible]. Mittente, un veronese, Ivo Perbellini, che l'ha trovata casualmente nella sua soffitta: «Ho letto quei fogli e ho rintracciato il legittimo proprietario, non è stata impresa semplicissima. Ma come il borsone sia finito nella mia soffitta proprio non lo saprei dire». [Agi]

[illegible]

LOTTO CONCORSO N. 38

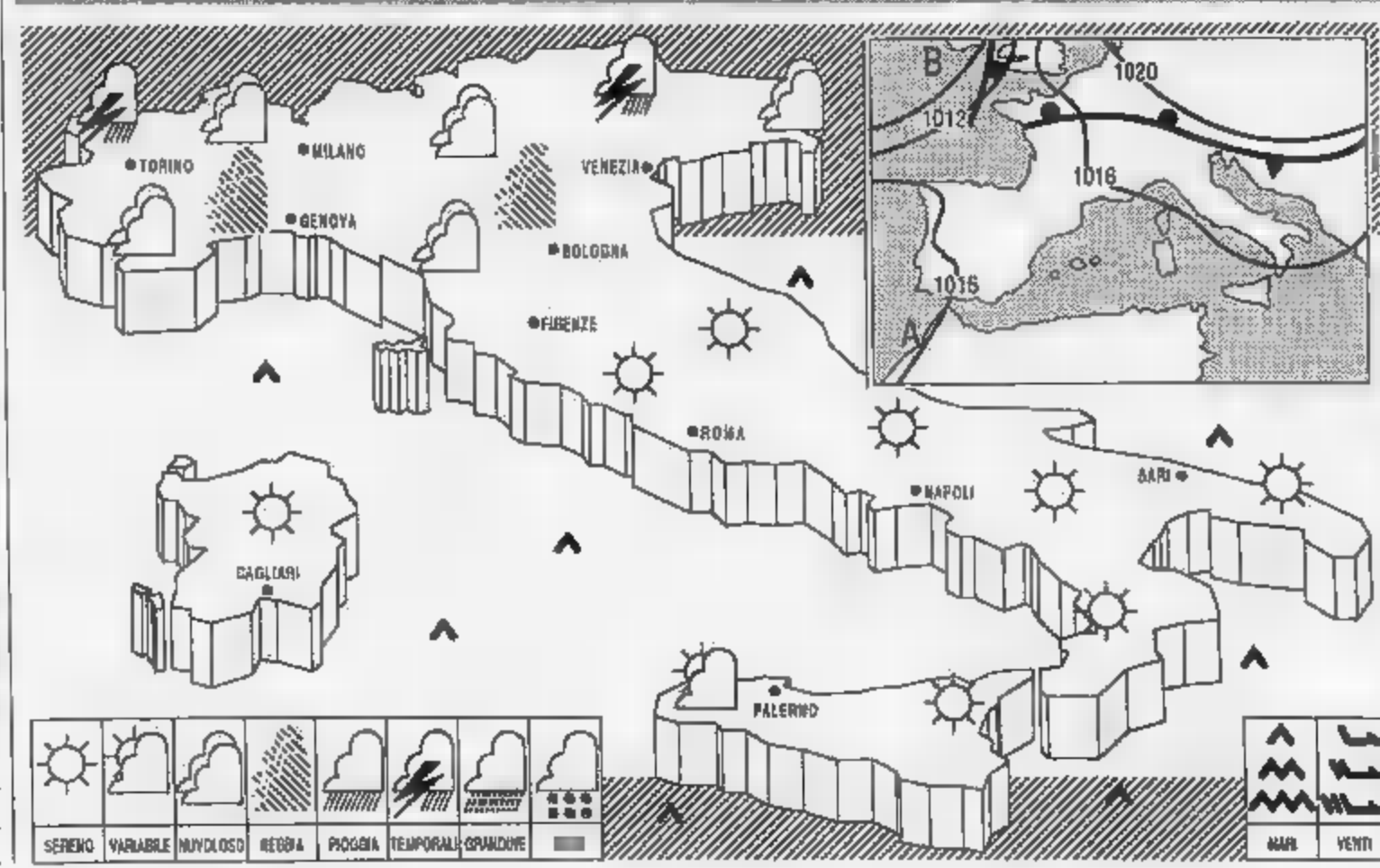
SABATO 18 SETTEMBRE 1993					
[illegible]ari	78	71	72	81	31
Cagliari	17	13	[illegible]	23	56
Firenze	21	[illegible]	28	12	53
Genova	84	9	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	63	37	11	90	49
Napoli	42	27	49	68	71
Palermo	[illegible]	[illegible]	89	48	51
Roma	30	66	15	89	[illegible]
Torino	51	8	65	29	85
Venezia	35	53	39	60	73

[illegible]

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	44.260.000
Agli	11	1.896.000
Ai	10	176.000

Montepremi
1.327.613.929

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 1 1 x x 1 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare: un flusso di aria umida e moderatamente instabile di origine atlantica interessa le regioni centro settentrionali e la Sardegna.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con addensamenti che, sui rilievi alpini e prealpini, potranno dar luogo a qualche precipitazione. Su tutte le altre regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica e sui rilievi della Sardegna; una parziale velatura del cielo potrà interessare la Sicilia. Nottetempo foschie, anche dense, e locali banchi di nebbia potranno interessare le zone pianegg. del Nord e del Centro.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile con locali rinforzi sulle regioni di ponente.
MARI: in prevalenza poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e sulle zone ioniche annuv. irreg., con possib. di qu[illegible]he precipitazione; tendenza a miglioramento. Su [illegible] le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pom. di nubi in pross. dei rilievi alpini ed appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	23	Firenze	16	26	Bari	16	28
Verona	12	[illegible]	Pisa	17	26	Napoli	18	32
Trieste	12	[illegible]	Ancona	16	25	Potenza	15	[illegible]
Venezia	17	[illegible]	Perugia	17	22	S. M. Leuca	19	28
Milano	16	24	Pescara	10	27	R. Calabria	18	28
Torino	13	23	L'Aquila	10	27	Palermo	22	32
Cuneo	12	19	Roma Urbe	17	30	Catania	14	28
Genova	17	23	Roma Ciamp.	15	30	Alghero	19	32
Bologna	14	26	Campobasso	16	27	Cagliari	23	30

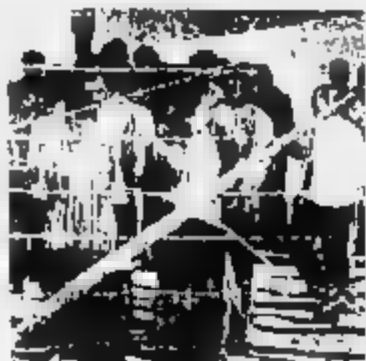
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	17	sereno	Lisbona	16	21	variab.
Atene	18	33	sereno	Londra	9	17	sereno
Bangkok	25	30	pioggia	Los Angeles	19	24	sereno
Berlino	8	18	nuvoloso	Madrid	15	25	nuvoloso
Bruxelles	10	18	sereno	Montreal	9	18	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	pioggia	Mosca	6	6	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	14	19	nuvoloso
Dublino	10	18	sereno	Parigi	[illegible]	20	sereno
Francoforte	9	17	variab.	Pechino	13	27	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Ginevra	11	18	variab.	Sydney	11	18	sereno
Helsinki	-1	9	sereno	Tokyo	24	32	[illegible]
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	9	14	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	13	22	sereno

NAZIONI UNITE. Eletti gli undici giudici per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia

IL TRIBUNALE DEI BALCANI

Un miliziano serbo [illegible] nella foto grande, prigionieri musulmani in un campo presso Sarajevo

Tutte le prove dell'ORRORE

ZAGABRIA

DAL NOSTRO INVIATO

Ministero dell'Interno, terzo piano, stanza 95: aprite questa porta, [illegible] sprofondate nella preistoria. Il tribunale delle Nazioni Unite che dovrà giudicare i crimini di guerra nella ex Jugoslavia [illegible] stato finalmente completato: 11 giudici, [illegible] proseguono le consultazioni per decidere chi sarà il procuratore, [illegible] pubblica accusa.

Le prove che dovrà presentare [illegible] qui: stiamo entrando nel primo e più grande archivio sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Non era ancora accaduto che un giornalista ci mettesse piede: a volte [illegible] [illegible] costretti a pentirsi anche dei privilegi.

I crimini nazisti corrispondo[illegible] [illegible] quanto è documentato qui dentro esattamente come la fabbrica a [illegible] sterminata macelleria. Questione di tecnologia, forse. Certamente di documentazione: cinquant'anni fa, le forze d'intervento o i guardiani dei lager non erano muniti di «videotape». In questo archivio invece converge tutto quanto sia stato ripreso negli ultimi due anni da tv pubbliche e commerciali della ex Jugoslavia, da privati, poliziotti. E adesso, anche da una sorta di «camera-commando», organizzato dai croati quando si sono resi conto di quale gigantesca a[illegible] politica avessero in mano.

«In certi casi anche spezzoni della tv serba ci sono stati utilissimi», [illegible] racconta Sdravko Novak, [illegible] dei funzionari che dirigono la sezione. Se questa [illegible] stata una guerra raccontata dai giornali, sarà anche la prima che svelerà [illegible] parte dei [illegible] orrori su nastro magnetico. Jovanka Savic, 67 anni, da Vukovar, in fondo [illegible] in carcere a causa di una ripresa fatta dai suoi. La si vede nella divisa federale, mentre [illegible] una fila di gente stesa faccia in terra e indica: «Questo sì, questo non [illegible] conosco, prendete quest'altro». Molti rifugiati l'hanno riconosciuta. Adesso è nel carcere di Osijek. L'accusa: aver fatto [illegible] dai cetnici e federali 250 persone.

L'antologia della barbarie non ha fine, quando il mondo si accorgerà di quanto sta accadendo fra gli Slavi del Sud, probabilmente discuterà a lungo sul nu[illegible] delle vittime. Ma quello che qui, adesso, appare più sconvolgente, quello su cui nessuno potrà fare a meno di soffermarsi sono i modi d'espressione di una violenza che [illegible] colpo è tornata ancestrale. E' come se i turchi, [illegible] bande di Frankopan e il brigante Karadjordje non se ne fossero mai andati di qui.

Alla fine del secondo Millennio, un ragazzo di 22 anni, Slobodan Pavic, può raccontare [illegible] [illegible] «Vengo da Brcko, sono nato l'8 ottobre del 1970, undici mesi fa mi sono arruolato nell'Armata. Perché? Beh, la mia città è ai confini bosniaci ma piena di musulmani... Anzi, lo era... Pensavo di fare qualcosa per la Serbia e per tutti noi. E poi se non l'avessi fatto non avrei avuto un dinaro per vivere».

Si guarda intorno, il ragazzo in divisa, esita, poi riprende: «Non sono mai stato in prima linea. Mai prima di essere catturato, almeno... Ero addetto alla sorveglianza nel campo di Luka».

Ecco un altro [illegible] da ricordare. Luka, Bosnia Sud orientale, piccola località affacciata sul fiume Sava: uno dei tanti campi d'internamento serbi. Di recente, giornali e televisioni hanno scoperto anche i primi, terribili «lager» croati. Ma fermiamoci per un momento a Luka: che facevi in quel campo, «Slobo»?

«Ammazzavo...». Ammazzavi, chi? «Beh, i prigionieri. Croati, prima, ma poi anche musulmani, bosniaci di altre zone».

E perché li uccidevi? «Non saprei spiegarlo esattamente. Di solito, tutto si basava sul turno di guardia: se toccava a me, era a me che si rivolgevano. Venivano gli "arkanovci" e mi dicevano: c'è [illegible] lavoro da fare...».

«Arkanovci» sta per uomini di Arkan. Quelli che coi «seseljeci», i volontari di Vojslav Seselj, costituiscono ormai la feroce élite dell'esercito serbo-jugoslavo.

«Mi dicevano semplicemente: «E' quello». [illegible] solito lo trovavo già a terra. Poi toccava a me». E come lo eliminavi?

«Con [illegible] [illegible] da muratore». Come? «Una mazza: sapete, quelle che si usano per buttare giù i muri. Io la usavo perché da civile lavoravo nell'edilizia. Un colpo qui, alla nuca...vedete, così...».

E' proprio sprovveduto, il martellatore. Gli chiedono se abbia usato quella mazza solo contro prigionieri di sesso maschile. Lui arrossisce, si contraddice. Alla fine, se ne esce in una frase che contiene tutto il suo modo di essere: «Je [illegible] biloje je lyudi...». Letteralmente: «C'erano sia persone che donne...».

Le donne: cosa volete che contino, in [illegible] campo di prigionia? Slobodan racconta che, sì, era prassi che venissero usate per un po' e poi gettate via. «Gettate [illegible] [illegible] senso tecnico: un colpo di martello, una coltellata e poi i corpi finivano [illegible]lla Sava. E Vuk? Dovreste vederlo: giovanissimo (è nato il 3 novembre del '70), una barba nera, lo sguardo delle vacche che doveva condurre al pascolo nelle pianure della Slavonia. «Io facevo lo sgozzatore...», dichiara senza reticenze. Anche lui, al campo di Luka.

Quando gli domandano come li uccidesse lui stesso, stupito che quella gente non sappia come si fa. Prima un colpo di martello sull'impugnatura del pugnale, per farlo penetrare più a fondo. Poi si prende la testa della vittima, la si solleva e...

Quanti ne ha eliminati?

Una mano da bovaro attraversa l'aria: sta facendo il gesto del «più o meno...». Più o meno ottanta. E le donne? «Beh, ne ho usata [illegible] di sessant'anni». Proprio così, «usata». Nessun'altra? «Sì, forse una di dodici...». E poi? Ricompare, la mano dello sgozzatore, nell'incerta oscillazione del «più o meno». Più [illegible] meno quattordici.

[illegible] potrebbe proseguire a lungo. Testimonianze di donne violate dinanzi ai propri figli, di uomini che hanno dovuto subire la [illegible] sorte. Interminabili sequenze tratte da villaggi appena abbandonati da «cetnici» o federali, dove il sangue del maiale sgozzato si confonde con quello di padroni uccisi nell'identico modo. Intere famiglie contadine trattate nei modi più osceni, e infine lasciate [illegible] morire per dissanguamento, con gli occhi strappati. Una incredibile [illegible] [illegible] [illegible] comuni, dove i resti di chi [illegible] era finito dimostrano ancora quali sevizie fossero state inferte.

Proviamo ad azzardare delle cifre? Le fonti filo-croate finora hanno parlato di 16-18 mila vit[illegible] civili solo nella prima fase della guerra. Qui ci sono le prove di un lungo numero di massacri (erano 1323, i civili assassinati in Croazia alla metà dell'anno scorso, 48 i bambini) ma le cifre [illegible] in continuo aggiornamento.

Sulla Bosnia-Erzegovina si avanzano solo stime: [illegible] Croce Rossa Internazionale ipotizza dalle 130 alle 150 mila vittime innocenti, fra croati, musulmani e serbi. Oltre 22 mila, secondo Faris Nanic, responsabile [illegible] centro [illegible] documentazione musulmano contro i crimini di guerra, sarebbero [illegible] le donne sottoposte a violenza sistematica. Mancano le valutazioni di parte serba, e fra un momento vedremo perché.

«Purtroppo, la verità [illegible] che fino ad [illegible] non esiste alcuna stima attendibile», ci ha spiegato Stiepan Javornik, responsabile degli interventi per la Croce Rossa Internazionale. Nella valutazione delle organizzazioni umanitarie, l'85 per cento dei delitti commessi durante questa guerra è di parte serba, anche se il 15 per cento attribuito agli altri comincia rapidamente a crescere. «Quel che finora si è capito con sufficiente certezza, è che almeno 2 milioni e 400 mila persone [illegible] sono più dov'erano prima. C'è chi è stato costretto a lasciare [illegible] e averi, chi ha preferito fuggire, chi è riuscito a riparare all'[illegible] Chi si [illegible] [illegible]sto fra i profughi: ci [illegible] accaduto di assistere per mesi persone poi accusate da altre di aver collaborato ai crimini. Ci vorranno anni, prima di capire quante siano state le vittime, e [illegible] quali [illegible]

C'è forse un'idea di quanti potranno essere i criminali. Secondo i croati, le Nazioni Unite presto potranno contare su un elenco [illegible] almeno millecinquecento accusati. La Croce Rossa indica trecentodieci «episodi di violenza» solo nell'ultimo rapporto, diviso per allegati (crimini contro i civili, genocidio, crimini nei campi, crimini contro il patrimonio artistico, contro i prigionieri di guerra, uso di armamenti proibiti). La Serbia reagisce sprezzante. Per quanto ci riguarda, abbiamo tentato inutilmente prima a Belgrado, poi a Ginevra, infine a Roma di ottenere dalla Jugoslavia di oggi l'elenco dei crimini che a suo giudizio sono stati commessi dalle altre parti.

Dicono che dopo tutti i grandi choc la vittima impieghi [illegible] cer[illegible] tempo a rendersi conto dell'accaduto: capiterà anche a voi, a noi tutti, quando quel che è raccolto in questo archivio sarà reso noto, ed anche un mondo di non vincitori troverà il coraggio di celebrare la Norimberga dell'anno Duemila. Adesso, appena usciti da questa miniera di orrori, fermi sul marciapiede del vecchio viale delle Brigate Partigiane (ribattezzato «viale Vukovar», in memoria [illegible] massacri più recenti) si può solo tentare qualche respiro profondo per bloccare la nausea.

Giuseppe Zaccaria

[illegible] PAGINE

IL collegio giudicante [illegible] completo. L'assemblea generale [illegible] Nazioni Unite ha nominato i tre giudici che ancora mancavano per il tribunale internazionale sui crimini di guerra nell'ex Ju[illegible]a. Undici membri (tra cui l'italiano Antonio Cassese) con un compito enorme: valutare gli orrori, studiare le prove, [illegible] una sentenza. [illegible] deve ancora scegliere [illegible] procuratore della «Norimberga due»: operazione delicatissima, già fallita più volte. Il tribunale non potrà emanare pene capitali, si baserà sul codice penale dell'ex Jugoslavia e sull'attività di un pubblico ministero che lavorerà «sul campo». Avrà competenza sui reati commessi dal 1° gennaio '91. Fra gli «imputati» il presidente serbo Milosevic, quello serbo-bosniaco Karadzic, il suo comandante militare Mladic, il comandante delle «tigri» Raznjatovic, [illegible] il professor Sesely, guida [illegible] «aquile bianche».

Il nostro inviato è entrato, primo giornalista, nell'archivio del ministero dell'Interno a Zagabria. Là ci sono prove agghiacchianti. Ad esse dedichiamo le tre pagine di «Società & Cultura»: con la testimonianza del giudice italiano, il professor Antonio Cassese, un'analisi di Sergio Romano che mette in dubbio le possibilità di un tribunale siffatto e uno straziante ricordo dei «fidanzati di Sarajevo» scritto da Slavenka Drakulic, autrice di uno dei libri più incisivi sull'orrore balcanico: *Balkan Express*.

I RADICALI

«Perché non rimangano parole subito il pubblico ministero»

PER non dimenticare [illegible] tragedie e per non insabbiare una decisione già presa», ha detto Emma Bonino, segretaria del partito radicale. E così ieri e oggi [illegible] sono diventate due «giornate per il tribunale sui crimini in [illegible] Jugoslavia», con una grande campagna per la raccolta di firme. Il timore, dicono i radicali, è che la Risoluzione 827 resti, per mancanza di volontà politica, una bella [illegible] [illegible] parole destinate ad essere «archiviate [illegible] insabbiate». La mobilitazione, dunque, si propone di ottenere il processo [illegible]tro il dicembre di quest'anno.

Dice Emma Bonino: «L'attualità nazionale e internazionale rischia di [illegible] in secondo piano la tragedia. Ma rinunciare ai processi sarebbe [illegible] la giustizia sotto i piedi». E alle firme, oggi già quattromila, [illegible] ne stanno aggiungendo altre da tutto il mondo, molte di parlamentari, alcune di premi Nobel, tante di scrittori, da Claudio Magris a Ismail Kadaré, da Fernando Savater [illegible] Vargas Llosa. E Ralf Dahrendorf ha dichiarato: «Dopo aver riflettuto e, nonostante la mia riluttanza [illegible] aderire a petizioni di qualsiasi tipo, [illegible] deciso di firmare».

Partecipano alla raccolta di firme deputati georgiani, bulgari, moldavi, ucraini, albanesi, polacchi. Sostiene Emma Bonino: «Un tribunale permanente contro i crimini, effettivamente attivo, può essere segno di [illegible] sovranità, un'autorità internazionale di fronte a [illegible] realtà rimaste chiuse in un vaso di Pandora. Non c'è tempo per stare a guardare, per rassegnarsi al possibile fallimento di questo tribunale. Il pubblico ministero dev'essere nominato subito».

L'ACCUSA

Un tumore piantato nel cuore d'Europa

LA quantità e la qualità degli orrori accumulati in due anni sui territori centrali della ex Jugoslavia (Slavonia, Krajina, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina, con l'esclusione n[illegible] casuale della Serbia e del Montenegro dove neanche un villaggio di confine [illegible] stato distrutto) assommano già in [illegible] i numeri della prima guerra mondiale e le nefande violenze contro i civili e i prigionieri della seconda. Se ai morti della fase iniziale della guerra scatenata dai serbi in Croazia si aggiungono quelli della più drastica fase portata dagli stessi serbi in Bosnia, credo che il calcolo, secondo [illegible] stime ormai correnti, possa aggirarsi all'incirca intorno al mezzo milione: più [illegible] me[illegible] la [illegible] cifra dei caduti italiani fra il '15 e il '18. Si pensi poi agli spostamenti forzati di [illegible] (almeno due milioni e 400 mila sradicati [illegible] fuggiaschi, secondo i dati raccolti nell'impressionante articolo del nostro Zaccaria), si pensi inoltre alle violenze inflitte ai bambini, agli stupri, ai villaggi incendiati, ai massacri, [illegible] campi di concentramento, alle crudeltà cupe e gratuite perpetrate su deci[illegible] di migliaia di inermi, e ritroveremo [illegible] la rubrica «pulizia etnica» gli stessi atti barbarici dei nazisti.

Questo è l'immenso tumore [illegible] sangue e di disperazione che l'Europa impotente o indifferente [illegible] ritrova oggi nel centro del continente a mezz'ora di volo da Trieste, a un'ora di volo da Maastricht. Per ventiquattro mesi gli europei, senza quasi accorgersene, hanno convissuto spalla a spalla [illegible] [illegible] guerra spaventosa, una guerra che continua e che, continuando, sintetizza sempre di più in sé i grandi numeri del '14-'18 e le nefandezze del '40-'45.

Al cospetto di questa guerra intensa e spietata, simile a un concentrato tossico in cui siano venuti a depositarsi i miasmi non interamente sfogati dei due maggiori conflitti [illegible] secolo, l'Europa non ha saputo fare altro che proporre la politica della propria inesistenza: tutta una serie di «no» irreali e irrealistici: no alla disintegrazione ormai [illegible] atto della vecchia Jugoslavia, [illegible] per lungo tempo al riconoscimento della Croazia e della Slovenia, no [illegible] un intervento più deciso contro l'espansionismo militare serbo, no [illegible] una chiara identificazione dell'aggressore e no a una lucida difesa dell'aggredito. Soprattutto la mancata valutazione storica [illegible] politica del contagioso fenomeno serbo (l'innesto del razzismo sul tronco spezzato ma [illegible] robusto del comunismo, la capacità castrense dei serbi sui campi di battaglia e la loro atavica perizia bizantina sui tavoli di negoziato) ha offuscato la vista e fiaccato [illegible] volontà d'azione degli europei, spingendoli alle prediche, [illegible] sospiri, al rammarico, all'u[illegible] spettacolare, al pacifismo simmetrico [illegible] privo di nerbo e di direzione. Il bottino che [illegible] Serbia di Milosevic ha saputo ricavare dalle fiacchezze e insipienze europee è [illegible] immenso. Essa ha aggredito la Croazia trasformando in maggioranze assolute e sovrane le ex minoranze serbe nei territori croati; ha giocato a fondo [illegible] con [illegible]cesso sul pregiudizio negativo che tuttora circonda nel mondo i croati, spesso identificati tout court con gli ustascia di Pavelic; ha disintegrato la Bosnia-Erzegovina riuscendo a rompere il fronte [illegible] croato-musulmano, ha così infine stornato da sé le maggiori responsabilità della guerra, e degli orrori della guerra, puntando ostentatamente il dito sulle reciproche «pulizie etniche» fra musulmani e croati [illegible] atteggiandosi a ragionevole portatrice di pace [illegible] di trattativa [illegible] a Ginevra, ora a New York, [illegible] nella stessa Sarajevo assediata dalle artiglierie cetniche.

Solo che la guerra, lo sterminio degli innocenti e dei diversi non cesseranno né [illegible] né domani. Anche se un armistizio dovesse concludersi, sarebbe fittizio. Dove la guerra apparentemente cesserà, avremo prima o poi l'intreccio di tre terrorismi, quello islamico in Bosnia, quello ustascia in Krajina, quello cetnico sul genere della famo[illegible] «Mano nera», disseminato un po' dappertutto, fors'anche in Occidente. [illegible] frattempo nuove «pulizie etniche» potranno lambire la Macedonia e, in particolare, il Kosovo [illegible] schiacciante maggioranza albanese. In tal [illegible] Grecia, Albania, Bulgaria, Turchia e, a poco a poco, una fascia vulnerabile del Medio Oriente potrebbero venire fatalmente coinvolti in una deflagrazione a catena.

Che farà allora l'Europa? Probabilmente nulla, come sempre. Certamente affiderà all'America la decisione ultima e poi invierà al seguito dei marines qualche reggimento simbolico [illegible] parà francesi e inglesi.

Enzo Bettiza

Dagli archivi segreti della polizia: testimonianze, confessioni, filmati delle sevizie e delle stragi

Feriti [illegible] guerra. Il camposanto bombardato durante un funerale. Un bambino colpito

Così i torturatori del bosco strappavano occhi e membra

BRUSNIK (Slavonia)
DAL NOSTRO INVIATO

Nel bosco delle betulle, quel che adesso si riesce a intravedere è solo un'ampia spianata priva di verde. Qui, il 14 gennaio dell'anno scorso, [illegible] stata scoperta la prima fossa comune della guerra jugoslava. Conteneva i resti [illegible] diciotto poliziotti croati, seviziati a lungo prima di [illegible] uccisi.

Da allora sono [illegible] scoperte molte altre fosse, da molte parti; prove [illegible] infinite e agghiaccianti torture. Quel che segue, è soltan[illegible] [illegible] piccolo esempio del materiale su cui [illegible] tribunale per i crimini [illegible] guerra dovrà tentare [illegible] sentenze. [illegible] prove giungono da rapporti di polizia, testimonianze firmate, altre registrate, e da un terribile «videotape» girato quando la fossa è stata aperta alla presenza di ufficiali delle Nazioni Unite.

Rapporto della polizia di Pakrac: «L'8 settembre [illegible] '91, venti membri della polizia croa[illegible] sono stati inviati in ricognizione verso il villaggio di Kusonje. All'entrata del villaggio l'unità è stata [illegible] da truppe cetniche, l'automezzo sul quale viaggiava bloccato da una mina, che ha ucciso due soldati. Gli altri si sono asserragliati in una casa adiacente, di proprietà [illegible] Rajko Komlenac. Circondati, dopo quattro ore di combattimento [illegible] sono arresi. Testimonianze affermano che sono stati tutti liquidati e sepolti con un'escavatrice nel bosco di Brusnik, a 450 metri dalla strada».

Testimonianza di Stevan Vukojevic, 58 anni, abitante a Kusonje, via Koso Naselje 4: «La casa della sparatoria è non lontana dalla mia. Mi svegliò la mia donna: guarda [illegible] succede, mi [illegible]se. C'erano gruppetti di armati intorno alla casa, [illegible] sparava, si sparò per ore. Alla fine i croati volevano arrendersi. Li vidi portar fuori uno ad uno. [illegible] avevano spogliati dei pantaloni. Li fecero inginocchiare. Il primo fu preso per i capelli, in modo che tirasse indietro la testa, e gli aprirono la gola con [illegible] coltello».

Videotape, 15 gennaio '92, recupero dei corpi. La benna cala nel terreno argilloso, aggancia un mucchietto di cartilagini avvolto da un'imbracatura, lo solleva. [illegible] cadavere [illegible] seminudo, sul teschio i resti di una benda. Le mani sono legate sulla schiena. Il [illegible]do corpo è anch'esso legato, anch'esso nudo dalla cintola in giù. La telecamera indugia sui dettagli: bocche spalancate in un urlo che sembra [illegible] finire mai, fratture, colpi che paiono inferti da accette.

Confessione di Bosko Pavlovic, [illegible]to [illegible] Pakrac l'8 aprile del '57, residente a Spanovica, prima della guerra, operaio: «E' [illegible]ro, come componente l'armata della "Srpska Autonomna Oblast" ho preso parte a quell'azione. Ma solo in quanto militare. Sono stato catturato dalle vostre forze tre mesi dopo. Ricordo bene la sparatoria, l'assedio alla casa, la resa dei croati. Avevo ucciso altre volte in azione, ma non me la sono mai presa [illegible] un nemico disarmato. Per questo le sevizie [illegible] [illegible] dovetti assistere mi disgustarono. Fra i miei compagni c'erano due fratelli, Milos e Obrad Andelic, che erano particolarmente feroci. Fecero inginocchiare quei croati, sfoderarono i pugnali, cominciarono a tagliar loro le orecchie. C'erano anche due donne, [illegible] noi, due persone in divisa, e sembravano le più feroci. Una si chiama Biljana Prodanovic: si divertiva a tagliuzzare le membra dei prigionieri con una specie di corda da pianoforte. L'altra, [illegible] più terribile, era Jovanka...».

Rapporto [illegible] polizia di Kusonje: «La persona in oggetto viene identificata per Jovanka Nenadovic, figlia di Gliso, [illegible] a Kusonje [illegible] 19 giugno 1933, residente a Pakrac in via Gundulic 174, attualmente irreperibile».

Videotape, 15 gennaio '92. La benna continua ad estrarre corpi, i resti dei poliziotti [illegible] stesi su lenzuola che coprono [illegible] terreno gelato. La telecamera conti[illegible] a scorrere: [illegible] orrendamente piagate, mani immobiliz[illegible] da legacci, una morte osce[illegible] che rende ancora più [illegible] la mesta nudità dei corpi.

Confessione di Bosko Pavlovic: «Tentavo di oppormi, ma [illegible]lli erano eccitati, completamente fuori di sé. Ormai il cortile della casa grondava sangue come un mattatoio. C'era un croato che urlava [illegible] [illegible] ho mai sen[illegible] fare, [illegible] altro steso [illegible] terra, con un occhio fuori dall'orbita [illegible] ancora attaccato al corpo da un filamento sottile. Jovanka [illegible] avvicinò, scoppiò in una risata e poi lo tagliò con un colpo [illegible] «Ricordo bene l'ultimo dei croati: dalle foto che mi mostrate lo riconosco in Zlatko Pavlovic. Lo tenevano in tre, costrinsero anche lui a mettersi in ginocchio. Jovanka teneva in mano un pezzo di fil di ferro. Glielo ha infilato in un orecchio, violentemente, [illegible] volesse passare la testa da parte a parte. Poi nel naso di quell'uomo già esanime. Infine si è gettata sul corpo disteso, ha preso il pene con due dita e l'ha mozzato con un colpo solo».

Videotape, 15 gennaio '92. Un ispettore delle Nazioni Unite si preme [illegible] fazzoletto sulla bocca, mentre l'esumazione [illegible] per terminare. Non ci [illegible] più [illegible] umani, il sotto. L'occhio della telecamera è costretto a esplorare i più insopportabili dettagli. Ecco perché quei poveri corpi erano nudi dalla cintola in giù. Prima di morire, tutti quegli uomini erano stati castrati.

Rapporto della polizia criminale di Zagabria: «Jovanka Nenadovic fino alla guerra ha svolto l'attività di casalinga e di operaia. Già componente la Gioventù comunista, sposata con una figlia, separatasi dal marito nel 1972, ha sposato la causa serba fino dalla metà di quel decennio. Fino al '90 risulta assolutamente incensurata. Da testimonianze raccolte sul luogo risul[illegible] che, interrogata dopo l'eccidio dagli stessi abitanti del villaggio, desiderosi di conoscere i motivi di tanta crudeltà, lei abbia risposto di odiare tutti i croati».

Nel 1943 gli ustascia di Ante Pavelic [illegible] passati [illegible] fattoria della sua famiglia: tre persone uccise e lei, dieci anni appena, gettata in un pozzo.

Giuseppe Zaccaria

COME FARO' IL GIUDICE

TRE giorni fa, quando ho appreso che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite mi aveva eletto tra i giudici del Tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia, un amico mi ha chiesto quale fosse il mio [illegible] d'animo. Lì per [illegible] non ho saputo rispondere ma ora posso dire che, [illegible]lgrado il compito assai arduo che mi attende, è con trepidazione ma non senza orgoglio che mi accingo [illegible] partecipare ad una difficile azione internazionale che potrebbe però essere memorabile.

Il [illegible] Tribunale, se, come mi auguro, lavorerà rapidamente e con la massima efficacia, potrà segnare una svolta nella lotta internazionale [illegible] difesa della vita e della dignità di tutte le donne e di tutti gli uomini vittime di gravi misfatti. [illegible] creazione del Tribunale, a mio giudizio, ha cinque meriti principali. Primo, può agire come deterrente pratico contro ulteriori crimini. Secondo, può impedire che si finisca per colpevolizzare interi gruppi etnici (i serbi, i musulmani, i croati) perché consentirà di attribuire la responsabilità per misfatti gravissimi a singoli individui, siano essi gli esecutori materiali o i dirigenti politico-militari. Terzo, ribadisce all'opinione pubblica mondiale [illegible] dovere di reagire sempre contro atrocità e massacri, che sarebbe imperdonabile dimenticare. Quarto, [illegible] un precedente importante per atti di genocidio [illegible] violenze [illegible] altre parti [illegible] mondo, dove pure bisognerà intervenire a livello penale. Quinto, a differenza di Norimberga e Tokyo, il Tribunale accoglie alcuni fondamentali principi di civiltà giuridica (sono vietati sia il processo in contumacia sia la pena di morte; è inoltre previsto il diritto di appello).

Certo, non sarà facile identificare, arrestare [illegible] trascinare in giudizio i colpevoli. Non bisogna però trascurare il fatto che il Tribunale ha il potere di pronunciare ordinanze di arresto o comparizione direttamente vincolanti; ne consegue che il Consiglio di si[illegible] dell'Onu potrà adottare sanzioni (economiche, politiche o diplomatiche) contro quei governi che [illegible] rifiutassero di consegnare i colpevoli o di prod[illegible] le prove richieste. Inoltre, tutti gli Stati membri dell'Onu hanno l'obbligo di cooperare con il Tribunale. Quel [illegible] [illegible] sicuro è che i colpevoli [illegible] potranno [illegible]que trovare scampo all'estero, [illegible] dovranno prima o poi comparire in giudizio.

I problemi saranno molti e difficili. Ma era moralmente e giuridicamente necessario che le Nazioni Unite intervenissero con i mezzi della giustizia penale, mentre si stanno adoperando, ad altri livelli e purtroppo - almeno per [illegible] - con [illegible] risultati, per trovare [illegible] soluzione politica ai massacri in corso.

Antonio Cassese

[illegible] AL GIORNALE

A casa Croce aneddoti e caffè; la «superstizione funesta» di Tacito

«L'amore lecito» [illegible]

[illegible] «caso» attinente all'esplosione in Francia della nuova moda dell'aneddoto, di cui alla corrispondenza di Gabriella Bosco, mi richiama alla memoria Benedetto Croce, il quale ebbe a dire che gli amori [illegible] l'aneddotica non sono «amori illeciti», dal momento che [illegible] ha [illegible] [illegible]a intrinseca e buona ragione.

Fonte inesauribile, egli stesso, di aneddoti e fatterelli, qualsiasi personaggio gli si nominasse, esordiva dicendo: «Ah, è chillo che...». E giù l'aneddoto caratterizzante. Nella sua bella [illegible] di Palazzo Filomarino, [illegible] Napoli, l'illustre filosofo era solito ricevere, al pomeriggio della domenica, pochi [illegible] scelti amici. Dopo [illegible] rituale caffè, di cui don Benedetto era ghiotto, fiorivano l'aneddoto e l'epigramma.

Raccontare un aneddoto [illegible] fa[illegible] dell'umorismo rispondeva al suo temperamento ironico e gioviale, mordace [illegible] austero insieme.

Ma non ci pensò due volte a rompere i ponti col [illegible] antico discepolo Edmondo Cione, [illegible] suo «vaccariello» ormai vitandus, per avere distorto suoi motti nei riguardi dello storico e uomo politico palermitano Adolfo Omodeo (collaborò per venti anni alla rivista crociana *La Critica*).

[illegible] ciò deva contezza, con lettera del [illegible] giugno 1945, al [illegible]ro» Vittorio Enzo Alfieri: «Quan[illegible] al tristo personaggio (Cione), meglio [illegible] parlarne. Egli ha messo in istampa, distorcendoli [illegible] loro senso, miei motti amichevoli [illegible] scherzosi, per così offendere altrui [illegible] per suscitare pettegolezzi. Per esempio, l'aver sorriso della pronunzia francese dell'Omodeo! Il che può darsi che sia avvenuto; e intanto l'Omodeo, che è assai suscettibile e sospettoso, potrà architettarvi chissà che cose nella sua immaginazione».

Angelo Giumento, Palermo

Francia: l'orgoglio [illegible]

Sono [illegible] archeologo francese e, trovandomi nella Locride, per alcuni studi, ho avuto modo di leggere le precisazioni molto valide di un lettore de *La Stampa* alle sciocchezze del prof. Miglio [illegible] cui mi permetto di [illegible] che la Francia [illegible] orgogliosa [illegible] essere figlie della civiltà latina e romana, tant'è vero che il nostro Piganiol nel [illegible] di spiegare le cause del crollo dell'impero romano è giunto ad esclamare: «L'impero romano è stato assassinato». Ho l'impressione che lo stesso si stia tentando di fare della grande e multiforme civiltà italiana che trova nel fenomeno leghista [illegible] più assoluta negazione del suo [illegible]. Ho l'impressione che la cultura italiana non stia reagendo [illegible] sufficienza. [illegible] che per tanti leghisti Dante, Petrarca, Boccaccio, ecc., sono carta straccia, ma mi permetta di osservare: «Avrà senso eseguire le opere [illegible] Verdi, leggere Alfieri in un'Italia che non c'è più?». E' un problema che riguarda anche la Francia che sta perdendo la sua memoria storica dinanzi a processi culturali che lasciano nella mente dei giovani [illegible] vuoto più totale.

Jean Ghibert
Università [illegible] Tolosa

Nessuna «cortina» a Strasburgo

In questi ultimi tempi la stampa italiana ha dedicato un certo spazio polemico all'attività dei deputati italiani al Parlamento europeo. Nel desiderio di evitare di alimentare questa inopportu[illegible] polemica, voglio precisare al[illegible] fatti che meritano di essere conosciuti per doveroso rispetto della verità. Desidero anzitutto confermare che tutte le decisioni, anche amministrative, del Parlamento europeo sono pubbliche [illegible] quindi assolutamente trasparenti. Nessuna norma o regolamento ne vieta o limita la diffusione. I miei colleghi ed io siamo sempre stati lieti [illegible] poter dare tutte le informazioni richieste. Ed è pertanto contrario alla verità che il Segretariato generale del Parlamento europeo avrebbe opposto non si sa bene quale «cortina fumogena» alle richieste di informazione che gli sarebbero pervenute. Vorrei, dunque, conoscere quali difficoltà od ostacoli i giornalisti - e non solo - abbiano incontrato [illegible] i servizi del Segretariato generale del Parlamento europeo ed io non mancherò di intervenire nel senso indicato dalle autorità politiche per una assoluta trasparenza degli atti parlamentari. Una seconda affermazione riguarda la compiutezza delle informazioni. Quando l'informazione [illegible] è completa, rischia di essere falsa e, comunque, di indurre in errore i lettori. [illegible] particolare, l'attività dei deputati europei (e quindi anche di quelli italiani), non può essere calcolata soltanto sulla presenza alle sessioni plenarie (circa [illegible] giorni l'anno). Come in tutti i Parlamenti, anche il deputato europeo [illegible] chiamato a partecipare alle riunioni delle commissioni parlamentari, dei gruppi di lavoro, delle delegazioni interparlamentari, [illegible] gruppi politici, per tutta una serie di attività che non possono assolutamente consentire un apprezzamento «statistico» e parziale dell'attività individuale. [illegible] è [illegible] che il processo verbale di ciascuna seduta plenaria contiene anche la lista dei deputati presenti in quella giornata, [illegible] altresì [illegible] che una «statistica» generale più [illegible] dovrebbe risultare [illegible] ricerca dei presenti alle riunioni [illegible] altri organi del Parlamento. Ed a titolo informativo posso attestare che, per esempio, nel 1992, il Parlamento ha svolto 56 giorni di seduta plenaria [illegible] [illegible] [illegible] giorni di seduta delle commissioni permanenti, 348 giorni per le attività delle delegazioni, ecc.., praticamente con una media di oltre 24 riunioni al giorno, calcolando l'insieme degli organi parlamentari. Vorrei infine aggiungere che l'attività e l'impegno politico del singolo deputato non dovrebbero essere valutati sotto il profilo quantitativo, ma piuttosto qualitativo affinché, al momento del voto, l'elettore [illegible] esprimere in tutta coscienza il suo giudizio.

[illegible] Vinci
Segretario generale
Parlamento europeo

RISPONDE O.d.B.

> Egr. Del Buono, in questa nostra epoca di confusione sembra [illegible] lecito esprimersi in qualsiasi modo e su qualsiasi argomento. Passata l'epoca delle grandi certezze non vi sono più regole, ma atteggiamenti. Il sociologo Francesco Alberoni ha posto interessanti interrogativi sulla natura e l'opportunità del perdono. Poco apprezzabile il comportamento di Aleksandr Solzenicyn, il quale vuol rendere omaggio alle vittime della repressione vandeana e del Terrore. Peggio ancora il tentativo di un colpo di spugna su Italia fascista e Rsi...
>
> **Claudio Braggio**, Alessandria

La giustizia il perdono e i tuttologi

GENTILE signor Braggio, mi piacerebbe capire bene se l'incipit della [illegible] lettera suoni a rimprovero della confusione dell'epoca o a rivendicazione di un'autorizzazione a praticare libera tuttologia. Credo che l'ipotesi giusta sia la seconda, dato che lei procede [illegible] spavalderia: «In quest'epoca che vuole essere di grandi cambiamenti, pur non essendovi i tratti di una vera e propria rivoluzione, il discorso sul Giacobinismo è attuale. Forse l'Uomo ha necessità di distruggere per ricreare, facendo o sforzandosi di fare un'opera migliore. Certamente è viva la necessità di orientarsi con [illegible] morale, [illegible] un'etica che valorizzi l'Uomo, traendolo fuori dal malcostume che imperversa (Robespierre)...».

Se voglio essere sincero, gentile signor Braggio, tutte le volte che, [illegible] uno scritto, trovo la parola uomo scritta con la U maiuscola, provo una qualche vertigine. Non [illegible] tratta di disfattismo sulle sorti dell'umanità, [illegible] di realismo. Mie ubbie a parte, lei prosegue drasticamente: «Altrimenti, si corre il rischio non soltanto di perdonare a chi ha commesso soprusi e delitti (e molti [illegible] comunque impuniti), [illegible] addirittura di non considerarli del tutto colpevoli perché questo era [illegible] sistema. Non è forse questa la tesi dei corrotti, dei politici [illegible] imprenditori o magistrati che siano? Quei "tagli" del Giacobinismo, sacrosanti e giustificatissimi, avevano la pretesa di costruire un futuro migliore dove ogni essere umano avesse eguali possibilità. Per questo sono ancora oggi scioccamente denigrati. In omaggio a un preteso grado [illegible] civiltà, dobbiamo farne a meno; comunque ciò non significa affatto che si debba perdonare chi ha errato. Non vi debbono essere sconti di pena, né premi di buona condotta, né declassamento dell'infrazione [illegible] Codice Penale. Il perdono tutela l'ingiustizia che genera sopraffazione, che produce oppressione, che giustifica la povertà e diffonde la disperazione». Su questo [illegible] d'accordo, ma non per giacobinismo, semplicemente per amor della giustizia, che è un'altra cosa.

Oreste del Buono

La triste [illegible] [illegible] muli dell'esercito

La notizia dei muli dell'esercito condannati ad essere macellati perché ormai inutilizzati mi riempie di indignazione. Ma come si può essere così irriconoscenti verso questi animali che [illegible] stati così fedeli e utili nell'alleviare le fatiche dei nostri soldati? Possibile che l'esercito non potesse fare a meno dei trenta milioni guadagnati? Possibile che non disponesse di un fazzoletto [illegible] [illegible] dove metterli a riposare e ad attendere la propria fine in santa pace? Non so[illegible] abbastanza le sofferenze che hanno patito trasportando carichi [illegible] quintali sui sentieri di montagna? Perché l'Associazione Nazionale Alpini, così orgogliosa del proprio spirito di corpo e della propria umanità, ac[illegible] una simile sorte per i suoi cari amati (a parole) compagni di tante fatiche?

P. C., Tortona

Rancore e livore sui [illegible] dell'Anpi

Ci dispiace segnalare, che l'on. Sogno ha dato una informazione completamente [illegible] in relazione a un contributo [illegible] 20 miliardi che il Governo avrebbe erogato ai partigiani «comunisti» dell'Anpi per le celebrazioni del Cinquantenario della Resistenza. La verità è che i 20 miliardi di cui parla Sogno [illegible] suddivisi in tre quote, 5 miliardi per il '93, 5 miliardi per il '94 e 10 miliardi per il '95. Destinatario del contributo è il Comitato nazionale per le celebrazioni [illegible] Cinquantennale della Resistenza e della Guerra di Liberazione come prevede la legge istitutiva del Comitato [illegible] pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24-7-1993. Tutto il resto, come ha sottolineato Galante Garrone sul [illegible] giornale, «è rancore, livore, speculazione politica».

Il Comitato nazionale Anpi

Era T[illegible] non [illegible]

Nella mia recensione [illegible] libro di Cesare Mannucci [illegible] *Tuttolibri* [illegible] ieri, Tacito è diventato, per un refuso, Tertulliano. Dato il contesto, [illegible] probabile che il diavolo ci abbia messo non solo lo zampino, ma anche la coda. Solo lui, infatti, poteva far dire [illegible] Tertulliano che il cristianesimo è [illegible] «exitiabilis superstitio», superstizione funesta.

Anacleto Verrecchia

La scrittrice croata Slavenka Drakulic ricostruisce l'uccisione dei due giovani fidanzati in fuga

Romeo e Giulietta, io vi vedo morire

Lui serbo, lei musulmana: simboli del grande odio

L'ASSISE DEI DUBBI

PROVERO' a spiegare con un confronto perché un tribunale internazionale per i [illegible] di guerra mi sembri inopportuno.

Tra Arafat, leader dell'Olp, e Seseli, capo di una milizia serba particolarmente attiva nella Krajna croata, in Bosnia e nel Kosovo, corre una grande differenza. Arafat è il maggiore rappresentante di [illegible] movimento nazionale che si [illegible] battuto per la riconquista di una parte del proprio territorio e la creazione di uno Stato. Seseli è un personaggio ambiguo, avido e fanatico che pronuncia infiammate orazioni al Parlamento di Belgrado e comanda una delle più spietate formazioni paramilitari sorte dopo la dissoluzione dello Stato jugoslavo. Arafat ha fatto un uso «strategico» e politico del terrorismo; Seseli controlla uomini che hanno terrorizzato gli albanesi del Kosovo e i musulmani della Bosnia per odio razziale e spirito di vendetta. Tra le bombe dei palestinesi e le loro vittime civili vi è il diaframma di un disegno politico perseguito con tenacia e coerenza. Tra le scorribande delle formazioni di Seseli e gli orrori della [illegible]uerra jugoslava vi [illegible] anche, insieme alla passione politica, la ferocia e il gusto della violenza.

Ma queste distinzioni sono il risultato di una valutazione storica, morale, culturale, non giuridica. I coloni israeliani sulla sponda occidentale del Giordano, le madri dei bambini uccisi da una bomba sull'autobus [illegible] li portava [illegible] scuola e i bagnanti attaccati da un commando palestinese sulla spiaggia [illegible] Giaffa non possono gettare uno sguardo distaccato e olimpico sugli avvenimenti di cui sono stati vittime, non possono fare equilibrate distinzioni fra i mitra dei commando palestinesi e quelli delle milizie serbe in Bosnia. Se il tribunale di cui si va parlando in [illegible]uesti giorni fosse esistito dieci anni fa [illegible] l'esercito israeliano [illegible] catturato Arafat [illegible] Gerico, nel Libano o nella fascia di Gaza, il governo di Gerusalemme avrebbe certamente preteso un grande processo internazionale.

Sarebbero sfilati di fronte alla giuria i genitori dei bambini uccisi, i figli dei coloni trucidati, i parenti dei passeggeri degli aeroplani distrutti [illegible] sequestrati. Di quali argomenti si sarebbe valso l'avvocato di Arafat per ottenere l'assoluzione del suo imputato? Avrebbe ricordato le sofferenze del popolo palestinese, le ingiustizie patite, la [illegible] perduta, la miserabile vita nei campi. Avrebbe invocato [illegible] sorta di «legittima difesa» storica e culturale, il diritto dei popoli all'autodeterminazione, il sacrosanto diritto alla rivolta contro l'oppressore straniero.

Così parlerebbero probabilmente gli avvocati di Seseli e degli altri criminali di guerra - serbi, croati o musulmani - se il tribunale internazionale li chiamasse a rendere conto delle loro azioni. I serbi ricorderebbero la dominazione ottomana, i patrioti ferocemente impalati per ordine dei vali di Costantinopoli, i massacri bosniaci del 1875, l'efferata crudeltà degli ustascia [illegible] i musulmani inquadrati nella Wehrmacht durante la seconda guerra mondiale. I croati e i musulmani ricorderebbero le spietate rappresaglie delle milizie di Tito alla fine del conflitto, il duro dominio dei serbi sulle loro terre dopo la costitu[illegible] dello Stato jugoslavo nel 1919. Ogni imputato racconterebbe la storia del suo popolo, la lunga catena di orrori e vendette di cui la sua gente è stata vittima e protagonista.

E il giudice? Che cosa farebbe il giudice in tali circostanze? Proviamo a immaginare due processi celebrati contemporaneamente: il primo contro Arafat per il terrorismo dell'Olp, il secondo contro i criminali di guerra della vecchia Jugoslavia. Il giudice avrebbe di fronte a sé due strade. Potrebbe [illegible] il rappresentante dell'opinione dominante, il «giudice della maggioranza», come a Norimberga. E' probabile che in tal caso assolverebbe Arafat, ma condannerebbe i criminali jugoslavi, soprattutto serbi. Potrebbe invece - è la seconda ipotesi - proclamare che egli giudica i fatti, [illegible] le motivazioni ideali e gli obiettivi politici, che una bomba e un bambino ucciso hanno lo stesso peso sulla bilancia della giustizia, quali che siano l'antefatto storico o le giustificazioni morali. In tal caso, probabilmente, condannerebbe sia Arafat sia i serbi. In ambedue i casi la sentenza sarebbe, di fronte alla storia, parziale e ingiusta. E' questa la sola giustizia che potrebbe darci un tribunale dell'Onu.

Sergio Romano

«Di fronte alla storia la sentenza sarebbe sempre parziale [illegible] ingiusta»

Slavenka Drakulic è la giornalista-scrittrice croata autrice di *Balkan Express*, un drammatico documento sul disastro dell'ex Jugoslavia pubblicato in Italia dal Saggiatore. Due matrimoni con serbi, madre cattolica, padre comunista, riassume in sé il mosaico jugoslavo tragicamente esploso.

HO visto la loro fotografia [illegible] giornali. Non era nitida, [illegible] presa da lontano: a terra c'erano due corpi, vicino due borse sportive. Admira indossa una camicetta scura, che copre le morbide curve del suo corpo. Bosko sembra in jeans, ed entrambi indossano scarpe da ginnastica. Si può intravedere, anche da quella foto confusa, che Admira sta abbracciando Bosko, mentre giacciono lì, morti. Ecco come è successo: il 18 maggio, un mercoledì pomeriggio, attorno alle 4 camminavano lungo il fiume Miljacka nella terra di nessuno, visibili sia dalla parte serba che da quella bosniaca. Era stata concordata la loro fuga dalla città assediata verso la zona bosniaca, le due parti avevano accettato di lasciarli passare. Dovevano camminare per circa 500 metri, ma circa 30 metri prima che raggiungessero la salvezza, proprio prima del ponte di Vrbana, sono caduti a terra, colpiti da un'improvvisa scarica dei cecchini. Riesco quasi [illegible] sentire quel rumore breve e distinto nell'aria rovente. Bosko è morto all'istante, Admira è vissuta abbastanza per strisciare verso di lui e abbracciarlo. Sono rimasti lì sei giorni, a imputridire sotto il sole. L'odore dei loro corpi in decomposizione si mescolava a quello dell'erba appena spuntata.

Non si [illegible] chi li ha uccisi. C'è gente da entrambi i lati che li ha visti [illegible] e poi cadere. Alcuni dicono che [illegible] fuoco è partito dal lato serbo, altri affermano il contrario. Comunque [illegible]ia, le due parti hanno continuato a spararsi al di sopra dei loro corpi per cinque giorni: i serbi pretendevano i loro corpi, perché Bosko era serbo e perché i due giovani stavano raggiungendo la Serbia, ma i bosniaci dicevano che Admira era musulmana, e poiché entrambi [illegible]vano sempre [illegible] a Sarajevo, era giusto seppellirli là. La se[illegible] [illegible] i soldati serbi hanno portato via i due corpi.

[illegible] madre [illegible] Bosko, che aveva lasciato Sarajevo un anno prima e ora vive [illegible] Belgrado, ha autorizzato la sepoltura del figlio a Sarajevo. I genitori di Admira dissero che avrebbero preferito averli sepolti a Sarajevo, per poter badare al loro sepolcro, ma dissero anche che il luogo non era importante, purché fossero sepolti insieme. E' quello che infine è successo: la ragazza musulmana e il giovane serbo che si sono amati per nove anni sono [illegible] messi nella stessa bara e nella stessa tomba, nel cimitero militare serbo a Sud di Sarajevo.

Il loro tentativo di fuggire [illegible] guerra che minacciava di distrug[illegible] la loro esistenza è fallito, co[illegible] la loro ingenua convinzione che l'amore potesse superare ogni ostacolo. Ma mi chiedo: che cosa significava per loro essere serbi o musulmani prima che scoppiasse la guerra? E qual è [illegible] il mo[illegible] esatto in cui hanno capito che appartenere ad una o all'altra etnia poteva determinare il loro futuro? Guardando [illegible] fotografie di quando si sono diplomati nell'86 - belli, sorridenti, abbracciati - non sono riuscita a immaginare che essere serbo [illegible] essere musulmano potesse [illegible] una qualsiasi importanza per loro o per qualsiasi altro coetaneo nella ex Jugoslavia. Non dico che fossero totalmente inconsapevoli delle loro nazionalità. Ma la nazionalità non aveva molta importanza, [illegible] poteva decidere [illegible] loro destino, [illegible] impedirgli di innamorarsi uno dell'altro. Erano nati alla [illegible] degli Anni Sessanta. Guardavano i film di Spielberg; ascoltavano Iggy Pop, leggevano John Le Carré; ogni sabato sera andavano in discoteca e fantasticavano di visitare Parigi o Londra. Avevano amici sia in Croazia che in Serbia, amici che avrebbero incontrato ogni estate, campeggiando da qualche parte sulla costa adriatica. [illegible] E poi [illegible] stati spazzati via, come se qualcuno avesse aperto un vecchio libro di storia: [illegible] contro ustascia, anche se questa volta i partigiani di Tito non c'erano. Quella era stata un'altra guerra, quella mostruosa dei loro nonni, che adesso ridiscendeva su di loro, schiacciando un'intera generazione cresciuta con l'illusione di appartenere di già all'Europa, di [illegible] davanti un futuro migliore, diverso.

Bosko e Admira avevano deciso di salvarsi. Dopo tutto, non era la loro guerra. Quando la mamma di Bosko le aveva chiesto se il conflitto avrebbe potuto separarli, Admira aveva risposto: «No, solo le pallottole potrebbero dividerci», come se lo sapesse. Questo era successo solo [illegible] anno fa. Immagino abbia deciso [illegible] [illegible] perché né lei né Bosko pensavano che avrebbe mai potuto scoppiare una guerra in Bosnia. Come si possono dividere persone che vivono nello stesso p[illegible] di [illegible] edificio, solo perché hanno nazionalità differenti? O [illegible] si fa a separare una famiglia mista? Il potere dei politici [illegible] però dimostra[illegible] di essere anche più forte [illegible] loro sincera fede nella tolleranza. Ma, dopo [illegible] decine di migliaia di civili - vicini, amici, parenti - erano stati uccisi perché appartenevano alla nazionalità «sbagliata», Bosko [illegible] Admira hanno capito [illegible] non aver scelta. Per la prima volta, forse, compresero che non sempre [illegible] nazione [illegible] qualcosa di astratto.

Quando hanno deciso [illegible] lasciare Sarajevo, devono [illegible] capito che rischiavano la vita, ma non più che restando [illegible]. D'altro canto tutti quelli che potevano avevano già lasciato la città: il resto del mondo li aveva abbandonati, quasi si fosse ormai abituato a quella morte lenta. [illegible] può forse sopportare la mancanza di acqua e di elettricità, persino il freddo intenso e la [illegible] di cibo, [illegible] [illegible] si può vivere [illegible] speranza. Così, quando Bosko [illegible] Admira hanno deciso di lasciare la città in cui avevano trascorso la loro vita, quella città non esisteva più. Questo aveva reso più facile la partenza. Forse gli amici di Admira avevano pensato che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]rtire per la Serbia, lei che era musulmana. Cosa le sarebbe [illegible]so, una volta arrivata là? Ma Admira sperava che Bosko [illegible] la madre avrebbero trovato la [illegible] [illegible] di proteggerla e che a Belgrado ci sarebbe stata almeno una speranza di sopravvivenza.

Riesco quasi [illegible] vederla, quello [illegible] [illegible] martedì [illegible] maggio, quando ha preso le sue vecchie borse Adidas e ha cominciato a fare i bagagli. «Non prendere troppe cose [illegible] te - aveva detto Bosko - fai [illegible] che andiamo [illegible] trovare mia madre per [illegible] [illegible]». Ma Admira, se fosse andata per una visita di [illegible] settimana, non avrebbe preso con [illegible] le foto della madre e del padre, il suo diario con la descrizione di quando lei [illegible] Bosko [illegible] erano conosciuti, il diploma, i documenti [illegible] scuola, forse per, un giorno, finire a Belgrado gli studi di chimica. Non avrebbe preso, in primavera, il suo vestito invernale preferito, il suo braccialetto d'oro e una vecchia bambola portafortuna. E non si sarebbe seduta a scrivere una lettera.

Quando finisce di fare i bagagli, Admira prende infatti una striscia [illegible] carta da un quaderno. Fuori è buio, nella stanza c'è solo la luce tenue di una candela, ma i suoi occhi [illegible] abituati. «Cari papà [illegible] mamma», scrive. Poi si interrompe. Cosa dire? Che doveva andarsene perché Sarajevo non era più sicura per Bosko, che poteva essere disl[illegible] all'esercito bosniaco in ogni istante? Che rischiavano di essere separati o uccisi, perché di nazionalità diverse? No, papà [illegible] mamma sapevano bene tutto questo. No, non avevano bisogno [illegible] spiegazioni, dovevano solo essere sicuri che almeno due di loro stavano cercando di sfuggire alla sentenza di morte. D'altra parte [illegible] solo [illegible] semplice lettera e Admira non è la Giulietta di Shakespeare. Vorrebbe esprimersi in versi parlando [illegible] sé e del [illegible] Romeo. «E' a[illegible] [illegible] mio nome: questo [illegible] il mio nemico...». No, meglio parlare del suo gatto. «Per piacere abbiate cura di lui. [illegible] guarda [illegible] miagola mentre piango e scrivo. Dormite con lui almeno una volta al mese e parlategli...». Poi spegne la preziosa [illegible]la e va a letto.

Il pomeriggio seguente, dopo aver salutato i genitori, lascia la casa. Il gatto miagola per un po', poi la guarda da lontano. Deve es[illegible] stata davvero brava [illegible] non lasciarsi [illegible] le lacrime, a non voltarsi. Avvicinandosi [illegible] fiume, può vedere Bosko che l'aspetta. E' facile riconoscerlo: è alto, ha gesti nervosi. Mentre corre da lui [illegible] ha paura. Andrà tutto bene - pensa - finché resteremo insieme. Lasciano il loro nascondiglio ed escono allo scoperto, dove tutti possono vederli. Sono sulla spon[illegible] [illegible] fiume. Non corrono: entrambe le parti in guerra hanno garantito loro un lasciapassare. Tenendosi per mano, camminano veloci verso il ponte, la zona di sicurezza non è lontana. «Rallenta» - vorrebbe dire Admira, pensando quanto [illegible] [illegible]ata stupida a mettere tutte quelle cose in borsa. Ma non fa in tempo: sente un tonfo [illegible] stomaco. Si guarda sorpresa, le mani sono piene di sangue. Cade, ancora viva. Vede [illegible] a terra; non si muove. «Strano - pensa - non sento niente». Annaspa verso di lui, [illegible] la borsa tra le [illegible]. Prima di affondare nel vuoto, rie[illegible] ancora ad alzare la mano sinistra e abbracciarlo. «Vieni, dolce notte; vieni, amorosa, fonda notte, dammi il mio Romeo; e quando morirà, prendilo e dividi la sua [illegible] in tante piccole stelle»....

[illegible]

La tragica storia di Admira e Bosko falciati nella terra di nessuno a un passo dalla libertà

A sinistra: anziane donne di guerra. In alto, nella foto grande: la celebre immagine di Admira e Bosko abbracciati nella morte

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

Cinque coppie [illegible] amici [illegible] sposate tutte quest'anno, ma tutte in mesi differenti, compresi tra marzo e luglio. Tutti hanno trascorso la luna di miele al mare, ma ogni coppia in una differente isola del Mediterraneo. Anche la durata della luna di miele è stata diversa per ciascuna coppia, da [illegible] minimo di 8 ad [illegible] massimo [illegible] 12 giorni.

1. Luca è stato all'isola d'Elba, ma non per dieci giorni.
2. Nicola è il marito di Daria.
3. Paolo e [illegible] moglie hanno scelto la Spagna e si [illegible] recati ad Ibiza; il loro soggiorno è durato [illegible] giorni in più di quello [illegible] Rossella e di [illegible] marito.
4. I coniugi Neri sono stati in luna di miele nove giorni e si sono sposati il mese dopo di Luca.
5. A Capri si [illegible] avuto il soggiorno più lungo.
6. Roberto [illegible] Francesca Rossi non [illegible] stati in luna [illegible] miele dieci giorni.
7. Il soggiorno di Novella [illegible] del marito [illegible] Creta, è stato 2 giorni più breve di quello [illegible] coppia sposata [illegible] aprile.
8. Bianchi si è sposato in luglio, ma non [illegible] Rossella.
9. Elisabetta Turchesi [illegible] stata via due giorni più di Daria.

In che mese [illegible] partiti i Verdi? Come si chiama [illegible] moglie di Giorgio? Quanti giorni [illegible] durato il soggiorno a Malta?

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge [illegible] parola di [illegible] lettere: TURBOCOMPRESSORE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 78 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

In quel tempo ero [illegible] sulle tracce [illegible] Livingstone nel territorio [illegible] Quanda, dei Qurundi [illegible] [illegible] Wanda. Conosciamo questi popoli: i Qurundi non mentono mai, i Quanda non dicono mai la verità, i Wanda talvolta sono sinceri, talvolta bugiardi. Una volta mi capitò di imbattermi in 3 indigeni e, dalla diversità dei loro costumi, dedussi con [illegible]tezza che appartenevano ciascuno ad una delle tre differenti tribù. Chiesi loro chi fosse il Wanda, e [illegible] rispose dapprima il più [illegible]: «Sono io il Wanda»; poi il più magro: «L'amico che ha già parlato ha detto il vero»; infine quello col costume rosso: «Io non appartengo alla tribù dei Wanda». A quale tribù apparteneva ciascun indigeno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Località lombarda - 9. Si chiamò ut - 10. La «Leonessa d'Italia» (sigla) - 12. Soldati della falange greca - 18. Un genere di funghi - 19. Lachesi [illegible] Atropo - 21. Pelliccia... musqué - 22. Storico latino di Padova - [illegible] Fu detto «il secondo maestro» (dopo Aristotele) - 25. Fine di [illegible] - 26. Carrucola senza girella - [illegible] La [illegible] è moderna - 30. Rumore... [illegible] orolo - 32. Iniz. di Cocciante - 34. Raccontata - 36. Il pittore della «Pietà dei mendicanti» - 37. Limiti [illegible] orizzonte - [illegible] Organismi come INPS [illegible] [illegible] - 41. L'isola di Saffo - [illegible] fisso per orecchio - 46. Rumoroso... [illegible] il fuoco - 48. [illegible] piccante - 50. La città del [illegible] (sigla) - 51. Pittore abruzzese (1892-1989) - 54. Frazioni di chilo - 55. Scrisse l'«Estro poetico-armonico» - 57. Pieno di aculei - 58. Il principe [illegible] Borodin - 59. Il nome di Kazan - 60. Infiammazione in gola - 62. E' «in Algeri» in un'opera [illegible] Rossini - 65. Centro [illegible] studi nucleari in Lombardia - 67. Uova... finte - 68. Dati alle stampe - 69. L'altopiano col monte Botte Donato - 71. Consonante greca - 72. Ruminante africano - 73. Odilon pittore - 74. Ferma..., come l'acqua - [illegible]. Il nome di Tieri - 77. Sono grandi [illegible] grossi - 78. Belva striata - 79. Giudice infernale - 80. Parte [illegible] mondo.

VERTICALI: 1. Vivande con carne tritata - 2. Completò [illegible] «Turandot» di Puccini - 3. Li prevede il Codice - 4. Scura e tetra - 5. Cupo rumore - 6. La capitale di Samoa - 7. Mezza gara - 8. Danzano nella «Gioconda» - 9. Indica provenienza - 10. Bazzecola - 11. Breve racconto [illegible] - 13. Settori per gli spettatori - 14. Antico 51 - 15. Il [illegible] [illegible] cantante Zanicchi - 16. Sigla per trasporti - 17. Lettera greca - [illegible]. I confini della Bulgaria - [illegible] Un anagramma di «traliccio», «ricicIato» e «locatrici» - 21. Privazioni, sacrifici - 24. Scrisse «Il cerchio di gesso del Caucaso» - 27. Temi per l'Automobile Club d'Italia - 28. Insettivoro... informatore - 31. Lo solca l'aereo - 33. Un anagramma di «artiglio» - 35. Funghi ascomiceti - 38. Pesce appiattito - 39. Speranza poetica - [illegible] Una borsa per il cibo - 42. Cu[illegible] - 43. Il quadro dell'oculista - 45. Il famoso comico Larry Semon - 47. Infiammazione oculare - 49. Le hanno pochi e molti - 51. Unità di potenza esplosiva nucleare - 52. Si accendono in chiesa - 53. La regione di Nancy - 56. Chiaro e ben visibile - 57. Nativi sudamericani - 61. Fa parte di Verbania - 62. Come sopra - 63. Sportivi eccellenti - 64. Il Ford dei fumetti - 66. Profuma la grappa - 68. L'amore di Leandro - 70. Titolo turco - 75. Principio di economia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
[illegible] = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] **LA STAMPA** martedì 21 Settembre 1993

[illegible] [frase: 3, 7, 11]

DAMA [Fotter]

Domenica prossima Torino ospita l'edizione [illegible] del torneo «Una mano amica», manifestazione a carattere umanitario, il cui ricavato va a favore dei bambini di Capo Verde, tramite le Missioni estere dei Padri Cappuccini. Una bella iniziativa di Giorgio Milanese, padre [illegible] ben noto Loris, cui tutti possono contribuire. [illegible]e di gara il Circolo La Fissa, via Breglio 93, tel. 011/290092. Le ultime due edizioni sono state appannaggio di Ciro Fierro di Savona, che [illegible] [illegible] così aggiudicato il trofeo biennale, da quest'anno rimesso in palio, con Walter Raimondi di Torino tra i maggiori pretendenti a succedere a Fierro nell'Albo d'oro. Ancora in tema di calendario, il 3 ottobre si gioca a Fabriano, nome nu[illegible] [illegible] damismo; dettagli: FID, tel. 0471/970032.

Diagramma: composizione di Pierre Ghestem; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Sono numerosi i personaggi noti al grande pubblico che giocano a scacchi [illegible] regolarità, pur non partecipando [illegible] gare e tornei; qualche [illegible] fa la rivista L'Italia Scacchistica [illegible] pubblicato una intervista a Roman Vlad ed Ennio Morricone. Ma è noto che anche il vincitore del festival di Sanremo, Enrico Ruggeri, è un appassionato, tanto che un suo disco [illegible] chiama [illegible] «La Difesa Francese». Anni fa il settimanale «Gente» pubblicò un'intervista [illegible] Katia Ricciarelli, [illegible] affermò di giocare quasi ogni giorno a scacchi con il marito Pippo Baudo, definendolo [illegible] ma distratto. Anche Piero Angela è noto come appassionato. E ancora la scorsa estate «Panorama» ha immortalato Giorgio Falck e Giordano Zucchi impegnati a giocare nella piazzetta [illegible] Portofino.

Diagramma: 1968, Spassky - Kortschnoj; il Bianco muove e vince.

S P [illegible] I O — A F [illegible] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] Unione inizio libero 140 mq con salone cucinotta 3 camere doppi servizi nuovo a L. [illegible] milioni. Tel. 561.1900.

[illegible] Unione Sovietica Turin Park alloggio piano [illegible] 3 camere cucina doppi servizi piscina tennis giardino condominiale. Pastio Immobili 562.2252

CORSO Unione libero camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore ottimo stato L. 116 milioni. Tel. 436.8741.

CORSO URSS zona stadio libero 3 camere tinello e servizi 1° piano riscaldamento ascensore mq 100. Tel [illegible]

[illegible] Vercelli libero 2° piano camere [illegible] e wc in parte da rifare vendesi L. 48 milioni Tel. 771.0228 Consulcasa.

> **[illegible]**
> Impresa vende appartamenti signorili di ampie metrature box e parco privati. Tel. 842.850.

[illegible] corso Abruzzi [illegible] signorile salone 2 camere cameretta 2 ingressi biservizi box. Robba 535.211 - 545.832

CROCETTA corso De Nicola libero signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 490 milioni. Torino Immobili 568.3885.

CROCETTA corso Mediterraneo angolo Marco Polo libero 2 [illegible] tinello bagno ripostiglio. Fenitalia 562.[illegible]

> **CROCETTA**
> in palazzina d'epoca [illegible] ristrutturata impresa vende appartamenti di 2/3/4 vani e servizi termo autonomo iva 4%. Bagor 568.3322.

CROCETTA in stabile recente signorile attico su 2 piani mq 190 più terrazzo. G. & V. Immobiliare 568.4445

[illegible] largo Re Umberto [illegible] 7° piano signorile 2 sale 3 camere cucina office biservizi. C.S.I. 568.1615.

CROCETTA libero signorile del 1960 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria. Emmedue 562.8487.

CROCETTA piano alto luminoso e ristrutturato alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi libero all'atto. Tel. 434.4443

CROCETTA su corso [illegible] Abruzzi in palazzo moderno panoramico appartamento di mq 200. Terrazzo, box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 a 568.1964

CROCETTA su corso mq 240 vista panoramica sulla collina salone 4 camere cucina tripli servizi box. Tel. 596.169

CROCETTA via Vespucci appartamento signorile ingresso sala 2 camere cucina biservizi box auto. Pregnia 903.4534

C.S.I. 397.1787 S. Salvario via Morgari in stabile d'epoca ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi.

[illegible] **MARTINI IMMOBILI** presso corso Francia zona Parella alloggio libero 115 mq stabile recente. Tel. 531.005

[illegible] complesso immobiliare 24 unità da ultimare vendesi richiesta totale L. 750 milioni. Tel. 562.5464

ESIM Italia [illegible] [illegible] prestigioso fronte collina panoramico salone 3 camere cucina biservizi box permute. Tel. 480.135

ESIM L. 90 milioni via Beaumont [illegible]no angolo cortile camera bagno perfettamente riattato. Tel. 480.135

ESIM prestigioso piano alto presso piazza Rivoli recente salone 3 camere cucinotto biservizi box L. 420 milioni. Tel. 480.135

EUROFID 561.8777 A corso Stati Uniti recente prestigioso con portineria [illegible] 2 camere cucina biservizi box.

EUROFID 561.8777 A precollina Gonzaga prestigiosa panoramica villa d'epoca mq 600 più 1000 mq giardino

[illegible] 561.8777 B Crocetta adiacente largo Orbassano signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio

EUROFID 561.8777 B Crocetta corso Montevecchio prestigioso con portineria salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 C Crocetta corso Duca Abruzzi libero prestigioso mq 140 salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 corso Grosseto adiacente piazza Rebaudengo ingresso soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 145 milioni dilazioni.

EUROFID 561.8777 corso Matteotti [illegible] certo luminoso signorile con portineria ingresso 4 camere cucina biservizi

EUROFID 561.8777 via Cibrario [illegible] ingresso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni.

EUR[illegible] [illegible] [illegible] via Luini/piazza Massaua luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina

EUROFID 561.8777 via Rueglio recente piano alto ingresso camera cucina bagno cantina mutuo agevolato.

EUROFID 561.8777 via Servais libero piano alto panoramico recente salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli

EZIO BERRA 549.330 [illegible] Jolanda palazzo epoca 2[illegible] mq [illegible] nuova ristrutturazione signorile piano alto [illegible].

EZIO BERRA 549.330 precollina Gran Madre epoca vende alloggio 120 mq su 2 piani ristrutturato signorilmente

[illegible] BERRA 549.330 via Mazzini in palazzo epoca signorile vende alloggi 100/60 mq ristrutturati [illegible].

EZIO BERRA 549.330 [illegible] Servais in palazzina con parco alloggio in ottime [illegible]zioni 130 mq box vende libero.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria mq 100 recente 2 camere tinello bagno box L. 207 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Ferrucci piano [illegible] ascensore ottimo mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa (adiacente) ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera piano alto con grande terrazzo doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 600 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli termoascensore 3 camere cucina bagno L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacente) ottimo 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Toscana mq 85 ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 212 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Sofia piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario/Suzulo ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 350 milioni

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] [illegible] (Piazza Zara) in palazzina soggiorno camera tinello cucinotto bagno posto auto L. 385 [illegible]

FIMINTER [illegible]BILI 517.0021 adiacenze corso Raffaello luminoso camera tinello cucinotta bagno L. 158 milioni

[illegible] IMMOBILI 517.0021 corso Montevecchio attico e 210 mq ampi soffittati sovrastanti terrazzo panoramico 100 mq stabile altamente signorile

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. [illegible] nato ingresso camera cucina bagno recente interno cortile L. 97 [illegible]

FINE FRAZIONAMENTO
via Baracca 35 palazzina 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 60 a L. 110 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

[illegible]
[illegible] corso Montegrappe liberi/occupati stesse case camera [illegible] cucinino bagno da L. [illegible] milioni, 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. 160 milioni, 3 [illegible]mere [illegible] bagno da L. 236 milioni. Permute diretto. Dilazioni. Tel. 588.1312.

FISIM
Parella libero 3 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa termoascensore. L. 248 milioni. Sufficienti L. 50 milioni contanti. Permute. Tel. 588.1312.

[illegible]
via Bologna in stabile re[illegible] ampi 3/4 camere tinello cucinotta servizi. Termoascensore giardino condominiale L. 2 milioni al mq. Tel. 088.1312.

FISIM 588.1312 Barriera di Milano libero in casa decorosa camera cucina bagno completo terrazzino L. 85 milioni.

FISIM 588.1312 B. Donato libero [illegible]mico in casa decorosa camera cucina bagno completo. L. [illegible] milioni. Sufficienti L. 18 milioni contanti e mutuo

FRAZIONAMENTO
[illegible] Arona 10 (Parella) liquidiamo ultimi alloggi camera tinello cucinino bagno L. 66 milioni. Torino Immobili 568.3885

[illegible]
corso Siracusa angolo via Filadelfia signorili alloggi anche liberi varie metrature. Box. I.T.I. 319.2332 ufficio vendite ore 10/12,30; 15/19. Tel. 322.412.

> **FRONTE DORA**
> via Sondrio [illegible] vendiamo nuovi e prestigiosi appartamenti da 65 a 170 mq bozze. Personale in loco ore 14,30/17,30. [illegible]

FURBATTO 540.909 Crocetta fronte giardini appartamento signorile 210 mq piano alto parziale rifacimento - box.

FURBATTO 540.909 vende via Giulia fronte Università ampio monolocale con angolo cottura bagno libero mq 40.

FURBATTO 644.566 via Arsenale presso corso Vittorio mq 105 libero piano alto da vedere subito

> **GABETTI VENDE**
> [illegible] Agnelli libero piano alto 3 ca[illegible] cucina bagno L. 205 milioni. Tel. 57.67.

> **[illegible] VENDE**
> corso Montecucco in ottimo stabile libero salotto living 2 camere cucinotta bagno. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> corso Siracusa signorile piano alto salone 2 [illegible] tinello cucinino 2 bagni box. Tel. 57.67.

> **[illegible]**
> Militari libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

> **[illegible] VENDE**
> Montecucco occupato 3° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> presso piazza Bernini via Rosta libero totalmente rifatto salone 3 [illegible] cucina 2 bagni. Tel. [illegible].67.

> **GABETTI VENDE**
> via Sarietta libero piano alto ben tenuto saloncino [illegible] cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Sansovino libero panoramicissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Venaria in stabile del '91 libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

G.E.A. vende via Saluzzo in stabile signorile monocale con ingresso e bagno. Tel [illegible]

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1 - 2 camere cucina bagno e garage. Tel. 562.9939

G.E.A. via Beccardo nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Domodossola/piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi ed occupati 2/3 camere cucina servizi. Tel 562.9939.

> **[illegible] [illegible]**
> precollina in signorile palazzina splendido appartamento mq 240 con giardino privato box. Luciana Viola 436.1665 - 436.1395.

GRIMALDI A 505.917 largo Orbassano piano alto molto luminoso [illegible] ri[illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso.

[illegible] [illegible] corso Grosseto adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto auto L. 200 milioni.

GRIMALDI 226.7858 piazza Foroni [illegible] libero ristrutturato e mai abitato [illegible]no due camere cucina biservizi

GRIMALDI 226.7858 via Fossata adiacenze corso Vercelli stabile in blocco su 3 piani 23 vani negozio magazzino.

[illegible] 324.1641 adiacenze ospedali [illegible] subito 2 vani servizi ingresso ottimo investimento anche uso ufficio

GRIMALDI 324.1641 corso Orbassano adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 3 arie.

[illegible] 324.1641 corso Urss libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 arie 2 balconi L. [illegible] milioni

GRIMALDI 324.1641 via Fieramosca in stabile d'epoca mq 140 recentemente ristrutturato L. 330 milioni

[illegible]DI 324.1641 via Guido Reni adiacenze piano alto ottimo salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio

GRIMALDI 415.6558 via Capriolo no ascensore ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato.

GRIMALDI 415.6558 via Di Nanni nuovo arredato ingresso camera cucina bagno stabile signorile 3° piano.

GRIMALDI 415.6558 via Pietro Cossa piano alto ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 190 milioni

GRIMALDI 505.917 via [illegible] [illegible] piano rialzato ampio 2 camere cucina servizi L. 210 milioni.

[illegible]N & ASTON corso Racconigi, Vittorio 4° piano ascensore 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 581.5943.

I.G.I. 683.5440 altore S. Paolo ristrutturato 2° piano ingresso camera cucina bagno balcone L. 79 milioni

I.G.I. 683.5440 corso Racconigi termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni dilazionabili

I.G.I. 683.5440 corso Taranto termo ascensore ampio ingresso camera cucina bagno L. 97 milioni minimo anticipo.

I.G.I. 683.[illegible] Crocetta signorile miniappartamento camera cucinotta bagno L. 98 milioni dilazionabili.

I.G.I. 683.5440 Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore

I.G.I. [illegible] presso corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni possibilità mutuo.

I.G.I. 683.5440 [illegible] [illegible] Tassoni ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. [illegible] milioni

I.G.I. [illegible].5440 presso via Gottardo termo ascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 119 milioni.

[illegible] nuova costruzione adiacenze piazza Statuto alloggi 80/120 mq dilazioni permute. Tel. 221.7454.

IMPRESA presso piazza Pitagora ultimi sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino. Bignamini 434.2377.

IMPRESA vende S. Rita alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo iva 4%. GSB 473.2202.

IMPRESA vende tra via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili 2 camere ampio salone cucina doppi servizi. Visite in cantiere pomeriggio e sabato mattina. Tel. 8[illegible].359.

INTERCASE [illegible] [illegible] degli Abruzzi (Politecnico) signorile 150 mq circa parzialmente da ristrutturare. Tel. 506.646

INTERCASE corso Lecce 4° piano ascensore ingresso 2 camere cucina biservizi mansarda L. 180 milioni. Tel. 506.646

[illegible] [illegible] Massimo presso stabile signorile biingressi [illegible] 4 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Racconigi presso [illegible] la nuova costruzione alloggi salone [illegible] camera cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.646.

INTERCASE [illegible] Consolata appartamento suggestivo mq [illegible] circa ultimo piano. Tel. 506.646.

INTERCASE strada Alberoni in palazzina salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Tel. 506.646.

INTERCASE [illegible] Ventimiglia stabile signorile vista collina biingressi salone 2 camere cucina biservizi box. [illegible] [illegible].

INTERCASE [illegible] Villa della Regina [illegible] signorile ingresso salone camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 506.646.

[illegible] Intermediazione 561.7091 libero via Andreis camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 70 milioni

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Cibrario salone 3 camere tinello cucinino biservizi balconi.

IPI Intermediazione 561.7091 via Carlo Alberto 11 signorili varie metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco.

ITALIA '61 via Barbaresco libero piano alto spazioso camera cucina bagno ripostiglio. Finitalia 562.5635.

L.B.A. 748.398 vende in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare di mq 88 in casa d'epoca con portineria

LIBERA piazza Crispi casa indipendente su 2 piani [illegible] 280 magazzino mq 200 cortile box doppio. Emmedue 562.8487.

LIBERO A corso Chieti Lungo Po camera tinello cucinino bagno consegna fine '94 L. 25 milioni e rate. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Galimberti Marsili Generali monolocale con cucina e bagno L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO attico corso Novara 9° piano panoramico ampio salone camera cucina bagno terrazzo. GSB 473.2202.

LIBERO A via Coppino Madonna Campagna 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via De Sanctis Francia camera tinello cucinino bagno bella casa ampio L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Lessona Parella con ampio giardino privato alloggio di salone 2 camere cucina 2 bagni. TC 473.0666

LIBERO A via Mafia S. Paolo 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A [illegible] Scarlatti Barriera Milano camera cucina servizi occasione L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO camera tinello 2° piano [illegible] Madonna di Campagna ottimo term[illegible]re L. 115 milioni. Edimercato 669.0013.

[illegible] [illegible] Bramante ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Emilia (Lungo Dora) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Ecocasa 568.3508.

[illegible] [illegible] Francia casa bella ingresso camera cucina salotto bagno ripostiglio ristrutturato stupendo. Brocci 434.3711.

[illegible] corso [illegible] Cesare ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno molto [illegible] ristrutturato riscaldamento autonomo. Studio Pedone 812.7420 ra.

LIBERO corso Inghilterra ingresso 2 camere salone tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina. Brocci 434.3711

LIBERO corso Inghilterra / Statuto soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 198 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Principe Oddone ingresso [illegible] camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni. Sogecom 437.4744

[illegible] in largo Toscana ampio salone 2 camere cucina biservizi ristrutturatissimo L. 165 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO p[illegible] corso Umbria 2 [illegible] cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato GSB 473[illegible]

LIBERO privato vende adiacenze piazza Robilant camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 180 milioni. Tel. 581.3148.

[illegible] ristrutturato soggiorno living camera bagno. Balcone verandato. Posto auto coperto. I.C. 205.4786 - 242.5179

LIBERO Valentino a L. [illegible] milioni ingresso soggiorno camera cucinotta termo bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Chiesa della Salute ampio ingresso 2 camere cucina servizi ascensore L. 155 milioni. Sogecom 437.4744

[illegible] via Cibrario 3 camere cucina bagno piano 4° termoascensore L. 280 milioni. Tel. 500.348

LIBERO [illegible] L[illegible] ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno panoramico 2 arie L. 250 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Luini ampio ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 225 milioni. Pieraro 434.7525.

LIBERO via S. Teresa prestigioso del 1600 soggiorno cucinotto 2 camere bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Susa vendo spazioso alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 482.771

LIBERO zona Pozzo Strada ingresso camera e cucina grande servizi cantina L. 69 milioni. Sogecom 437.4744

[illegible] zona S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore L. 170 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO 4° piano 2 camere cucina bagno L. 110 milioni adiacenze piazza Respighi (via Cherubini). Edilcase 561.3535

LINEA [illegible] [illegible] Racconigi libero termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 139 milioni. Tel. 437.3320.

LUCENTO (strada Altessano) ottimo stato recente 1 camera tinello [illegible] bagno L. 135 milioni. [illegible] 561.3535.

LUCIANA [illegible] largo Cibrario in signorile [illegible] d'epoca appartamento mq 130 ben rifinito piano alto. Tel. 436.1395

LUCIANA VIOLA piazza Maria Teresa piano alto splendido appartamento rifinitissimo e parzialmente accessoriato mq 130. Tel. 436.1665 - 436.1395.

LUNGO PO ANTONELLI signorile recente mq 160 ottimamente rifinito box doppio L. 820 milioni. Corsa & T. 545.388

MADAMA CRISTINA
adiacente (via Baretti) casa moderna libero primavera '94 salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 160 mq parziali permute. Reg. Gallico 434.4070.

> **MADAMA [illegible]**
> vendiamo libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vantaggio casa. Tel. 57.67.

M. CASE 776.1642 via Lessona [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 165 milioni

MEC CASE 546.439 vende attico libero S. Rita (largo Orbassano) [illegible] cucina servizi più ampio terrazzo.

MEC CASE 546.439 vende attico [illegible] via Ventimiglia ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi.

MEC CASE 546.439 vende attico molto panoramico corso Tassoni/corso Regina 7 camere tripli servizi in stabile recente

MIRAFIORI via Togliatti cucina saloncino 2 camere doppi servizi mq 115 anno 1971. Tel. 273.5381

MONTEROSA (via Sporting) libero 2 camere cucina bagno mq 75 L. 180 milioni. Edilcase 561.3535.

NEL centro storico [illegible] Torino l'impresa di costruzione Degà spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonate ore ufficio 817.6174.

NIZZA Millefonti nuovo signorile mq 115 posto auto coperto termoautonomo L. 410 milioni. Corsa & T. 545.388

[illegible]O Cristallo [illegible] Francia ingresso living nel salone 2 camere cucina 2 bagni piano 9° terrazzo box. Sripo 616.647

PARCO Rignon stesso stabile recente liberi occupati 2-3 camere tinello servizi. Consulcasa vende tel. 771.0228.

PARELLA libero ingresso camera cucina servizi cantina 2 arie box auto L. 110 milioni. Ecocasa 568.3508

PARELLA (via Bellu) piano 2° ristrutturato 2 camere cucina bagno libero vendesi. Tel. 819.2418

PARELLA (via Lessona) libero affare ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 132 milioni. Prog. Immobiliare 324.2137.

PARELLA (via Pietracavallo) libero buono stato 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible]. Edilcase 561.3535.

PARELLA (via Romagnano) libero 2 camere cucina bagno L. 135 milioni riscaldamento autonomo. Edilcase 561.3535

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni ottimo stabile.

PERSO[illegible] 216.4115 Parella nuova casetta libera mq [illegible] ottimamente rifinita anche uso studio L. 109 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Stampalia ottimo salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni 9° piano L. 270 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Breglio presso libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Lanzo ottimo 2 camere cucina 2 bagni mai abitato stabile del 1987 L. 215 milioni

(continua)

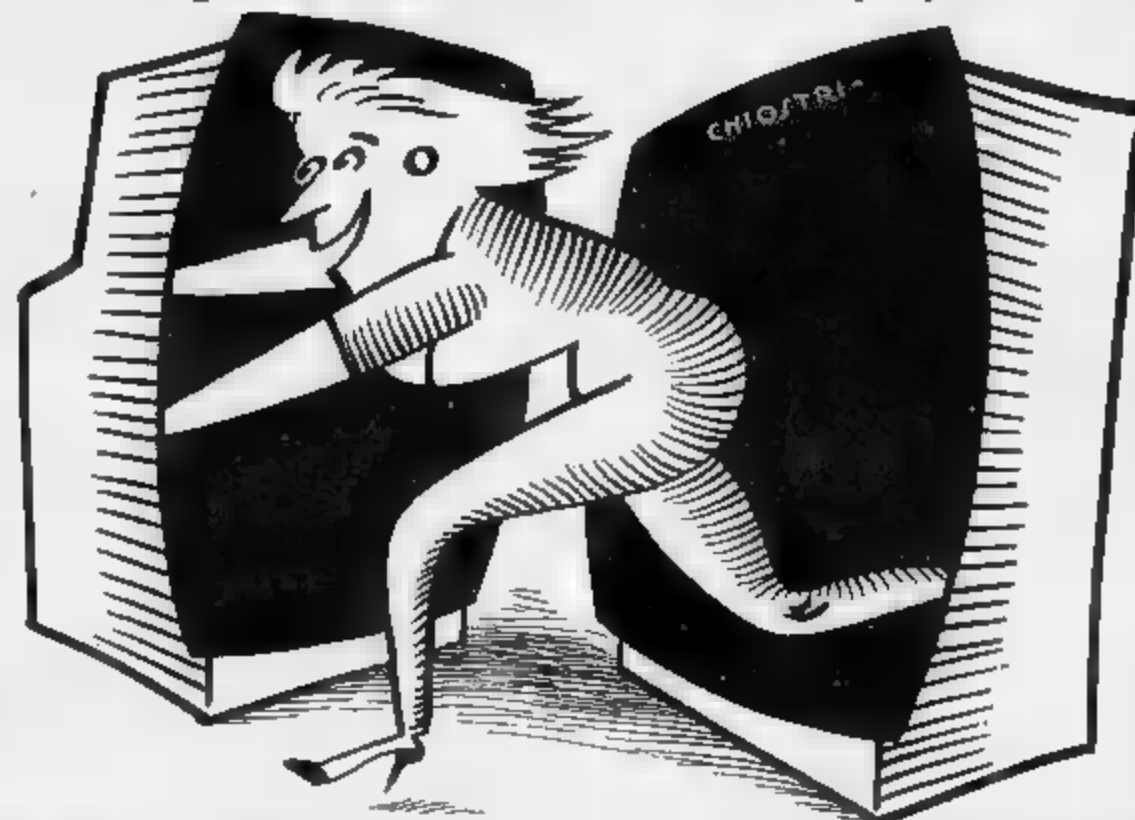
Consolo lascia il «Biondo»

A diciotto giorni dalla nomina, Vincenzo Consolo (foto) si è dimesso da presidente del Biondo di Palermo, lo Stabile italiano con più abbonati (circa 13 mila). «Mi [illegible] accorto che questo teatro soffre ancora di ipoteche incompatibili con l'azione che sono stato chiamato a svolgere - dice lo scrittore siciliano -. Mi sono anche [illegible] che gli Stabili italiani, da Milano a Palermo, sono inceppati [illegible] nodi ereditati da vecchie logiche politiche che, [illegible] oggi, risultano inestricabili». Una motivazione che risulta più comprensibile se si tiene conto dello stato d'animo [illegible] Consolo che in teatro s'era fatto vedere soltanto una volta dieci giorni fa per [illegible] presentazione [illegible] cartellone. Ad amici Consolo aveva confidato di non voler solo essere utile a «un'operazione di facciata». Lo scrittore probabilmente si è sentito esautorato da Roberto Guicciardini che, essendo il direttore, è responsabile delle scelte artistiche.

A Dalla il «Librex» Montale

Importante riconoscimento letterario a Lucio Dalla (foto), il grande cantautore bolognese ha vinto [illegible] Premio Librex Guggenheim «Eugenio Montale» per la poesia. Il premio è tanto più gradito se si pensa che la giuria ha deciso all'unanimità. Così a Lucio Dalla è stata consegnata la targa d'oro 1993 per [illegible] sezione «Versi in musica». Lo stesso premio nelle due precedenti edizioni - questa sezione [illegible] istituita solo nel 1991 - era andato a Paolo Conte (1991) e a Francesco Guccini (1992). Obiettivo del premio, riconoscere i testi dei cantanti giudicati «ricchi d'inventiva e qualità poetiche». Nel [illegible] di Lucio Dalla la giuria ha riconosciuto che «i testi delle sue poesie-canzoni, passando attraverso momenti espressivi anche molto distanti l'uno dall'altro, mostrano [illegible] sorprendente sintonia con le mutazioni che il mondo sta vivendo». La consegna ufficiale del premio avverrà l'11 ottobre al Teatro San Babila [illegible] Milano.

Scambi tv-cinema: su Italia 1 i telefilm «Highlander» e i primi video-show dei Monty Python

Questo PICCOLO GRANDE *schermo*

MILANO. Il grande schermo si fa piccolo e la tivù di casa diventa cinema. A giocare con le pellicole e con le immagini è Italia 1 che, a distanza di poche settimane, propone due cicli che rimandano alla storia della cinematografia, recente e recentissima.

L'immortale Duncan MacLeod, protagonista di «Highlander», si divide in 22 puntate per stare in tv. Ogni domenica alle 20,30 (oggi c'è il secondo appuntamento) il mitico personaggio interpretato da Christopher Lambert negli «Highlander» 1 e II cinematografici di Russell Mulcahy rivive - tanto lui c'è abituato - in episodi che ripropongono gli ingredienti del film.

Con il procedimento contrario, dal [illegible] ottobre sulla [illegible] rete si potranno vedere le puntate di [illegible] show che la [illegible] propose all'Inghilterra nel 1969, «Flying circus». Protagonisti erano sei giovani dalla comicità demenziale ed eccentrica, ancora sconosciuti al mondo dello spettacolo. Per poco: [illegible] mitico gruppo dei Monty Python si aprono presto le porte al [illegible]. La trasmissione di [illegible] cult [illegible] '79, a furor di popolo, dopo tre serie e [illegible]zo e 5 anni di programmazione in tv, si fa film. Per tre volte.

Televisione e cinema, invece di farsi concorrenza, si danno la mano. Alla Mostra di Venezia è appena stato presentato «Il fuggitivo» [illegible] Davis, interpretato da Harrison Ford, [illegible]e è il rifacimento [illegible] una seguitissima serie tele[illegible] americana. Non [illegible] un caso: i prestiti tv-cinema (nei due sensi) spesso funzionano. Il pubblico, in platea o sul divano di casa, ritrova personaggi già visti e si accende il meccanismo del riconoscimento, della familiarità.

Da sinistra Christopher Lambert nella serie televisiva e il gruppo Monty Python

Tra gli immortali della [illegible] televisiva anche sei rockstar
Il varietà demenziale, datato 1969, è ancora attualissimo

Highlander. La serie televisiva se[illegible] sostanzialmente la falsariga dei film. Christopher Lambert ha introdotto la puntata pilota, impersonando il ruolo di tutore che nella pellicole era di Sean Connery. Il Duncan MacLeod [illegible] piccolo schermo è invece Adrain Paul, lunghi capelli neri stretti in un codino, fisico prestante, occhi intensi: un personaggio che [illegible] ha nulla [illegible] invidiare al fratello cinematografico. Anche qui duelli su duelli - in ogni puntata c'è un immortale cattivo che vuole far fuori l'eroe positivo nell'unico modo possibile, tagliandogli la testa con un colpo di spada - la lotta tra il Bene e il Male, un po' d'amore e tanta musica. La colonna sonora è dei Queen dell'«immortale» Freddy Mercury. [illegible]e nel film, e la sigla d'apertura e [illegible] chiusura è quella della pellicola, che ammicca: «Who wants to live forever». [illegible] mondo [illegible] musica arrivano anche sei rockstar che compaiono in diversi episodi, per la gioia del pubblico giovane. Stasera la seconda puntata, intitolata «La giovane immortale» ha per protagonista Joan Jett, leader del gruppo hard-rock femminile Runawais. Poi toccherà a Vanity, al cantante [illegible] Young Cannibals Roland Gift, al bassista degli Spandau Ballet Martin Kemp. Nella serie, il cantante degli Who Roger Daltrey e Dee Dee Bridgewater, [illegible] soul-singer prediletta da Ray Charles.

Le avventure, girate tra [illegible] Canada e la Francia, sono ricche di flash back che spaziano dal '700 inglese all'epoca della Cina imperiale, passando dalle pianure del Far West ai grattacieli [illegible] New York di oggi.

Monty Python. Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones e Michael Palin, i terribili pitoni, imperverseranno su Italia 1 [illegible] lunedì sera tardi. La rete li ha voluti in terza serata, alle 23,45, perché, dicono i responsabili, «si tratta di una scommessa». Gli interrogativi sono il gusto prettamente inglese del programma e la sua età, «veneranda» rispetto ai ritmi che scandiscono la vita della televisione. A favore dell'esperimento c'è però la modernità della trasmissione, che precorreva di molto i tempi già al suo debutto. Il segno della comicità firmata Monty Python [illegible] è il demenziale, caratteristica ora diventata quasi di norma [illegible] palcoscenici del cabaret e dello schermo che ride. Nella prima puntata farà la parte del leone un finto tg all'insegna del surreale, oggi un cliché dell'umorismo in televisione. L'anchor man presenta con faccia impossibile servizi impossibili e imprese folli (tipo: Picasso risorto che dipinge un quadro andando in bicicletta, [illegible] tanto di cartina del percorso) ed ecco comparirgli di [illegible] la scri[illegible] il naso [illegible] di [illegible] porcello. E ancora, giornalisti che intervi[illegible] personaggi della cultura chiedendo loro tutto fuorché [illegible] di cui si occupano, salvo poi mandarli via a calci quando finalmente gli ospiti incominciano a parlare della loro attività.

Uno sketch, fra tanti, impres[illegible] per [illegible] sua attualità. In [illegible] classe di lingue per adulti c'è [illegible] gruppo di studenti [illegible] po' asini. Non sono inglesi ma nostri [illegible]nazionali e la loro difficoltà è appunto l'italiano, che ciascuno parla con accenti dialettali spic[illegible]. Il professore inglese deve tradurre gli interventi, la [illegible] sembra una babele. C'è il siciliano con la coppola in testa, il milanese bauscia, il napoletano con il mandolino a tracolla e l'altoatesino che si serve di un bagno particolare per [illegible] mescolarsi [illegible] compagni: tutti si guardano in cagnesco. [illegible] scherzo data 1969: [illegible] la Lega, nella gag, sembra vicinissima.

Cristina Caccia

Per la De Sono

Malipiero marionette e canzoni

[illegible] Affidare ad un [illegible] [illegible] marionette la rappresentazione dell'opera in musica non è un'ope[illegible] sempre indolore. Paradossalmente, nell'astrazione [illegible] suoi mezzi espressivi [illegible] teatro musicale ha un potere di raffigurazione fisica, sentimentale e psicologica che richiede imperiosamente il contenimento [illegible] in carne ed [illegible] a [illegible] che l'azione non sia spostata in un mondo astratto, come avviene nelle «Sette Canzoni» che Gian Fran[illegible] Malipiero compose nel 1918 e che il Gran Teatro di Marionette «La Fede delle Femmine», ospite a Torino della De Sono, ha presentato nella saletta di corso Emilia. In ogni spettacolo del teatrino si ammira il virtuosismo della realizzazione scenica che Margherita Beato, Leda Bognolo, Margot Galante Garrone e Paola Pilla curano in ogni particolare: dalla scultura delle marionette alla costruzione delle scene, piene [illegible] piccoli particolari curati [illegible] attenzione, alla regia dello spettacolo che in questo caso aderiva alla partitura di Malipiero, riprodotta nella registrazione di un vecchio spettacolo veneziano, con una specie di naturale affinità elettiva.

Le «Sette canzoni» vedono sfilare personaggi immaginari accomunati dalla poetica della privazione, dell'assenza: vagabondi, ubriachi, una madre che piange il figlio creduto morto ma quando [illegible] ritrova impazzisce, [illegible] innamorato che canta la serenata alla sua bella impegnata in una veglia funebre, il campanaro che suona a stormo fantasticando una canzone quasi [illegible] mentre [illegible] villaggio brucia: esseri stralunati, nati da quel pessimismo radicale con cui Malipiero rappresentava, con una musica labirintica e iterativa, il disorientamento dell'anima moderna dinnanzi alla crisi dei valori morali. Tale mondo di fantasmi, così vicino a quello della pittura metafisica, trova nello spettacolo del teatrino veneziano uno specchio fedele: le creature di legno, i manichini animati che sfiorano il terreno, [illegible] scene che scorrono con la perfezione di un giocattolo, le luci delle piccolissime candele, i movimenti insieme reali ed astratti hanno realmente contribuito a tradurre il clima dell'opera che il pubblico della piccola sala di [illegible] Emilia ha accolto con evidente soddisfazione.

[p. gal.]

Per promesse [illegible] big

[illegible] Sanremo [illegible] selezione in diretta tv

SANREMO. Il 10, l'11 e il [illegible] novembre si svolgeranno le selezioni per i giovani che parteciperanno [illegible] prossimo Festival di Sanremo. Alle tre serate, che saranno trasmesse [illegible] diretta da Raiuno, parteciperanno 40 cantanti tra i quali saranno scelti i 18 ammessi alle finali.

[illegible] tratta [illegible] prima fase della nuova formula ideata [illegible] Pippo Baudo per l'edizione di quest'anno, che preveda una selezione «in diretta» dei cantanti dei due gironi, realizzata, come ha detto lo [illegible] Baudo, sul modello delle elezioni presidenziali Usa.

Così anche i «big», per la prima volta, dovranno affrontare le «primaries» del festival. In dicembre infatti si svolgerà la selezione, anche questa trasmessa in diretta [illegible] Raiuno, dei 20 big, scelti tra quaranta partecipanti, che si contenderanno la vittoria finale nelle serate tradizionali del festival in programma verso la fine di febbraio. **[Ansa]**

Parla l'attore Jason Priestley, indiscusso divo «under 20», protagonista del serial più seguito dai giovani di tutto il mondo

Brandon, [illegible] Beverly Hills all'amore per Marilyn

In un film sarà [illegible] ragazzo degli Anni Sessanta ossessionato dalla Monroe

Sopra Marilyn. A destra Jason Priestley, divo di «Beverly Hills» e fan della Monroe

[illegible] ANGELES. Per chi ha più di 20 anni, il nome Jason Priestley non significa granché. Ma rivolgetevi a milioni e milioni di teenagers [illegible] ogni angolo del globo e automaticamente, [illegible] un misto di adorazione e riverenza, vi parleranno [illegible] Brandon, Brandon Walsh, [illegible] dei protagonisti di «Beverly Hills 90210», [illegible] show televisivo che, da due anni, è il più seguito e [illegible] dalla popolazione giovanile.

Come [illegible] prima di lui, Jason Priestley ha deciso di tentare il [illegible] [illegible] piccolo [illegible] grande schermo. [illegible] ha fatto accettando il ruolo del protagonista di «Calendar Girl», la storia di tre ragazzi ossessionati da Marilyn Monroe. Invece di sognare, rubano la convertibile di papà e partono per Hollywood, dove cercano di convincere la mitica star a uscire con loro. E dove trovano un'occasione per farci tuffare nell'America innocente inizio Anni '60 e esplorare quel periodo dell'adolescenza durante la quale si cementano le relazioni e le amicizie più forti e indimenticabili.

Abbiamo intervistato Jason Priestley in un albergo situato a due passi dal campus della Ucla. [illegible] è presentato in completo marrone, cravatta rossa e [illegible] stessa aria di ragazzino perbene [illegible] Brandon [illegible] «90210».

[illegible]sto è [illegible] suo primo vero film da protagonista. Non teme di fare la fine ingloriosa di tante altre star passate [illegible] successo dalla tv al cinema?

«Sappiamo tutti che molti attori televisivi hanno provato a fare film e [illegible] falliti. Ad altri è andato bene. Spero di essere tra questi ultimi».

Perché, tra tanti progetti, ha scelto proprio questo?

«Intanto, ho girato anche un [illegible]stern con Kurt Russel chiamato "Tombstone". [illegible] "Calendar Girl" mi è piaciuta la storia e sono stato affascinato dal mio personaggio. [illegible] poi, è [illegible] filmato in un periodo durante il quale ho potuto facilmente sganciarmi da "90210"».

Chi è più vicino al vero Jason Priestley, [illegible] Brandon-bravo [illegible] [illegible] show televisivo o il Roy avventuroso del [illegible]

«Devo dire che mi [illegible] più vicino a Roy. E' uno che rischia, che insegue i suoi sogni. Io penso che la vi[illegible] deve essere vissuta, altrimenti che cosa ci facciamo qui?».

Le è mai capitato di perdere la testa per [illegible] donna come a Roy?

«Solo una volta, per una maestra in prima media».

In compenso sa bene che cosa significa venire inseguiti [illegible] fan in adorazione.

«Questo è [illegible] in effetti un altro aspetto interessante del film, la possibilità per una volta di stare dall'altra parte e di [illegible] quello che insegue e non quello che viene inseguito. Spesso sono in macchina e per scappare sono costretto a fare manovre spericolate. Non posso andare al cinema, non posso andare a Disneyland, non posso mettere piede in molti ristoranti. E così finisce che la sera resto a casa a giocare con i miei cani».

Vuol dire che con tutte le donne che potrebbe [illegible] [illegible] ne sta da solo?

«No. Ho una girlfriend, si chiama Christine Elise, è un'attrice anche lei. Sposarmi? Non ho niente contro il matrimonio, ma in questo momento non fa per me».

Parliamo di «Beverly Hills 90210». C'è chi sostiene che ha ormai fatto il [illegible] tempo e che adesso che ve ne andate tutti al college [illegible] verrete più altrettanto seguiti.

«L'ultimo episodio dell'anno scorso, quello [illegible] cerimonia per la fine del liceo, ha battuto tutti i record di ascolto della Fox, la rete su cui andiamo in onda. E' andato benissimo anche il primo episodio [illegible] college, anche se, certo, sappiamo che gli show ambientati nei college tradizionalmente non funzionano. Rispetto alla prima stagione, il formato è cambiato molto. Adesso stiamo su un problema per quattro-cinque episodi».

In Italia, siete ancora all'apice della popolarità. Che [illegible] ricorda della sua visita romana in primavera?

«La totale follia. Dovunque andavo, venivo inseguito da [illegible] codazzo [illegible] paparazzi. Comunque, a Roma sono stato benissimo. La gente [illegible] calda e amichevole e il mangiare... incredibile. Ma come fate?»

Cosa c'è nel suo futuro prossimo?

«Mi piacerebbe lavorare in altri film. Il cinema ti [illegible] più tempo per fare le prove, per recitare personaggi più completi e definiti. Ho diretto la [illegible] stagione due episodi di "90210" e devo dire che mi piacerebbe anche fare il regista. Poter creare qualcosa sin dall'inizio è un'esperienza molto gratificante».

Lorenzo Soria

Big riuniti a Riva del Garda: Baudo, Magalli, Banfi, Carlucci

Quanto guadagni, divo tv?

Il denaro Fininvest e la gloria Rai

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà la protesta di Crotone, [illegible] ranno gli introiti minori che arrivano a Berlusconi dalla pubblicità, o i bilanci in rosso della Rai, o magari l'invito di Locatelli a tagliarsi i compensi del 20%, certo è che, arrivate le vacche magre, i teledivi finalmente accettano [illegible] parlare di soldi. Compensi, dicono loro, denari, dice la gente. Tanti, troppi, esagerati, equi, comunque soldi sborsati e ricevuti in questi ultimi dieci anni da teledivi e teledivetti in fuga o in arrivo dalla tv di Berlusconi alla tv della Rai, in un gioco al rialzo che ha [illegible] dalizzato molti [illegible] che trovava una sua giustificazione nelle fa[illegible] regole di mercato. Più rendi, ovvero più f[illegible] ascolto e più mi dai pubblicità, più vai in video la sera e più devi esser pagato. Questa la regola [illegible] cui pareva si fosse adeguato l'universo televisivo. Ma è proprio così? O [illegible] è successo, invece, che per paura [illegible] [illegible] rischi, per protezioni politiche, per veti incrociati, per [illegible] d'amicizia, queste regole venivano smentite, riviste, aggiustate tant'è che nemmeno l'Auditel era più davvero il padrone del telemercato?

Milly Carlucci (foto grande): «A me hanno pagato soltanto cifre irrisorie»

Alessandro Cecchi Paone: «Andai alla Fininvest per crescere professionalmente. Ho potuto farlo grazie al mercato libero»

A Riva del Garda, nel primo giorno di questo Mediasat del dopo Tangentopoli, in una tavola rotonda intitolata «Chi ha saltato il fosso si racconta» (ed è già il primo errore perché il fosso non [illegible] salta più, [illegible] mai si va e si viene!, più che i presenti [illegible] contano gli [illegible]. Manca Funari, cui Berlusconi dopo il contratto da 4 miliardi l'anno avrebbe imposto il silenzio stampa. Manca Castagna, altro beneficiato, che sarebbe in crisi per il nuovo programma che comincia domani. Mancano anche Marisa Laurito, la Parietti, Fede, Ferrara, Ceroda, [illegible] perfino Luciano Rispoli. Segno che i tempi, oltre a spazzar via la vecchia Rai e forse anche la vecchia Fininvest, [illegible] cancellando anche i mega convegni, spostamenti forzati in [illegible] presso ridenti località turistiche, figli diretti di un certo modo largheggiante [illegible] spendere il denaro, pubblico [illegible] non. Eccoli, dunque, i teledivi discettare sull'andirivieni tra Fininvest [illegible] Rai. E [illegible] Cecchi Paone, Milly Carlucci, Giancarlo Magalli, l'eter[illegible] Baudo, la coppia Zuzzurro e Gaspare, Lino Banfi, Mirabella e Garrani. Curiosamente tutti Rai, [illegible] non era stata la Rai a chiedere di non parlare?, e nessuno della Fininvest di Berlusconi, visto che pure Zuzzurro e Gaspare stanno trattanto con Raitre. Tutti d'accordo che da Berlusconi [illegible] si va chiamati mentre alla [illegible] si torna chiamando e tutti d'accordo che la povertà aguzza l'ingegno [illegible] che questa tv anni novanta senza una lira rischia d'esser migliore della ricca tv appena soppellita. Molti d'accordo che da Berlusconi si va soprattutto per soldi, per torti ricevuti, per ansia di successo. Uno solo, Cecchi Paone, [illegible] di esserci andato per crescita professionale. Rac[illegible] Baudo, e suscita un sorriso: «Dopo che il Tg1 mi [illegible] impedito di fare il mio programma d'attualità sulla prima rete, Berlusconi [illegible] ha telefonato invitandomi a tornare su Canale 5. [illegible] risposto: "Già dato". Ma l'uomo [illegible] attentissimo [illegible] nostri stati d'animo, li spia, li controlla, pronto a intervenire». Dice Cecchi Paone, [illegible] suscita un brivido per le sorti del giornalismo: [illegible] ventisette anni sono andato a lavorare in Fininvest con Emilio Fede perché m'avevano offerto di fare il capo degli esteri a "Studio aperto". Se non [illegible] fosse stato questo benedetto mercato libero un'occasione del genere chi me l'avrebbe data? Come potrei sperare di arrivare ai compensi delle Grandi Firme?». Spiega Magalli, e suscita risate: «A me Berlusca [illegible] mi ha ma chiamato perché sto in Rai da tanti anni, ci voglio rimanere, e al Cavaliere [illegible] fa pia[illegible] sentirsi dire di [illegible].

Confessa Milly Carlucci, accusata per anni di essere una pupilla dello scudo crociato, ed è l'unica voce che fa nascere interrogativi: «Non [illegible] perché, ma ho l'impressione che per me [illegible] mercato non abbia mai contato. Dopo [illegible] fallimento di "Evviva" da Berlusconi sono stata in panchina per mesi. Poi sono tornata in [illegible] a [illegible] milioni a serata, una cifra irrisoria. Bene. Nonostante abbia fatto "Scommettiamo che?", il programma vincente di questi anni, [illegible] arrivata a fatica [illegible] 22 milioni a [illegible]. Tanto per la gente comune, poco per chi fa tv. Non solo. Ma tutte le volte che andavo a discutere il mio futuro mi veniva detto che queste erano le condizioni: se non mi stava bene potevo andarmene». Da chi? Perché? In quale modo? Come mai a lei veniva negata quella protezione offerta generosamente ad altre? Milly Carlucci non lo dice. Ma l'unanime coro dei teledivi che cantano le lodi al mercato è percorso da [illegible] brivido. Che abbia ragione Walter Pancini, signore dell'Auditel, il quale sostiene che in Italia i dati d'ascolto vengono forzati a dire cose che non dicono?

Simonetta Robiony

STASERA [illegible]

«Il fuoco» brucia ad Asolo Genova danza Ciaikovskij

Teatro

Ad Asolo, Casa Malipiero, 19,30, letture da «Il fuoco». Testi di D'Annunzio [illegible] forma [illegible] dialogo con Pie[illegible] Nuti [illegible] Adriano Innocenti. Domani, al Teatro dei Rinnovati, ore 21, «Eleonora. L'ultima notte a Pittsburg», di Ghigo de Chiara, interpretazione e regia di Adriano Innocenti. **Ad Aradeo** (Lecce), Castello Tre Masserie, ore 21 «Affinità», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Domani chiusura della rassegna [illegible] «Stabat Mater», con Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni. **A Benevento**, ore 19, Teatro [illegible] Simone, «I sette peccati capitali», con Clarita Pandolfi, Pierluigi Pizzetti, Stefano Gragnani. All'Auditorium Calandra «Dracula», ore 19, comme[illegible] musicale scritta e diretta da Armando Pugliese, con Camillo Mascolino, Salvo Piro, Gianfelice Imparato. Al Teatro Romano, ore 20,30, va in scena «Peppe Barra - ricordi d'amore», di Beppe Barra e Lamberto Lambertini. Sempre alle 20,30, al Cortile San Domenico, l'Ensemble Heliopolis presenta canzoni napoletane dell'Ottocento. Al Chiostro di Santa Sofia, ore 22, Isa Danieli interpreta «Canzone appassionata», concerto d'amore, poesia e musica. All'Hortus Conclusus, ore 22, «Filottete o Il lungo addio», testo, interpretazione e [illegible] di Renato Carpentieri. **A Gorizia**, Castello Medievale, ore 22, «Paso doble», di Paolo Comentale. **A Torino**, Borgo Medievale, [illegible] 21, «I poareti della Malesia contro la terribile sterminatrice», testo [illegible] regia di Claudio Trapani, «E allora...», di Francesco Giurlanda e «Il figlio [illegible] corpo».

Musica

[illegible] **Torino**, Conservatorio, chiusura della 16ª edizione di «Settembre Musica». Alle 17 il Trio di Parma in composizioni di Brahms, Schubert. Alle 21, Teatro Regio, l'Orchestra e Coro del Regio diretto da Evelino Pidò in pezzi di Strawinsky. **A Grado** (Gorizia), Basilica, ore 21, i Cameristi Triestini [illegible] musiche di Charpentier, Mozart, Händel. **A Cremona**, Teatro Ponchielli, ore 20,30, musiche di Claudio Monteverdi nella produzione del [illegible] comunale in collaborazione con l'As.Li.Co. **A Parma**, teatro Regio, ore 21, atto finale del Verdi Festival [illegible] il concerto della Banda Centrale della Marina Militare diretta da Luigi Franco. Musiche di Verdi, Ferrari, Borodin. **A Benevento**, 20,30, cortile San Domenico, l'Ensemble Heliopolis in «Nennè, sta vota sienteme...». Al Teatro Romano, Peppe Barra in «Ricordi d'amore», musiche di Salvio Riccardi. Chiostro di Santa Sofia, ore 22, Isa Daniele [illegible] «Canzone appassionata». Per le Orestiadi, **a Gibellina**, 19,30, replica finale [illegible] «Ultima forma di libertà, il silenzio», un progetto di e [illegible] Moni Ovadia e Studio Azzurro ispirato all'opera poetica di Ghiannis Ritsos. Con [illegible] partecipazione di Eugenio Bennato. **A Caserta**, cattedrale, [illegible] 21, «Stabat Mater» di Roberto De Simone con il mezzosoprano [illegible] [illegible] recitate Adria Mortari. Orchestra dell'Echos Istituto diretta [illegible] Eugenio Ottieri. **A Corciano**, chiesa [illegible] S.Maria Assunta, 17,30, concerto degli strumentisti della Symphonia Perusina. **A Pompei**, Teatro Di Costanzo-Mattiello, [illegible] 21, l'Orchestra Sinfonica della Radio Tv Zagabria [illegible] omaggio a Cajkovskij.

Eugenio Bennato a Gibellina partecipa [illegible] «Ultima forma di libertà, il silenzio»

[illegible]

A Genova, Teatro Carlo Felice, ore 16, la compagnia [illegible] Balletto Classico Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu in «Omaggio [illegible] Ciaikovskij». Nel programma «Romeo e Giulietta». **A Torino**, Teatro Erba, 21,15, chiusura della rassegna «Italia Danza». La compagnia Sutki presenta «In levare», coreografia e regia [illegible] Anna Sagna, musiche di Satie.

Opera

A Jesi, Teatro Pergolesi, ore 16, «La Bohème» di Puccini, con Walter Fernando Maggio, Angelo Veccia, regia di Lino Capolicchio. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Paolo Peloso. Debutta domani [illegible] **Lucca**, Teatro del Giglio, ore [illegible], «La Vally», di Alfredo Catalani, con Giovanna Casolla, Gianfranco Cecchele, Silvano Carroli. Scene e regia di Giampaolo Zennaro, direzione di Bruno Rigacci.

Jazz

Chiusura di alcune rassegne. **A Sant'Anna Arresi** (Cagliari), per la VII edizione [illegible] «Ai confini tra Sardegna e Jazz» Dee Dee Bridgewater e il suo quartetto. **A Ruvo** [illegible] **Puglia** (Bari), il Talos Festival propone i concerti del duo e Ottetto Trovesi.

Tournée

Orme a **Minturno** (Latina); Orchestra Raoul Casadei a **Monterchi** (Arezzo)

Si apre il 7 ottobre la stagione di Torino

Muti e Sawallisch il meglio della Rai

TORINO. Rai: una grande stagione sinfonica, il ritorno dei più celebrati direttori [illegible] Torino, una nuova concezione programmatica [illegible] organizzativa, un intenso sforzo artistico, una precisa convinzione: che si possa e [illegible] [illegible] operare nella medesima direzione imposta dal neo presidente Demattè e dal neo direttore generale Locatelli; anzi, per restare [illegible] campo musical-organizzativo, che gli intenti e le direttive romane siano già state addirittura anticipate. La triade Ayassot (direttore della sede Rai [illegible] Piemonte), Dapino (capo struttura), Sablich (direttore [illegible] tistico) ha ben individuato il terreno su cui lavorare, ha creato presupposti artistici [illegible] economici decisamente importanti perché in futuro Roma debba fa[illegible] i [illegible] ancora con Torino. Non un «braccio di ferro», [illegible] una serena, costruttiva valutazione. Ciò perché, nonostante gli sforzi che si stanno compiendo, il futuro Rai non è ancora chiaro neppure [illegible] campo musicale.

Proprio per queste ragioni, la stagione 1993-'94 è stata dosata e pensata guardando alle nuove proiezioni. Non dimentichiamo che entro il prossimo anno, forse, la direzione generale della Rai deciderà su un vecchio problema: se mantenere due sole orchestre, quella di Roma [illegible] quella [illegible] Torino, aggregando [illegible] quest'ultima la Sinfonica milanese. Se ciò dovesse avvenire, sarà perché [illegible] Torino [illegible] Fonda[illegible] San Paolo (finanziariamente) e l'Orchestra Filarmonica di Torino (con fresche forze strumentali) danno alla Rai, da tempo, [illegible] supporto non indifferente. Non per nulla Demattè, da Roma, sembra apprezzare la «realtà torinese». Quindi, Ayassot, parafrasando lo slogan Rai «di tutto, di più», va oltre [illegible] afferma: «A Torino si sta facendo di meglio, di più».

Veniamo perciò alla stagione, che s'inaugura il 7 ottobre con una prima esecuzione per Torino: i «Gurre Lieder» di Schönberg, nella [illegible] traduzione italiana [illegible] Luigi Forte. Eliahu Inbal, sul podio, guida l'Orchestra Sinfonica, il Coro Filarmonico Slovacco [illegible] un agguerrito gruppo di specialisti. Una troupe [illegible] di 7 telecamere riprenderà la serata. Settantuno i concerti di cui dodici riservati al sabato, che, iniziando il 23 ottobre, costituiscono una «stagione nella stagione»: anche in questo senso è stato fatto un investimento artistico e un costo economico che vanno considerati e valutati [illegible] proiezione.

I direttori: torna Carlo Maria Giulini per [illegible] «Sesta» di Beethoven (Coro dell'Accademia di S. Cecilia) [illegible] 13-14 gennaio; si rifà vivo Riccardo Muti dopo l'apparizione [illegible] «Settembre Musica» con Beethoven e Ciajkovskij (28-[illegible] gennaio; [illegible] 27 concerto straordinario); ritorna dopo 25 anni di [illegible] l'amatissimo Wolfgang Sawallisch, addirittura [illegible] due serate (7-8 aprile) con il Coro della Radio Bavarese per la «Passione» [illegible] Bach; (13-14 aprile) con Hindemith [illegible] la Nona di Schubert.

Fra i direttori di assoluto prestigio ci [illegible] Evelino Pidò che sta assurgendo velocemente [illegible] valori assoluti; Gary Bertini, Franck Shipway (direttore principale della Sinfonica); Vladimir Fedoseev, che dirigerà Sibelius, Nielsen e Sciostacovic; Spiros Argiris con la Quinta di Mahler; Arturo Tamayo; Frank Cramer, Umberto Benedetti Michelangeli; Rudolf Barshai per Dallapiccola, Busoni e Mahler; Luca Pfaff, Roberto Abbado, Leopold Hager, Skrowaczewski, Alun Francis, David Robertson. Una stagione di ampio respiro, che va dal '700 al Novecento storico.

La Rai si rinnova e ridisegna anche la pianta dell'Auditorium, prezzi differenziati a seconda dei posti; un'équipe televisiva fissa per tutti i concerti, mentre Giorgio Martellini condurrà «Invito al concerto» (per i primi tre mesi con il critico musicale de La Stampa, Giorgio Pestelli) [illegible] [illegible] un «siparietto», nell'intervallo, approfondirà con ospiti di volta [illegible] volta diversi [illegible] temi culturali. I nuovi abbonamenti per la nuova stagione sinfonica della Rai sono disponibili dal 26 settembre al 4 ottobre.

Armando Caruso

PRIME [illegible]

Del poliziesco

Palle in canna il festival della parodia

La prima domanda è: chi non ha visto almeno [illegible] degli episodi di «Arma letale» può divertirsi con «Palle in canna» che ne è [illegible] parodia? La risposta è [illegible]. Intitolato nell'originale «National Lampoon's Loaded Weapon 1», il film scritto e diretto da Gene Quintano richiede uno spettatore onnivoro, che conosca non solo [illegible] fortunata trilogia ma anche altri successi occasionalmente rivisitati: [illegible] «Il silenzio degli innocenti», [illegible] la visita in carcere al Cannibale, all'interrogatorio senza mutandine della bionda [illegible] «Basic instinct».

Pescando [illegible] po' qui [illegible] po' lì dai numeri 1, [illegible] e 3, il regista [illegible] si preoccupa di imbastire una vera trama. Emilio Estevez, poliziotto isterizzato e il suo collega nero Samuel L. Jackson, paternalistico e fifone, si limitano a rivivere in versione satirica alcune situazioni [illegible] cui [illegible] stati protagonisti Mel Gibson e Danny Glover. Per esempio, Estevez vive solo come Gibson [illegible] una roulotte sulla spiaggia che i suoi nemici tentano di far saltare in aria (accadeva nel numero 2); invece a esplodere è la casetta di Bruce Willis, «guest star» non accreditato al pari di Whoopi Goldberg (la poliziotta assassinata nell'unica scena veramente irresistibile del film). Charlie Sheen (nella vita fratello e miglior attore di Estevez) e F. Murray Abraham che fa il verso all'Hannibal the Cannibal [illegible] Anthony Hopkins.

Ora la seconda domanda [illegible]: può divertire la parodia [illegible] un prodotto già di per sé parodico com'è [illegible] serie «Arma letale», ben dosato miscelo di autoironia e thriller? La risposta è di nuovo [illegible], soprattutto se gli interpreti [illegible] meno divi e meno spiritosi, le scene d'azione meno spettacolari e gli effetti [illegible]ciali [illegible] ricchi che nell'originale. Insomma a noi il film è sembrato poco spassoso, però i giovanissimi qualche risata se la fanno. [a. le.]

PALLE IN CANNA
di Gene Quintano
con Emilio Estevez, Tim Curry
Usa 1993. Commedia
Cinema **Cristallo**, **Ideal** di Torino; **Metropol**, **Odeon 1** di Milano; **Eurcine**, **Maestoso 1**, **Metropolitan** di Roma

TIVU' & TIVU'

Com'è curiosa quella telecamera scopre gli avanzi degli Avanzi

I dinosauri insegnano: da un'idea se ne ricavano mille altre, [illegible] un prodotto [illegible] base nascono, per clonazione, per imitazione, per assuefazione, infiniti derivati. E così [illegible] spuntato il complesso «Avanzi Sound Machine», [illegible] è arrivato «L'inevitabile libro di Avanzi», album Mondadori. L'altra [illegible] su Telemontecarlo, il gruppo formato [illegible] Antonello Fassari, Corrado Guzzanti, Pierfrancesco Loche, Stefano Masciarelli e da un buon numero di musicisti veri (tra cui il bassista Marchitelli, autore con Guzzanti dei brani e anima del complesso) si è esibito in un'ora di ripasso del repertorio, uno speciale realizzato durante la [illegible] tournée estiva. Erano le canzoni che i nostri eseguivano in tv, ritornelli divenuti famosi presso quel pubblico che seguiva «Avanzi» in corpo e anima, criticando, quest'anno, la scelta di collocare il programma alle [illegible] mezzo del venerdì sera, anziché di lunedì, e ora un po' più tarda. L'ultima edizione aveva subito un'attesa spasmodica, esagerata, tant'è che poi molti si erano detti delusi: ecco, hanno sbagliato la trasmissione, hanno stufato anche loro, non sanno più chi sfottere, [illegible] quell'armamentario di critiche che distingue le attese troppo forti. Deve aver fatto bene Paolo Rossi a scegliere di non tornare, per il momento, in tv.

Nella prefazione del libro, realizzato da Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini, Corrado Guzzanti, Gabriella Ruisi, Fabio Di Iorio, si legge: «Chiamare il programma "Avanzi" sembrò a tutti l'idea risolutiva anche perché [illegible] l'unica che ci venne in mente». E ancora: «Poiché [illegible] convinti di fare della controinformazione satirica, l'attualità è stata il nostro pane quotidiano, la nostra principale fonte di ispirazione che ci ha impegnati in [illegible] gara interminabile, anno dopo anno: ha cercato di superarci a destra o a sinistra, una volta ci ha anche tagliato la strada: nonostante [illegible] ciò è l'unica cosa che ancora ci appassiona». Anche [illegible] canzoni degli Avanzi Sound Machine [illegible] satiriche e d'attualità, «Sopravvoliamo», «Siamo gli eroi del nuovo cinema italiano, io quasi quasi faccio il cinema italiano», «Dio è laico [illegible] noi», «Sciogliamo le Camere con i caschi blu». I quattro le interpretano [illegible] forza e brio, saltellando sul palco come i Rolling Stones e dando l'impressione [illegible] divertirsi anche loro.

La telecamera di Tmc è andata anche a curiosare dietro le quinte, nei camerini, a cena dopo lo spettacolo intervistando [illegible] l'uno [illegible] l'altro (Loche ha dimostrato una predilezione per la toilette come luogo dello spirito). Ascoltato anche Lorenzo, il ragazzo che quest'estate ha dovuto «secernere agli esami». Domande volutamente marzullesche: preferisci le bionde o le brune? «Le modelle, ma non [illegible] discorso [illegible] colore, non siamo razzisti». Preferisci il giorno o la notte? «Purtroppo di giorno la terra compie una rotazione intorno a 'n asse da stiro a 360 gradi, qualcuno di notte muore, se siamo fortunati». La vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio? «Il sogno mio sarebbe di stare con alcune modelle intorno a una piscina».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nel cielo fra le spie

Catherine Deneuve in «La cagna» [illegible] Raitre alle 22,50

INTERCEPTOR, AGGUATO NEL CIELO

1992, Raitre [illegible] 20,30; dur. [illegible]'

Prima visione tv per il film di Michael Cohen, con Andrew Divoff, Elizabeth Morehead, Jürgen Prochnow. Un pilota collaudatore americano, Winfield (Andrew Didoff), combatte [illegible] gruppo di spie che vuole rubare un modello segreto di aereo teleguidato grazie ad un [illegible] «virtuale». Dopo una cruenta lotta a bordo del cargo che trasporta i prototipi, Winfield e il capo dei mercenari danno vita ad un epico duello aereo.

LA [illegible]

1972, Raitre alle 22,50; dur. 102'

Per Supercinema, Marco Ferreri presenta con Vieri Razzini uno dei suoi tredici film del ciclo. Due i protagonisti [illegible] commedia, Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni, a cui si aggiunge Michel Piccoli. Giorgio, un personaggio solitario, si è rifugiato con il suo cane in un'isola [illegible] Mediterraneo. Ma sull'isola [illegible] giorno approda Lisa con l'intenzione di insediarvisi al posto del cane. Ma il «dialogo» con il Robinson Crusoe dell'isola non sarà [illegible] facile.

[illegible]

1988, Canale 5 alle 20,30; dur. 98'

Di Penny Marshall. Più o meno involontario remake [illegible] un'idea dell'italiano Franco Amurri. Il film racconta gioie e dolori del dodicenne Josh che si sveglia adulto grazie alla magia del genio di un Luna Park. Tom Hanks offre la sua maschera svagata a questa fortunata commedia.

[illegible]

1979, Italia 1, ore 1,40; dur. 102'

Di John Carpenter. Il profondo della notte si addice a questa storia horror che vede tornare in azione gli spiriti dei vecchi bucanieri di un paesino della costa americana, richiamati in vita da una maledizione e trasportati dalla nebbia a uccidere i moderni abitanti. Grande cinema d'atmosfera da un piccolo maestro [illegible] genere horror.

[illegible]

1971, Raitre, ore 12, dur. 115'

Altra commedia per Supercinema presentata da Marco Ferreri, con Enzo Jannacci, Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Vittorio Gassman, Alain Cuny. L'udienza inseguita per anni con il Papa diventa un'ossessione per uno strambo individuo. Ma cosa avrà mai da confidare al Pontefice? Ferreri colma l'attesa inventando un «viaggio» verso la [illegible]ta costellato da incontri con figure demenziali, ometti di strada e pezzi grossi della Curia.

ANTENNA

OGGI

C'è un tizio, direttore generale [illegible] di [illegible] società, che ha costretto una propria impiegata a dimagrire di [illegible] chili [illegible] un mese e quando questa non c'è riuscita l'ha licenziata (*Perdonami*, con Davide Mengacci, Retequattro, ore 16,15).

SAVIANE

I dinosauri di Piero Angela (Raiuno, ore 20,40) sono piaciuti a tutta la critica, tranne a Sergio Saviane che, sul «Giornale», ha violentemente stigmatizzato la presenza di padre e figlio nella stessa produzione.

SONDAGGIO

In un sondaggio dell'Istituto Eureka sul gradimento alle trasmissioni tv dell'anno scorso (827 intervistati), sono andate malissimo le domeniche di Canale 5 e Raiuno: occupano le ultime due posizioni in classifica col 64 e il 57,8 per cento. [illegible] primo posto, il *Karaoke* di Fiorello col 77,4 per [illegible] seguito dai programmi di Minoli e Santoro.

GUADAGNI

I guadagni [illegible] nostre star televisive, che hanno suscitato tante polemiche, impallidiscono nel raffronto con i compensi dei divi americani: Oprah Winfrey ha guadagnato nel [illegible] miliardi, Bill Cosby 90 miliardi, ecc. Altro aspetto singolare della graduatoria - stilata dalla rivista «Forbes» - è che essa è dominata dai [illegible]. In ottima posizione anche il bambino della serie *Home Alone* [illegible] ha incassato (o i genitori per lui) [illegible] miliardi di lire.

[illegible]

In Albania, chi possiede un televisore lo sistema di sera sulla porta di casa e i vicini arrivano ben presto portando le sedie e sistemandosi per lo spettacolo. Il costo di un apparecchio, in quel Paese, equivale a dieci mesi di stipendio di [illegible] operaio.

CONTROTV

Il «Sunday Times» ha dedicato [illegible] colonna [illegible] elogi a Channel Four «come sempre all'avanguardia della tv d'azione dura, provocatoria, problematica». La recensione (ironica) si riferisce al mondiale di scacchi tra Short e Kasparov, ripreso in esclusiva [illegible] Channel Four con un programma quotidiano di due ore complessive distribuite nell'arco della giornata: mezz'ora va addirittura in [illegible] nel prime time. La trasmissione è molto semplice: si vede, per tutto il tempo, solo la scacchiera con i pezzi, mentre la conduttrice Carol Vorderman intrattiene gli spettatori sulle possibili varianti. La controtelevisione di Channel Four è rivoluzionaria anche [illegible] un Paese [illegible] l'Inghilterra, abituato a trasmettere i campionati [illegible] freccette e di ballo liscio (il biliardo, che si vede anche da noi, lassù occupa sei ore di palinsesto). Un corrispettivo italiano del match tv Short-Kasparov potrebbe essere il campionato di subbuteo che va in onda ogni settimana su Cinquestelle. Si vedono solo il campo, le figurine di plastica e le dita dei giocatori umani che schiccherano di classe. Anche qui, c[illegible] nel calcio vero, quando la palla va in gol il telecronista grida.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mengacci

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,25; 0,10

- 6 — **Caccia al tesoro**, [illegible] Lea Pericoli
- 7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord*
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La B[illegible] [illegible] Zecchino. Speciale autunno**. Con Lisa Russo [illegible] Ettore Bassi
- [illegible] **Grandi mostre** *Depero, la casa del mago*

POMERIGGIO

- 10,55 **Santa Messa**
- 11,55 **Parola e vita**
- 12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli
- 13 — **Linea [illegible] documenti: i giorni [illegible] cambiamento**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 **L'uomo dalle due ombre** (1970). Film poliziesco. Regia di Terence Young. Con Charles Bronson, Liv Ullmann
- 16 — **Pavarotti International '93 - Csio San Marino - Concorso ippico intern.** (1ª)
- 16,50 **Tgs Cambio di campo**
- 17 — **Pavarotti International [illegible] Conc. ippico intern.** (2ª)
- 17,50 **Tgs Solo per i finali**

SERA

- 18,10 **Tgs 90° minuto**
- 19 — **Pavarotti International '93 - Csio San Marino - Concorso ippico internazionale.** 3ª parte
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **Il pianeta dei dinosauri**, di Piero e Alberto Angela. Conduce in studio [illegible] Angela. Consulenza scientifica Dale [illegible]. Produttori [illegible] Ascania Baldasseroni, Laura Falavolti. Regia di Gabriele Cipollitti. 2ª puntata. *La predazione*
- 22,25 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- 23,30 **DS Tempi supplementari**
- 0,45 [illegible] (1966). Film commedia. Regia di John e Roy Boulting. Con Hayley Mills, John Mills
- 2,30 **Un colpo di pistola** (1941). Film drammatico. Regia di Renato Castellani. Con Fosco Giachetti, Assia Noris
- 4 — **Eureka**, telefilm. *Ricatto*
- [illegible] **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,25

- 6 — **L'albero di Adamo**, film 2° tempo
- 6,25 **Videocomic**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,25 **Felix**, cartoni animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- [illegible] **Heidi**, cartoni animati
- 8,40 **Fiori di lillà**, (1953). Film, regia di Hans Deppe
- 10,15 **Il [illegible] [illegible] Gioconda**, (1966). Film commedia. Regia di Michel Deville
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Timmy e il riccio*
- 13,30 **Tg 2 - Trentatré**, di Luciano Onder
- 14 — [illegible] Teatro Coliseo di Buenos Aires, Ornella Vanoni presenta **Buenos Aires Cantanapoli... e non solo**. Regia di Piero Saraceni
- 15 — **La mia terra**, (1959). Film. Regia di Henry King
- 17,10 Dalla Scala di Milano. **Terra degli uomini, invocazioni a Dio**. Apertura [illegible] settimo incontro internazionale per la pace. Di Paolo Liguori e Mario Marrazzi, Adriana Pittino.
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv
- 22,30 **Sangue blu**, telefilm poliziesco. *Il Ragno*. Con Albet Fortell, Denise Virieux, Frank Brana, Jack Taylor. Soggetto e sceneggiatura Brian Cle[illegible]. Regia di S. Hayers
- 23,45 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0,15 **Calcio Serie A**
- 1,35 **Il mistero [illegible] Lago Nero**, (1976) film. Regia di Joy Houck. Con Jack Elam, Dub Taylor, Dennis Fimple, John David Carson, Bill Thurman
- 3,10 **Criminali sull'asfalto**, (1956) film drammatico. Regia di Ralph Thomas. Con Anthony Steel, Odile Versois
- 4,30 [illegible] **bisogno di te**, di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina
- 4,45 **Il condottiero**, (1937) film [illegible]. Regia di Luis Trenker

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- [illegible] **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Fuori orario**
- 8,40 **Tg 3 - Edicola**
- 8,55 **Canottaggio: Camp. It.**
- 10,30 **Cerimonia apertura XXV Giochi della gioventù**
- 11,15 [illegible] tholdy: **La sinfonie**. Direttore Paolo Olmi. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai. *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11*
- 12 — **L'udienza**, (1971) film commedia. Regia di Marco Ferreri. Con E. Jannacci, C. Cardinale, U. Tognazzi, M. Piccoli, V. Gassman, A. Cuny
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- [illegible] **La carovana [illegible]** Regia di John Sturges. Con Burt Lancaster, Lee Remick
- 16,25 **Schegge**
- 16,50 Bologna: **Ippica: Trofeo Continentale**
- 17 — Ivry. **Atletica leggera: Triangolare Francia-Italia-Finlandia**
- 18,30 **Schegge**
- 19,20 **Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20,05 **BlobCartoon**
- 20,30 **Interceptor - Agguato nel cielo**, (1992) film 1ª visione tv. Regia di [illegible]. Con Andrew Divoff, Elizabeth Morehead, Jürgen Prochnow
- 22,35 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,50 **La [illegible]**, (1972) film commedia. Regia di [illegible] Ferreri. Con M. Mastroianni, C. Deneuve, M. Piccoli
- 0,45 **Movie**. Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **La moglie di Craig** (1936). Film. Regia di Dorothy Arzner. Con R. Russell, J. Boles
- 2 — **36 [illegible] all'inferno**, (1968). Film di guerra. Regia di Roberto Montero. Con [illegible] Harrison, Pamela Tudor
- 3,35 **L'imperatore di Roma**, (1987). Film drammatico. Regia di Nico D'Alessandria. Con G. Sperandini, G. Amodio, F. Moloni
- 5 — **Videobox** di Beatrice [illegible]
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,30 **Dalle nove alle cinque... orario continuato**, film commedia (Usa, '80), con Jane Fonda, Lily Tomlin, regia di Colin Higgins
- 12 — **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm
- 12,30 **Superclassifica show**. Con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,50 **Nessuna pietà per Ulzana**, film western (Usa, '72) di Robert Aldrich. Con Burt Lancaster
- [illegible] **[illegible] d'amore**, film drammatico (Italia, '92) di Di[illegible]. Con Carol Alt, Ethan Wayne, Valeria Cavalli (r)
- 17,30 **Caccia al ladro**, varietà condotto da Paolo Bonolis, Jo Squillo
- 19,30 **I Robinson**, telefilm, [illegible] *terra terra*
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Big (Grande)**, film commedia (Usa, '88) di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, Jared Rushton
- 22,30 [illegible] **a Venezia**, attualità con Anna Praderio, Pierluigi Ronchetti, Giorgio Medail
- 23 — **Anime [illegible]** attualità
- 23,45 **5 [illegible] imperfetti**, attualità. Regia di Marco Risi
- 0,30 **Tg 5 - Notte**
- 0,45 **Missione impossibile**, telefilm
- 1,30 **I Robinson**, [illegible]
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Ciak**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,20 **I mille colori dell'allegria - Una sirenetta innamorata - BatRoberto - A tutto goal - Filo diretto con... - Benvenuta Gigi - BatRoberto - Bentornato Topo Gigio - BatRoberto**
- 9 — **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 9,30 **Hazzard**, telefilm
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,30 **Grand Prix**, con Andrea [illegible] Adamich
- 12,30 **Studio sporto**
- 12,45 **Guida al campionato**, sport
- 14 — [illegible] '93, con Claudio Cecchetto, Amadeus, Federica Panicucci
- 16,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm. *Misteriose sparizioni*
- 17 — **Chiara e gli altri**, telefilm con Ottavia Piccolo, Alessandro Haber
- 18 — **Hooker**, telefilm. *Colpo finale*
- 19 — **Pagati per combattere**, telefilm. *Per un ideale - L'esperimento*
- 20 — **Benny Hill show**, varietà
- 20,30 **Highlander**, telefilm. *La strega del mare - Il cacciatore di scalpi*
- 22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia
- 23,45 [illegible] **gol**, sport, con la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,30 **Previsioni meteo**
- 1,40 **Fog**, film-orrore (Usa '79), con Jamie Lee Curtis, Janet Leigh
- [illegible] **Hazzard**, telefilm
- [illegible] **Chiara e gli altri**, telefilm
- [illegible] **T. J. Hooker**, telefilm

RETE 4

- 7,30 **Marinai, donne e guai**, film commedia di Giorgio Simonelli (Italia, '58). Con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi, Lauretta Masiero
- 9,[illegible] [illegible] **le donne**, film, regia di Serge Korber, con Louis de Funes, Franco Volpi
- [illegible] **Tg4 - Mattina**
- 9,45 **Film**
- 11 — **Dido menica**, varietà con Gaspare e Zuzzurro
- 11,55 **Tg 4 - Mattina**
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 13,30 [illegible] **- Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 14,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
- 15,45 **Anima persa**, telenovela
- 16,15 **Perdonami**, attualità
- 16,45 **Milagros**, telenovela
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 18 — **Lui lei l'altro**, con Marco Balestri
- [illegible] — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **C'eravamo tanto amati**, [illegible] Luca [illegible]chi
- 20,30 [illegible] **bagno**, regia di Gino Landi, con Giorgio Mastrota, [illegible] Parisi
- 23 — **Sapore di [illegible]** varietà [illegible] Luca Barbareschi. Nel [illegible] programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1 — **Rassegna stampa**
- 1,15 **Marinai, donne e guai**, film commedia [illegible] Maurizio Arena
- 2,55 [illegible] **al maschio**, film commedia
- 4,25 **Dragnet**, telefilm
- 5,10 **Murphy Brown**, telefilm
- 5,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 21,30

7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 8,58 RadioUnoclip; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,51 Mondo Camion; 14,06 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù. 1ª parte; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,03 Stereopiù. 2ª parte; 19,25 Noi [illegible] voi; 20 La vita di Vincent Van Gogh; 20,30 Il Campanello; 22,15 Pagine di musica; [illegible] La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 19,30; 22,30

8,48 Caffè corretto; 9,38 Parliamone un attimo; 9,39 Nino Taranto: la più bella paglietta di Napoli; 10,45 Quindici minuti con Adriano Celentano; 11 Paese che vai; 12,10 Ondaverde; 12,25 Risate...; 13,02-15,02 Successi; 14 Gr2 Estate; 14,07-19,05 Musica per voi; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,03 Domenica sport; [illegible] Calcio: Piacenza-Lecce; 22,35 Buonanotte Europa. Amelia Rosselli; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,18; 8,45; 11,55; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino. Tancredi; 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione di Atanor; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Giornate Bachiane 1992; 19 In ricordo di Clemente Rebora: Ciel fuso balenava; 19,30 Mosaico; 20 Cavalleria leggera; 21 La parola e la maschera; 22,15 Dal vivo; 23,20 Musiche per una [illegible] d'estate; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30

- 12,30 **Baseball Usa sport**
- 13 — **Kangarù**, film
- 14,30 [illegible] **guerra**, film
- 16,30 **Svegliami quando è finito**, film [illegible] Ernie Kovacs
- 19 — **Le spie vengono dal semifreddo**, [illegible] con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Vincent Price
- 20,40 **Galagoal**
- 23 — Automobilismo. **Formula Indy**. Da Nazareth, Pennsylvania
- 1 — **Galagoal**
- 2,50 **Cnn news**, attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 23

- 13,10 **Ritorno a Samarkanda**, documentario
- 14,05 **Lady Jane**, film
- 16,30 **Carissima Hollywood**
- 17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- [illegible] **Le ultime tracce del rinoceronte di Sumatra**, documentario
- 18,45 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Donna d'onore**, scen.
- 22 — **Filodrammatiche**
- 23,10 [illegible] **sport**
- 23,20 **Concerto [illegible] i Wiener** [illegible]

TELE + 1

- 11,55 **Capitani coraggiosi**
- 14 — **Johnny Stecchino**, film
- 16 — **Max e Jeremie**, film
- 17,50 **+ 1 news**
- 18 — **I re del mambo**, film
- 19,45 **Jurassicmania**
- 20,10 **I corti di Telepiù**
- 20,40 **Thelma & Louise**
- 22,50 **Una [illegible] semplice**

TELE + 3

- 19 — **Rassegna Corale In[illegible] - I Celti**
- 21 — **Judith**, film
- 23 — **Musica classica**

[illegible]

- 11 — **Rafting**
- 11,30 [illegible]
- 12 — **Motonautica - Offshore dal Belgio**
- 12,30 **Football - Nfl**
- 13,55 **+ 2 News**
- 14 — **Tennis - Atp Bordeaux: finale**
- 16,30 **Biliardo - Master: finale**
- 20 — **Calcio - Studio Serie A**
- [illegible] **Calcio - Serie A: Piacenza-Lecce**
- 22,15 **Calcio - Studio serie A**
- 22,45 **Biliardo - Master: finale**
- 0,30 **Calcio Mondiale [illegible] '94. Brasile-Uruguay**

VIDEOMUSIC

- 10 — **The Mix**
- 12,55 **VM Giornale Flash**
- 14 — **Diretta sport**
- 16 — [illegible] **Mix**
- 19 — **Vasco Rossi special**
- 20,20 **Summervideo**
- 22,30 **Indies**
- 24 — [illegible] **Heavy**

- 20 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
- [illegible] **Un [illegible] da odiare**, tl.
- 21,15 [illegible] **selvaggia**, tl.
- 22,30 **Neon luci e suoni**, attualità

Stagione d'Opera 1993-94

Otto serate eccezionali. Meglio abbonarsi.

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Bozzetto di Lauro Crisman per "I Capuleti e i Montecchi"

Dal 9 Novembre:

I CAPULETI E I MONTECCHI *di Vincenzo Bellini*
IL CASO MAKROPULOS (Vec Makropulos) *di Leos Janácek*
LA FILLE MAL GARDEE *di Louis-Ferdinand Hérold*
LA FORZA DEL DESTINO *di Giuseppe Verdi*
LA RONDINE *di Giacomo Puccini*
DIE ZAUBERFLÖTE (Il Flauto magico) *di Wolfgang A. Mozart*
L'ELISIR D'AMORE *di Gaetano Donizetti*
LA CENERENTOLA *di Gioachino Rossini*

Rinnovo abbonamenti sino al 24 Settembre.
Nuovi abbonamenti dal 12 Ottobre al 5 Novembre, presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica.

LA BORSA

MILANO Comit	504,14	- 3,37
N. YORK Dow Jones	3613,25	- 8,38
LONDRA F. Times	3005,5	- 31,5
TOKYO Nikkei D.	20391,04	- 426,95

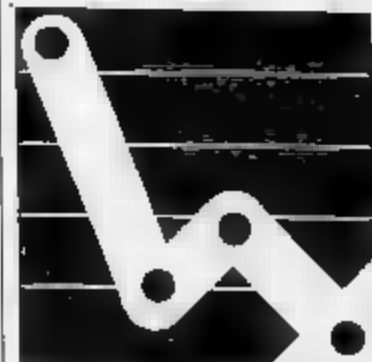
Piazza Affari prende fiato

Le oscillazioni della Borsa hanno portato questa settimana, a cavallo fra due cicli operativi, a una piccola flessione dell'indice. Protagonisti assoluti dell'ottava sono stati gli aumenti ■ capitale: quelli effettivamente partiti, giovedì, con il nuovo mese borsistico, quelli annunciati, ■ quelli temuti. Il mercato si è trovato infatti improvvisamente ■ di richieste di d■. Se l'operazione sul capitale di Fondiaria ha avuto un avvio negativo con il ribasso dei titoli, è stato invece accolto positivamente l'aumento dell'Alleanza: ■ titolo della compagnia del gruppo Generali, richiesto già nelle sedute precedenti, ■ continuato anche nelle due ultime giornate il rialzo. Anche le Generali hanno indirettamente beneficiato dell'aumento della controllata. In calo, soprattutto dopo l'annuncio dell'aumento per Italmobiliare, anche i titoli che fanno ca■ al gruppo Pesenti.

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1583,04	+ 15,65
MARCO in Italia	967,23	+ 4,33
MARCO/DOLLARO	1,6110	+ 0,018
YEN/DOLLARO	106,2	+ 0,1

Lira ancora in altalena

Andamento altalenante per la lira nella settimana che ha visto l'anniversario della sua svalutazione ■ la successiva uscita dallo Sme e il lancio del «global bond» da 5,5 miliardi ■ dollari del Tesoro accolto con grande successo dai mercati per entrambe le emissioni da dieci ■ ■0 anni. La lira ha cominciato la settimana in recupero, rafforzandosi su tutte le principali valute, per poi chiuderla al ribasso con gli indebolimenti di giovedì e venerdì specialmente nei confronti di dollaro ■ marco. Rispetto ad un anno fa, alla situazione precedente la prima delle ■ che hanno poi portato ad agosto al congelamento di fatto dello Sme con l'ampliamento delle bande ■ oscillazione al 15 per cento, la lira si presenta ad ■ livello notevolmente più basso. Sul ■co, che ora è a 793,32, la lira ha perso quasi il 20 per cento e più del 30 nei confronti dollaro, che allora era intorno a 1170 lire.

Per il direttore di Bankitalia dalla congiuntura difficile possono derivare «occasioni di sviluppo»

Dini: ora l'Italia ce la può fare

Ma De Rita vede nero: il mercato resta depresso

Lamberto Dini

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Italia, la crisi è profonda, ma ce la puoi fare. Parola della Banca d'Italia, o più precisamente del suo direttore generale Lamberto Dini. Ieri Dini ha rivolto un invito a tutto il mondo economico perché con ■ sforzo ■ trasformi la fase di difficoltà congiunturale che il Paese ■ attraversando «in un passaggio verso rinnovate occasioni ■ sviluppo».

Parlando a Siena, dove è intervenuto per inaugurare la nuova sede della filiale della Banca d'Italia, e alla presenza del ministro degli Esteri, Beniamino Andreatta, intervenuto a titolo personale, Dini ha sostenuto che qualcosa sta cambiando nel panorama italiano: il recupero della credibilità italiana sui mercati internazionali, la svolta nelle relazioni industriali determinata dall'accordo sul costo del lavoro e gli avanzamenti nel risanamento finanziario «sono segnali che incoraggiano a proseguire con rigore nell'azione di politica economica». Insomma, la linea Ciampi non ■ abbandonata anche se qualche ottimismo in più è concesso. Una visione ■, quella di Dini, che sembra derivare anche dai recenti successi dell'Italia sui mercati finanziari internazionali, con l'emissione ■ «global bond» denominata in dollari e accolta molto favorevolmente dagli imprenditori.

Se dalla Banca d'Italia arriva un sostegno deciso all'a■ ■ risanamento del governo, non si trascura nemmeno la necessaria ripresa dell'attività industriale. «La svalutazione della lira - ha aggiunto infatti il direttore generale di Bankitalia - ha riaperto ampi margini di competitività, che consentono alle imprese di accrescere le quote di ■ che concorreranno a riequilibrare la bilancia dei pagamenti di parte corrente».

Quanto al ruolo delle banche, Dini ha ricordato che le imprese chiedono una sempre più vasta gamma di servizi e ■ quindi ■ proprio sul terreno dell'innovazione e della diversificazione finanziaria che si giocheranno le capacità autenticamente imprenditoriali dei banchieri, nel quadro di una operatività a tutto tondo delle banche, da ultimo riaffermata ■ recentissimo testo unico del credito».

Se Bankitalia non vede il futuro troppo nero, cupissime sono invece le previsioni di Giuseppe De Rita, presidente del Cnel. Secondo De Rita ci sono quattro fattori - un feroce ritorno ■ lavoro in nero, la disoccupazione, il calo delle rendite dovuto al contenimento dei ■i, il peso del fi■ - per i quali il mercato interno è destinato a rimanere depresso ancora ■ lungo. E quel che è peggio, aggiunge De Rita, è che «si tratta di fattori strutturali». In particolare, rispetto al problema della disoccupazione, ■e Rita ha affermato che nei prossimi tre anni saranno colpiti soprattutto «i quadri intermedi», ovvero «tutte persone che fino ad ora sono stati buoni consumatori».

Il ritorno al lavoro in nero invece (che si manifesta anche con la cancellazione delle attività di impresa dalle Camere ■ commercio, particolarmente nel Mezzogiorno ■ per effetto della minimum tax) è secondo il presidente ■ Cnel «fonte di grossi problemi».

Primo, ma non solo, quello della pericolosità sociale, che diventa ancora più grave se si pensa che «chi fa lavoro in nero ■ protezione, e possiamo immaginare da chi». Non di semplice economia sommersa si tratterebbe quindi, ma di vera e propria economia illegale, «di nero di fo■», ha commentato De Rita, anche perché «il denaro così guadagnato ■ torna nei circuiti normali di consumo».

Proprio pochi giorni fa il Cnel ha ■to le sue stime secondo le quali alla fine di quest'anno è prevista la «distruzione» di 300-400 mila posti di lavoro rispetto al '92. Il dato, secondo il Cnel, accentua in maniera evidente il «malessere» economico delle Regioni *meridionali* rispetto a quelle del Nord.

DORNBUSCH

«Global bond, giusto successo»

CERNOBBIO. Il successo del «Global bond» italiano? «Non ■ ■ preso», ha affermato l'economista del Massachusetts Institute of technology (Mit), Rudiger Dornbusch, a margine di un convegno della «Fondazione Antonio Ratti». Pur non avendo seguito in dettaglio l'ultima operazione del Tesoro italiano, l'economista basa il suo giudizio sul fatto che «l'Italia sembra messa molto meglio oggi, e si può vedere la differenza con economie come quelle ad esempio della Spagna, ■ Belgio, ■ Danimarca, che ■ statiche, mentre l'Italia è dinamica». Dornbusch, che afferma inoltre di «non avere problemi con i "bonds" italiani», non ritiene comunque sul fronte ■ tassi che il futuro gover■ ■ Bundesbank, ■ Tietmeyer, possa a breve, o ■ sua prima mossa una volta insediato, abbassare ancora i tassi: «Come prima mossa non farà nulla - ha sostenuto Dornbusch, che è di origine tedesca - perché certamente deve porre l'accento sulla continuità».

Spaventa a Melfi

Per il Sud accordi di programma

BARI. Utilizzare le revoche, ■ la riprogrammazione dei fondi dell'intervento straordinario per ■ Mezzogiorno non ancora utilizzati, per avviare programmi di prevenzione in grado di far fronte a quanto sta avvenendo nelle aree di crisi. E' questa la proposta avanzata dal ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, che ieri alla Fiera del Levante ha incontrato gli imprenditori e la stampa per fare il punto sull'intervento pubblico nelle ■ depresse.

Crotone - ha detto Spaventa - è stato un caso di soppressione di sito. Speriamo di essere in tempo per prevenire Taranto, certamente occorrerà prevenire ■ Brindisi e Manfredonia. Da questo punto di vista, lo strumento più indicato è quello del contratto ■ programma. Risultano stanziati, per le agevolazioni individuali a domanda, ventimila miliardi, programmati ventimila ■ impegnati ■iciottomila; per i contratti di programma sono stati stanziati e programmati diecimila miliardi, impegnati 1800, erogati novecento. «Per certo tuttavia - ha osservato il ministro - il contratto ■ l'accordo ■ programma rappresentano un ■odo serio di prevenire quanto si ■ che avverrà o quanto possa avvenire in quanto sappiamo oggi con certezza del 95% ciò che avverrà in alcune ■. In questo contesto, l'altro giorno ho firmato l'accordo di programma di Val Basento ed auspico che altri, proprio in relazione a tale situazione, possano seguire».

In mattinata Spaventa ha visitato il nuovo stabilimento che la Fiat ha realizzato nell'area industriale di San Nicola di Melfi (Potenza), dove dall'inizio del prossimo ■ sarà prodotta la Punto.

Spaventa ■ accompagnato dal sottosegretario al Bilancio Florindo d'Alimmo (dc) ed è stato accolto nella «fabbrica integrata» dal responsabile delle relazioni esterne della Fiat Spa Cesare Annibaldi e dal direttore dello stabilimento Daniele Bandiera; ha, inoltre, incontrato il presidente della Regione Basilicata Antonio Boccia.

A Spaventa, che ■ ha voluto fare dichiarazioni durante ■ visita, ■ state illustrate le caratteristiche dello stabilimento e tutte ■ nuove tecnologie che vi saranno impiegate per produrre le nuove auto della Fiat. Annibaldi e gli altri dirigenti del gruppo torinese hanno confermato ■ ministro che i tempi di realizzazione della fabbrica ■ rispettati e che dall'inizio del '94 lo stabilimento entrerà in attività.

COMMERCI

DOPO LO SME VACILLA UN ALTRO MITO

Sul Gatt l'Europa si gioca tutto

Se salta il negoziato, affonda la Cee agricola

Domani a Bruxelles il Consiglio dei ministri Le resistenze di Balladur

A sinistra Jacques Delors, presidente della Cee. A destra un'immagine dei disordini degli agricoltori francesi. In alto ■ Clinton

Parigi chiede contropartite per il suo assenso

BRUXELLES
DAL NOSTRO ■

Dopo le tempeste monetarie che hanno messo al tappeto lo Sme, un altro grave rischio si profila all'orizzonte della Comunità europea: il fallimento dei settennali negoziati sul Gatt, l'accordo mondiale su commercio e tariffe cui aderiscono 116 Paesi. La Francia, chiusasi in un *cul de sac* politico, continua ad opporsi all'accordo Cee-Usa detto «di Blair House». Questo prevede una drastica riduzione delle esportazioni agricole sovvenzionate europee, ma anche una clausola di «pace commerciale» vincolante per gli Usa. Buono o cattivo che sia, l'accordo non è rinegoziabile, e rappresenta comunque un passaggio obbligato per giungere ad ■ conclusione dell'Uruguay round del Gatt.

Domani i ministri degli Esteri e dell'Agricoltura della Comunità europea si incontreranno a Bruxelles, nella speranza di far inghiottire alla Francia l'amaro boccone. Ma le fittissime trattative dei giorni scorsi sembrano es■ fallite. ■ premier francese Edouard Balladur, infatti, ha rinnovato ieri la minaccia di ricorrere al «compromesso di Lussemburgo»: la maschera ■ cui la Cee nasconde il diritto ■ veto.

«Nessuno imporrà alla Francia ■ accordo contrario ai suoi inte■i fondamentali», ha detto Balladur, «se ■ io non esiterò ad invocare il compromesso ■ Lussemburgo». Per ■sere ancora più chiaro, il premier francese, la cui enorme popolarità è legata alla linea dura sul Gatt, ha detto che «noi non accetteremo né ora, né alla fine di dicembre il cosiddetto accordo di Blair House nella ■ forma attuale». L'accenno al dicembre non è casuale: il ■ di quel ■ ■ esaurirà il «fast track» che ■ Congresso Usa ha concesso al presidente Clinton per il Gatt, e che costringe deputati e senatori a un unico voto «prendere o lasciare» su un eventuale accordo.

In Francia l'accordo di Blair House ■ stato cavalcato dalle destre durante ■ campagna elettorale di quest'anno, e Balladur, ormai candidato numero uno alle prossime presidenziali, ■ vuole smentirsi su un dossier che tanto riscalda gli animi francesi. Da quattro giorni gli agricoltori hanno rilanciato la campagna anti-Gatt con ■ drasticamente anti-americani, hanno quasi bloccato l'enorme raccordo anulare di Parigi, hanno portato i loro trattori davanti ad Euro-Disneyland, simbolo degli odiati «yankees». E si sono guadagnati l'appoggio di attori e registi, ■ ch'essi contrari ad un accordo Gatt che, nei loro timori, darebbe ■ libera ai produttori di Hollywood, schiacciando la cinematografia francese.

L'alzata di capo di Balladur è tanto più significativa in quanto segue di appena 24 ore ■ risposta ufficiale della Commissione europea a 14 quesiti circa l'accordo di Blair House. L'esecutivo comunitario ha ammesso che: 1) l'accordo copre anche le gigantesche scorte alimentari accumulate dalla ■ (28 milioni ■ tonnellate di cereali ■ milione di carne bovina); 2) il vizioso meccanismo inflativo dei prezzi agricoli Cee ha fatto avvicinare la soglia massima di esportazioni consentite in base all'accordo; 3) la clausola di «pace commerciale» vale solo per i ■ anni dell'accordo, mentre le riduzioni dell'export ■ ■ definitive. Ma la Commissione continua a sostenere che l'accordo non è rinegoziabile, che è compatibile con la già varata riforma della politica agricola comunitaria, e che ■ positiva conclusione del Gatt l'economia europea trarrebbe solo vantaggi.

Una strada potrebbe essere praticabile: i partner europei offrono di tasca propria un contentino alla Francia, decidendo però di eliminare il sistema che garantisce i redditi degli agricoltori dei Paesi a moneta forte (la Germania), creando una spirale inflativa pericolosa per l'equilibrio di Blair House. Ma è proprio la Ger■ a rifiutare una tale soluzione, mentre i francesi trovano orecchie attente in Spagna, Portogallo, Grecia e Italia.

E' poco probabile dunque che domani ■ arrivi ad una soluzione. Ma qualcuno ■ volta paragonò la Cee ad una bicicletta: o avanza o crolla. I tedeschi dicono che il fallimento dei negoziati Gatt avrebbe gravi conseguenze economiche, gettando nel ■ politico l'Europa orientale. Il ministro degli Esteri inglese Douglas Hurd ha puntato più direttamente il dito su ■ piaga, affermando che un fallimento metterebbe a rischio ■ futuro della stessa ■ ■ ■ commissario europeo Hans ■ den Broek ■ scoperto l'altra, dicendo che ■ frizioni commerciali ■ ■ ■ Cee potrebbero minare i legami strategici di sicurezza tra le due sponde dell'Atlantico.

Fabio Squillante

Dalla Germania un allarme: la famiglia consuma troppo, i bilanci vanno in rosso

Povero Herr Schmidt, affoga nei debiti

La crisi incomincia lenta ma travolge molto in fretta: qualche mese ■ ritardo nel pagamento dell'affitto, bollette dimenticate, fatture rinviate, conto sempre in rosso, la banca che trattiene automaticamente ■ parte dello stipendio e nega un nuovo credito. Il fiato sul collo dei creditori si ■ sempre più pesante - i debitori morosi ■ hanno mediamente tra i sei e i nove, dice un'inchiesta tedesca pubblicata sul settimanale «Die Zeit», che analizza l'indebitamento eccessivo nella Germania unificata e una nuova proposta di legge per uscirne ■ le reni spezzate.

Sarebbero almeno un milione e mezzo le famiglie tedesche che si sono esposte oltre le loro possibilità ■ adesso non sanno come uscire dal vortice dei debiti. D'altronde, è tutto un sistema di connivenze che le spinge in questa direzione. C'è una necessità sociale di consumi, perché sono questi che definiscono e classificano l'individuo, e c'è una pubblicità agg■ delle banche, che moltiplicano ■ loro offerte di credito. E fra loro la concorrenza ■ tale che raramente controllano l'esposizione del cliente con gli altri istituti. Per un ■ periodo, quindi, ■ possibile giostrarsi fra più banche e più carte di credito, utilizzando il sistema delle rate mensili anziché del saldo unico. Le dilazioni di pagamento, le vendite per corrispondenza, ■ possibilità di rivolgersi ad altre banche quando la propria chiude i rubinetti, tutto spinge a una situazione rovinosa, i cui contorni spesso non sono ben chiari alla gente.

Secondo dati ufficiali, negli ultimi dieci anni sono cresciuti a dismisura i piccoli crediti al consumatore con i quali si cerca di tamponare, mese per mese, la differenza fra le entrate e le uscite. Mediamente, lo scorso anno questi crediti assorbivano il 17 per cento delle entrate delle ■migli■

I più indebitati sono i giovani fino ■ 35 anni, che hanno la tendenza a vivere al ■ sopra dei loro mezzi. I salari sono ■ relativamente bassi, ma la pressione al consumo è altissima: ci ■ i figli piccoli, l'irrinunciabile ■ auto, magari il mutuo per la casa e le rate dei mobili. Il creditore principale ■ ■ genere ■ banca. Seguono le ditte ■ vendita per corrispondenza, i servizi pubblici, il medico, il padrone di casa.

Quando arriva la bancarotta, ■ disastro è quasi sempre irreversibile - e pesa sulle casse pubbliche. Per questo il governo tedesco, sul modello dell'Olanda, della Danimarca e degli Stati Uniti, ■ pensato una legge di «risanamento economico» che garantisca entrambe le parti in causa. Il nocciolo ■ un periodo di tregua di sette anni, durante i quali l'indebitato versa, a un amministratore fiduciario, ■ parte delle sue entrate e la metà delle eventuali eredità. Sarà l'amministratore ■ dividere le ■ fra i creditori. La proposta ha però già suscitato critiche pesanti. Perché lascia il potere tutto ai creditori (che possono ■ accettare il piano di rientro progressivo) e propone ■ tregua troppo lunga. [r. e.]

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 329.0041 libero piazza Massaua adiacente camera ampio tinello cucinotta bagno mutuo dilazioni.

[illegible]**ASE** 329.0194 corso Siracusa adiacente libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Nizza [illegible] to camera cucina servizi [illegible] ascensore L. 75 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Città Giardino libero in palazzina saloncino 1 camera cucina bagno box L. 280 milioni

PERSONALCASE 562.7877 corso Telesio libero recente salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

PERSONALCASE 562.7877 corso Trapani libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 188 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Cherubini libero luminoso 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 148 milioni

PERSONALCASE 562.7877 via Maria Vittoria libero rifinitissimo saloncino camera cucinotta bagno ascensore.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza - corso Raffaello libero salone living 2 camere cucina servizi ascensore.

PIAZZA Bengasi libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato nuovo L. 98 milioni. Gruppo Fondiario 668.7388.

PIAZZA Bengasi pressi ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina mutuo Tel. 696.0301

PIAZZA Benini adiacente libero signorile uso abitazione o ufficio 220 mq dilazioni permute Persanti 434.7525.

PIAZZA Bodoni alloggio piano alto tutto su piazza mq 190 [illegible] Rialto Imm.re 562.2252.

PIAZZA Castello stabile d'epoca signorile 2 camere servizi riscaldamento [illegible]mo Tel. 364.491 ore ufficio.

> **PIAZZA DE AMICIS**
> **pressi via Nizza libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible] betti vende. Tel. 57.57.**

PIAZZA Derna alloggio signorile mq 70 2 camere cucina bagno panoramico. G.P.I. 503.555 - 0336 216 829.

PIAZZA Guala privato vende alloggio signorile 3 arie 2 camere salone cucina 2 servizi comprensivo attico salone 1 camera cucinino 1 servizio Tel. 680.9144.

PIAZZA Respighi piano alto panoramico ingresso 2 camere ampia cucina bagno mutuo 80%. Casaviva 249.9500.

PIAZZA Sabotino vicinanze libero ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 150 milioni Tel. Studio G.I. 500.947.

PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 adatto abitazione o ufficio fermo centrale Saim 568.3283.

PIAZZA Statuto libero attico 3 camere cucinotta servizi cantina ottimo stabile Tel. 562.3748 Eurocase.

PIER DELLA FRANCESCA (corso Svizzera) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CST 415.1778.

POZZO STRADA in villetta signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto. Saim 568.3852.

POZZO STRADA libero recente salone [illegible] camera cucina doppi servizi box auto. Consulcasa vende tel. 771.0228.

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere [illegible] bagno terrazzo mq 96. Silpa vende. Tel. 616.047.

PRECOLLINA a 16 km dal centro palaz[illegible] fine '700. 400 mq in parte da ristrutturare vendesi. Tel. 771.0229 Consulcasa.

[illegible] Cavoretto libero [illegible] 3 camere cucina 2 bagni lavanderia 2 box ascensore permute. Saim 568.3852

[illegible] Cavoretto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio ampio balcone. Tel. [illegible] 7368.

PRECOLLINA corso Chieri villa indipendente 4 lati su 2 piani con ampio giardino e box. Gruppo Fondiario 668.7488.

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio ultimo piano mq 150 box giardino condominiale Studio Ortolani 630.990.

PRECOLLINA [illegible] soggiorno 2 camere pranzo cucina biservizi. Tel. 517.0844.

PRECOLLINA libero splendida vista semimansardato bilocale camino angolo cottura bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA privato vende villa con giardino privato garage in villaggio residenziale con custode. Tel. 680.1452 - 598.888.

PRECOLLINA
San Vito prestigiosissimo recente mq 270 signorilmente rifinito più grandi terrazzi giardino box doppio. Tel. 569.818.

> **PRECOLLINA**
> **via Boccaccio libero ingresso camera cucina bagno giardinetto privato. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

PRECOLLINA villa panoramica ristrutturata con materiali di pregio mq [illegible] con giardino, Luciana Vola 436.1385

PRESTIGIOSO appartamento in via Po mq 290 su 2 livelli rifiniture di pregio Tel. 560.3287

PRESTIGIOSO zona piazza Vittorio piano alto casa d'epoca 100 mq salone 2 camere cucinotta bagno. Tel. 849.0775

PRIVATO vende piccolo alloggio; ottimo stato, stabile recente, posto auto, precollina. Tel. 011 899.4878.

> **RIVOLI**
> **in signorile palazzina con parco salone 6 vani 2 bagni 2 ingressi box. [illegible] vende. Tel. 953.2030.**

SABATELLI IMMOBILI 656.859 libero S. Rita soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni L. 260 milioni

SABATELLI IMMOBILI [illegible] libero [illegible] ria Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 76 milioni.

> **[illegible]**
> **Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in corso Duca degli Abruzzi ultimo piano in stabile signorile appartamento di 200 mq e box auto.**

SANTA RITA libero ampio recente soggiorno camere cucinotta ingresso e bagno Tel. 593.829 - 593.652.

SASSI in villa recente alloggi mq 80 e mq 100 stesso piano volendo unificabili 2 box. Studio Corsser 812.0108

S. DONATO piazza Barcellona adiacente libero ben rifinito ingresso camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 779.2044.

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni dilazionabili Piersanti 447.4888

S. RITA adiacente via Gorizia libero ingresso 2 camere tinello servizi. Bar[illegible] 396.004

S. RITA appartamento [illegible] di camera tinello cucinino servizi a L. 110 milioni. Carlo Alberto 561.1800

S. RITA corso Sebastopoli libero ingresso saloncino 2 camere cucina e servizi. Barbaleno 306.004

S. RITA piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 318.6388.

S. RITA semiattico libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Casael 647.2425.

S. RITA signorile recente ingr[illegible] cucina sala camera bagno ripostiglio ottimo L. 220 milioni. Studio Asiago 011 388.644.

S. RITA stabile epoca ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, dilazioni, prezzo interessante Tel. 904.7602.

S. RITA (via Braglia) libero buono stato 1 camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni. Edilcasa 561.3535.

S. [illegible] via Sarpi libero ingresso salone [illegible] camera cucina biservizi. Tosetti [illegible] C. 060.4849.

STRADA S. Mauro panoramico ingresso tinello cucinino salone 2 camere doppi servizi. Eurospazio 318.6388.

STRADA Valsalice villa bifamiliare su 2 piani parco di 2800 mq volendo divisibile. Studio B&B 533.262 - 582.0079.

TAIT 562.3931 libero Borgo Vittoria recente 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie a sole L. 129 milioni.

TAIT 562.3931 libero corso S. Maurizio 1° piano camera 2 cameretta cucina bagno a sole L. 119 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Re Umberto 4° piano camera cucina bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Vittorio (centrale) 2 camere cucina bagno ascensore L. 122 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Adriano recente ultimo piano 2 camere cucina ampio ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Galimberti panoramico 3 camere tinello cucinino ascensore L. 168 milioni.

TAIT 562.3931 libero S. Rita piano alto camera tinello ingresso bagno ascensore a sole L. 102 milioni.

VANCHIGLIA Lungo Dora signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi 130 mq lumi[illegible] Esafin 562.6525

> **VANCHIGLIA**
> **via Balbo libero luminoso ingre[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

VANCHIGLIA via Giulia di Barolo ampia camera cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Casaviva 240.9500.

VENDESI alloggi zona S. Paolo stesso stabile. Telefonare 544.470 ore ufficio.

VENDESI zona Parella alloggio 2 camere tinello servizi 3 arie box doppio stabile signorile recentissimo. Tel. 779.0089.

VIA Balme libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Tosetti & C. 660.4849

VIA Bogino signorile mq 480 divisibile bingressi [illegible] 2° prestigioso d'epoca. Tel 337.758 - 0337 201.798.

VIA Borgone libero camera tinello cucinino bagno mq 70 termoascensore L. 97 milioni e rate mese I.T.I. 319.2332

> **VIA BOSTON 20**
> **Edilcasa vende 1/2/3 camere tinello cucinino bagno anche liberi da L. 2.100.000 al mq. Tel. 561.3535.**

VIA Calandra interno cortile alloggio di 2 camere da ristrutturare soleggiato Rialto Imm.re 562.2252.

VIA Canonica Città Giardino libero soggiorno 3 [illegible]cina doppi servizi piano alto box. Bignamini 434.2377.

VIA Cavour interno alloggio libero mq 200 ingresso indipendente posto auto parzialmente soppalcabile. Tel. 500.200

VIA CERNAIA
(angolo via Manzoni) alloggetto buono stato di 1 camera cucina bagno (mq 50) L. 105 milioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Chiesa [illegible] Salute [illegible] 3° pia[illegible] con ascensore [illegible] camere cucina bagno permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

VIA Collegno angolo Duchessa Jolanda 3 camere cucina bagno casa epoca. Rialto Imm.re 562.2252.

VIA Exilles alloggio di 125 mq con saloncino 2 camere cucina 2 servizi ottimo stabile Tel. 561.1800.

VIA Frejus ampio appartamento di 90 [illegible] con salone camera cucina bagno termoautonomo. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Garessio prestigioso bingressi salone 3 camere soggiorno tripli servizi mq 200 box doppio. Corsa & T. 549.385.

VIA Genova casa 30ennale ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Casabianca 660.2252.

[illegible] Giolitti [illegible] piano alloggetto libero mq 60 casa epoca vendesi Tel. 562.1765 - 562.2430.

VIA Guala signorile saloncino [illegible] soggiorno cucinotta splendido bagno più mansarda collegata Tel. 683.5990

VIA Lamarmora appartamento mq 85 libero ristrutturato con soffitta abbinabile L. 230 milioni. Tel. 669.2862.

VIA Lamarmora in stabile di assoluto prestigio splendido appartamento di 230 mq a L. 800 milioni. Tel. 561.1800.

VIA Luini ristrutturato soggiorno pranzo 3 camere biservizi mq 130 L. 250 milioni Tel. Studio G.I. 500.947.

VIA Mazzini libero parzialmente mansardato in ottimo stato mq 55 termoautonomo L. 160 milioni. I.T.I. 319.2332

VIA Mombarcaro libero camera tinello cu[illegible]nino servizi mq 50 2 arie L. 110 milioni [illegible]lazionabili. I.T.I. 319.2332

> **VIA PETRARCA**
> **pressi via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

VIA Poggio pressi piazza Derna alloggio signorile mq 80 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. G.P.I. 503.555

VIA Pomba alloggio mq 260 più terrazzo doppi ingressi e servizi. Rialto Imm.re 562.2252.

VIA Principessa Clotilde vendesi frazionando intero stabile liberi o occupati 2/5 camere cucina box. Studio Rocca 568.3817.

VIA Sacchi libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 168 milioni. Podona 812.7420 r.s.

VIA S. Marino pressi corso Unione ingresso grande camera cucina bagno ripostiglio 2 arie buono stato. tel 776.7807.

VIA Tarino università ristrutturato finemente bilocale con servizi angolo cottura a L. 96 milioni. Tel. 561.1800

VIA Tripoli libero ingresso camera cucina servizi L. 110 milioni. Tel. Studio G.I. 500.947.

VIA Valprato porzione bifamiliare 160 mq 1° piano 100 mq mansarda da rifinire 2 posti auto tel 776.7807.

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Sivi 011 561.1137

VIA XX Settembre elegante minialloggio mansardato con ascensore e riscaldamento. AD Case vende. Tel. 958.9483.

> **VIBERTI**
> **via Fossati libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

VILLA libera con giardino in Parella corso Francia su 2 piani e tavernetta sottotetto privato vende. Tel. 727.948 ore serali.

VILLA Meridiani alloggio su 2 piani mq 300 seminterrati mq 400 giardino mq 800 box doppio. Tel. 562.3007.

VILLA 15 minuti Torino nord salone 2 camere cucina bagno giardino bellissima L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. IMPRESA vende Leumann "Il Borgo" comode ville a schiera signorili mutui. Tel. 011 914.8014 - 0338 460 535.

A.A. LENI' mansardato con balconi in palazzina nuova nel verde 75 mq. L. 110 milioni. Casapiemonte 990.9933.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri camera tinello cucinino bagno mansarda mq 40 con abitabilità box.

A. IL PORTICO Gassino libero porzione di casetta su 2 piani 4 vani servizi sottotetto affare Tel. 017.7666.

A. IL PORTICO libero Collegno signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO S. Mauro Tetti Cagnasco ne in complesso casette ristrutturate e nuovo uno/bifamiliari. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO Volpiano libero living soggiorno camera tinello cucinino bagno mansarda mutuo. [illegible].7666.

A. NICHELINO libero signorile panoramico saloncino 2 camere cucina servizi mq 100 eventuale box. Tel. 434.0021

A. S. FRANCESCO AL CAMPO villette a schiera con giardino privato in costruzione e appartamenti in palazzina prossima costruzione Tel. 011 248.3722.

A. UTIP 562.0986 Grugliasco libero ottimo stabile ingresso 3 camere cucina servizi luminosissimo vende/permuta.

A. UTIP 562.0986 Moncalieri recente signorile libero su 2 piani saloncino 4 camere cucina tripli servizi accessi indipendenti box doppio vende.

> **A. VENARIA VILLA**
> **del '700 con giardino elegantemente ristrutturata mq 300 offerte L. 485 milioni. Expocasa 509.208.**

A. VIANELLI & C. Alpignano centrale libero 2 camere tinello bagno 4° piano ottima [illegible]sizione. Tel. 582.8613

A. 140.000.000 interamente mutuabili casetta dotata mq 150 con giardino nel Pinerolese. "La Borsa" 368.482.

A. 195.000.000 pressi Poirino (Celarengo) zona panoramica villetta recente con 2500 mq di giardino. "La Borsa" 368.482.

AIRASCA completamente ristrutturato camera tinello cucinotto servizi cantina L. 130 milioni. Grimaldi 451.8558.

AIRASCA vendesi villa schiera unifamiliare [illegible] costruzione ampia metratura. L. 370 milioni. M.Casa 011 778 1642.

ALA DI STURA vendesi casa unifamiliare con giardino e annesso rustico da ristrutturare. Tel. 661.2220 ore pasti

ALBERTO PARRI 537.010 [illegible] S. Mauro in splendida posizione ampia villa unifamiliare con alloggio custode.

ALBERTO PARRI 537.010 Rivoli recente villa signorile mq 250 box 4 auto tavernetta giardino indipendente su 3 lati.

ALMESE in posizione panoramica e soleggiata rifinitissima villa a schiera con giardino. Tel. 938.9637.

ALMESE villa recente 300 mq giardino 2000 mq in zona residenziale comoda e centrale L. 560 milioni. Tel. 935.1320

ALPIQUE CASE Almese casetta 3 camere cucina biservizi garage cortile giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Foletto casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta indipendente 2 camere cucina servizi garage giardino L. 85 milioni. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO Belvedere 2° piano 2 camere cucina soggiorno living bagno box cantina giardino riscaldamento autonomo Improfin 548.425 - 967.2157.

ALPIGNANO ingresso 2 camere soggiorno cucina biservizi box centrale mutui permute. Simar 434.5758.

ALPIGNANO panoramico [illegible] piano ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli box. Improfin 548.425 - 967.2157.

ALPIGNANO porzione di villa signorile in costruzione consegna estate '95. Tel. [illegible] - 0330[illegible]8.203.

A L. 180 milioni Rivarolo alloggio in villa bifamiliare cucina sala 2 camere bagno box 1200 mq giardino. Tel. 0124 27.888

AMICACASA 385.9538 Castiglione casa bifamiliare da ristrutturare magazzini mq 400 terreno mq 2.000 L. 480 milioni.

AS.SERV.IM. libero Nichelino panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo. Tel. 619.2071.

ATHENA 500.610 Cascine Vica libero recentissimo salone 2 camere cucina biservizi giardino privato L. 225 milioni.

ATHENA 500.610 Poirino libero recente in palazzina [illegible] giardino salone camera cucina bagno box mutuo permute.

ATTENZIONE ville panoramiche prima cintura nuova costruzione varie metrature. Flovio 318.5278

[illegible] Chieri mq 175 salone con sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni terrazzo box. Royalcasa 958.5459 - 958.4307.

AVIGLIANA alloggi signorili 3/4/5 locali mansarde taverne iva 4% permute [illegible] consegna 12/93. Meta Casa 931.2380.

AVIGLIANA centro residenziale [illegible] Chapelle zona centrale comoda ai servizi prenotasi ville uni e bifamiliari in costruzione. Verna 953.4929/39.

AVIGLIANA complesso 3 ville signorili 130 mq al piano più mansarde con terrazzo giardino privato. Studio 318.5656

AVIGLIANA immerse nel verde ville in costruzione varie tipologie con rifiniture personalizzate. Pragma 903.4534.

AVIGLIANA uni/bifamiliare vendo villa panoramica con giardino e garage L. 550 milioni. Ag. Abit 869.8916 - 869.8621.

A 15 minuti da Torino Nord villette a schiera uni o bifamiliari da L. 195 milioni. Tel. 318.7777.

BALDISSERO TORINESE casa indipendente ristrutturata terrazzo terreno circostante L. 460 milioni. M. Casa 778.1642.

BARDONECCHIA centrale signorile arredato trilocale servizi box auto vendesi. Ag. Immobiliare 433.1414

BARDONECCHIA Grange Gleise-Reuil Sica. Nel rispetto ambientale della [illegible] recupero di una vecchia borgata - vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 1994-95 - infrastrutture esistenti o da realizzarsi - ristorante albergo residence market ufficio gestione vendite affitti - novità [illegible] Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

BARDONECCHIA Melezet Sica prenota in baita da ristrutturare fronte impianti alloggi varie dimensioni consegna 1995. Si esaminano permute. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BA[illegible] Melezet [illegible] vende fronte impianti trilocali in baita ristrutturata consegna Natale 1993, ottima esposizione Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Oulx Sica prenota nuovi appartamenti in villetta in duplex o tradizionali, varie metrature consegna 1994-95. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 561.7620

BARDONECCHIA Sica prenota nuova costruzione Campo Smith [illegible] impianti risalita appartamenti bi/trilocali consegna prevista 1995 pagamento stato avanzamento lavoro. Si esaminano eventuali permute. Tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 561.7620

BARDONECCHIA Sica vende in baita ristrutturata ultimi alloggi monolocali e bilocali volendo mutuo o dilazioni. Per informazioni, Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARGE casa rurale su 2 piani indipendente su 4 lati terreno progetto per ristrutturazione. Apiemme 385.3922.

BEINASCO stabile 25 anni appartamento completamente ristrutturato mq 60 luminoso comodo servizi. Grimaldi 415.6558.

BIMAR Borgata Paradiso ingresso [illegible] cucina bagno ristrutturato L. 95 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BI/TRIFAMILIARE da libero splendida posizione panoramica grande parco recintato vendo direttamente. Tel. 011 437.3889.

> **BORGARETTO**
> **in viale Perotti moderne e signorile ville uni/bifamiliari con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

BORG[illegible] (via Settimo) recente ottimo libero camera cucina abitabile bagno L. 130 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

[illegible] 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posti auto giardino. Improfin 548.425 967.2157

BORGONE dopo Rivoli nuovo ultimo alloggi 2 camere salone bagno ampio terrazzo L. 1.750.000 al mq. Gis 936.1885.

BOSCONERO libera centro paese casa signorile bifamiliare con portico e giardino. Torino Mare 437.5555.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUSSOLINO ALTO antico cascinale già restaurato mq 200 su 2 piani più terreno mq 2500 a frutta e fiori Rialto Imm.[illegible] 562.2252.

BUTTIGLIERA ALTA Ferriera villa libera 2 appartamenti mq 120 caduno box cortile seminterrato. Prestim 805.5784.

BUTTIGLIERA ALTA libero salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi box AD Casa 958.9489 vendo L. 260 milioni

BUTTIGLIERA ALTA panoramica villa in[illegible]dente 8 vani biservizi giardino box L. [illegible]lioni Grimaldi/Rivoli 958.1333.

CANAVESE costruzione dc ultimare villa bifamiliare indipendente terreno mq 4000 L. 260 milioni. Chiumano & C. 548.2868.

CARIGNANO casetta libera giardino soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668.

CARMAGNOLA villa libera indipendente ottime finiture anche bifamiliare giardino mq 1500 Tel. 447.5851

CASA rustica da ristrutturare (ex mulino) ricavabili 2/3 unità abitative terreno mq. 4.500 permute. Tel. 608.000.

CASCINE VICA in villaggio residenziale soggiorno camera cucinotta terrazzo L. 135 milioni. Orfelli 501.573.

CASCINE VICA libero L. 200 milioni salone 2 camere cucina bagno volendo box: Tel. 530.163.

CASCINE VICA villa schiera recente salone 2 camere cucina biservizi mansarda box lavanderia giardino. Grimaldi 958.1333.

CASELLE 3° piano libero 2 camere cucinino tinello bagno cantina ottima posizione. Tel. 011 996.1307.

CASETTA affare L. 30 milioni da ristrutturare 10 minuti da Chivasso (Brusasco) possibilità 6 vani. Tel. 431.0123.

CASETTA bifamiliare pressi Brusasco abitabile subito 6 vani biservizi orto L. 158 milioni rateabili. Tel. 436.8741

CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere cucina biservizi cortile porticato L. 215 milioni. Tel. 431.0087.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASETTA 30 minuti Torino sud L. 185 milioni salone cucina 3 camere 2 bagni orto tettoia cortile Tel. 437.4533

CASEUROPEA 434.3437 Grugliasco via Galimberti panoramico camera soggiorno living servizi ottimo L. 135 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino via Moncalieri camera tinello servizi termo ascensore ottimo L. 25 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 Settimo via Palestro ottimo 2 camere cucina bagno box L. 225 milioni dilazionabili

CASTELNUOVO DON BOSCO interla[illegible] cascina [illegible] volendo trifamiliare cortile terreno privato. I.T.I. 319.2332

CASTIGLIONE TORINESE ville uni/bifamiliari da mq 220 a mq 460 progetto e rifiniture di prestigio impresa vende direttamente. Intergestioni 562.2722.

CHIERI in palazzina ingresso soggiorno cucinino 2 camere saloncino servizi mq 120 box doppio. Tel. 568.3297.

CHIERI - Marentino cascinale bifamiliare libero da ristrutturare in parte terreno 24000 mq mutuo. TC 473.0668

COLLEGNO affare L. 223 milioni libero recente salone [illegible] camere cucina biservizi box parco condominiale. Tel. 436.8741.

COLLEGNO
Borgata Paradiso (corso Antony) ottimo 3 camere tinello cucinino salottino veranda servizi box. Edilcasa 561.3535.

COLLEGNO borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. G.E.A. 562.9039.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) 6° [illegible] libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina prezzo affare. Tel. 780.1319.

[illegible] centro villa uni/bifamiliare 2 alloggi mansarda magazzino box giardino totale mq 600. Cenrao 405.0005

COLLEGNO corso Francia appartamento di 5 vani doppi servizi volendo box auto Settimo Casa 897.9839.

COLLEGNO Diorama salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi 2 ripostigli possibilità box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permute mutui dilazioni consegna 11/94 Tel. 011 831.2369.

COLLEGNO libero signorile 10° piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi 2 box ampi balconi giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

C[illegible]O Paradiso ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi signorile mutui permute. Simar 434.5758.

COLLEGNO signorili recenti liberi 120 e 170 mq box verde comune piano alto stessa casa. Abitai 749.3535.

COLLEGNO Terracorta da impresa in palazzina salone 3 camere cucina biservizi mansarda box. G2 416.1871.

COLLEGNO via Crimea casa signorile libero, panoramico, mansardato, mq 62 arredato vendesi. Tel. 902.4001

COLLEGNO vicinanze corso Francia stabile recente strone 2 camere tinello cucinino bagno mq 130. Tel. 812.5840.

COLLEGNO vicinanze To stabile recente prezzo interessante mansarda mq 120 2 camere salone cucina. Tel. 812.5855

COLLEGNO villaggio Fiorito, privato vende alloggio libero di 2 camere, tinello, servizio, mansarda abitabile, eventualmente box auto doppio. Trattative solo con privati. Telefonare 588.3476 ore 12.00.

COLLINA Chivasso salone camino 3 camere 2 bagni giardino L. 159 milioni volendo L. 50 milioni a mutuo. Tel. 437.4533.

COLLINA PIOSSASCO
villa libera indipendente su 3 piani rifinitura di pregio mq 280 totali giardino mq 1800. Failla & Bertinetto 741.2874.

C.S.I. 307.1707 Alpignano collina Belvedere in costruzione ultimi alloggi composti da: soggiorno living 2 camere cucina servizi box giardino.

C.S.I. 397.1767 Baldissero Torinese in elegante palazzina di 2 piani del 1977 ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box.

CUMIANA centro in casa d'epoca ristrutturata completamente appartamenti signorili da mq 80 a 150. Tel. 561.1800.

DRUENTO centrale casetta ristrutturata 4 vani 2 servizi cortile posto [illegible] locale negozio. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

DRUENTO libero in palazzina signorile del 1981 ottimo 130 mq su 2 piani box L. 345 milioni. Personalcasa 216.4115.

EBIM Borgata Paradiso recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 480.135.

EZIO BERRA 549.330 villa Rosta collinare signorile totali 500 mq parco 3000 mq piscina ottime condizioni unifamiliare.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Luigi libera casa bifamiliare mq 500 ristrutturata materiali di pregio L. 640 milioni.

FENESTRELLE
(1160 [illegible] km Sestriere) caratteristica costruzione antisismica nuova, mono/bi/trilocali riscaldamento individuale a metano ogni comfort Mutuo permute. Giraudo 0121 321.991.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 villa prima cintura mono/bifamiliare 550 mq abitazione più box e interrati parco 4800 mq ottime finiture prezzo interessante.

FOGLIZZO CANAVESE vendesi ville a schiera in costruzione. Mutuo permute da L. 275 milioni. M Casa 011 778.1642.

FROSSASCO in casa da ristrutturare alloggio indipendente 3 camere cucina servizi piccolo giardino. Pragma 903.4534.

GASSINO alloggio 105 mq in palazzina con 3500 mq di parco, box, posizione centrale panoramica. Tel 960.6701

GASSINO villa collinare recente su 2 piani 140 mq parco e 600 mq recintato L. 316 milioni. Orfelli 501.573

GEDIM 562.7588 S. Mauro libero salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo e box auto.

GERBIDO Grugliasco signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzi L. 280 milioni mutui permute Simar 434.5758.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO alloggi nuovi saloncino 2 camere cucina biservizi cantina da L. 314 milioni. Design Casa 588.1890.

GRUGLIASCO libero subito in stabile di 6 anni soggiorno con angolo cottura camere bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo. Tel. 780.1319.

> **GRUGLIASCO**
> **via Vandalino libero ristrutturato piano alto bilocale con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

IMPRESA a Grugliasco in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino vende. Multicase 561.8147.

IMPRESA DRAMGROSSI VENDE
In Grugliasco via Rieti 13 nuova costruzione alloggio mq 100 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi pronta consegna Tel 411.4482 - 319.1244.

IMPRESA trattative dirette vende nel verde di Rivarossa ville unifamiliari giardino tennis maneggio. Tel. 988.8485.

IMPRESA vende ville appartamenti attici in La Cassa a 13 km da Torino. Ottime rifiniture iva 4% mutuo permute consegna 12/93 visite in cantiere tutti i giorni e domenica Tel 562.9061 - [illegible]8.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni Tel. ore ufficio 817.8174.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e [illegible] nella sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere [illegible] il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

LA LOGGIA villa bifamiliare 2 alloggi con sottotetto tavernetta cantina box, 900 mq giardino su 4 lati. Tel 621.660

LA LOGGIA villa indipendente signorile mq 250 box giardino mq 800 L. 585 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

LANZO in palazzina libero ristrutturato 2 camere cucina bagno sala box doppio prezzo interessante. Tel. 011 926.1307.

LANZO TORINESE
via Don Frasca urge vendere causa trasferimento, recente ottimo stato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno (mq 130) prezzo e condizioni molto favorevoli. Rivolgersi Edilcasa (011) 561.3535.

LANZO TORINESE
(via Ovigila inferiore) [illegible] nel verde a soli 30 km da Torino villette in condominio di 14 unità con giardini privati. Prezzi convenzionali. [illegible] (011) 561.3535.

L.B.A. 748.398 prenota in Cirié villette a [illegible] e alloggi in piccolo condominio consegna '95.

L.B.A. 748.398 vende in Almese grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare.

L.B.A. 748.398 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare con 800 mq di giardino e frutteto.

L.B.A. [illegible] vende ultimi appartamenti in piccolo condominio vicinanze nuovo Stadio consegna fine '94

LEINI' 3° piano (ultimo) libero 2 camere cucinino tinello bagno ripostigli cantina L. 175 milioni. Tel. 011 996.1307.

LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) ultimo piano con mansarda alloggio mq 190 box auto. "Acmmaci" 385.9954.

LINEA CASA Pino Torinese libero recente sala 3 camere cucina biservizi L. 390 milioni volendo box. Tel 437.3320.

LINEA CASA Settimo Torinese libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni permute. Tel. 437.3381.

LOMBARDORE villetta ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box cantina mutui permute Simar 434.5758.

MOCCHIE Condove casa indipendente su 2 livelli 4 camere cucina mq 3000 terreno L. 220 milioni. Grimaldi 415.6558.

MONCALIERI centrale libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi mq 110 L. 275 milioni. I.T.I. 319.2332

MONCALIERI centro storico via S. Martino alloggio in ristrutturazione mq 100 rifinitura di pregio. Tel. 641.838.

MONCALIERI collina in complesso residenziale prestigioso villa mq 330 su 3 livelli giardino. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI ingresso saloncino 2 camere cucina bagno recente mutui permute Simar 434.5758.

MONCALIERI Italia '61, 160 mq salone 3 camere cucina biservizi 4 arie vista collina L. 380 milioni. Tel. 663.9090.

MONCALIERI piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni mutuo. Edilmark 386.0564.

[illegible] precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 581.6777.

> **MONCALIERI**
> **pressi corso [illegible] ampio appartamento di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

MONCALIERI Revigliasco panoramico in palazzina con parco appartamento mq 180 ristrutturato Tel. 011 680.1082.

MONCALIERI (strada Revigliasco) villa signorile ottima posizione mq 350 giardino 2000 mq. Bertelli 568.3392.

> **MONTALDO**
> **strada Chieri in posizione collinare casetta indipendente con terreno. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

MONTALENGHE casa di campagna indipendente bifamiliare 200 mq box giardino L. 360 milioni mutui permute. Simar 434.5758.

NICHELINO centro liberi al 2° piano 2 alloggi [illegible] camera tinello cucinino servizio cantina e 3 camere soggiorno angolo cottura antibagno bagno L. 360 milioni. [illegible]380

NICHELINO in complesso residenziale [illegible] loncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni Eurofid 581.6777.

NICHELINO libero ingresso soggiorno 2 camere più camera studio cucinino servizi L. 184 milioni. Prestim 805.5778.

NICHELINO libero [illegible] camere cucina ingresso bagno 6° piano ascensore L. 170 milioni box compreso Tel. 385.9405.

> **[illegible]**
> **porzione di palazzina con 2 alloggi di camere cucina e 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

[illegible] L. 1.500.000 mq ville in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 16 Torino nord. Tel 812.5640.

ORBASSANO fronte piazza libero salone 3 camere tinello cucinino biservizi bingressi divisibile. ITI 0121 374.222.

ORBASSANO vicinanze signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino vero affare. Pragma 903.4534.

> **ORBASSANO VILLE**
> **Impresa vende in zona prestigiosa [illegible] ampi seminterrati mansarde giardini privati consegna aprile e dicembre '94. Tel. 568.3587.**

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende ville a schiera soleggiatissime con taverna box e giardino privato consegna '95. Tel. 561.5148

(continua)

Salta la conferenza organizzativa, aperta la successione [illegible] Trentin

In Cgil sale la tensione

E Bertinotti fa le valigie

ROMA. Dopo tre rinvii salta definitivamente [illegible] conferenza d'organizzazione [illegible] Cgil prevista per i primi [illegible] ottobre, giovedì e venerdì prossimi si dovrebbe invece riunire il comitato direttivo, mentre c'è l'ipotesi di tenere entro fi[illegible] anno una conferenza [illegible] programma nella quale Bruno Trentin annuncerebbe la sua uscita al 13° congresso, che si svolgerà dopo le elezioni politiche.

Torna quindi a salire la tensio[illegible] all'interno della più grande confederazione sindacale italiana dove «l'autoriforma» è divenuta esigenza insopprimibile tanto che potrebbe essere messa all'ordine [illegible] giorno e varata [illegible] prossimo comitato direttivo. Si aprono i giochi per la successione di Trentin al quale comunque spetterà l'onere [illegible] indicare il prossimo leader della Cgil e di comporre la nuova segreteria riducendo il numero dei componenti e riqualificandola [illegible] nuovi ingressi.

Trentin, stando alle voci, non lascerebbe la Confederazione [illegible] diventerebbe Presidente di una fondazione della Cgil con compiti di promozione culturale, editoriale e di formazione e sovrintendente del neocentro del Pischello. In [illegible] per la segreteria generale della Cgil ci sono: Sergio Cofferati, che pare essere il candidato con le maggiori chances di centrare l'obiettivo; Alfiero Grandi [illegible] outsider il leader [illegible] Cgil dell'Emilia, Giuseppe Casadio il quale comunque sarà nella nuova segreteria confederale.

A fianco [illegible] Cofferati, il dirigente [illegible] protagonista dell'accordo del 31 luglio 92 e del 3 luglio 93, sarebbero schierate [illegible] categorie e i territori più significativi: dai metalmeccanici (Damiano numero due Fiom) ai tessili (Megale il leader Filtea); dai chimici (Guarino numero due Filcea) agli edili (Cantone leader Fillea); dagli alimentaristi (Benzi leader della Flai) al commercio (Amoretti numero uno della Filcams), ai pensionati (Restelli numero uno dello Spi) e nelle strutture dal Piemonte (Claudio Sabattini) alla Campania (Gianfranco Federico) dal Lazio (Fulvio Vento) alla Liguria (Andrea Ranieri).

Con Alfiero Grandi stanno invece [illegible] segretario confederale Paolo Lucchesi e conta sull'appoggio, tra le categorie, della Funzione Pubblica (Nerozzi numero due) e dei Trasporti (Brutti numero due) e [illegible] strutture territoriali della Toscana (Franco Martini), della Lombardia (Mario Agostinelli), di Milano (Giorgio Ghezzi) e di Bologna (Duccio Campagnoli).

Corsa a sé fa Giuseppe Casadio il quale, oltre che diventare segretario confederale, potrebbe esser candidato alla segreteria generale della Cgil proprio da Trentin.

Acque agitate in quel che resta della ex componente socialista fortemente ridimensionata (nella segreteria confederale sono in due [illegible] quattro). Molti dirigenti sono usciti dal Psi e hanno costituito i centri culturali Labour, altri infi[illegible] pur restando nel Psi hanno aderito ad Alleanza Democratica.

Infine la componente di [illegible]ranza «Essere Sindacato», con a capo Fausto Bertinotti, prossimo a dirigere Rifondazione Comunista e a lasciare quindi la Cgil. Al suo interno non c'è unità tanto che Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom Piemonte iscritto al pds, parla esplicitamen[illegible] di «scioglimento» della compo[illegible] in quanto «si è chiusa una fase e Esser Sindacato [illegible] può diventare la corrente comunista della Cgil». Da parte sua invece Bertinotti pensa di lasciare la Cgil avendo definito posti [illegible] incarichi per «Esser Sindacato». (r. e. s.)

A sinistra Bruno Trentin sopra, Fausto Bertinotti

Il Giorno nella tempesta

Indetti sette giorni di sciopero Braccio di ferro col neo-direttore

MILANO. Una privatizzazione ormai sostanzialmente decisa, un'asta da bandire con tutta probabilità entro l'anno e, [illegible] frattempo, [illegible] cambio di direzione di «facciata», che non garantisce alcuna reale intenzione [illegible] rilancio dell'azienda: [illegible] questa la situazione che i redattori [illegible] «Il Giorno», quotidiano dell'Eni, hanno denunciato con [illegible] duro comunicato all'editore annunciando uno sciopero per la giornata di ieri e affidando al comitato di redazione un pacchetto di altri [illegible] giorni [illegible] gestire nella trattativa con la proprietà.

[illegible] quale proprietà? Per ora l'Eni, [illegible] dubbio. [illegible] l'assemblea della finanziaria editoriale dell'ente, la Sogedit, che era stata fissata per il 16 settembre ed è stata rinviata al 4 ottobre, dovrebbe formalmente decidere la messa in vendita del «Giorno» stabilendo per giunta un ruolino di marcia piuttosto serrato. Dunque sarà il futuro editore - argomentano i giornalisti - a scegliere il «vero» [illegible] direttore, e Mario Padovani - nominato [illegible] direttore responsabile [illegible] in sostituzione del dimissionario Paolo Liguori - altro non è, secondo la definizione dei giornalisti, che un «funzionario» dell'Eni.

L'etichetta di direttore-funzionario, per quanto legittimata dal fatto che già tre anni fa, tra le direzioni di Damato e di Liguori, ci sia stato un interregno di un mese affidato a Padovani, ha indotto ad una dura replica il neo-direttore, affissa [illegible] bacheca. E' in questo clima tesissimo, che l'azienda [illegible] il [illegible] alla rovescia verso la vendita.

Consob, infuria la polemica sul suo ruolo

Artoni: le dimissioni? Spiegherò a Ciampi

Ma Berlanda «raffredda» gli animi «Dissensi normali in queste realtà»

MILANO. Spiegherà tutto, fa sapere, solo dopo che avrà incontrato Ciampi. E' tornato dalla Russia, Roberto Artoni, quarto commissario Consob, che proprio dalla lontana Russia [illegible] confermato l'intenzione [illegible] dimettersi dalla commissione presieduta da Enzo Berlanda. E' tornato a Milano ma sul perché vero delle dimissioni - al di là di quello formale: potersi dedicare a tempo pieno al lavoro universitario - Artoni non parla: vuol spiegarsi prima con il presidente del Consiglio, insiste. E tanto basta, anche se la polemica dentro e fuori la Consob monta. Le accuse? Sempre le solite: troppo burocratizzata, lenta nell'intervenire, inadeguata a far fronte ai casi di insider e alle troppe «sorprese» (l'ultimo caso, il più eclatante, quello Ferruzzi che [illegible] susseguo[illegible] nel mercato.

Non ha ancora deciso di rivelare le ragioni delle sue dimissioni, Artoni; men che me[illegible] di dire fino a che punto siano veri i contrasti tra lui, Berlanda e gli altri [illegible] commissari. Berlanda, da parte sua, insiste nel gettare acqua sul fuoco. «Solo 16 deliberazioni [illegible] 3690 adottatate [illegible] Consob non sono state approvate all'unanimità», ha dichiarato in un'intervista al «Mondo». Aggiungendo: «Artoni si è astenuto o ha votato con[illegible] solo in cinque casi, uno di questi riguarda i regolamenti della legge dell'Opa considerati poco [illegible]lanti per i grandi gruppi». Normalissimo dissenso all'interno di [illegible] struttura collegiale, insiste Berlanda. E a proposito di immobilismo e di mano di velluto nei ca[illegible] d'insider, il presidente [illegible] ancora ai numeri: «Stiamo indagando su [illegible] casi di insider trading. Tra quelli finora esaminati, sette si sono rivelati inconsistenti, 20 sono ancora in fase di istruttoria e otto si sono conclusi con una denuncia alla magistratura».

Butta acqua sul fuoco, il mediatore Berlanda. Ma intanto, in attesa delle spiegazioni ufficiali di Artoni, pe[illegible] [illegible]lle [illegible] parole di qualche settimana fa: «La Consob deve dare la sensazione di sapersi muovere tempestivamente e di saper proporre soluzioni quando [illegible] problemi si pongono». [illegible] sotto, insomma, il contrasto è proprio sul ruolo della Consob: «Se la legge attuale non funziona - queste le parole di Artoni - perché invece [illegible] [illegible] scrupolosamente non se ne chiede la modifica?». Occorre battersi di più per una nuova legge che istituisca una Consob nuova, sembra aver insistito con i suoi colleghi di via Isonzo, il professor Artoni. Spiegando che nel frattempo, per far funzionare meglio e pri[illegible] questa commissione, servirebbe un aumento immediato degli organici. In più, secondo Artoni, si dovrebbe ricorrere a deleghe per i singoli commissari che in tal modo potrebbero seguire un'inchiesta fin dalla sua fase istruttoria [illegible]videndosi un lavoro che adesso, in forza della legge costitutiva della Consob, deve [illegible] svolto collegialmente dai commissari. (a. z.)

Enzo Berlanda

FLASH

Il gruppo [illegible] pensa alle banche

[illegible] gruppo tessile Ratti, oltre a rimanere, attraverso la Sofist, in Euralux (che possiede il 4,77% delle Generali) e nell'Rcs punta a nuove acquisizioni, forse in campo bancario.

Olivetti promossa [illegible] Merrill Lynch

Le azioni Olivetti sono state valutate, dalle merchant bank Kleinwort Benson e Merrill Lynch, [illegible] degli investimenti più interessanti del momento.

Popolare di Sondrio [illegible] il capitale

L'assemblea straordinaria della Banca popolare [illegible] Sondrio ha approvato l'aumento gratuito del capitale sociale, mediante l'adeguamento del valore nominale unitario delle azioni, pas[illegible] da 500 a 5000 lire.

Sarà il 6 ottobre [illegible] dell'Imi

[illegible] 6 ottobre è stata convocata l'assemblea degli azionisti dell'Imi per il via libera alla richiesta di quotazioni in Borsa, per le modifiche allo statuto necessarie al collocamento sui mercati interni ed esteri e per un «buy-back».

Cellino resta a capo di Torino [illegible]

Franco Cellino, già presidente degli agenti di cambio subalpini, è [illegible] confermato presidente di Torino Finanza, l'associazione impegnata nella promozione dell'attività finanziaria in Piemonte.

Il tessile continua a perdere terreno

Non sono tempi felici per il settore tessile-abbigliamento: nei primi sei mesi dell'anno, secondo il presidente di Federtessile, Carlalberto Corneliani, la produzione del settore a [illegible] è calata del 6%, a valle del 9.

LA STORIA

[illegible] POLITICA

L'ex presidente Bnl svela in un libro qualche mistero d'Italia

«Io, banchiere [illegible]»

Nesi: così Craxi nominava i ministri

F[illegible]E [illegible] una storia. Perché [illegible]rio Nesi, ex banchiere, ex [illegible]der [illegible] ex potente di questo Paese, un uomo che [illegible] termine della sua carriera muoveva decine di migliaia di miliardi, è finito nella polvere? Per tante [illegible]gioni. Forse perché [illegible] chiusa un'epoca. Molto più probabilmente - dice lui in un libro edito da Sperling & Kupfer, con un titolo lungo quanto quelli dei film di Lina Wertmüller («Banchiere di complemento. L'Olivetti, [illegible] psi, la Bnl nella storia di un manager [illegible] servizio del Paese») che sarà in libreria nei prossimi giorni - perché, nella sua carriera, ci [illegible] stati tre «no» di troppo detti a un altro ex, Craxi Bettino, il segretario socialista, oggi nella polvere, che però, nell'era pre-Tangentopoli, [illegible] [illegible] potere smisurato.

Il primo «no» risale all'85, quando Nesi sedeva su una delle poltrone più prestigiose del potere bancario, [illegible] Bnl. Craxi gli chiese di abbandonare la corrente di sinistra. Il banchiere risponde: «Fino a quando c'è Riccardo Lombardi io starò [illegible] lui». Bettino incassa e, qualche mese dopo, Nesi viene riconfermato alla presidenza Bnl. Cosa, annota l'ex banchiere, che «non sarebbe potuta accadere senza il suo consenso». E conclude: «Ciò dimostra che spesso i despoti sono tali perché i sudditi li confermano».

Secondo [illegible]. Corre l'anno di grazia 1987 e c'è da designare un [illegible] ministro [illegible] Tesoro. Siamo in giugno e Craxi convoca Nesi in via del Corso. Il banchiere entra nell'ufficio del capo che non lo guarda neppure in faccia, mi lo fa sedere. Gli dice: «Ho pensato a te per fare il ministro del Tesoro». Nesi ringrazia - racconta - e declina l'offerta: [illegible] [illegible] stato eletto in Parlamento, dice, e poi non so[illegible] [illegible] monetarista di fama internazionale. Craxi ribatte: «E se indicassimo Cuccia?». Nesi rispon[illegible]: «Non si può, è il principale rappresentante degli interessi [illegible] alcuni grandi gruppi privati», e a domanda («Chi mi suggeriresti?») risponde: «Giuliano Amato». Craxi [illegible] perplesso: «Ma nemmeno Amato è un monetarista». «Lo [illegible] - replica Nesi - [illegible] ha un'ottima co[illegible] della macchina dello Stato». Pochi giorni dopo, Amato diventa ministro.

Terzo [illegible]. Probabilmente - dice Nesi - quello fatale. Ed è il no più noto, perché entrato nell'inchiesta «Mani pulite». Craxi riconvoca Nesi nel suo ufficio e gli presenta Salvatore Ligresti, grande immobiliarista, padrone della Sai, che ha bisogno di un prestito, 200-230 miliardi per fronteggiare un'offensiva [illegible] grande capitale privato che vuole prendergli la Sai. Nesi tentenna, ma vuole studiare il caso. Mette in piedi una commissione che, dopo qualche settima[illegible] sentenzia: [illegible] si può. Nesi [illegible] a riferire il verdetto a Craxi, che gli risponde semplicemente: «Va a imparare a fare il banchiere!». Fine delle comunicazioni. «Da quel momento - annota Nesi - [illegible] [illegible] siamo più rivolti la parola».

Salvo qualche gustoso episodio il libro forse [illegible] svela segreti utili al pool di «Mani pulite» per scoperchiare qualche altro sarcofago delle malefatte italiane, neppure aiuta a capire chi ha silurato il polo Bnl-Ina-Inps, che ha visto saltare una dopo l'altra, [illegible] fossero birilli, le teste degli ex-presidenti. Certamente aiuta a conoscere i meccanismi, gli intrecci perversi e gli uomini che, per [illegible] secolo, hanno governato [illegible] Paese. Dalla Rai, in [illegible] Nesi piomba come un marziano negli Anni Cinquanta, alla corte di quell'uomo straordinario che fu Adriano Olivetti, ai passaggi (meno straordinari) nei vari gironi del potere politico e bancario nazionale. E' lo spaccato di un'Italia potente, arrogante, che non molla la presa. Come quando Nesi, negli Anni Settanta, [illegible] spedito dal segretario della federazione torinese del psi («C'è un incarico in una banca», gli [illegible] con assoluto candore) alla vicepresidenza della Cassa di Risparmio di Torino. In qu[illegible] tempo la cassa era un feudo dc e alla presidenza sede[illegible] Giovanni Bovetti. Tre mesi dopo Bovetti cede le armi al conte Edoardo Calleri di Sala, che così lo saluta: «Il dottor Nesi comanderà in questa banca soltanto quanto io [illegible] morto».

Poi gli anni passano e Nesi approda alla Bnl. Nel frattempo attraversa, a vario titolo, alcune [illegible] vicende che per lungo tempo hanno inquietato questo Paese. Il salvataggio del Banco Ambrosiano, la [illegible] [illegible] Roberto Calvi. L'incredibile vicenda Atlanta co[illegible] tutti [illegible] chiude l'era Nesi, tra anatemi, strette di mano, vicende giudiziarie. In un capitolo tra i più interessanti Nesi racconta i suoi rapporti con tre giustizie: quella americana, quella italiana, quella socialista. Quest'ultima è la più kafkiana: Nesi viene cacciato, dopo [illegible] anni, [illegible] partito, [illegible] non sa ancora chi l'ha condannato.

Cesare Roccati

A sinistra Bettino Craxi; a destra Nerio Nesi ex presidente Bnl

Salvatore Ligresti il costruttore che Craxi raccomandò alla banca di Nesi

[illegible]

Un appello alle banche

NAPOLI. Un appello alle banche perché non lascino nei guai le aziende in difficoltà quando la crisi [illegible] è di [illegible] produttivo o economico, ma solo finanziario, è stato lanciato oggi nel corso dell'ottavo Congresso nazionale dei fallimentaristi, svoltosi a Napoli. Nel corso del congresso, in particolare, è stato rilevato che le banche sono quasi sempre pronte ad intervenire con erogazioni di crediti [illegible] limiti nei confronti di imprese che godono fiducia e si muovono bene sul mercato, ma «quando avvertono i primi segni di difficoltà - ha rilevato Massimo Di Lauro, [illegible] centro studi [illegible] diritto fallimentare - gli istituti di credito si rifiutano di [illegible] le imprese e di sorreggerne i piani [illegible] finanziamento». Una causa [illegible] ricercata nel trattamento delle sofferenze in sede fallimentare.

Diana: la Finanziaria ci chiede altri sacrifici, ma devo decidere io in quali settori

«Sui tagli voglio l'ultima parola»

Il provvedimento che istituisce il dicastero dovrà essere reiterato, si deciderà a dicembre

Il per il coordinamento agroalimentare, Alfredo Diana

ROMA. Tagli a gogò per il agricolo. Secondo i calcoli Confagricoltura gli stanziamenti saranno di 800 miliardi per il 1994 e oltre l'anno successivo. La Finanziaria presenta i conti e sono cifre che spaventano: riduzione di stanziamenti, rinvii di spesa, aggravi di costo per imprese e altri interventi, comunque riconducibili contenimento del debito pubblico, che pesano fortemente sul bilancio del «settore primario». Il tutto aggravato innovazioni strutturali degli enti pubblici, che riguardano soprattutto il versante previdenziale.

Stiamo facendo i conti dei sacrifici che ci vengono richiesti - dice il ministro per Coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, Alfredo Diana - quello che dire al è che già lo scorso anno il nostro settore non più molti buchi per stringere cinghia. Comunque con le cifre precise in mano ragioneremo meglio. Quello che però mi sembra irrinunciabile è la definizione questi tagli: se ci devono essere vanno decisi sulle indicazioni del dicastero competente e non di altri. Se c'è un ministro è lui che deve prendersi le responsabilità, le competenze devono essere rispettate. Altrimenti il ministero serve solo a pagare gli stipendi dei suoi impiegati».

Diana si sfoga, questo signore dal tratto d'altri tempi, uno dei

> «Chi giudica il ministero una fotocopia del precedente non ha nemmeno sfogliato il decreto del Governo»

«padri nobili» della nuova agricoltura italiana, accetta giudizi preconfezionati. A chi considera il palazzone liberty di XX Settembre sede un «ministero fotocopia» del precedente, abolito dal referendum di aprile, risponde che il nuovo ministero tutta un'altra cosa.

«Basta scorrere il testo del decreto che lo istituisce per capirlo - dice - ma, probabilmente, chi critica questo testo non lo ha nemmeno letto. "Coordinamento": questa è la parola chiave del nuovo dicastero, una funzione dalla Costituzione e dello Stato. All'interno del Paese e di fronte alla Cee necessaria politica unitaria».

Intanto il decreto del Consiglio ministri che il 4 agosto istituito il ministero per il Coordinamento delle politiche agricole, alie forestali continua ad essere al centro di attacchi. Per la Lega Nord provvedimento è palesemente in contrasto con la volontà popolare» e la segreteria partito capitanato da Umberto Bossi rileva «non a caso le Regioni hanno presentato ricorso alla Corte costituzionale». Secondo Lega «occorrerebbe riordinamento complessivo della materia un provvedimento che si limiti a mini- dell'agricoltura sotto nuove spoglie».

«Sul fatto che sia stata rispettata meno la volontà popolare deciderà l'Alta corte - replica indirettamente Diana - una però mi sembra significativa: a presentare ricorso contro la costituzione del nuovo ministero sono state solo due regioni, Toscana e Lombardia, le altre venti non lo hanno fatto».

Sul decreto contestato nel frattempo iniziato dibattito alla Camera. La Commissione affari costituzionali ha, per il momento, ascoltato l'illustrazione testo fatta dal relatore, il democristiano Amadeo Zampieri. Le posizioni dei gruppi parlamentari sostanzialmente analoghe a quelle espresse al della approvazione al Senato del disegno di legge di riforma del ministero.

dc ed il psi sono favorevoli, il pds si astiene (ma nella sostanza sostiene linea della rapida approvazione, vista la necessità «delineare un moderno assetto delle competenze istituzionali nel settore agroalimentare per poter dare vita poi strategie sviluppo per superare le emergenze del Paese».

Contraria all'impianto del provvedimento la Lega Nord, che però intende fare azioni ostruzionismo. Avversa all'approvazione anche Rifondazione comunista, che giudica il decreto peggiore del disegno legge del Senato preannuncia emendamenti. Molto sfumata, infine, la posizione espressa a nome verdi Fulco Pratesi, che ha annunciato una possibile astensione del suo gruppo.

In ogni caso i tempi sono troppo stretti per arrivare ad una conclusione entro i sessanta giorni tempo previsti per la conversione in legge. «Certamente il termine del 4 ottobre non sarà sufficiente - concorda il ministro - e bisognerà il decreto, daltronde abbiamo avuto un mese vacanze in mezzo, ma entro i due mesi successivi, il 4 dicembre, dovrebbe essere cosa fatta».

off record, giudica il decreto, signor ministro? «Qualha detto che è un passo indietro, io dico che è qualcosa meno di un disegno di legge, ma non un passo i Certo, un decreto può concernere solo misure urgenti e si è dovuto rinunciare ad alcune cose, l'istituzione degli addetti agricoli nelle ambasciate, a cui tenevo molto. Ma c'è sempre la chance degli emendamenti».

Ma in queste incertezze qual la situazione dell'agricoltura italiana nei confronti dell'Europa? «I dati di fondo non cambiano - risponde Diana - siamo secondi solo ai francesi e abbiamo ruolo importante da svolgere, non solo in Europa, ma anche in sede Gatt. La nostra voce è molto più ascoltata di quanto i luoghi comuni lasciano credere, lo dimostrano il fitto calendario di colloqui che i partner Cee ci hanno richiesto in vista del vertice che si svolgerà domani a Bruxelles».

Vanni Cornero

Avolio: «Tutto il Mediterraneo dovrà imparare a collaborare»

Pace verde in Palestina

Nuovi calendari per i nostri raccolti

ROMA. «La pace tra arabi e israeliani? l'avevamo già fatta». La battuta di Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori del Comitato mediterraneo della Federazione internazionale produttori agricoli. In quest'ultima veste Avolio ha partecipato alla direzione dei lavori del primo «Forum mediterraneo sull'agricoltura», svoltosi ad Antalya, in Turchia. «L'agricoltura in Italia continua a non essere compresa fondo - dice Avolio -; sul suo ruolo c'è un atteggiamento di sufficienza che parte da chi gestisce l'economia. Sul piano internazionale, invece, le cose hanno sbocchi diversi indubbiamente più gratificanti».

L'allusione è ai risultati di lungo lavoro di mediazione diplomatica svolto dal Comitato mediterraneo della Fipa, che ha portato agricoltori arabi israeliani a sedere intorno ad un tavolo e a dar prova di poter superare le contrapposizioni ideologiche sviluppando la collaborazione in campo agricolo. «Ci sono convergenze naturali che possono favorire lo sviluppo armonico di quest'area - sottolinea Avolio - e l'intesa raggiunta politicamente certamente agevolerà l'azione per la crescita del settore in tutti i Paesi dell'area mediterranea».

Attualmente, infatti, tra i Paesi della Cee e quelli fuori della Comunità esiste, sulle coste del Mediterraneo, una condizione di concorrenza conflittuale: si producono le stesse cose che maturano nello stesso periodo e vanno agli stessi mercati. I Paesi sviluppati hanno a loro favore una maggiore produttività, quelli in via di sviluppo l'esiguità del . In Turchia, ad esempio, il salario un bracciante è circa tre dollari al giorno, cioè meno di quanto in Italia si paga per un'ora. Questo basta spiegare le reciproche paure.

«La soluzione c'è - spiega il presidente del Comitato mediterraneo - ed è basata sulla diversificazione produttiva, sulla qualità tipicità legata al territorio, che consente a ciascuno di valorizzare le proprie risorse specifiche senza soccombere. Si possono, inoltre, sfalsare i calendari di semina o specializzarsi in un segmento particolare nell'ambito dello stesso comparto. Ad esempio il Marocco, la Tunisia, la Turchia producono, come l'Italia, il pomodoro, ma ci si può accordare modo

Giuseppe Avolio

che i primi producano pomodori per il concentrato e noi quelli per i pelati. Così c'è spazio per tutti».

Per evitare la contrapposizione delle zone meno favorite quelle più sviluppate bisogna quindi agire per creare le condizioni di una progressiva integrazione. «Ciò è possibile già oggi - presente Avolio - se, a partire dall'agricoltura, si riesce ad impostare un'azione basata sulla scienza, sulla tecnologia e sull'informazione liberate dalle dell'ideologismo e del nazionalismo».

collaborazione, insomma, non solo rende tutti più sicuri, permette anche di programmare i flussi migratori in rapporto all'evoluzione delle diverse economie e alle reciproche necessità. «E' economicamente più vantaggioso per tutti sviluppare mantenere buone relazioni tra gli Stati dell'area mediterranea che in piedi barriere protezione che potranno sempre essere scavalcate - fa uno del Comitato mediterraneo -; sulla via della collaborazione si potrà più speditamente utilizzando l'agricoltura punto d'appoggio per altre, più globali, intese».

La strada tutto ciò passa attraverso una comune azione per sviluppare l'irrigazione; stimolo della ricerca e l'utilizzazione di fonti energetiche alternative; la valorizzazione, attraverso appropriate tecnologie e biotecnologie di tutte le potenzialità di ciascun territorio.

[v. cor.]

Successo record

La Douja d'or fa il bis per il Papa

ASTI. chiude oggi la prima parte della «Douja d'or», la fenazionale del che ha visto in dieci giorni rassegna migliaia di visitatori acquirenti. La mostra con i 320 vini doc selezionati lascia i bianchi stand di piazza Medici per trasferirsi nel salone Camera commercio. Riaprirà da giovedì domenica in della visita ad Asti del Papa.

Intanto nelle campagne si è avviata la vendemmia delle moscato d'Asti. L'accordo tra industriali e associazioni produttori, che fissa il prezzo in 12.600 lire a miriagrammo, è anche sottoscritto da Cia-Confcoltivatori e Confagricoltura, ma dalla Coldiretti, polemica sulla resa ettaro 100 quintali. Il Consorzio ha diffuso i dati di vendita dell'Asti spumante per il primo semestre: 28 milioni le bottiglie vendute; boom di esportazioni in Germania (il mercato). Nel comparto delle rosse, ancora molte incertezze. I primi prezzi rilevati in settimana.

[s. mir.]

Interverrà l'Aima

Quote latte

mese verrà emanata una circolare che regolamenterà la commercializzazione delle quote del latte. Lo ha detto il ministro Diana alla 48ª fiera internazionale del bovino da latte di Cremona. Il ministro ha spiegato che ricorrerà alla circolare, visto che le Camere non sono riuscite a iniziare la discussione sul regolamento di attuazione della legge 468. Un ritardo, stato fatto notare, penalizza l'intero settore che va ricondotto al «braccio di ferro» in atto con Regioni sulle competenze che avrà il nuovo ministero per coordinamento delle risorse agro-alimentari.

Diana ha detto che verrà pagata la multa per le sovrapproduzioni di latte pregresse, mentre è in fase di conclusione una dettagliata radiografia del settore (sono distribuite 164 mila quote). L'Aima potrà quistare quantitativo quota (sono stati stanziati 100 miliardi) il prezzo vendita di 400 lire al litro per quota.

[l. s.]

Presentato in Langa manuale-vocabolario frutto del complesso lavoro di gruppo d'esperti

Il formaggio adesso ha una lingua tutta sua

Come per il vino, pronto il primo lessico dedicato agli assaggiatori

FARIGLIANO (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

Qual è la sfumatura esatta del sapore? Acidulo, burroso, di muffe nobili, di bruciato o di ca- In bocca è cremoso, soffice, farinoso o friabile? All'olfatto si presenta con un netto, fermenti, tartufo bianco o di stalla? Anche l'occhio vuole la sua parte: la crosta sarà spessa, netta, rugosa o fessurata? E la forma? tonda, cilindrica o pera? Sì, parliamo del formaggio, un prodotto al quale gli esperti si sono decisi una voce, come tempo ha il vino.

Se si deve descrivere Barolo, gli enologi hanno disposizione un vocabolario ricchissimo: usano il paragone con frutta fresca, spezie, liquirizia, cuoio o sottobosco. Ma per il formaggio - prodotto derivato dall'agricoltura altrettanto antico e nobile - esisteva niente. Ora un grande del *Gotha* enogastronomico italiano, Marco Guarnaschelli Gotti, con il contributo di alcuni esperti e il sostegno piccolo produttore piemontese burro e formaggi, Giuseppe Occelli (titolare del caseificio Agrinatura), ha colmato quel vuoto.

Dopo un anno di lavoro assaggi e riscritture, è pronto il primo d dell'analisi organolettica dei formaggi». Il debutto dei 150 nuovi termini avvenuto ieri Farigliano, in provincia di Cuneo, nella piccola azienda artigiana dove ancora si lavorano *toma* ed *escarun* con la tecnica della «pasta negli alpeggi. In Piemonte sono 50 mila le bestie da latte (bovini, ovini, caprini) che ancora li utilizzano. Questo lavoro serve a sostenere antiche tradizioni: non è soltanto per super-esperti da gastronomici.

Dice Occelli: «Di fronte alle legislative alla logica della grande industria, si rischia di perdere ciò che ancora rimane del grande patrimonio culturale della civiltà contadina». Aggiunge polemico Guarnaschelli Gotti: «L'Italia produce, per famiglie e varietà, altrettanti formaggi che la Francia, non di più: noi però ne poco la conoscenza e non creiamo sul mercato la necessità della salvaguardia di tipicità e qualità».

Con serie di assaggi e analisi si è arrivati a definire le caratteristiche un formaggio percepite dai sensi. La spiegazione del gastronomo è importante: «Solo se si ha ben chiara una delle caratteristiche base del parmigiano, per esempio, quelle di sapido ma piccante, si può capire che il giudizio "piccante" negativo in degu- di parmigiano, ma positivo per un pecorino

Ne discende l'attenzione alle possibili analisi fissate dagli esperti: aspetto della forma, aspetto della crosta, colore della crosta, colore della pasta, aspetto della consistenza, aroma, salinità, sapore, fino alla «tattilità in bocca». Una caratteristica - gessosa, rugosa o morbida», per ci alcuni aggettivi - che ha richiami sensuali. Adesso, se il vino ha Bacco che ne tesse le lodi, al formaggio manca soltanto una divinità.

Gigi Padovani

Il Salone del Lingotto è l'osservatorio su un mercato con 20 milioni di europei amanti del «plein air»

La ripresa non può tardare

La case si sfidano su qualità e prezzi

Alcuni preferiscono il caravan «full optional» con vano [illegible] superaccessoriato e poltrone girevoli, altri si accontentano di funzionalità, comodità e sicurezza, i tre elementi principe dei vacanzieri [illegible] [illegible]. Altri ancora cercano caravan e camper spartani per un viaggio lungo anche cinquemila chilometri, incontro a imprevisti e avventura.

Sono i visitatori, provenienti da ogni angolo d'Europa, del salone «Caravan Europa, Tendeuropa '93», in programma al Lingotto di Torino fino al 26 settembre [illegible] 50 mila metri quadrati [illegible] [illegible] presenze di 140 espositori.

In Italia circolano più di 350 mila tra camper, caravan e carrelli tende, ma ogni famiglia ha le sue esigenze e dopo lo sviluppo che ha caratterizzato i bilanci delle aziende [illegible] per tutti gli Anni 80, oggi vince chi sa interpretare bene i gusti molteplici e mutevoli della clientela. Una sfida che non è solo formale, visto che entro il Duemila in Europa, secondo l'Osservatorio Caravan della Cee, ci saranno in circolazione oltre cinque milioni di mezzi leg[illegible] al camping: roulottes, carrelli tenda e soprattutto oltre un milione di [illegible]. Ciò significa che nel nostro continente il caravanning appassiona ormai 20 milioni di persone che [illegible] comprendono i vantaggi economici e di libertà di movimento.

Soprattutto nei Paesi del Nord Europa sul caravanning la sanno lunga [illegible] tempo. [illegible] andare a spiare i camping [illegible] Olanda, Gran Bretagna e Svezia, ma anche della Danimarca e dell'Irlanda per scoprire chi [illegible] e dove vive il campeggiatore e la famiglia. E' in genere [illegible] appassionato, abbonato alla sua rivista specializzata e buon conoscitore di prezzi e consuetudini dei campeggi del [illegible] Paese.

La Francia è una nazione ben legata a questo «boom» con oltre undicimila campeggi presenti sul suo territorio, mentre per quanto riguarda la produzione lo scettro spetta alla Germania che registra aumenti significativi (27 per cento) nel [illegible] dei camper circolanti e un 6,6 per cento di aumento per i camper usciti dalle fabbriche.

In Italia la situazione è diversa. Mentre la produzione di caravan rimane attestata [illegible] tremila veicoli all'anno, quella di autocaravan è passata dagli oltre 10 mila [illegible] 1991 agli ottomila [illegible] 1992.

Secondo gli operatori però il rallentamento delle vendite non è da imputare alla mancanza di clientela, ma soprattutto alla pressante politica fiscale con il superbollo e alla mancanza [illegible] un coordinamento [illegible]nale del [illegible]. Per invertire la tendenza negativa dell'ultimo biennio, le aziende diversificano la gamma di modelli, di optional e rifiniture e si sfidano nel confronto [illegible] prezzi.

Chi vanta una produzione di [illegible] diversi modelli di motorcaravan su telai Fiat e Ford, con motori a benzina, benzina/gas, diesel e turbodiesel, [illegible] quattro a sette posti letto e prezzi varianti dai [illegible] ai [illegible] milioni, è la C.I., azienda toscana leader nel settore. Infatti, con 70 miliardi di fatturato, la C.I. è il primo costruttore di motorcaravan nel nostro Paese con 2500 veicoli realizzati nel 1992-'93. La C.I. controlla i marchi Caravan International, Riviera e Granduca [illegible] è [illegible] maggior esportatore italiano di camper con il 50 per cento della produzione venduto soprattutto in Germania.

Intanto al Salone di Torino la C.I. presenta una serie di modelli su meccanica Fiat turbodiesel a un prezzo contenuto, dai 28 ai 30 milioni Iva compresa. Ma al Lingotto si possono anche conoscere i modelli tipo Meridien e Granduca (nella foto in alto) che per design, qualità e rifiniture diventano molto competitivi [illegible] paragonati ad altri modelli della fascia medio alta e a pari prezzo. Per l'azienda toscana è anche motivo di soddisfazione la gamma Riviera che con i suoi cinque modelli dopo un [illegible] dalla presentazione ha già riscontrato consensi per la freschezza dei suoi colori, linea e qualità degli interni.

Alla C.I., malgrado il momento difficile, si crede nel rilancio e recentemente è stato aperto un nuovo stabilimento, il terzo, dove [illegible] prodotte le [illegible]lottes della serie «Serena» già presenti al Lingotto con [illegible] prezzo accessibile, dai 12,7 milioni, Iva compresa, per il modello 440 fino a 15,8 milioni per quelle lunghe cinque [illegible] e 20.

L'amministratore della C.I., azienda leader in Italia nel settore camper

«Un bene di lusso? Ma che follia»

Superbollo e redditometro frenano le vendite

Si è iniziato due anni fa con il superbollo su camper e caravan per arrivare a cavallo tra il 1992 e il 1993 quando il caravan è entrato di prepotenza tra i beni di lusso, piazzato in bell'evidenza sul redditometro.

«Ma come? La gente risparmia, si compra il [illegible] [illegible] [illegible] frutto di più buste paga — sbotta Pierluigi Alinari, ammini[illegible] unico della C.I. Caravan International — e lo Stato considera questo bene di lusso? Senza poi andare a guardare chi passa due mesi all'anno a Mauritius e alle Antille». E che dire poi del superbollo? «Lo Stato non [illegible] guadagnato assolutamente nulla — sottolinea ancora Alinari — anzi ha perso gli [illegible] dell'Iva da vendite mai avvenute e ha accelerato i processi di cassa integrazione nel nostro settore».

Così [illegible] tira bonaccia. La gente rimanda gli acquisti importanti, la casa, l'auto e anche le roulotte e il camper e attende migliori occasioni. «Oggi il comparto caravan sta risentendo di una crisi mondiale, alla quale ha contribuito in Italia una crisi psicologica.. In agosto, ad esempio, i media sembravano emettere bollettini di guerra sull'economia del nostro Paese e così l'acquirente è spaventato e non spende. Credo invece che la gente vada tranquillizzata, bisogna fargli vedere un orizzonte più tranquillo perché altrimenti si creano solo allarmismo e blocco degli acquisti. Tra questi ci sono ovviamente i caravan, anche se la crisi in questo settore ha pure altre radici. Una delle più importanti è il turismo all'estero. Una volta si poteva andare in tutta la Jugoslavia e oggi è impossibile, la Turchia scoraggia il pubblico con la paura di sequestri, anche la Grecia, che pure ha sempre richiesto un viaggio in traghetto, pare [illegible] appetibile. Mancando gran parte dell'arco orientale europeo, d'estate gli italiani in caravan o girano le coste del nostro Paese o si spingono nei Paesi del Nord Europa o in quelli latini».

[illegible] come reagisce la sua azienda a questa crisi?

«Cerco sempre più di verticalizzarla — sottolinea Alinari — e di portarla da un settore prettamente artigianale a una produzione industriale in grado di essere venduta all'estero, che per noi è l'ancora di salvataggio, a prezzi altamente competitivi».

Ciclismo: a Richard il Giro del Lazio

ROMA. Lo svizzero Pascal Richard dell'Ariostea (nella foto) ha vinto il 59° Giro del Lazio, [illegible] 197 km, disputatosi ieri [illegible] Nettuno a [illegible]. Ha battuto in volata il compagno [illegible] squadra Giorgio Furlan. Terzo, a 21", è giunto Caruso, quindi Bortolami (a 27"), che ha preceduto Chiappucci.

Rally: Cerrato 1° nel Salento

LECCE. Nel Rally [illegible] Salento, tre Lancia Delta sul podio: 1. Cerrato-Guizzardi (Jolly), [illegible] Pianezzola-Roggia (scud. Grifone) a 1'20", 3. Viale-Zanella (Jolly) a 1'49". Nel campionato assoluto Totip, il novarese Longhi, ieri ritiratosi, precede (con p. 102) Pianezzola (97,76) e Cerrato (97,5).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,55	**Canottaggio.** Campionati italiani	[illegible]
10,30	Apertura Giochi della Gioventù	Raitre
11,00	Rafting	Tele+2
11,30	Grand Prix	Italia1
12,00	**Motonautica.** Belgio: offshore	Tele+2
12,30	Baseball	Tmc
12,45	Guida al campionato	Italia1
14,25	+2 news	Tele+2
14,30	**Tennis.** Finale Atp Bordeaux	Tele+2
16,00	**Equitazione.** Concorso ippico Pavarotti International	Raiuno
16,50	Cambio di campo	Raiuno
16,50	**Ippica.** Trofeo Continentale	Raitre
17,00	**Equitazione.** [illegible] ippico Pavarotti International	Raiuno
17,00	**Atletica leggera.** Parigi. Triangolare Francia-Italia-Finlandia	Raitre
17,50	Solo per i finali	Raiuno
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno
[illegible]	**Equitazione.** Concorso ippico Pavarotti International	Raiuno
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tgr Sport	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Calcio.** Studio serie A	Tele+2
20,30	**Calcio.** Serie A: Piacenza-Lecce	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,40	Galagoal	Tmc
22,15	**Calcio.** Studio serie A	Tele+2
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia1
23,00	**Auto.** Formula Indy	Tmc
23,30	DS Tempi supplementari	Raiuno
23,45	Mai dire gol. Gialappa's Band	Italia1
24,00	Studio sport	Italia1
0,15	Calcio serie A	Raidue
0,30	Il grande golf	Italia1
0,30	**Calcio.** Qualificazioni mondiale Usa '94. Brasile-Uruguay (differita)	Tele+2
1,00	**Auto.** Magione: Alfa box	Raidue
1,00	Galagoal (r.)	Tmc

Il tecnico dell'Inter prima del match con la Lazio: lo so, se perdo mi fanno un processone

BAGNOLI

meno siamo e meglio è

ROMA

DAL NOSTRO INVIATO

L'Osvaldo è fatto così. A Verona, un bel giorno, la società gli regalò Dirceu e lui s'infuriò: avrebbe dovuto sacrificare Guidolin, e [illegible] voleva. A Cagliari, mette in panchina Bergkamp e scoppia la rivoluzione: «Ma solo perché abbiamo perso». Un testone, ecco cos'è. A 58 anni, Bagnoli guida l'Inter e se di [illegible] poter sbagliare. Soprattutto oggi, contro la Lazio. Nemico giurato delle cravatte. Santo protettore (e portatore) di tutti i baschi randagi. E un record difficilmente eguagliabile: [illegible] detto, in vita sua, paninoteca. E neppure look. Fra l'apparire e l'essere ha scelto l'essere.

Bagnoli, che differenza c'è tra la provincia e la metropoli?

«In provincia fai notizia se vinci. Nella grande città, solo se perdi».

Che calcio è, il calcio d'oggi?

«Un pentolone sempre più grande dal coperchio sempre più piccolo. Io [illegible] andrei piano».

Quali insegnamenti ha tratto da questa settimana piena zeppa di scosse, di tumulti, di assalti alla diligenza?

[illegible] l'esperienza, talvolta, prescinde dall'età. Mi [illegible] comportato come un pivello. Eppure, di anni, [illegible] ho quasi sessanta».

Pentito di aver criticato l'Inter anche quando vinceva?

«Usi pure il superlativo. Pentitissimo. Inutile fornire spiegazioni di quello che fai se poi la gente esterna alla [illegible] cietà fa di testa sua».

Allude a noi giornalisti?

«Proprio così, alludo a voi».

Ma almeno il presidente...

«Pellegrini mi ha spronato e rincuorato. Già, almeno lui».

I tifosi dell'Inter sono stufi di fare da tappeto [illegible] falangi milaniste.

«Herrera, se non sbaglio, vinse lo scudetto al terzo anno. Trapattoni idem. Io, per la cronaca, sono appena [illegible] secondo».

E' [illegible] che la società ha bloccato l'impiego di Pancev?

«Vero. C'è in atto [illegible] trattative (col Siviglia, ndr). Non vogliono correre rischi. Mi adeguo».

Mai pensato d'impuntarsi?

[illegible] perché? Primo, [illegible] per rientrare Sosa. Secondo, [illegible] Schillaci è fuori uso, avanzo Fontolan. Per trovare un posto a Pancev, avrei dovuto togliere [illegible] altro straniero: Jonk o Shalimov. Scelta che avrebbe comportato ulteriori acrobazie. Per carità: meno siamo [illegible] meglio è. Abbasso l'alternanza».

Bagnoli, Zoff: dicono che l'impronta sia uguale.

«Non [illegible] se sono io che mi [illegible] cino a lui, [illegible] lui a me. Di sicuro, siamo uomini [illegible] poche parole. Quando la Lazio perde, lo mettono in croce: uguali anche in questo. Però, con la Juve, vinse Coppa Italia e Coppa Uefa. E non era certo [illegible] grande Juve».

Baggio, Bergkamp: chi ha diritto di precedenza, l'asso oppure il gioco?

«Il gioco. E il motivo è semplice: se la mia squadra ha un gioco, posso fare fron[illegible] [illegible] ogni emergenza, ma[illegible] [illegible] [illegible] l'ha... Il fuoriclasse non potrà mai [illegible] la torta. Sarà sempre la ciliegina».

Come vede il campionato?

«Equilibrato. Su 18 squadre, solo tre - Milan, Torino, Foggia - [illegible] ancora imbattute».

La grande sorpresa?

«Sto col Trap: dico no all'alternanza perché le acrobazie non mi piacciono»

«Un anno fa avrei detto il Foggia. Oggi dico il Torino. Mi ricorda il mio Verona: un'officina specializzata nella riparazione degli "scarti". Gente sveglia, quella che mandavamo in g[illegible] [illegible] scegliere i pezzi. Il Toro, di suo, ha un'altra cosa: il vivaio».

Si profilano all'orizzonte Signori e Castraghi: perché non rispolverare Festa?

«Non è il caso. Paganin e Bergo[illegible] sono diffidati. Un giorno [illegible] l'altro verranno squalificati. E così toccherà a Festa. Per favore, scrivetelo: mi aiuterete a farglielo capire».

Lei passa per un allenatore che parla poco con i giocatori.

«Sono [illegible] giocatore anch'io. E quando [illegible] allenatore mi imbottiva di nozioni, pensavo che non si fidasse di me, o mi sottovalutasse, [illegible] non è che la cosa, fra parentesi, mi desse allegria».

Un'ipotesi: la Lazio batte l'Inter.

«Se è per questo, ci ha già battuto in precampionato, e pure l'anno scorso. E' un'eventualità [illegible] non scartare. Tanto so già come andrebbe a finire».

Ce lo può anticipare?

«Con un altro processone [illegible] [illegible] presente».

A chi assegnerà il prossimo turno [illegible] riposo?

«Per amor [illegible] cielo. Mi [illegible] stato chiesto [illegible] non era il caso di darne uno a Shalimov. Fossi matto. Dopo Bergkamp, non ci [illegible] più. [illegible] poi siamo contati. Come il Milan. Solo che [illegible] ci teniamo tutto dentro, mentre loro...».

Che tipo [illegible] Bagnoli?

«Un tecnico che crede [illegible] saper disporre i giocatori [illegible] calpestarne [illegible] caratteristiche».

[illegible] fatta per Dell'Anno e Jonk...

«Nessuno [illegible] perfetto».

Ci parli del turn over.

«Sto col Trap. Mi [illegible] fastidio. E poi, diciamolo: non mi risulta che i Baresi e i Maldini, i Rijkaard [illegible] i Van Basten, fossero sottoposti [illegible] quella roba lì. E se non la fa il Milan, [illegible] turn over, perché dovremmo farlo noi?».

Roberto Beccantini

MILAN-ROMA

Raducioiu invita Gorbaciov

MILANO. Nella sfida con [illegible] Roma, il Milan, decimato dagli infortuni, vuole vendicare l'eliminazione in Coppa Italia della passata stagione. Suona la carica Papin, responsabile [illegible] rigore sbagliato che spianò ai giallorossi la strada del successo. Il francese - forse in staffetta con Simone - avrà al fianco Raducioiu, smanioso di confermarsi dopo la buona prova fornita con l'Atalanta. Il romeno invita Gorbaciov, l'uomo che «ha regalato [illegible] libertà al mio Paese cancellando il dominio comunista», da ieri a Milano ospite di Berlusconi, affinché vada a San Siro a vedere la partita. Capello conferma Nava vice Maldini e teme le barricate romaniste, il contropiede e i calci piazzati di Mihajlovic e Haessler. Intanto Van Basten dà buone notizie. [n. sor.]

Bagnoli considera il Torino la [illegible] sorpresa [illegible] campionato: «Mi ricorda il mio Verona un'officina specializzata nella riparazione degli scarti». A lato Mondonico, sotto il Trap

Milano-Roma a confronto

5. Le stagioni nelle quali le squadre romane, per somma punti, hanno battuto le milanesi: '36, '42, '58, '74, e '75. In totale 4889 punti le lombarde, 3675 le romane.

15. I protagonisti che hanno indossato tre delle quattro maglie delle due città: Allemandi, Angelillo, Benitez, Bernardini, Bettini, Cello, Cordova, D'Amato, De Nadai, Galli, Malatrasi, Mascheroni, G. Morini, Scala e Zaglio.

29. Gli scudetti conquistati dalle squadre di Milano e Roma. Ma 26 delle milanesi e solo 3 delle romane.

250. I miliardi di deficit con i quali i 4 club hanno concluso il mercato delle ultime 2 stagioni. In testa la Lazio (72,9 miliardi), poi Inter (71,5), Milan (61,4) e Roma (44,1).

Tra dilettanti e C1

Due Catania in attesa di giudizio

Oggi un Catania gioca nel campionato dilettanti contro il Reggio Gullino [illegible] Reggio Calabria. Intanto [illegible] Nicolosi è in ritiro un altro Catania, che è poi quello vecchio «smaltato» dalla sentenza del Tar catanese, che ha riammesso [illegible] squadra alla serie C1, dalla quale era stata esclusa, con altre [illegible] società, per inadempienze economiche, [illegible] sentenza della giustizia sportiva. Il [illegible] ottobre ci sarà la sentenza del Consiglio di Giustizia di Palermo, massimo organo amministrativo della Sicilia, sul ricorso della Federcalcio contro l'intromissione della giustizia ordinaria. Ma giovedì scadono i sette giorni dati dal Tar per la riammissione e cominciano i sette concessi ad un [illegible]rio «ad [illegible] [illegible] l'esecuzione della sentenza.

Lì per [illegible] sembra [illegible] cosa alla quale debbono essere interessati soltanto i maniaci dei regolamenti e certi tifosi siculi. In realtà la questione [illegible] cosmica, non solo nostrana. E' la questione assoluta del rapporto fra la giustizia sportiva e quella ordinaria, con troppo pochi precedenti [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] diritto, una giurisprudenza, per inventare leggi apposite.

Perché cosmica? Perché a tutti i livelli dello sport il conflitto o almeno il duro contatto fra le due giustizie è ormai costante. [illegible] Comitato Internazionale Olimpico sta tentando addirittura la creazione [illegible] un supertribunale mondiale: chiunque [illegible] sport, staccando una licenza federale, si vincola a rispettare la sua sentenza, o quella dei sottotribunali, anziché adire alla giustizia ordinaria. Evidentemente la clausola compromissoria, per cui l'atleta o il club, pena la radiazione, non si appella alla [illegible]istratura, non basta più.

La Federcalcio italiana e il Coni stanno resistendo. Semplice il principio: la giustizia sportiva ha tempi suoi, regole sue, necessità sue, la giustizia ordinaria blocca invece il normale divenire dello sport, che potrebbe morire così. Ma la solu[illegible] ottimale [illegible] [illegible]: [illegible] una entità sportiva si impunta, la giustizia ordinaria deve intervenire. Lo stesso supertribunale sarebbe un deterrente, non una soluzione finale.

A titolo esplicativo, u[illegible] vi[illegible] lontana e vicina: in Brasile i calciatori hanno il diritto di ricorrere, presso un tribunale ordinario, contro una squalifica: è il vestibular, istituzione che blocca la squalifica [illegible]. [illegible] se lo fanno (ci sono stati esempi [illegible] passato) hanno chiuso [illegible] [illegible] carriera, il mondo del pallone, compreso il loro club, presto o tardi li espelle, per [illegible] patto tacito di resistenza, anzi di sopravvivenza.

Il guaio è che in Italia un [illegible]tania [illegible] preparando la squadra per il campionato di C1 [illegible] cominciare in ritardo, con sconquasso dei calendari: altro che patto tacito: sarebbe il [illegible] di fare un minuto di silenzio per la minaccia di [illegible] allo sport. [g. p. o.]

Annunciando il riconoscimento della Palestina, il direttore generale del Cio ha detto che aspetta gli atleti di Gaza ad Atlanta '96, mentre non crede che siano già pronti per i Giochi invernali '94 in Norvegia. Involontario umorismo, visto che Gaza è sul Mediterraneo, [illegible] ottimismo enorme sul disgelo fra Olp [illegible] Israele?

[illegible] '94

Al Brasile basta il pari: sarà «più di una partita, poco meno di [illegible] guerra»

L'Uruguay deve ripetere l'exploit

Nel '50 conquistò proprio a Rio il titolo iridato

RIO DE JANEIRO. Saranno in centomila, oggi al «nuovo» Maracanà, [illegible] tifare Brasile contro Uruguay, ad adoperarsi per scacciare i corvi e i fantasmi di una sconfitta che, il 16 luglio [illegible] 1950, fece epoca e duecento morti. La stampa nazionale, da San Paolo a Rio, [illegible] definito l'odierna sfida «molto più di [illegible] partita, poco meno di una guerra». L'Uruguay, quel giorno, ri[illegible] il Brasile, [illegible] 0-1 a 2-1, [illegible] Schiaffino e Ghiggia, [illegible] [illegible]quistò il secondo dei suoi titoli mondiali.

Oggi, in palio, c'è la qualificazione a Usa [illegible]4. Rischiano soprattutto gli uruguagi. Se [illegible] gruppo A ha promosso [illegible] Colombia e rimandato l'Argentina allo spareggio con l'Australia, il gruppo B «licenzierà» [illegible] prime due classificate. Questa la graduatoria: Brasile punti [illegible] (differenza reti +14); Bolivia punti 10 (differenza reti +11); Uruguay punti 10 (differenza reti +6); poi, già eliminate, Ecuador (punti 4) e Venezuela (2).

Il programma dell'ultimissimo turno prevede Brasile-Uruguay e, [illegible] Guayaquil, Ecuador-Bolivia. Al Brasile, per qualificarsi, basta il pari. All'Uruguay no, se anche la Bolivia pareggia. Nello stesso tempo, [illegible] succes[illegible] dell'Uruguay potrebbe addirittura determinare l'eliminazione del Brasile (qualora la Bolivia strappasse almeno un punto). Ricapitolando: si parte [illegible] Brasile e Bolivia in prima fila, e l'Uruguay dietro.

Il ct brasiliano Carlos Alberto Parreira lancia, per l'occasione, la coppia d'attaccanti Bebeto-Romario. Squalificato Aguilera, [illegible] tecnico uruguagio Maneiro risponde con Herrera a centrocampo, Ruben Sosa e Francescoli a supporto [illegible] Fonseca.

L'attesa è spasmodica. I venditori ambulanti di cornetti, ferri di cavallo e amuleti vari [illegible] facendo affari d'oro. Il Maracanà resta un tempio «stregato», anche se il 16 luglio del [illegible] fu teatro di [illegible] parziale espiazione, 1-0 alla «celeste», gol di Romario, e Coppa America al Brasile di Lazaroni.

Troppo poco per cancellare l'onta del 1950. Pensate: Barbosa, il portiere brasiliano considerato a torto o [illegible] ragione responsabile di quella sconfitta, è stato respinto all'ingresso della Coverciano brasiliana dove [illegible] andato per salutare l'attuale numero [illegible]no, il reggiano Taffarel. Dicono che porti male. Non a caso lo chiamano pe' frio, piede freddo: l'etichetta portoghese degli iettatori.

Da una parte, macumbe, «mandingas» e tutti i riti antimalocchio in voga a Rio; dall'altra, cinquemila tifosi e un talismano speciale: Ghiggia. L'autore del gol che mise in ginocchio una nazione. Ghiggia sugli spalti, Sosa in campo. La «celeste» ci riprova. [c. p.]

IL [illegible]

Antidoping difficile: Nappi [illegible] Bruno hanno aggiunto acqua nella provetta

Mi scappa l'aereo, non la pipì

Un prelievo di sangue risolverebbe il problema

Che guai può provocare la fret[illegible] [illegible] [illegible] raggiungere casa dopo aver giocato la domenica in campionato. Soprattutto a chi si trova sorteggiato nel controllo antidoping. Per fare presto, può accadere [illegible] annacquare la pipì. Come è successo giorni fa all'attaccante del Genoa [illegible] Nappi. E domenica scorsa [illegible] difensore viola Pasquale Bruno.

Il primo, una volta messo con le spalle al muro, l'ha confessato candidamente: «Avevo fretta, lì per lì pensavo fosse [illegible] [illegible] da poco aggiungere acqua minerale alla pipì. Poi [illegible] sono accorto di aver fatto una stupidaggine. Ma, ripeto, l'ho fatto in buona fede».

Il secondo invece continua a negare: «Sono davvero con la coscienza a posto. E poi, ero solo nello sgabuzzino, anche se avessi aggiunto acqua nella provetta non avrebbe potuto vedermi nessuno». Peccato non sappia che al controllo delle analisi il peso della sostanza muti [illegible] l'aggiunta anche [illegible] soli [illegible] centimetri cubi d'acqua. Sta di fatto che i due rischiano ora il deferimento [illegible] conseguente squalifica (due giornate, che aumentano [illegible] [illegible] c'è ammissione di colpa) per comportamento antiregolamentare.

Tutto adesso è in mano all'ufficio indagini. Genoa e Fiorentina sono in attesa, così come i due giocatori. Bruno, trattenuto fino alle 21 dentro lo stadio [illegible] Cosenza, rischiava [illegible] perdere il charter dei viola. Il controllo antidoping, specie per chi deve sobbarcarsi un lungo viaggio [illegible] ritorno; sta diventando un vero problema. Gli esempi nello sport non mancano. Ci fu un giocatore inglese, per esempio, che fu costretto a bere [illegible] birre per riempire la fatidica provetta. [illegible] è soprattutto nel ciclismo che abbondano gli episodi curiosi. Sembra che molti atleti su due ruote abbiano usato quella che in gergo sportivo viene chiamata «vescica [illegible] riserva»: un'ampolla tenuta sotto l'ascella e collegata tramite un tubetto alla mano.

C'è anche chi [illegible] [illegible] divertito a fare i cocktail più svariati, come il calciatore Fulvio Collovati, che miscelò [illegible] pipì [illegible] l'aranciata. Salvo poi beccarsi due giornate di squalifica e gli sfottò del mondo del pallone.

Non manca chi addirittura si è fatto prestare la pipì da un amico: [illegible] boccetta portata da casa, pronta all'uso in caso [illegible] sorteggio. [illegible] si [illegible] mai... E non è un caso allora che, dopo la recente disavventura di Nappi, tra i calciatori italiani stia lievitando [illegible] controproposta: perché, considerate l'agitazione e la perdita di tempo, non cambiare l'antidoping sostituendo la pipì con [illegible] prelievo del sangue?

Brunella Ciullini

Contro la Juve, la Reggiana rinnega la zona e piazza Sgarbossa su Baggio

Marchioro sposa l'uomo per Robi

«Ma il pericolo è Ravanelli»

Ravanelli, 25 anni e due stagioni con la Reggiana

TORINO. Spalleggiata [illegible] Parmalat (lo sponsor Burro Giglio è un'emanazione dell'azienda parmigiana dei Tanzi) e dallo Spartak Mosca (il fresco presidente Dal Cin è anche consigliere del club russo), la Reggiana affronta al Delle Alpi la Juve [illegible] Roberto Baggio con il massimo rispetto, ma nessun terrore.

«Sappiamo benissimo la differenza dei valori, ma sappiamo anche di essere in credito di qualcosa dopo le prime quattro giornate di campionato stando al rapporto risultati-gioco». Così Pippo Marchioro, alla sesta stagione sulla panchina dei granata di Reggio. [illegible] aggiunge: «Abbiamo cambiato undici ventunesimi del gruppo che ci ha portato in serie A, sappiamo che il campionato sarà duro e che dovremo lottare [illegible] alla fine. Tutto previsto, anche le grandi difficoltà di questa trasferta».

Gli diciamo che la notizia di una variazione sulla sua abituale zona, ovvero la marcatura di Sgarbossa su Baggiouno, è stata accolta come un segnale di paura. Marchioro sorride. «Mi stupisco della valutazione torinese. Chiedete a Baggio [illegible] preferisce giocare contro una squadra disposta a zona, oppure contro un [illegible] che [illegible] controlla a uomo. Se dice che gli va meglio la seconda situazione, vorrà dire che non capisco proprio nulla di calcio».

DUE SETTIMANE AL [illegible]

JUVENTUS		[illegible]
Reggiana	oggi	[illegible]
	mercoledì 22 settembre ESTONIA-ITALIA	
[illegible]	domenica 26 settembre	[illegible]
LOKOMOTIV	martedì 28 settembre	
	mercoledì 29 settembre	Lillestroem
Torino	domenica 3 ottobre	[illegible]

N.B. In nero le partite di campionato, in chiaro Coppe e Nazionale, in maiuscolo le squadre che giocano in casa

Fortunato, pronto a giocare [illegible] 90'

Marchioro e Trapattoni (classi '36 [illegible] '39) hanno indossato contemporaneamente la maglia [illegible] Milan. [illegible] lo apprezzavo, ma [illegible] abbiamo mai giocato [illegible] stessa squadra per ragioni di età - precisa il tecnico [illegible] Reggiana -, io ho avuto al mio fianco nelle giovanili rossonere Gigi Radice. Sono le loro strade ad essersi intersecate dopo, in prima squadra». E Marchioro [illegible] informa sulla forma bianconera. Sente che la Juve fatica talvolta nei primi tempi e si stupisce: «Mi risulta che Giovanni per adesso ha fatto svolgere allenamenti sulla velocità, che il fondo arriverà più avanti... Dovrebbe accadere il contrario».

Ma lo rassicura Andy Moeller, che dice: «Dobbiamo imparare a giocare [illegible] primo tempo

Mentre Moeller aspetta il ritorno di Vialli Peruzzi chiede 4 punti in due partite «Così potremo arrivare al derby in serenità»

[illegible] il secondo». E aggiunge: «Bisogna reggere [illegible] ritmo [illegible]cente in attesa del rientro [illegible] Vialli. Gianluca è troppo importante per noi, [illegible] la miglior sponda per Baggio. Senza Vialli dobbiamo pensarci noi [illegible] fare da supporti a Roberto». Parole chiare. Dicono che la Juve stia entrando in pieno nella parte.

Moeller, ancora, si schiera [illegible] fianco di Trapattoni: «Ha ragio[illegible] [illegible] mister, contro [illegible] Reggiana [illegible] Lecce dobbiamo conquistare quattro punti. Non possiamo sprecare [illegible] momento del calendario che ci favorisce. Attenzione, nel calcio italiano nulla [illegible] facile, ma se non si sfruttano le differenze [illegible] valori si diventa colpevoli».

Tutta la Juve è su questa linea. Milan e Toro già oggi, a S. Siro (contro i giallorossi decisi a cambiare marcia) [illegible] a Parma, corrono rischi. Consumate quattro giornate, ogni famiglia del pallone fa i conti. Quelli della Juve non quadrano soprattutto in trasferta. [illegible] maggior ragione, in casa non sono ammesse distrazioni. Marchioro, intanto, [illegible] capire di non avere soltanto il problema Roberto Baggio. Spiega: «Non scordate Ravanelli. Lo conosco bene, perché è stato a lungo con noi. Discutetelo sul piano tecnico, [illegible] ricordate che fa gol».

Se Andy Moeller vede la Juve (i problemi ma anche le qualità) dalla parte [illegible] chi attacca, Peruzzi fa il punto dall'osservatorio migliore avendo tutta la squadra davanti agli occhi. E garantisce: «Non [illegible] vero che abbiamo bisogno di andare in svantaggio per saper reagire, per tirar fuori le palle. Noi andiamo in campo sempre con la voglia di vincere anche [illegible] trasferta, lo dimostra la gara di Foggia nella quale abbiamo solo sprecato troppo».

Anche per il portiere bianconero il momento è da cogliere. «Agganciare [illegible] vetta non dipende solo da noi, anche del cammino degli altri, ma [illegible] importante raccogliere quattro punti in due domeniche. Solo così potremo arrivare al derby con serenità. Il Toro [illegible] andando forte... E non sottovalutiamo la Reggiana. Il Milan doveva fare sfracelli col Piacenza e sapete come è andata». Intanto Dino Baggio scalpita, ma aspetterà Lecce. Trapattoni non ha fretta, oggi tocca ancora a Marocchi.

[illegible] **Perucca**

CALCIO FLASH

Anticipo di B: [illegible] Bari respinge l'Ancona 3-2

BARI. Con gol realizzati [illegible] Gautieri al 10' su rigore, Protti al [illegible]' e Joao Paulo al 62' il Bari ha battuto 3-2 l'Ancona (a segno al 66' con Agostini su rigore [illegible] Caccia al 79') nella sfida tra le inseguitrici del quartetto-leader di [illegible] B.

Samp confermata Genoa [illegible] Caricola

GENOVA. A Udine, Eriksson conferma la Samp. [illegible] ritrovano Mancini [illegible] Vicini, l'ex ct che per il doriano ha sempre avuto un occhio di riguardo. «Il nostro è stato un rapporto eccezionale - conferma Mancini - vorrà dire che saprà capirmi se gli farò uno scherzetto». Il Genoa, col Napoli, tenterà di rimediare alla beffa subita [illegible] Parma. Al posto [illegible] Caricola, squalificato, Cavallo.

Under 21: convocati [illegible] Lorenzini

ROMA. Per l'amichevole Italia-Danimarca under 21 [illegible] merco[illegible] a Como, il [illegible] Maldini ha convocato Grossi (Roma) [illegible] Lorenzini (Pisa), al posto degli infortunati Muzzi e Favalli.

No [illegible] Siulp allo stop dei treni speciali

GENOVA. [illegible] Siulp (sindacato autonomo unitario lavoratori [illegible] Polizia) si [illegible] pronunciato contro l'abolizione dei treni speciali per i tifosi. Il comunicato dice tra l'altro che «la responsabilità nell'affrontare servizi specifici per i tifosi in movimento vada condivisa se non assunta dalle stesse società calcistiche».

Uefa: Tapie strapagato per dire no all'Europa

ZURIGO. «Per ritirare l'esposto presentato al tribunale di Berna, Tapie ha ricevuto una vagonata di miliardi. Più di quanti ne avrebbe incassati partecipando alla Coppa Campioni». La dichiarazione, clamorosa, è del segretario generale dell'Uefa, Aigner. La riporta un quotidiano svizzero. Aigner lascia capire che potrebbero aver pagato il governo e la Federazione francesi, terrorizzati dallo spettro di [illegible] «embargo» Fifa e della revoca dei Mondiali '98. A Limassol, l'esecutivo Uefa ha rinviato la decisione sull'iscrizione del Marsiglia a Supercoppa e Intercontinentale, spiegando che l'Om non è [illegible] squalificato, ma solo [illegible] speso dalla Coppa Campioni.

Basile [illegible] bocciato Maradona [illegible]

BUENOS AIRES. Il [illegible] della Nazionale argentina, Basile non ha incluso Maradona e neppure Balbo, Chamot e Sensini nella lista [illegible] convocati per l'andata dello spareggio con l'Australia per la qualificazione a [illegible] '94.

Il calcio femminile [illegible] Giochi di Atlanta

MONTECARLO. Calcio femminile, beach volley e ciclocross la novità dei Giochi di Atlanta '96. Il calcio femminile a titolo definiti[illegible] (saranno ammesse 8 squadre), gli altri in via provvisoria. Ad Atlanta non sarà disputata la 100 km a squadre di ciclismo; ci sarà [illegible] salto triplo femminile.

[illegible] **SAPORE DI COPPA**

Marco Osio [illegible] a Parma da ex nato ad Ancona, cresciuto [illegible] Filadelfia, arrivò nella squadra parmigiana, in B, [illegible] 1987 dopo una stagione [illegible] con l'Empoli al quale era stato prestato dal Toro, dove è tornato quest'anno

Mondonico vuole espugnare il Tardini e ha in mente di bloccare Asprilla con Annoni

Parma-Torino, due falsi d'autore

Una ricca provinciale e una grande in austerity

TORINO. Parma-Torino è la sfida tra due «falsi», forse i più smaccati del campionato. Di fronte, infatti, la quinta domenica della A mette [illegible] provinciale che nulla ha più del provinciale [illegible] una metropolitana solo di nome e tradizione. Come, infatti, insistere sulla retorica del buon calcio fatto con pochi mezzi quando si parla della squadra guidata [illegible] Scala? Una squadra supportata da [illegible] un colosso finanziario multinazionale del calibro della Parmalat: non a caso, la società emiliana [illegible] ha mai avuto problemi sul mercato, a luglio s'è permessa il lusso di investire quasi venti miliardi su Zola e Crippa.

Come insistere, sempre a proposito di falsi, sull'aggettivo «metropolitano» quando [illegible] ha a che a fare con [illegible] Toro, costretto queste [illegible] a vendere i gioielli per potersi iscrivere alla serie A? I granata non hanno alle spalle potentati, per campare il [illegible]liere Giacomo Randazzo, oculat[illegible] amministratore delegato, deve continuamente far di conto badando anche al milioncino.

Eppure, siccome [illegible] campo non vanno i soldi, la falsa metropolitana si presenta [illegible] duello un punto avanti alla provinciale fasulla. Come mantenerlo? Naturalmente, Mondonico si guarda bene dallo svelare tattica e strategia, conferma solo ciò che è solare: ossia, la sostituzione di Silenzi, gigante infermo, con Poggi. Per il resto, solo sorrisini, amabile scherzare con i cronisti che gli sottopongono vari tipi di formazione: «No, questa qui [illegible] proprio sballata». «Bé, qui andiamo un pochino meglio, [illegible] nomi [illegible] undici sono azzeccati»; «Lei, invece, [illegible] ha centrati 9».

Poggi rileva Silenzi: «Intendo dimostrare che merito una lunga vita in maglia granata»

Il Toro dovrebbe essere quello riportato nel tabellino: in panchina Carbone, Poggi e Osio in avanti aiutati dalle incursioni di Jarni, Annoni [illegible] prenderà cura del pericolo numero 1, Asprilla. Scala sarebbe intenzionato a schierare tutti insieme: il colombiano, Melli, Brolin [illegible] Zola. Inusuale abbondanza di gente votata all'offesa, difficile immaginare [illegible] scelta tanto disinvolta dal prudente Scala. Quasi sicuramente, il Nevio rinuncerà ad uno: sommamente impopolare l'esclusione del sudamericano, dopo le prodezze svedesi [illegible] Coppa: altrettanto impopolare quella di Melli, beniamino del tifo; impensabile quella di Zola; finirà per [illegible] fuori Brolin. In tal caso i granata, con Sordo su Crippa [illegible] Venturin su Zola, affideranno Melli a Gregucci. Se al contrario, prendendo il coraggio a quattro mani [illegible] rischiando polemiche nello spogliatoio, il tecnico preferirà Brolin a Melli, allora Gregucci lascerà il posto [illegible] Sergio.

Carbone in panchina è scelta [illegible] coraggio (dovesse finir male si dirà magari che [illegible] stata dettata dalla paura), l'Emiliano ha deciso così per rafforzare il centrocampo confidando in Jarni come supporto di Poggi e Osio. Per quest'ultimo, sarà di certo una partita speciale, il ritorno da ex nella città e nella squadra che l'hanno lanciato nel grande cal[illegible]. «Nel football - ha detto [illegible] ripetuto in settimana Osio - il sentimento non conta, sp[illegible] di disputare una gran partita. Potessi scegliere, vorrei che la mia miglior prestazione dell'anno avvenisse proprio a Parma. No, non, patirò l'emozione, anche se all'inizio qualcosa [illegible] speciale avvertirò nel cuore». Mai sentito [illegible] ex mettere le mani avanti [illegible] anticipare l'alibi dell'emozione: in genere, lo fanno tutti a [illegible] fatte, dopo una prestazione incolore. Speriamo non sia il caso del granata che, memore forse della tanta panchina fatta l'anno scorso, s'è concesso una piccola puntura polemica nei confronti di Scala: «Da lui mi sarei aspettato maggiore chiarezza. Però, pensiamo al futuro».

Ci pensa pure Poggi. «Ho l'oc[illegible] per confermarmi elemento prezioso. Voglio rimanere al Toro, anche [illegible] giocherò poco. D'altronde, nel pallone bisogna [illegible] pazienza [illegible] saper aspettare che venga il tuo momento. Meglio poche presenze, magari [illegible] qualche gol, in granata che titolare altrove». Nasce così la sfida tra due grandi falsi del torneo.

Claudio Giacchino

ZAGO POLEMICO

BOLOGNA. Ritorno polemico di Alvise Zago. Il 24enne centrocampista di Rivoli ricomincia dalla C1, in cui ha esordito ieri (pur essendo [illegible] lontano dalla condizione ideale) col Bologna vittorioso 2-0 sul Palazzolo. La voglia di riscatto è grande almeno quanto la rabbia per il trattamento che dice di aver subito negli anni del dopo-incidente dalla società granata. «Del Torino non voglio più saperne - dice -. Per me il rapporto è chiuso. Spero [illegible] alla fine di questo campionato il Bologna [illegible] riscatti perché voglio continuare la mia carriera in un ambiente che abbia davvero fiducia in me». E [illegible] parole emergono problemi di ordine [illegible]ico con Mondonico, che nell'ultimo tentativo di reinserimento in squadra non lo avrebbe impiegato nel ruolo a lui più congeniale. (f. c.)

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINTA GIORNATA ORE 16

[illegible]		[illegible]
FERRON	1	TURCI
[illegible]	[illegible]	BASSANI
TRESOLDI	3	LUCARELLI
MINAUDO	[illegible]	PEDRONI
BIGLIARDI	5	GUALCO
MONTERO	6	VERDELLI
RAMBAUDI	7	GIANDEBIAGGI
[illegible]	[illegible]	CRISTIANI
GANZ	9	DEZOTTI
SAUZEE	10	MASPERO
SCAPOLO	11	TENTONI
Arbitro		CESARI
PINATO	[illegible]	MANNINI A.
PAVAN	13	[illegible]ANI
VALENTINI	14	CASTAGNA
[illegible]	[illegible]	FERRARONI
PISANI	16	FLORJANCIC

FOGGIA		[illegible]
MANCINI F.	1	FIORI
CHAMOT	[illegible]	VILLA
[illegible]	3	PUSCEDDU
DI BIAGIO	[illegible]	BISOLI
DI BARI	5	BELLUCCI
BIANCHINI	6	[illegible]
BRESCIANI P.	7	MORIERO
NICOLI	8	ALLEGRI
CAPPELLINI	9	DELY VALDES
STROPPA	10	MATTEOLI
ROY	11	OLIVEIRA
Arbitro		CINCIRIPINI
BACCHIN	12	DI BITONTO
[illegible]	[illegible]	ALOISI
MANDELLI	[illegible]	PANCARO
DE VINCENZO	15	[illegible]
FORNACIARI	16	CAPPIOLI

[illegible]		NAPOLI
BERTI G.	1	TAGLIALATELA
PETRESCU	[illegible]	[illegible]
LORENZINI	[illegible]	CORRADINI
CAVALLO	4	GAMBARO
TORRENTE	5	CANNAVARO
SIGNORINI	6	[illegible]
RUOTOLO	[illegible]	DI CANIO
BORTOLAZZI	8	[illegible]
NAPPI	9	BUSO
SKUHRAVY	10	THERN
ONORATI	11	PECCHIA
Arbitro		NICCHI
TACCONI	12	DI FUSCO
CORRADO	13	NELA
FIORIN	14	ALTOMARE
VINK	[illegible]	CARUSO C.
CIOCCI	[illegible]	POLICANO

[illegible]TUS		REGGIANA
PERUZZI	1	SARDINI
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FORTUNATO A.	[illegible]	ZANUTTA
MAROCCHI	[illegible]	ACCARDI
[illegible]	[illegible]	SG[illegible]
[illegible] CESAR	6	DE AGOSTINI L.
DI LIVIO	7	MORELLO
CONTE A.	[illegible]	[illegible]
RAVANELLI	[illegible]	EKSTROEM
BAGGIO R.	10	PICASSO
MOELLER	11	[illegible]
Arbitro		QUARTUCCIO
RAMPULLA	12	CESARETTI
CARRERA	13	[illegible]
TORRICELLI	14	CHERUBINI
BAGGIO D.	15	LANTIGNOTTI
DEL [illegible]	[illegible]	PACIONE

LAZIO		INTER
MARCHEGIANI L.	1	ZENGA
NEGRO	2	[illegible]
MARCOLIN	3	TRAMEZZANI
DI MATTEO	4	JONK
LUZARDI	5	PAGANIN A.
CRAVERO	6	BATTISTINI S.
BACCI	7	ORLANDO AN.
WINTER	[illegible]	MANICONE
CASIRAGHI	9	FONTOLAN
GASCOIGNE	10	BERGKAMP
SIGNORI	11	SHALIMOV
Arbitro		BALDAS
[illegible]	12	ABATE
[illegible]	13	[illegible]
DI MAURO	[illegible]	PAGANIN M.
DE PAOLA	15	[illegible]
DOLL	[illegible]	SCHILLACI

[illegible]		[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
TASSOTTI	2	[illegible]
NAVA	3	LANNA
ALBERTINI	4	MIHAJLOVIC
COSTACURTA	[illegible]	COMI
BARESI	6	CARBONI
ERANIO	7	HAESSLER
BOBAN	8	BERRETTA
PAPIN	9	SCARCHILLI
DONADONI	10	GIANNINI
RADUCIOIU	11	RIZZITELLI
Arbitro		[illegible]
IELPO	[illegible]	PAZZAGLI
GALLI F.	[illegible]	GROSSI
ORLANDO AL.	14	BENEDETTI
MASSARO	15	PELLEGRINI
SIMONE	[illegible]	LAPINI

[illegible]		[illegible]
BUCCI	1	GALLI G.
[illegible]	2	GREGUCCI
DI CHIARA	[illegible]	JARNI
MINOTTI	4	MUSSI
APOLLONI	5	ANNONI
GRUN	[illegible]	FUSI
MELLI	[illegible]	[illegible]
BROLIN	8	FORTUNATO D.
CRIPPA	9	POGGI
ZOLA	10	VENTURIN
ASPRILLA	11	OSIO
Arbitro		BESCHIN
BALLOTTA	12	PASTINE
MATRECANO	13	SERGIO
PIN	[illegible]	[illegible]
ZORATTO	15	SINIGAGLIA
PIZZI	16	CARBONE B.

CLASSIFICA

TORINO	7	LAZIO	4
MILAN	7	GENOA	3
[illegible]A	6	UDINESE	[illegible]
SAMPDORIA	6	NAPOLI	3
JUVENTUS	5	ROMA	3
FOGGIA	5	CAGLIARI	3
INTER	5	REGGIANA	[illegible]
ATALANTA	4	PIACENZA	2
CREMONESE	4	LECCE	0

6ª DI ANDATA 26 SETTEMBRE - ORE 15

CAGLIARI	LAZIO	
CREMONESE	MILAN	20.30
INTER	PIACENZA	
LECCE	JUVENTUS	
NAPOLI	UDINESE	
REGGIANA	FOGGIA	
ROMA	ATALANTA	
SAMPDORIA	PARMA	
[illegible]	GENOA	

[illegible]		LECCE
	ore 20.30	
[illegible]	1	GATTA
POLONIA	[illegible]	BIONDO
CARANNANTE	3	CAROBBI
SUPPA	4	GAZZANI
[illegible]	[illegible]	CERAMICOLA
LUCCI	6	PADALINO
TURRINI	7	MORELLO
PAPAIS	8	MELCHIORI
DE VITIS	9	TOFFOLI
MORETTI	10	BAROLLO
PIOVANI	11	BALDIERI
Arbitro		FUCCI
GANDINI	[illegible]	TORCHIA
CHITI R.	13	ALTOBELLI
BROSCHI	14	[illegible]
IACOBELLI	15	RUSSO
FERRANTE	16	INGROSSO

[illegible]		[illegible]
BATTISTINI G.	1	PAGLIUCA
PELLEGRINI S.	[illegible]	MANNINI M.
KOZMINSKI	3	ROSSI M.
SENSINI	[illegible]	GULLIT
CALORI	[illegible]	VIERCHOWOD
DESIDERI	6	SACCHETTI
ROSSINI	[illegible]	[illegible]
ROSSITTO	8	JUGOVIC
BRANCA	9	PLATT
STATUTO	10	MANCINI R.
CARNEVALE	11	EVANI
Arbitro		LUCI
CAVIATO	12	NUCIARI
[illegible]	[illegible]	DALL'IGNA
PIERINI	14	SERENA
DELVECCHIO	15	SALSANO
BIAGIONI	16	BERTARELLI

[illegible]

SERIE B — 4° TURNO

[illegible]	Bonfrisco
Ascoli-Verona	Rosica
Bari-Ancona	3-2
Brescia-Lucchese	Bettin
Fiorentina-Vicenza	Pacifici
[illegible]	Chiesa
Monza-Fid. Andria	Arena
Padova-Pescara	Bazzoli
Pisa-Palermo	Rodomonti
Ravenna-Cosenza	Nepi

CLASSIFICA

Bari 6; Fiorentina, Lucchese, Cosenza e Fid. Andria 5; Padova, Ancona e Venezia 4; Cesena 3, Verona 3, Ascoli 3 [illegible] Brescia 3; Pisa, Acireale, Monza [illegible] Ravenna 2, Vicenza e Modena 1, Palermo 0, Pescara -1

[illegible] — 2° TURNO

Alessandria-Carpi	Calvi
Bologna-Palazzolo	2-0
Carrarese-Pro Sesto	Pirelli
Chievo-Massese	De Santis
Como-Fiorenzuola	Pisacreta
Empoli-Spezia	Vendramin
Mantova-Spal	Serena
Pistoiese-Leffe	Ercolino
Prato-Triestina	Messina M.

CLASSIFICA

Bologna 4, Fiorenzuola 3, Como 3, Leffe 3, Pro Sesto 3, Spal 3, Spezia [illegible], Mantova 1, Carpi 1, Alessandria 1, Massese 1, Triestina 1, Carrarese 0, Chievo 0, Empoli 0, Pistoiese 0, Prato 0, Palazzolo 0.

[illegible] — 2° [illegible]

Avellino-Siracusa	Santonuovo
Barletta-Nola	Branzoni M.
Casarano-Siena	Longo
Chieti-Reggina	Casaluci
Ischia-Potenza	Gregori
Juve Stabia-Giarre	Bizzotto G.
Leonzio-Sambenedett.	Gronda
Matera-Salernitana	[illegible]
Perugia-Lodigiani	Misticoni

CLASSIFICA

Potenza 3, Sambenedett. 3, Perugia 3, Reggina 3, Juve Stabia 1, Matera 1, Lodigiani 1, Siracusa 1, Casarano 1, Chieti 1, Leonzio 1, Giarre 1, Nola 1, Salernitana 1, Barletta 0, Ischia 0, Siena 0, Avellino 0.

SERIE C2A — 2° TURNO

Aosta -Ospitaletto	Pizzini
Centese -Tempio	Cosi
Cittadella -Lecco	Copero Borga
Giorgione -Novara	[illegible]
Pergocrema -Legnano	Urbano
Torres -Crevalcore	Bianchi
Solbiatese -Olbia	Cicogna
Trento -Lumezzane	Straglietto
Vogherese -Pavia	[illegible]

CLASSIFICA

Novara 3, Legnano 3, Pavia [illegible], Crevalcore 3, Olbia 3, Tempio 3, Vogherese 1, Ospitaletto 1, Aosta 1, Trento 1, Lecco 1, Lumezzane 1, Centese 0, Torres 0, Cittadella [illegible], Giorgione 0, Solbiatese 0, Pergocrema 0.

SERIE C2B — 2° TURNO

Cast. Sangro-Baracca L.	Cardella
Cecina-Poggibonsi	Cairavo
Civitanovese-Fano	Anselmo
Forlì-Montevarchi	Simondi
L'Aquila-Gualdo	Gregorini
Ponsacco-Livorno	Dagnello
Rimini-Avezzano	Miolo
Vastese-Pontedera	Pascariello
Viareggio-Maceratese	Cossero

CLASSIFICA

Gualdo 3, Livorno 3, Ponsacco 3, Poggibonsi 3, Avezzano 3, Cast. Sangro 1, L'Aquila 1, Rimini 1, Fano 1, Maceratese 1; Pontedera 1, Cecina 1, Montevarchi 1, Vastese 0, Civitanovese 0, [illegible]racca L. 0, Forlì 0, Viareggio 0.

SERIE C2C — 1° [illegible]

Akragas-Turris	Lion
Astrea-Molfetta	3-1
Battipagl.-Sora	Tripaldi
Catanzaro-Licata	Sorte
Cerveteri-Trani	Mulonia
Fasano-Monopoli	Capozzi
Formia-Bisceglie	Acierno
Sangiusepp.-Savoia	Rizzo
Trapani-V. Lamezia	Alvino

CLASSIFICA

Astrea 3, Monopoli 3, Sora 3, Trani 3, Battipagl. 1, Fasano 1, Sangiusepp. 1, V. Lamezia 1, Catanzaro 1, Cerveteri 1, Trapani 1, Bis[illegible]glie 1, Savoia 1, Turris 1, Molfetta 1, Akragas 0, Formia 0, Licata -5. (Licata 6 punti di penalizz.)

A Hockenheim, il toscano in 8ª fila per un problema in prova

Nicola Larini (foto in alto), già vincitore del titolo Dtm, dovrà compiere una grande impresa con l'Alfa [illegible] V6 Ti (a lato) [illegible] conquistare anche la Coppa Costruttori

Larini e Alfa a tutto gas

C'è in gioco la Coppa Costruttori

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri pomeriggio, al termine delle prove cronometrate per determinare la griglia di partenza dell'ultima prova [illegible] Dtm, il [illegible] pionato superturismo tedesco, Nicola Larini aveva un diavolo per capello. E' successo infatti che il pilota dell'Alfa Romeo, fresco vincitore del titolo domenica scorsa a Berlino, non abbia potuto neppure scendere in pista con la 155 [illegible] Ti. Questo perché, all'ultimo momento, al suo box si erano accorti di aver montato le gomme sbagliate, non punzonate. Il cambio è stato effettuato velocemente [illegible] non abbastanza per permettere a Larini di presentarsi al via nel tempo assegnato. Morale: la gaffe gli è costata l'ultimo posto [illegible] i Top 16, ovvero ottava fila e un regalo insperato alla Mercedes che vede aumentare le possibilità di vincere la Coppa Costruttori.

Larini appariva scosso: «Se dicessi che non mi dispiace sarei un bugiardo. Io qui ero venuto per vincere. Sì, anche a giochi fatti [illegible] il titolo in tasca. Ci [illegible] la Coppa Costruttori? Parliamoci chiaro: a farla diventare una cosa importante sono stati i tedeschi della Mercedes, così vincono qualcosa anche loro poverini, ma se la vinciamo [illegible] è ancora meglio».

Larini quando parla è un torrente [illegible] in piena: non ama i giri di parole, va dritto al problema. Esempi? Eccoli. Sui piloti Mercedes: «Non ho mai avuto a che fare con loro direttamente; partivo in testa e non li vedevo più. Debbo dire che un po' mi hanno aiutato, rubandosi punti a vicenda. Ho buoni rapporti con Schneider, lui è un signore mentre altrettanto [illegible] posso dire di Ludwig. Poverino, lo capisco. Al Nurburgring voleva vincere, gli ho rovinato la festa».

Sull'Alfa 155. «E' [illegible] vettura pressoché perfetta: c'è stato subito un grande feeling e i risultati [illegible] arrivati in fretta. Ma il merito è di tutti e l'errore di ieri, che non deve ripetersi però, non cambia il mio giudizio: tutti hanno fatto un grande lavoro; un grazie poi ai [illegible] compagni, Nannini, Danner e Francia, eccezionali, soprattutto [illegible] che non mi tiene il broncio neppure se, come successo ieri in un Autogrill qui vicino, prima hanno riconosciuto me e poi lui, roba da matti, dico io».

Sulla Formula 1. «Nell'ambiente ci sono e ci rimango, grazie alla Ferrari. I miei meriti [illegible] risultato di Monza? Certo, il primo a girare sono [illegible] io, il lavoro di base è mio. Ma poi Alesi ha fatto la differenza. Diciamo che mi sento un po' partecipe [illegible]. Mi fanno ridere quei piloti, come Andretti, [illegible] si lamentano di non conoscere le piste. Io nell'88 con la Osella, [illegible] prequalifiche, avevo solo un'ora per dimostrare il mio valore. L'abilità [illegible] un pilota si vede in questi frangenti».

E per concludere in bellezza Larini dedica il titolo a due persone: a Mauro Forghieri, suo ds ai tempi della Lambo «che per [illegible] è andato a dire in giro che non ero capace di mettere a punto una vettura» e a Jean-Pierre Paoli, ex ds della Ligier «che ha rotto un contratto già firmato e di fatto danneggiando irrimediabilmente la mia carriera in Formula 1. Di gente così competente ne [illegible] fatto volentieri a meno. Rivincite? Vendette? Macché, ma [illegible] delle verità sì. Per questo sono grato all'Alfa: la vittoria nel Dtm mi ha permesso di rimettere le cose a posto: Larini sa guidare, eccome».

Enrico [illegible]

LA GRIGLIA

Nannini secondo al via

HOCKENHEIM. Nannini è secondo in partenza alle spalle di Thiim (Mercedes). La terza Alfa 155, quella di Francia, ha il 4° tempo mentre Danner segue Larini in 17ª posizione. Non appare facile il compito dell'Alfa di conquistare la Coppa Costruttori (la Mercedes guida con 296 punti contro i 292 della [illegible] di Arese): per evitare complicati calcoli l'ideale sarebbe piazzare in entrambe le manches una vettura al primo posto. Prima fila: Thiim (Mercedes 190E) in 2'11"89 e Nannini 2'12"21; 2ª: Van Ommen (Mercedes) 2'12"22 e Francia (Alfa) 2'12"79; 3ª: Reuter (Opel) 2'12"80 e Lohr (Mercedes) 2'12"87; 4ª: Asch (Mercedes) 2'13"07 e Schneider (Mercedes) 2'13"16; 5ª: Rosberg (Opel) 2'14"04 e Hahne (Bmw M3) 2'14"20; 6ª: Manthey (Mercedes) 2'14"33 e Alzen (Mercedes) 2'16"88; 7ª: Vanc [illegible] (Bmw M3) 2'17"45 e Becker (Bmw M3) 2'19"71; 8ª: Larini (Alfa) e Ludwig (Mercedes) 2'12"14. Diretta tv su Videomusic (ore 14).

Tennis: miglior risultato azzurro del '93

Nargiso batte Rosset è la sua prima finale

Il napoletano affronta oggi Bruguera Bucarest, Gaudenzi ko con Cherkasov

Diego Nargiso rientrerà nei primi 100 delle classifiche mondiali

Qualcosa si sta muovendo, nel tennis italiano, anche se non ci sembra il caso di sventolare la bandiera dopo una stagione a dir poco disastrosa per le nostre racchette. In ogni caso bisogna sottolineare, e anche applaudire, l'impresa [illegible] Diego Nargiso che sulla terra rossa [illegible] Bordeaux (365 mila dollari) ha battuto lo svizzero Rosset per 6-3, 6-4 conquistandosi il diritto di giocare oggi la finale contro lo spagnolo Sergi Bruguera (numero 1 del tabellone) che ieri ha fatto gli straordinari battendo nei quarti lo svedese Enqvist (6-1, 6-2) e in semifinale il francese [illegible] Boetsch (4-6, 6-4, 6-3). Si tratta del traguardo più alto della carriera per Nargiso e anche del risultato migliore ottenuto quest'anno dal tennis italiano, mai capace di raggiungere la finale in un torneo Atp.

Nargiso, che possiede i colpi [illegible] troppo [illegible] testa, ha messo in mostra a Bordeaux un particolare stato di grazia, [illegible] nel servizio, e [illegible] collezionato strada facendo [illegible] confortante [illegible] di vittorie contro avversari abbastanza quotati come il francese Santoro e lo spagnolo Javier Sanchez, [illegible]ero 31 al mondo e specialista sulla terra. Ieri, poi, il napoletano ha superato in semifinale e in soli due set Pippo Rosset, testa di serie numero 2 del torneo e numero 21 della classifica Atp. Rosset, che è dotato di una battuta fortissima, ha vinto fra l'altro la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona. Nargiso, che attualmente occupa il 137° posto nel ranking mondiale, quasi certamente tornerà nei primi 100. Un bel risultato, sperando che la [illegible] impresa sulla terra francese non resti un episodio isolato.

Non è stato invece troppo fortunato Andrea Gaudenzi, 20 [illegible]ni, che si allena in Austria con Muster compiendo notevoli progressi sul piano fisico e mentale. Gaudenzi (numero 101) ha perso in semifinale a Bucarest (terra, 525 mila dollari) contro il [illegible] Andrei Cherkasov (48) il quale affronterà in finale Goran Ivanisevic. Il giovane romagnolo ha ceduto soltanto al terzo set dopo aver vinto il secondo: 6-4, 3-6, 6-1 il punteggio a favore di Cherkasov. Resta comunque a Gaudenzi la soddisfazione di aver ottenuto a Bucarest il più importante risultato della carriera: fra l'altro Gaudenzi, prima di battere Clavet, era [illegible] capace di eliminare il francese Pioline, sconfitto da Sampras nella finale degli [illegible] Open.

[r. ten.]

SPORT FLASH

Auto: Mansell in Usa per altri due anni

NAZARETH. Nigel Mansell continuerà a correre in Usa per almeno altri due anni. L'annuncio alla vigilia della [illegible] in cui Nigel tenterà di assicurarsi il titolo Indy [illegible] gara di anticipo. Mansell aveva grosse proposte per tornare in F1, ma ha deciso di restare col team di Paul Newman. Il contratto prevede [illegible] miliardi l'anno più una percentuale sui premi e altri incentivi.

Basket: i quarti [illegible] Coppa Italia

Oggi (19,30) andata dei quarti di Coppa Italia: Kleenex Pt-Buckler Bo, Glaxo Vr-Scavolini Ps, Stefanel Ts-Clear Cantù, Bialetti Montec.-Benetton Tv. Ritorno giovedì 23. La Lega [illegible] autorizzato la firma del contratto tv con Rai e Tmc per 4,5 [illegible] contro i [illegible] dell'accordo precedente.

Giochi della Gioventù oggi il via a Venezia

VENEZIA. Alla presenza del Presidente della Repubblica si svolge stamane in piazza San Marco l'apertura dei XXV Giochi della Gioventù. Le gare avranno inizio domani a Mogliano, Jesolo, S. Donà, C[illegible]alto e Ca' Savio Treporti; parteciperanno 3000 ragazzi tra i 12 e 14 anni.

Rugby: i due [illegible]pi [illegible] Benetton e L'Aquila

Benetton Treviso e L'Aquila hanno [illegible] i rispettivi anticipi casalinghi contro Simod Padova (31-19) e Dublo Cus Roma (74-9) e guidano a punteggio pieno la classifica di serie A1.

Sci: Bormio chiede le finali di Coppa '95

MILANO. La Fisi ha deciso di candidare Bormio per le finali di Coppa [illegible] Mondo di sci alpino 1994-95. Fissate alcune date di Coppa di fondo: l'11 e 12 dicembre a S. Caterina Valfurva e il 21 e 22 dicembre a Dobbiaco.

[illegible] Trofeo Lancia in corso a Garlenda

GARLENDA. Finale nazionale del 16° Trofeo Lancia: qualificati per l'European Master De Boccard-Napoli (II [illegible] Macallan) con 127 colpi e Giorgi-Magri (III cat. Lancia) pure con 127. Oggi via alla Scratch a I cat.

Il comune della cintura invita i torinesi: venite per uno shopping fuori programma, non vi pentirete

Collegno, una domenica speciale

Settimo ritorno per «Il viale in Bancarella»

■ «Viale in Bancarella» è arrivato alla settima edizione. Da questa mattina, ■ Collegno, centosessanta venditori ambulanti provenienti da ogni parte d'Italia esporranno i loro prodotti lungo il Viale XXIV maggio, l'arteria che unisce Corso Francia a piazza della Repubblica. Anche i negozi del viale avranno una domenica di lavoro: serrande alzate dalle ■ alle 19, per accogliere il pubblico che, nelle prime ■ edizioni della festa, ■ sempre stato molto numeroso.

Si tratta, spiegano al municipio di Collegno, ■ una iniziativa a carattere promozionale per le attività commerciali e artigianali della città, che con il passare degli anni si è trasformata ■ una vera ■ propria festa popolare. «Non si tratta di un semplice mercato festivo - spiega l'assessore alle Attività economiche Giuseppe Perno -, ma di un momento ■ aggregazione per la popolazione non soltanto collegnese. Una specie di vetrina per la città, ■ una parte dedicata allo spettacolo per attirare e divertire la gente».

■ programma di questa edizione è molto ampio: si ■ da ■ mostra di arti figurative a «'l cit mercà», una specie di *balon* in ■ si può trovare di tutto. Dall'esibizione dei cantastorie alla cicloturistica «bici ■ festa». Ma gli aspetti più caratteristici della manifestazione sono mostra di arte figurativa popolare, il raduno dei cani di compagnia e la sfilata delle auto d'epoca.

La mostra di pittura, cui possono partecipare gli artisti «professionisti» e i semplici appassionati, avrà come tema i personaggi, le attività dei luoghi del «Viale ■ bancarella». Una ■ ■ gara di improvvisazione pittorica che, al ■ della manifestazione, premierà l'opera più simpatica, quella che meglio delle altre avrà colto lo spirito della festa.

All'insegna della simpatia è anche l'iniziativa organizzata dagli «Amici degli Animali» di Collegno, una delle molte associazioni della città che partecipano in modo attivo al «Viale in Bancarella». Si tratta di ■ raduno dei cani di compagnia, ■ programma per la mattinata. A partire dalle nove, i cani ed i loro proprietari dovranno presentarsi alla giuria per le operazioni di iscrizione. Alle undici sfileranno per il viale, applauditi dalla folla. Terminata ■ passerella, gli organizzatori hanno previsto una simpatica premiazione. Non un vero e proprio ■ di bellezza» per cani dal pedigree nobile, quindi, ma un modo di ■ per festeggiare gli amici dell'uomo dalla genealogia più incerta.

Più «serio», ■ non per questo meno divertente ed interessante, l'impegno del «Piemonte Club veteran Car», un gruppo di appassionati che da alcuni anni nobilita le manifestazioni popolari con una sfilata di auto d'epoca. Un'occasione per vedere da vicino le grandi antenate della Punto, protagoniste di un traffico meno stressante e congestionato di quello moderno.

E poi lo spettacolo e il divertimento. Un'orchestra ■ liscio suonerà per tutta la giornata nel «ballo pubblico» allestito in piazza. «Un momento di allegria che lascerà spazio a tutti i generi musicali - spiega l'assessore Perno -, in modo da venire incontro ai gusti e alle esigenze di tutti i partecipanti».

■ mancheranno, infine, spazi per il cabaret e la cultura popolare. Per il primo si esibiranno i «Farinei d'la brigna», uno dei gruppi più noti della regione, che ha saputo conquistarsi una fama consolidata nelle feste di piazza. Per la seconda saranno di scena «Felice ■ Cerina», burattinai e cantastorie che si esibiranno con i mezzi tradizionali di questa antica forma ■ teatro: l'organetto, ■ chitarra, la grancassa e quella serie di strumenti ■probabili - come il violino/sega - che da sempre catturano e tengono stretta la fantasia del pubblico.

QUANDO UNA CITTA' SI METTE IN VETRINA

Tra artisti e commercianti ci sarà anche uno stand del Comune
Il sindaco Miglietti: «Vogliamo dimostrare la nostra vitalità»

«L'idea di chi vede in Collegno una specie di grande quartiere dormitorio è completamente sbagliata». Non ha dubbi Franco Miglietti, sindaco della città, 47 mila abitanti, alle porte del capoluogo torinese. «D'altra parte - continua - l'idea della Torino-metropoli da due milioni ■ abitanti è tramontata ■ tempo. E non sono soltanto le ragioni economiche ■ convincere la gente a trasferirsi nei Comuni della cintura: c'è anche il desiderio di conquistarsi una vita diversa, dove la partecipazione dei cittadini alla vita comune è più attiva. Certo, noi non possiamo permetterci ■ competere alla pari con Torino. Là, ad esempio, c'è il Teatro Regio, che è uno dei templi della cultura e dello spettacolo in Italia. Ma anche noi possiamo fare qualcosa, senza dimenticare, per altro, che per arrivare in Piazza Castello non ■ vogliono più ■ trenta minuti di auto».

Il sindaco Franco Miglietti. Nel riquadro, l'assessore Giuseppe Perno

Per rilanciare Collegno come città attiva non mancano le occasioni. Due volte l'anno, il centro si veste ■ festa. La prima ■ la festa patronale di San Lorenzo, organizzata dall'Associazione San Lorenzo, la «pro loco» cittadina. La ■ da con il «Viale in Bancarella», la cui settima edizione è in programma per oggi in viale XXIV maggio, il futuro «centro commerciale» di Collegno. Qui, tra i banchi dei venditori ambulanti, gli spazi per gli spettacoli e ■ vetrine aperte dei negozi, ci sarà spazio anche per uno stand dell'amministrazione cittadina.

«E' un'ottima occasione per far vedere alla gente quello che abbiamo fatto - spiega il sindaco Miglietti -. Porteremo in piazza ■ dei nostri "punti gialli", le macchine per la consegna automatizzata dei certificati anagrafici. Molti collegnesi ■ le conoscono ancora, altri non sanno bene come fare per servirsene. Questa sarà l'opportunità per familiarizzare con una innovazione che permetterà a tutti di risparmiare tempo. Poi illustreremo il progetto sul disagio giovanile, un lavoro ad ampio respiro che abbiamo condotto con la collaborazione delle associazioni pubbliche e private».

Naturalmente ci sarà spazio anche per lo sport, che a Collegno rappresenta ■ realtà importante («Le discipline praticate sono moltissime, dal calcio alle arti marziali passando per la scherma, ■ basket o ■ pallavolo - dice il sindaco - e ■ abbiamo un progetto per lo sviluppo del canottaggio sulle rive della Dora») e per le iniziative in collaborazione con la scuola.

«L'organizzazione ■ tempo libero è una preoccupazione ■ dell'amministrazione - continua Miglietti -. Non è un caso se l'attività estiva è stata quasi frenetica, tra i punti verdi e le feste delle varie associazioni ricreative e culturali attive in città. Tra queste, in particolare, vanno ricordati il gruppo degli Argonauti, un centro locale che si occupa di arti figurative e di pittura della ceramica, la banda, l'orchestra fiati, la Scuola cooperativa musicale... Collegno, insomma, ■ tutti i Comuni della cintura cerca di portare a compimento una politica che porti l'amministrazione più vicino ai cittadini. La festa di oggi è ■ delle prove di questo nostro impegno».

Ma ■ «Viale in Bancarella» non è rivolto soltanto ■ cittadini di Collegno, ma vuole essere un ideale «ponte», ■ ■ Torino ■ i torinesi. «Il capoluo■ ha molti problemi che noi non conosciamo - conferma Giuseppe Perno, Assessore alle Attività economiche -. Dal traffico congestionato ai parcheggi difficili: ostacoli che spesso rendono arduo lo shopping. Viale XXIV maggio, negli ultimi anni, ha visto crescere e svilupparsi negozi moderni e di grande qualità. Con una manifestazione come quella di oggi, Collegno si ■ in vetrina. La nostra speranza è che molti torinesi, attirati dalla festa e dallo spettacolo, trovino delle buone opportunità per i ■ acquisti, e continuino ■ frequentare i nostri negozi anche in futuro».

Viale XXIV maggio, nelle intenzioni degli amministratori di Collegno, è destinato a diventare il vero «centro» della città. «Abbiamo approvato un progetto di riqualificazione della zona - continua Perno -. I lavori cominceranno in primavera o al massimo nel prossimo autunno. L'obiettivo? Limitare ■ traffico automobilistico a un solo senso ■ marcia, in modo da riconquistare spazio per i cittadini: nuove panchine, nuova illuminazione, nuova pavimentazione stradale. Un complesso di opere per le quali l'amministrazione di Collegno ha stanziato la cifra di un miliardo e mezzo di lire».

Dal 2 ottobre isola pedonale, da aprile il nuovo arredo

Da casbah a «salotto»

Parte la rivoluzione ai Murazzi

Il mercatino dei libri che sino all'anno scorso si svolgeva in piazza Carlo Alberto, da ieri è ai Murazzi. Si estende [illegible] un'area di 900 metri quadrati, dei quali 200 adibiti a spazi [illegible] vendita coperti, dislocati sulla sponda [illegible] Po [illegible] destra per chi arriva da piazza Vittorio Veneto. Gli stand [illegible] stati allestiti davanti all'imbarco dei battelli gestiti dall'Azienda dei Trasporti torinesi tra le arcate 67 e 73. Rimarrà sulle rive del fiume sino al 2 ottobre, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 tranne la domenica mattina.

L'hanno inaugurato gli assessori municipali Baffert (Qualità della vita) e Vernetti (Ambiente) con alcune promesse: «E' il primo passo per ridare quest'angolo di città ai torinesi».

Dal 2 ottobre i Murazzi [illegible]no isola pedonale dedicata [illegible] attività ricreative per i giovani, a concerti, con spazi per negozi, bar e ristoranti. Spariranno tutti i commerci e le attività in [illegible]trasto con la natura della zona: per esempio la carrozzeria «sopravvissuta a tutte le ordinanze municipali» ha detto Vernetti.

Saranno investiti [illegible] miliardi e l'intera zona sarà finalmente bonificata. I Murazzi [illegible] un [illegible] arredo, più luce (con lampioni che da aprile funzioneranno [illegible] energia solare). «Faremo un bando per riempire [illegible] spazi restaurati nella speranza che la città ci dia una mano. Qui troveranno posto associazioni culturali e ricreative, per giovani e anziani» ha assicurato Baffert.

Gli stand per i libri sono vicini all'imbarco sul Po, aprono tutti i giorni dalle [illegible] alle 19 (chiuso solo domenica mattina)

Negli ultimi anni le notti dei Murazzi, per i torinesi, sono state considerate a rischio. In più le centinaia di auto parcheggiate ogni sera facevano muro, scoraggiando chi, incurante degli spacciatori, dei drogati, [illegible] malavitosi, avesse voluto avventurarsi su quella sponda anche solo per una breve passeggiata.

Venerdì [illegible] il primo stop: i ragazzi del mercatino hanno bloccato il varco e l'esperimento ha [illegible] frutti: via le macchine, via la confusione.

Adesso il comitato organizzatore del mercatino - Stefano Esposito, Gigi Tealdi e Mirro Portas con i consiglieri comunali Crosetto (pds) e Tricarico (verdi-sole che ride) - affiancherà le forze dell'ordine per vigilare che tutto funzioni. In modo che gli studenti possano frequentare i Murazzi senza creare preoccupazioni in famiglia. Chi vorrà comperare libri scolastici di seconda mano li troverà al [illegible] per cento del prezzo di copertina. Ognuno ne potrà vendere sino a [illegible] (le cooperative giovanili sino a 380).

Durante i 14 giorni della manifestazione sarà aperto [illegible] spazio, coordinato da Edoardo Di Mauro, per esporre le opere degli studenti dell'Artistico e dell'Accademia delle Belle Arti. Tutte le sere spettacoli e dibattiti, curati dalle associazioni Gatto, Cordata e Universitarea.

Giuseppe Sangiorgio

Giovedì la giornata torinese dell'ex premier

La serata ripresa da Telemontecarlo. Nel pomeriggio il Premio Nobel per la pace visiterà «La Stampa»

[illegible] Gorbaciov sarà a Torino giovedì insieme con la moglie Raissa

Gorbaciov al Carignano a colloquio con la gente

Giornata intensa, giovedì, per Mikhail Gorbaciov, a Torino ospite del nostro giornale di cui il Premio Nobel per la pace è collaboratore [illegible] esclusiva mondiale. Una giornata tutta dedi[illegible] alla città e ritagliata dal programma delle visite in Italia che termineranno domenica 26.

E' stato l'ex presidente dell'Urss a chiedere di visitare «La Stampa» esprimendo nel contempo il desiderio di incontrare i torinesi. Per questo è stata organizzata una [illegible] al Carignano, alla quale potranno partecipare i cittadini ritirando gli inviti gratuiti in distribuzione da d[illegible]i al Salone di via Roma.

A questo appuntamento (ore 21), che durerà un paio d'ore, Gorbaciov risponderà in presa diretta [illegible] domande che gli verranno fatte: un modo di colloquiare che l'ha reso popolare. I lettori ricordano questo suo voler [illegible] [illegible] la gente quando nelle vesti di Capo di Stato visitò precedentemente l'Italia: gli schermi televisivi ci rivelarono un uomo cordiale che dialogava con i cittadini, indifferente alle rigide regole del protocollo.

La personalità dell'ospite, l'eccezionalità dell'incontro [illegible] Carignano richiederanno [illegible]simo puntualità ai cittadini muniti d'invito che dovranno trovarsi in sala alle 20.30. Un quarto d'ora dopo le porte verranno chiuse.

Saranno un paio d'ore decisamente interessanti: si parlerà di politica estera, del futuro [illegible] Russia, della situazione internazionale: la serata sarà ripresa [illegible] Telemontecarlo e trasmessa in differita alle 22,50.

Gorbaciov e la moglie Raissa saranno a Caselle [illegible] le 11 e subito verranno condotti [illegible] la delegazione che li accompagna, in Municipio: qui, alle 11,30, il sindaco Castellani consegnerà all'ospite il Sigillo d'Argento della città.

Al termine della cerimonia l'ospite sarà a colazione a Villa Cairoli. Nel pomeriggio, mentre Gorbaciov visiterà «La Stampa» (qui incontrerà il senatore Giovanni Agnelli, la redazione e il personale d'azienda), la moglie Raissa visiterà il Museo Egizio.

Alle 20,30 trasferimento della delegazione [illegible] Carignano. La consorte di Gorbaciov sarà accompagnata da Donna Marella Agnelli.

Al dibattito [illegible] il pubblico parteciperanno anche il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro e gli editorialisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Sergio Romano. Prima di lasciare la sala Gorbaciov firmerà copie del volume che raccoglie una parte degli articoli pubblicati [illegible] nostro giornale.

Un progetto dimenticato

Al Comune costò 119 milioni più Iva

Una proposta del Politecnico, corredata con foto, disegni e rilievi, prevedeva per i Murazzi una «cittadella del tempo libero» con negozi, punti di ristoro e d'incontro culturale, organizzati su piani sovrapposti, come il «Forum» di Les Halles a Parigi. Lo studio era stato pagato 119 milioni più Iva [illegible] Comune di Torino e doveva costituire la documentazione per [illegible] concorso internazionale che non si è [illegible] svolto. L'incartamento giace da un paio di anni dimenticato in qualche ufficio del Municipio.

Il professor Luciano Re, che ha coordinato il gruppo di lavoro alla Facoltà [illegible] Architettura, ricorda che l'incarico venne affidato al Politecnico dall'allora assessore al Tempo libero Matteoli: «In una settimana di [illegible] avevamo raccolto, [illegible] l'aiuto di colleghi americani, alcune idee. Non riguardavano solo i Murazzi, ma buona parte del corso urbano del Po. Alcuni erano spunti persino un po' utopici. Altre proposte invece erano più mirate al concreto recupero delle sponde fluviali, dai Murazzi fino a [illegible] Regina Margherita».

Tra questo, il progetto per la «Cittadella [illegible] tempo libero»: un'occasione per collegare con idonee soluzioni architettoniche i locali presenti ai Murazzi con il soprastante lungopo, coinvolgendo anche l'area di corso Cairoli. «Avete presente il Forum [illegible] Les Halles? Pensiamo a qualche [illegible] di simile, non certo nelle forme, ma nei contenuti: quali negozi, birrerie, ristoranti, locali di ritrovo e di intrattenimento, con servizi integrati su più piani, nel rispetto della costruzione storica, che non ha quasi rivali nel suo ge[illegible]. [illegible] ipotizzava anche di dedicare una parte degli ambienti a [illegible] Museo del Po».

Fotografie e planimetrie [illegible] a disposizione di chi [illegible] dovuto cimentarsi nel concorso internazionale che [illegible] si è fatto. Pare che l'Unione Internazionale degli Architetti [illegible] chiesto premi molto [illegible] per i partecipanti [illegible] [illegible] alcuni milioni per i finalisti e di [illegible] miliardo per il vincitore, gelando l'entusiasmo del Comune.

L'idea, cara alla giunta Magnani Noya, venne tenuta ancora in [illegible] da Zanone per cadere poi nell'oblio. Ma è proprio necessario ricorrere a un concorso internazionale? Da noi [illegible] ci sono [illegible] talenti disponibili? «Si pensava a un bando internazionale per richiamare l'attenzione del mondo [illegible] Torino, ma buoni architetti li abbiamo anche qui. E i nostri documenti preliminari sono tutt'altro che superati».

Maurizio Lupo

[illegible]ONTE VERDE

NEL CASSETTO C'ERA UN PIANO

C'è un progetto per i Murazzi studiato dal Politecnico per in[illegible] delle passate amministrazioni. Non sappiamo se bello o brutto, se realizzabile o utopico: però l'attuale giunta è stata [illegible] a conoscenza? Da un paio di anni giace, con tutto il corredo di planimetrie e di prospetti, chi sa dove in Municipio: i funzionari hanno avvertito i nuovi competenti assessori? Anche se non dovesse convincere sarebbe [illegible] contributo per una soluzione ritenuta più idonea e di immediata realizzazione. Centodiciannove milioni più iva sono pochi per il bilancio del Comune, ma se spesi per nulla diventano uno spreco. E' necessario che l'apparato burocratico collabori responsabilmente nell'interesse di tutti.

Conclusi i lavori

[illegible] la strada per Superga

Da domani sarà riaperta alle auto la strada di Superga che collega a Torino anche gli abitanti di Baldissero e Pavarolo. Lo hanno comunicato i vigili urbani. Sono terminati i lavori che dall'inizio della primavera [illegible] interrotto (prima parzialmente e poi totalmente) il [illegible]ffico privato e degli autobus.

Gli abitanti della zona per ol[illegible] [illegible] mesi hanno dovuto affrontare il disagio di una strada con lavori in [illegible] e soprattutto questa estate sono stati costretti a percorsi alternativi molto più lunghi.

I lavori per le fognature bianche e [illegible] (in questo tratto non erano mai state costruite), erano iniziati a febbraio e, per qualche tempo, l'unico mezzo di collegamento è [illegible] la cremagliera.

Il primo lotto [illegible] lavori è costato due miliardi e mezzo.

Monumento Cri[illegible]

Un medaglione si è staccato dall'obelisco

Un medaglione di bronzo è caduto dal piedestallo dell'obeli[illegible] che ricorda i [illegible] caduti nella guerra di Crimea e che sorge nella piazza, ai piedi della collina, che ne porta il nome. Il monumento fu inaugurato nel giugno del [illegible]2.

Il medaglio riporta i simboli reali, e è caduto la notte scorsa nell'aiuola. Ieri mattina i tecnici del Comune lo hanno recuperato e dato in consegna ai vigili urbani.

[illegible] un primo sopralluogo si è constatato che anche gli altri medaglioni (sono 4 per ogni facciata [illegible] basamento e rappresentano l'assedio di Sebastopoli, la battaglia della Cernaia ed i simboli [illegible] [illegible] Savoia) sono instabili: gli ancoraggi che li tengono attaccati ai blocchi di granito [illegible] logori. Nei prossimi giorni il Comune deciderà [illegible] intervenire subito.

Cinquemila persone hanno assistito ieri alla cerimonia e alla sfilata

Hanno giurato in piazza Castello

Gli allievi carabinieri iniziano il 179° corso

Il giuramento in piazza Castello del 179° [illegible] allievi carabinieri

Cinquemila persone hanno [illegible]sistito ieri mattina al giuramento degli allievi carabinieri del 179° corso. La cerimonia si è svolta quest'anno in piazza Castello. Alla manifestazione, oltre il sindaco Castellani, il prefetto Lessona e le [illegible] autorità civili e religiose del capoluogo piemontese, hanno presenziato anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale di Corpo d'Armata Luigi Federici.

Nel discorso di saluto rivolto agli allievi ausiliari [illegible] generale Federici [illegible] [illegible] ricordato il grave attentato contro l'Arma avvenuto nella [illegible] [illegible] Catania: l'esplosione di un'autobomba davanti [illegible] una [illegible] che ha provocato il ferimento di quattro militari. Prima di partire per la città siciliana il generale Federici ha voluto ribadire la determinazione dei carabinieri nel contrastare questi gravi atti [illegible] terrorismo.

Sfondato l'ingresso a vetri, l'auto è stata scaraventata giù per le scale che portano alle aule

Con la 500 rubata dentro la scuola

Vandali alla Aldo Moro di Nichelino inaugurata due giorni fa

«La città è sempre più in balìa dei vandali; siamo in mano ai teppisti. Ogni anno il Comune spende centinaia di milioni per costruire scuole migliori, [illegible] di aggregazione e dar vita ad occasioni di incontro, e regolarmente qualche farabutto ne distrugge un pezzo. Ora basta: vogliamo protezione».

E' infuriato Angelino Riggio, sindaco di Nichelino. Per l'ennesima volta, ieri all'alba, ignoti si [illegible] scagliati contro una delle scuole della città. Bersaglio dei teppisti non è più la «Silvio Pellico» (allagata l'anno scorso per [illegible] volte nel giro di pochi mesi), [illegible] la [illegible] «Aldo Moro», scuola elementare e media di via Amendola 1, inaugu[illegible] due giorni fa per l'i[illegible] dell'anno scolastico.

I vandali hanno scelto una tecnica incredibile: dopo aver rubato verso mezzanotte una vecchia 500 bianca posteggiata nel quartiere Castello, l'hanno guidata sulla pedana utilizzata dai disabili per entrare a [illegible]la, hanno sfondato uno dei due ingressi vetrati e scaraventato l'automobile a motore acceso giù per le scale che portano alle aule.

La 500 scaraventata per le scale dai teppisti nella scuola «Aldo Moro»

Solo a metà mattina una gru è riuscita a estrarre l'auto. Intanto, in Comune, ignari dell'ultimo raid teppistico, genitori e alunni della «Silvio Pellico» protestavano perché «l'amministrazione [illegible] [illegible] ancora provveduto a verniciare i [illegible] [illegible] delle aule che i vandali hanno inondato lo scorso inverno».

Il sindaco Riggio: «Siamo stu[illegible] di buttare [illegible] i soldi in questo modo. Non facciamo in tempo a finire un lavoro che già dobbiamo spendere per la ristrutturazione». Dichiara guerra ai [illegible]dali: «Abbiamo inaugurato la farmacia comunale e i teppisti hanno subito distrutto l'insegna luminosa e messo fuori uso l'allarme; abbiamo installato un nuovo semaforo nel quartiere Castello e hanno fatto saltare la centralina; abbiamo organizzato "Sera d'Estate" e ci hanno spaccato tutte le sedie».

Nella caserma dei carabinieri [illegible] Nichelino, il maresciallo Bianco allarga le braccia: le pattuglie ci sono e setacciano giorno e [illegible] le strade a rischio. Ma i teppisti sono organizzati e, di solito, minorenni: anche quando vengono fermati [illegible] è possibile arrestarli.

[m. acc.]

La scoperta da una carta d'identità contraffatta

Si erano conosciuti a Milano: l'uomo lavorava come chef «Arrivava da Zara ma non so perché fosse fuggito dalla Jugoslavia»

Livia Sbiroli, 57 anni: vuole sapere la [illegible] identità [illegible] convivente

Per trent'anni ha vissuto accanto a uno sconosciuto

La convivente si è accorta solo dopo la morte dell'amico che il documento d'identità [illegible] rubato e il [illegible] inventato

Cesare Calzavara non ha mai voluto parlare del suo passato

Lei, una ragazza madre con due gemelli da tirar su. Lui, uno chef conteso da numerosi ristoranti, arrivato in Italia chissà quando, fuggito dalla Jugoslavia. S'incontrano in una pensione di Milano: cominciano a frequentarsi. Lei è affascinata dal suo modo di parlare, dai suoi atteggiamenti signorili; parla parecchie lingue, dice di essere laureato in economica [illegible] commercio. Non [illegible] spaventano i quasi vent'anni di differenza di età: decidono di andare a vivere assieme.

Livia Sbiroli e Cesare Calzavara trovano [illegible] [illegible] Nichelino, al numero 4 di via Occelli, alle spalle della stazione. Dopo qualche tempo la donna pensa al matrimonio: ma lui non ne vuole sapere, anche dopo la [illegible]scita del figlio, Mirko. Come [illegible] vuole assolutamente sapere di chiedere la residenza [illegible] Nichelino, l'assistenza mutualistica [illegible] previdenziale: «Non [illegible] ho bisogno, quando sarò morto crematemi, di [illegible] non deve ri[illegible] traccia» continua a ripetere.

E [illegible] Cesare Calzavara non sarebbe rimasta traccia se non fosse saltata fuori una carta d'identità [illegible] una foto sbiadita, contraffatta in modo grossolano, consegnata da Livia Sbiroli all'anagrafe di Nichelino qualche giorno dopo la morte del convivente, avvenuta il 4 settembre, a 76 anni, per un tumo[illegible] alla prostata. Un documento falso, risultato rubato nel Comune di Busca su cui, con una macchina da scrivere Olivetti, Cesare Calzavara [illegible] annotato il luogo di nascita (Mestre, in provincia di Venezia), la data (28 aprile 1927), la residenza (via Genova 113 a Torino). Tutto falso, tranne la professione: chef di rango.

Perché quella carta d'identità? Di Cesare Calzavara all'anagrafe di Mestre non c'è traccia: «Diceva che era nato a Zara - ricorda Livia Sbiroli - che la mamma [illegible] morta quando lui era piccolo e che del padre [illegible] [illegible] mai più saputo nulla dopo [illegible] fuggito in Italia». E aggiunge: «Ripeteva che sui documenti gli avevano sempre sbagliato l'anno di nascita, ringiovanendolo di dieci anni. Ma anche questo non sarà vero co[illegible] tutto il resto».

Livia Sbiroli trattiene [illegible] stento le lacrime: «Con chi ho vissuto per quasi trent'anni? Perché non mi ha mia detto la verità, che cosa aveva da nascondere dietro quel nome?». Mistero. Come quando lo «chef di rango» si procurò un passaporto falso: «Voleva tornare in Jugoslavia dalla zia, prima di morire aveva incaricato un amico di andare a cercare notizie dei [illegible] parenti superstiti».

Raccontava di avere un cugi[illegible] maresciallo dei vigili urbani a Novara; una sorella sposata con un primario dell'ospedale di Trani; e un'altra a Milano. Ma i carabinieri di Moncalieri e Nichelino finora [illegible] [illegible] hanno trovato traccia.

Gli inquirenti intanto cerca[illegible] indizi [illegible] questo slavo in fuga. Il sostituto procuratore Die[illegible] Amore ha ordinato l'esumazione del cadavere: Cesare Calzavara aveva un piccolo precedente per furto, nel '48. Neppure [illegible] questo Livia Sbiroli non ha mai saputo nulla. Ricorda ancora la donna: «Stava tutto il giorno davanti alla tv, si commuoveva sempre alle drammatiche notizie che arrivavano dall'ex Jugoslavia. Pianse a dirotto quando seppe che Tito [illegible] morto». Difficile pensare quindi che fosse un perseguitato politico: «Era scappato in modo avventuroso da Zara, però non hai mai voluto aggiungere altro al suo racconto».

Viveva senza pensione; per le cure (prima dell'insorgere del tumore, soffriva di gravi disturbi cardiaci) provvedeva con i soldi guadagnati in [illegible] durante le stagioni negli alberghi di [illegible] Italia. «Scherzando minacciavo di farmi [illegible] per i contributi non versati quando lavorava [illegible] [illegible] al circolo canottieri Armida» dice Livia Sbiroli. Guai a parlare di pensione d'invalidità, o iscrizione all'Usl: «Per questo litigavamo spesso, poi il male l'ha consumato».

Cesare Calzavara se ne è andato con il suo segreto: [illegible] ha voluto farsi ricoverare in ospedale neppure quando [illegible] male diventava insopportabile: «Meglio morire a [illegible]». Temeva forse che, proprio alla fine, qualcuno scoprisse che la [illegible] identità era falsa. Non ha pensato però a quella carta d'identità contraffatta. Prima di andare a vivere con Livia Sbiroli, Cesare Calzavara si era sposato in provincia di Belluno con Ida Bianchet: un matrimonio durato pochi mesi.

«Quella donna, se è ancora viva, potrebbe aiutarci a sapere chi era veramente quell'uomo - conclude Livia - anche per amore di [illegible] fig[illegible] non doveva comportarsi [illegible]. Il suo segreto, qualunque fosse, sarebbe rimasto tale».

[illegible]
Marco Accossato

Arrestati l'ex segretario amministrativo e un consigliere

Sui rifiuti «tassa» psi

Due mesi fa l'ultima tangente

Emilio Trovati (da sin.) e Valter Ferrero

L'ex assessore [illegible] uscito dal partito ma incassava ancora

Era il psi, nelle persone dell'ex segretario amministrativo regionale del partito socialista e di [illegible] [illegible] [illegible] socialista di Moncalieri, [illegible] destinatario finale della tangente di 230 milioni, pagata nel '91 [illegible] [illegible] [illegible] di imprese, l'Aimeri e la cooperativa Arciere, che si [illegible] aggiudicato l'appalto del servizio raccolta rifiuti a Moncalieri. E le mazzette continuavano a correre fino a due mesi fa, in p[illegible] Tangentopoli, [illegible] [illegible] politico che aveva lasciato il partito ma non [illegible] perso il vizio.

Ieri i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura hanno eseguito due ordini di cattura firmati dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. Sono finiti alle Vallette con l'accusa [illegible] concussione Emilio Trovati, [illegible] anni, abitante a Nichelino in via Silvio Pellico 15, attualmente capogruppo socialista in Provincia, già segretario [illegible] regionale [illegible] partito, e Valter Ferrero, 35 anni, assessore [illegible]cialista all'ecologia a Moncalieri fino al '92.

Emilio Trovati è stato dall'80 al '90 assessore alle Finanze [illegible] poi alla Caccia e Pesca della Provincia, e attualmente ricopriva la carica di rappresentante della Province nella commissione scientifica del comitato tecnico faunistico nazionale. Ferrero, dopo essere uscito dal psi, [illegible] passato nelle fila dell'Unione democratica [illegible] rinascita, ed era consigliere fino a due settimane fa quando si [illegible] sciolto il consiglio comunale di Moncalieri perché commissariato.

I due avevano ritirato la tangente raccolta da Maurizio Calvi, socio accomandatario della «Ria Mazars», società di revisione contabile con sede in via Colli 20 a Torino, e da Umberto Vertamy, 43 anni, abitante [illegible] Cuneo in via Dalmastro, contitolare di una società di consulenza di Cu[illegible] ed [illegible] dirigente dell'Ispa, una delle maggiori ditte di raccolta di rifiuti solidi urbani del Cuneese.

L'arresto di Calvi è stato reso noto ieri [illegible] le manette erano scattate [illegible] lui tre giorni fa, quando erano stati catturati Vertamy e Giancarlo Garetto, anch'egli ex dipendente di [illegible] azienda che lavora nel campo raccolta rifiuti.

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato i tre arresti ma soltanto Maurizio Calvi è ancora detenuto. A Vertamy e Garetto, difesi dagli avvocati Calogero La Verde e Fulvio Gianaria, sono stati concessi gli [illegible]resti domiciliari. Tutti [illegible] due avrebbero fatto qualche ammissione [illegible] hanno insistito soprattutto su un punto: «Si [illegible] trattato di un episodio isolato. Non [illegible] nostra abitudine andare a chiedere tangenti in giro nei paesi». Una tesi che ha convinto solo in parte i magistrati.

L'inchiesta è alle prime battu[illegible] ed è destinata ad avere ulteriori sviluppi. La tangente di 230 milioni raccolta da Calvi [illegible] Vertamy è per l'appalto raccolta rifiuti di Moncalieri [illegible] '90-'91. Garetto invece sarebbe implica[illegible] nella tangente chiesta allo stesso consorzio di imprese per l'appalto '92-93: 410 milioni una tantum, con l'impegno di versare altri [illegible] milioni all'anno.

Le ultime richieste concussive risalgono a due mesi fa. Una cir[illegible] allarmante, perché l'inchiesta mani pulite a Torino va avanti da più di [illegible] anno. Anche questa tangente era destinata a politici, probabilmente dello stesso partito in [illegible] militano Emilio Trovati e Walter Ferrero. Già domani potrebbero [illegible] clamorosi sviluppi su questo fronte di indagini.

[illegible] prima tangente di 230 milioni il ruolo più importante sarebbe stato quello di Vertamy. Dopo essersi licenziato dall'Ispa, il geometra cuneese aveva bussato alle porte della cooperativa Arciere e della società Aimeri, offrendosi come consulente. Vertamy avrebbe fatto capire di essere in grado di far vincere la gara d'appalto per la raccolta rifiuti a Moncalieri: «[illegible] biso[illegible] [illegible] un contributo per i nostri amici politici in Comune».

Una richiesta concussiva alla quale i titolari si sarebbero piegati dopo aver cercato [illegible] diminuire l'importo della tangente. A [illegible] materialmente il denaro sarebbe [illegible] Maurizio Calvi, presentatosi come «referente» del partito socialista.

Calvi avrebbe passato la tangente a Emilio Trovati. Il capogruppo socialista della Provincia avrebbe trattenuto una parte della somma destinandola [illegible] partito, il resto sarebbe finito [illegible] Valter Ferrero. I due ultimi arre[illegible] compariranno davanti al giudice delle indagini prelimina[illegible] domani per la convalida della misura cautelare.

Claudio Cerasuolo

Lavorava per il teleriscaldamento nel cantiere di via Ventimiglia

Brucia vivo dentro un tubo

Moribondo un saldatore marchigiano

I lavori di posa dei tubi per il teleriscaldamento

Un operaio marchigiano dell'impresa romana Iemsa, impegnato nei lavori per la realizzazione del teleriscaldamento a Torino Sud, è da ieri ricoverato in condizioni disperate [illegible] Cto con ustioni gravissime [illegible] gran parte del corpo. Si chiama Ernesto Capuzzo, ha [illegible] anni, e risiede in provincia di Ancona con moglie e figlia.

Con altri quattro colleghi sta[illegible] lavorando nel cantiere delimitato dai corsi Maroncelli, Trieste e Rosselli e da via Ventimiglia. Bisognava saldare tubi da [illegible] [illegible] di di[illegible] che scendevano fino a otto metri sotto terra. Capuzzo, caposquadra a Torino da sei mesi, si è fatto calare all'interno da una gru. Rivela un collega: «Gli abbiamo detto che non [illegible] il caso. Lui è grande [illegible] grosso: poteva essere pericoloso, anche [illegible] era ben legato. E' [illegible] ha saldato un primo pezzo ed è risalito. Poi è tornato giù, [illegible] successo il dramma».

Pare che Capuzzo si sia attorcigliato [illegible] vita il lungo filo della saldatrice che gli creava impaccio. Quando l'operaio ha ripreso a saldare, nel tubo è scoppiato l'inferno: la scintilla ha scatena[illegible] alte fia[illegible] che hanno avvolto l'uomo.

Continua il racconto del testimone: «Per tirarlo su ci sono [illegible]luti pochi secondi. Era una torcia umana. Solo il volto, coperto dalla maschera, era ancora riconoscibile». L'allarme viene dato alle 15,24. Sull'ambulanza che corre al Cto, Capuzzo ha ancora la forza [illegible] parlare. Chiede cos'è successo, vuole sapere in che stato è. Perde conoscenza appe[illegible] giunto in ospedale. I [illegible] parlano subito di condizioni gravissime, di ustioni diffuse sull'85 per cento del corpo. «Ma [illegible] giovane. Potrebbe farcela».

L'incidente [illegible] accaduto a 24 ore [illegible] distanza dal comunicato dei sindacati [illegible] che venerdì avevano annunciato una mobilitazione contro [illegible] licenziamento di 46 dipendenti della Socotel, impresa che come la Iemsa ha in subappalto lavori del teleriscaldamento Aem. Martedì mattina, presso il cantiere base di Moncalieri, è in programma l'assemblea di tutti i lavoratori delle imprese coinvolte nella realizzazione dell'opera. Ora avranno un altro drammatico argomento di cui discutere.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 19 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] [illegible]. Aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane sui rilievi. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Temperatura in leggero aumento.

[illegible]
TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	24,5
MINIMA	13,3
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,9 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,0
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	32,6	6 settembre 1949
Mi[illegible]	3	30 settembre [illegible]

[illegible]

MASSIMA	28,1	MINIMA	15,1

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 12 minuti; tramonta alle ore 19 e 33 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 28 minuti; cala alle ore 21 e 15 [illegible].

[illegible] piena 1° settembre ore 5
Ultimo quarto 8 settembre ore 8
[illegible] nuova [illegible] settembre ore 5
Primo quarto [illegible] settembre ore 22
Luna piena 30 settembre ore 21

[illegible] si allontana dal Sole verso Est di 1/4° al giorno

[illegible] riconoscibile nel cielo del mattino come l'ultima stella a scomparire

MARTE: occorrono 475 «ingrandimenti» per vederlo grande come la Luna

[illegible] è ancora [illegible] al telescopio [illegible] periodo del tramonto [illegible] [illegible]

[illegible] «comincia a diminuire in luminosità per l'aumento della distanza

[illegible] [illegible] stanotte e domani massima attività delle meteore Piscidi [illegible]. Appaiono scaturire tra i Pesci e la Balena

Specchio dei tempi

«Nessuna discriminazione [illegible] il corso è riservato ai cassintegrati» «Appiedati, di notte, dopo [illegible] concerto [illegible] Grugliasco» - «Troppa pubblicità, il postino [illegible] trova posto per le lettere» - «Provvediamo?»

L'assessore regionale al Lavoro ci scrive:

«La lettrice Barbara Appiano ha lamentato la discriminazione subita dal fratello, disoccupato ventisettenne, cui è stato impedito di iscriversi ad un corso di formazione professionale istituito dal Consorzio Csea [illegible] Torino.

«Ci dispiace dell'accaduto. Ci corre l'obbligo, tuttavia, di precisare che non [illegible] [illegible] trattato [illegible] discriminazione. Infatti il corso in questione (per "Tecnici di manutenzione [illegible] collaudo") [illegible] parte degli interventi rivolti esclusivamente a lavoratori in Cassa Integrazione oppure in mobilità, previsti dal Piano Corsi annuale della Regione Piemonte. Non mancano, tuttavia, possibilità alternative: esistono [illegible] Torino altri corsi accessibili a lavoratori disoccupati [illegible] iscritti al collocamento. E' perciò sufficiente indirizzarsi verso uno dei corsi previsti anche per questa tipologia [illegible] utenza. Le informazioni relative sono disponibili presso i centri di informazione locale per l'occupazione (Cilo - via Ventimiglia 201 - tel. 57.65.66.12) [illegible] il servizio Informagiovani del Comune di Torino (via Assarotti 2 - tel. 57.65.35.76/7)».

Giuseppe Cerchio

Una lettrice ci scrive:

«Giorni fa Grugliasco ha ospitato il concerto [illegible] [illegible] rinomato gruppo torinese. All'uscita [illegible] nutrito gruppo di persone ha avuto una sgradita sorpresa: molte auto parcheggiate [illegible] lato della strada oltre ad essere multate erano state rimosse. Ora, senza scendere in valutazioni sull'opportunità, in [illegible]sione di talune manifestazioni, di multare auto che non pongo[illegible] una reale limitazione alla viabilità (la quale, considerando l'ora [illegible] [illegible] luogo, era limitata quasi esclusivamente alla manifestazione stessa), vorrei invitare gli amministratori [illegible] soffermarsi sulle conseguenze, che la rimozione forzata ha comportato ad [illegible] cinquantina di persone.

«Queste ultime, di notte, in un luogo decentrato (o almeno così è sembrato) e senza [illegible] pubblici a disposizione, si [illegible] viste private della possibilità di rincasare (pensate a quelli che venivano dalla provincia) e me[illegible] di grandi disagi ricorrendo a soluzioni casuali. Quanto capitato [illegible] sicuramente [illegible] risultato di un grande attaccamento al dovere dei vigili [illegible] servizio che, assenti quando le vetture si concentravano, hanno voluto poi affermare la loro presenza (ed indossando il "ruolo [illegible] educatori" hanno predisposto la restituzione delle macchine per [illegible] giorni successivo).

«Che ne direste, in simili circostanze, di definire una convenzione anche con una stazio[illegible] di taxi oltre che [illegible] il privato che effettua la rimozione, il quale percepisce un compenso di [illegible] mila lire per auto (delle 247 mila pagate ai vigili per l'infrazione)».

Ornella Ambrois

Un lettore ci scrive:

«E' lodevole l'impegno che hanno i vari ipermercati nel reclamizzare i prodotti in vendita attraverso dépliant destinati alle buche delle lettere. Però tanta pubblicità si ferma prima [illegible] arrivare nelle mani del consumatore. Sono un portalettere e sono stufo, come tanti miei colleghi, di trovare ogni matti[illegible] buche stracolme di pubblicità. Ora la posta devo recapitarla per forza o spesso, quando entro in un condominio, sono obbligato, p[illegible] inserire la mia, a togliere dalle buche i vari dépliant e gettarli in [illegible] cestino (se esiste) o in [illegible] angolo per terra, quando ho terminato di inserire la mia corrispondenza.

«Questa prassi ormai è seguita da tanti miei colleghi; purtroppo, la nostra amministrazione non ha mai preso in esame questo problema, come tanti altri della nostra categoria per rendere il servizio più efficiente. O obbligare i condomini ad avere cassette da lettera di grosse dimensioni, o le ditte che hanno il compito di distribuire i dépliant lo facciano in [illegible] pomeridiane. Ci sono buche da lettere [illegible] cui a malapena riesco ad inserire [illegible] cartolina e que[illegible] settimana [illegible] trovato [illegible] [illegible]talogo di 316 pagine!».

Francesco Esposito

Un lettore ci scrive:

«Da due anni chiedo che [illegible] cabina telefonica collocata sulla pensilina del tram 16 di c.so Einaudi ang. [illegible] Castelfidardo venga illuminata, visto che col buio [illegible] utilizzata per tutto tran[illegible] che per... telefonare! Inutile, visto che Sip e Aem giocano [illegible] rimpiattino...!

«Altro esempio: davanti [illegible] Palazzo Carignano e al Museo Egizio, meta obbligata per molti turisti, sono [illegible] collocate decine di transenne antiautobomba; d'accordo, [illegible] perché non avere avuto il buon gusto [illegible] metterle tutte uguali e un po' ordinate, non tutte diverse, rot[illegible] e sistemate alla meglio tipo "sagra paesana". Che cosa hanno pensato tutti gli ospiti dell'effetto Punto?».

Raimondo Muciani

Cinquecento riuniti in conclave sulla collina torinese

Dc in cerca di alleati

«Ma non con Farassino»

«La nuova giunta municipale? E' in forte affanno. Fatica ad affrontare i problemi, inciampa su questioni banali. [illegible] pare che a questi nuovi amministratori non manchi soltanto l'esperienza, mancano le idee». Guido Bodrato, leader della sinistra democristiana, ha espresso questo giudizio ieri nell'incontro delle truppe democristiane torinesi all'Istituto Oasi [illegible] Cavoretto. «Non è un convegno della sinistra - ha detto - ma uno scambio [illegible] opinioni [illegible] tutti coloro che hanno voluto venire quassù».

Sul colle, [illegible] la tradizionale sinistra scudocrociata dei Morgando, dei Bracco, [illegible] Pizzetti e dei Porcellana sono saliti in tanti, anche uomini del vecchio centro del partito: dal consiglie[illegible] provinciale Campia all'ex assessore Collu, un tempo vicini a Valetto e Scalfaro. Cinquecento persone per interrogarsi sul partito popolare che dovrebbe nascere dopo la «costituente» voluta da Mino Martinazzoli [illegible] Rosy Bindi. Tutto il giorno hanno discusso nel segreto del convento utilizzato negli anni [illegible] si dal cardinale Saldarini per le giornate con i politici.

«Gli inviti sono partiti per telefono, si è sparsa la voce ed eccoci qui» dice Gianfranco Morgando, giovane deputato di Forze Nuove che aggiunge: «Non abbiamo avvertito né giornali né tv, è una riflessione privata».

Dal segreto [illegible] queste moderne «catacombe» è uscito il messaggio per il futuro. [illegible] domani che parte anche dal confronto [illegible] le altre forze politiche, dal tentativo di ricomporre dopo la scomposizione, afferma Bodrato.

Con chi andrà la «nuova» dc? Darà un contributo di idee al sindaco? Bodrato è scettico: «Quando abbiamo offerto collaborazione, Castellani l'ha rifiutata. Adesso deve meritarla».

Come? «Con proposte politiche accettabili, con progetti interessanti. Ad appena tre [illegible] dall'insediamento mi pare che nello staff del sindaco sia già [illegible]duto l'entusiasmo. Non [illegible] sorpreso [illegible] questa maggioranza dovesse dissolversi entro poco tempo».

La necessità per la dc di trovare alleati per continuare a far politica comunque esiste. C'è anche chi pensa alla Lega, ma Bodrat[illegible] netto: «Siamo alternativi alla Lega, l'atteggiamento e la prassi di Bossi e [illegible] pagni [illegible] hanno niente a che fare con la concezione cristiana della politica. Per altro verso il mondo laico mi pare ancora molto disorientato, mentre la sinistra rimane incerta sulle strategie. La ricomposizione [illegible] difficile».

Come sarà il nuovo partito? L'ha spiegato Morgando: spariranno le sezioni, nasceranno i centri di iniziativa politica. «Lavoreremo per progetti e su di [illegible] ci confronteremo [illegible] le altre forze politiche». Escludendo gli inquisiti? Il discorso [illegible] questo punto, per la dc riunita all'Oasi, è concluso [illegible] l'avvio della fase costituente: non ci saranno processi sommari, [illegible] «piena fiducia [illegible] nell'operato della magistratura». Come dire: chi risulterà colpevole dovrà mettersi da parte.

Qualche contestazione. Il capogruppo della dc in Provincia, Osvaldo Napoli, ha accusato i relatori [illegible] «eccessiva teorizzazione della politica». Ha detto: «E' necessario scendere a terra, tener conto dei bisogni della gente, lavorando per progetti, certo, [illegible] anche offrend[illegible] punti di riferimento che per ora non si intravedono». [g. san.]

Critiche di Bodrato alla giunta: «Dopo 3 mesi è in affanno»

Guido Bodrato: «Ai nuovi amministratori [illegible] le idee»

La protesta rientra solo ad Alessandria, Asti e Cuneo: appello alla prudenza

Caccia al via senza controlli

In provincia sciopero delle guardie venatorie

Oggi si riapre [illegible] ed è, come sempre, polemica. Agli attacchi degli ambientalisti contro le doppiette quest'anno [illegible] aggiunge lo sciopero delle guardie venatorie, [illegible] in provincia [illegible] Torino potrebbe creare qualche problema. Da stamane all'alba [illegible] mila i cacciatori piemontesi che batteranno le campagne. Inizialmente allo sciopero avevano deciso di aderire anche i guardacaccia delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Ma venerdì lo hanno revocato. Fermi nella protesta sono rimasti solo quelli di Torino.

Nella nostra provincia le doppiette sono circa [illegible] mila. L'assessore provinciale alla caccia Livio Besso Cordero è preoccupato «anche perché possono già sparare ai cinghiali i proprietari di fondi che sono pure cacciatori». E raccomanda la massima prudenza. Per limitare le conseguenze dello sciopero [illegible] mobilitate le guardie giurate delle associazioni venatorie (Federcaccia, Arcicaccia). Collaboreranno i forestali, i carabinieri [illegible] la Guardia di Finanza.

Perché questo sciopero? «Con l'abolizione dei controlli sull'ambiente da parte delle Usl - dicono Cgil, Cisl [illegible] - le competenze sono passate alla Provincia. Occorre un riassetto organizzativo: la vecchia figura del guardacaccia o guardapesca [illegible] superata».

[illegible] corpo di «polizia provinciale» dovrebbe comprendere le guardie venatorie e ittiche con nuove mansioni di tutela ambientale, [illegible] servizio di vigilanza ecologica, di repressione frodi [illegible] dei controlli sui trasporti. Queste guardie, ognuna per [illegible] proprio settore, sono anche agente [illegible] polizia giudiziaria.

Contro l'apertura della caccia e il calendario venatorio preparato dalla Regione le associazioni ambientaliste avevano presentato ricorso al Tar (Tribunale regionale amministrativo): protestavano contro il permesso di abbattere 16 spe[illegible] uccelli protetti dalla [illegible]gione stessa. Ma [illegible] Tar ha respinto la loro [illegible].

[illegible] protezionisti s'appelleran[illegible] al Consiglio di Stato, che l'anno [illegible] dato loro ragione sul ricorso contro il calendario venatorio. La Regione dovette modificarlo quando ormai la stagione venatoria [illegible] avviata.

Un avvertimento

Pregiudicato colpito alle gambe

Durante un'animata discussione [illegible] pregiudicato vercellese è stato ferito ieri pomeriggio [illegible] una gamba [illegible] un colpo di pistola calibro 7,65. E' Roberto Leale, 39 anni, residente a Buronzo, in [illegible] Mazzoni 54, assiduo frequentatore del Balon [illegible] Porta Palazzo. Un «amico» [illegible] ha sparato, verso le 16,30, [illegible] giardini dell'ex dazio di corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli. Alla discussione prende[illegible] parte almeno altre tre persone che [illegible] sono poi volatilizzate assieme allo sparatore.

Decine di persone hanno sentito il colpo [illegible] notato la scena che si [illegible] svolta a pochi metri da una stazione dei vigili urbani, vicino all'imbocco dell'autostrada per Milano; proprio di fronte c'è anche il supermercato Auchan.

Si è trattato di un «avvertimento». Chi ha sparato non voleva uccidere [illegible] lanciare un preciso messaggio. Questa è [illegible] tesi del capo della Mobile, Aldo Faraoni, che si è subito recato in corso Giulio Cesare, a sentire dai suoi uomini come si era svolta la vicenda. Fra i testimoni oculari ci sarebbero alcuni vigili, che si sono subito affacciati alle finestre dopo aver sentito il colpo d'arma da fuoco.

Diverso il racconto del ferito. All'agente di turno all'ospedale Giovanni Bosco ha raccontato che mentre era seduto si è avvicinato uno sconosciuto e gli ha sparato [illegible] dire nulla.

Leale [illegible] una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, noto più per l'attività di «tombarolo» che per quella [illegible] decoratore, come ha fatto scrivere sulla sua carta d'identità.

Il suo curriculum giudiziario comprende fra l'altro un arresto nel gennaio '81 perché trovato in possesso di un piccolo arsenale e di un museo archeologico in formato ridotto. Fu arrestato nel maggio '89 perché sorpreso di notte dai carabinieri in una chiesetta alla Baraggia di Suno. Stava «preparando» al meglio [illegible] pareti dalle quali, con speciali colle [illegible] l'aiuto di robusti telai, [illegible] una tecnica particolare venivano asportati gli affreschi. [i. bar.]

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 24/28; Cenisia, via Frejus 41; Comunale n. 10, via Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, via San Secondo 46; Delle Erbe, via Rivalta 50/a; Gay, via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/c; Pecorini, corso Regio Parco 36 bis/b; Piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, corso Orbassano 216; Santa Rosalia, corso Maroncelli 28; Sempione, corso Giulio Cesare 118; Steffanone, [illegible] Unione Sovietica 397. Servizio notturno: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Caravaneuropa, [illegible]

Gran folla ieri al Lingotto per l'inaugurazione della mostra «Caravaneuropa '93»: nel primo giorno di apertura hanno visitato l'esposizione 10 mila persone. Proseguirà fino al 26 settembre; l'orario è dalle 10 alle 20.

Disoccupato, voleva uccidersi

Elio Turano, 40 anni, [illegible] spazzino comunale, ieri mattina si è arrampicato sulla cima [illegible] pino alto 10 metri nel cortile [illegible] accesso al Municipio di Chieri, minacciando di gettarsi giù se il sindaco non gli avesse trovato un lavoro. E' s[illegible] dopo la promessa [illegible] un interessamento: quattro giorni fa si era già presentato in Municipio cosparso di benzina, minacciando di darsi fuoco se non gli fosse stato trovato un impiego.

L'eroina era tra i [illegible]

E' toccato sequestrare lenzuola e materassi ai poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia durante un controllo in una roulotte al parco Colletta. Sono finiti in manette per spaccio Chokri Lovati e i fratelli Mahwachi e Sagwalli Kamelli, che all'arrivo degli agenti hanno fatto in tempo a mettersi sotto le coperte e a polverizzare la droga tra i materassi, sequestrati per un paziente lavoro di recupero dell'eroina.

[illegible] con campionario di droga

Li hanno arrestati gli agenti della mobile, avevano un campionario di droga, [illegible] grammi di eroina. Sono Giorgio Morriello, 37 anni, nato in provincia [illegible] Nuoro e Roberto Barbon, barese, 35 anni. Pregiudicati, legati alla malavita calabrese che fa capo alla famiglia Ursini. Giorgio Moriello aveva un nascondiglio in via Bava 28, un alloggio che divideva con Barbon. La polizia ha teso la trappola. Barbon è stato fermato sul portone di casa. L'eroina era divisa in pacchetti [illegible] le diverse dosi erano campionario per la vendita.

[illegible] chiude la Festa dell'Unità

Con l'estrazione della lotteria [illegible] conclude oggi [illegible] festa dell'Unità. Stasera, alle 21, l'ultimo dibattito: l'on. Violante parlerà [illegible] «Terrorismo e stragi». Gli organizzatori della manifestazione sono soddisfatti dell'affluenza di pubblico [illegible] anche del luogo (giardini Lamarmora, corso Ferrucci) in cui [illegible] svolta. «Resta comunque - dice Filiberto Rossi, pds - l'esigenza di trovare in città un'area adeguata». Quest'anno, infatti, per la prima volta, la festa dell'Unità si è svolta contemporaneamente in tre zone diverse per mancanza di uno spazio capiente. La proposta [illegible] di attrezzare alla Continassa, vicino al nuovo stadio, un'area riservata a fiere e manifestazioni.

[illegible] Mauro, bus [illegible] gli [illegible]

Prenderà il via da domani [illegible] nuovo servizio di trasporto pubblico comunale gratuito per gli anziani che hanno compiuto 60 anni. Verrà svolto [illegible] autobus navetta ogni lunedì, mercoledì e venerdì con partenze alle 9,30, 10,30 e alle 11,30. Sono previste 22 fermate nell'ambito del territorio comunale. Il capolinea [illegible] in via Speranza.

Vendemmia fra le peggiori dal dopoguerra per colpa della grandine

Carema ko, bene l'Erbaluce

Il Nebbiolo ha perso il 30% di produzione

Una vendemmia da dimenticare. [illegible] Carema, l'ultimo centro della provincia ai confini [illegible] la Val d'Aosta, dove dalle uve nebbiolo si produce uno dei più celebri doc del Piemonte, l'annata '93 sarà archiviata fra le peggiori dal dopoguerra ad oggi. Tutta colpa della grandinata che all'alba del [illegible] maggio ha flagellato i tipici vigneti «a terrazza» proprio nel periodo di fioritura delle viti.

Tra i [illegible] soci che conferiscono [illegible] le uve alla Cantina sociale di Carema la rabbia è molta. Parla per tutti il tecnico Manlio Muggianu: «E' un'annata disastrosa, circa l'80 per cento della produzione è andato distrutto. Dovrebbe essere salva la qualità, che fortunatamente si preannuncia buona proprio per lo sfoltimento dei grappoli. La scarsità di uva, però, [illegible] consentirà di imbottigliare [illegible] il vino da tavola. Tutta la produzione verrà infatti convogliata nel Carema Doc, vanto enologico della zona, esportato anche all'estero. Il contrario, quindi, di quanto era successo l'anno scorso, quando furono gli stessi produttori [illegible] declassare il vino ottenuto [illegible] una vendemmia abbondante, [illegible] qualità scadente per farne un Doc.

Il Comune, intanto, ha richiesto l'intervento dei tecnici della Prefettura per valutare i danni e [illegible] possibilità di [illegible]tuali contributi. «Nessuno, però, ci ha risposto - polemizza il sindaco Viviano Gassino -. Gli [illegible] pubblici [illegible] scaricano [illegible] competenze uno sull'altro: forse [illegible] troppo distanti dal capoluogo per meritare attenzione».

Annata scarsa anche a Piverone, sulla Serra d'Ivrea, dove si producono Erbaluce Doc [illegible] due vini [illegible] indicazione geografica: il Nebbiolo [illegible] il Barbera della Serra. Le grandinate e le gelate primaverili hanno provocato una diminuzione del 30 per cento dell'uva: 5-6 mila quintali quest'anno, contro gli 8 mila dell'anno scorso. «E' più importante, però, la qualità del prodotto - dice Antonino Rosa, della Cantina sociale -. Se il tempo ci assiste ancora qualche giorno, sarà sicuramente buona».

Situazione migliore, invece, a Caluso, patria dell'Erbaluce. Martedì si [illegible] iniziato [illegible] vendemmiare: [illegible] prevista una produzione [illegible] oltre 7 quintali di uva (il 20 per [illegible] in meno rispetto agli ultimi anni), di qualità soddisfacente, che verrà utilizzata per Erbaluce Doc e vini bianchi e rossi [illegible] tavola. [m. rev.]

Carema, i tipici vigneti «a terrazza», [illegible] stati flagellati [illegible] grandine all'alba [illegible] 25 [illegible]

Funghi, prezzi alle stelle

La siccità punisce il porcino nostrano

Prezzi [illegible] stelle alla quarta edizione della festa del fungo di Giaveno. L'annata [illegible] [illegible] poco favorevole per la mancanza di pioggia [illegible] da anni gli anziani del posto non ricordano una stagione così negativa.

Piazza Molines, famosa per le contrattazioni di porcini, nei giorni scorsi è stata semideserta, con pochi cestini e esemplari modesti. Anche se i «boulajour» dichiarano prezzi sulle 45-50 mila lire al chilogrammo, [illegible]te le cifre [illegible] lievitate [illegible] 100 mila.

Nelle valli i funghi non [illegible] sono, ma secondo gli esperti la stagione potrebbe [illegible] salvata con abbondanti piogge nei prossimi giorni di luna nuova. In piazza è scattata anche la polemica tra i raccoglitori e parte [illegible] commercianti. Pare che alcuni venditori, non trovando porcini in valle, si siano riforniti [illegible] mercati generali di Torino e abbiano proposto funghi provenienti dalla ex Jugoslavia o di altre parti d'Italia.

L'Associazione commercianti di Giaveno è [illegible] [illegible] campo: «[illegible] prossimi giorni organizzeremo un incontro - spiega il presidente Aldo Bernardo - con tutti i cercatori della Valle. Vogliamo creare una nuova associazione, con precise regole da rispettare e da sottoporre all'amministrazione comunale, per difendere a ogni [illegible] [illegible] prodotto locale». Dello stesso parere è anche l'assessore allo Sport e Turismo, Giovanni Mellano: «Desideriamo istituire il marchio del fungo doc. Chi commette abusi dev'essere isolato».

Nonostante la carenza di funghi, gli organizzatori [illegible] Sagra sono convinti [illegible] la manifestazione avrà successo. Sono riusciti [illegible] acquistare ottimo prodotto dai cercatori locali, anche se [illegible] prezzi astronomici.

Torino-Modane

Le Ferrovie tagliano altri posti

La Valsusa perderà nuovamente decine di posti di lavoro della ferrovia internazionale Torino-Modane. Entro [illegible] fine dell'anno circa 1500 ferrovieri lasceranno [illegible] loro posto volontariamente nella zona territoriale Nord-Ovest dell'area Rete (Torino-Milano-Genova) usufruendo del pensionamento anticipato con un bonus [illegible] [illegible] anni. Ma sulla Torino-Modane c'è ancora un esubero di personale.

[illegible] ottobre a Bussoleno, dove sparirà il deposito locomotive, ci [illegible] 36 agenti su 171 in meno. La stazione di Susa verrà chiusa togliendo l'unico dipendente rimasto per distribuire i biglietti, lo sostituiranno le tabaccherie. In tutte le stazioni della Torino-Modane (escluse le «stazioni madre» di Avigliana, Bussoleno e Bardonecchia) [illegible] tolti i capistazione titolari, rimarrà l'addetto alla circolazione dei treni. L'agente di manovra sarà in servizio soltanto di giorno. A Bussoleno 25 agenti, [illegible] particolare deviatori e manovratori, [illegible] [illegible] andranno, dove [illegible] si sa ancora. Nell'officina di Bussoleno, da tempo destinata alla chiusura, rimangono in servizio 25 agenti che non hanno accettato il trasferimento a Orbassano e non hanno almeno [illegible] anni di servizio per poter presentare domanda di prepensionamento. [illegible] mancano le polemiche. «Si riduce personale dappertutto - spiegano i ferrovieri - mentre a Modane rimangono in servizio [illegible] agenti che oltre allo stipendio percepiscono quasi 2 milioni [illegible] indennità di confine».

Entro la fine del prossimo [illegible] inoltre, con ulteriori prepensionamenti nell'area Nord-Ovest degli ex compartimenti [illegible] Milano, Torino [illegible] Genova, è prevista una ulteriore riduzione di 4500 unità.

[illegible]

Basket: [illegible] una settimana dal campionato i torinesi superano la Burghy

L'Auxilium si scopre più Bella

Batte Roma grazie ai 30 punti del pivot africano

Se dopo le brutte prestazioni d[illegible] Coppa Italia i tifosi torinesi non potevano avere molto da gioire, dopo la convincente vittoria (88-80) ottenuta ieri sera al Palasport di Collegno contro la Burghy Roma di A1, le prospettive dell'Auxilium Torino per il campionato che parte domenica prossima cominciano a essere [illegible] po' più [illegible].

La squadra si è mossa bene nel suo insieme, alternando conclusioni dal perimetro a puntua[illegible] servizi nelle vicinanze del canestro. E, se alla vigilia di questo incontro Danna si dichiarava soddisfatto della crescita di rendimento di Mian [illegible] Bella, la controprova data dal campo è giunta puntuale. Il [illegible] africano ha letteralmente dominato nella propria area, risultando anche immarcabile in attacco (30 punti) e sempre presente a rimbalzo. Mian, pur d[illegible] [illegible] migliorare in termini di iniziative personali, ha tenuto bene in pugno la [illegible] dei suoi compagni, dando ordine e tranquillità [illegible] tutta la squadra. Da rivedere invece, ed [illegible] una sorpresa, l'apporto dell'altro straniero Howard, avulso dalla manovra [illegible] poco cercato dai compagni.

Torino [illegible] stata quasi sempre avanti nel punteggio, raggiungendo anche i dodici punti di margine (64-52) al 26', permettendo a Roma di farsi sotto solo nelle battute finali. Pur dovendo rinunciare a Bella, uscito per falli, negli ultimi 7' dell'incontro, l'Auxilium trovava finalmente qualche spunto da parte di Howard e, grazie anche ad un concreto Abbio, chiudeva l'incontro senza troppa fatica. [d. l.]

SPORT [illegible]

Calcio: il [illegible] ospita la Sarzanese

Le partite odierne nei campionati minori. Dilettanti (3ª giornata, ore 16): Nizza Millefonti-Sarzanese (via Manzoni 33, Collegno), Pinerolo-Bra (viale Piazza d'Armi 6). Eccellenza (1ª): Chieri-Albese (via San Silvestro), Eba Alpignano-Ivrea (via Migliarone 12), Mathi-Giaveno (via [illegible] Giorgio 25), Piobesi-Fenusma (via Galimberti), Rivarolese-Doglianese (strada Vecchia Vesignano), Rivoli-La Chivasso (via Isonzo 35/A).

Ippica: [illegible] Vinovo [illegible] [illegible] purosangue

A Vinovo corse [illegible] galoppo e sfilata di moda. Favoriti (ore 15): I. Mercorella, Lucky Nicola. II. Silzao, Cresta Fly. III. King Pach, Day in Paradise. IV. Izoard, Valkinge. V. Shaleel, Broughton Bay. VI. Sopran Marble, Lady Dover. VII. Nice Argument, Oscasco. VIII. Guardingo, Catalonia Express.

Ciclismo: 1° [illegible] Juniores [illegible] Collegno

Nella cronometro individuale dei Regionali juniores a Bra, vittoria di Metallo (Rostese), davanti a La Falce (idem, a 15''), Dolcino (a 1'21'') e [illegible] Ros (Mad. Campagna, a 1'35''). Oggi juniores in gara nel 2° Memorial Mamma e Papà Cavaliero (110 km): partenza alle 9 da Collegno (ritrovo [illegible] 7,30 in p.zza Avis 3), arrivo a Marmorito (At). Allievi di [illegible] [illegible] S. Maurizio C.se nel 2° Memorial Bruno Italiano (km 83, via alle 9,30).

Tennis: Monviso per beneficenza

Oggi si conclude al T.C. Monviso il V Monviso Tennis Trophy, torneo a scopo benefico in favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro. In gara diciotto formazioni. Alla premiazione (ore 18) sarà presente anche Allegra Agnelli.

[illegible]

Coppa Italia Primavera

Il Torino si salva dopo [illegible] rigori [illegible] in scioltezza

Juventus [illegible] Torino superano rispettivamente Venezia [illegible] Bo[illegible]gna e accedono [illegible] 2° turno [illegible] Coppa Italia Primavera.

Ai bianconeri, dopo il 6-0 dell'andata, è bastato un gol [illegible] Milanetto all'80' per avere la meglio in trasferta sul modesto Venezia. Non c'era il tecnico Cuccureddu, rimasto [illegible] casa per un lutto familiare e sostituito in panchina da Jacolino, allenatore dei Giovanissimi.

Più sofferta la vittoria del Toro: 10-9 dopo i rigori sui rossoblù di Romano Fogli. I tempi regolamentari si erano conclusi 1-1 (gol di Velino al 18', pareggio granata di Neroni [illegible] 20'), [illegible] l'andata. [illegible] stati necessari ben 22 penalty: decisivo per il Toro il portiere Piazza, che ha segnato dal dischetto e parato poi il rigore calciato dal [illegible] collega Tagliavini.

Sabato partirà il campionato con Juventus-Modena e Pro Sesto-Torino. [a. b.]

Le finali su tre campi

Oggi [illegible] [illegible] il Superoscar al miglior vivaio

Dopo una settimana di gare [illegible] arrivato [illegible] giorno più lungo per [illegible] Superoscar, torneo giovanile riservato ai sedici migliori vivai [illegible] torinesi [illegible] giunto alla tredicesima edizione.

Oggi si disputano infatti le finali delle [illegible] competizioni in cui si articola la suggestiva manifestazione. Come sempre, vincerà [illegible] trofeo Superoscar [illegible] società che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo sulla base dei rendimenti forniti dalle proprie squadre.

Questo [illegible] programma delle finali, categoria per categoria. Debuttanti (campo San Mauro): ore 11, Vanchiglia-Eureka. Pulcini (campo Paradiso, [illegible] ora): Mirafiori-Eureka.

Campo Barcanova (prima finale [illegible] 14,30, ultima [illegible] 17,45). Esordienti: Venaria-Barcanova. Giovanissimi: Barcanova-Eureka. Allievi: S.Mauro-Lucento. Juniores: Eureka-S.Mauro.

REPOSI - OLIMPIA - FIAMMA

«Si consiglia la visione film bambini solo se accompagnati dai genitori»
Sono sospesi fino a nuovo ordine tessere e biglietti omaggio

AL lillipút

Nessuno può fermare l'amore

AL LUX

La leggenda continua

PIENO CONSENSO DI PUBBLICO E CRITICA PER IL GRANDIOSO FILM CHE HA APERTO IL FESTIVAL DI VENEZIA. UN FILM

eliseo - ROMANO

DANIEL DAY-LEWIS MICHELLE PFEIFFER WINONA RYDER

IL PIU' INTENSO E TRAVOLGENTE FILM DI MARTIN SCORSESE

L'ETÀ DELL'INNOCENZA

PREMIO PULITZER

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

AMBROSIO

JACK NICHOLSON e DANNY DE VITO
i magistrali interpreti della leggendaria storia di un scomodo!

STREPITOSO AL VITTORIA

Vi farà morire dal ridere (IL MESSAGGERO)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - . (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi - . (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.887/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47 - Tel. 501.565

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

SETTEMBRE D'ECCEZIONE PER COLORO CHE AMANO ED APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

MASSIMO UNO

L'inconsueta ed imprevedibile love-story tra un uomo maturo e misterioso ed una giovane nana

«... com'è bella la storia... e so- bravi gli interpreti... film di fasci- figurativo, leggerezza fantasio- sa; di un grottesco pieno di umori- smo...» (LA STAMPA)

ARLECCHINO e CENTRALE

IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

LEONE D'ORO MIGLIOR FILM
COPPA VOLPI MIGLIORE ATTRICE
LEONCINO D'ORO AGIS-SCUOLA
OSELLA D'ORO PER LA FOTOGRAFIA
CIAK D'ORO PREMIO LA NAVICELLA ENTE SPETTACOLO

IN ESCLUSIVA all'EMPIRE

le proiezioni del capolavoro Jane Campion da 4 mesi film più visto

Museo e Centro studi per festeggiare il secolo di vita

Da Leinì alle Americhe

Nel bagaglio di molti emigranti anche ■ fisarmonica «Verde»
Noti in tutto il mondo i «cassiot» dell'uomo dalle dita magiche

Cent'anni di fisarmoniche a Leinì. E adesso anche un museo - il secondo in Italia dopo quello marchigiano di Castelfidardo - e ■ Centro culturale dedicato ■ a questo strumento popolare. Viene inaugurato ■ in occasione del centenario della ■ ditta Verde, l'azienda di Leinì creata nel 1893 all'ombra della quadrata torre dei Provana. Queste sera, a partire dalle 20, grande rassegna musicale ■ illustri fisarmonicisti-concertisti di fama internazionale come il solista Nardo Vallosio, il jazzista parigino Gallianò, il campione del mondo ■ fisarmonica Iacomucci e quello di organetto, Torta. Alle manifestazioni intervengono il presidente della Provincia Ricca e l'assessore Principe, leinicese d'adozione.

La storia della ditta ebbe origine nel 1893 quando l'allora ventenne Giovanni Verde, appassionato ■ musica, mise su una botteguccia artigiana per la fabbricazione di fisarmoniche. Se ne era costruita ■ ■ solo, poi era andato in ■ fabbrica a Vercelli a imparare. Infine ■ «la» al suo laboratorio. Lui faceva le «voci», ■ ance e le limava finché suonavano alla perfezione. Sua ■ l'idea ■ «semitono», una fisarmonica a ■ con una particolare intonazione.

Considerato a Leinì «l'uomo dalle dita magiche», Giovanni Verde si conquistò un largo mercato con i suoi «cassiot», come chiamava i suoi primi strumenti. Antonio Grogno, detto «Tunin Pusca», ricorda che l'azienda fu una delle prime a costruire una fisarmonica «rotonda», cioè ■ ■ linea morbida, più moderna, diversa dagli strumenti a spigoli pronunciati, simili a cassette. Era stata sua la scoperta di una nuova lavorazione della celluloide che la rendeva più malleabile ■ in modo ■ poter foderare gli involucri.

Fu Giuseppe, figlio ■ Giovanni, a iniziare ■ vera a propria campagna di lancio della fisarmonica Verde nel mondo. E gli emigranti piemontesi, diretti verso la vicina Francia o le lontane Americhe, spesso portavano con sé lo strumento popolare, forse la parte più pesante del povero bagaglio. Ne fanno fede le lettere giunte da ■ mondo alla ditta ■ Leinì e le fotografie, ■ ingiallite, che compaiono ■ neonato museo. «La nostra ■ migliore pubblicità - diceva Giuseppe Verde ai suoi ■ laboratori - sono i clienti che ci onorano ■ ■ il mondo ■ i nostri strumenti. Loro suonano la nostra ■ fisarmonica, la fanno sentire a prova ■ e le domande d'acquisto giungono da ogni parte del mondo».

La ditta di Leinì, che è arrivata a contare anche trenta addetti, fornì ai propri clienti modelli sempre più perfezionati, come il noto «organtone» dal suono dolcissimo e pastoso simile a quello dell'organo. Anche con l'avvento dei nuovi generi musicali la «fisa» continua i suoi successi. E ■ Verde può ora celebrare il primo centenario. [g. b.]

Con Stravinskij al Regio cala il sipario

Proserpina chiude Settembre Musica

Settembre Musica, ultimo atto. Oggi si chiude ■ sedicesima edizione ■ che ha visto sfilare, ancora ■ una volta, orchestre prestigiose e direttori di grido, solisti insigni a gruppi di alta qualità. Senza dubbio meritato l'omaggio che il Festival ha tributato ■ compositore russo-tedesco Alfred Schnittke, del quale sono ■ presentate alcune tra ■ opere più significative.

C'è anche qualche motivo di rammarico per le rinunce di Pierre Boulez a dirigere un suo lavoro in prima assoluta (per motivi ■ salute) e ■ Quartetto Kronos a eseguire musiche africane per un grave lutto ■ ■ violista. Ma per il resto si può archiviare positivamente anche questa edizione e mettersi già in ■ della prossima.

Il suggello a Settembre Musica ■ viene anche oggi in due momenti distinti. Nel pomeriggio alle 17, in Conservatorio, sarà presente uno dei gruppi più interessanti di questi anni, il Trio di Parma formato da Ivan Rabaglia (violino), Enrico Bronzi (violoncello) e Alberto Miodini (pianoforte). I tre bravissimi solisti si esibiranno in due opere del repertorio cameristico più noto a ■ ■ pubblico: il «Trio in sol maggiore op. ■ ■ Brahms (un lavoro giovanile, dunque) e il «Trio (Sonata) in si bemolle maggiore D. 28» di Schubert.

■ sera alle 21 ■ Regio si schiereranno l'Orchestra e il Coro del teatro, oltre ■ tenore Stefan Margita, la voce recitante Olia Lazaridou e il Coro dei Piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guiot. Sul podio Evelino Pidò, un torinese ormai assurto ai più alti livelli direttoriali.

Il programma è tutto focalizzato su Igor Stravinskij, con la seconda suite da «L'uccello di fuoco», ancora influenzato dalla lezione coloristica ■ Rimskij-Korsakov, e ■ melodramma in tre scene «Perséphone» (presentato nel 1934), che racconta ■ mito di Proserpina. [l. o.]

Classifica film

Il fuggitivo è re dei top ten

Domina Harrison Ford (e intanto si attende di ■ il successo di «Jurassic Park» ■ venerdì nelle sale). L'avvincente «Il fuggitivo» dello specialista Andrew Davis è il film più visto dei torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). L'ex Indiana Jones braccato dal tenace Tommy ■ Jones ha richiamato 19.042 persone ■ al Reposi, Olimpia, Adua ed Eliseo. Al secondo posto si colloca «L'età dell'innocenza» che ■ Scorsese ha tratto dal romanzo di Edith Wharton. Esaltata ■ critica Usa, la platonica ■ storia d'amore tra Michelle Pfeiffer a Daniel Day Lewis ha coinvolto 5428 spettatori all'Eliseo e al Romano. Segue un'altra novità: il chiacchierato «Boxing Helena» di Jennifer Lynch visto da 4582 curiosi al King Kong, Eliseo e Chaplin. Per trovare un film italiano occorre scendere al quindicesimo posto per «Un'anima divisa in due» di Soldini (912 biglietti all'Ambrosio). Nell'ultimo weekend sono stati venduti 20.427 biglietti, 7 mila in più di sette giorni fa.

I PIU' VISTI
(spettatori dal 9/9 al 15/9)

1) Il fuggitivo	19.042
2) L'età dell'innocenza	5.428
3) Boxing Helena	4.582
4) Hot Shots! ■	■
5) Made in America	3.845
6) Dragon	2.243
7) Tina	1.785
8) Benny & Joon	1.455
9) Lezioni di piano	1.327
10) Stalingrad	1.218

DOVE ■

■. Si ride ■ in piazza Crispi con Luciana Littizzetto protagonista alle 21,30 di «Parlami d'amore Mariù». Ingresso libero.

■ ■ ■ Per la rassegna dedicata al cinema americano contemporaneo viene proposto questa ■ alle ore 22,30 al Massimo 2, via Montebello 8, il film d'azione «Blue steel» dell'apprezzata regista Usa Kathryn Bigelow. Si replica domani alle 18,30 e 22,30. Ingresso 7 mila.

TEATRO AMATORIALE. Il Borgo Medioevale del Parco ■ Valentino ospita anche stasera la ■ segna di ■ amatoriale. Sul palcoscenico il Greenwich Village Theatre, Francesco Giurlanda e Aria Nuova. S'inizia alle 21, biglietti a 10 mila. Spettacoli anche domani.

■. La trentesima edizione del Cineclub di Ivrea propone domani sera al Politeama «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford. Proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30.

■ Domani alle ■ concerto del chitarrista Salvatore Falcone nella chiesa dei ■ di Giaveno. Pagine ■ Sor, Giuliani, Ponce.

■. Al via domani sera allo Juvarra «Il Teatro per la città - La città per il Teatro». Alle 21 e 22,30 i Soggetti mettono in scena ■ «Estate stà finita». Biglietti a ■ mila.

Ippodromo Tesio

Alta moda e purosangue a Vinovo

E' ormai una tradizione consolidata ■ nel tempo la sfilata della moda autunno-inverno all'ippodromo di Vinovo. Sulle tribune del Federico Tesio, proprio di fronte al tappeto erboso dove si cimentano i galoppatori, oggi pomeriggio sono di scena modelle e indossatori. Presentano ■ novità per la stagione fredda, create dallo stilista Pino Del Cin, autore non soltanto delle collezioni siglate Monique, ■ anche ideatore di tante altre collezioni, richieste dalle case produttrici del prêt-à-porter di ■

Friulano, anche se torinese d'adozione, Pino ■ Cin presenta per la prima volta un'intera sfilata ■llo scenario ■ Vinovo. Si tratta di una ricchissima rassegna (non soltanto sotto il profilo numerico) che ■ su tutte le tendenze dell'haute couture.

Sotto il profilo ippico, il pomeriggio è incentrato sul «Premio Moda Autunno Monique», ■ vedrà darsi battaglia purosangue di ottimo livello. Il convegno comincia alle 15, prevede ■ ■.

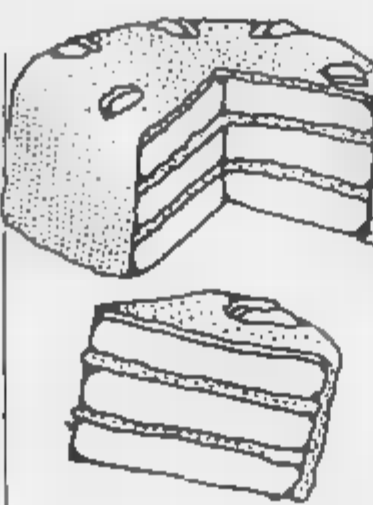
A Caluso; fitto calendario di manifestazioni in provincia

Uva, è già tempo di Palio

Torta benefica di 40 metri a Rivoli

E' un suggestivo incontro tra leggenda e realtà la sessantesima «Festa dell'Uva» di Caluso ■ che elegge alle 11 la Ninfa Albaluce, mitica figlia dell'amore tra il sole e l'alba (una lacrima dalla quale generò il primo vitigno Erbaluce). Clou della giornata è il Palio dell'Uva che ■ disputa tra le ■ contrade cittadine ■ in piazza Mazzini a partire dalle 17; le squadre, nei costumi tradizionali, devono trasportare i grappoli e pestarli fino a riempire alcune damigiane. Durante tutta la giornata sono aperte nelle vie del centro le «bettole» dove vengono serviti i piatti tipici annaffiati ■ un buon bicchiere di Erbaluce.

In piazza Cervi a **Rivoli**, nell'ambito di «Tutti in piazza», alle 17 viene distribuita (offerta libera) una torta ■ ■ metri, preparata ■ maestri pasticcieri Confesercenti. Il ricavato è destinato ■a costruzione del Centro tumori a Candiolo.

Festa ■ antica memoria ■ che a **Lanzo** dove, in concomitanza ■ con la Fiera d'Autunno (piazza ■lla Fiera), si svolge dalle 10 alle 23 lungo le ■ «■tane» (i vicoli del centro storico) la rassegna di antichi mestieri. Sarà anche l'occasione per gustare salumi, formaggi e torcetti. Alle 15,30 concerto della fanfara di Lanzo.

Prosegu■ a **Exilles** le manifestazioni storiche all'interno del Forte sul tema «I Cavalier, l'Arme e l'Amor», dall'alto Medioevo al Barocco. Alle 15 esibizione del gruppo balestrieri di Roccapiatta. Ingresso lire 5000.

A **Venaria Reale** alle 10 ■ in ■ ■ piazza De Gasperi al castello per la cerimonia ■ d'inaugurazione ■ ■ orologio della torre. Alle 11,30, in sala Diana viene aperta la campagna per il restauro del maniero. Al Parco La Mandria si conclude la Festa del Cavallo, con la parata di 600 destrieri.

Rassegna cinofila a **Carmagnola** in piazza Italia; la rassegna, aperta a tutte le razze riconosciute dall'Enci, si svolge dalle 8 alle 18.

Appuntamento (ore 8-19) all'autodromo di **Lombardore**, con la competizione per vetture elettrosolari che prevede, per il primo ■ una categoria ■ alle moto elettriche. L'ingresso ■ gratuito. Primo Motoraduno d'epoca organizzato ■ dalla Biblioteca Civica di **Torrazza**. ■ iscrizioni si raccolgono poco prima della partenza (h. 10,15) in piazza del Municipio.

Elena Del Santo

Una collettiva sull'«ultima generazione»

Percorso artistico in quattro gallerie

Gli aspetti e ■ recenti tendenze dell'arte contemporanea caratterizzano la rassegna «Eclettismi» ■ allestita in quattro gallerie che fanno parte di «Cordata» (Coordinamento ■ Associazioni Torinesi d'Arte). L'indagine critica e l'itinerario espositivo, curati da ■ Di Mauro, contribuiscono a delineare un impegno che, dalla pittura alla scultura alle installazioni, evidenzia i risultati «dell'ultima generazione artistica». Realizzata dall'Aics, questa collettiva si snoda sino all'8 ottobre a partire dallo «Spazio Dinamico», via Giulio 4, con i lavori di Baragli, David, Rapisarda e Taliano, mentre alla «Vsv» in via Po 26 ci sono le opere ■ Bortolossi, l'acrilico su legno di Cascavilla, Renzini e la suggestiva figura femminile di Galliano. Materiali come gesso, acciaio, legno, poliestere e plexiglass, concorrono a definire in varia misura, alla «Tauro Arte», via Ferrari 3, l'icona di Arzilli e la «Palafitta» di Bersezio, le esperienze di Baldassarre e Bertoli, ■ castello ■ sabbia ■ Boncori e Fasoli, Ghibaudo, Goldoni, Mariorusso, Riello, Mercurio, l'intenso colore ■ della «tavola» ■ palermitano Taravella, l'ironico e rievocante «Bosnia, Architettura di ■ terreno di gioco» ■ Caruso, sino a Sani, al discorso concettuale di D'Angelo e alle rigorose installazione ■ Anna Torriero. All'«Uovo di Struzzo», via Mazzini 34, è di scena la pittura con la limpida ■ figurazione ■ Albertini, le immagini ■ Damioli, Filaferro, Galbiati, Lai, Lavagetto, il lirico realismo di Marucci, Sacchetto e Sofianopulo.

Nella sala mostre della **Palazzina Liberty**, corso ■ ■ (sino ■ 26 settembre), Michele Falzone del ■ ha organizzato, in collaborazione ■ la Fondazione Sella e gli archivi Colonna e Storico Fiat, le mostre di fotografia «Archivio Mediterraneo» e «Viaggiatori in Sicilia». Si possono vedere il «Golfo di Alghero», la Cattedrale di Messina ripresa da Brogi, Tazio Nuvolari al Gran Premio ■ Montecarlo del 1933 e il passaggio di Vincenzo Lancia durante la Targa Florio del 1908. [a. ml.]

NOTTE ■
a ■ di Gabriele Ferraris

■ Stasera alla Lega dei Furiosi (murazzi Cadorna) è in programma «Disappunto», rock festival ■ protesta: inizialmente ■ organizzato dalle associazioni Anagrumba e Anteo '91, ma adesso l'Anteo '91 si dissocia ufficialmente in seguito alle dichiarazioni (definite «pazzesche») dell'Anagrumba in occasione dell'occupazione dell'ex asilo Principessa Isabella. Quelli di Anteo '91 definiscono ■ «fazioso» l'atteggiamento di Anagrumba, rea - a loro avviso - di avversare i centri sociali: ■ che i suoi gruppi musicali non parteciperanno alla rassegna di stasera e si riserva di farsi un suo «Disappunto» in altra sede (il Centro sociale dei Murazzi) e altra data. Insomma, è scontro nell'underground torinese.

■. A Caluso (Festa del vino, ■ 21) gli Africa Unite. Purple Angels e Broken Glass al Parco Polveriera di Ivrea (ore 21).

Concerto latin ■ Macalé al «Charleston» (via Cavalcanti 6, ore 22). Festa ■ riapertura al «Naxos» (p.za Guala 47, ore 15). ■ R■ blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) ■ gli Showbiz.

All'«Aniou» (via Spanzotti 3/a) domani il deejay Sergio presenta «Latino ■ ■ Al «Metrò» (via Gioberti 33) «Paranoimia» ■ ■ deejay Marco Marinuzzo.

GLI ■

Eneide in Piazza

Oggi alle 15 a Cambiano «L'Eneide in piazza» con Pietro Tartamella e il gruppo di percussionisti Tribà protagonisti della ■ sta edizione di «Cambiano ■ Montmartre». Nelle piazze e per le strade letture di testi classici, spettacoli di danza e musica popolare, ■ pittori provenienti da molte città d'Italia.

Mercatini

Spettacoli musicali, ballo pubblico e mostre di prodotti artigianali fanno da cornice, a Collegno, alla ■nifestazione «Il viale in bancarella» in viale XXIV Maggio. Oggetti vecchi e nuovi, preziosi pezzi d'antiquariato e simpatiche curiosità a Venaria al mercatino della ■ Epoque», in piazza Annunziata.

■ al ■

Concerto di musiche barocche oggi, alle 16, ■ castello Malgrà di Rivarolo, con il Trio Albinoni: Antonio Sabbatti e Antonio Vitale (tromba), Giandomenico Mondo (organo).

Psicologia

■ ■ 20,45 all'associazione Nonsoloscuola, in via Cibrario 14, presentazione dei corsi di psicologia generale e dell'amore, dei sentimenti, dell'eros. Informazioni più dettagliate allo 011/4377.411.

V■ la vetrina

C'è da apportare ■ modifica alla classifica finale del ■ so «Vota la vetrina». Terza assoluta (con 773 voti) è Anna Santi, vetrina 2020, corso Casale 78.

Quartiere ■ ■

«Festa in Vanchiglietta» in corso Belgio. Alle 15 musica da discoteca, alle 16 sfilata di gruppi folkloristici e performance ■ cantautore Mario Actis con il brano «Punto», alle ■ ballo con orchestra.

Canto ■

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione musicale e canto corale propos■ dall'associazione ■ «Piccoli cantori di Torino», rivolti ai bambini dai 3 ai ■ anni, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Informazioni: 011/6612.884.

■ e racconti

Martedì 21 alle 21 al Centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro con Massimo ■ G■ per una ■ di racconti e poesie di Carlo Castellaneta, Ennio Flaiano, Oscar Wilde, Francesco Petrarca, Torquato Tasso e Dante Alighieri.

Spettacolo ■ vivo

La rivista Mille Palchi organizza ■ domani alle 21, nella sa■ della Compagnia Sutki, in via Avogadro 4, l'incontro sul tema «Prospettive per lo spettacolo ■ vivo a Torino». Verranno inoltre presentate le ■ iniziative della pubblicazione.

■ ■

L'associazione «Incontrocanto» organizza corsi ■ alfabetizzazione musicale per adulti. Gli incontri si terranno il mercoledì sera e si basano ■ lettura musicale, sulla pratica ■ le e sulla vocalità. Per iscriversi telefonare ■ 011/7794.227.

Il galateo

In occasione della cena organizzata ■ Zonta Club Torino, martedì ■ settembre alle 20,10 ■ Circolo Amma (Unione industriale), Barbara Ronchi della ■ parlerà su «Galateo: le buone maniere ieri e oggi». Prenotazione al 3180.739.

Conferenza

Martedì alle 20,45 al Centro incontri Crt, ■ corso Stati Uniti 23, conferenza di Attilio Speciani e Rodolfo Brun su «Sviluppo di tutte le proprie potenzialità per una guarigione autonoma». Organizza l'associazione Osmosi (■ 1/696.2929).

Una mostra

Prosegue fino al ■ settembre agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, la mostra curata dal Circolo Ebdò «Dalla terra al quadro». Sono esposti lavori di scultura, disegno, pittura e ceramica. Tutti i giorni, ore 8-18,30.

| SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.081
Ellembulanze 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.611 - 752.665
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63991; Maria Vittoria, 55 421. ■ rizìano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aalda 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.16.20
Aldesaro 63.01.56
Aalda 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve del malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siado 437 17.30 - 437.17.96

■ DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
V■ 669 92.59
pazza Massaua 1 ■

■ ■ Sport Disabili, tel. 31.72.580
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono ■ 319.52.52
■ ■ accoglienza Ciscat, 53.2■
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (aplasia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Mov. consumatori 252.54.67
Lega ital. lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola ■

ANIMALI

Canile munic. ■
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8. 262.09.02
Uni, ■ veter., ■ Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 ■

■

C■, inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, a inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
■ e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Socc. handicap. 250.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. Giulio Cesare 81

■ ■

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. C■ 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, ■ Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94. giovedì e venerdì: conferma abbonamenti dal 18 al 25 abbonamenti dal 26 sabato: conferma abbonamenti al 29 . Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al ottobre. Gli per gli abbonamenti sono aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro 13 e dalle 15 alle 17 tutti i giorni sabato compresi. Tel.

SCUOLE DI RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO: Scuola di Recitazione Belens. Iscrizioni adulti ragazzi bambini dal lun. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

POPULAR: corsi teatro diretti da Bepi Monai. Stage di 2-3 ottobre tel. 703.616.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore preserali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì 18,30 in via Giulia 56 tel.

D'ARTE VARIA - TIENNETI' (teatro teatro). Direzione Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 26/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157.

CENTRO ZA E stage di modern jazz dal 20 al 23/9. Inf. via Oropa 26 tel. 817.1613.

CHORUS 18-19 e stages gratuiti per assegnazione borse di studio con: Bodnarciuc (già dirett. artistico di ballo dell'Opera di Bucarest) E. Savina (diplomata scuola Moissiev di Mosca) G. Loringett (diret. del Centro Professionale Nizza). Aperte le iscrizioni per l'anno '93/'94. Per infor. e prenot. tel. 011 68.88.128 - 66.92.424 - 74.74. Sensibile al problema ambiente... Chorus usa carta ... E tu?

FORMAZIONE diretto da M. Scaglione e V. Lottero. Audizioni i corsi di recitazione '93/'94. Seminari recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Leinì 40 da lun. a ore 16-20 57

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. Pomba 4. 011

GINGER. Danza classica e contemporanea per bambini ed adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Pomba 5 - tel. 637.692.

TEATRO. SCUOLA DI Canto, Recit., Danza, S. Tosi. Es. Corp. Tel. 561.9157.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 e perfezionam.); Danza: (moder. teatrodanza). (mater., elemen. med.). Dizione. Tel. 640.3053 - 640.7709 ore 16-20,30.

TEATRO ILLUNI - Provini di ammissione al 1° anno. Segr. tel. 642.620.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.88 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA SICA CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Erica Giovine. Inf. C. d'Azeglio 17. Tel. 669.06.88.

RITROVI

MUSIC: Via Frejus 27, tel. 447.71.71. Ore 21,30 con Gli Invidia.

ARLECCHINO Ore 21 danze per tutti con Franco Orsini.

BOROTALCO DANCE 1. 606.1058: Ore 20 corso gratuito ore 21 live con I Medena.

HALET: Ore 15,30.

B 84: Ore 15,30 e 21 danze e rilmi per tutti con Puma Solisti.

DU PARC: domani ore 15,15 «a passo di danza».

DU PARC ESTIVO: ore 15,15 e 21 Punto D'Incontro.

EXTREME Via Genova 288/b, tel. 605.0817. «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

LA LUCCIOLA. rinnovata. La sci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 10-12 aperitivo danzante, ore 15,30 h. La Piemontese, L. 9000, ore 21 orch. La Piemontese.

LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.2443 ore 15.30 e 21: con simpatia, allegria, riduzione, nel locale a due piste con l'orch. Gruppo 5.

SALA DA pomeriggio 15, sera ore 21. Orch. Gino Trioli. Tel.

TROCADERO: Nuova gestione v. A. ria 9. Tutte ore orchestra Danilo, tutti i martedì musica da discoteca anni '60-'70.

AL PAPARAZZO: Virginio ang. v. Po tel. 817.6926-889.794. Tutte le sere ore 22 in allegria cantando il karaoke.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4841 - 681.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il locale in collina. Tel. 681.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzo danzante. Cena orchestra. (0121) 374.115.

(strada della Ghiacciaia 78. To): Grigliata mista per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - - Piano bar - ballo: «La Piera's e Albertina». Tel. 669.2131.

GALLERIE MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Mostra di . Fino al 23/9.

LA TELACCIA: 1. 568.2220 Santarelli.

LOSANO (Pinerolo): Giovanni Carena: Sculture inedite - retrospettiva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

(corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Gleb vinos: appunti per un'opera d'arte. 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Alsce 7000
Un'anima divisa in due — [illegible]. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' *Drammatico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000, Alsce 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alsce 8000
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per [illegible] devono [illegible] amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Hoffa (santo o mafioso?) — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' *Drammatico*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' *Drammatico*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 Or.: 15/16,45 18[illegible]/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '93) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alsce 8000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il [illegible] la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bonus Malus — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' *Comm.*

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Giallo*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40 18/20,20/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]ade in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [illegible]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' *Drammatico*

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,40 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

[illegible] * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione [illegible] possono [illegible]si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' *Comm. Avvent.*

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] con[illegible] la violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm.* [illegible]

[illegible] Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alsce 8000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' *Romantico*

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la [illegible] di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. musicale*

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' *Horror*

Nuovo Odeon — v. Vanalaio 8, Tel. 748.2362 Or.: 15,30 17/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bert e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' *Cartoni animati*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Le mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio [illegible] durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, carosell, gratta[illegible] N. V. 1h 25' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

[illegible] ...nata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cinema». Abbonamento 8 film a scelta su ottobre/novembre L. [illegible]
Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — Via Nizza 56 - Tel. 668.7658, Spett. ore 16-19-22 — **[illegible] Side Story** — Nathalie Wood, George Chakiris
Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 817.2[illegible] — **Un cuore in inverno** — di C. Sautet con E. Beart, D. Auteuil. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
Lanteri — C. Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — **In mezzo scorre il fiume** — di R. Redford. Or.: 15,10; 17,10; 19,20; 21,30
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 779.6803, Ing. L. 7000. — **[illegible] - Sopravvissuti** — E. Hawke, V. Spano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Valdocco — Via Salerno 12, Tel. [illegible] — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso. Iscrizioni immediate corso di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible], Ingr. 7000 — «Usa & Getta»: cinema americano Anni 90: **Feel di testa** di P. Spheeris (repl.) ore 16,30; **Pretty Woman** di Marshall (repl.) ore 18,20; **Alien III** di D. Fincher con S. Weaver ore 20,30; **Blue Steel** di K. Bigelow con J. Lee Curtis e R. Silver ore 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15, Ingr. 7000 — Wim Wenders: **Fino alla fine del mondo** (repl. v. it.) ore 15,30; **Chambre 666** interv. con Godard, Herzog, Fassbinder, Spielberg, Antonioni (repl.) ore 21,30; **Alice in [illegible]städten** (repl. trad. sim. ore 22,30) ore 19,15-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 **Settembre musica**: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, S. Margita, tenore, O. Lazaridou, voce recitante. Musiche di Igor Stravinskij. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria [illegible] Teatro Regio. Per inform. nº verde 1678-05085.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **Stagione d'opera 1993/94.** E' in corso la campagna per il rinnovo abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.

Adua — Corso G. Cesare 67, [illegible]. 248.2276/7671 — **Il Gruppo della Rocca.** Dal 20 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7671.

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Sono aperte le iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione alla scuola di teatro Sergio Tofano. Inizio dei corsi per il 2º e 3º anno il 4 ottobre per il 1º anno il 2 [illegible]bre.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 21-22-23 settembre ore 17 e 22 spettacolo hard core con Vampirella, Cristal e Animalia. Precede film.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — **Abb. fiore all'occhiello:** 2 cartelloni posto fisso, Rosso: Calindri, Glejeses, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Blu: cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tonge, Levis-Guarniero, Moschin, Paglai-Gassman, Arena. Bigl. ore 9-13; 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale**. Ingresso libero. Per inf. tel. 482 343 - 489.675.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram [illegible] — **Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994.** Concerti del giovedì e venerdì: conferma abbonamenti dal 18 al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28 sett. al 4 ott. Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4853 - 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94** dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Dom. riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram [illegible]. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

Erba — Corso Mo[illegible], Torino, Tel. 661.5447 — **Italia Danza 6:** stasera ore 21,15 **In levare**. Comp. Sutti, musiche Eric Satie, coreografie e regia Anna Sagna. Campagna abb. «Passepartout» stagione prosa e cabaret 7 spettacoli a scelta o a posto fisso. Bigl. ore 9-13 e 16-23, fest. 16-23.

Festival del Nuovo Teatro — Via Vanvitelli 11, Torino, Tel. 819.2001

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo in **Villeggiatura**, regia G. Vacis 4-5-6 ott. Teatro Alfieri ore 20.15. Stag. 93/94 Lab. T. Settimo: M. Merlone, Ravenna T., T. delle Briciole, Sosta Palmizi, Marcido, B. Rosso, V. Gialli, V. Malosti, CSS Udine. Abb. 8 spett. L. 102.000 int. e L. 84.000 rid. Inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.392, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 581.7853 - 530[illegible]

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — «Il teatro per la città [illegible] ore 21 I Soggetti presentano la festa di fine estate **L'estate sta finita** tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 Donati e Olesen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abb. alla stagione.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Fronteni, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, [illegible] — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — [illegible]no aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed [illegible] telefonare (011) 78.71.17 - 78 16.43.

Tempio Valdese — C.so Vit. [illegible] 23 — Martedì 21 settembre ore 21 Concerto dell'Orch. Filarmonica Italiana: Vivaldi, le 4 stagioni. Mozart, divertimenti K 136-137-138, serenata K 525. Solista Cristiano Rossi, violino. Direttore Alessandro Arigoni. Ingr. L. 15.000. Biglietteria dalle ore 18 del giorno del concerto nel Tempio Valdese. Inf. tel. 287.881.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda de Casinò — La Isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908 — Musica con John dj e i ballerini della Rueda.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 225.5315. Ore 22, Lire 8000/rid. 6000 — **Proposta indecente** di A. Lyne con Robert Redford, Demi Moore.

SETTEMBRE MUSICA

Conservatorio — piazza Bodoni, tel. 544.891/562.0450, Ore 17 — Trio [illegible]. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — piazza Castello, tel. 544.891/562.0450, Ore 21 — Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Evelino Pidò, direttore; Olia Lazaridou, voce recitante; Stefan Margita, tenore. Strawinsky: **L'uccello di fuoco, Perséphone.** Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la bi[illegible] del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

[A]LEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Casa appuntamento.** Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. [illegible]

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.821. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile,** con B. Blas, N. Blanè. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **Rivelazioni proibite di una giornalista,** con S. Fox, R. Jeremy. Col. V.M. [illegible] Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile.** Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Virtuali trasgressioni,** con E. Boyer, Ch. Ann. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. [illegible] tel. [illegible]. 1ª visione: **La grande prestazione,** Jessica Wilde, Tracy Adams. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Dietro...** Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Spudoratamente insieme.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] 170, tel. 696.36.17. **Sesso bizzarro per Mandingo e la donna.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, [illegible] 749.2907. **Persone inappagate,** con E. Boyer, F. Papillon. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il fuggitivo
BARDONECCHIA
SABRINA: Jurassic Park
BUSSOLENO
NARCISO: Robocop 3
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Made in America
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Made in America
SPLENDOR: Jurassic Park
CHIVASSO
CINECITTA': Boxing Helena
MODERNO: Hot shots 2
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA: Il fuggitivo
STAZIONE: Gunmen
STUDIO LUCE: Hot Schotzi 2
CUORGNE'
MARGHERITA: Jurassic Park
PERONA: Made in America
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Qualcuno da amare
GRUGLIASCO
ROMA: Chi non salta bianco è
IVREA
ABICINEMA: Un'anima divisa in due
BOARO: Jurassic Park
POLITEAMA: Il fuggitivo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
VITTORIA: Menù erotico al Sexy Restaurant
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Hot Schotzi 2
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Made in America
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Made in America
TORRE PELLICE
TRENTO: Robocop 3
VALPERGA
AMBRA: Jurassic Park

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Io e l'uovo**, [illegible]
22,30 **Il giramondo**, [illegible]
23,25 **Nakia**, telefilm
0,05 **Evil paradise**, telefilm
[illegible] **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Racconti della frontiera**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tutti in pista**, varietà
22,00 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Film**
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Film**
24 — **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week end sport**

Telecity
17,30 **Chiamate Nord 777**, film
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **L'avventura del grande Nord**, film
[illegible] **Man**, [illegible]
23,05 [illegible] **maledizione** [illegible] **Frankestein**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Sport Quattro**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Il tappeto orientale**, documentario
19,25 **Oggi celebriamo**
19,30 **L'udienza** [illegible] **Giovanni** [illegible] **II** del 15/9/93
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Settegiorni**

Quinta Rete
[illegible] **Time out**, telefilm
[illegible] **L'amore di Miss Leona**, film
22,30 **Time out**, telefilm
0,30 **Out**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
16 — **La resa dei conti**, talk show calcistico
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **La leggenda di Ishtar**, [illegible]
21,30 **Odeon sport**

Telecampione
20,30 **I babuini**, documentario
21 — **Incontro con Francesco Casalega**
22 — **Un mondo** [illegible] **cambia**, documentario
[illegible] **Crisis**, telefilm

Rete 7 [illegible]
20,30 **Nato per vincere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Informa 7**
24 — **Per** [illegible] **d'oro**, [illegible] V.M. 14
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

[illegible]
[illegible] **Telenovela**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
24,30 **Terror Force Commando**, film
2 — **Il bacio mortale**, film

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 leggendari**, telefilm

Rete Canavese
18 — **Video Shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — [illegible]
[illegible] **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Tiefle 9
17,30 **Vegas**, film
20 — **L'ispettore Maggie**, film tv
20,45 **Il mistero del Falco**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
21,05 **Le carabine del Rio Negro**, film
22,45 **The detectives**, telefilm
23,45 **Da Villarbasse con amore**, documentario

Sesta Rete
19,40 **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Caccia al killer**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Il fantastico mondo di Mr. [illegible]ros**, telefilm
24 — **Combat**, telefilm

Rete 9 Tal
13,45 **Settegiorni**
14,30 **Il palio di Asti**, spettacolo
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Il palio di Asti**, spettacolo

Teletime
20,30 **Squadra speciale**, telefilm
22,30 **Un detective americano**, [illegible]
24 — **Mondo cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Agente speciale Hunter**, telefilm
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898[illegible]: [illegible] alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e [illegible]. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible]. [illegible] gratuito.
[illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 II Biennale internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., [illegible] giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì [illegible] mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lun. [illegible]
Museo d'Arte contemp. - [illegible] di [illegible] (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

IL DIGESTIVO ANTONETTO SI UNISCE AL MONDO INTERO NEL FESTEGGIARE LA FINE

DI UNA LUNGA E TERRIBILE ACIDITÀ.

Barocco

NOSTALGIA [illegible] IL [illegible] [illegible] 2 [illegible]

NAPOLI. Lo sventolio delle bandiere con lo stemma del regno accoglie don Ferdinando, la consorte Chantal e i 300 cavalieri dell'Ordine costantiniano San Giorgio. E' festa davanti alla cappella del Pio Monte della Misericordia. A Napoli sono i Borbone e la folla, solo cocente, saluta l'evento nostalgia, rimpianto e l'orgoglio di sudditi in cerca di riscatto. C'è chi manda baci, chi grida evviva, chi cerca di farsi largo per vedere vicino gli ultimi discendenti cui la storia ha negato lo scettro. Una bambina avanza tra la gente e offre compunta l'omaggio dei napoletani: tripudio di fiori bianchi la scritta: «Ad una dinastia che ha fatto grandi una città ed un regno».

Sua altezza Ferdinando e il principe Carlo accolti in chiesa dall'inno di Paisiello

Torna il re, Napoli sogna

Fedelissime bandiere per i Borbone

Voglia di re all'ombra del Vesuvio? Napoli in attesa di un sindaco, governata da un commissario prefettizio, tramortita dagli scandali malaffare, bersagliata dai leghisti, si rifugia passato. L'occasione l'arrivo del principe Ferdinando, duca Castro, il capo della casa dei Borbone. ggi sarebbe lui il sovrano, se lontano settembre del 1860 le truppe garibaldine avessero contribuito quell'unità di Italia che ora in parecchi pronti a sconfessare. L'appuntamento per i li» davanti alla cappella fondata nel 1600 dal marchese Cesare Sersale e dove l'Ordine cavalleresco borbonico, riconosciuto dallo Stato italiano, celebra la festa dell'Esaltazione della Croce. cerimonia avrebbe dovuto tenersi nella cappella del tesoro di San Gennaro, che i Borbone contribuirono arricchire di gioielli e preziosi dopo aver nominato il patrono «capitano dell'armata del regno» concedendo un appannaggio che finiva nelle casse del tesoro. Ma i preparativi per il miracolo del santo, atte per oggi, hanno costretto gli organizzatori a scegliere un'al sede.

Con i curiosi, ci i fedelissimi, e i nuovi nostalgici, i neoborbonici che sognano il ritorno del re. c'è anche il picchetto d'onore: carabinieri e due poliziotte in alta uniforme, pronte a mettersi sull'attenti all'arrivo di don Ferdinando. Il principe vive Francia, torna Napoli dopo la traslazione nella chiesa di Santa Chiara delle spoglie degli ultimi sovrani del regno delle Due Sicilie, Ferdinando II e Maria Sofia. Era il maggio del 1984. Ora il duca di Castro partecipa alla cerimonia dell'Ordine costantiniano di San Giorgio: 700 cavalieri sparsi in tutto il mon. Lo accompagnano la moglie, il volto nascosto un ampio velo nero, il figlio trentenne, Carlo, duca di Calabria, la sorella Urraka di Borbone. E rendere loro è venuto il fior fiore della nobiltà partenopea.

[illegible] SAN GENNARO [illegible]

Appuntamento col miracolo

NAPOLI. Cominciano oggi alle 9 in cattedrale le celebrazioni - presiedute dal cardinale Michele Giordano - in occasione della solennità di San Gennaro. E' prevista la presenza di almeno quattromila persone, che aspetteranno la liquefazione del sangue del patrono contenuto in d ampolline terzo secolo dopo Cristo. della più importante festività annuale legata al : il martire viene ricordato anche a maggio, ma l'appuntamento del 19 settembre è quello cui i napoletani più legati. Negli ultimi anni, il miracolo di San Gennaro a settembre si è sempre verificato tra le 10,30, mentre in maggio sono state necessarie anche 70 ore di attesa. Commenta monsignor Enrico Cirillo, studioso del santo: «L'orario variabile prodigio un'ulteriore conferma della sua imprevedibilità e del fatto che si un evento non catalogabile secondo le normali leggi scientifiche». [Ansa]

Ferdinando II (sopra). Accanto il duca di Calabria e Ferdinando

«E' uguale, è proprio uguale al re». Tra la folla corre un brivi, quando Ferdinando scende dall'auto blu. «Loro si hanno fatto qualcosa per Napoli - mormora distinto signore sventolando la sua bandierina - mentre adesso contiamo niente. Bossi insulta e noi campiamo nella schifezza». vicoli dei Tribunali si affaccia il popolo dei «bassi»: «Ma che succede, che è stato? E' tornato 'o re?». Fuori è festa, dentro comincia la messa e l'omelia viene rigorosamente tradotta in francese e tedesco. Poi c'è il rinfresco nella sala della cappella e i neoborbonici non vogliono perdere l'occasione di incontrare il principe. Ferdinando, con il figlio Carlo, li riceve di buon grado.

Sono loro i rappresentanti della Napoli che non vuol dimenti. Li guida il professor Gennaro De Crescenzo che il 7 tembre scorso, data fatidica per fine regno, ha organizzato una contro-cerimonia la benedizione di Riccardo Pazzaglia, leader di un movimento che vuole restituire ai Borbone quei meriti che la storia ha cancellato. riunirono in 200 al borgo Marinari per parlare del tempo in cui la città, che ora affonda, era una capitale. Ai tavoli del ristorante, pizza per tutti, ma niente «Margherita» per carità, in spregio alla regina casa Savoia. Anche i si dividono in correnti: c'è l'ala legittimista che vorrebbe il ritorno del re e c'è l'ala repubblicana, che annovera tra le sue file Paz e vuole soltanto «ristabilire la verità».

A salutare Ferdinando, duca di Castro, sono venuti in massa. «Noi - dicono i neoborbonici - cerchiamo di far capire agli altri che per realizzare l'unità d'Italia sono state distrutte le ricchezze e l'economia di Napoli. Il problema è tutto lì, nella storia Risorgimento».

Mariella Cirillo

IN [illegible]

E' morto [illegible] ferito [illegible] padre

MESSINA. E' morto all'alba di ieri Giuseppe Mandanici, il giovane gay ferito lo scorso 13 agosto nei pressi Portorosa, e Furnari. Dopo l'agguato era stato ricoverato ed operato all'ospedale Barcellona dal 2 settembre trasferito nel reparto di rianimazione Policlinico di Messina. Ieri pomeriggio le sue condizioni si sono aggravate e dopo alcune ore di coma è spirato. Con l'accusa di essere il mandante dell'agguato è stato arrestato il padre del giovane, Vincenzo Mandanici. Presi anche due presunti killer. [f. a.]

Napoli, ragazza down rifiutata a [illegible]

NAPOLI. La preside di una scuola media napoletana è stata denunciata e querelata dal Coordinamento regionale degli handicappati della Campania per aver negato l'iscrizione al terzo anno di una ragazza afflitta da sindrome di Down. E' la preside della «Guarino» di S. Pietro a Patierno, Ida Scimarelli, che ha «negato ingiustificatamente» l'iscrizione a una ragazzina di 13 anni, «nonostante il parere favorevole dell'équipe sociopsicopedagogica del Provveditorato agli studi». Il Comitato ha anche denunciato il Commissario prefettizio al Comune di Napoli, il Provveditore e l'ispettore del provveditorato per omissione di atti d'ufficio, abuso di potere, omissione di assistenza e abbandono di per incapace. [Agi]

Telefono [illegible] muore il paziente

MESSINA. Il telefono della guardia medica è guasto, e il dottore, rintracciato persone, arriva in ritardo, quando il malato è già morto. E' accaduto giorni fa a Stromboli, nelle isole Eolie. La vittima è Salvatore Tesoriero, 69 anni, colpito da ictus alle 5 del mattino. La moglie ha chiamato la guardia medica, unico presidio sanitario dell'isola, ma nessuno ha risposto. Il tentativo è stato ripetuto, inutilmente, e solo dopo mezz'ora la donna ha mandato qualcuno a cercare il medico, che era al suo posto, ma non poteva rispondere per un guasto del telefono. La direzione della Sip ha disposto verifiche sul funzionamento delle linee. [Agi]

Vescovo organizza [illegible] antid[illegible]nio

ROMA. Un vescovo organizza «gruppi preghiera di liberazione» per aiutare i fedeli a combattere il maligno. L'idea di radunare una volta la settimana i credenti per recitare orazioni contro Belzebù è di monsignor Andrea Gemma, pastore della diocesi di Isernia-Venafro, che a distanza un anno, facendo un bilancio di questa attività, rileva la sua «assoluta efficacia per aiutare gli ossessi». «Queste misure - ha detto monsignor Gemma - hanno dato sorprendenti risultati che constato continuamente. Molte anime si sono tranquillizzate e altre sono in via di guarigione. Ma la più importante è che, grazie alla sollecitazione vescovo, molti hanno compreso l'origine dei loro disturbi». [AdnKronos]

Dopo anni mancherà il famoso fantino

Asti, oggi il [illegible] «orfano» di [illegible]

ASTI. Sarà lio guelfo, a dispetto della fede ghibellina molte nobili casate astigiane. Ma quella è roba da Medioevo. Asti oggi suo Palio dedicandolo idealmente al Papa che visiterà città il prossimo fine settimana.

Il viaggio pontificio di Wojty sovrasta il settembre astigiano, che ha nel Palio il suo tradizionale maggior richiamo. E c'è chi vede tra i due avvenimenti, volutamente tenuti separati, anche un legame da cabala.

Nel la fu vinta dal San Silvestro, il borgo dell'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria, ma soprattutto il rione che ha i colori bianco e giallo, quelli appunto vaticani.

E oggi saranno proprio i sansilvestrini ad aprire il corteo degli ottocento personaggi in costume medioevale che precede la corsa del pomeriggio.

La vigilia ha vissuto i temi della sfida sotterranea la scuola di fantini toscani e quella astigiana. I protagonisti del Palio di Siena sono presenti in massa: 15 fantini 21. Per la prima volta, dopo le ultime magre figure ad Asti, non ci sarà Aceto. Scendono invece in pista tutte altre principali «monte» senesi. Ieri durante la corsa degli scudieri, un fantino riserva, Massimo Olivero, per una caduta ha subito l'amputazione di una parte dell'orecchio sinistro.

La Lega antivivisezionista si preoccupa dei cavalli e minaccia denunce in di maltrattamenti, comprese le nerbate dei fantini. Il sindaco Galvagno ha invitato un rappresentante degli animalisti in tribuna. Invito accolto. Gli organizzatori hanno messo in piedi un pronto soccorso veterinario destinato a smorzare sul nascere le polemiche caso di incidenti.

Ci alcune centinaia di biglietti a disposizione (prezzi dalle 10 alle centomila) per assistere alla corsa in piazza Alfieri. Prenotazioni e arrivi an dall'Australia. La sfilata percorrerà le vie centro storico dalle 14. Tre batterie e finale bruceranno corsa. Il verdetto entro il tramonto. [s. mir.]

«Piccolo, forte e nero», dice una voce fuoricampo, ma a loro piace da morire

Tedesche in delirio per [illegible] [illegible]

Pubblicizza caffè, migliaia di lettere per una notte d'amore

BONN
DAL NOSTRO

Confessa di esser caduto dalle nuvole, dopo aver letto la prima lettera d'amore. Pensava a uno scherzo. Invece, da quando lo spot Cappuccino nel quale interpreta l'italiano seduttore («piccolo, forte e nero», dice una voce fuoricampo, proprio come il caffè) ha invaso le tv pubbliche e private diventando il successo dell'estate, «Angelo» riceve dichiarazioni a Confessioni appassionate e disperate, appelli all'evasione, inviti che grondano erotismo e trasgressione. «Ogni sera accendo la tv e ti aspetto», gli ha scritto Karin; «Devo vedere il tuo volto altrimenti non mi riesce dormire. Ieri ho fatto un sogno: mi chiedevi se volevo bere il cappuccino con te. Ebbene sì! E sai una cosa? Vorrei essere schiuma. Ti amo».

solito, assicurano, offerte più esplicite. Ma «Angelo» - l'attore Bruno Maccalini, italiano purosangue - non ci bada e confessa di sentirsi appena lusingato. Eppure il suo personaggio ha battuto ogni record d'attenzione. E' diventato l'eroe di giovinette e casalinghe, l'uomo quale a migliaia vorrebbero affidare i propri entusiasmi e i propri sogni. Lo spot - che reclamizza il cappuccino istantaneo della Nestlé - contiene parecchie novità. L'italiano protagonista, per esempio, appartiene alla classe medio-alta. Abita una casa luminosa e colma di mobili e soprammobili firmati (italiani, naturalmente), maneggia con soddisfatta disinvoltura il meglio del design, quanto a caffettiere e cuccume. Niente più urla scomposte, dunque, niente più canottiere macchiate di sudore, più risse familiari e rincorse rabbiose in cucina fra armati, come era d'uso l'anno scorso per reclamizzare spaghetti precotti. «Angelo» inoltre rivela una graffiante vocazione per compagnia femminile. Così, quando alla sua porta suona una giovane bellezza - bionda, elegante e alta -, si produce un'esuberante e accattivante saggio. «Perché libera il passaggio per la mia auto, in strada?» domanda rugginosa tedesco. «Si accomodi intanto» risponde (in italiano) lui, sgusciando volpino verso la cucina. «Sono cose da fare, bloccare così strada?», insiste sempre più acidula lei. «Vedrà che buono», solfeggia sempre in italiano lui, e le serve il cappuccino. Più cedevole lei accetta: la grinta le viene però arrendersi. Ma ormai entrambi assaggiano il «Cappuccino pronto», e finalmente ecco la verità: «Io non ho la macchina, signorina», confessa Angelo. Fuori campo, una voce condensa il duplice : «Per i momenti italiani della vita». Maccalini sostiene apprezzare la linea dello spot, probabilmente ha ragione: bere il cappuccino bramando una ragazza è meglio che sparare un colpo di lupara. E poi, dimostrano lettere arrivate a sacchi, grazie ad «Angelo» e al suo fiammeggiante l'Italia ha guadagnato in popolarità.

Emanuele Novazio

[illegible] DA LAGER

Ritrova la valigia del '44

Dopo cinquant'anni, reduce di guerra ha ricevuto a casa una valigia in legno posseduta durante la sua prigionia in lager naziste. Franco Diegoli, 69 anni, abitante a San Felice, nel Modenese, era stato deportato in Germania nel '44. Al termine della guerra era tornato al suo paese. In Germania l'uomo con sé una valigia piena di lettere e pagine di diario. Qualche giorno fa quella valigia, il contenuto intatto, gli è stata recapitata a casa. Mittente, un veronese, Ivo Perbellini, che l'ha trovata casualmente nella sua soffitta: «Ho letto quei fogli e ho rintracciato il legittimo proprietario, non è stata impresa semplicissima. Ma come il borsone sia finito nella soffitta proprio non lo saprei dire». [Agi]

[illegible] CONCORSO N. 38

SABATO 18 [illegible] 1993					
Bari	78	71	72	81	31
Cagliari	17	13	78	23	56
Firenze	21	90	28	12	53
Genova	84	[illegible]	[illegible]	29	[illegible]
Milano	63	37	11	90	49
Napoli	42	27	49	68	71
Palermo	6	58	89	48	51
Roma	[illegible]	66	15	89	[illegible]
Torino	51	8	65	29	[illegible]
Venezia	35	53	39	60	73

ENALOTTO

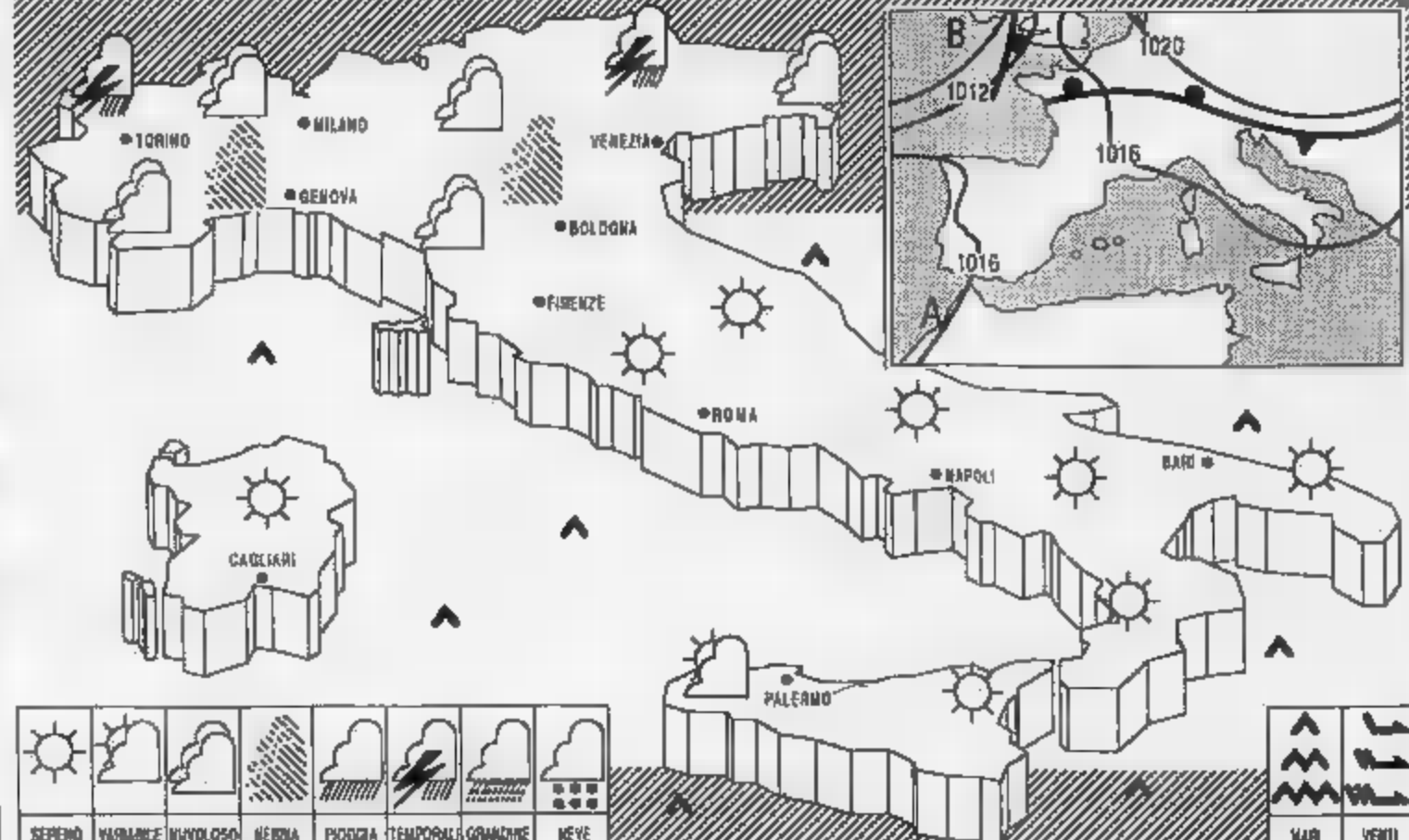
Punti		Lire
Ai	12	44.260.000
Agli	11	1.896.000
Ai	10	175.000

Montepremi 1.327.813.929

COLONNA VINCENTE

2 1 1 2 2 x 1 1 x x 1 2

IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare: un flusso umida e moderatamente instabile di origine atlantica interessa le regioni centro settentrionali e la Sardegna.

[illegible]: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con addensamenti che, sui rilievi alpini e prealpini, potranno dar luogo a qualche precipitazione. Su le altre regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con menti pomeridiani sulla dorsale appenninica e sui rilievi della Sardegna; parziale velature del cielo potrà interessare la Sicilia. Nottetempo foschie, anche dense, e locali banchi nebbia potranno interessare le zone pianegg. Nord e del Centro.

[illegible]: senza variazioni di rilievo.

[illegible]: deboli di direzione variabile con locali rinforzi regioni di ponente.

[illegible]: in prevalenza poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e sulle zone ioniche annuv. irreg., con possib. di qualche precipitazione; tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pom. di nubi in p. dei rilievi alpini ed appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	23	Firenze	18	28	Bari	19	28
Verona	12	24	Pisa	17	30	Napoli	16	32
Trieste	19	22	Ancona	18	25	Potenza	15	28
Venezia	17	23	Perugia	17	22	S.M. Leuca	19	28
Milano	15	24	Pescara	13	27	R. Calabria	18	28
Torino	13	23	L'Aquila	10	27	Palermo	22	32
Cuneo	12	19	Roma Urbe	17	30	Catania	14	29
Genova	17	23	Roma Ciamp.	15	30	Alghero	19	32
Bologna	14	20	Campobasso	16	27	Cagliari	23	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	17	sereno	Lisbona	18	21	variab.
Atene	18	33	sereno	Londra	9	17	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	19	24	sereno
Berlino	5	18	nuvoloso	Madrid	15	29	nuvoloso
Bruxelles	10	18	sereno	Montreal	9	18	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	pioggia	Mosca	5	8	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	14	19	nuvoloso
Dublino	10	15	sereno	Parigi	8	20	sereno
Francoforte	5	17	variab.	Pechino	13	27	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Ginevra	11	19	variab.	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	-1	8	sereno	Tokyo	24	32	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	14	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	13	22	sereno

Consolo lascia il «Biondo»

A diciotto giorni [illegible] nomina, Vincenzo Consolo (foto) si [illegible] dimesso da presidente del Biondo di Palermo, lo Stabile italiano [illegible] più abbonati (circa 13 mila). «Mi sono accorto che questo teatro soffre ancora [illegible] ipoteche incompatibili con l'azione che sono stato chiamato a svolgere - dice lo scrittore siciliano -. Mi sono anche accorto che gli Stabili italiani, da Milano a Palermo, sono inceppati da nodi ereditati da vecchie logiche politiche che, ancora [illegible], risultano inestricabili». Una motivazione che risulta più comprensibile se si tiene conto dello stato d'animo di Consolo che in teatro s'era fatto vedere soltanto [illegible] volta dieci giorni fa per la presentazione del cartellone. Ad amici Consolo aveva confidato di non voler solo essere utile a «un'operazione [illegible] facciata». Lo scrittore probabilmente si è sentito esautorato [illegible] Roberto Guicciardini che, essendo il direttore, è responsabile delle scelte artistiche.

A Dalla il «Librex» Montale

Importante riconoscimento letterario a Lucio Dalla (foto), [illegible] grande cantautore bolognese ha vinto il Premio Librex Guggenheim «Eugenio Montale» per la poesia. Il premio è tanto più gradito se si pensa che [illegible] giuria ha deciso all'unanimità. Così a Lucio Dalla è stata consegnata la targa d'oro 1993 per la sezione «Versi in musica». Lo stesso premio nelle due precedenti edizioni - questa sezione [illegible] stata istituita solo nel 1991 - [illegible] andato a Paolo Conte (1991) e a Francesco Guccini (1992). Obiettivo del premio, [illegible] i testi dei cantanti giudicati «ricchi d'inventiva e qualità poetiche». Nel [illegible] di Lucio Dalla la giuria ha riconosciuto che «i testi delle sue poesie-canzoni, passando attraverso momenti espressivi anche molto distanti l'uno dall'altro, mostrano [illegible] sorprendente sintonia con le mutazioni che [illegible] mondo [illegible] vivendo». La consegna ufficiale del premio avverrà l'11 ottobre al Teatro San Babila [illegible] Milano.

Scambi tv-cinema: su Italia 1 i telefilm «Highlander» e i primi video-show dei Monty Python

Questo PICCOLO GRANDE schermo

MILANO. [illegible] grande schermo [illegible] fa piccolo e la tivù di [illegible] diventa [illegible]. A giocare con le pellicole [illegible] immagini è Italia 1 che, a distanza di poche settimane, propone due cicli [illegible] rimandano alla storia della cinematografia, recente e recentissima.

L'immortale Duncan MacLeod, protagonista di «Highlander», si divide in 22 puntate per [illegible] in tv. Ogni domenica alle 20,30 (oggi c'è il secondo appuntamento) il mitico personaggio interpretato da Christopher Lambert negli «Highlander» I e [illegible] cinematografici di Russell Mulcahy rivive - tanto lui c'è abituato - in episodi che ripropongono gli ingredienti del film.

Con il procedimento contrario, dal 4 ottobre sulla stessa rete si potranno vedere [illegible] puntate [illegible] uno show che la Bbc propose all'Inghilterra nel 1969, «Flying circus». Protagonisti erano sei giovani [illegible] comicità demenziale ed eccentrica, ancora sconosciuti al mondo dello spettacolo. Per poco: al mitico gruppo [illegible] Monty Python si aprono presto le porte [illegible] trasmissione diventa [illegible] cult e nel '79, a furor di popolo, dopo tre serie e mezzo e 5 anni di programmazione in tv, si fa film. Per tre volte.

Televisione e cinema, invece di farsi concorrenza, [illegible] danno la [illegible]. Alla Mostra [illegible] Venezia è appena stato presentato [illegible] fuggitivo» di Davis, interpretato da Harrison Ford, che è [illegible] rifacimento di una seguitissima serie televisiva americana. Non è [illegible] i prestiti tv-cinema (nei due sensi) spesso funzionano. Il pubblico, in platea o sul divano di casa, ritrova personaggi già visti e si accende il meccanismo del riconoscimento, della familiarità.

[illegible] sinistra Christopher Lambert nella serie televisiva e il gruppo Monty Python

Tra gli immortali della serie televisiva anche sei rockstar
Il varietà demenziale, datato 1969, è ancora attualissimo

Highlander. La serie televisiva segue sostanzialmente la falsariga dei film. Christopher Lambert ha introdotto [illegible] puntata pilota, impersonando [illegible] ruolo [illegible] tutore che nella pellicola [illegible] di Sean Connery. Il Duncan MacLeod [illegible] piccolo schermo è invece Adrain Paul, lunghi capelli neri stretti in [illegible] codino, fisico prestante, occhi intensi: un personaggio che [illegible] ha nulla da invidiare al fratello cinematografico. Anche qui duelli [illegible] duelli - in ogni puntata c'è un immortale cattivo che vuole far fuori l'eroe positivo nell'unico modo possibile, tagliandogli la testa con un colpo di spada - la lotta tra il Bene e il Male, un po' d'a[illegible] e [illegible] musica. La colonna sonora è dei Queen dell'«immortale» Freddy Mercury, [illegible] nei film, e la sigla d'apertura e di chiusura è quella della pellicola, che ammicca: «Who wants to live forever». Dal mondo della musica arrivano anche sei rockstar che compaiono in diversi episodi, per la gioia [illegible] pubblico giovane. Stasera la seconda puntata, intitolata «La giovane immortale» ha per protagonista Joan Jett, leader del gruppo hard-rock femminile Runaways. Poi toccherà a Vanity, [illegible] del Fine Young Cannibals Roland Gift, al bassista degli Spandau Ballet Martin Kemp. Nella serie, [illegible] cantante degli Who Roger Daltrey e Dee Dee Bridgewater, la soul-singer prediletta da Ray Charles.

Le avventure, girate tra [illegible] Canada e [illegible] Francia, sono ricche [illegible] flash back che spaziano [illegible] '700 inglese all'epoca della Cina imperiale, passando dalle pianure del Far West ai grattacieli della [illegible] York di oggi.

Monty Python. Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones e Michael Palin, i terribili pitoni, i[illegible] perverseranno su Italia 1 [illegible] lunedì sera tardi. La [illegible] li ha voluti in terza serata, alle 23,45, perché, dicono i responsabili, «si tratta di una scommessa». [illegible] interrogativi sono il gusto prettamente inglese [illegible] programma e la sua età, «veneranda» rispetto ai ritmi che scandiscono la vita della televisione. A favore dell'esperimento c'è però la modernità della trasmissione, che precorreva di molto i tempi già al suo debutto. Il segno della comicità firmata Monty Python [illegible] il demenziale, caratteristica ora diventata quasi di norma [illegible] palcoscenici del cabaret e dello sch[illegible] che ride. Nella prima puntata farà la parte del leone un finto tg all'insegna del surreale, oggi un cliché dell'umorismo in televisione. L'anchor men presenta con faccia impassibile [illegible] vizi impossibili e imprese folli (tipo: Picasso risorto [illegible] dipinge un quadro andando in bicicletta, con tanto [illegible] cartina del percorso) ed ecco comparirgli di sotto la [illegible] vania [illegible] un porcello. E ancora, giornalisti che intervi[illegible] personaggi della cultura chiedendo loro tutto fuorché ciò di cui si occupano, salvo poi mandarli via a calci quando finalmente gli ospiti incominciano a parlare della loro attività.

Uno sketch, fra tanti, impressiona per [illegible] attualità. In una classe [illegible] lingue per adulti c'è un gruppo di studenti un po' asini. Non [illegible] inglesi [illegible] nostri connazionali e la loro difficoltà è appunto l'italiano, che ciascuno parla con accenti dialettali spiccatissimi. Il professore inglese deve tradurre gli interventi, la classe sembra [illegible] babele. C'è il siciliano con la coppola in testa, il milanese bauscia, il napoletano con il mandolino a tracolla e l'altoatesino che si serve di un bagno particolare per non mescolarsi ai compagni: tutti si guardano in cagnesco. Lo scherzo data 1969: ma la Lega, nella gag, sembra vicinissima.

Cristina Caccia

Due nuovi cd

Prince antologico e stanco

MILANO. Per fronteggiare la crisi di vendite dei dischi, per [illegible] perdere il contatto con il proprio pubblico quando non arrivano nuove canzoni, sempre più musicisti si rifugiano nelle formule rassicurante delle antologie. Per alcuni, però, la raccolta di successi si trasforma inevitabilmente in una sorta di affascinante rivisitazione della creatività dell'artista.

Sarà certo il caso, in Italia, del «live» [illegible] Paolo Conte, atte[illegible] fra qualche settimana; ed è [illegible] caso dei due compact disc appena [illegible]iti (intitolati semplicemente «The Hits 1» e «The Hits 2») di Prince, la personalità internazionale di maggior rilievo che abbia attraversato, [illegible] potenziale crescente, gli svagati e spesso inutili Anni 80 del pop, così poveri di scoperte e novità.

[illegible] «Genio di Minneapolis», [illegible] viene chiamato, ha permesso a molti di ballare e divertirsi [illegible] perdere il gusto e l'intelligenza. Salito alla ribalta come rivale di Michael Jackson, più [illegible] coetaneo del cosiddetto Peter Pan e di Madonna (gli altri due nomi che con il loro glamour hanno segnato il decennio trascorso), Prince si [illegible] subito distaccato da ogni possibile paragone con la sua potenza visionaria, con la capacità di riprendere e trasformare, in mille rivoli di ispirazione fusi dentro un personalissimo crogiuolo, tutte le lezioni precedenti della musi[illegible] nera, da Jimi Hendrix a James Brown, [illegible] Marvin Gaye [illegible] Stevie Wonder.

Le due antologie ripercorrono ora questa irresistibile ascesa attraverso 36 canzoni, a partire da «1999», attraverso «When Doves Cry» fino a «Sign O' The Times» e alle meno significative ultime produzioni (compresa [illegible] manciata di inediti come «Peach»), che nulla [illegible] verità aggiungono alla sua vena creativa, [illegible] visibilmente stanca. Curiosamente, dall'antologia è stato estromesso «Purple Rain», il brano che diede la spinta alla sua popolarità internazionale.

In realtà, Prince non è mai stato un artista di massa. La sua opera ha diviso gli appassionati di musica, la sua [illegible]mensione dal vivo non è mai stata da stadio: [illegible] proprio nel chiuso dei teatri egli ha offerto i frutti più saporiti. La sua intuizione delle potenzialità sceniche della musica rock gli ha permesso [illegible] linguaggio visivo mai neanche immaginato da altri artisti anche di grande levatura.

Genio e sregolatezza in Prince si sono fusi: [illegible] stato fra i primi ad assumersi fin dall'inizio il controllo [illegible] ogni aspetto della carriera, esaltando così la propria arte anche [illegible] opera[illegible] curiose ed economicamente [illegible] perdita come [illegible] «Black album» (sentito soltanto [illegible] bootleg): [illegible] quasi sempre è uscito sconfitto dalle numerose imprese cinematografiche. Più recentemente, si [illegible] avventurato in una uggiosa questione nominale. Dalla fase in cui voleva sostituire [illegible] proprio [illegible] con il simbolo maschile e femminile strettamen[illegible] intrecciati - un modo [illegible] un altro per annullarsi - è ora più prudentemente passato alla decisione di trasformarsi in «Victor».

Resta da vedere [illegible] questa voglia [illegible] cambiamento totale influenzerà anche la musica: gli «Hits» 1 e 2 potrebbero diventare l'ultima opera del Prince che abbiamo conosciuto, [illegible] degli Anni 80. [m. ven.]

Parla l'attore Jason Priestley, indiscusso divo «under 20», protagonista del serial più seguito dai giovani di tutto il mondo

Brandon, da Beverly Hills all'amore per Marilyn

Sarà un ragazzino degli Anni Sessanta ossessionato dalla Monroe

Sopra Marilyn. A destra Jason Priestley, divo di «Beverly Hills» e fan della Monroe

LOS ANGELES. Per chi ha più di 20 anni, il nome Jason Priestley non significa granché. Ma rivolgetevi a milioni e milioni di teenagers in ogni angolo [illegible] globo e automaticamente, [illegible] misto di adorazione e riverenza, vi [illegible]leranno [illegible] Brandon. Brandon Walsh, [illegible] dei protagonisti di «Beverly Hills 90210», lo show tv più amato e seguito dalla popolazione giovanile.

Come tanti prima di lui, Jason Priestley ha deciso [illegible] tentare [illegible] passaggio dal piccolo al grande schermo. Lo ha fatto accettando il ruolo del protagonista di «Calendar Girl», la storia di tre ragazzi ossessionati da Marilyn Monroe. Invece di sognare, rubano [illegible] con[illegible]rtibile di papà e partono per Hollywood, dove cercano di con[illegible] la mitica star a uscire con loro. E dove trovano un'occasio[illegible] per farci tuffare nell'America innocente inizio Anni [illegible] e esplo[illegible] quel periodo dell'adolescenza durante il quale si cementano le relazioni e le amicizie più forti.

Abbiamo intervistato Jason Priestley in un albergo a due passi dal campus della Ucla. Completo marrone, cravatta rossa, l'aria del ragazzino perbene di «90210».

Il suo primo vero film da p[illegible]tagonista. [illegible] di fare la fine ingloriosa di tante altre star passate senza successo dalla tv al cinema?

«Molti attori televisivi hanno provato a fare film e sono falliti. Ad altri è andata bene. Spero di e[illegible] tra questi».

Perché, tra tanti progetti, ha scelto proprio questo?

«Intanto, ho girato anche un western con Kurt Russel chiamato "Tombstone". Di "Calendar Girl" mi è piaciuta la storia e sono stato affascinato dal mio personaggio. E poi, è stato filmato in un periodo durante il quale ho potuto facilmente sganciarmi da "90210"».

Chi è più vicino al vero Jason Priestley, il Brandon-bravo ragazzo dello show televisivo o il Roy avventuroso del film?

«Devo dire che [illegible] sento più [illegible] a Roy. E' [illegible] che rischia, che insegue i suoi sogni. Io penso [illegible] la vita deve essere vissuta, altrimenti che [illegible] ci facciamo qui?».

Le è mai capitato di perdere la testa per una donna come a Roy?

«Solo [illegible] volta, per una maestra in prima media».

In compenso sa bene che cosa significa venire inseguiti [illegible] fan in adorazione.

«Questo è stato [illegible] effetti un altro aspetto interessante del film, [illegible] possibilità per una volta di stare dall'altra parte e di essere quello che insegue e non quello che viene inseguito. Spesso sono [illegible] macchina e per scappare sono costretto a fare manovre spericolate. Non posso andare [illegible] cinema, non posso andare a Disneyland, non posso mettere piede in molti ristoranti. E così finisce che la sera resto a casa a giocare [illegible] i miei [illegible]».

Vuol dire che con tutte le [illegible] che potrebbe avere, se ne sta da solo?

«No. Ho una girlfriend, si chiama Christine Elise, è un'attrice anche lei. Sposarmi? Non ho niente contro [illegible] matrimonio, ma in questo momento non fa per me».

Parliamo di «Beverly Hills 90210». C'è chi sostiene che ha ormai fatto il [illegible] tempo e [illegible] adesso che ve ne andate tutti al college non verrete più altrettanto seguiti.

«L'ultimo episodio dell'anno scorso, quello della cerimonia per la fine del liceo, ha battuto tutti i record di ascolto della Fox, la rete su cui andiamo in onda. E' andato benissimo anche il primo episodio al college, anche [illegible] certo, sappiamo che gli show ambientati nei college tradizionalmente non funzionano. Rispetto alla prima stagione, il formato è cambiato molto. Adesso stiamo su un problema per 4-5 episodi».

In Italia, siete ancora all'apice della popolarità. Che cosa ricorda della [illegible] visita [illegible] in primavera?

«La totale follia. Dovunque andavo, [illegible] inseguito dai paparazzi. Comunque, a [illegible] sono stato benissimo. La gente era calda e amichevole e il mangiare incredibile. Ma come fate?»

Cosa c'è nel suo futuro prossimo?

«[illegible] piacerebbe lavorare in altri film. Il [illegible] ti dà più tempo per le prove, ha personaggi più completi e definiti. Ho diretto la scorsa stagione due episodi di "90210" e devo dire che mi piacerebbe anche fare [illegible] regista. Poter creare qualcosa [illegible] dall'inizio è un'esperienza gratificante».

Lorenzo Soria

Big riuniti a Riva del Garda: Baudo, Magalli, Banfi, Carlucci

Quanto guadagni, divo tv?

Il denaro Fininvest e la gloria Rai

RIVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà la protesta Crotone, ranno gli introiti minori che arrivano a Berlusconi dalla pubblicità, o i bilanci in rosso della Rai, o magari l'invito Locatelli a tagliarsi i compensi del 20%, certo è che, arrivate le vacche magre, i teledivi finalmente accettano di parlare di soldi. Compensi, dicono loro, denari, dice la gente. Tanti, troppi, esagerati, equi, comunque soldi sborsati e ricevuti in questi ultimi dieci anni da teledivi e teledivetti in fuga in dalla tv di Berlusconi alla della Rai, in un gioco al rialzo che ha scandalizzato molti ma che trovava una giustificazione nelle famose regole di mercato. Più rendi, più fai ascolto e più mi dai pubblicità, più vai in video la sera e più devi esser pagato. Questa la regola aurea cui pareva si fosse adeguato l'universo televisivo. Ma è proprio così? non è invece, che per paura di correre rischi, per protezioni politiche, per veti incrociati, per giri d'amicizia, queste regole venivano smentite, riviste, aggiustate tant'è che nemmeno l'Auditel era più dav- il padrone del telemercato?

A Riva del Garda, nel primo giorno di questo Mediasat del dopo Tangentopoli, in una tavola rotonda intitolata «Chi ha saltato il fosso si racconta» (ed è già il primo perché fosso non si salta più, caso mai si va e si viene), più che i presenti si contano gli assenti. Manca Funari, cui Berlusconi dopo contratto da 4 miliardi l'anno avrebbe imposto silenzio stampa. Manca Castagna, altro beneficiato, che sarebbe in crisi per il nuovo programma che comincia domani. Mancano anche Marisa Laurito, la Parietti, Fede, Ferrara, Cereda, perfino Luciano Rispoli. Segno i tempi, oltre spazzar via la vecchia Rai e forse anche la vecchia Fininvest, cancellando anche i mega convegni, spostamenti forzati in massa presso ridenti località turistiche, figli diretti di un certo modo largheggiante di spendere il denaro, pubblico. Eccoli, dunque, i teledivi discettare sull'andirivieni tra Fininvest e Rai. E sono Cecchi Paone, Milly Carlucci, Giancarlo Magalli, l'eterno Baudo, la coppia Zuzzurro e Gaspare, Lino Banfi, Mirabella e Garrani. Curiosamente tutti Rai, era stata la Rai a chiedere di non parlare?, e nessuno della Fininvest di Berlusconi, visto che pure Zuzzurro e Gaspare stanno trattando con Raitre. Tutti d'accordo che da Berlusconi ci si chiamati alla Rai torna chiamando tutti d'accordo che povertà aguzza l'ingegno che questa tv anni novanta una lira rischia d'esser migliore della ricca tv appena seppellita. Molti d'accordo che da Berlusi va soprattutto per soldi, per torti ricevuti, per ansia di Uno solo, Cecchi Paone, sostiene di esserci andato per crescita professionale. Racconta Baudo, e suscita un sorriso: «Dopo che il Tg1 mi ha impedito di fare il mio programma d'attualità sulla prima rete, Berlusconi mi ha telefonato invitandomi tornare su Canale 5. Ho risposto: "Già dato". Ma l'uomo attentissimo ai nostri d'animo, spia, li controlla, pronto a intervenire». Dice Cecchi Paone, e suscita un brivido per le sorti del giornalismo: «A ventisette anni sono andato a lavorare in Fininvest Emilio Fede perché m'avevano offerto di fare il capo degli esteri a "Studio aperto". Se ci fosse questo benedetto mercato libero un'occasione del genere chi me l'avrebbe data? Come potrei sperare di arrivare compensi delle Grandi me?». Spiega Magalli, suscita risate: «A me Berlusca mi ha ma chiamato perché in Rai da tanti anni, voglio rimanere, e al Cavaliere non fa piacere sentirsi dire di no».

Milly Carlucci (foto grande): «A me hanno pagato soltanto cifre irrisorie»

Alessandro Cecchi Paone: «Andai alla Fininvest per crescere professionalmente. Ho potuto farlo grazie al mercato libero»

Confessa Milly Carlucci, accusata per anni di essere una pupilla dello scudo crociato, ed è l'unica voce che fa nascere interrogativi: «Non perché, ho l'impressione che per me il non abbia mai contato. Dopo il fallimento di "Evviva" da Berlusconi stata in panchina per mesi. Poi sono tornata in Rai a milioni serata, una cifra irrisoria. Bene. Nonostante abbia fatto "Scommettiamo che?", programma vincente di questi anni, sono arrivata a fati- a 22 milioni a serata. Tanto per la gente comune, poco per chi fa tv. Non solo. tutte le volte che andavo a discutere il mio futuro mi veniva detto che queste erano le condizioni: se non mi stava bene potevo andarmene». Da chi? Perché? In quale modo? Come mai lei veniva negata quella protezione generosamente ad altre? Milly Carlucci non lo dice. Ma l'unanime coro dei teledivi che cantano le lodi al mercato è percorso un brivido. Che abbia ragione Walter Pancini, signore dell'Auditel, il quale sostiene che in Italia i dati d'ascolto vengono forzati a dire cose che non dicono?

Robiony

STASERA ESTATE

«Il fuoco» brucia ad Asolo Genova danza Ciaikovskij

Eugenio Bennato a Gibellina partecipa a «Ultima forma di libertà, il silenzio»

Teatro

Ad Asolo, Casa Malipiero, 19,30, letture «Il fuo-. Testi di D'Annunzio forma di dialogo con Piero Nuti e Adriana Innocenti. Domani, Teatro Rinnovati, ore 21, «Eleonora. L'ultima notte a Pittsburg», di Ghigo de Chiara, interpretazione e regia Adriana Innocenti. Ad Aradeo (Lecce), Castello Tre Masserie, ore 21«Affinità», con Laura Curino, regia di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Domani chiusura della rassegna «Stabat Mater», Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni. A Benevento, 19, Teatro De Simone, sette peccati capitali», con Clarita Pandolfi, Pierluigi Pizzetti, Stefano Gragnani. All'Auditorium Calandra «Dracula», ore 19, commedia musicale scritta e diretta da Armando Pugliese, con Camillo Mascolino, Salvo Piro, Gianfelice Imparato. Al Teatro Romano, 20,30, scena «Peppe Barra - ricordi d'amore», di Beppe Barra Lamberto Lambertini. Sempre alle 20,30, al Cortile San Domenico, l'Ensemble Heliopolis presenta canzoni napoletane dell'Ottocento. Chiostro di Santa Sofia, 22, Danieli interpreta «Canzone appassionata», concerto d'amore, poesia e musica. All'Hortus Conclusus, ore 22, «Filottete o il lungo addio», testo, interpretazione e regia di Renato Carpentieri. A Gorizia, Castello Medievale, 22, «Paso doble», di Paolo Comentale. Torino, Borgo Medievale, ore 21, «I pirati della Malesia contro la terribile sterminatrice», regia di Claudio Trapani, «E allora...», di Francesco Giurlanda e figlio del corpo».

Musica

A Torino, Conservatorio, chiusura della 16ª edizione di «Settembre Musica». Alle 17 il Trio di Parma in composizioni Brahms, Schubert. Alle 21, Regio, l'Orchestra e Coro del Regio diretto da Evelino Pidò in pezzi di Strawinsky. A Grado (Gorizia), Basilica, ore 21, i Cameristi Triestini in musiche di Charpentier, Mozart, Händel. A Cremona, Teatro Ponchielli, ore 20,30, musiche Claudio Monteverdi nella produzione del teatro comunale in collaborazione con l'As.Li.co. A Parma, teatro Regio, ore 21, atto finale del Verdi Festival con il concerto della Banda Centrale della Marina Militare diretta da Luigi Franco. Musiche di Verdi, Ferrari, Borodin. A Benevento, 20,30, cortile San Domenico, l'Ensemble Heliopolis in «Nennè, sta vota sienteme...». Teatro Romano, Peppe Barra in «Ricordi d'amore», musiche Salvio Riccardi. Chiostro di Santa Sofia, 22, Isa Daniele in «Canzone appassionata». Per le Orestiadi, a 19,30, replica finale di «Ultima forma di libertà, il silenzio», un progetto di e con Moni Ovadia e Studio Azzurro ispirato all'opera poetica di Ghiannis Ritsos. Con la partecipazione Eugenio Bennato. Caserta, cattedrale, ore 21, «Stabat Mater» di Roberto De Simone con il mezzosoprano e voce recitata Adria Mortari. Orchestra dell'Echos Istituto diretta da Eugenio Ottieri. A Corciano, chiesa di S.Maria Assunta, 17,30, concerto degli strumentisti della Symphonia Perusina. A Pompei, Teatro Di Costanzo-Mattiello, 21, l'Orchestra Sinfonica Radio Tv Zagabria in omaggio a Cajkovskij.

Danza

A Genova, Teatro Carlo Felice, ore 16, la compagnia di Balletto Classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu «Omaggio a Ciaikovskij». Nel programma «Romeo e Giulietta». A Torino, Teatro Erba, 21,15, chiusura della rassegna «Italia Danza». La compagnia Sutki presenta «In levare», coreografia e regia di Anna Sagna, musiche di Satie.

Opera

A Jesi, Teatro Pergolesi, ore 16, «La Bohème» di Puccini, con Walter Fernando Maggio, Angelo Veccia, regia di Lino Capolicchio. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Paolo Peloso. Debutta domani a Lucca, Teatro del Giglio, 21, «La Wally», Alfredo Catalani, Giovanna Casolla, Gianfranco Cecchele, Silvano Carroli. e regia di Giampaolo Zennaro, direzione di Bruno Rigacci.

Jazz

Chiusura di alcune rassegne. A Sant'Anna Arresi (Cagliari), per la VII edizione di «Ai confini tra Sardegna e Jazz» Dee Dee Bridgewater e il quartetto. A Ruvo di Puglia (Bari), il Talos Festival propone i concerti del duo e Ottetto Trovesi.

Orme a Minturno (Latina); Orchestra Raoul Casadei a Monterchi (Arezzo)

Due monologhi al festival di Benevento

La pupa di strada e il ladro scontento

BENEVENTO. Ai festival si possono chiedere tante cose, per esempio allestimenti di testi rari che difficilmente vedrebbero nella programmazione normale, anticipazioni della stagione, campioni delle tendenze attuali. Sotto quest'ultimo aspetto stati indicativi, a Benevento - appuntamento che malgrado i tempi di crisi è risultato ancora una volta accettabilmente stimolante e vimentato - i due monologhi interpretati da Ida Di Benedetto e da Eros Pagni. Tutto lascia pensare che nei mesi a venire ascolteremo molti altri, la tentazione risparmiare sulle paghe dei primari allettera, si teme, un numero sempre maggiore di impresari in difficoltà.

Perché ho scritto «si teme»? Né io personalmente, né il pubblico, che ama lo sforzo atletico del solista, abbiamo niente contro i monologhi in linea di principio. le due serate di Benevento, che pur potevano contare su altrettanti protagonisti carismatici e in buona, hanno ricordato che trovare testi adatti agli «one-man shows» difficilissimo. «Pupa» (38') è tratto da «Phoemina» - sic - «ridens», dramma credo radiofonico scritto dal compianto Giuseppe Fava proprio per la vulcanica attrice. Nella riduzione proposta, vecchia prostituta sicilia- sulla breccia parla di sé mentre tenta invano di adescare clienti, in tono prima comico-bozzettistico (descrizione della donna), quindi sarcastico-moralistico (tirata di un cliente, riferita da lei, sull'organo maschile che farebbe e avrebbe sempre fatto impazzire tutte le femmine senza distinzione), infine drammatico-patetico (Pupa si è sempre sacrificata per un figlio, il quale, uscito dal seminario per fare sindacalista, è stato ammazzato dai mafiosi). Ora, malgrado momenti validi, prattutto nella prima parte, questo materiale, forse anche poco aiutato dalla regista Lucia Ragni, che ha chiesto allo scenografo Franz Prestieri di ambientarlo parzialmente in un teatrino dei balocchi sipariettі in un cortile con prato dove Pupa ogni tanto passeggia - questo materiale, dicevo, non lievita; i cambi di registro disorientano, e il finale tragico, mal preparato, non commuove.

E quanto al copione assemblato da Giuseppe Di Leva per Pagni: Bernard Mandeville, olandese naturalizzato inglese, pubblicò nel 1706 un poemetto satirico-filosofico intitolato «L'alveare scontento», descrizione di regno di api in cui tutto funzionava benché tutti fossero qualche modo corrotti, dai ministri che imbrogliavano il sovrano al contadino che vendeva burro con troppo sale. Un giorno intervenne, a richiesta generale, Giustizia, e rubò più. Fu il disastro, ché oltre alla disoccupazione che colpì avvocati, secondini, militari, ecc., la mancanza di incentivi stroncò i commerci, e l'esercito eroico ma indebolito non poté opporsi a invasione: morale, non bisogna impedire all'uomo seguire la sua natura, che è criminale, basta temperare i suoi si, e compromesso risulterà prosperità.

Come centro del suo lungo assolo (quasi 90') che ne deriva il titolo, Pagni legge questo poemetto, in versione italiana e in prosa: ma il testo oltre che di squisita intelligenza risulta di una monotonia quasi intollerabile. Per introdurre l'argomento delle soluzioni paradossali cui gli uomini si illudono di poter sanare i mali della società l'attore aveva esordito con un breve estratto dalla «Crisi del teatro risolta da me» Achille Campanile, seguita da uno splendido appello di Alberto Savinio a ragionare con propria testa, scritto subito dopo la caduta del fascismo. Più avanti Pagni canta una canzone della «Principessa della Czarda», accompagnandosi al piano, legge un brano dei «Viaggi di Gulliver» e termina altro Campanile, «La rivolta delle sette». La voce di Pagni, delle voci più piene e ricche attualmente in circolazione, si impone anche grazie all'autorevolezza e alla del proprietario; nemmeno lui può infondere vita scenica al garbato interminabile poemetto tradotto. Divi, dunque, attenzione: monologate pure, ma prima fate bene le vostre scelte.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Del poliziesco

Palle in il festival della parodia

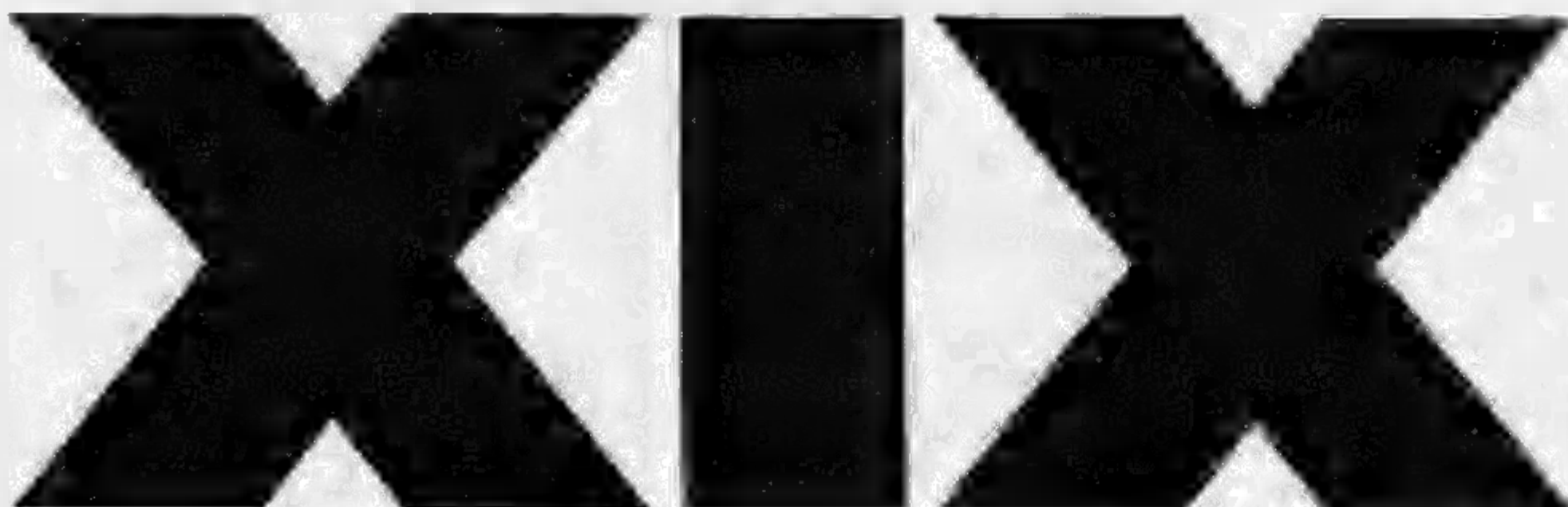
La prima domanda è: chi ha visto almeno degli episodi di «Arma letale» può divertirsi con «Palle in canna» che ne è la parodia? La risposta è no. Intitolato nell'originale «National Lampoon's Loaded Weapon 1», il film scritto e diretto da Gene Quintano richiede uno spettatore onnivoro, conosca non la fortunata trilogia ma anche altri successi occasionalmente rivisitati: da «Il silenzio degli innocenti», la visita in carcere al Cannibale, all'interrogatorio senza mutandine della bionda di «Basic instinct».

Pescando un po' qui un po' lì dai 1, 2 e 3, il regista non si preoccupa di imbastire una vera trama. Emilio Estevez, poliziotto isterizzato e il suo collega Samuel L. Jackson, paternalistico e fifone, si limitano a rivivere in versione satirica alcune situazioni di cui stati protagonisti Mel Gibson e Danny Glover. Per esempio, Estevez vive solo come Gibson in una roulotte sulla spiaggia che i nemici tentano far saltare in (accadeva nel 2): invece a esplodere la casetta di Bruce Willis, «guest star» non accreditato pari di Whoopi Goldberg (la poliziotta assassinata nell'unica scena veramente irresistibile film). Charlie Sheen (nella vita fratello e miglior attore di Estevez) e F. Murray Abraham che fa il all'Hannibal the Cannibal di Anthony Hopkins.

Ora seconda domanda è: può divertire la parodia un prodotto già di per sé parodico com'è la serie «Arma letale», ben dosata miscela di autoironia e thriller? La risposta è di nuovo no, soprattutto gli interpreti sono meno divi e meno spiritosi, le scene d'azione spettacolari e gli effetti speciali meno ricchi che nell'originale. Insomma a noi il film è sembrato poco spassoso, però i giovanissimi qualche risata se la fanno.

[a. le.]

CANNA
Gene Quintano
con Emilio Estevez, Tim Curry
Usa 1993. Commedia
Cinema **Cristallo**, Torino; **Metropol**, **Odeon 1** di Milano; **Eurcine**, **Maestoso 1**, **Metropolitan** di Roma

XIX edizione delle Giornate internazionali
di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù dalla Fondazione Gorbaciov e dall'Università degli Studi di Bologna

APT, CNR, Comune di Rimini, ENIT
Fondazione Cassa Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria", Il Resto del Carlino
Ministero ■ Turismo
Regione Emilia Romagna
STET, TNT TRACO

Rimini, Teatro Novelli
16/17/18/19 ottobre 1993

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Fax (0541) 670.172

17

10.00
Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI-Radiotelevisione Italiana dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in mondovisione via satellite

Conduttore
Carmen Lasorella
Inviato speciale, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Georghy Shaknazarov
Direttore Fondazione Gorbaciov, Mosca
Fabio Roversi ■
Rettore Magnifico Università degli Studi ■ Bologna
Rappresentante Regione Emilia-Romagna
Marino Corona
Presidente ENIT
Enrico Garaci
Presidente CNR
Rappresentante Governo ■

10.30
Premiazione
Rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, consegnano le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, ■ Senato, della Camera dei Deputati, del Governo ■ del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane ■ straniere che hanno portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e ■
■ Aulenti - ■ ■ - Felicia Bottino - Cristina Busi - Francis Fukuyama - Aldo Fumagalli - Gianni Locatelli - ■ Teresa Maschio - Paolo Mieli - Roberto Panella - Mario Pendinelli - Alfredo Santini - Fouad Sultan - James Tobin - Victor Uckmar

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
David Owen
Uomo ■ Pace 1993

11.00
Prolusioni generali sul tema:
Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale.
David Owen
Co-Presidente Conferenza Internazionale sull'ex-Jugoslavia
James Tobin
Economista Università ■ Yale, USA
Premio Nobel per l'Economia 1981
Francis Fukuyama
Futurologo, Rand Corporation, Washington

Relazioni tematiche
Le "Signorie della finanza" nell'era della competizione-cooperazione
Edward N. Luttwak
Consulente Governo USA
Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.
Raniero Vanni D'Archirafi
Commissario CEE

Prolusione generale sul tema
L'Economia del Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo
Alain De Vulpian
Sociologo Parigi

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati
(solo per invito)

Il Terzo ■
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale
Sull'arena della storia mondiale il primo round ■ partita globale si è giocato ■ la rivoluzione industriale e ■ divisione capitalistica del lavoro. Dominato ■ confronto capitalismo-socialismo il XX secolo si va esaurendo ■ i contraccolpi della degenerazione economica e della destrutturazione sociale dell'impero sovietico, mentre ad Ovest frantumazioni nazionalistiche e irredentiste rendono ancora difficile il processo unitario e la nascita ■ quello Spazio Europeo integrato da contrapporre allo Spazio del Pacifico. Il tramonto dell'utopia egualitaria ha coinciso con l'inizio della nuova partita tecnologica, il secondo round: la rivoluzione informatica. L'avvento del microchip ha sconvolto il processo ■ il prodotto, modificato i rapporti produttivi ■ generato il paradigma comunicativo, sovvertendo le gerarchie dell'informazione, e predisponendo quel "regno del mercato" che ■ sostituendo ■ potenza bellica. La geoeconomia sembra prendere il sopravvento sul confronto politico-militare. La tragedia Jugoslavia, carica di significati drammatici ma anche simbolici, non potrà incidere sul corso trasformato dello scacchiere internazionale, dove il potere delle economie e del denaro, rappresentato dal capitale finanziario dell'impresa globale, dalle monete, ■ strategica, e dalle corporation transnazionali, costituirà ■ braccio operativo delle nuove leadership. In questo terzo round della storia mondiale, l'impresa globale assume una rilevanza strategica, incidendo nella ripartizione delle ■ d'influenza. Attorno a quest'ultimo match si addenseranno le speranze e le attese di quei paesi, perdenti millenari, afflitti dai neotribalismi, dalle esasperate rivendicazioni etniche, religiose ed autonomistiche. Torna d'attualità la parola di Kant: "il diritto internazionale deve essere fondato su una federazione di liberi Stati". Sarà l'ideale federalista in grado di ricostruire il ring, dove combattere la sfida politica del governo mondiale dell'umanità, dell'unione europea ■ del libero confronto tra le economie?

15.30
Teatro Novelli
Le "Signorie della finanza" nell'era ■ competizione-cooperazione.
Presidenti
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca
Biagio Agnes
Presidente STET
Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa
Panel
Christopher Brady
Amministratore Delegato Gruppo Lodestar New York
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale, USA
Michel Sapin
già Ministro delle Finanze, Parigi
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze, ■ del Diritto Finanziario, Università di Genova; Professore ■ diritto tributario, Università Bocconi, Milano

17,30
Il Centauro e lo spazio sottratto: l'Eurasia ■ speranze e fantasmi.
Presidente
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca
Moderatore
Demetrio Volcic
Corrispondente RAI, Vienna
Panel
Massimo Cacciari
Ordinario di Estetica, Università di Venezia
Carlo Jean
Esperto in Strategia Militare, Roma
Marc Lazar
Docente Studi Politici Università della Sorbona
Norbert Walter
Capo Consigliere Economico, Deutsche Bank, Francoforte

18

L'Economia ■ Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche del Mediterraneo
nell'ambito del "150°" Anniversario ■ Fondazione dello Stabilimento Privilegiato dei Bagni ■ mare ■ Rimini
La necessità di rinnovare una politica attiva per il turismo è determinata dalla progressiva retrocessione del Mediterraneo nella graduatoria mondiale del settore, dall'incedere del processo di unificazione europeo e dai profondi mutamenti in atto sulla scena internazionale. Lo sviluppo relativamente spontaneo dell'industria turistica, basato in prevalenza sui patrimonio naturale, climatico, artistico ed architettonico, deve ■ surrogato da una strategia globale del settore che consideri il turismo ■ dal punto di vista della fruizione che della produzione di servizi. Il bacino del Mediterraneo ■ il luogo geoeconomico entro il quale si ■ sviluppala una larga parte del turismo internazionale dal dopoguerra ad oggi; problematiche d'ordine legislativo, economico ed ambientale comuni ■ paesi rivieraschi ■ intrecciano con rilevanti esigenze di rilancio delle peculiarità endogene. L'Italia, meta di flussi turistici diversificati per gusto ed interesse, subisce dalla metà degli ■ '80 un decremento delle presenze straniere, ■ faticose performance della bilancia commerciale del settore. Analogamente, ■ fronte ■ una sempre più agguerrita concorrenza delle mete "alternative", dell'Est europeo, dell'America Latina, del Medio ■ dell'Estremo Oriente, ■ riscontra una debole risposta promozionale, casuale e scoordinata da ■ disegno programmato e manageriale del marketing ■ della gestione dell'offerta. In questo quadro di carenze e ■ opportunità la Riviera Adriatica costituisce un valido esempio ed un interessante laboratorio turistico, configurandosi come una vasta area territoriale che ha in sé ■ premesse per divenire ■ "metropoli del tempo libero" su scala continentale. Problematiche d'interesse comune sono tuttavia presenti in tutti i paesi mediterranei a vocazione turistica. ■ convegno si propone di partire dal presente per rilanciare la sfida previsionale sulle ulteriori evoluzioni dei valori, dei comportamenti e dei consumi, calando queste previsioni sullo scenario dei viaggi ■ del turismo, riconsiderando anche la struttura del mercato.

ore 9,00 - 11,00
Arcipelago Mediterraneo: la vacanza delle cento utenze. Per una ■ socioculturale dei flussi turistici degli anni '90
Presidente
Enrico Finzi
Esperto di marketing
Moderatore
Gabriele Calvi
Presidente Eurisko, Milano
Relazione Tematica
Nadio Delai
Direttore CENSIS, Roma
Panel
Abdulkadir Ates
Ministro del Turismo della Turchia
Uzi Baram
Ministro ■ Turismo di Israele
Alexandre Carlos de Mello Costa Relvas
Segretario di Stato Ministero ■ Commercio ■ ■ Turismo del Portogallo
Fouad Sultan
Ministro del Turismo dell'Egitto
Mohamed Yeghem
Ministro del Turismo della Tunisia

11,15 - 12,45
La galassia ■ piccole stelle. L'industria dell'ospitalità europea alla prova dei nuovi turismi
Presidente
Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T. - Federazione Associazioni Italiane Alberghi ■ Turismo
Moderatore
■ Pirani
Editorialista, La Repubblica
Relazione Tematica
Francesco Colucci
Presidente BIT - Borsa Internazionale del Turismo, Milano
Panel
Ioannis Anglos
Segretario Generale Ente Turismo greco
Sergio Chiesa
Imprenditore dell'Ospitalità, Trento
Luigi Gambarini
Partner, MIX Consulting Group, Rimini
Roberta Candus
Direttore Club Mediterranée, Milano

13,00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

15,00 - 17,00
Naturale-Artificiale: il luogo immaginato ed il luogo fruito nei territori della vacanza
Presidente
Felicia Bottino
Assessore al Turismo, Cultura ■ qualità urbana Regione Emilia Romagna
Moderatore
Marco Leonelli
Direttore Il Resto ■ Carlino, Bologna
Relazione Tematica
Theo Crosby
Architetto ed Urbanista Pentagram Design, Londra
Panel
Nicolo Costa
Esperto in Sociologia del Turismo
Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italia, Milano
Kenzo Tange
Architetto, Tokio

17,15 - 19,15
L'evento oltre il luogo, il servizio oltre l'oggetto: manifesto per la neo-metropoli ospitale
Presidente
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Moderatore
Toni ■ Falconi
Consulente per la Comunicazione, Milano
Relazione Tematica
■ ■
Impresario di spettacolo
Panel
Tonino Guerra
Sceneggiatore ■ Poeta
Joan Clos i Matheu
Vice Sindaco di Barcellona
Gerard Mortier
Direttore Festival di Salisburgo, Austria
Giampaolo Sodano
Direttore Rete 2 - RAI
Roberto Soffritti
Sindaco di Ferrara
Walter Veltroni
Direttore L'Unità, Roma

19

9,00
Rilanciare il Mediterraneo: le professioni ■ turismo avanzato come risorsa strategica ■
Presidente
■ Corona
Presidente ENIT
Moderatore
Enrico Cisnetto
Direttore Gente Money
Relazioni Tematiche
Giorgio Merli
Senior Partner Gruppo Galgano
Sergio Zoppi
Presidente Formez
Panel
■ Wahab Bakelli
Ministro del Turismo dell'Algeria
Domenico ■ ■
Ordinario ■ Sociologia del Lavoro
Carlo Fait
Direttore A.C.T. - Accademia di Commercio ■ Turismo, Trento
Francesco Frangialli
Vice Segretario Generale WTO - Organismo Mondiale ■ Turismo, Madrid
Javier Gomez Navarro
Ministro del Commercio e Turismo, Spagna
Phryna Michael
Direttore Generale Ente Nazionale per il Turismo ■ Cipro
Sergio Piscitello
Segretario Generale FIAVET - Federazione Italiana Associazioni Imprese ■ Turismo
Michael Refalo
Ministro del Turismo della Repubblica di Malta

La Segreteria Generale del Centro Pio Manzù rammaricata comunica che la disponibilità di inviti per ■ giornata di domenica 17 ottobre è esaurita.
Tesserini nominativi che consentono l'ingresso ■ Teatro Novelli (da richiedere per iscritto entro il 25 settembre allegando fotocopia di un documento ■ identità) ■ ancora disponibili per ■ giornate di lunedì ■ ■ martedì 19 ottobre.

Cinquecento riuniti in conclave sulla collina torinese

Dc in cerca di alleati

«Ma non con Farassino»

Critiche di Bodrato alla giunta: «Dopo 3 mesi è in affanno»

«La nuova giunta municipale? E' in forte affanno. Fatica ad affrontare i problemi, inciampa su questioni banali. Mi pare che a questi nuovi amministratori non manchi soltanto l'esperienza, mancano le idee». Guido Bodrato, leader della sinistra democristiana, ha espresso questo giudizio ieri nell'incontro delle truppe democristiane torinesi all'Istituto Oasi [illegible] Cavoretto. «Non è un convegno della sinistra - ha detto - [illegible] uno scambio di opinioni con tutti coloro [illegible] hanno voluto venire quassù».

Sul colle, con la tradizionale sinistra scudocrociata dei Morgando, dei Bracco, dei Pizzetti e dei Porcellana sono saliti in tanti, anche uomini del vecchio centro del partito: dal consigliere provinciale Campia all'ex [illegible] sessore Collu, un tempo vicini a Valetto e Scalfaro. Cinquecento persone per interrogarsi sul partito popolare che dovrebbe nascere dopo la «costituente» voluta da Mino Martinazzoli e Rosy Bindi. Tutto il giorno han[illegible] discusso nel segreto del convento utilizzato negli anni scorsi dal cardinale Saldarini per le giornate con i politici.

«Gli inviti sono partiti per telefono, si è sparsa la voce ed eccoci qui» [illegible] Gianfranco Morgando, giovane deputato [illegible] For[illegible] Nuove che aggiunge: «Non abbiamo avvertito né giornali né tv, è una riflessione privata».

[illegible] segreto di queste moder[illegible] «catacombe» è uscito il messaggio per il futuro. Un domani che parte anche dal confronto con le altre forze politiche, dal tentativo [illegible] ricomporre dopo la scomposizione, afferma Bodrato.

Con chi andrà la «nuova» dc? Darà un contributo [illegible] idee [illegible] sindaco? Bodrato è scettico: «Quando abbiamo offerto collaborazione, Castellani l'ha rifiutata. Adesso deve meritarla».

Come? «Con proposte politiche accettabili, con progetti interessanti. Ad appena tre [illegible] dall'insediamento mi pare che nello staff del sindaco sia già caduto l'entusiasmo. Non sarei sorpreso [illegible] questa maggioranza dovesse dissolversi [illegible] tempo».

La necessità per la dc di tro[illegible] alleati per continuare a far politica comunque esiste. C'è anche chi pensa alla Lega, ma Bodrato taglia netto: «Siamo alternativi alla Lega, l'atteggiamento e la prassi di Bossi e comp[illegible] [illegible] hanno niente a che fare con la concezione cristiana della politica. Per altro verso il mondo laico mi pare ancora [illegible] disorientato, mentre la sinistra rimane [illegible] sulle strategie. La ricomposizione [illegible] difficile».

Come sarà il nuovo partito? L'ha spiegato Morgando: spariranno le sezioni, nasceranno i centri di iniziativa politica. «Lavoreremo per progetti e su di es[illegible] ci confronteremo [illegible] le altre forze politiche». Escludendo gli

Guido Bodrato: «Ai [illegible] amministratori [illegible] le [illegible]

inquisiti? [illegible] discorso su questo punto, per la dc riunita all'Oasi, è concluso con l'avvio della fase costituente: non ci saranno processi [illegible] ma «piena fiducia nell'operato della magistratura». Come dire: chi risulterà colpevole dovrà mettersi da parte.

Qualche contestazione. Il capogruppo della dc in Provincia, Osvaldo Napoli, ha accusato i relatori [illegible] «eccessiva teorizzazione [illegible] politica». Ha detto: «E' necessario scendere a terra, tener conto dei bisogni della gente, lavorando per progetti, certo, ma anche offrendo nuovi punti di riferimento che [illegible] [illegible] non [illegible] intravedono». [g. san.]

La protesta rientra solo ad Alessandria, Asti e Cuneo: appello alla prudenza

Caccia al via senza controlli

In provincia sciopero delle guardie venatorie

Oggi si riapre la caccia ed è, come sempre, polemica. Agli attacchi degli ambientalisti c[illegible] [illegible] le doppiette quest'anno si aggiunge lo sciopero delle guardie venatorie, [illegible] in provincia [illegible] Torino potrebbe creare qualche problema. [illegible] stamane all'alba [illegible] 56 mila i cacciatori piemontesi che batteranno [illegible] campagne. Inizialmente allo sciopero [illegible] deciso di aderire anche i guardacaccia delle province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo. Ma venerdì lo hanno revocato. Fermi nella protesta sono rimasti solo quelli di Torino.

Nella [illegible] provincia le doppiette sono circa [illegible] mila. L'assessore provinciale alla caccia Livio Besso Cordero [illegible] preoccupato «anche perché possono già sparare [illegible] cinghiali i proprietari [illegible] fondi che sono pure cacciatori». E raccomanda la massima prudenza. Per limitare le conseguenze dello sciopero sono state mobilitate le guardie giurate delle associazioni venatorie (Federcaccia, Arcicaccia). Collaboreranno i forestali, i carabinieri e la Guardia di Finanza.

Perché questo sciopero? «Con l'abolizione dei controlli sull'ambiente da parte delle Usl - dicono Cgil, Cisl e Uil - le competenze [illegible] passate alla Provincia. Occorre un [illegible] organizzativo: la vecchia figura del guardacaccia o guardapesca è superata».

Il [illegible] corpo di «polizia provinciale» dovrebbe comprendere [illegible] guardie venatorie e ittiche con nuove mansioni [illegible] tutela ambientale, il servizio di vigilanza ecologica, di repressione frodi [illegible] dei controlli sui trasporti. Queste guardie, ognuna per [illegible] proprio settore, sono anche agente [illegible] polizia giudiziaria.

Contro l'apertura della [illegible]cia e [illegible] calendario venatorio preparato dalla Regione [illegible] associazioni ambientaliste avevano presentato ricorso al Tar (Tribunale regionale amministrativo): protestavano contro il permesso di abbattere 16 specie [illegible] uccelli protetti dalla Regione [illegible] Ma il Tar ha respinto la loro istanza.

[illegible] protezionisti s'appelleranno al Consiglio [illegible] Stato, che l'anno [illegible] aveva dato loro ragione sul [illegible] contro il calendario venatorio. La Regione dovette modificarlo quando ormai la stagione venatoria era avviata.

Un avvertimento

Pregiudicato colpito alle gambe

Durante un'animata discussione un pregiudicato vercellese è stato ferito ieri pomeriggio a una gamba con [illegible] colpo di pistola calibro 7,65. E' Roberto Leale, [illegible] anni, residente [illegible] Buronzo, in via Mazzoni 54, assiduo frequentatore del Balon di Porta Palazzo. Un «amico» gli ha sparato, verso le 16,30, nei giardini dell'ex dazio di corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli. Alla discussione prendevano parte almeno altre tre persone che si sono poi volatilizzate assieme allo sparatore.

Decine di persone hanno sen[illegible] il colpo e notato la scena che [illegible] è svolta a pochi metri da una stazione dei vigili urbani, vic[illegible] all'imbocco dell'autostrada per Milano; proprio [illegible] fronte c'è anche il supermercato Auchan.

Si è trattato [illegible] [illegible] «avvertimento». Chi [illegible] sparato [illegible] voleva uccidere ma lanciare [illegible] preciso [illegible]. Questa è la tesi del capo della Mobile, Aldo Faraoni, che si è subito recato in corso Giulio Cesare, a sentire dai suoi uomini come si era svolta la vicenda. Fra i testimoni oculari ci sarebbero alcuni vigili, che si sono subito affacciati alle finestre dopo aver sentito il colpo d'arma da fuoco.

Diverso il racconto del ferito. All'agente [illegible] turno all'ospedale Giovanni Bosco ha racc[illegible] che mentre era seduto si è avvicinato [illegible] sconosciuto e gli ha sparato senza dire nulla.

Leale è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, [illegible] più per l'attività di «tombarolo» che per quella di decoratore, come [illegible] fatto scrivere sulla sua carta d'identità.

Il [illegible] curriculum giudiziario comprende fra l'altro un arre[illegible] nel gennaio '81 perché trovato in possesso di un piccolo arsenale e di un museo archeologico in formato ridotto. Fu arrestato nel maggio '89 perché sorpreso di notte dai carabinieri in una chiesetta alla Baraggia di Suno. Stava «preparando» al meglio le pareti dalle quali, con speciali colle e l'aiuto di robusti telai, [illegible] [illegible] tecnica particolare venivano asportati gli affreschi. [l. bar.]

PROVINCIA FLASH

RIVAROLO
Rimpasto in giunta

Va verso il rimpasto la giunta guidata dal dc Riccardo Poletto. Nella riunione di maggioranza dell'altra sera è stata confermata [illegible] fiducia al sindaco che dovrà individuare 6 settori di competenza e i relativi assessori. Tra gli impegni presi anche quelli di evitare il condizionamento dei partiti [illegible] formare la nuova squadra.

PAVONE
Arrestato con nastro [illegible] mitragliatrice

Ennio Bonacci, [illegible] anni, di Pavone è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ps per detenzione abusiva [illegible] armi da guerra. In [illegible] aveva un nastro di mitragliatrice, calibro 7,62 Nato.

CARMAGNOLA
[illegible] inaugura centro d'ascolto

Il giudice Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica a Palermo, partecipa oggi alle 16 all'inaugurazione del Centro d'ascolto Marcello Candia [illegible] via [illegible] Teatro 4.

PINEROLO
[illegible] [illegible] [illegible] treno

Un operaio di Roletto, Roberto Salvai, 29 anni, abitante in via Tasso 7, [illegible] morto ieri mattina investito dal treno diretto [illegible] Torino. Da tempo il giovane era afflitto [illegible] crisi depressive.

BURIASCO
Mercatino delle pulci

Nell'ambito delle manifestazioni della festa patronale di [illegible]an Michele [illegible] si terrà un mercatino delle pulci, allestito nei viali del parco comunale. Alle 14 giochi nel campo sportivo.

[illegible]
Sequestrato pesce al mercurio

I carabinieri del nucleo antisofisticazioni (Nas), hanno sequestrato presso i magazzini frigoriferi Safim di Avigliana, via IV Novembre 18, un ingente quantitativo di pesce al mercurio.

[illegible]
Mongolfiera [illegible] donatori [illegible]

Nell'ambito della campagna [illegible] favore della donazione degli organi, oggi 19 settembre [illegible] piazza d'Armi (lato campo sportivo) sarà pre[illegible] [illegible] mongolfiera messa a disposizione dalla sezione chivas[illegible] dell'Aido. Voli gratuiti dalle 16 alle [illegible].

VEROLENGO.
Esercitazione [illegible] pronto intervento

In occasione dei 25 anni di vit[illegible] del Gruppo volontari ambulanza, oggi 19 settembre alle 10,30 sul piazzale delle scuole di via Trento avrà luogo una esercitazione di pronto intervento.

[illegible]
Raduno regionale [illegible] bersaglieri

In occasione del 5° anniversario di fondazione della locale se[illegible] raduno alle 9 [illegible] piazza Madonna delle Grazie, dove suonerà la fanfara di Bergamo.

[illegible] PO
Scontro [illegible] fra due auto

In uno scontro frontale fra due autovetture sulla statale 590 della Valle Cerrina-San Sebastiano Po, ha avuto la peggio Giovanni Magro, [illegible] anni, [illegible] Italia 13 a Monteu da Po che ha riportato un trauma cranico.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible]33.08, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un'anima divisa in [illegible] — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04'

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 15 [illegible], Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3906. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Hoffa - Santo o mafioso? — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15/19/22/0,30, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15/17,30/20/22,40, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
[illegible] — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Film blu - Libertà - Ore 0,30: «Le vie del cinema»: [illegible] **la leggenda di Jessie**

[illegible] — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Dramm[illegible]**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per [illegible] perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45'

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Di questo non si parla — *di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93)* — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40'

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - Ore 1: «Le vie del cinema»: **Nel centro del mirino**, regia di W. Petersen

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 780.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Voglia di ricominciare — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia [illegible]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25'

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

LA BELLA MICHELLE

Passa l'età dell'innocenza

Michelle Pfeiffer in [illegible] scena di «L'età dell'innocenza», il film di Martin Scorsese presentato al Festival di Venezia e in programmazione al cinema Ambasciatori

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35, Ingr. 10.000
Le mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Sigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gretiezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Quattro bravi ragazzi

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Ci hai rotto papà — *di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Naldi, L. Virgulti (Ita. '92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **F[illegible]**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da [illegible] ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

President — L.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143. Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Galino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La prossima volta il fuoco — *di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93)* — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la [illegible], scopre [illegible] forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, t. 48.00.39.01. L. 8000. **In mezzo scorre il fiume.** Ore: 15,30; 19; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La moglie del soldato.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452718. L. 7000 + tess. «Rassegna Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 16; 18; 20; 22 **Magnificat**, L. Tiberti, S. Ninchi, regia P. Avati.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22,30 **Proposta indecente.**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Le nuove avventure dei Puffi**, film. 20,15; 22,20 **Il tagliaerbe.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 66.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosseliani.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, tel. 72.27.12.31. Ingresso tessera - bigl. L. 10.000. «Le vie del cinema - Panoramica '93». Ore 13; 16; 19; 22 **Purtroppo per me (Hélas pour moi)**, reg. J.-Luc Godard (vers. origin. - sott. in italiano).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Mania anale e Night tripes.**
ARGO viale Monza 78. L. 10.000. **Depravazione di femmina ingorda.**
ASTOR c.so B. Aires 35. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e scatenata.**
ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore e Sesso morboso... sesso violento.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **I vizi transessuali di Moana.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Belle porcelle scandalose e Così si fa l'amore.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Una donna chiamata cavallo.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Agenzia sadomaso [illegible] anti allo sbaraglio.**
[illegible] [illegible] F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Olinka... porca e puttana.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Mandingo, lo stallone e la tettona.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Sesso bizzarro per mandingo e Frustrazione.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle la pecorona e Occhi per godere.**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **I vizi di una moglie erotica al drive in.**
[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Marina fresca e porca.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Cosce calde e Chiamami e sarò la tua bestia.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Lilly Carati super scatenata.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Super maschio per calde prede.**

TELEVISIONI PRIVATE

Diffusione Europea

- 7,30 **Music television**, musicale
- 10,30 **[illegible] tele[illegible] special**, musicale
- 11 — **Mtv the big picture**, musicale
- 11,30 **Mtv's braun european top 20**, musicale
- 13,30 **Il mondo degli animali**, doc.
- 14 — **[illegible] vita intorno a noi**, [illegible]
- 18 — **Bill il sanguinario**, film
- 20,30 **Il mare è grande**, telefilm
- 22 — **Goleada - Il calcio in primo piano**, rubrica sportiva
- 23 — **I pugni di Rocco**, film
- 0,30 **Goleada - Il calcio in primo piano**, rubrica sportiva

Tele Garda

- 9 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 10 — **Shopping**, [illegible]
- 12 — **Tg Nove**, magazine
- 12,30 **Portobello**, rubrica
- 15 — **Violenza ad Hollywood**, film
- 16,30 **Portobello**, rubrica
- 19 — **Skipper**, rubrica sportiva
- 19,30 **Tg Nove**
- 20,30 **Colpo letale**, film
- 22 — **Tg Nove**
- 22,15 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 23 — **Tg Nove**
- 23,15 **Varietà**

RTTR

- 10 — **Parola del Signore**, rubrica
- 10,10 **R.T.T.R. shopping**, rubrica
- 11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
- 12 — **R.T.T.R. shopping**, rubrica
- 12,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
- 12,45 **I funghi questi sconosciuti**, rubrica micologica
- 13,05 **Region Heute**, rubrica in tedesco
- 13,15 **R.T.T.R. shopping**, rubrica
- 15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
- 18 — **R.T.T.R. shopping**, rubrica
- 18,45 **La vita intorno a noi**, documentario
- 19,15 **R.T.T.R. Zoom**, rubrica
- 20,40 **Prendi la colt e prega il tuo dio**, film
- 22,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
- 22,45 **R.T.T.R. shopping**
- 23,00 **Scandalo a Filadelfia**, film

Teleregione

- 7 — **Baby show**, rubrica
- 7,30 **I frattini**, cartoni animati
- 8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni
- 8,30 **Baby show**, rubrica
- 9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
- 9,30 **Jayce**, cartoni animati
- 10 — **Sbirt**, giochi in tv
- 10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
- 10,45 **Marò**, cartoni animati
- 11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 11,10 **Spazio redazionale**
- 12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale dedicato all'Off Road
- 13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale dedicato a Velocità Moto
- 14 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
- 14,10 **Gli uomini della Rai**, telefilm
- 15,10 **Fiori di zucca cinema**, rubrica
- 17 — **Questa [illegible] coppia di sbirri**, telefilm
- 18 — **Trend**, magazine di moda
- 18,30 **Automan**, telefilm
- 19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 19,30 **La leggenda di Ishian**, film
- 21,30 [illegible], miniserie
- 23,30 **[illegible]mo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 23,40 **[illegible] scarpe = assassino**, [illegible]
- 1,10 **Speciale spettacolo**
- 1[illegible] **Spazio redazionale**
- 2,20 **Week end**
- 2,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

- 10 — **Operazione terzo uomo**, film
- 11,25 **Pover'ammore**, film
- 13 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
- 15 — **Capitani di ventura**, film
- 17 — **Lotta per la vita**, telefilm
- 18,20 **I sentieri del West**, telefilm
- 19,30 **Gente e paesi**, rubrica
- 20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
- 21,40 **Q[illegible] mio...**, film
- [illegible] **Viaggio con l'avventura**, telefilm

Italia 9

- 7 — **Consigli per la salute**
- 8 — **Proposte**
- 10,10 **Consigli per la casa**
- 11 — **Vetrinetta**
- 12 — **Nonsolobiscio special**
- 12,30 **Proposte per voi**
- 13,25 **Vetrina**
- 17,30 **Il rubino**
- 20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
- 21 — **A come amore**, rubrica cuori solitari
- 21,30 **Proposte moda**
- 23 — **Cultura ed artigianato orientale**
- 2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

- 7,30 **Agente segreto**, telefilm
- [illegible] **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
- [illegible] **Estate insieme**, rassegna commerciale
- 12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
- 13 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
- 14 — **I corsari della strada**, film
- 15,45 **Week end**, [illegible] di informazione cinematografica
- 15,55 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
- 16,25 **Formula uno**, telefilm
- 17,25 **Chiamate Nord 777**, film
- 19,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- [illegible] **Padre Brown**, telefilm
- 20,30 **L'avventura del grande Nord**, film
- 22,10 **Fuorigioco**, settimanale dello sport trivenato
- 23,40 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
- 23,55 **La maledizione di Frankenstein**, film
- 1,40 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
- 1,50 **Men**, telefilm
- 2,50 **Week end**, rubrica
- 3 — **[illegible] e vi[illegible]**
- 4 — **Fuorigioco**, settimanale [illegible] sport trivenato

Telechiara

- 12 — **Angelus**, diretta
- [illegible],15 **Chiesa nel mondo**, rubrica
- 12,45 **Canzoni anni settanta**
- 13,15 **Prossimamente**, rubrica
- 13,30 **Selvaggio mondo degli animali**, doc.
- 14 — **Angelus**, replica
- 14,10 **Ippotommaso**, cartoni animati
- 14,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
- 15 — **Prossimamente**, rubrica
- 15,10 **Giorno di festa**, rubrica
- 15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
- 16 — **Obiettivo missione**, rubrica
- 16,30 **Bia**, cartoni animati
- 17 — **Petrocelli**, telefilm
- 18 — **Kongwa**, documentario
- 18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
- 19 — **Il selvaggio [illegible] degli animali**, [illegible]
- 19,30 **Prossimamente**, rubrica
- 19,40 **L'inchiesta di [illegible] dopo giorno**, rubrica
- 20 — **Bia**, cartoni animati
- [illegible] **Testimonianze**, rubrica
- 21 — **Petrocelli**, telefilm
- 22 — **Il caval[illegible] solitario**, telefilm
- 22,30 **Prossimamente**, rubrica
- 22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
- 23 — **Speciale**, rubrica
- 23,30 **Storia del nostro tempo**, documentario

Telecortina

- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Motori no stop**, rubrica
- 13 — **Orchidea e san[illegible]**, [illegible]
- 14 — **Programma commerciale**
- 18 — [illegible]
- [illegible] **Tutti in pista**, varietà
- 22,30 **Commerciale**
- 23 — **Film**

Telenuovo

- 8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
- 10 — **Da qui all'eternità**, film
- 11,30 **Le avventure di re Artù**, telefilm
- 12,30 **Telefilm**
- 14 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
- 14,30 **Antenne 13**
- 16 — **Noi due sconosciuti**, film
- 17,30 **Agente speciale**, telefilm
- 18 — **Shopping time**
- 18,30 **Agente speciale**, telefilm
- 19 — **Delitto perfetto**, film
- 20,30 **I diamanti dell'ispettore**, film
- 22,30 **La nave più scassata dell'esercito**, film
- 24 — **Divina creatura**, film
- 2 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 **Rassegna stampa**
- 8 — **Videovetrina**
- 10 — **Rassegna stampa (/)**
- 10,30 **Videovetrina**
- 12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 12,55 **Videovetrina**
- 15 — **Studio rock**, programma musicale
- 18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
- 18,25 **Videovetrina**
- 17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 18 — **La brigata del tigre**, telefilm
- 19 — **Vento del Nord**, dibattito in studio
- 19,35 **Tempo d'amore**, rubrica
- 20,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 20,20 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
- [illegible] **Mrs. Chips**, film
- 22,30 **Super jazz doc**, musicale
- 23 — **Sotto il naso**, rubrica di G. P. Cappelletti
- 23,05 **Notti magiche**, varietà
- 23,15 **Videovetrina**
- 1,55 **TCA videonotte**

Rete Nord

- 9 — **Rete Nord notizie**, [illegible]
- 7,15 **Inferno e passione**, film
- 9 — **[illegible] notizie**
- 9,15 **Documentario**
- 10,30 **[illegible] Messa**
- 11,30 [illegible]
- 12,30 **[illegible]n Loom Tappeti**
- 13 — **Rete Nord notizie**
- 13,15 **Il signor Max**, film
- 15,15 **[illegible] animati**
- 17 — **La leggenda di Robin Hood**, film
- 19 — **Documentario**
- 20,30 **Cartoon Fantasy**, telefilm
- 21,30 **Lui e l'altro**, film
- 23,30 **Finalmente soli**, film
- 1,15 **I figli del deserto**, film

Telefriuli

- 11 — **Mago Merlino**, telefilm
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Motori non stop**, [illegible]
- 13 — **Orchidea e sangue**, film
- 14 — [illegible], film
- 16,15 **Estate a...**
- 17,15 **Saratoga**, film
- 19 — **Telefriulisport**
- [illegible] **Tutti in pista**, [illegible]
- [illegible] **[illegible]lisport**

Telepordenone

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (PN)**
- 12,30 **Tuttofuoristrada**, programma motoristico
- 13 — **Speciale motomondiale**, programma motoristico
- 13,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Emozioni nel blu**, settimanale
- 18,20 **TPN Friuli Sport**, trasmissione sportiva
- 21,30 **Ruote in pista**
- 22 — **TPN Friuli Sport**, trasmissione sportiva
- 24 — **Per una manciata di oro**, film
- 2 — **[illegible]to per vincere**, film
- 4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

- 7 — **Commerciali**
- 7,30 **Tg Regionale**
- 8 — **[illegible]com**
- 14 — **English**
- 14,30 **[illegible] d'onore**, film
- 16 — [illegible]
- 16,45 [illegible]
- 17,30 **Il ritratto di Jennie**, film
- [illegible] — **Settimana in prima pagina**, rotocalco
- 19,20 **Videopordenone sport**
- 21,30 **[illegible] prima pagina**, rotocalco
- 22 — **Trapper John**, telefilm
- 23 — **[illegible] Holmes**, telefilm
- 23,30 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
- 24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

- 6,30 **Film**
- 7,30 **Cartoni animati**
- 8 — **TVA Expò**
- 9 — **TVA Agricoltura**
- 12 — **Gulliver**, documentario
- 12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
- 13 — **[illegible] Agricoltura**, rubrica
- 14 — **TVA Expò**
- 17 — **Documentario**
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Gulliver**, documentario
- 20,10 [illegible]
- 20,30 **Tutti in pista**, rubrica
- 22,30 **Telefilm**
- 23,15 **TVA Expò**
- 1 — **Cinerubrica**
- 1,30 **Film**

TV7 [illegible] Triveneta

- 7 — **Acquisti in tv**
- [illegible] **Medi[illegible] alternative: [illegible] replica**
- 9,30 **[illegible]i optional**
- 10,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
- 13,30 **Nonsolodonna**
- 14,30 **Piccole idee per grandi regali**
- 15 — **Dimagrire «naturalmente»**, [illegible] Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
- 17 — **Nonsolodonna**
- 19 — **Compra tv**
- [illegible] **Dimagrire «naturalmente»**
- 23 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
- 1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- — Al termine **Programmi notturni**

RTA Teleantenna

- 15 — **Ammiraglio Yamamoto**, film
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17,30 **Detectives**, [illegible]
- [illegible] **Cartoni [illegible]**
- 18,40 **Il mondo degli animali**, [illegible]
- 19,15 [illegible]
- [illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
- [illegible] **Agente speciale**, film
- 22 — **Il mondo degli animali**, [illegible]mentario
- 22,30 **Rta News**
- 22,55 **Quando [illegible] morte portava Felmetto**, film

Telearena

- 7 — **Telegiornale**
- 7,30 **Tg sport**
- 7,40 **Telegiornale**
- 8,10 **Tg sport**
- 8,20 **Rubrica**
- 9,10 **Telefilm**
- 10 — **Rubrica**
- 10,45 **Documentario**
- 11,15 **[illegible] il [illegible] volto Signore** a cura di Don Sergio Fighi
- 11,30 **Rubrica**
- 12 — **[illegible] sport mare**
- 12,30 **Gente [illegible] non [illegible]**, rubrica d'automobilismo
- 13 — **Orchidea e sangue**, 2ª puntata
- 14 — **Rubrica**
- 14,35 **Film**
- 15,50 **Documentario**
- 16,25 **Rubrica**
- 17 — **Film**
- 18 — **Rubrica**
- 19,30 **Telefilm**
- 20 — **Documentario**
- [illegible] **Tutti in pista**, varietà
- [illegible] **Trasmissione sportiva gialloblù**
- 23,45 [illegible]
- 24 — **Trasmissione sportiva gialloblù**
- 1,15 **Rubrica**
- 1,30 **Film**

TV7

- 7 — **Cartoni animati**
- 8 — **Star bene: Consigli per la salute**
- 8,30 **Film**
- 10 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
- 10,30 **Casa 2000**: consigli per la casa
- 11,15 **Film**
- 12,45 **Casa 2000**: consigli per la casa
- 13,30 **[illegible]mati**
- 14,30 **[illegible] salute**, in [illegible] prof. Pier Carlo Muzzio
- 15 — **Film**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Star bene**: consigli per la salute
- 19,30 **Film**
- 21 — **Star bene**: consigli per la salute
- 23 — **Casa 2000**: consigli per la casa
- 23,30 **Star bene**: consigli per la salute
- —— **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 **California**, telefilm
- 9 — **Servizi speciali**, redazionale
- [illegible] **Lewis & Clarck**, telefilm
- 10 — **Servizi speciali**, redazionale
- 11,30 **Metronews**, rubrica
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Gente oggi motori non stop**, rubrica
- 13 — **Orchidea e sangue**, film tv movie
- 14 — **Servizi Speciali**
- 17 — **La via del West**, tv movie
- 17,50 **Rubrica giardinaggio**, rubrica
- 18 — **Gli infiltrati**, telefilm
- 19 — **Servizi Speciali**, redazionale
- 19,30 **Lewis & Clarck**, telefilm
- 19,55 **Servizi Speciali**, redazionale
- 20,05 **California**, telefilm
- 20,30 **Tutti in pista**, varietà
- 22,55 **Servizi Speciali**, redazionale
- 23,20 **California**, telefilm
- 23,50 **Servizi Speciali**, redazionale

Telepace

- 12 — **Angelus del Papa in diretta via Satellite**
- 14,30 **Film**
- 16 — **Il Santo Rosario**
- 16,30 **L'Ape Magà**, cartoni
- 16,50 **Superbook**, cartoni
- 17,15 **SOS squadra speciale**, telefilm
- 17,40 **Silent force**, telefilm
- 18,05 **La catechesi del Papa**, replica
- 18,30 **Spazio Libero**
- 19 — **Schede da «La città racconta»**, rubrica
- 19,30 **In presa diretta**, rubrica
- 20 — **L'Ape Magà**, cartoni
- 20,30 **Lourdes 1993**, rubrica
- 21 — **Kazinsky**, telefilm
- 21,45 **Cinema**, documentario
- 22,10 **In viaggio verso Denver**, rubrica
- 22,40 **Angelus del Papa**, replica

[illegible]

- 7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
- 8 — **Al banco della difesa**, telefilm. *Per risolvere un contratto*
- 9 — **Rassegna stampa**, [illegible] oggi, 2ª edizione
- 9,30 **Shopping in televisione**
- 11,20 **Telegiornale Serenissima**
- 11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
- 12,30 **Telegiornale Serenissima**
- 13 — **Serenissima per te**
- 13,30 **Vecchie gemme**, proposte di gioielli
- 16 — **Progetto Serenissima**
- 17 — **Rassegna d'arte**
- 19 — **Telegiornale Serenissima**
- 20 — **Progetto Serenissima**
- 22 — **Servizi speciali**
- 23 — **[illegible] Serenissima**
- 23,30 **Telegiornale [illegible]**
- 24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
- 1 — **Serenissima story**
- 1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

- 13,33 **Paper moon**, telefilm
- 14,02 **[illegible]a**, telenovela
- 14,52 **Saltimbanchi e [illegible]**
- 15,48 **Super boy**, cartoni animati
- 16,23 **F.B.I.**, serie
- 17,11 **Freccia nella polvere**, film
- 18,27 **Visitors**, miniserie
- 19,15 **Fatti e commenti**
- 19,30 **Telequattro sport estate**, a cura della redazione giornalistica
- 20,03 **Paper moon**, telefilm
- 20,32 **Una strana coppia di [illegible]**, miniserie
- 21,20 **Fatti e commenti**. Edizione unica
- 21,32 **F.B.I.**, serie
- [illegible] **Telequattro sport estate**, a cura [illegible] redazione giornalistica
- 22,58 **Fatti e commenti**, edizione unica
- 23,08 **[illegible] al cinema**
- 23,18 **Maria Maria**, telenovela
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 0,14 **La storia del rock: [illegible] Jackson**
- 0,40 **[illegible] al cinema**

Rete Azzurra

- 7 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Film**
- 11 — **Cartoni animati**
- 12 — **[illegible] pediatrica**, in studio il [illegible] Luigi Canterutti
- 12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- [illegible] **Film**
- 16,30 **Film**
- [illegible] **Diario di viaggio**, settimanale realizzato [illegible] filmati girati in [illegible] ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 19 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
- 21 — **Tuttocalcio**
- 21,30 **Sentiti: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Aliati
- 23 — **Film**
- 1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
- 2,30 **Notte shopping**

A.T.R. Supersix

- 7 — **Proposte**
- 7,30 **Questa Italia**, rubrica
- 10 — **Forza mare**, rubrica
- 13 — **Liscio Rock & Soul**
- 17 — **Telefilm**
- 18 — **Proposte**
- 20,15 **Piazza Montecitorio**, rubrica
- 20,45 **A come amore**, rubrica cuori solitari
- 21,30 **Scienza dell'occulto**
- 22,45 **Sexy varietà**
- [illegible] **Vetrinetta**
- 2 — **[illegible] non stop**

Telesüdtirol

- 5,35 **Frei geboren - [illegible] Rul Afrikas**
- 6,20 **Lassie**
- 6,45 **Tausend Meilen Staub**
- 7,35 **Flipper**
- 8,05 **Drei Stunden Zeit**, western
- 9,35 **Todesstrahlen [illegible] Weltall**, film
- 10,55 **Herzbu[illegible] mit zwei [illegible]**
- 11,25 **Unser lautes Heim**
- 11,55 **Roseanne**
- 12,25 **M.A.S.H.**
- 12,55 **Max Monroe - Wehe, wenn er losgelassen**
- [illegible] **Im Reich der wilden Tiere**
- 14,50 **Der [illegible] Panther**
- 17,05 **[illegible] Schlitzohren [illegible] gel[illegible] Hölle**, film
- 18,30 **Matlock**
- 19,30 **Die Reporter**
- 20 — **Pro 7 Nachrichten**
- 20,15 **Der Smaragdwald**, film
- 22,35 **Der Klan der Vampire**, film
- 0,25 **Tennis, Schläger und Kanonen**
- 1,25 **Pro 7 Nachrichten**
- 1,35 **Die s[illegible] Männer der Sumura**, film
- 2,55 **Pro 7 Nachrichten**
- 3,05 **Ein Fall für Professor Chase**
- 3,55 **Pro 7 Nachrichten**

[illegible]

- 7,15 **Crazy Dance**, musica [illegible] giovani
- 8,15 **Canta Italia... e «il liscio» ti travolge**
- 10 — **[illegible]iela centro pelli**
- 12,30 **[illegible] in Tv**, rubrica medica: i danni [illegible]
- 13,30 **Apples stories**, telefilm
- 15 — **Capitan America**, [illegible] animati
- 17 — **La notte magica**, cart[illegible] con la magia brasil[illegible]
- 19,15 **Marcel Duchamp a confronto con la Gioconda**, documentario
- 20 — **Le stelle predicono con [illegible] eliano**, cartomanzia
- 20,30 **Un killer per sua maestà**, film avventura
- 22,30 **Renè Magritte a confronto con la Gioconda**, documentario
- 23 — **La rivolta**, film drammatico
- 1 — **Sfilata Agapell-Centro Pelli**
- 2 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
- 4 — **Medicina in Tv**, [illegible] medica. Programmi notturni non stop

[illegible] - Vicenza

- [illegible] **California**, serial
- 7 — **TVA notizie**
- 7,30 **Rubrica religiosa**
- 7,45 **Anna e il suo re**, telefilm
- 8 — **Gulliver**, documentario
- [illegible] **Comprabene**
- 11,45 **Rubrica religiosa**
- 12,04 **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **[illegible] motori non stop**, rubrica con Patricia Pilchard
- 13 — **In diretta coi Vicenza**, dallo stadio Menti
- 14 — **Centro pelli**, redazionale
- 14,30 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
- 15 — **Agapel**, redazionale
- 15,15 **Tv movie**
- 17 — **Tv movie**
- 19,15 **Confcommercio notizie**, notiziario
- 19,30 **Sportivamente Domenica**, notiziario
- 20 — **[illegible]ale**
- 20,30 **Belle di sbirre**, film
- 22,35 **Confcommercio notizie**, notiziario
- 23 — **Sportivamente Domenica**, notiziario
- 24 — **Film**

[illegible] Italia Tv

- 6,45 **[illegible]nde Italia Tv Notizie**, notiziario
- 7 — **The Beatles**, film
- 9,30 **Santa Messa**
- 10,30 **Iranian loom tappeti**
- 12,30 **Il testimone deve tacere**, film
- 13,30 **Due americane scatenate**, telefilm
- 14 — **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
- 14,15 **B & B Valenza**
- 16,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
- 16,45 **Cartoni animati**
- 17 — **Angel of Vengeance**, film
- 19 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 20,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
- 20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
- 21 — **Mastestor**, film
- 22 — **Grande Italia Tv notizie**
- 22,15 **Documentario**
- 23,30 **Li chiamavano i tre moschettieri**, film
- 0,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
- 0,45 **Panther Kid**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Vicenza la Stagione Concertistica 1993/94

Appuntamenti con Bach e le «magie» di Uto Ughi

VICENZA. Raffinata e sostanziosa la stagione concertistica 1993-94, presentata a Vicenza dall'associazione Amici della Musica e che si dividerà fra il Teatro Olimpico, la chiesa di San Paolo e l'Auditorium Canneti. Numerose le proposte per accontentare il vasto pubblico di affezionati che ormai da anni segue la stagione concertistica vicentina. Nell'ambito di un cartellone che offre oltre venti concerti, quattro saranno gli appuntamenti con la musica di Bach, tre gli incontri con musica vocale di alto livello con gli Harlem Spiritual Ensemble, gli Swingle Singers e il vincitore dell'undicesimo [illegible] nazionale di musica vocale di Conegliano. E ancora l'opera integrale di Ludwig van Beethoven per flauto e pianoforte proposta da Marzio Conti e Michele Campanella (l'11 aprile all'Auditorium Canneti).

Ughi, domani all'Auditorium Canneti

Da non perdere infine il recital del pianista tedesco, ormai di casa in Italia, Alexander Lonquich (il 20 ottobre all'Auditorium Canneti), il magico violino di Uto Ughi che [illegible] l'11 marzo, e Gustav Leonhardt che in aprile chiuderà la stagione. La diciassettesima [illegible] degli Amici della Musica di Vicenza si aprirà il 3 ottobre prossimo al Teatro Olimpico con un concerto interamente dedicato alla musica di Ciaikowskij: al violoncello Campagnaro, Dan Don al violino, Giuranna alla viola, Meunier al violoncello, Poppen alla viola, Tchakerian al violino. Il concerto inizierà alle 18.

VENETO

BELLUNO

[illegible]
p. Matteotti 8/9
Tel. 940.306
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]lia
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164
[illegible]: 15/17,10/19,20/21,45
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.620
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap. 17
Ingr. 10.000
[illegible]de in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. [illegible] [illegible]

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000
[illegible]rassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Or.: 15/17,30/20/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 15/17,50/20/22
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

TREVISO

[illegible]
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 15/17/18,30/20,25/22,15
L. 10.000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]
vicolo [illegible] Settembre 43
[illegible]. 542.330
[illegible]: 15/17,15/19,45/22,15
L. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]ra
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 15/17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322 - Or. 15,15
17/18,45/20,30/22,15
L. 10.000
[illegible] bravi ragazzi

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
L. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 15/17,15/19,45/22,15
[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
[illegible]: 15,45/18/20,10/22,25
Ingr. [illegible].000
Un'anima divisa [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

VENEZIA

Accademi[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ap. 15,30/18,10/21,15
Ingr. 10.000
[illegible] - Il ritorno
[illegible] Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la [illegible] e [illegible] Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
[illegible]. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 8000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 1[illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Viale [illegible]
Tel. 531.7888. Or.: 15,10
17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722. Or.: 15
17,20,30/19,40/22
[illegible]r. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

D[illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cit[illegible] argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 7.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or. 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 17,30
18,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
v. Roma 3
Tel. 596.526
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pindemonte
v. Sebolino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20,10/22,20
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.856. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Th[illegible]**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
[illegible]
[illegible]: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Odeon
via Gorgni
[illegible]. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Ap.: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 1[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZI[illegible]

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.136
[illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSO

Zero - [illegible] Grande
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 17,30/19,45/22
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Zero - Sala [illegible]
P.za Maestri [illegible] Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
Up
[illegible]. Meyer

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 15/17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' [illegible]ranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per [illegible] la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4299
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavvent[illegible]**

Centrale
v. Poscolle 6/8
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible]tà dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Or.: 16/18/20/22
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.574
Or.: 16/18/20/22
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14.
Tel. 304.222 - Or.:
15/17,25/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.:
15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 769.155
Ap.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
I racconti della ca[illegible] rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria [illegible] una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
[illegible] 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [illegible] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] [illegible]

[illegible]ale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 1[illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 6
Tel. 975.664
Or.: 14,30/17/19,30/22
Jurassic Park
di S. [illegible]rg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] [illegible] polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20,15/22
Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia [illegible] degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. [illegible] 1h 25' **Comico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 18/20/22
L. 10.000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un u[illegible] si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi[illegible] anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 15/17,30/19,45/22
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 15/17,30/19,45/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.

CHIESA S. MARIA DELLA PIETA' Oggi ore 21 **Le pute venez[illegible]ne [illegible]** Vivaldi in concerto.

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal [illegible] ottobre, ore 20, [illegible] **Rosenkava[illegible]r**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica di R. Strauss [illegible] F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 12/11.

[illegible] DEI FRARI Venerdì 17 ore 21 **Concerto per arpa e organo**. Musiche di Vivaldi, Mahler, Russel, Gabrieli.

GOLDONI [illegible] Marco 4650, tel. (041) 520.75.83.

[illegible] calle Vallaresso, tel. (041) 522.29.39.

[illegible] S. M. FORMOSA Oggi [illegible] 21 **La vedova scaltra** di C. Goldoni. Compagnia Teatro del Nord [illegible].

[illegible]ATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO

[illegible] Oggi ore 17 [illegible] [illegible] Vivaldi in concerto. Informazioni: (0437) 91.34.41

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] Oggi [illegible] 11 I Solisti Veneti [illegible] C. Sci[illegible] in [illegible]certo.

VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible] 14, [illegible]. (0425) 25.614.

[illegible]

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356, 22 sett. **I quattro rusteghi** [illegible] E. Wolf-Ferrari.

[illegible] 21 [illegible] 20,45 Récital dell'organista R. Jaud.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Oggi ore 21 **La scuola di ballo** di C. Goldoni. Con [illegible] Saccia e C. Fracci. [illegible]gia di B. Menegatti. 3 ottobre ore 16 **concerto d'archi**. Musiche di Ciaikovskij.

ASTRA contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 [illegible] 21 **Quel [illegible] [illegible] Goldoni non [illegible]**. Compagnia La Piccionaia.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

[illegible] ROMANO tel. (045) 80.11.267. Lunedì 27 [illegible] 16 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Martedì 14 settembre ore 21, Orchestra Guido Cantelli diretta da A. Veronesi.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331.

VERDI [illegible] Tripcovich, [illegible] Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. [illegible] B. Britten e A. Dvorak.

[illegible] CONTRADA [illegible] del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

CATTEDRALE DI S. [illegible] Lunedì 20 ore 20,30 Roberto Antonello all'organo.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

TEATRO [illegible] [illegible] CASTELLO. 12-19/9 [illegible] **Adria Puppet Festival**. Inf. 0481-533.003. Oggi ore 21 **Performance [illegible] partecipanti al laboratorio**. Ore 22 «Paso - Double» duo [illegible] Burattinai.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

[illegible]

[illegible] [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.

[illegible] (Auditorium comunale [illegible] [illegible]te).

[illegible] [illegible]. Stag. sinfonica T. [illegible] [illegible] Trieste. 2/10 [illegible] 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917.

[illegible] ZANDONAI. Rovereto tel. (0464) 43.98.88. Oggi [illegible] 21 [illegible] Ciccolini al pianoforte. Musiche di Clementi e Mozart.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, [illegible]. 0471 252.320.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
ACCADEMIA BELLE ARTI via Belle Arti 54. Per «Divagazione Monteverdiana prima», 25 settembre ore 21, «La prima serata dei lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pannicchi e Francesca Provvisionato.
VILLA GUASTAVILLANI via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli e allievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.
[illegible] stagione sinfonica: 24-25 settembre, ore 20,30, «Tod un Verklarung» e «Ein Heldenleben» di R. Strauss, dir. Eliahu Inbal.
TEATRO DUSE. Dal 28 settembre vendita abbonamenti stagione di prosa '93-94.
[illegible] via Tiarini 2, telefono [illegible]. Vendita abbonamenti [illegible] gione [illegible].
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. dal 1° ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO [illegible] BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EU[illegible] p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 126, telefono 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
IL COVO viale Zagabria. Riposo.
LA[illegible]RA riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB riposo.
CA[illegible] DI RENO
NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible]
[illegible]**NANI.** Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zeza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple**. 6 ottobre **Eros Ramazzotti**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Fino a martedì, ore 21,30 Paolo Rossi in **Paolo Rossi su disco**, registrazione disco dal vivo con artisti vicini e lon[illegible]. 24 settembre, Teatro [illegible] Los Andes in «Canzoni dal mondo».
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MODENA
STADIO COMUNALE. Riposo.
[illegible]TRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.
PARMA
TEATRO REGIO. «Verdi Festival»: ore 21, **Banda Centrale della Marina Militare**.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
STADIO COMUNALE. Riposo.
R[illegible]NNA
TEA[illegible] Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.
REGGIO EMILIA
[illegible] VALLI. Vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94. 10 ottobre, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit éléphant** di Poulenc.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
PIAZZALE M. GIANGI. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO NOVELLI: riposo
RIOLO TERME
[illegible] COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato ore 21 concerto di **Alessandra Generali e Paola Peresson**; 29, **Roberta Sensini, Letizia Venturi e Michela Munari**.
[illegible] DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO: riposo.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
PIAZZA BORGHESI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 18/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi [illegible] di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: fer. 20; fest. 16 / ult. 22,30. Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 18,10/20,45/22,30 - Aria cond. L. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. L. 10.000
Mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacapi. N. V. 1h 25' **Commedia**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. 24930. Fer/fest. 15,15 ult. 22,45. Sab. 15,30 ult. 23. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 18 ult. spett. 22.30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,35/22,30. Rid. giov./anz. L. 10.000
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer./fest. 14,45/17,15/20 22,30. ven. e sab. ult. 0,45. L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. [illegible]: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10/20,45/22,30. L. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
[illegible] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [illegible]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/406.456. Or. Fer. 20. Fest.in. 18/22,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**

Marconi — v. [illegible]. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/fest. 16 ult. spett. 22,30. L. 10.000
La m[illegible]lie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest. 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Hoffa — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. [illegible] 2h 20' **Drammatico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
[illegible] Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20/22,30; fest.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 10.000
[illegible] non [illegible] bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. [illegible]1.506. Fer. e fest.: 15,30/17,10 18,45/20,30/22,30. L. 10.000
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30; fest. 16,30 ult. 22.30. L. 10.000
Ecco l'impero dei sensi — *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.069. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Dragon — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16/18,05/20,10/22,30. L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45 17,55/20,10/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 14,45/17,15/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. Rid. Agis. L. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — s. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Bonus Malus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30. Rid. Agis. L. 10.000. 1ª vis.
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 Versione or.
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14; ult. spett. 22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 18,30/19,30/22,30
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3624. Ore 16.30
PROSSIMA APERTURA

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 15/22,30
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 16/22.30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16: **Madame Bovary** di Claude Chabrol. Ore 18,30: **Betty** di Claude Chabrol. Ore 20,30 **J'entends plus la guitare**, di P. Garrel (sott. It.). Ore 22,30: **Chine, ma douleur**, [illegible] Dai Sije.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Riduz.
Oral - Godere è bello — con Tracey Adams, John Dough. Regia Buck Adams.

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Profondo...

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer.: 16. Fest.: 16; ult. 22.30. Rid. Agis
Casa d'appuntamento p... [illegible] al piedi — con Rossana Doll, Rocco Siffredi. V. M. 18.

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Party molto particolare — con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Regia Richard Bennet - V. M. 18.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22.30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. [illegible]: fer. e fest. 20/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San [illegible] — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21 089. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22.30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
[illegible] Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
[illegible]rassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: [illegible] burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il [illegible] turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Diana — Or.: 15 ult. 22,30
Persone inappagate

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30 fest. 15; ult. 22.30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30. Fest. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Nuovo — [illegible]. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.679
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.560. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 760.664. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20/22,30 fest. 16; ult. 22,30
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22.30. Fest. 15/22,30. Ingr. 8000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 83.417. Or.: 20. Fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 9000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 857. Tel. 88557. Or.: 20,20/22,30
Chi non salta bianco [illegible] — *[illegible] R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or. fer. e fest. 15-22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — *[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 476. Tel. 64.070. Fest. 16,30-22,30. Ingr. 8000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — Or.: feriale 20,[illegible]2,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

IMOLA

Astoria — Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cristall[illegible] — Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' Fantavventura

Jolly — Via Troni [illegible] Tel. 22.794
Film [illegible]

[illegible] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30 Fest.: 16/22,30
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. [illegible]

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film [illegible]

Astra — Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di [illegible]. N. V. 2h 03' F[illegible]

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 15/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. [illegible] (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Filmstudio 7B — Or.: fer. 20,15/22,30 Fest. 15,45/18/20,15/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di u[illegible] e [illegible] ogni limite pur di averla solo per sé: tra [illegible] e [illegible], scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
J[illegible]ic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Nuovo Scala — Via Gherardi[illegible] Tel. 333.552
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film [illegible] adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.[illegible]. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
[illegible] — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
Pelle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/O Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 18,40/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Astra — Piazzale Volta [illegible]. Tel. 582.178. Fer. 20,30/ 22,30. Fest. 16/22,30
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Capitol — Via Petrarca 11/c. Tel. 33.216. Or.: [illegible] 20,30/22,30. [illegible] festivi: [illegible]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' Commedia

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1 Tel. 257.525 Sab. e festivi: 15/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Lux Sala [illegible] — Piazzale Bernier 1 Tel. 37.625 [illegible]. e fest.: 15,30/22,30
[illegible] in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo — Via Oberdan [illegible] Tel. 230.203 Fer. e fest.: 15/22,30
[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità [illegible] Tel. 265.309 [illegible]: [illegible] 22,30. Fest.: 15,30/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205. Or. fer. e fest. 15,30/22,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

BOLOGNA

Strauss apre la sinfonica

Si aprirà venerdì prossimo, alle 20,30, la stagione sinfonica 1993-'94 [illegible] Comunale: saranno undici gli appuntamenti riservati agli abbonati, mentre il dodicesimo concerto, diretto [illegible] Massimo De Bernart, [illegible] la partecipazione del tenore Rockwell Blake, sarà fuori abbonamento. Ad inaugurare la stagione sarà Eliahu Inbal (foto), il direttore israeliano che [illegible] a Bologna dopo dieci anni, impiegato [illegible] l'orchestra del comunale in due composizioni di Richard Strauss: «Tod und verklärung» (Morte e trasfigurazione) e «Ein Heldenleben» (Una vita d'eroe) scritte fra il 1888 e [illegible] 1889. Il concerto si replicherà sabato. Nel programma sinfonico del comunale oltre a Beethoven, Schumann e Brahms, ci sarà anche il «Magnificat» [illegible] Petrassi, che verrà eseguito in onore [illegible] 90 anni del [illegible].

PARMA

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 1[illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in u[illegible]. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. [illegible]ino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni [illegible] e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.555. Or.: 15/ 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. [illegible] [illegible]: 15/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. [illegible] Or.: 15/22,20
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

P[illegible] — Via Manfredi 30 Tel. 4582.154. [illegible]: 20/22,30 Fest.:15/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328
Film per [illegible]

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm[illegible]

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.028 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]ranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: 20/22,30
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una ved[illegible]isce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Jolly — Via R. [illegible] Tel. 64.581
PROSSIMA APERTURA

RAVENNA

Mariani — Via P. Mariano [illegible] Tel. 30287 Or.: fer. 20/22,30 [illegible]. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15: ultimo 22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scin[illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Roma — Via Bido 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. [illegible]; ultimo 22,30
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. [illegible]. 2h 03' Fantavventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22.20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.684 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
L'età [illegible]innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible]to dalla passione per una contessa. [illegible] E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Alexander [illegible] — Via M. S. Pietro 51 Tel. 48.281 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Boxing He[illegible] — [illegible]. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. [illegible]; fest. 15/22,20
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436,657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
H[illegible] Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' C[illegible]

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 16,00; ult. 22,20
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/22,30
[illegible] mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, [illegible] luglio 19[illegible]: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' Commedia

[illegible] — Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'[illegible] 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22.20
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Verdi — Via Em. all'Ospizio 88/b Tel. 556.169 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la bu[illegible] vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Pelle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. [illegible]

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una [illegible] e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.630 Feriali: 20/22,30 Festivi: 14,30/22,30
L'età dell'innocenza — [illegible]. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivelli 65 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[illegible] America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali e festivi 20,30/22,30
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26 630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Qualcuno [illegible] amare
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Jurassic Park
[illegible] Qualcuno da amare
[illegible]
ARGENTINA: ore 15: Bianca e Bernie; sera: Un giorno di ordinaria follia
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Profumo di donna
CARPI
CAPITOL: Made in America
CORSO: Jurassic Park
EDEN: Lo sbirro il boss e la bionda
[illegible]A 70: L'età dell'innocenza
CASALGRANDE
[illegible]: Profumo di donna
[illegible]
BELVEDERE: [illegible] giorno di ordinaria follia
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Un giorno di ordinaria follia
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible] Dragon [illegible] storia di Bruce Lee
CATTOLICA
ARISTON: Jurassic Park
ARISTON 2: prossima apertura
[illegible] Il [illegible]vo
CENTO
ASTRA: Jurassic Park
ODEON: Il fuggitivo
[illegible]
ASTRA: Proposta indecente
CODIGORO
ARENA: Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
COPPARO
ARCOBALENO: Il fuggitivo
[illegible]
CRISTALLO: Dragon - La storia di Bruce Lee
FAENZA
EUROPA: Jurassic Park
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
FENICE
GALLO: Film per adulti
FORLIMPOPOLI
[illegible]: [illegible] giorno di ordinaria follia
FRANCOLINO
[illegible] riposo
[illegible]
CENTRALE: Jurassic Park
LAGARO
VITTORIA: La moglie del sol[illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
DUCALE [illegible] Jurassic Park
LOIANO
VITTORIA: [illegible] 2
LUGO
ASTRA: Boxing Helena
GIARDINO: Come l'acqua per il cioccolato
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: prossima apertura
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Amore per sempre
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Jurassic Park
SUPERCINEMA: Qualcuno da [illegible]
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Dragon - La [illegible] [illegible] Bruce Lee
PISIGNANO
AGOSTINI: Un giorno [illegible] [illegible]naria follia
[illegible]TERME
[illegible] FERROVIERI: Jurassic Park
PUIANELLO
EDEN: Proposta indecente
[illegible] DI SAN MARI[illegible]
TURISMO: Lezioni di piano
TEATRO NUOVO: Il ca[illegible]o tenente
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
ODEON: Jurassic P[illegible]
AFRICA: chiuso [illegible] ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
[illegible]
ARENA ASTRA: chiuso per ferie
BELLARIVA: chiuso per ferie
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Jurassic P[illegible]
[illegible]A: Ma[illegible] in [illegible]
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Proposta indecente
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Bagliori nel buio
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
S[illegible]RCONI
[illegible] chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Hot Shots 2
[illegible] FRANCESCO: Dragon - La storia di Bruce Lee
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Made in America
SAVIGNANO [illegible] RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Gi[illegible] di potere
VIGNOLA
ARISTON: Bagliori [illegible]

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Agnesi — 1 kg — Lire 2130

Gnocchi freschi Esselunga — 500 g — Lire 750

Tortellini freschi Esselunga — con prosciutto crudo — 500 g — Lire 4980

Cotolette di pollo Aia — surgelate — 270 g — Lire 3490 (Lire 12925 al kg)

Hamburger di vitellone — al kg — Lire 9980

Olio di oliva — bottiglia 1 litro — Lire 3890

Burro Corradini — 250 g — Lire 1780

Latte parzialmente scremato Parmalat — a lunga conservazione — 1 litro — Lire 1280

Pancetta a tranci — al kg — Lire 11980

Prosciutto cotto a fette — al kg — Lire 14980

Stracchino Papetti — al kg — Lire 6980

Gim Invernizzi — al kg — Lire 12260

Yogurt Fidèl intero o magro — 1 kg — Lire 2590

Maionese Fidèl — 500 ml — Lire 1740

Tonno all'olio [illegible] oliva Mareblu — [illegible] scatole — 240 g — Lire 2360 (Lire 9833 al kg)

Polpa di pomodoro Fidèl — 800 g — Lire 790 (Lire 987 al kg)

Pisellini primizia Esselunga — surgelati — 450 g — Lire 1540 (Lire 3422 [illegible] kg)

Giardiniera Fidèl — all'aceto di vino — 340 g — Lire 1440 (Lire [illegible] al kg)

[illegible] fette biscottate vitaminizzate Buitoni — 300 g — Lire 1790 (Lire [illegible] al kg)

Crackers Delser — sacchetto — 750 g — Lire 1840

[illegible] croissant Corti — 210 g — Lire 1840 (Lire 8761 [illegible] kg)

Succhi di frutta Fidèl — albicocca, [illegible] [illegible] mela o pomodoro — 6 bottigliette — 750 ml — Lire 1190

Acqua minerale gassata Guizza — 150 cl — Lire 240

Fanta, Sprite [illegible] Fanta amara — 150 cl — Lire 1440

Birra Crystall Wuhrer — 66 cl — Lire 1140 (Lire 1727 al litro)

Vino Castellino — bianco o rosso — brik 1 litro — Lire 1540

Whisky Gillon's — originale, dalla Scozia — 70 cl — Lire 6930 (Lire 9900 al litro)

Sapone liquido Douss Douss — 300 ml — Lire 2280

Dentifricio Colgate — antitartaro o fluor+calcium — 75 ml — Lire 1980

Shampoo ultradolce Garnier — all'ortica, alla mandorla o alla camomilla — 250 ml — Lire 1990

Lacca Libera e Bella — [illegible] ml — Lire 2380

Ammorbidente Elit — 2000 ml — Lire 1690

4 rotoloni Regina — carta igienica — Lire 2960

[illegible] lampadine goccia Osram 40w o 60w — Lire 1790

Pile alkaline Energizer — 4 stilo — Lire 3980

Lattuga — al kg — Lire 980

Mele Delizia — al kg — Lire 980

Kiwi — al kg — Lire 2780

Limoni — confezione da 1 kg — Lire 1250

SFIDAPREZZI

I NOSTRI SERVIZI

· CARTA ESSELUNGA — PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA [illegible]

· FATTURA FISCALE — [illegible] OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 19 Settembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

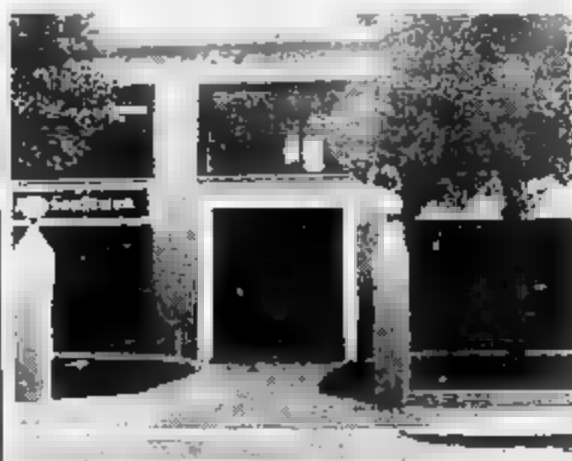
Pesanti accuse per il commercialista, la segretaria e l'ispettore Inps in carcere

Traditi da mazzetta di 3 milioni

Per tutti l'imputazione è di concussione e soppressione di documenti. Ieri sono stati interrogati dal magistrato. Sarebbe stata una dipendente della Cooperativa Casalese a denunciare l'episodio

ALESSANDRIA. Tre milioni: questa [illegible] cifra che ha messo nei guai e determinato l'arresto di Sebastiano Fusco, 64 anni il 26 settembre, dipendente dell'Inps dal '57 ed ora ispettore, abitante in via Bergamo 8, del commercialista dottor Bruno Paradiso, 52 anni, corso Borsalino 50 e studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione Cooperative della provincia, e della [illegible] segretaria Marinella Lombardi, 32 anni, Litta Parodi via Vecchia Alessandria 2.

Le [illegible] sono pesanti: per tutti concussione e soppressione di documenti, inoltre falso per Fusco e appropriazione indebita per Paradiso e Lombardi.

Ieri pomeriggio tutti sono stati interrogati in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, martedì [illegible] la volta del gip Pierluigi Mela al quale il pm aveva chiesto di firmare gli ordini di custodia cautelare.

Il palazzo di Spalto Gamondio 1 dove ha sede l'ufficio del commercialista Bruno Paradiso, 52 anni, arrestato con l'accusa di concussione, soppressione di documenti e appropriazione indebita

E' Fusco a chiedere in agosto i tre milioni, minacciando, in caso contrario, [illegible] evidenziare le «gravi e numerose irregolarità riscontrate nella gestione della "Cooperativa Confezioni Paradiso" di Casale Monferrato circa l'adempimento degli obblighi previdenziali».

Il presidente e la segretaria hanno accolto l'invito e tutti insieme hanno soppresso, e sostituiti [illegible] altri, i documenti riguardanti la presenza sul posto di lavoro di alcuni dipendenti della Cooperativa.

Il dottor Paradiso e la sua segretaria prelevarono dal conto corrente dell'Unione Cooperative - di qui l'accusa di appropriazione indebita - il denaro per l'ispettore che falsificò i verbali delle ispezioni.

Sarebbe stata una dipendente della Cooperativa a denunciare l'episodio [illegible] magistratura che ha fatto eseguire accertamenti dal commissariato [illegible] polizia di Casale.

Il gip nel motivare il provvedimento di custodia cautelare [illegible] tre è stato molto duro. Gli inquisiti devono stare in carcere, afferma, perché l'episodio «rientra in un più ampio contesto [illegible] esercizio illecito della pubblica funzione».

«Esiste il pericolo che gli indagati ostacolino l'inchiesta avendo interesse a influenzare le prove che devono [illegible] acquisite e concordare [illegible] versione difensiva di comodo per impedire l'esatta definizione dell'estensione del sistema».

Inoltre il gip fa notare che l'episodio è stato commesso quando in tutta Italia si combattono i reati contro la pubblica amministrazione, a testimonianza [illegible] non comune pervicacia degli indagati».

All'Inps la notizia dell'arresto dell'ispettore è stata una doccia fredda. «Siamo allibiti - dice uno dei dirigenti, il dottor Sibal[illegible] Garofalo -, perché Fusco ha sempre goduto della massima stima, lo riteniamo un incidente di percorso».

[illegible] Camagna

E' il manager delle «coop»

Un passato di immobiliarista ha dato vita al Centro Agorà

ALESSANDRIA. Scalpore in città, [illegible] anche in provincia, per l'arresto del commercialista Bruno Paradiso, manager delle cooperative bianche e politicamente [illegible] area democristiana. Alla guida, come presidente provinciale, di [illegible] serie [illegible] cooperative che agiscono in svariati campi, dalla [illegible] ai servizi, alla produzione di lavoro, il dottor Paradiso è molto conosciuto. [illegible] sua intensa attività, [illegible] l'altro, gli garantisce un reddito che consente un tenore di vita brillante. E' sposato con una insegnante di scuola media e padre di un figlio, studente.

A metà degli Anni Ottanta Bruno Paradiso, che già si era imposto all'attenzione del mondo imprenditoriale con le [illegible] iniziative, divenne l'artefice di una operazione immobiliare che doveva mutare il volto della [illegible] tra corso Borsalino, via Cavour e corso Cento Cannoni su cui sorgeva il vecchio stabilimento del Cappellificio Borsalino. Operazione che, inoltre, ha in parte segnato lo spostamento dell'asse direzionale e commerciale della città.

Paradiso, infatti, ha dato vita, con [illegible] collaborazione tra il mondo cooperativo ed un grande gruppo genovese che opera nel [illegible]po dell'edilizia, al Centro Agorà. Sorge attorno a quello che resta [illegible] famoso cappellificio, la palazzina degli uffici ora sede di alcune facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università di Alessandria.

Si tratta di un grande complesso edilizio che ospita istituti bancari, uffici, sedi di società, negozi, [illegible] bar ed alcuni appartamenti (in uno di questi ha trasferito la propria abitazione il commercialista). E' a fianco del supermarket Esselunga mentre sull'opposto lato di corso Borsalino è sorto, sull'area del cappellificio trasferitosi nella [illegible] industriale di Spinetta, il Park Residence Borsalino di Gianni Capra.

Più recentemente, invece, Bruno Paradiso si era fatto promotore dell'acquisto del complesso di corso Crimea, angolo via Cavallotti, del Consorzio agrario. Parte dell'area è stata ceduta alla Unes per un supermarket, per gli spazi ancora disponibili [illegible] commercialista sta trattando con l'Università, il Comune (per nuovi locali dei vicini uffici giudiziari) e la direzione provinciale del tesoro.

All'Unione cooperative al cui vertice siede [illegible]cialista è [illegible] Scata, [illegible] partecipante ad un appalto indetto dall'Usl su cui indaga la magistratura.

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità, con addensamenti che, sui rilievi alpini, daranno luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Alternan[illegible] [illegible] schiarite ed annuvolamenti; foschie notturne e locali banchi [illegible] nebbia sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]RIA
Max: 25; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 29; min: 11; media: 20

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 22; Asti 22; Aosta [illegible] Cuneo 21; Vercelli 25

NUOVI CANTIERI PER DISOCCUPATI

Ci sarà lavoro per due mesi

Sono 35 i posti di lavoro offerti nei cantieri aperti dal Comune. L'iniziativa è rivolta a geometri, ingegneri, periti, imbianchini, manovali e altri. A PAGINA 40

RACCOLTA DEI FUNGHI

E' ritardata la partenza

I cercatori sono in agguato, soprattutto nell'Ovadese, dopo le recenti piogge. Ma quasi ovunque non è stata ancora fissata la data d'inizio. A PAGINA 41

Scoperti a Gavi i contenitori per il trasporto della cocaina

Droga, la polstrada sgomina un «traffico» dalla Colombia

OVADA. Avevano visto giusto gli agenti della stradale di Belforte Monferrato quando tempo fa, scoperto un grosso traffico di auto «riciclate», collegarono quell'originale raggiro ad altri fatti criminosi. L'attività della banda smascherata, che ha dimensioni e livello internazionale, va infatti ben oltre al traffico di vetture rubate: la sua azione si estende anche a opere d'arte, droga e altri raggiri ingegnosi. L'ultima operazione compiuta dalla polizia [illegible] Belforte, con la collaborazione di distaccamenti, comandi, questure di [illegible] e coordinata dalla magistratura milanese, ne è una conferma.

L'organizzazione aveva escogitato un modo ingegnoso per fare arrivare la droga dalla Colombia. [illegible] serviva, infatti, di originali contenitori: i bracci delle gru che dal Sudamerica raggiungevano il nostro Paese per essere revisionati e collaudati. All'interno dei tralicci sistemavano degli appositi recipienti [illegible] cocaina, evitando senza problemi il controllo doganale. [illegible] aveva granché importanza se i pezzi ritornavano in Colombia riparati.

Di questi «contenitori» vuoti in località Zerbetto di Gavi ne erano sati sotterrati due; ora sono stati portati alla luce, grazie alle indagini svolte dalla polizia: in breve tempo si dovrebbe arrivare all'arresto delle menti dell'organizzazione criminosa. Sempre nella stessa località sono stati sequestrati una decina di quadri di valore, alcuni dei quali trafugati tempo [illegible] in [illegible] mostra a Pisa.

Ora dalla magistratura milanese si attendono gli ordini [illegible] di cattura per alcuni responsabili, ormai individuati, [illegible] sui quali per il momento viene mantenuto il massimo riserbo. Si aggiungeranno così a quelli che sono già finiti in carcere nei giorni scorsi in occasione di indagini o perquisizioni effettuate a Napoli, in relazione alle auto «riciclate».

Anche per le vetture rubate l'organizzazione aveva un modo di agire originale. Le auto, naturalmente di grossa cilindrata e dotate [illegible] falsa documentazione, venivano immatricolate, diventando così apparentemente «pulite».

Naturalmente l'organizzazione, per sfuggire ai controlli, faceva in modo che le [illegible] rubate al Nord venissero rimesse in cicolazione al Sud e viceversa.

Ma la polizia di Belforte, in seguito ad un controllo su una vettura sulla A26, ha scoperto che [illegible] stata rubata in Liguria e poi riciclata in una regione del Sud. L'operazione (sulle [illegible]lità non si conoscono altri particolari) si è allargata e grazie alla collaborazione con altre forze dell'ordine, il mosaico si è via [illegible] completato, arrivando a scoprire i contenitori di droga sotterrati nel Gaviese e le opere d'arte rubate.

[illegible] Bottero

Vivono in libertà a Grondona gli unici esemplari in provincia, sono in aumento anche i daini

Sull'Appennino Ligure ritornano i caprioli

Iniziativa sperimentale nella riserva di un'azienda forestale

Sono circa 400 i daini in provincia

GRONDONA. Daini e caprioli sulle montagne della provincia. Nell'azienda forestale [illegible] Laura [illegible] sempre più [illegible]rosi i daini che vivono sui quindicimila ettari di Appennino Ligure gestiti da una società che fa capo all'imprenditore Alessandro Garrone.

Intanto, sullo stesso territorio, è previsto il ritorno dei caprioli, da tempo scomparsi in provincia. «Nella nostra riserva i daini, anche se non molti, ci [illegible] da anni - spiega Garrone -. Li portò qui mio nonno, dall'Ungheria. Erano trenta esemplari che furono liberati e [illegible] guiti per molto tempo. Proprio quella presenza ci permise di ampliare [illegible] riserva, secondo [illegible]a norma che allora prevedeva questa possibilità nel caso di permanenza sul territorio di "ungulati nobili". Da qualche tempo, abbiamo intensificato i controlli sul patrimonio faunistico. Soprattutto contro il bracconaggio che, nelle zone limitrofe, è ancora diffuso, al punto che oltre i nostri confini i daini non riescono a vivere», spiegano a cascina Laura.

[illegible] è intanto scoperto che la popolazione di daini si è perfettamente adattata alle montagne alessandrine; in un'indagine degli zoologi dell'Università di Genova ne sono stati contati almeno [illegible] in una giornata.

C'è chi assicura che, in realtà, il numero è quasi doppio. «Non è facile contare con precisione tutti gli esemplari - dicono a cascina Laura -. Quelli che vivono qui [illegible] liberi, e attorno al nostro parco non c'è recinzione. Anzi, la nostra colonia è la più numerosa in Italia ad essere stata libero e in condizioni molto simili [illegible] a quando i daini vivevano ovunque, sull'Appennino. Anche perché qui [illegible] [illegible] per nulla disturbati dall'uomo».

La riserva della cascina Laura viene gestita in modo scientifico: «Esiste solo [illegible] piano di abbattimento, approvato dalla Regione, che prevede circa [illegible] uccisioni di daini all'anno. E' indispensabile per salvaguardare l'integrità della riserva, e viene compiuto [illegible] una rigorosa selezione, svolta dai guardaparco», spiega Garrone.

L'esperienza con i daini ha avuto così successo che ora a cascina Laura [illegible] [illegible] di «ospitare» anche i caprioli: «Ne abbiamo portati alcuni dalla provincia di Trento e che per ora teniamo in un recinto. Li libereremo, tenendoli sotto [illegible]trollo, per verificare la compatibilità con il territorio», dicono. Inoltre, nel parco vivono in libertà anche lepri, pernici rosse, faine e cinghiali.

La grande quantità di anima[illegible] attira l'interesse delle scolaresche della zona, e soprattutto degli appassionati: «Abbiamo installato posti di [illegible] - dicono a cascina Laura -. Qualche mese fa dedicò molta attenzione alla nostra riserva anche Raitre, durante la [illegible]smissione "Ambiente Italia"».

Tino Ferrarotti

Il Comune vara i «cantieri» riservati ai giovani: assunzione per due mesi

Un lavoro per 35 disoccupati

Quindici posti nei settori pubblica istruzione [illegible] servizi sociali. Richieste di tecnici dal nucleo sperimentale. Ma servono anche imbianchini, manovali edili e verniciatori

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato anche quest'anno i «cantieri di lavoro» per giovani disoccupati. L'iniziativa [illegible] promossa con il contributo della Regione. E' prevista l'assunzione di [illegible] persone per 60 giornate lavorative.

Le attività sono: interventi straordinari di adeguamento archivi cartacei e banca dati Ced a numerazione civica; interventi per nucleo sperimentale viabilità, servizi funebri e cimiteriali; iniziative riguardanti servizi sociali e pubblica istruzione.

I posti disponibili nel settore della pubblica istruzione [illegible] servizi sociali sono 15. Vi possono concorrere diplomati [illegible] diverse esperienze nel settore educativo. A questi si aggiungono 10 posti per attività in biblioteca e al Ced, per periti commerciali [illegible] aziendali, e per coloro che hanno un attestato di qualifca professionale [illegible] operatore di consolle. Altri dieci posti [illegible] per i servizi funebri [illegible] cimiteriali [illegible] per il nucleo sperimentale di viabilità, ai quali possono accedere geometri o laureati in architettura o ingegneria, manovali edili [illegible] verniciatori o imbianchini.

Lavoro per i giovani. Per presentare le domande c'è tempo fino al 15 ottobre

Le persone interessate possono presentare o far pervenire tramite raccomandata all'ufficio di protocollo del Comune, sino [illegible] 15 ottobre, la domanda in carta libera indirizzata [illegible] commissario straordinario. La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni: dati anagrafici, indirizo ed eventuale recapito telefonico, richiesta di impiego temporaneo nel cantiere di lavoro istituito ai sensi della legge 55/84 nella quale compaia chiaramente la qualifica con [illegible] quale il candidato ritenga [illegible] essere utilizzato.

Alla richiesta di partecipazione ai cantieri devono essere allegati alcuni documenti: certifcato di cittadinanaza, certificato di iscrizione alle liste di collocamento [illegible] relativo punteggio, titoli di studio e professionali, in originale o in copia autenticata, accettazione di tutte le no[illegible] previste dalla legge e dai provvedimenti conseguenti adottati dall'amministrazione comunale. Una com[illegible] provvederà a definire la graduatoria. [a. m.]

IN BREVE

Il progetto [illegible] parco Gandhi ricostruito in galleria

«Da piazza D'armi [illegible] parco Gandhi» è il titolo della mostra allestita dall'Associazione per la pace in galleria Guerci e al salone in via Venezia 7. La prima parte, illustra l'attuale p[illegible] e il progetto relativo al futuro parco; la seconda è dedicata a Gandhi. La mostra resterà allestita fino [illegible] lunedì 27.

[illegible] rione Madonnina dedicata ai malati

La giornata conclusiva della [illegible]sta del rione Madonnina è dedicata agli ammalati con funzioni solenni e momenti di attenzione [illegible] verso chi soffre. In serata manifestazione musicale.

[illegible]LA

Valenza, le «sperimentali» nelle aule dello scientifico

Con [illegible] nuovo anno scolastico, il liceo scientifico può ospitare in strada Fontanile anche le 5 classi della sperimentazione linguistica, prima in piazza Don Vitale. La ristrutturazione ha permesso [illegible] realizzare [illegible] nuove aule, che saranno destinate alla sperimentazione.

Valenza non vuole l'accorpamento con Casale

La Provincia mediatrice nella «guerra» per l'Usl

VALENZA. Il presidente della Provincia, Attilio Castellani, tenta la mediazione nella vicenda dell'Usl valenzana, che la giunta regionale, a sorpresa, vuole accorpare all'Usl di Casale anziché a quella di Alessandria. Domani mattina Castellani incontrerà a Palazzo Ghilini i sindaci di Valenza e Casale, il commissario del Comune di Alessandria e gli amministratori straordinari delle tre Usl coinvolte [illegible] quello che [illegible] diventando un [illegible] scottante.

Le proteste [illegible] Valenza, infatti, vanno facendosi sempre più intense. Il primo cittadino Mario Manenti, che tanto si era battuto per la sopravvivenza del reparto [illegible] ostetricia [illegible] ginecologia dell'ospedale «Mauriziano», poi soppresso dall'allora assessore alla Sanità Eugenio Maccari, ha già fatto sapere che «ad Alessandria non potrò che ribadire quanto affermato più volte nelle competenti sedi istituzionali e all'attuale assess[illegible] alla Sanità Bianca Vetrino». Vale a dire, i legami [illegible] Alessandria, la collaborazione delle due Usl, cresciuta notevolmente dopo la soppressione del reparto ospedaliero valenzano, la distanza chilome[illegible] ridotta e, soprattutto, il desiderio della gente di recarsi [illegible] capoluogo e [illegible] a Casale.

Ancora più determinata la componente pidiessina della giunta, che ha rilasciato dichiarazioni durissime attraverso il vice sindaco Germano Tosetti e [illegible] partito. Affiorano senza mezzi termini le accuse [illegible] incompetenza all'assessore regionale e di clientelismo nell'adottare una decisione che stravolge i dettami del Comune valenzano. E un accenno a forme [illegible] mobilitazione della popolazione, non lascia adito a dubbi sulle intenzione future e sulla linea che Valenza intende seguire.

Per contro, il sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo metterà sul tappeto, con la consueta moderazione, aspirazioni e ragioni anche fondate, come spiega l'[illegible] ai Servizi socio assistenziali della città dell'oro, Antonio Vanin: «Il disegno di legge regionale contiene un disposto che mette in forte dubbio la realizzazione dell'Usl [illegible] Casale, priva dei 120 mila abitanti indicati come numero minimo occorrente (unica eccezione [illegible] [illegible]munità montane): solo con l'aggiunta di Valenza, vi sarebbero le condizioni per l'esistenza dell'Usl 76». La decisione regionale rappresenterebbe quindi una rettifica alle contraddizioni precedenti. In ogni caso, Valenza non intende mollare, soprattut[illegible] perché il «voltafaccia» della giunta piemontese mette nuovamente in forse la sopravvivenza dell'ospedale «Mauriziano».

Rodolfo Castellaro

IL [illegible]

«No ai campanilismi»

ALESSANDRIA. La decisione di formare tre Usl in provincia ha consentito di «riparare ad un grossolano errore di valutazione che la proposta regionale di luglio conteneva». Franco Deambrogio, responsabile per le politiche sociali Cisl, esprime un giudizio «molto positivo», perché la creazione di tre poli - Alessandria-Tortona; Novi-Acqui-Ovada; e Casale-Valenza - consente di [illegible] «una dimensione ottimale per la realizzazione di servizi vicini alla gente». Inoltre Deambrogio è favorevole [illegible] creazione di un'azienda ospedaliera nazionale nel capoluogo [illegible] [illegible] una regionale a Casale. Non manca qualche rammarico. Il primo: «La proposta di luglio era il frutto [illegible] consultazioni tra l'assessore regionale e gli amministratori locali, senza un confronto con [illegible] forze sindacali». Secondo: «Nutriamo una forte preoccupazione sulla possibilità che si scatenino miopi interventi campanilistici». Infine, il sindacalista è perplesso sul f[illegible] che non sia affrontato «il problema della integrazione dei servizi sanitari con quelli [illegible] assistenziali». [s. m.]

[illegible]

Serrande abbassate al «Nene» di piazza Mentana: il locale è stato danneggiato e la titolare rapinata

«Tra i clienti troppi drogati ed allora chiudo il mio bar»

ALESSANDRIA. Chiuso per ferie, anzi per fuga. La titolare del bar gelateria «Nene» di piazza Mentana ha temporaneamente sospeso l'attività. Non per godere di un periodo [illegible] riposo, ma per fuggire all'assedio dei tossicodipendenti.

«E' da anni che sollecitiamo l'isituzione di un vigile [illegible] quartiere - commenta il presidente del Consiglio di circoscrizione, Franco Lenti -, e [illegible] abbiamo [illegible] ottenuto nulla. Una sorveglianza più pressante potrebbe garantire maggior sicurezza. Invece, piazza Menta[illegible] diventata uno squallido ritrovo per tossicodipendenti. Per indurre i drogati a cercare nuovi punti di incontro, la titolare della gelateria che [illegible] trova nei giardini è stata costretta a chiudere».

Il locale aveva perso [illegible] sua abituale clientela, composta in gran parte da famiglie con bambini. I giardini in stato di abbandono, e, soprattutto, la presenza di tossicodipendenti, hanno allontanato questo tipo di avventore. «Ogni anno si ripete [illegible] stessa situazione - conferma Paola Bertolino, titolare della gelateria -. Tenendo aperto il locale ad agosto, quando tutti gli altri bar chiudono, acquisisco una nuova clientela, composta da sbandati e tossicodipendenti. Se cerco in qualche modo [illegible] allontanarli, durante [illegible] notte si vendicano con atti [illegible] teppismo, bruciando i tavolini all'aperto [illegible] danneggiando il locale».

Una decisione sofferta. La titolare Paola Bertolino (a sinistra) non intende riaprire il bar gelateria «Nene» (nella foto grande) dopo la chiusura per ferie

In un primo tempo, così, sono stati ritirati i giochi per i bambini, e il dehors. «Per noi, economicamente è una perdita significativa - dicono da "Nene" -. La bella stagione, quella in cui il [illegible] è maggiore, è breve. Ritirando giochi [illegible] tavolini, perdiamo molte opportunità. Ma, ormai, servivano solo ad attirare atti di vandalismo».

Alla fine, dunque, la donna ha deciso di chiudere il locale, almeno per qualche tempo.

Le forze dell'ordine sono più volte intervenute. Mesi fa, raccontano al bar «Nene», dopo lunghi appostamenti, i carabinieri hanno compiuto qualche arresto. Immediatamente, i drogati si sono allontanati. Ora, però, malgrado proseguano i normali servizi di controllo del territorio e prevenzione della criminalità, la situazione sta peggiorando.

«Abbiamo l'impressione che il "giro" si stia ampliando - dice Paola Bertolino -: da qualche tempo si vedono più tossicodipendenti, e [illegible] auto con targhe di altre province».

Non solo: agli atti di teppismo si sono aggiunti episodi più preoccupanti. A Ferragosto, per esempio, un rapinatore ha saccheggiato il locale, incurante dei numerosi avventori. Superato il dehors ancora affollato, si è coperto il volto con un foulard [illegible] ed [illegible] entrato nel locale. Brandendo una chiave inglese, ha intimato alla titolare di consegnargli l'incasso. La donna ha cercato di resistere, e di attirare l'attenzione dei clienti. Mentre qualcuno si avvicinava per intervenire, il rapinatore ha affrontato la donna ed [illegible] fuggito coi soldi. Alcuni clienti del locale hanno tentato [illegible] inseguirlo, ma l'uomo (un tossicodipendente, ritengono gli uomini delle forze dell'ordine) è riuscito a raggiungere il ciclomotore che aveva lasciato nei pressi, e a far perdere le proprie tracce.

Margherita Rubino

Ricerche in Tanaro

Non [illegible] del barbone scomparso

ALESSANDRIA. Quattro «uscite» dei vigili del fuoco con barche e gommoni - l'ultima [illegible] mattina - non sono servite a recuperare la salma del ventottenne barbone francese scom[illegible] giovedì scorso e che potrebbe essere annegato o gettato nel fiume.

Il Tanaro è stato scandagliato a fondo e a lungo mentre la polizia prosegue nelle indagini per cercare di chiarire un episodio che, [illegible] il trascorrere [illegible] tempo, diventa sempre più un «giallo». Una sola circostanza è [illegible] l'uomo, di [illegible] Patrik, [illegible] svanito nel nulla come i suoi due cani: di lui sono stati recuperati solo gli indumenti strappati. Un altro vagabondo, di nazionalità spagnola, che era in compagnia [illegible] francese e di due marocchini, ha dichiarato di essere stato derubato, mentre dormiva vicino al fiume, di un milione [illegible] mezzo, 500 franchi e centomila pesetas.

Non è escluso che Patrik, accortosi del furto, sia stato aggredito dai due extracomunitari e gettato in Tanaro. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Bella l'iniziativa per i diritti umani

Desideriamo esprimere il [illegible]stro vivo compiacimento per la manifestazione [illegible] favore delle libertà fondamentali, della tolleranza e [illegible] mutuo rispetto tra i popoli «Humanitas, Felicitas, Libertas», svoltasi ad Alessandria il 10, l'11 [illegible] il 12 settembre nella centralissima piazza della Libertà.

Abbiamo notato, con grande soddisfazione, l'attenzione degli organizzatori e, tutto sommato, di buona parte del numeroso pubblico presente, verso i contenuti dei brani e degli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo letti durante le tre giornate.

Concludiamo dicendo che questa manifestazione, che per qualità artistico-culturale [illegible] quantità partecipativa si può definire come il maggior «festival» internazionale che Alessanria abbia visto da parecchi, forse troppi, anni, ha senza dubbio contribuito alla «sprovincializzazione» culturale della nostra città.

Rinnoviamo i complimenti agli organizzatori.

Manlio Macrì
Walter Degiorgi
Marta Santillian
Daria Poggioli
Franco Galliani, Alessandria

Agenti di vigilanza oggi in servizio

A seguito dei comunicati stampa apparsi sui giornali [illegible] [illegible] e delle notizie diffuse in tv l'al[illegible] ieri, si conferma lo stato [illegible] agitazione degli appartenenti alla vigilanza «ittico-venatoria» dipendenti dell'amministrazione provinciale di Alessandria.

Gli agenti di vigilanza non si asterranno dal servizio oggi, giorno di apertura dell'attività venatoria, ma si [illegible] di prendere tutte le misure [illegible]cessarie per difendere gli interessi della propria categoria al fine di valorizzare [illegible] professionalità del proprio ruolo sul territorio [illegible] per il riconoscimento economico della dovuta «indennità» di P.S.

Cgil-Cisl-Uil
Ente Provincia
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 489.577
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 89 292
Cassine: Cr[illegible] Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce [illegible] 943.630
Felizzano: [illegible] Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.346
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** sia [illegible] farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Falcone*, via Milano 31, tel. 25.28.77 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 34.20.79 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, c.so Italia 38, t. 322.747
Casale M.to: *Cavezonza*, via Duomo 16, tel. 452 181.
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, t. 2017.
[illegible] *Gardelli*, [illegible] 303, tel. [illegible]
Tortona: *Zerba*, [illegible] Emilia [illegible] tel. [illegible].
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941 372.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206 660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Luigi Biasioli, di 71 anni, funzione domani alle 15,30 alla Madonna del suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Alvaro Costa, funzione domani alle 16,30, in San Pio [illegible] e tumulazione nel cimitero, urba[illegible]

[illegible] Domenico Lotito, Giada Careddu, [illegible] Barbierato, Marina Beltrame, Andrea [illegible] Ballestrero, Etchiamberi Josuè Edouebo, Alessandro Pigoni, Stefano Cava, Luca Pilati, Simone Sciamè, Chiara Bottazzi, Matteo Macca, Christian Barbarino, Eleonora Stefania Cresta.

[illegible] Gioacchino Lo Vetro, magazziniere, con Barbara Miccoli, disoccupata; Fabio Francesco Mobili, commerciante, con Alessandra Gamberini, educatrice; Giulio Sortino, operaio, con Michela Rossi, [illegible] anziani; Pasquale Cassarà, infermiere professionale, con Claribel Roa Cruz, casalinga; Luciano Mauro Moret, operaio, con Isabella Stanga, operaia; Pier Carlo Barbierato, insegnante, con Cinzia Giuseppina Tartara, impiegata; Pietro Boccalatte, commerciante, con nadia Prete, impiegata; Giovanni Girò, [illegible]e, Mariuccia Cuttica, barista; Vincenzo Vena, operaio, [illegible] Paola Penna, insegnante.

GLI [illegible]

DIBATTITO

Si discute la pace con Israele

Stasera, alle 21,30, al centro sociale Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, ad Alessandria, dibattito sull'accordo di pace stipulato tra Israele e Olp. Interverrà un esponente della sinistra palestinese.

PER LA PACE

S'organizza [illegible] marcia a Perugia

L'Associazione [illegible] la pace [illegible] Alessandria si riunisce questa sera alle 21, alla sede di via Venezia 7. All'ordine del giorno: la partecipazione alla marcia Perugia/Assisi, per manifestare contro la guerra nell'ex Jugoslavia; l'organizzazione [illegible] una raccolta di firme per l'integrazione della legge costituzionale sul ripudio della guerra; nuove iniziative per l'obiezione di coscienza.

SEMINARIO

Quale assistenza ai morenti

Domani al Cristallo di Acqui si svolge il seminario di studi «Accanto al morente», sulle problematiche dell'assistenza a chi è afflitto da malattie terminali, organizzato dal Collegio provinciale infermieri professionali assistenti sanitarie vigilatrici d'infanzia [illegible] Alessandria.

INCONTRO

Che fare sul problema droga

La gioventù universitaria cattolica organizza domani alle 21,15, nel salone dela biblioteca comunale di Castelnuovo Scrivia, un incontro-dibattito [illegible] te[illegible] «Droga. Che fare». Interverranno il dottor Guido Chichino, del San Matteo di Pavia, Rosario spina, sostituto procuratore generale di Tortona, l'onorevole Gianfranco Morgando. Concluderà don Antonio Mazzi, della comunità Exodus.

SINDACATO

Cgil, Cisl e Uil a confronto

Domani alle 16, al salone [illegible]vegni della Camera del lavoro [illegible] Alessandria si terrà una tavola rotonda su: «Le ragioni dell'unità - le opportunità [illegible] gli ostacoli per la costituzione del nuovo sindacato». Interverranno esponenti di Cgil, Cisl e Uil a livello regionale [illegible] nazionale.

In molte comunità montane la stagione della raccolta si aprirà sabato

Funghi solo tra una settimana

A Bosio, dove è nato un nuovo Consorzio fra proprietari che pone molte restrizioni, si deve ancora decidere la data. Così in Valle Orba. In Liguria Tiglieto anticipa [illegible] venerdì

OVADA. Dopo [illegible] piogge dei giorni scorsi i cercatori di funghi [illegible] pronti a prendere d'assalto l'ampia zona appenninica, rinomata soprattutto per i prelibati porcini, che dal Novese, attraverso l'Ovadese [illegible] l'Acquese, [illegible] estende fino alla Liguria.

Dovranno però pazientare qualche giorno perché, anche se in molti casi la data [illegible] apertura [illegible] è stata ancora stabilita, quasi ovunque il via alla raccolta verrà dato solo verso la fine della settimana o all'inizio della prossima.

Nella parte piemontese la novità [illegible] la recente costituzione del Consorzio di Bosio, che riunisce oltre trecento proprietari. E' una zona piuttosto vasta, che proprio in questi giorni viene delimitata dalle paline che vietano l'ingresso agli estranei.

Infatti, come spiega il presidente, Pasqualino Camera, [illegible] raccolta [illegible] riservata ai proprietari e ai loro familiari, ai residenti a Bosio e ai villeggianti abituali della [illegible] località della Val Lemme, [illegible] quali viene rilasciata una speciale autorizzazione.

La data di apertura verrà concordata con la comunità montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese, che comprende, oltre al territorio di Bosio anche Casaleggio Boiro, Fraconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio. Si [illegible] valutando se [illegible] opportuno aprire sabato prossimo, data che rischierebbe di favorire l'«invasione» dei cercatori esterni, [illegible] rinviare a lunedì. [illegible] costo [illegible] cartellino annuale è [illegible] 45 mila lire, comprensivo [illegible] 15 mila di marca da bollo che verranno versate all'erario direttamente dalla comunità. Anche la comunità Alta Valle Orba [illegible] Erro non ha ancora deciso quando aprire la raccolta.

[illegible] prossimi giorni è prevista [illegible] riunione [illegible] giunta per definire la data, ma anche qui [illegible] probabile ci si orienti per [illegible] fine settimana. Il cartellino annuale qui costa 30 mila lire, ma in questo caso, la marca [illegible] [illegible] mila dev' essere applicata dal titolare [illegible] documento.

Cercatori di funghi allertati, ma la «caccia al porcino» non è ancora aperta

Tra le due comunità [illegible] trovano i territori [illegible] Ovada e Belforte, dove non è previsto alcun cartellino, ma anche qui è stato stabilito che la raccolta comincia da sabato.

Variegata la situazione nell'attiguo territorio ligure, dove da diversi anni esiste il Consorzio agro-forestale Alta Valle Orba [illegible] Gargassa di Tiglieto, che comprende circa mille proprietari [illegible] l'obbligo del cartellino. Qui si comincia venerdì, [illegible] un giorno di anticipo.

[illegible] Valle Stura non [illegible] previsto alcun cartellino ma l'apertura [illegible] differenziata. A Masone e a Campo Ligure s'inizia sabato, [illegible] Rossiglione martedì 27.

Chi intende dedicarsi alla ricerca [illegible] funghi in Valle Stura, deve ricordare che nella foresta demaniale tra Masone, Campo Ligure e Tiglieto, è necessaria l'autorizzazione che viene rilasciata dal Corpo delle guardie forestali e costa [illegible] lire al giorno.

In fatto di divieti c'é da ricordare ancora che a Rossiglione, su alcune strade interpoderali, [illegible] è consentito il transito dei veicoli per evitare che i cercatori raggiungano i boschi in auto, devastando il terreno. Sono concessi permessi particolari solo per i proprietari dei terreni. Intanto viene anche segnalata nella [illegible] la costituzione di un'altro consorzio fra proprietari del luogo.

Renzo Bottero

Tagli delle Ferrovie: «Erano quasi sempre deserti»

Novi, soppressi 58 treni durante i fine settimana

NOVI LIGURE. Tre «Intercity» cancellati, decine di convogli locali soppressi il sabato e nei giorni festivi. Sono queste le principali novità previste dall'orario invernale dei treni, che entrerà in vigore domenica [illegible] settembre.

Dopo il potenziamento dei collegamenti, attuato in estate sulla linea Genova-Torino, le Ferrovie hanno ora deciso di ridurre il numero dei convogli, nel pieno rispetto della [illegible]detta politica di «offerta adeguata alla domanda».

Ogni inizio di protesta - [illegible] eventuali disagi - sembra quin[illegible] del tutto ingiustificato: «Se un treno [illegible] è affollato - spiegano i dirigenti Fs -, non [illegible] economicamente utile, e deve essere eliminato».

Così, [illegible] partire [illegible] prossimo weekend, saranno cancellati l'«Intercity» del mattino Torino-Firenze (che fermava ad Alessandria alle 7,09 [illegible] a Novi alle 7,24), quello pomeridiano Firenze-Torino, che giungeva a Novi alle 16,48 e ad Alessandria alle 17,02, ed il convoglio serale Torino-Genova, che arrivava nel capoluogo di provincia alle 21,22 e quindi ripartiva, raggiungendo la stazione ferroviaria novese alle 21,37.

Inoltre, l'«Intercity» Napoli-Torino verrà trasformato in Napoli-Genova: non percorrerà più il tragitto dal capoluogo ligure a quello piemontese, e sarà quindi soppresso [illegible] transito, [illegible] fermata, previsto ad Alessandria alle 22,40.

Sostanziali modifiche saranno apportate anche al trasporto locale, in particolare alle tratte Novi-Tortona, Arquata-Tortona e Ovada-Alessandria. «I treni che circolano [illegible] queste tre linee sono utilizzati solo dai pendolari, e restano quindi semivuoti ogni [illegible]abato e domenica - dicono alle Fs -. [illegible] è dunque ritenuto opportuno abolirli durante [illegible] fine settimana».

In totale «spariranno» [illegible] convogli: in sostituzione (in orari analoghi a quelli dei treni soppressi), verrà predisposto nel weekend [illegible] efficiente [illegible]vizio bus. La partenza dei pullman avverrà dal piazzale delle varie stazioni.

Tra [illegible] altre novità dell'orario invernale, si segnala l'istituzio[illegible] [illegible] un «regionale» La Spezia-Alessandria, con partenza dalla città ligure alle 16,41 e arrivo alle 20,25. Il convoglio fermerà in tutte le località.

Infine, [illegible] previsto [illegible] ad Arquata Scrivia anche di tre treni «interregionali», utilizzati dai pendolari. Le Ferrovie han[illegible] infatti assegnato la fermata alla stazione arquatese all'«Ir» Genova Brignole-Torino (arrivo in paese alle 6,27 e partenza alle 6,28), all'«Ir» Torino-Livorno (arrivo alle 14,43 e partenza alle 14,44) e all'«Ir» Torino-Geno[illegible] Principe, che giungerà alle 19,11, e ripartirà [illegible] minuto più tardi.

Massimo Delfino

Lo sciopero

Caos sui binari fino a domani

ALESSANDRIA. Sono quasi «top secret» alla stazione ferroviaria le informazioni sulle conseguenze dello sciopero indetto dai macchinisti, che terminerà alle 18 [illegible] domani.

«Non si può prevedere quali treni [illegible] soppressi e le difficoltà per i viaggiatori», dicevano ieri sera alcuni dipendenti delle Fs. Aggiungendo: «Si cercherà di garantire i treni "intercity". Comunque gli unici autorizzati a rilasciare dichiarazioni sono i dirigenti del compartimento [illegible] Torino». E' autorizzato a dare informazioni «ufficiali» anche [illegible] capostazione, che sabato e [illegible]menica non è in servizio. Impossibile anche ricevere risposta telefonando al servizio informa[illegible] viaggiatori.

Così già alle 18,30 di ieri cominciava a formarsi la coda allo sportello della stazione alessandrina. [illegible] pendolari però, sembra sia assicurato il servizio. Intanto per lavori nel tratto Novi-Arquata, sino [illegible] sabato, il [illegible] per Genova Brignole [illegible] 10 potrà subire ritardi da 20 a [illegible] minuti. [a. m.]

Trovato da un amico nel garage, si era anche tagliato le vene

Ovada, funzionario si uccide con i gas di scarico dell'auto

[illegible] BREVE

[illegible]

Ventenne ferito nell'incidente in rianimazione ad Alessandria

Adriano Milanese, 22 anni, abitante in via Gavi 32, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla statale [illegible] bis dei Giovi, alla periferia di Novi. Soccorso dai militi della Croce Rossa, il giovane è stato trasportato in un primo tempo all'ospedale San Giacomo [illegible] Novi, quindi trasferito ad Alessandria, dove si trova ricoverato in rianimazione.

[illegible]

Si riunisce il consiglio per eleggere il sindaco

Una riunione consiliare, [illegible] all'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco e il rimpasto della giunta, è in programma domani sera alle 21 a Solonghello. Dovrà essere rimpiazzato il sindaco dimissionario Marco Barioglio, che [illegible] entrato a far parte della giunta provinciale come assessore.

[illegible]

Dipendenti Enel, sciopero contro ridimensionamento

I dipendenti degli uffici [illegible] [illegible] via Garibaldi, a Novi, mercoledì prossimo sciopereranno per 4 [illegible]. L'agitazione è stata indetta dai sindacati del [illegible] contro il progetto di ristrutturazione dell'azienda che prevede per la provincia il drastico ridimensionamento delle sedi di Novi e Casale.

OVADA. Era solo, stanco di vivere [illegible] voleva [illegible] sicuro di farla finita. Si è tagliato le vene dei polsi e si [illegible] chiuso nel garage [illegible] il motore dell'auto acceso.

Angelo Sgorbati, 47 anni, originario [illegible] Ponte dell'Olio (Piacenza), funzionario della Regione distaccato a Ovada, dove lavorava all'ufficio Agricoltura, [illegible] [illegible] [illegible] e stimato per la sua disponibilità. La sua morte ha destato [illegible] impressione.

Rimasto solo dopo la morte della madre, avvenuta alcuni [illegible] fa, l'uomo [illegible] aveva parenti. Recentemente era morto anche la [illegible] unica compagnia, un cane lupo. Quest'estate [illegible] stato in crociera, ma le vacanze [illegible] era bastata ad alleviare la crescente depressione.

L'uomo [illegible] [illegible] chiuso nel garage, un vano [illegible] ridotte dimensioni che si trova nel cortile del condominio dove abitava, in corso Italia 43/e, e qui ha messo [illegible] pratica il [illegible] disperato gesto. Con i cocci di una bottiglia di [illegible] tagliato le vene, quindi si [illegible] straiato a terra a fianco della [illegible] «Fiat Uno», con il viso vicino al tubo di scarico.

A dare l'allarme è [illegible] un amico. Lo ha cercato [illegible] casa, e [illegible] trovandolo, insieme a [illegible] vicino di [illegible] che aveva sentito il rumore del motore acceso dell'automobile nel garage, ha chiamato i vigili [illegible] fuoco. Il corpo di Angelo Sgorbati, però, è stato rinvenuto ormai privo di vita. [r. bo.]

Momperone, un agricoltore di 65 anni è l'ennesima vittima del lavoro nei campi

Cade dal trattore che lo schiaccia

Forse colpito da malore. Oggi alle 16 i funerali

Pietro Schiavi [illegible] 65 anni

[illegible] Un agricoltore è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro, l'altra [illegible]ra, attorno alle 20,15, mentre stava tornando a [illegible] dopo il lavoro nei campi.

Pietro Schiavi, 65 anni appena compiuti - aveva festeggiato il suo compleanno tre giorni fa - è morto schiacciato [illegible] trattore che [illegible] guidando. L'infortu[illegible] è accaduto in località Valmasla.

L'agricoltore si [illegible] recato nella propria vigna per «sfogliare» i filari, [illegible] per togliere le foglie alle viti e prepararle così per la vendemmia. Verso sera, [illegible] il lavoro, [illegible] salito sul trattore, un Ford 3610, per tornare a casa.

Mentre stava percorrendo una ripida discesa, lungo la scarpata adiacente una stradina interpoderale, probabilmente a causa di un improvviso [illegible]lore, è stato sbalzato dal sedile di guida ed è caduto [illegible] suolo, davanti [illegible] trattore, rimanendo schiacciato dalla ruota posteriore destra del mezzo agricolo. L'agricoltore è deceduto sul colpo.

La guardia medica, Giovanna Davico, ha certificato l'avvenuto decesso in attesa dell'esame necroscopico, che è stato effettuato [illegible] mattina, consentendo così [illegible] stabilire le esatte cause della morte. Il referto parla [illegible] traumatismi viscerali multipli per arrotamento [illegible] parte del trattore.

La salma di Pietro Schiavi [illegible] ora composta nella [illegible] ardente dell'obitorio del cimitero di Momperone. Dopo [illegible] rosario, che è stato recitato ieri sera, og[illegible] pomeriggio alle 16, nella parrocchia di Momperone, verrà celebrato il rito funebre.

La notizia della morte [illegible] Pietro Schiavi ha destato profonda commozione in tutto il paese, dove l'agricoltore era assai conosciuto e stimato.

Nativo di Ponte Nizza, in provincia [illegible] Pavia, Pietro Schiavi [illegible] sempre vissuto a Momperone, dove abitava con la sorella e [illegible] cognato in via Rivabella 6. Fabbro in pensione, l'uomo non [illegible] sposato.

E' l'ennesima vittima di un incidente accaduto durante il lavoro nei campi. [m. t. m.]

Ieri a Barbianello

Nuovo agguato all'avvocato Ferito un nipote

BARBIANELLO. Continuano gli agguati alla famiglia dell'avvocato milanese Antonio Sciapi. Ieri notte ignoti [illegible] entrati nella sua villa vicino a Voghera. I rumori hanno attirato l'attenzione [illegible] Pierpaolo Figini, nipote del legale. Vistosi scoperto, [illegible] dei malviventi ha sparato una fucilata a Figini, ferendolo a un braccio. Due settimane fa contro la villa dell'avvocato erano state lanciate tre bombe molotov. Pochi giorni dopo era stato appiccato il fuoco alla casa, con danni per mezzo miliardo. [d. sa.]

L'ex sindaco [illegible] ricandida, ma nasce la lista civica

Acqui, riparte da Bosio la «caccia» al sindaco»

[illegible] TERME. La «caccia [illegible] sindaco» [illegible] aperta. Le prossime elezioni comunali si svolgeranno nella città termale secondo il nuovo sistema elettorale, che prevede l'elezione diretta del primo cittadino.

Il candidato che riporterà il massimo dei voti darà la possibilità alla propria lista [illegible] sedere nei banchi del Consiglio comunale con 12 consiglieri, contro gli 8 delle opposizioni.

In città circolano già parecchi nomi, ma i partiti preferiscono attendere ancora qualche giorno per indicare ufficialmente il proprio candidato. Per la Lega Nord quasi sicuramente si presenterà il sindaco [illegible]te, Bernardino Bosio, mentre è sempre più probabile un'aggregazione delle sinistre con Rifondazione comunista, pds, Verdi e Rete. Dc, psi, [illegible] [illegible] pli stanno ancora mettendo [illegible] punto il proprio piano strategico.

E' sempre più probabile, intanto la costituzione di una lista civica, che candiderebbe, secondo voci insistenti, Eliana Barabino. [g. l. f.]

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo [illegible] stamane: si presume che il numero totale sia di [illegible] 80 mila cacciatori (il dieci per cento in meno dell'anno passato), [illegible] i calcoli esatti non [illegible] disponibili, perché ieri in alcuni [illegible] provinciali molti ritardatari erano ancora in coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria si apre all'insegna di due dati: calo degli appassionati e proteste dei guardiacaccia che [illegible] vedono riconosciuta appieno la professionalità del loro ruolo sul territorio [illegible] lamentano del trattamento economico. Infatti con la nuova legge gli agenti venatori [illegible] vedranno attribuire la qualifica di guardie di pubblica sicurezza, per cui chiedono il relativo [illegible] di indennità. Tra i 200 guardiacaccia piemontesi il malcontento è diffu[illegible]: in particolare sono in fermento le guardie novaresi dell'Ossola [illegible] del Cusio.

Il calo del numero dei [illegible]tori [illegible] atteso. Molteplici le cause. I [illegible] [illegible] elevati: in media, per rinnovo del tesserino ed autorizzazioni, si spende oltre [illegible] milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche [illegible] sembrano di [illegible] interessati all'attività venatoria, e gli anziani, tutti concordi nel ritenere il costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina ci sono differenze tra le varie province. [illegible] Novara [illegible] presidente della Federcaccia, Giorgio Resta, [illegible] [illegible] che pur avendo ripopolato [illegible] più di 800 lepri e 15 mila fagiani, [illegible] gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto [illegible]ve il fenomeno del bracconaggio - spiega [illegible] - [illegible] poi abbiamo un forte aumento dei nocivi, dai rapaci alle volpi. In questi anni è anche aumentata la coltivazione intensiva di riso [illegible] mais che ha sottratto spazio all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina sono pronte [illegible] seimila doppiette. [illegible] segnalare [illegible] possibile protesta dei cacciatori della zona [illegible] Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi di pianura che «inseguendo» la lepre potrebbero cadere in tentazione di sparare anche ai caprioli.

A Vercelli, sulla carta [illegible] presenti diecimila doppiette, [illegible] sembra che i tesserini rilasciati [illegible] molti [illegible]o. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi disboscamenti scoraggiano gli appassionati», [illegible]menta il presidente dell'Enalcaccia, Adriano Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

[illegible] Asti sono circa ottomila le doppiette cher entrano in azione. «Abbiamo oltre 3500 cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila del [illegible]sto del Piemonte ed altrettanti di fuori Piemonte, [illegible] cui molti liguri». Nell'Astigiano, [illegible] oggi 19 guardacaccia perlustreranno la campagna, aiutati [illegible] un drappello di guardie ecologiche e volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti [illegible] oltre settemila e [illegible] c'è ancora [illegible] dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori montani che è posticipata al [illegible] ottobre. Da oggi però, insieme all'inizio della stagione per lepri e volatili, [illegible] inaugura la battuta al cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì fino al 29 settembre). L'abbattimento [illegible] riservato a proprietari o conduttori di fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia animata ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur non scioperando, fanno sapere che «in futuro potranno prendere misure necessarie alla tutela degli interessi di categoria». Al via, circa 17 mila [illegible]ciatori, tra cui [illegible] mille [illegible] fuori regione, che percorreranno le zone [illegible] pianura. [illegible] con [illegible] nuove regole: se il cacciatore foraneo, nella propria regione non può sparare fino al 26, non potrà a far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare ammassamenti.

Enrica Cerrato

L'aumento dei nocivi e il fenomeno del bracconaggio hanno forse provocato una riduzione della selvaggina: unica eccezione il Vercellese. Solo il 3 ottobre l'apertura [illegible] comprensori montani

IN VALLE D'AOSTA

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre con un equivoco, una sdegnata [illegible] della Legambiente che ha ripescato una norma sulle [illegible] a cani e gatti randagi abrogata da un anno. Polemiche da vigilia che hanno avuto una risposta altrettanto sdegnata [illegible] parte di Regione, Comitato caccia e Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda [illegible] chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) e per la lepre bianca. Specie che potranno es[illegible] catturate soltanto a partire dal 2 ottobre.

Oggi i 1600 cacciatori valdostani [illegible] i [illegible] che provengono da altre regioni potranno cacciare camoscio, capriolo [illegible] lepre europea. Le catture [illegible] camoscio [illegible] capriolo hanno un «tetto»: 650 (come lo scorso anno) [illegible] 90 [illegible] nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La cattura del capriolo ha un ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non è ancora [illegible] fissata invece la quantità di galli forcelli che si potranno catturare, ma ogni cacciatore non potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è stato istituito il «carnet» a punti che determina il numero massimo delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a La Stampa

Durante il suo viaggio di nove giorni in Italia, giovedì prossimo, 23 settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

Ma Gorbaciov ha anche espresso [illegible] [illegible]esiderio che la visita a «La Stampa» si trasfor[illegible] in un i[illegible] con la città [illegible] Torino e la realtà piemontese. Per questo «La Stampa» ha organizzato un appuntamento pubblico con lo statista. La serata si svolgerà al Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle doman[illegible] del pubblico.

I biglietti per partecipare [illegible] questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro con Gorbaciov al Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere di Telemontecarlo, che lo manderà [illegible] onda la [illegible] stessa, in differita, alle 22,60.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Tortona, presentato il cartellone: si apre il 12 ottobre con «Cabaret»

Civico, recite a numero chiuso

Ai classici appuntamenti con la prosa si aggiungono quest'anno cinque allestimenti «sperimentali» riservati ad una ristretta cerchia di spettatori. Ritorna Bergonzoni

TORTONA. La stagione del Civico quest'anno offre anche un ciclo di «teatro da camera»: [illegible] no quattro allestimenti riservati a un numero limitato di spettatori, oltre [illegible] spettacolo fuori abbonamento. Il cartellone '93/'94, presentato ieri, pro[illegible] 33 appuntamenti: 17 spettacoli [illegible] 16 concerti. La stagione si aprirà il 12 ottobre con un musical molto atteso, «Cabaret», interpretato [illegible] Maria Laura Baccarini nel ruolo che fu di Liza Minnelli. Proseguirà il 6 e 7 novembre con la prima nazionale di «Nella Nebbia» di David Mamet, con Antonio Catalano e Lorenza Zambon.

Gli altri appuntamenti di prosa sono: il [illegible] e 24 novembre «Mogli, figli e amanti», di Sacha Guitry [illegible] Alberto Lionello ed Erica Blanc, «Un marito» [illegible] Italo Svevo, [illegible] Umberto Orsini, il 10 [illegible] 11 gennaio, «L'estasi segreta» di David Hare, [illegible] Giuliana De Sio, il 24 e 25 febbraio. Il 15 e 16 marzo si proseguirà con «Pensaci, Giacomino!» di Luigi Pirandello [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, [illegible] infine, il 2 e 3 maggio, «Lettere [illegible] una figlia» di Arnold Wesker con Ornella Vanoni, per la regia [illegible] Giorgio Albertazzi.

Il settore comicità ripropone, [illegible] grande richiesta, Alessandro Bergonzoni, il 27 ottobre con «Anghingò», regia di Claudio Calabrò. Il 16 dicembre arriverà l'inedita coppia Ricky Gianco & Gianfranco Manfredi in «Quo vadis?», regia di Velia Mantegazza. Terzo e ultimo spettacolo il 20 gennaio: la Banda Osiris presenterà Opera Omnia «Il ritorno [illegible] Butterfly».

L'operetta «Il paese dei [illegible] panelli» [illegible] Carlo Lombardo [illegible] Virginio Ranzato, nell'interpretazione della Compagnia italiana [illegible] operette, andrà in scena il 14 e [illegible] febbraio. Altro appuntamento il 2 e 3 febbraio con «Il Teatro Canzone di Gaber».

Infine [illegible] ciclo di «teatro da camera» affidato alla compagnia Alfieri di Asti, che proporrà tre allestimenti [illegible] Sala Giovani, e uno al Civico. «L'uomo [illegible] fiore in bocca/La patente», il 18, 19 e 20 novembre, [illegible] rielaborazioni da Pirandello. «Il valzer del caso» di Victor Haim, dal [illegible] al 29 gennaio, è il più originale: il pubblico, [illegible] spettatori al [illegible] mo, sarà seduto [illegible] grande tavolo con gli attori. «Alberi», [illegible] e 30 marzo, è un monologo di Antonio Catalano dedicato [illegible] Chico Mendes, martire del movimento ecologista. «Van Gogh», il 14, 15 e 16 aprile, è una rielaborazione visionaria della vita del grande pittore.

Ornella Vanoni sarà attrice al Civico di Tortona, diretta da Giorgio Albertazzi

A chiudere la stagione sarà, dal 17 al [illegible] maggio, uno spettacolo fuori abbonamento, «Nella gabbia» di Henry James, [illegible] cura di Luca Ronconi. Riservato a un massimo [illegible] 50 spettatori, protagonista Annamaria Guarnieri, avrà luogo in platea, mentre il pubblico sarà sul palco.

L'abbonamento per tutti i 17 spettacoli in cartellone sarà in vendita domenica 26 dalle 8,30 alle 10,30. Dalle 11 alle [illegible] la vendita è riservata a chi intende acquistare l'abbonamento per 12 spettacoli (i 7 di prosa, i [illegible] di comicità, l'operetta e il recital [illegible] Gaber). Sempre domeni[illegible] 26, [illegible] 15 alle 17, vendita riservata a chi acquista gli abbonamenti validi per i 7 spettacoli [illegible] prosa [illegible] per i [illegible] spettacoli di comicità o per i 4 di teatro sperimentale. [illegible] 27 al 13 ottobre la biglietteria del Civico sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30 e venderà tutti i tipi di abbonamento. I posti in loggio[illegible] saranno venduti solo da venerdì 1 ottobre. Domenica 3 ottobre dalle 9 [illegible] 12, da lunedì 4 a mercoledì 13 ottobre (festivi esclusi) dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30, a [illegible] 14 ottobre in poi dalle 17 alle 19,30, sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli. I prezzi dei biglietti variano dalle 12 mila alle 40 mila lire, quelli [illegible] gli abbonamenti dalle 24 mila alle 360 mila lire.

Maria Teresa Marchese

[illegible] E NOTTE

CLASSICA

Il duo alla Pieve [illegible] un po' di lirica

Il «Settembre» viguzzolese stasera, alle 21,15, propone alla Pieve un concerto del duo Draghi-Contato, flauto [illegible] arpa. Domani, dalle 21, nella piazzetta del Municipio, [illegible] Castellazzo, la corale «San[illegible] Cecilia» [illegible] Castelnuovo Bormida diretta dal professor Giuseppe Tardito del Teatro Regio di Torino, proporrà un concerto di brani lirici tratti dalle opere dei maggiori compositori, da Bach, a Verdi, a Mozart, [illegible] Donizetti.

[illegible]

Solidarietà e musica ad Acqui

Ad Acqui «P[illegible] in piazza» [illegible] conclude oggi con la giornata del volontariato che presenta gli stand delle associazioni cittadine. Dalle 15 musica con la corale «Città di Acqui Terme» e danze [illegible] gruppo «Tiziana Venzano». Alle 21 concerto rock con Yo Yo Mundi e Follia.

LE SAGRE

Paesi in festa per il vino

Oggi alle 10, al [illegible] frutticolo della Piagera di Gabiano si apre l'esposizione di macchine agricole. Dalle 15 musica con Los Bukosky. Alle 21 danze con i Lupi del liscio [illegible] elezione [illegible] Miss Barbera. Domani dalle 19, grigliata, danze [illegible] Monica Pastor ed elezione di miss [illegible] mister «Amanti del liscio». Per il «Settembre sansalvatorese» [illegible] 13,30 caccia [illegible] tesoro automobilistica, con partenza [illegible] piazza Carmagnola. Festa dell'uva aleatico oggi a Fiondi di [illegible]gnana. Alle 9,30 campionato di mountain bike. [illegible] pomeriggio musica con l'orchestra Fezzardi [illegible] Al Rangone e sfilata di trattori d'epoca. Oltre cento esponenti delle Confraternite bacchiche partecipano alla giornata finale del Festival del Gavi. Alle 16,30, i seguaci [illegible] Bacco sfileranno per le vie del paese indossando i tipici costumi paludati. Alla se[illegible] si danza con l'orchestra «Siriotto». Alla bocciofila funziona il ristorante. A Mandorgne [illegible] si tiene la tradizionale fiera della Fraschetta. A Monleale la [illegible] dell'uva e del vino propone una mostra di fotografia astronomica e alle 15, una sfilata di carri. A Gerbidi di Sale si tiene la fiera [illegible] cavallo. A Filippona di Lobbi la sagra del bollito e del bagnetto è dedicata alla raccolta di fondi per la locale casa di riposo. A Castellazzo oggi [illegible] di disputa il Palio dell'oca con il corteo e la [illegible] dei rioni. SEguirà l'estrazione della lotteria dell'oca. Primo premio una crociera [illegible] tre giorni in Corsica per 4 persone. A villaromagnano alle 15, in località lago di Romagnano è [illegible] programma una manifestazione equilonistica.

IN MOSTRA

A Casale ci sono i libri-scultura

A Casale, all'atelier de «La casa della luna azzurra», in via XX settembre 59, è aperta la mostra «Libri d'artista», che propone libri-scultura, in legno, in pietra [illegible] altri materiali realizzati da artisti provenienti di tutta Europa. [illegible] aperta fino [illegible] ottobre, dalle 17 alle 18.

Stasera al Palomar

Rock psichedelico [illegible] band degli [illegible]

VALENZA. Dopo [illegible] dibattito di ieri pomeriggio sull'informazio[illegible] musicale in Italia [illegible] l'appuntamento serale con le band emergenti, [illegible] stagione del Palomar stasera entra nel vivo [illegible] un concerto dei Sister Double Happiness. E' un gruppo che arriva dalla East cost e ha lontane ascendenze punk - nacquero dai Dicks, leggendaria punk-band texana - ma oggi ha arricchito [illegible] suo repertorio con sonorità che spaziano dal r'n'r, all'hard rock, fino al country.

Impiegando un termine abusato si potrebbe dire che sono una band «grunge». Non a caso il loro [illegible] disco [illegible] prodotto da una [illegible] discografica di Seattle, che del «grunge» è la capitale. La [illegible] al Palomar è l'unica tappa norditaliana del [illegible] tour europeo [illegible] SDH. La band presenterà il nuovo [illegible] giri, «Uncut», accattivante mix di blues e rock n'roll con un pizzico di psichedelia. [c. re.]

LA BUONA [illegible]

E' tempo di vendemmia e di fragrante mostarda

Dall'uva in Monferrato non si trae solo ottimo vino ma anche la gustosa e antica mostarda

La vendemmia è uno dei momenti più significativi della vita contadina [illegible] Monfer[illegible] A essa sono legate usanze gastronomiche interessanti che coinvolgevano sia il mosto che i raspi intrisi di vinaccia distillati abusivamente per la produzione della grappa. Il raspo serviva anche per riempire una damigiana dal collo molto largo in [illegible] si disponevano strati di peperoni da consumare nel tardo autunno [illegible] la bagna cauda.

Durante la vendemmia inoltre si preparava la mostarda. Questa composta a base di [illegible] è ormai in disuso perché la [illegible] preparazione richiede molto tempo. La [illegible] origine [illegible] monferrina ma è preparata anche in Langa dove si chiama «cognà» [illegible] «cugnà» (da cotognata).

La preparazione della mostarda è semplice: occorre mettere [illegible] fuoco [illegible] di uva dolcetto [illegible] barbera [illegible] fragola - comunemente chiamata «americana» - sino a ridurla alla metà del suo volume, e aggiungere tagliate a pezzi mele, pere, fichi [illegible] bi, mele cotogne, nocciole e zuc[illegible]. Quando il composto diventa scuro e la frutta è quasi sfatta si [illegible] a caldo [illegible] si tappa ermeticamente.

Questa preparazione [illegible] serva per alcuni anni senza alterare la [illegible] fragranza e si presta a diversi [illegible] interessanti impieghi di cucina quali: condire la polenta, accompagnare il bollito, [illegible] re [illegible] la ricotta. In campagna si usava spalmarla su una larga fetta [illegible] pane casalingo quale succosa merenda per i ragazzi. Ogni cascina aveva la sua ricetta esclusiva e aggiungeva frutti come [illegible] o loro pezzetti [illegible] buccia, melone o altro ancora. Il lungo tempo di cottura (complessivamente oltre [illegible] ore) non rappresentava certo [illegible] problema per le vecchie stufe [illegible] legna [illegible] na. Oggi la sua preparazione è quasi esclusiva[illegible] affidata ad aziende agricole o agrituristiche, a cui va il merito di aver salvato questa bella tradizione.

La mostarda conserva intatto il sapore delle vecchie [illegible] buo[illegible] della cucina della nonna. [illegible] non disponete del tempo necessario alla sua preparazione, potrete rivolgervi all'azienda di agriturismo di Vignale, «Il Mongetto» dei fratelli Santopietro, che la confeziona con pere «martine», o all'azienda Boido di Valdivilla che prepara la mostarda con il mosca[illegible] sua produzione. In Langa potrete rivolgervi all'azienda di Rabajà di Barbaresco o a quella di Invoglia di Grinzane.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) [illegible] [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22,30 [illegible]
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough ([illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribe[illegible]ranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 6000 posto unico
Arma [illegible] 3 — di R. Donner con M. Gibson, [illegible] Glover, J. Pesci [illegible] — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, [illegible] concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentat[illegible] da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Polizies[illegible]

[illegible]ale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo [illegible] innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sola per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Corso Tel. 268.080 Or.: 17,15/19,45/22,15 Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria Tel. 252.112 [illegible]
[illegible] in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,30/17,40/19,40/22,20 Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

ACQUI T[illegible] Ariston Tel. (0144) [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]
Patto di sangue — di T. Hackford, con [illegible] Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000/7000
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] Moderno [illegible] (0142) 452.816 Or.: 15 Lire [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Cine Poli [illegible] 452.061 Or.: 15/17,30/19,50/22,30 Lire 10.000 posto unico
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] Tel. (0142) [illegible]291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15 Lire 9000 posto unico
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal [illegible] di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 14/16/18/20/22,15 Lire 8000 posto unico
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] [illegible] (0143) [illegible] Or. 15,30/17,45/20,00/22,30 Lire [illegible]
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or: 15 Lire 9000 posto unico
Jurassic Park — [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati [illegible] parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelle[illegible]. [illegible] libro di Crichton N. V. 2h [illegible] Fantavventura

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 14/16 e 20/22 Lire 9000 posto unico
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Geronimo. Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Hoffa (Santo o mafioso?). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: Il fuggitivo. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: Un'anima divisa in due. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 22. Film Blu. [illegible]: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. Stalingrad [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. [illegible] 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Boxing Helena. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32[illegible]. Bonus Malus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Palle in canna. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. [illegible] 9. Made in America. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] V. Vanalo [illegible]. Lezioni di piano. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. In fuga a 4 zampe. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Palle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Di questo non si parla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina [illegible] got to do with it. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vel. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] ODEON v. Vanalio 8. Gli Aristogatti. [illegible]: 15,30; 17; 19,45; 20,40; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1860 [illegible] bis con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots 2. Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre musica: concerto dell'Orch. del T. Regio, dir. E. Pidò, S. Margita-tenore, O. Lazaridou voce recitante. Musiche [illegible] Stravinskij. Ingr. L. 17.000 in vendita dalle ore 20 alla [illegible] del T. Regio. Per inform. n. verde 1678 05096
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3800. Abbon. al Fiore all'occhiello: 7 cartelloni posto fisso Rossi, Calindri, Giajoelli, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Mastinelli, Castellito Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi BLU: cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango Lana-Guerritore, Moschin, Pagni-Gassman. Aperto Bigl. ore 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998 dal 13 al 23/9 vend. num. abb. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' in corso la vend. abb. [illegible] giovani e Crai e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18, [illegible] itp) T. (011) 517 62 46 - 544.562
[illegible] M. Cristina 71, tel. 669.8034. Abb. Arcobaleno. 6 spett. posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Moretti, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vend. abb. teatro 10-13 e 15-19 Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Julie, telefilm
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Il giramondo, [illegible]
23,25 [illegible], telefilm
0,05 [illegible] paradise, telefilm

Telecupole
19,05 Sport flash, [illegible]
20,30 [illegible] in [illegible] varietà
22,30 Tg 4
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
17,30 [illegible]
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
21 — [illegible]
24 — Film

Telecity
17,30 [illegible] Nord 777, film
19,30 Padre Brown, telefilm
[illegible] L'avventura [illegible] grande Nord, film
22,05 Man, telefilm
23,05 La maledizione di Frankestein, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, [illegible]
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 [illegible]mba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta [illegible] Tv
15,30 Antenna 13
[illegible] — Sport Quattro
20,30 Luci della ribalta
23 — Electric blue
1 — Sport Quattro

Quinta Rete
19,30 Time out, telefilm
20,30 L'amore di Miss Leona, film
22,30 Time out, telefilm
0,30 Out, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
16 — La resa dei conti, talk show calcistico
18 — Trend
18,30 Automan, telefilm
19,30 La leggenda di Ishtar, film
21,30 Odeon sport

Rete 8 Tai
13,45 Settegiorni
14,30 Il palio [illegible] Asti, spettacolo
20,25 Settegiorni
20,50 Il palio di Asti, spe[illegible]

Erreuno Tv
9,15-11 [illegible] prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,40 Tg sera
22,50 Week end sport

Telesubalpina
17 — Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino
19 — Il tappeto orientale, documentario
19,25 Domani celebriamo
[illegible] L'alleanza di Giovanni [illegible] del 15/9/93
20 — Cartoni animati
20,30 Selvaggio bianco, film
22,30 Settegiorni

Telecampione
20,30 I babuini, documentario
21 — Incontro [illegible] Francesco Cossiga
22 — Un mondo che cambia, documentario
22,30 Criola, telefilm

G.R.P.
17,30 Telenovela
23,05 Errori giudiziari, telefilm
23,30 San Francisco, telefilm
24,30 Terror Force Commando, film
2 — Il bacio mortale, film

Rete Canavese
18 — Video Shop
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,30 Nato per vincere, film
22,40 Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7, notiziario di informazioni
24 — Per una manciata d'oro, film. V.M. 14
2,15 [illegible] di notte, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mazzola teme l'aggressività degli emiliani e chiede alla squadra la massima concentrazione

Il giovane Carpi va battuto sul ritmo

Ancora fuori Bonadei, Sabato riconfermato libero

ALESSANDRIA. E' prevista per oggi (inizio alle 16) una presenza massiccia di tifosi grigi per il debutto al Moccagatta dell'Alessandria contro il Carpi. Il campionato torna allo stadio cittadino dopo qu[illegible] cinque mesi: infatti l'ultimo incontro di C1 disputato al Moccagatta risale al 2 maggio allorché i mandrogni superarono (3-0) la Vis Pesaro. Fra l'altro la campagna abbonamenti dell'Alessanria si è risolta con un primato: quasi 1300 le tessere vendute, fatto che non accadeva [illegible] oltre quindici anni.

[illegible] prezioso punto ottenuto domenica [illegible] a Trieste [illegible] vincerà molti sportivi [illegible] presenziare alla partita contro i biancorossi emiliani ripescati in C1. Mister Ferruccio Mazzola è cauto: «Sono proprio gli incontri [illegible] formazioni giovani e vivaci come il Carpi che possono, anche a livello inconscio, determinare un calo [illegible] tensione nei giocatori. Comunque tutti sono avvisati. Il Carpi domenica ha segnato tre reti al Mantova e, pertanto, occorre giocare con [illegible] testa sul collo imponendo il nostro gioco fin dall'inizio».

Ancora assente l'infortunato terzino B[illegible]dei, rientra a mediano destro Zanuttig che ha scontato il turno di squalifica. Purtroppo, [illegible] per provvedimenti del giudice sportivo, resterà in tribuna l'attaccante Serioli bloccato per [illegible] turni.

Claudio Fermanelli e Salvatore Avallone oggi saranno in campo contro il Carpi

Spetterà, quindi, all'esperto Fermanelli [illegible] al giovane Zaniolo il compito [illegible] [illegible] pericoli alla difesa emiliana.

Capitan Sabato è confermato nel ruolo di battitore libero con Avallone centrale e Perugi a fianco. Sulla fascia destra agirà Terzaroli e sulla sinistra Maddè.

Sulla carta il pronostico sembra favorire i grigi ma il Carpi può costituire un serio ostaco[illegible]. Anche se alla squadra, affidata [illegible] quest'anno [illegible] tecnico trevigiano Giovanni De Biasi, mancheranno due giocatori importanti come Vessella e Di [illegible] che scontano oggi la seconda delle giornate di squalifica rimediate dopo gare amichevoli. E' in dubbio Picasso che ha accusato qualche problema muscolare in settimana. Ma a guidare i giovani bianco[illegible] ci sarà la punta Stefano Protti che l'anno [illegible] in C1 ha segnato 5 reti con i modenesi prima di passare all'Empoli, club con il quale ha realizzato appena tre gol. [illegible] [illegible] è imperniata sull'esperto libero Carpineta, classe 1961, ma Sabato e compagni dovranno assumere con autorevolezza il comando delle azioni per evitare spiacevoli conseguenze.

Intanto da ieri [illegible] a disposizione [illegible] mister Mazzola il neo acqui[illegible] Ciro Giglio. «E' [illegible] [illegible] già abbastanza preparato - dice l'allenatore - [illegible] che può [illegible]are utile come jolly difensivo». Giglio, che [illegible] [illegible] nazionale Under 21 di serie C, [illegible] potrà giocare oggi per problemi relativi al tesseramento. Le formazioni.

Alessandria: Bianchet; Maurino, Maddè; Zanuttig, Siroti, Perugi; Terzaroli, Sabato, Zaniolo, Fermanelli, Avallone.

Carpi: Ripa; Leonardi, Cesari; Buonocore, Carpineta, Miccoli; Cognigni, Alberti, Protti, Turchetti, Calvaresi.

Arbitro: Calvi di Milano.

Roberto Gelato

Derby acceso a Voghera

Contro i «cugini» del Pavia sono attesi tremila spettatori

VOGHERA. Arriva il derby con il Pavia e la Vogherese [illegible] mobilita per la partita più importante del suo campionato [illegible] C2. Verso i pavesi esiste un odio sportivo atavico [illegible] quindi l'imperativo categorico per i padroni di casa [illegible] vincere. A lanciare il proclama [illegible] il patron Fantoli: «andiamo in campo per conquistare i [illegible] punti, nonostante le troppe assenze che avremo tra i nostri giocatori».

Contro l'undici pavese mancheranno infatti Dell'Amico, Cosenza, Fantoli e Chiellini. Per la punta capocannoniere dello scorso torneo pronto [illegible] ormai il suo trasferimento al Pontedera. «E' stato lo stesso Chiellini ha chiedercelo e noi [illegible] possiamo che accontentarlo. Andrà [illegible] Pontedera in prestito per un anno e poi vedremo il da farsi», commenta Fantoli. Per oggi al comunale di via Facchinetti si attendono dai 2500 ai [illegible] spettatori, [illegible] cifra invidiabile rispetto agli spalti sguarniti [illegible] tante squadre di C.

«Siamo convinti che ci sarà [illegible] grande tifoseria, indispensabile per dare morale e f[illegible] alla squadra», commentano i dirigenti rossoneri ancora impegnati in una campagna abbonamenti che, anche se iniziata in ritardo, comincia a dare buoni frutti. Pronte anche le convocazioni firmate [illegible] mister Torresani. Chiamati [illegible] fare la loro parte, in campo ed in panchina sono i portieri Cannarozzi e Verzicco ed i giocatori Bonomi, Donelli, Signoroni, Fioratti, Avanzi, Cesarini, Zanutta, Rombolini, Piccinini, Santoro, Negri, Morello, Padovani e Bielli. Sulla destra ci sarà quindi Santoro che per la prima volta indosserà la maglia rossonera. Dai suoi piedi potranno partire i lanci che Morello e Padovani dovranno trasformare in reti.

Dietro l'angolo ci sono i tre punti, per gustare il sapore di [illegible] vittoria che in questa [illegible] gione, sino ad ora, non è ancora [illegible] [illegible] Voghera. Quello di oggi [illegible] il secondo derby dell'an[illegible]. In Coppa le due squadre si sono già aff[illegible] sul terreno del Pavia. Al termine il risultato fu di 2 a [illegible] con una predominanza pavese nel primo tempo ed una pronta risposta degli oltrepadani nella ripresa che pareggiarono [illegible] [illegible] [illegible] Piccinini [illegible] Morello. [d. sa.]

Il difensore vogherese Signoroni

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Col Grosseto gli orafi sperano di conquistare l'intera posta per mantenere la testa

Valenzana, due punti di rigore

Simoniello è però prudente: «I toscani sono stati ripescati come noi, ma hanno rivoluzionato i ranghi. Dovremo stare attenti al bomber Montanari». Proseguono le trattative per l'acquisto dell'ex casalese Picco

VALENZA. Dopo [illegible] Pietrasanta, al Comunale arriva il Grosseto, un'altra delle [illegible] formazione toscane inserite nel girone A del [illegible]d. «Speriamo sia una partita fortunata [illegible] quella d'esordio - dicono i supporter [illegible] soblù -. Siamo in testa alla classifica [illegible] non vogliamo veder fuggire le rivali».

Antonio Simoniello [illegible] molto più prudente e sta esaminando le condizioni di tutti i ragazzi per scegliere il meglio. «Degli Esposti è in recupero ma non so [illegible] se rischiarlo o no - pre[illegible] il tecnico -. E' probabile che all'inizio scenda in campo il giovane Porretto, che a Moncalieri ha disputato [illegible] buona gara». Per quanto riguarda il centrocampista Costantino (ex Acqui), ha una settimana in più di allenamenti nelle ga[illegible] ma [illegible] ancora lontano dalla forma ottimale, quindi anche per lui si prospetta un impiego part-ti[illegible]. Quindi, non ci dovrebbero essere alternative a questa formazione: Merlone, Mometti, Lucchini; Biasotti, Marenco, Varagnolo; Cadamuro, Schiavone, V[illegible], Porretto, D[illegible].

Due [illegible] gli atleti particolarmente attesi: il portiere Merlone e l'attaccante Dadda. Il primo [illegible] chiamato a confermare l'eccellente prestazione [illegible] domenica scorsa, quando ha impedito ai moncalieresi di andare a bersaglio, mantenendo inviolata la porta della Valenzana. «Tra i pali, siamo ben coperti - dice il super tifoso Roberto Brignone - col Pietrasanta, aveva giocato il giovane Sorze, senza subire reti ed esibendosi in uscite convincenti».

Per quanto riguarda gli altri reparti, [illegible] settimana si [illegible] diffuse voci circa l'imminente arrivo del casalese Francesco Picco, classe 1967. Sembrava l'uomo giusto [illegible] sostituire Fabio Paolini (1966), che ha una famiglia numerosa ed esigenze finanziarie superiori (ha rifiutato [illegible] milioni d'ingaggio dal Prato) già trattato dal presidente d[illegible] Valenzana. Inoltre, Picco abita a Monza mentre Paolini è di Civitavecchia e il suo trasferimento a Valenza sarebbe molto più agevole. [illegible] [illegible] [illegible] ora [illegible] si è concretata ma sull'ex difensore nerostellato, [illegible] [illegible] detta l'ultima parola. Ed è in ballo anche Umberto Izzo (Scafati, 1971), che però sembra molto vicino alla Pro Vercelli, dove sono finiti di compagni di squadra Col [illegible] Weffort.

In settimana, s[illegible] state concluse due cessioni che fanno rumore: l'attaccante Aldo Taschieri (classe 1959), finito [illegible] Derthona e il fluidificante Christian Chiabrera (1973), passato al Monferrato. La [illegible] di Taschieri, conclude un'epoca, quella del ventenne Chiabrera, lascia spazio al suo desiderio di giocare a tempo pieno.

Simoniello preferisce pensare [illegible] Grosseto: «E' [illegible] ripescata come noi e [illegible] rivoluzionato i ranghi all'ultimo [illegible]mento. Ma dovremo guardarci [illegible] bomber Montanari, dallo stopper Sani, dal giovane Bifldi, ex Fiorentina e dal ghanese del Torino, Karamokos». [r. c.]

La Valenzana di Simoniello è impegnata in casa contro il Grosseto. Gli «orafi» sono al comando della classifica del Campionato nazionale dilettanti assieme a Pro Vercelli, Nizza Millefonti, Canelore e Moncalieri

Termali in casa col Nichelino, i leoncelli vanno [illegible] Sarezzano

[illegible] squadre sui «blocchi» nel girone più impegnativo

Via anche al campionato di Promozione, che quest'anno rappresenta un [illegible] unico nella storia [illegible] raggruppamento: «Un girone così [illegible]on s'è mai visto - commentano gli esperti -, neppure ai tempi del mitico Busca e del formidabile Alpignano». Acqui [illegible] Derthona [illegible] infatti [illegible] blasone societario tale da rendere il girone C tra i più interessanti in Piemonte. E se l'Acqui si maschera dietro el declassamento, voluto per ragioni monetarie, il Derthona non fa mistero della sua [illegible] di vincere.

Acqui. I termali sono quasi pronti per la nuova avventura dopo avere vissuto [illegible] stagioni indimenticabili nell'Interregionale prima e nel Cnd poi. Oggi i bianchi del neo mister Roberto Moretti debuttano all'Ottolenghi incontrando il Nichelino. [illegible] campo mister Moretti presenterà [illegible] formazione quasi [illegible] tutto rinnovata. Dei «vecchi» sono rimasti soltanto il portiere Aramini, Masu [illegible] Castagna. E' possibile, in extremis, la pre[illegible] dell'attaccante Aime che, proprietario del proprio cartellino, è vicino all'accordo economico con la società.

Derthona. Ancora ritocchi per il Derthona alla vigilia della partenza in campionato: il bomber Giancarlo Petrini si [illegible] accasato alla Novese e la società bianconera gli ha subito trovato un sostituto in Aldo Taschieri, fantasista [illegible] Valen[illegible]. «Abbiamo voluto dar spazio [illegible] desiderio di Petrini, che preferiva giocare in una categoria superiore - spiega il presidente Emilio Frascolino - ed abbiamo scelto Taschieri per le sue grandi doti di velocità e agilità». Con l'arrivo dell'ex rossoblù e del tornante del Casteggio Gianluca Sperati, salgono a 11 gli acquisti del Derthona, che ha rifatto la squadra: «Ora passiamo ai fatti, alla realtà del campo - aggiunge [illegible] presidente - questo derby iniziale con i cugini del Sarezzano sarà duro ma vedremo di uscirne indenni».

Intanto a Sarezzano si [illegible] un momento magico: [illegible] sfida [illegible] i leoncelli, riempie tutti d'entusiasmo [illegible] carica l'undici della coppia Moretti-Orsi, riconfermati alla guida tecnica della formazione. A vestire per la pri[illegible] volta la [illegible] rossoblù sono in quattro: il portiere Cizza (Viguzzolese), il difensore Rutigliano (Derthona), i centrocampisti Crozza (Libarna) e Mutti (Pontecurone).

Nella vicina Viguzzolo, ci si prepara a ricevere il Valerio Bacigalupo, una delle formazioni torinesi che rappresentano un'incognita: «Giocherà anche la punta Gualco - rivela il dirigente Carlo Cassano - è l'ultimo acquisto e viene [illegible] Sale».

Il Felizzano è di scena a Grugliasco mentre il Quattordio ospita [illegible] Canisia: «Cercheremo ancora di essere i primi in provincia - dice il presidente Piero Stradella - e vogliamo partire col piede giusto».

Il programma della giornata: Acqui-Nichelino, Cambiano-Sandamianferrere, Canelli-San Mauro, Grugliasco-Felizzano, Lucento-San Paolo, Quattordio-Canisia, Sarezzano-Derthona, Viguzzolese-Bacigalupo. [r. al.]

Arriva il Fontigo: oggi i campioni d'Italia festeggiano la conquista del secondo titolo tricolore

Scudetto e record di [illegible] a Castelferro

A punteggio pieno dopo 27 giornate: è un'impresa da Guinness

CASTELFERRO. Gli appassionati [illegible] tamburello non possono mancare oggi a Castelferro per festeggiare il secondo scudetto che già stasera, a tre turni dalla conclusione del campionato, la squadra alessandrina ha ottime possibilità [illegible] conquistare.

Non [illegible] pericolo che la festa del dopo partita venga rinviata: infatti, il calendario propone [illegible] confronto agevole con i trevigiani del Fontigo, fanalino di coda [illegible] classifica e ormai condannato alla retrocessione, dopo [illegible] militato per una sola stagione in A1.

Il successo del Castelferro [illegible] è in discussione: a punteggio pieno, [illegible] 27 vittorie in altrettanti confronti, gli alessandrini si avviano a un record in campionato che non ha precedenti. Giuseppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna e Gian Piero De Luca: il quintetto resterà nella storia del tamburello italiano, con il tecnico Giorgio Valle, anche per aver po[illegible]to nell'Alessandrino due dei sei titoli italiani conquistati.

Intanto, oggi il Bonate gioca a Tuenno, [illegible] [illegible] vita facile contro avversari in difficoltà che, in tre turni, dalla quarta posizione in classifica sono precipitati all'ottavo posto. Il vantaggio di [illegible] punti [illegible] campioni d'Italia sulla squadra bergamasca [illegible]bra quindi destinato a consolidarsi. Anche il terzo posto dell'Aldeno non sembra a rischio, mentre per gli altri piazzamen[illegible] la battaglia è ancora aperta.

[illegible] in [illegible]da c'è ancora «bagarre» tra Cunevo, Affi '90 e Vidor: una sola si salverà dalla retrocessione, mentre sono già [illegible] dannate Monale e Fontigo.

Oggi alle 15: Affi '90-Medole; Tuenno-Bonate; Sommacampagna -Aldeno; Castelferro-Fontigo; Bardolino-Fumane; Vidor-Monale; Madone-Carro; Castellaro-Cunevo. [r. bo.]

Giuseppe Bonanate, grande [illegible] del Castelferro in questa stagione

SPORT FLASH

[illegible]ZA

Al via il campionato: derby tra Casale [illegible] Fulvius

Le gare del secondo turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione si disputeranno il 30 settembre e il 14 ottobre (ore 20,30). Tre le alessandrine ancora in gara: il Casale che dovrà vedersela con il Libarna; il Monferrato impegnato ad Asti. Oggi il via al campionato. Il Casale ospita la Fulvius, l'Ovada il Caltignaga. Le altre gare: Borgomanero-Monferrato, Borgosesia-Libarna e Trino-Novese

[illegible] FEMMINILE

Sono stati diramati i calendari regionali

Il Comitato piemontese ha diramato ieri i calendari del campionato regionale [illegible] calcio femminile, che vedrà impegnate [illegible] alessandrine: Casale, Derthona e Borghetto Borbera. [illegible] il programma della prima giornata di gare, fissata per il 3 ottobre. Girone A: [illegible] Vercelli-Casale, Biellese-La Chivasso, Dormelletto-Torino B, Parlamento-Quaronese, V. Front-Juventus. Girone B: Pecetto-Borghetto Borbera, Derthona-Avis To, La Maddalene-Cascine Vica, Piossasco-Villanovese, C. Enigma-Pinerolo.

BOCCE

Si concludono oggi gli italiani Ancol

Si concludono oggi a Casale al dopolavoro di via Visconti i campio[illegible] italiani Ancol [illegible] bocce. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 700 giocatori provenienti da tutto il Nord Italia.

[illegible]

Epilogo per il Palio delle contrade [illegible] Murisengo

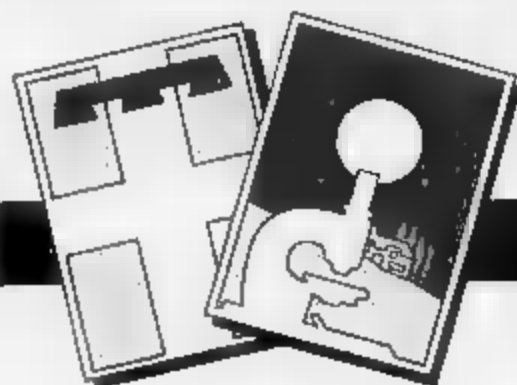
Ultime serate del Palio tamburellistico delle contrade, torneo amatoriale [illegible] notturna sulla [illegible] Umb[illegible] I di Murisengo. Domani e martedì si disputeranno gli incontri di semifinale e finale.

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 19 Settembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per i tributi non messi a ruolo e le residenze cancellate

Comune sotto inchiesta

Cominciato venerdì l'esame delle pratiche. L'assessore Renato Favre: «Se ci sono colpe emergeranno». I dirigenti: «La nostra immagine macchiata dai politici»

AOSTA. Ha cominciato venerdì [illegible] spulciare le prime carte la commissione d'inchiesta nominata martedì dal Consiglio [illegible]munale per fare chiarezza su [illegible] vicenda che in piena estate ha turbato il sonno dei consiglieri del capoluogo in ca[illegible] dal 1990 a oggi. La storia era cominciata [illegible] la decisione [illegible] dirigente il servizio ragioneria comunale di mettere in [illegible] i consiglieri, per recuperare circa 150 milioni di tributi: «dovuti» secondo un ispettore ministeriale, ma [illegible] [illegible] a ruolo» dall'amministrazione comunale. L'arrivo della notifica di un debito [illegible] circa 20 milioni aveva preoccupato i consiglieri comunali, anche perchè la notizia [illegible] arrivata come il classico fulmine a ciel sereno, [illegible] cioè che sulla questione fossero state date spiegazioni. Sulla vicenda i consiglieri Giuseppe Verduci [illegible] Claudio Calì avevano presentato un'interpellanza, dalla cui discussione a porte chiuse era nata [illegible] commissione che venerdì ha iniziato l'indagine. Della «ricerca della verità» sono [illegible] incaricati l'assessore Renato Favre (uv) e i consiglieri: Davide Bionaz (uv) con funzioni [illegible] presidente, Renato Zefilippo (dc), Carlo Lyabel (verde), Giuseppe Verduci (verso l'alleanza [illegible] progresso).

L'assessore Favre è determinato: «Questa commissione - di[illegible] - non farà la fine di quelle di Ustica. Darà risultati». E aggiunge: «Vogliamo traghettare verso il nuovo a chi [illegible] accetta di salire sulla barca [illegible] potrà che affogare. Se rivoluzione nel pubblico impiego ci deve essere deve interessare tutti, dai vertici alla base. [illegible] questo turba equilibri e giardinetti che qualcuno [illegible] è costruito all'interno dell'apparato [illegible] bene sappia a [illegible] va [illegible]. Per Favre: «Nell'amministrazione comunale [illegible] la cultura dell'orologio [illegible] dall'agenda: nessuno è mai responsabile dei tempi [illegible] della qualità dei servizi. Ci vuole una diversa organizzazione [illegible] lavoro e non può essere il politico a darla, ma il dirigente». «Oggi, facendo [illegible] similitudine - continua Favre - possiamo dire che è stato un errore dare la [illegible] daglia d'oro a tutti i dirigenti prima della gara, perchè qualcuno non merita forse neppure quella di bronzo».

Anche il consigliere Verduci è deciso [illegible] far [illegible] «che la vicenda non finisca a tarallucci e vino». Il consigliere aggiunge: «Non abbiamo l'intenzione di trovare un colpevole a tutti i costi. Vogliamo però sapere come sono andate esattamente le cose».

La commissione [illegible] si limiterà a indagare sulla vicenda della messa [illegible] mora, ma allargherà il campo anche alla questione delle residenze. «Ci sono [illegible] vicende che non [illegible] hanno [illegible] - dice Giuseppe Verduci - e vogliamo vederci chiaro». Due componenti la commissione, [illegible] Verduci «verranno nominati dal sindaco "ufficiali d'anagrafe" per verificare [illegible] tutte le procedure hanno seguito le disposizioni [illegible] legge o [illegible] qualche cittadino aostano è stato vittima di ingiustizie».

I dirigenti comunali, accusati di «avere una mentalità ottocentesca», sono passati al contrattacco. Come primo atto han[illegible] deciso di aderire al sindacato dirigenti [illegible] locali (Direl). La neonata associazione dei dirigenti rivendica il diritto [illegible] essere sentita preventivamente in occasione dell'adozione di provvedimenti che avessero [illegible] riguardare, anche solo virtualmente, i suoi iscritti». L'associa[illegible] rivendica, oltre «alle indennità [illegible] funzione nella misura massima» anche [illegible] pieno rispetto di un'immagine professionale macchiata dalla classe politica».

Alessandro Camera

[illegible] MUNICIPIO [illegible]

In debito da 16 anni

Due coniugi di Aosta, Pierangela [illegible] Mario Rigolone, [illegible] in credito dal Comune da 16 anni. Nel 1977, l'amministrazione ha espropriato 17 metri quadrati [illegible] terreno attorno alla loro casa di Via Parigi, per installare [illegible] semaforo all'incrocio con la regione Rionda e per l'allargamento della strada della collina. «Non siamo stati ancora pagati [illegible] [illegible] sappiamo dove sia finita la nostra pratica - dicono -. Non sappiamo neppure a quanto ammonti la cifra stabilita [illegible] autorità responsabili. Speriamo, almeno, che i conteggi considerino la svalutazione e la nostra sopportazione». Gli accordi per definire [illegible] prezzo del terreno erano stati sempre basati sul vago. «Abbiamo accettato la richiesta dell'amministrazione, sconvolti come eravamo dall'assistere a continui incidenti in quel crocevia. Ma [illegible] nostro senso civico [illegible] [illegible] nostro altruismo sembrano ignorati [illegible] chi, invece, dovrebbe tutelare [illegible]li interessi dei cittadini». [s. l.]

[illegible] CASALINGO

[illegible]

Nel secondo turno della C2 al Pucboz arriva l'Ospitaletto

L'Aosta [illegible] Taffi esordisce oggi di fronte al suo pubblico nella seconda partita del campionato di C2. Dopo aver pareggiato contro il Lumezzane, oggi i rossoneri vogliono vincere. L'allenatore deve però fare i conti con una formazione forzatamente rimaneggiata per le assenze di Rossi, Colnaghi e Sarti.

SERVIZIO A PAGINA 45

Per la gestione

Domani la risposta sul Casinò

AOSTA. E' attesa per domani una schiarita sulla vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. La rosa delle candidature è ristretta a Sitav [illegible] Finoper. Attualmente la casa [illegible] gioco continua, [illegible] avviene dal lontano 1947, [illegible] gestita dalla Sitav. La proroga concessa alla società di cui è oggi al [illegible] Augusto Bottiglia scade il 31 dicembre 1993.

[illegible] indicazione su quale società avrà le maggiori possibilità di vedersi aprire le porte per una trattativa che deve sfociare nell'affidamento della gestione [illegible] casinò, deve venire dalla commissione nominata dal consiglio regionale a fine luglio [illegible] valutare la documenta[illegible] presentata dagli aspiranti gestori. La commissione è presieduta, per delega del [illegible]po dell'esecutivo Dino Viérin, dal capo di gabinetto Gino Bortoli, [illegible] è composta [illegible] consiglieri regionali Vittorino Chiarello (rifondazione) [illegible] Giorgio Chenuil (pds) e da tre esperti: Ignazio Manzoni (diritto tributario [illegible] fiscale), Giovanni Zanetti (economia aziendale) e Sergio Speranza (diritto societario).

Nella prima riunione di martedì scorso, i commissari hanno ricevuto «in dote» [illegible] voluminoso dossier, con tutto c[illegible] che Sitav [illegible] Finoper hanno presentato per legittimare il loro buon diritto a [illegible] i prossimi titolari della convenzione. Eliminate dalla partita Gima, In.Pro.Val, World Leasure e Svit nonostante la riapertura dei termini sentenziata dal Consiglio di Stato [illegible] sollecitazione del [illegible]corso Finoper, la battaglia è [illegible] due. Sitav e Finoper ritengono [illegible] [illegible] i requisiti stabiliti dal consiglio regionale per essere ammessi a trattare. Finora la trattativa, condotta [illegible] la sola Sitav [illegible] virtù di una decisione assunta dalla maggioranza consiliare nel dicembre '92, si era arenata sui problema della «trasparenza e affidabilità dell'azionariato».

I 3 esperti avevano anticipato che «data la complessità e la delicatezza della questione avrebbero prima esaminato separatamente i dossier, poi analizzato assieme le risultanze, quindi riferito gli esiti agli altri componenti la commissione, per [illegible] ulteriore valutazione prima di assumere la decisione collegiale finale». La volontà della [illegible] era «di chiudere [illegible] tempi rapidi l'istruttoria». Per domani è attesa [illegible] risposta al quesito: Sitav o Finoper? [a. c.]

Domani alle [illegible] comincia l'anno scolastico. Mancano le nomine dei supplenti

In 14 mila sui banchi [illegible] scuola

Negli ultimi dieci anni il [illegible] degli studenti è calato di 3 mila. Gli insegnanti impegnati sono quasi duemila. La novità di quest'anno è il «bilinguismo integrale» nelle medie: aumentano le ore di francese

AOSTA. Comincia in Valle d'Aosta l'anno scolastico 1993-[illegible] Domani mattina, dalle 8, ma con orari che possono variare [illegible] seconda delle varie scuole (con ingressi differenziati, ad esempio, per le singole classi di alcuni istituti superiori), riprende l'attività didattica per più di 14 mila studenti e per poco [illegible] di duemila fra maestri e professori.

Il numero di studenti nella regione [illegible] calato, nei vari ordini [illegible] istruzione dalle materne alle superiori, [illegible] più [illegible] [illegible] mila unità negli ultimi dieci anni, a causa della diminuzione delle nascite. Nel 1982 scolari [illegible] studenti della Valle superavano le 17 mila unità. Da adesso in avanti è previsto un assestamento, ma non più un ritorno ai livelli [illegible] [illegible]ieci anni fa, almeno in base [illegible] più recenti dati sulla natalità.

Gli insegnanti [illegible] sono già tutti nelle materne e nelle el[illegible]tari, ma non nelle medie e nelle superiori. Per questi due livelli [illegible] istruzione non sono ancora cominciate le nomine dei supplenti [illegible].

Una [illegible] cause «storiche» [illegible] da ricercarsi negli esami di riparazione per le superiori, che ritardano la formazione definitiva delle classi. Per le nomine dei «precari» [illegible] incarico annuale, [illegible] [illegible] uffici scolastici non possono procedere per le superiori, [illegible] bloccate [illegible] che le medie, perché vi sono docenti che possono insegnare nell'uno o nell'altro livello.

In più quest'anno c'è anche la prima applicazione del «bilinguismo integrale», paritetico, del francese nelle medie. La situazione non è ancora del tut[illegible] chiara ma [illegible] che [illegible] previ[illegible] un lavoro «interdisciplinare» fra le cattedre di italiano [illegible] francese, [illegible] più [illegible] [illegible] francese rispetto al passato e quindi [illegible] la necessità di ridefinire, per quella materia, tutti i posti di insegnamento.

Le fasce scolastiche con più allievi sono quelle quinquennali: nelle elementari vi [illegible] 4 mila e 500 scolari e nelle superiori 4 mila e 300. Nelle materne gli scolari sono 2 mila e 200 e nelle medie gli studenti 3 mila 500.

Per la prima settima di ottobre sono stati annunciati scioperi a livello nazionale [illegible] i «tagli» di classi. Nei prossimi giorni è attesa la posizione dei sindacati scuola della Valle d'Aosta. [b. bas.]

Domani sarà il primo giorno di scuola in tutti gli istituti della Valle

In via Guido Rey

Bambina investita con la bici

AOSTA. Lisa Bevilacqua, 11 anni, residente ad Aosta, è rimasta ferita [illegible] un incidente avvenuto ieri pomeriggio in via Federico Chabod, all'incrocio con via Guido Rey. Ha riportato una frattura alla caviglia sinistra: è stata ricoverata in ospedale, ne avrà per più di un mese. La bambina è stata investita mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali dalla Fiat «Uno» guidata da Adelio Crippa, 26 anni, di Aosta. I vigili urbani stanno accertando se la piccola era sulla bicicletta o [illegible] la stava spingendo.

[illegible] sezione infortunistica dei vigili urbani [illegible] intervenuta per un altro incidente, avvenuto al mattino in [illegible] Gran San Bernardo. La Nissan «Patrol» di Bruno Raviola, [illegible] anni, di Aosta, ha urtato la Seat «Ibiza» di Simonetta Crestan, [illegible] anni, [illegible] che lei [illegible] Aosta: la ragazza stava uscando [illegible] [illegible] parcheggio in retromarcia. Raviola ha riportato qualche contusione: guarirà in pochi giorni.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti che, sui rilievi alpini, daranno luogo a precipitazioni.
[illegible]ERATURA: Stazionaria.
[illegible]: Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; locchie notturne e locali [illegible] di nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 20; min: 13; media: 16

[illegible]
Max: 26; [illegible]: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; [illegible] 23; Alessandria 25; Asti 22; Cuneo 21; Vercelli 25

Lorenzo Ottoz sconterà 8 mesi di carcere

Condannato il giovane che [illegible] un carabiniere

COURMAYEUR. Lorenzo Ottoz, [illegible] anni, l'allevatore di Courmayeur arrestato la settimana scorsa dopo una rissa ed un inseguimento [illegible] carabinieri, [illegible] stato processato per direttissima in pretura. Il giovane ha patteggiato la condanna di 8 mesi di reclusione. Le accuse nei suoi confronti erano: minaccia, oltraggio, percosse, ubriachezza, guida in stato di ebbrezza e porto abusivo di un'ascia. Il pretore, Antonio Corte, ha anche disposto la sospensione della patente del giovane per tre mesi. Ottoz è ancora in carcere: non è stato, per ora, revocato il provvedimento di custodia cautelare [illegible] dal giudice per le indagini preliminari, che ha convalidato l'arresto dei carabinieri. Per gli otto mesi di reclusione non è prevista la sospensione condizionale della pena: il giovane dovrà scontarli in [illegible] Lorenzo Ottoz [illegible] stato arrestato [illegible] pressi di un bar nel centro di Courmayeur. Il giovane aveva cominciato a litigare con altri tre ragazzi, poi il gruppetto è passato alle mani. Qualcuno, vista la scena, ha chiamato i carabinieri. All'arrivo dei militari Ottoz è corso verso [illegible] suo furgoncino «Toyota», [illegible] un carabiniere lo ha inseguito. Il militare ha tentato di bloccare il giovane che, inserita la retromarcia, [illegible] partito scaraventan[illegible] [illegible] carabiniere sul cassone del furgoncino. Per bloccare l'Ottoz, tre militari hanno sparato 12 colpi di pistola alle gomme. Una è stata centrata, ma Ottoz è [illegible] e si è diretto in strada Villair. Lì [illegible] finito contro un albero mentre tentava di far cadere il carabiniere dal furgone. Il militare è riuscito a bloccar[illegible], ma prima ha ricevuto dal giovane [illegible] testata che gli ha rotto il setto nasale. Lorenzo Ottoz, rimasto lievemente ferito, [illegible] stato portato al pronto s[illegible]corso per essere medicato: il ha dato una testata contro [illegible] vetro, [illegible] i militari [illegible] riusciti a evitare che si ferisse. [m. t. z.]

L'intervento del Genio farà diminuire i disagi per lo sciopero

Treni, servizi dimezzati

Sarà garantita una parte dei trasporti, come previsto da una legge nazionale per i casi di blocco. Tre i convogli in partenza e altrettanti in arrivo da Torino

AOSTA. Quarantacinque ore di sciopero dei treni nel fine settimana, fino a domani alle 17, per contestare i tagli della Finanziaria operati dal Governo. La protesta è stata indetta [illegible] Comu (Comitato macchinisti uniti). In Valle d'Aosta i disagi degli spostamenti verranno dimezzati dalla garanzia dei servizi minimi ferroviari, previsti dalla legge nazionale 146 che regola il trasporto su ferrovia nei casi di «fermata» delle corse.

«La situazione [illegible] fluttuante - dicono i responsabili dell'Azienda - e potrebbero viaggiare altri convogli [illegible] aggiunta [illegible] quelli prestabiliti. I passeggeri hanno l'opportunità di consultare l'orario ufficiale dei treni per sapere quali servizi continuano a funzionare anche durante i giorni di sciopero».

Sulla linea Chivasso-Aosta, in arrivo, viaggeranno il treno dei pendolari delle 7,34; il primo diretto da Torino, delle ore 9 e il diretto delle 21,30, sempre in arrivo [illegible] Torino. Per i convogli in partenza da Aosta, la direzione della neocostituita società per azioni delle Ferrovie ha assicurato il diretto per Torino delle 6,42; il regionale per Chivasso delle 6,50 e il regionale per Ivrea delle 18,44.

La tratta dell'Alta Valle, la Aosta-Pré St-Didier, verrà servita da due corse in andata e altrettante al ritorno. Da Aosta, partiranno il treno delle 7,50 e il serale delle 19,15. I viaggiatori potranno partire da Pré-St-Didier [illegible] prima mattina [illegible] in tarda serata, per arrivare ad Aosta rispettivamente alle 8,44 e alle 20,40. «Non è escluso - fanno sapere dalle Ferrovie - un potenziamento delle vetture, se registreremo [illegible] adesioni [illegible] personale allo sciopero».

Sembra che le pressioni [illegible] citate, nelle ultime ore, sui rappresentanti dei Cobas della categoria siano naufragate, prospettando un blocco dei treni nelle stazioni e nei depositi.

L'abolizione del «programma 2», la sostituzione dei treni con i pullman in [illegible] [illegible] sciopero e il trasferimento di una parte dei ferrovieri del Genio in altre stazioni, è stata ribadita, in una lettera, dai rappresentanti del Co[illegible] utenti. [s. l.]

Lo sciopero [illegible] 45 ore dei macchinisti contro i «tagli» della Finanziaria fermerà la metà dei [illegible] valdostani

BRISSOGNE

Per le detenute

Carcere chiuso Interrogatori [illegible]

BRISSOGNE. Il [illegible] di Brissogne attende ancora risposta dal ministero dell' Interno in merito alla possibilità di riaprire la sezione femminile. Nel frattempo, sono state studiate [illegible] modalità [illegible] intervento nel caso in cui dovessero essere arrestate delle donne. Le carceri che ospiteranno le detenute sono quelle [illegible] Torino [illegible] di Vercelli: nella casa circondariale di Ivrea [illegible] c'è la sezione femminile. A portare in carcere eventuali nuove detenute saranno direttamente le forze [illegible] polizia che hanno provveduto all'arresto. Le difficoltà maggiori nascono non tanto per gli ordini di carcerazione [illegible] per pene residue da scontare, ma per i nuovi ordini [illegible] custodia cautelare o per i fermi di polizia giudiziaria. In entrambi i casi, [illegible] magistrato che conduce [illegible] indagini deve interrogare le detenute. I carabinieri devono, quindi, organizzare i trasferimenti ad Aosta delle detenute che rischiano di viaggiare avanti e indietro tra carcere e procura, oppure i giudici devono spostarsi nelle città in cui la donna da interrogare è agli arresti.

Le difficoltà possono provocare rallentamenti nel disbrigo delle pratiche. L'alternativa per il magistrato che conduce l'inchiesta [illegible] far interrogare, su delega, le detenute da [illegible] altro giudice: ma, per ottenere la copia del verbale, passa comunque qualche giorno ed il decorso delle indagini è rallentato.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Una donna ferita nello scontro frontale tra due auto

Scontro frontale [illegible] due auto ieri a Issogne, davanti al castello. Intorno alle 14.30 la Opel «Corsa Gt» guidata da Luca Borettaz, 22 anni, [illegible] è scontrata con la Seat «Marbella» di Paolo Cout, [illegible] anni, che viaggiava con la moglie, Milena Pinet. Le tre persone coinvolte nell'incidente sono residenti a Issogne. Solo la donna è rimasta ferita: un'ambulanza dei volontari di Verrès l'ha trasportata all'ospedale di Aosta dove è stata medicata per lievi escoriazioni. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di Verrès.

[illegible]

Condannato per il furto [illegible] un motorino

Sergio Pajusco, 32 anni, residente ad Aosta, è stato condannato a tre mesi di carcere e 60 mila lire di multa per il furto di un motorino. Il reato per il quale l'uomo è stato rinviato [illegible] giudizio risale al 20 settembre del '92. Pajusco ha patteggiato la pena [illegible] pretura: la reclusione è stata convertita in 2 milioni e [illegible] mila lire di multa.

[illegible]

Incidente sulla statale del Gran San Bernardo

L'asfalto bagnato dalla pioggia ieri alle 8,20 ha causato un incidente sulla statale per il Gran San Bernardo, [illegible] Gignod. La Peugeot «205» guidata da Pierre Avoyer, 39 anni, di Martigny, sulla quale viaggiava anche Valérie Ramoscelli, 25 anni, anche lei residente in Svizzera, è sbandata nel curvone in frazione Variney. L'auto è finita [illegible] sulla corsia opposta, dove stava viaggiando, diretta [illegible] confine, la Lancia «Delta» guidata da Ettore Vecchione, [illegible] anni, di Napoli. Nell'urto, la ragazza e l'autista italiano hanno riportato contusioni ed escoriazioni: guariranno in pochi giorni. L'incidente [illegible] stato rilevato [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta.

[illegible]

Processo per ricettazione [illegible] assegno bancario

Il pretore di Aosta, Antonio Corte, ha condannato a [illegible] mesi di [illegible]clusione Claudia Pastorino, 33 anni, di Aosta. L'accusa [illegible] confronti della donna era di ricettazione di un assegno bancario sul quale era stata falsificata una firma. Claudia Pastorino ha patteggiato la pena e ottenuto la riduzione di un terzo della condanna.

[illegible]

Denuncia per contrabbando [illegible] [illegible] orologio in oro

Un francese, che viaggiava su una «Bentley», [illegible] stato denunciato dalla guardia [illegible] finanza del Gran San Bernardo per contrabbando semplice: cercava di entrare in Italia senza aver denunciato l'acquisto in Svizzera di un orologio in [illegible] del valore di [illegible] milioni e 600 mila lire. Jean-Pierre Bonnet, 71 anni, residente [illegible] Svizzera dovrà pagare [illegible] milione ed 800 mila lire [illegible] tributi evasi ed una multa.

PRIMO PIANO

Una guerra di furberie tra lo Stato e la Regione

E' sacrosanta la difesa dei propri diritti. E' il caso dei «tagli» (216 miliardi) decisi dal governo al finanziamento che copriva il mancato introito della Valle d'Aosta dell'Iva da importazione. La misura - così come sottolinea lo Statuto di autonomia - doveva essere discussa d'intesa con la Regione.

Non è quindi il «taglio» a [illegible] incostituzionale, ma [illegible] metodo seguito. Questione formale di non poco conto. La vicenda nasconde però la debolezza dell'autonomia valdostana, Stato-dipendente e incapace di scelte finanziarie slegate dalla tanto criticata logica di potere romana.

I rapporti tra Stato e Regione sono da sempre improntati alla furberia. Un gioco di compromessi per dare di meno o ottenere di più, tradendo le elementari leggi del buon senso. I «tagli» [illegible] bilancio regionale, o per un verso [illegible] per un altro, ci [illegible]. L'autonomia politica ha poco senso senza quella finanziaria. Niente soldi, niente «guerra». Ma [illegible] il prodotto del lavoro valdostano è in gran parte legato ai servizi l'economia locale è destinata a una lenta agonia.

Paradossalmente - ma non troppo - si può dire che il valdostano produce tasse che per i nove decimi ritornano nelle casse regionali dove attendono la redistribuzione. Proprio nella divisione [illegible] questo reddito sta [illegible] nocciolo della questione. Chi [illegible] esercita, la Regione, riesce così ad avere il massimo del potere possibile. E la politica dell'economia assistita (con la logica complicità dell'imprenditoria privata) [illegible] fa che aumentare questo potere.

Si spiega così la grande [illegible]lontà dei politici locali di attuare [illegible] più possibile le norme statutarie [illegible] autonomia, salvo una, quella della zona franca, che avrebbe aumentato [illegible] benessere dei cittadini, ma diminuite le entrate regionali. [illegible] difesa del diritto va allora affiancata una più attenta politica economica, altrimenti [illegible] Valle [illegible] incontro [illegible] suicidio, non ai «tagli». [e. mar.]

Processo in pretura

[illegible] assegni E' [illegible]

AOSTA. Il pretore [illegible] Aosta, Antonio Corte, ha condannato [illegible] due anni [illegible] carcere Francesco Riccobono, 57 anni, di Torino e domiciliato a Codigoro: l'accusa nei suoi confronti [illegible] di aver ricettato a Saint-Vincent [illegible] assegni rubati.

Per questo reato Riccobono dovrà anche pagare [illegible] milione di multa. Inoltre, l'uomo dovrà scontare un mese di arresto perché [illegible] giorni in cui è avvenuto l'episodio di ricettazione Riccobono era sottoposto agli obblighi del giudice di domiciliare [illegible] Codigoro: per incassare gli assegni aveva violato il provvedimento. Il provvedimento prevedeva anche il divieto per l'imputato di uscire nelle ore serali.

Il pretore Corte ha assolto l'imputato da una delle tre accuse per le quali era stato rinviato a giudizio, quella di aver emesso alcuni assegni [illegible] l'autorizzazione della banca. Gli episodi per cui l'uomo è finito davanti al pretore sono accaduti tra [illegible] 22 ed [illegible] 24 marzo del 1991 nella cittadina termale.

Rifondazione accusa

«Il voltafaccia [illegible] politici valdostani»

AOSTA. Rifondazione comunista torna sulla vicenda dei «tagli» previsto dalla Finanziaria. E non è tenera con la classe politica regionale. «I parlamentari e i politici regionali che oggi gridano allo scandalo attaccando il metodo del governo "centralista", [illegible] gli stessi - dice rifondazione - che hanno sempre appoggiato, direttamente o indirettamente, i governi Amato e Ciampi quando i "tagli" (fisco, pensione, sanità, salario o occupazione, ndr) hanno riguardato i ceti popolari più deboli».

Per rifondazione «è farsesco assistere alle accuse di malgoverno all'amministrazione romana [illegible] parte di movimenti e partiti che vantano tra le loro file indagati e inquisiti, tra cui 3 ex presidenti [illegible] giunta regionale». Rifondazione comunista [illegible] può condividere le "lacrime di coccodrillo" dei parlamentari e dei governanti, che, mascherati dietro un regionali[illegible] "parolaio" hanno fondato le fortune elettorali sull'assistenzialismo e sul clientelismo».

Albergatori e commercianti sono favorevoli ad «Aosta 2000»

«Vogliamo [illegible] scuola [illegible] sci»

I maestri hanno già lavorato nella stagione '91-'92. Parere positivo è già stato dato anche dall'assessore allo Sport. Il fondatore: «Cerchiamo nuovi colleghi»

AOSTA. «Una scuola di sci in Aosta potrebbe essere un elemento [illegible] riferimento importante per tutto il settore turistico del capoluogo regionale e [illegible] suo circondario». Sono le parole di Renzo Melloni, maestro [illegible] sci [illegible] albergatore, fondatore con altri colleghi della scuola di sci «Aosta 2000», già in funzione nella stagione invernale '91-92.

La proposta di Melloni è volta alla riapertura della scuola e il maestro di sci rivolge un appello ad altri colleghi per trovare un nucleo [illegible] persone (maestri di sci [illegible] discesa e fondo) che vogliano portare avanti l'iniziativa. Perché una scuola di sci ad Aosta? Renzo Melloni risponde. «A Pila una scuola c'è già da tempo, ma altri maestri ed io pensiamo che una scuola in città, con segreteria e ufficio di informazioni turistiche all'ingresso Sud di Aosta, possano essere un anello [illegible] congiunzione fra città e campi di sci».

Melloni dice di aver avuto contatti con qualificate agenzie turistiche valdostane dalle quali ha trovato conferma alle sue opinioni. Una migliore organizzazione potrebbe invogliare i «tour operator» a convogliare su Aosta un maggior numero [illegible] turisti. Potrebbe anche essere organizzato [illegible] servizio di bus-navetta, una volta fatte le prenotazioni alla scuola di sci, fra gli hôtel e la cabino[illegible] Aosta-Pila.

Renzo Melloni il maestro [illegible] sci che ha fondato con altri colleghi la scuola «Aosta 2000»

Questo per dire che Courmayeur è una località con i campi di sci che devono essere raggiunti tramite mezzi di risalita, così come accade per il capoluogo regionale. Nelle proposte di Melloni e di quelli che [illegible] pensano come lui [illegible] c'è antagonismo c[illegible] la scuola di sci di Pila, ma un segnale per una auspicabile collaborazione. Si può pensare anche ad una fusione, a vantaggio del comprensorio Aosta, Charvensod e Gressan e con i Comuni vicini pure interessati.

C'è ancora da osservare che ad Aosta risiedono più di 100 maestri di sci da discesa [illegible] da fondo. Quelli che non possono [illegible] accettati alla scuola di sci di Pila devono lavorare in scuole magari lontane decine di chilometri e non sempre facili da raggiungere nel periodo in[illegible]. La riapertura della scuola di sci «Aosta 2000» darebbe quindi la possibilità [illegible] lavorare a residenti nel capoluogo regionale.

Aggiunge Melloni: «In tutti i settori si fanno fusioni. Sulla riapertura della scuola c'è già stato il pa[illegible] favorevole [illegible] commercianti e albergatori espresso all'assessore regionale al Turismo. L'assessore comunale allo Sport di Aosta ha poi scritto opinioni positive sull'iniziativa». [b. bas.]

[illegible] TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] [illegible]

Il Comune [illegible] La Salle [illegible] ci ha ascoltati

Le dichiarazioni riferite dal vicesindaco del Comune di La Salle sul trasferimento della scuola materna meritano un chiarimento. Non risponde completamente al vero che i genitori sono stati interpellati. L'unico incontro dell'amministrazione è avvenuto [illegible] due genitori che rappresentavano soltanto se stessi di cui uno contrario alla soluzio[illegible] proposta dal Comune in quanto non è avvenuto un incontro preventivo di tutti i genitori per concordare le proposte da presentare ai rappresentanti comunali e inoltre, i bimbi di tre anni non avevano nessuno a rappresentarli. La petizione testimonia che la maggioranza dei genitori ritengono possibile [illegible] fattibile [illegible] soluzione alternati[illegible]. I genitori sono stati informati del trasferimento della scuola materna a Derby soltanto con lettera della giunta comunale datata 11 agosto [illegible]. Nessun amministratore ha reso possibile [illegible] dibattito democratico e consultivo. Per i firmatari della petizione.

Rosy Chisté, La Salle

Errore nella bolletta ma devo pagarla

Voglio parlare di un episodio che mi è toccato subire da parte della Sip, società per azioni dalla quale si dovrebbe pretendere un'operatività «privata». A maggio, per un intervento di modifica al mio impianto telefonico ho chiesto un intervento della Sip, che è [illegible] fatto e per il quale avrei dovuto pagare una bolletta, il mese successivo, di circa 800 mila lire. Per errore mi sono ritrovato un conto di quasi un milione 700 mila lire superiore. Ho contestato la cifra, l'errore [illegible] stato riconosciuto e mi è stato garantito [illegible] diritto al rimborso che però, finora, non è arrivato.

Ho reclamato e mi è stato detto di avere pazienza. Nel frattempo mi è arrivata una normale bolletta. Ho detto alla Sip che non l'avrei pagata o di scalarla.

Impossibile! Ragioni contabili non lo consentono. Conclusione: pagare subito e aspettare [illegible] rimborso per mesi e senza interessi.

Paolo Enriore, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222; **Ospedale:** 30 41, **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290, **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FA[illegible] DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dessgiacho*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. **4:** *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible]' [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 settembre 1993
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo, *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi, *Agip*, corso Ivrea (Moreno).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *IP*
Nus: *IP*
Pont-St-Martin: *Agip* [illegible] Chenoux); *Agip*
Quart: *Mon*[illegible]
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *IP*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible] [illegible] **Courmayeur:** (0165) 842.225 [illegible] **lon/St-Vincent:** (0166) [illegible], **Donnas:** (0125) 62.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Andrea Vallet; Valeria Jaccod; Federica Figliuzzi; Loredana Garaguso.
MATRIMONI. Michele Juglair [illegible] Maria Stella Jeva
MORTI. Leopoldo Vuillermin, 88 anni, pensionato, Aosta; Pietro Limonet, 65 anni, pensionato, Quart; Mario Brunet, [illegible] anni, pensionato, Morgex, Giuseppina Beschin, 82 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha approvato la concessione [illegible] un contributo [illegible] 570 milioni da destinare alle Aziende di promozione turistica della [illegible] Valle d'Aosta. La cifra servirà a coprire [illegible] spese legate all'attività ordinaria del [illegible].
Quart. L'edificio «ex Ghelter» di Quart ospiterà nuovi uffici [illegible] Regione. La giunta ha concesso all'assessorato regionale ai Lavori pubblici [illegible] milioni per cominciare [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione dello [illegible].
Pont-Saint-Martin. La Conner di Pont-Saint-Martin [illegible] ottenuto dalla Regione un contributo di 460 milioni [illegible] le spese di [illegible] e di sviluppo [illegible] nuovi prodotti. Il finanziamento, proposto dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, è stato approvato durante l'ultima riunione della giunta.

GLI [illegible]

[illegible]

La sagra del campeggiatore

Oggi l'area pic-nic di Chavonne, a Villeneuve, ospiterà la sagra del campeggiatore organizzata dal Cral Cogne di Aosta. La manifestazione comincerà alle 10 con una gara di bocce a baraonda. Alle 12,30 sarà servito un pranzo alla campagnola: pasta e fagioli, cotechino e patate. Alle 14,30 si terranno la finale [illegible] bocce ed i giochi per i bambini.

AOSTA

Asta di oggetti d'antiquariato

E' in programma oggi, con inizio alle 15, all'«Hostellerie du Cheval Blanc» un'asta di oggetti di antiquariato. Verranno «battuti» dal principe Bijan: mobili, tappeti, argenteria, dipinti, del 600, del [illegible] e dell'800.

SARRE

[illegible] festa [illegible] la Pro [illegible]

La Pro loco di Sarre ha organizzato per martedì una manifestazione per presentare la gara sportiva «Sarrissimo». L'incontro è previsto per le 21 al campo sportivo, nel padiglione nel quale si svolge la festa patronale.

[illegible]

Corsi [illegible] francese disegno [illegible] yoga

Quattro livelli di corsi sono stati previsti per il [illegible] [illegible] scolastico dalla sezione valdostana dell'Alliance Française, [illegible] via Porta Praetoria 19. Oltre ai corsi, l'Associazione propone alcuni «ateliers» che consentiranno [illegible] esercitarsi nella lingua francese svolgendo attività di disegno e di yoga.

[illegible]

I «Viaggi obliqui» di Granchi

Continua alla Tour Fromage l'esposizione dei quadri di Andrea Granchi, dal titolo «Viaggi obliqui». La rassegna, visitabile tutti i giorni, dalle 9 [illegible] 19, propone trentaquattro opere suddivise in quattro temi: «Le metamorfosi di Ovidio», «Icosameron di Giacomo Casanova», «Viaggio al centro della Terra di Jules Verne» e «L'arte della fuga di Giuseppe Pontiggia». La mostra resterà aperta fino al [illegible] ottobre.

LA «CACCIA» A PRESTASOLDI E PROSTITUTE

I gestori dei bar e degli alberghi preoccupati per i controlli

Paura a Saint-Vincent

Dopo la chiusura del caffè cremeria «La Vallée» su indagine dei carabinieri
L'assessore al Turismo: «Episodi che non danno una bella immagine del paese»

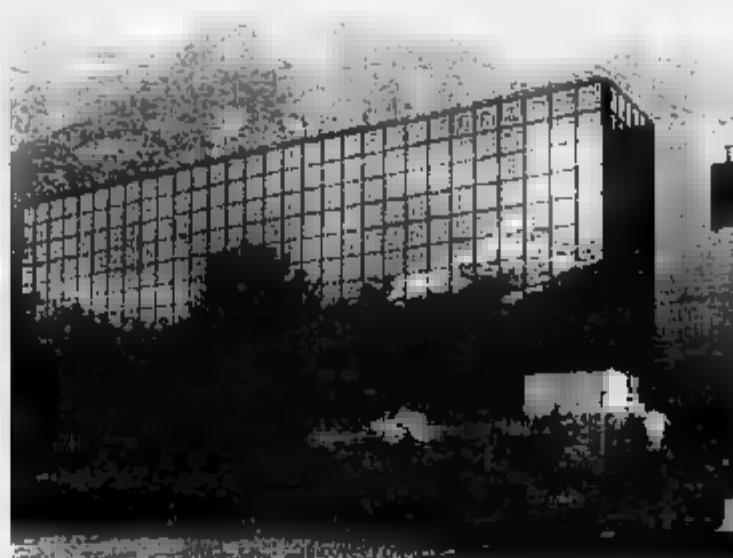
SAINT-VINCENT. Sono in molti ad aver paura: l'ordinanza di chiusura del bar cremeria «La Vallée», richiesta e notificata dai carabinieri, ha suscitato scalpore e preoccupazione fra i gestori di bar e alberghi della cittadina termale. I militari [illegible] nucleo operativo e radiomobile [illegible] «assediando» i prestasoldi: dopo [illegible] retata e [illegible] 50 denunce di quattro mesi fa i controlli dei carabinieri non [illegible] sono allentati.

Dopo le indagini su attività commerciali sospettate [illegible] finanziare o «coprire» i cambisti, i militari hanno ampliato il loro intervento verso i locali pubblici. Bar o alberghi frequentati da prestasoldi e prostitute rischiano la sospensione della licenza: i recidivi potrebbero essere costretti a chiudere in modo definitivo.

A pochi passi dalla rampa di [illegible] alla casa da gioco, in via Marconi, ci sono altri due bar che rischiano un provvedimento di chiusura: «La Boule» e il fast food «Naxos». I proprietari sono preoccupati, temono ripercussioni economiche ma anche problemi morali. «Non possiamo impedire [illegible] clienti di entrare nel locale - dicono alla "Boule" -. I carabinieri vogliono mandare via i prestasoldi [illegible] non possono farlo con le leggi attuali, così applicano alla vecchia maniera le norme sui pregiudicati e sulle prostitute e colpiscono chi, come noi, lavora duramente. Io sono nel mio bar 20 ore al giorno, [illegible] faccio a controllare come si comportano i prestasoldi? E in ogni caso, [illegible] sono in 35 o 40 ad esercitare questa attività, soltanto dieci o quindici di loro guadagnano molto, gli altri [illegible] di campare come possono. Sappiamo [illegible] a rischio di chiusura, ho già contattato un avvocato. Ma noi dobbiamo pur lavorare».

Al «Naxos» di via Marconi, che [illegible] proprio di fronte alla «Boule», i proprietari sono solidali con Giulia Vallet, proprietaria del bar «La Vallée»: «Diamo ragione a lei - dice il titolare -, [illegible] massacrando, sembriamo complici di prestasoldi e prostitute. Non c'è una legge che ci permetta di lasciare fuori dal [illegible] locale queste persone. Da noi sono pochissimi i prestasoldi, io [illegible] ho sempre invitati a non cambiare all'interno [illegible] locale per non avere grane. Poi non so [illegible] mi hanno ascoltato, ma [illegible] non ho mai visto scambio [illegible] assegni nel mio bar».

Dopo questa operazione dei carabinieri avete paura? [illegible] vostro locale è uno di quelli tenuti sotto controllo: «Lo sappiamo, ma purtroppo siamo fra l'incudine e il martello. Certo che siamo ansiosi per questa vicenda, è anche un fatto morale, che colpe [illegible] noi? Io ieri sera (venerdì, ndr) ho allontanato qualche prestasoldi, dicendo loro di [illegible]ire la nostra situazione. Qualcuno ha capito e si [illegible] allontanato, altri si [illegible] lamentati, minacciando di denunciarmi. Che mandino [illegible] questa denuncia».

Maria Teresa Gioglio David e l'assessore Sergio Péaquin

Il «Casinò de la Vallée» di Saint-Vincent intorno al quale ruotano i prestasoldi

Preoccupazione anche nell'amministrazione comunale, ma per motivi diversi da quelli degli esercenti: «Sono episodi che non danno una [illegible] immagine del paese - dice l'assessore al Turismo Sergio Péaquin -, anche se l'argomento prestasoldi è discusso da decenni. Certo che se i provvedimenti dei carabinieri dovessero ampliarsi ad altri esercizi sarebbe spiacevole, il paese darebbe l'impressione di ruotare troppo attorno alla casa da gioco e alle attività parallele».

«E' una questione molto delicata - dice Maria Teresa Gioglio David, vicepresidente dell'Apt -, finora nessun esercente ha chiesto l'aiuto [illegible] nostra associazione di commercianti, forse perchè non [illegible] bisogno oppure perchè avevano la coda di paglia».

Ma in paese c'è timore: «Se li arrestano tutti con chi lavoriamo?».

Stefano Sergi

I passaggi al traforo del Bianco

Traffico triplo entro il 2015

COURMAYEUR. La conferenza permanente delle [illegible] di commercio italiane e francesi delle regioni [illegible] frontiera (Cpfi) si è riunita a Courmayeur all'albergo Royal da giovedì a ieri. Nata nel 1951, si occupa di trafori alpini, collegamenti ferroviari e aerei, incidenza fiscale e doganale del mercato europeo, design industrale, formazione e trasferimento di tecnologie, informazione e professionalizzazione del turismo montano.

[illegible] da poco ottenuto dai governi italiano e francese e dalla Cee un budget di [illegible] mila Ecu (circa 700 milioni) che consentiranno di realizzare un istituto comune per la tecnologia, [illegible] un programma di scambi di tecnologie, per la piccola industria e l'artigianato e nella formazione di manager altamente specializzati.

La regione frontaliera fra Italia e Francia è una delle più ricche fra [illegible] tante zone di frontiera esistenti nella comunità europea [illegible] è probabilmente quella che dispone della tecnologia più avanzata. La filosofia attuale della Cee è di internazionalizzare imprese, comunicazioni, trasporti e servizi. Organismi come il Cpfi che operano in questa direzione da più di 40 anni diventano molto importanti soprattutto per l'Italia, le cui uniche frontiere [illegible] la Cee sono quelle con la Francia, [illegible] è rappresentata dalla Valle d'Aosta.

L'assemblea di Courmayeur ha anche fatto [illegible] mozione sulle vie [illegible] comunicazione franco-italiane. E' innegabile che i trafori alpini hanno contribuito molto allo sviluppo degli scambi Cee. Con l'ingresso della Spagna nella Comunità e l'apertura dei Paesi dell'Est all'economia di [illegible] si sta imponendo la creazione di grandi corridoi [illegible] comunicazione. Gli esperti europei prevedono inoltre che per il 2000 il traffico attraverso le Alpi raddoppierà e sarà triplicato nel 2015. Traffico che riguarderà [illegible]zialmente la rete stradale. La conclusione [illegible] che nel 2000 i percorsi legati ai Tunnel del Monte Bianco e del Frejus saranno saturi.

All'assemblea la Valle d'Aosta era rappresentata dall'assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato. L'assessore Demetrio Mafrica e [illegible] direttore Cesare Jans hanno [illegible] benvenuto ai congressisti. In Valle, la Camera [illegible] esiste e sono numerosi gli imprenditori che la vorrebbero perché ritengono più valida un'organizzazione slegata dalla politica e che rappresenti direttamente gli interessi dell'imprenditoria. Per contro, [illegible] camera di [illegible]cio valdostana, sarebbe la terz'ultima d'Italia e secondo altri la Valle è meglio rappresentata da un assessorato che vanta contatti privilegiati sia a livello nazionale che internazionale e che comunque fa già parte dell'Unioncamere. [g. l. m.]

EDITORIALE

Un viaggio tra i fiori

F[illegible] estate all'insegna dei fiori, ma quelli alpini. Luoghi ideali per scovar[illegible] con facilità i giardini botanici. Fra i tanti la rivista «Airone junior», dell'Editoriale Giorgio Mondadori, ha scelto il «Paradisia», gioiello fiorito del Parco nazionale del Gran Paradiso, in Valnontey.

L'articolo che compare nel [illegible] di questo mese della rivista [illegible] di Antonio Lopez, [illegible] disegni [illegible] Daniela Villa. I giardini botanici? «Templi per alberi e fiori alla portata di tutti», si legge. Di seguito l'articolo fa un breve [illegible] storico sul giardino, consiglia l'abbigliamento da [illegible] e fa alcuni esempi di fiori presenti al «Paradisia». «Scopriremo tanti piccoli segreti - avverte Lopez -. Noteremo, per esempio, che le piante in alta montagna sono più piccole e hanno i colori più intensi per difendersi dai raggi ultravioletti del sole...E altre, come le stelle alpine, che per trattenere la rugiada si [illegible] addirittura fatte crescere i peli». Infine l'immancabile appello a [illegible] distruggere [illegible] meraviglie della natura senza dimenticare [illegible] compito formativo a cui la rivista ha sempre aspirato. «Potremmo capire - scrive Lopez - perché non è giusto raccogliere i fiori in natura: sono l'organo sessuale delle piante e raccoglierli significa togliere loro la capacità di riprodursi».

«Perché un giornale? Perché [illegible] più simpatico di una lettera, perché è più allegro [illegible] un catalogo editoriale, perché - anche se più ingombrante - [illegible] legge meglio di entrambi». Nasce da questa motivazione «Libri & Dintorni», periodico d'informazione libraria della Musumeci Editore.

Il periodico illustra la produzione dell'azienda lasciando all'ultima delle quattro pagine il compito di offrire un panorama completo dei libri proposti dalla casa editrice. Il giornale è distribuito tramite abbonamento postale. In ogni numero [illegible] inserita una cedola per scegliere e ordinare [illegible] e volumi [illegible] dà diritto (qualsiasi sia l'importo) a uno sconto del 20 per cento sul prezzo di copertina. Quello che viene distribuito [illegible] questo mese dedica le recensioni alle ultime opere uscite della «Collana la salute naturale». Quattro i titoli: «Cure naturali della stitichezza», «Alimentazione vegetariana per l'infanzia», «Apprendista vegetariano» e «Alimentazione [illegible] la tua salute». [r. s.]

La difesa nell'inchiesta sui lavori per le case per i militari

«Non sono un usuraio»

L'imprenditore canavesano coinvolto nella vicenda è stato ferito in un agguato da due sicari armati di lupara. L'uomo dice di non aver mai visto prima i killer

AOSTA. «Piero Speranza non [illegible] accusato di [illegible] né ha [illegible] svolto attività similari. Semmai in tutta la vicenda [illegible] vittima di [illegible] perpetrate [illegible] di lui». Sono parole di Franco Ecclesia, l'avvocato di Ivrea che difende l'imprenditore di Candia Cana[illegible] nell'inchiesta sulla presunta truffa dei cantieri delle [illegible] per le forze dell'ordine, in via Chambéry ad Aosta. Secondo l'accusa, i fondi statali per la costruzione delle 3 palazzine (42 alloggi, un appalto da 5 miliardi) per polizia, carabinieri e militari sarebbero finiti in parte nelle tasche di Speranza, che non li avrebbe utilizzati per far procedere i lavori. L'incarico dell'imprenditore canavesano era quello di procurare la manodopera «in nero».

[illegible] Speranza a garantire per gli operai negli alberghi dove alloggiavano per il periodo in cui restavano in città per lavorare. «Mi deve [illegible] mila lire, gli ho dato due fatture e non l'ho più visto. L'ho denunciato alla polizia» dice Fulvio Obino, titolare dell'hôtel Sayonara in via Saint-Martin ad Aosta. «Nessuna denuncia né avviso di reato è mai arrivata al mio cliente a seguito di eventuali esposti o querele presentate da albergatori [illegible] o chichessia» ribatte l'avvocato Ecclesia.

L'imprenditore Piero Speranza sfuggito a un agguato di due sicari che gli hanno sparato [illegible] colpi [illegible] lupara

Il nome di Piero Speranza compare anche nell'intestazione di un fascicolo sul tavolo della magistratura del Canavese. In questo caso, l'imprenditore è «parte lesa»: due sicari gli hanno sparato a distanza ravvici[illegible] con [illegible] lupara, i medici hanno dovuto amputargli due dita. Per quell'agguato, i carabinieri hanno arrestato Guido Esposito, 35 anni, precedenti per gioco d'azzardo, residente a Chivasso, cittadina dove abita anche un altro personaggio (di cui gli inquirenti non rivelano il nome) coinvolto nella vicenda degli appalti ad Aosta. La procura aostana [illegible] cercando di accertare [illegible] Esposito abbia lavorato [illegible] cantieri [illegible] Chambéry, controlli resi difficili [illegible] che gli operai erano assoldati «in nero». «Il nominativo di Guido Esposito è [illegible]sciuto dal mio assistito, che non sa nemmeno chi possa essere» aggiunge l'avvocato Ecclesia.

[illegible] «Speranza non ha mai rivelato alcun nominativo agli inquirenti circa altri personaggi pregiudicati [illegible] Chivasso coinvolti nella vicenda, nè è a conoscen[illegible] né ha sospetti su chi possa aver attentato alla sua vita». Ma l'abitazione [illegible] «un personaggio pregiudicato di Chivasso» è già [illegible] perquisita su mandato della magistratura aostana: il nome dell'uomo sarebbe stato fatto da alcune persone interrogate per i subappalti in via Chambéry. [c. lau.]

Tanti appuntamenti ai piedi del castello per il patrono San Maurizio

Una settimana di festa a Fenis

A Valpelline tradizionale fiera del bestiame

FENIS. [illegible] occasione della festa patronale [illegible] San Maurizio a Fenis la Pro loco ha organizzato una settimana di appuntamenti nell'area ai piedi del castello. Oggi è in programma la sesta festa della «terza età». Domani, dopo la messa, dalla chiesa un corteo accompagnato dalla Filarmonica locale, raggiungerà i padiglioni dove [illegible] in programma: aperitivo, banchetto offerto dall'amministrazione [illegible]munale, pomeriggio e serata danzante. Martedì, dalle 20,30, [illegible] a coppie [illegible] belote. Merco[illegible] pomeriggio, gara di bocce a coppie per giocatori [illegible] D per il nono Trofeo Pierino Piccot e [illegible] solenne e cui [illegible]guirà un appuntamento danzante. Sabato: giornata del donatore Avis. A livello sportivo [illegible] segnalare un torneo di calcio a 5. [illegible]mani e martedì sera a Fenis con: Fenusma, Aosta Under 18, Help e Veterani 85; mercoledì alle 17 a Nus amichevole tra Fenusma Casa delle Aste e Torino Primavera; sabato e domenica quadrangolare pulcini del Trofeo Pro loco a Fenis.

Valpelline. Tradizionale appuntamento, oggi, anche a Valpelline, [illegible] la fiera del bestiame. La rassegna ha perso parte del fascino antico, ma [illegible] la prima occasione di confronto tra allevatori [illegible] termine della stagione in alta montagna.

MEMORIAL VIGONO

Belote «a baraonda»

[illegible] apre martedì a Fénis l'ottava edizione del campionato valdostano di belote abbinato anche quest'anno al Memorial Fabrizio Vigono. Si giocheranno 16 eliminatorie da martedì al 2 novembre (9 a Fénis, [illegible] a Nus, una ad Aosta, una a Châtillon ed una a Cervinia) dove i vincitori si qualificheranno per [illegible] finale in programma il [illegible] novembre al [illegible] di Fénis. Per completare il quadro dei 32 finalisti in caso [illegible] doppie vittorie o di rinunce si attingerà dai migliori non qualificati in base alla classifi[illegible] a punti. In questo [illegible] di settembre dopo l'apertura di martedì nei padiglioni in località Tzanti de Bouva ci saranno altri appuntamenti venerdì 24 [illegible] Breithorn di Cervinia, martedì 28 al Bar de la Vallée di Aosta e giovedì 30 alla Chatelaine di Fénis. Tutte le gare saranno a baraonda a coppie e la finale sarà a minestrone con sorteggi dopo ogni turno. Ai vincitori di ogni gara andranno medaglie d'oro da 32 millimetri.

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo da stamane: si presume che il numero totale sia di circa 80 mila cacciatori (il dieci per cento in [illegible] dell'anno passato), [illegible] i calcoli esatti non [illegible] disponibili, perché ieri in alcuni uffici provinciali molti ritardatari erano ancora in coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria [illegible] apre all'insegna [illegible] due dati: calo degli appassionati [illegible] proteste dei guardacaccia che non vedono riconosciuta appieno la professionalità del loro ruolo sul territorio [illegible] si lamentano [illegible] trattamento economico. Infatti con la nuova legge gli agenti venatori [illegible] si vedranno attribuire la qualifica di guardie di pubblica sicurezza, per cui chiedono il relativo aumento di indennità. Tra i [illegible] guardacaccia piemontesi il malcontento è diffuso: [illegible] particolare [illegible] in fermento le guardie novaresi dell'Ossola [illegible] del Cusio.

[illegible] calo del numero dei cacciatori era atteso. Molteplici [illegible]. I costi sono elevati: in media, per rinnovo [illegible] tesserino ed autorizzazioni, si spende oltre mezzo milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche anno sembrano di nuovo interessati all'attività venatoria, e gli anziani, tutti concordi nel ritenere [illegible] costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina ci sono differenze tra le varie province. Da Novara il presidente della Federcaccia, Giorgio Resta, fa sapere che pur avendo ripopolato con più di 800 lepri [illegible] 15 mila fagiani, ora gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto grave il fenomeno del bracconaggio - spiega Resta - e poi abbiamo un forte aumento dei nocivi, dai rapaci alle volpi. In questi anni è anche aumen[illegible] la coltivazione intensiva di riso e mais che ha sottratto spa[illegible] all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina sono pronte [illegible] seimila doppiette. Da segnalare una possibile protesta [illegible] cacciatori della zona di Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi di pianu[illegible] che «inseguendo» la lepre potrebbero cadere [illegible] tentazione di sparare anche ai caprioli.

A Vercelli, sulla carta [illegible] presenti diecimila doppiette, ma sembra che i tesserini rilasciati siano molti meno. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi disboscamenti scoraggiano gli appassionati», commenta il presidente dell'Enalcaccia, Adriano Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

Ad Asti sono circa ottomila le doppiette che entrano in azione. «Abbiamo oltre [illegible] cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila del resto del Piemonte ed altrettanti [illegible] fuori Piemonte, tra cui molti liguri». Nell'Astigiano, da oggi 19 guardacaccia perlustreranno la campagna, aiutati [illegible] un drappello di guardie ecologiche [illegible] volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti sono oltre settemila e non c'è ancora [illegible] dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori mon[illegible] che è posticipata al 3 ottobre. Da oggi però, insieme all'i[illegible]zio [illegible] stagione per lepri [illegible] volatili, si inaugura la battuta [illegible] cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì fino [illegible] [illegible] settembre). L'abbattimento [illegible] riservato a proprietari o conduttori di fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia animata ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur non scioperando, fanno sapere che «in futuro potranno prendere misure necessarie alla tutela degli interessi di categoria». Al via, circa 17 mila cacciatori, [illegible] cui [illegible] mila di fuori regione, che percorreranno le zone [illegible] pianura. Ma con una nuova regola: se il cacciatore foraneo, nella propria regione [illegible] può sparare fino al 26, non potrà a far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare ammassamenti.

Enrica Cerrato

L'aumento [illegible] nocivi e il fenomeno del bracconaggio hanno forse provocato una riduzione della selvaggina: unica eccezione il Vercellese. Solo il 3 ottobre l'apertura nei comprensori montani

[illegible] VALLE D'AOSTA

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre [illegible] [illegible] equivoco, una sdegnata accusa della Legambiente che ha ripescato una [illegible] sulla caccia a cani e gatti randagi abrogata da un anno. Polemiche da vigilia che hanno avuto una risposta altrettanto sdegnata da parte di Regione, Comitato caccia [illegible] Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda [illegible] chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice [illegible] coturnice) e per la lepre bianca. Specie che potranno essere catturate soltanto a partire dal 2 ottobre.

Oggi i 1600 cacciatori valdostani [illegible] i 50 che provengono [illegible] altre regioni potranno cacciare camoscio, capriolo e lepre europea. Le catture [illegible] camoscio e capriolo hanno un «tetto»: 650 (come lo [illegible] anno) [illegible] [illegible] (81 nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La cattura del capriolo ha un ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non [illegible] ancora stata fissata invece la quantità di galli forcelli che si potranno catturare, [illegible] ogni cacciatore non potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è [illegible] istituito il «carnet» a punti che determina il numero massimo delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a La Stampa

Durante il suo viaggio [illegible] nove giorni in Italia, giovedì prossimo, 23 settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa [illegible] Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora [illegible] due anni, in esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

Ma Gorbaciov ha anche espresso [illegible] desiderio che la vi[illegible] [illegible] «La Stampa» si trasformasse in un incontro con la città di Torino [illegible] la realtà piemontese. Per questo «La Stampa» [illegible] organizzato [illegible] appuntamento pubblico con lo statista. La serata si svolgerà [illegible] Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle domande del pubblico.

I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro [illegible] 20,30.

L'incontro con Gorbaciov al Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere [illegible] Telemontecarlo, che lo manderà in onda la [illegible] stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la [illegible] permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Domani comincia al Billia il 3° concorso «Mavi Marcoz» di musica classica

St-Vincent, 90 pianisti in gara

Manifestazione internazionale nel salone Gran Paradiso. I partecipanti provengono da 17 Paesi
Concerto di chiusura il 16 ottobre con l'Orchestra della Rai di Torino. Al vincitore venti milioni

SAINT-VINCENT. Novanta pianisti per ricordare Mavi Marcoz: arrivano [illegible] 17 Paesi per la terza edizione del «Concorso pianistico internazionale di Saint-Vincent», che comincia domani nel salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia. Una manifestazione di prestigio che, organizzata dalla «Fondazione Mavi Marcoz», [illegible] collaborazione con Regione, Sitav, Istituto musicale di Aosta e tre istituti bancari, raggruppa da tre anni i migliori musicisti nati dopo il 1° gennaio [illegible]

[illegible] responsabile artistico [illegible] Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale di Aosta e della banda regionale. Il concorso prevede [illegible] massimo di novanta iscritti. Da domani a sabato, a porte chiuse, ci saranno le prove eliminatorie. [illegible] giuria [illegible] presieduta da Enzo Restagno, i commissari sono i maestri [illegible] Kellaway, inglese; Arnaldo Cohen, brasiliano; Aquiles Delle Vigne, argentino; Charls Rosen, americano; Angeles Renteira, spagnolo, e gli italiani Bruno Mezzena, Dario De Rosa e Roberto Cognazzo.

Nelle eliminatorie i concorrenti dovranno eseguire il primo movimento di una sonata di Mozart, Haydn e Clementi, uno Studio di Chopin, uno Studio di Liszt che comprende i sei [illegible] Paganini, [illegible] Studio tratto dalle raccolte [illegible] Liapunov, Scriabin, Debussy, Rachmaninov, Stravinskij, Prokofiev, Bartok e un brano a scelta. La durata della prova [illegible] dovrà superare i trenta minuti.

[illegible] domenica a martedì cominceranno [illegible] semifinali aperte al pubblico, alle quali saran[illegible] concorrenti: i pianisti potranno [illegible] un programma [illegible] scelta comprendente una [illegible] più composizioni del periodo Romantico, una o più composizioni del '900 e un brano [illegible] autore contempora[illegible] Mercoledì [illegible] giovedì [illegible] [illegible] le prove finali soliste, [illegible] ai primi dieci classificati, che eseguiranno musiche a scelta tranne [illegible] sonata obbligatoria fra quelle di Beethoven, Schumann, Mendelssohn, Weber, Chopin, Schubert e Brahms.

Il [illegible] ottobre ci sarà la finale con l'orchestra della Rai [illegible] Torino: i primi tre concorrenti classificati suoneranno un concerto per pianoforte e orchestra scelto fra Mozart, Beethoven, Brahms, Grieg, Chopin, Mendelssohn, Schumann, Liszt, Ciaikowsky, Prokofiev, Ravel, Scriabin e Bartók. L'orchestra sinfonica della Rai di Torino accompagnerà poi il vincitore [illegible] concerto previsto per il 16 ottobre. Il pianista che [illegible] classificherà al primo posto otterrà un premio di 20 milioni e scritture con la Rai e con molte orchestre sinfoniche e enti concertistici di tutta Europa. [s. ser.]

L'Orchestra sinfonica della [illegible] di Torino accompagnerà, a St-Vincent, i finalisti del concorso pianistico «Mavi Marcoz»

Gruppi rock in concerto

AOSTA. Musica rock di supporto all'appuntamento «anti-autorità» organizzato dal collettivo Piloto Io. Oggi è in programma l'ultima [illegible] della manifestazione. All'Arena della Croix noire l'iniziativa del gruppo anarchico valdostano si concluderà questa sera con le esibizioni di numerosi gruppi rock locali e di fuori Valle.

Tra le formazioni valdostane che suoneranno nell'Arena ci saranno: i «Los Bastardos», i «Never», gli «Avatara» e i «Tempo Zero». Due i gruppi che da Torino verranno a suonare ad Aosta: «Le Ananasse» e i «Nuvola Blu». Da Grosseto arriverà, invece, per l'occasione, la formazione «Elementi di Geometria Anarchica».

Durante la manifestazione i gruppi musicali che si alterneranno sul palco della Croix Noire proporranno una [illegible] carrellata [illegible] tendenze rock; dal rock-blues degli «Avatara» all'hard dei «Never» e degli «Elementi di Geometria Anarchica», fino ad arrivare al rock melodico dei «Tempo Zero». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 17,40/20/22,15 — Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Des Guides — Tel. (0165) 849.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,10
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22
Un'anima divisa [illegible] di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — [illegible] piegato alla [illegible] di un grande magazzino si innamora [illegible] una [illegible] a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

BRUSSON
Festa dei coscritti con liscio

Si conclude oggi la festa dei coscritti del 1975. Nel padiglione allestito in località Laghetto di Brusson si balla con il duo «Iseo e Danilo»: in programma ballo liscio e [illegible] leggera italiana. L'ingresso è libero. L'appuntamento è per le 21,30.

SARRE
La «Badoche» in piazza

Nell'ambito della festa patronale di Sarre è in programma per oggi [illegible] pomeriggio dedicato alla Badoche, che [illegible] terrà nella piazza del paese. In serata serata danzate con l'orchestra spettacolo «Bal musik ensemble». L'appuntamento [illegible] per le 21 nel padiglione allestito vicino al campo sportivo. Domani sera si balla, invece, [illegible] l'orchestra di Claudio Bal, in una serata dedicata ai coscritti della Valle d'Aosta.

AOSTA
Concerto per orchestra

L'orchestra giovanile di Aosta ha in programma per oggi due appuntamenti con il pubblico valdostano. L'ensemble cameristico composto da allievi e insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta e di musicisti professionisti [illegible] esibirà [illegible] concerto alle 16 al municipio di Saint-Nicolas [illegible] alle 21 nel salone del palazzo regionale.

AOSTA
Iscrizioni ai corsi di teatro

[illegible] associazione culturale «Skenè» apre domani le iscrizioni ai corsi di recitazione. Le materie insegnate [illegible]: dizione, impostazione della voce, espressione corporea, improvvisazione e recitazione. I corsi saranno tenuti da attori professionisti [illegible] centro [illegible] formazione teatrale «Alberto Brandi» [illegible] Torino. Le lezioni si terranno [illegible] lunedì e il venerdì dalle 20 alle [illegible] nelle [illegible] dell'Istituto professionale regionale di Aosta. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/238505 (Elena Nelva Stellio), allo 0165/40691 (Maria Grazia Iannizzi), allo [illegible] (Paola Corti) e allo 0166/61066 (Luca Corti). Le iscrizioni si concluderanno il 16 ottobre.

Nella serata delle tivù francofone anche tre film di amore e avventura

Politica e immigrazione su F2

Con Tsr alla scoperta del paradiso dei Masai

La politica e le nuove leggi sull'immigrazione in primo piano [illegible] France 2, che alle 12 trasmette in *«L'heure de vérité»* un dibattito [illegible] Charles Pasqua, ministro degli Interni.

Alle 15,50 Tsr propone per la [illegible] *«Odyssées»*, la prima puntata di *«Atlantides»*, documentario in [illegible] puntate [illegible] altrettanti santuari naturali, luoghi in cui gli [illegible] viventi coabitano in armonia con l'ambiente. Oggi si parlerà del Ngorongoro, luogo unico al mondo costituito dal cratere [illegible] un vulcano spento dove fauna e flora godono di una protezione altrimenti sconosciuta. Vero [illegible] proprio paradiso terrestre posto a 1600 metri di quota, [illegible] sorvegliato [illegible] guerrieri Masai, allevatori di bestiame [illegible] bravi cacciatori.

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«La vieille qui marchait dans la mer»* (Francia 1991, 95'), un film di Laurent Heynemann [illegible] Jeanne Moreau. Una coppia [illegible] vecchi imbroglioni, Lady M. [illegible] Pompilius, gira il mondo alla ricerca di gonzi [illegible] spiuma[illegible]. Fino al giorno in cui l'anziana signora si invaghisce di un giovane ladruncolo, cui decide di insegnare il mestiere.

Mia Farrow, stasera in «September»

Alle 22,25 sulla stessa rete segue *«La [illegible] du lièvre à travers les champs»* (Francia, 1972, 140'), [illegible] film di René Clément, con Robert Ryan, Aldo Rey, Jean-Louis Trintignant [illegible] Lea Massari. E' [illegible] storia [illegible] un giovane perseguitato da una banda di zingari. Catturato da alcuni malviventi che vagabondano per la Francia compiendo rapine, viene plagiato dalla figura del loro capo. Finirà male.

Alle 22,35 *«Viva»* [illegible] Tsr propone un incontro col ballerino e coreografo Maurice Béjart. Alle 23,40 segue *«September»* (Usa 1987, 80') di Woody Allen [illegible] Mia Farrow e Denholm Elliott. Vero e proprio girotondo [illegible]so, racconta l'incontro di alcuni amici in [illegible] casa di campagna nel Vermont. Fra di loro Howard ama Lane, che è incapricciata di Peter, il quale [illegible] pensa che a Stéphanie. Una malinconia san[illegible] uscita. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Hoffa (Santo o [illegible])** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16; [illegible]; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Romeo Mabus** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. [illegible] **il cerco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] v. [illegible] **Made in [illegible]** Or.: [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE [illegible] B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno [illegible] follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Pelle in [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible], Roma 308. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; [illegible]45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Settembre musica**: concerto dell'Orch. del T. Regio, dir. E. Plöd, S. Margita tenore, O. Lazar[illegible]. Musiche di I. Stravinskij. Ingr. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del T. Regio. Per inform. n. verde 1678.05795.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Abbon. al Fiore all'occhiello**: 2 carta fiori posto fisso. Ro[illegible], Ghelpiessi, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Masellini, Cascetto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. BLU: cabaret, Moragnani, Meda, Monto, Tango, Lavia-Guerritore, Monchin, Pagliai-Gassman, Arena. [illegible], ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998, dal 18 al 23/9 vend. [illegible]. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' in corso la vend. abb. Insegn. e giovani e Cral a Agr. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18, Dom. rip.). T. (011) 517.62.46 - 544.562.
[illegible] M. Cristina 73, tel. 669.8004 [illegible]. **Arcobaleno.** 6 spett. posto fisso: [illegible] Lopez-Marchesini-Solenghi, [illegible], Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vend. abb. tutto 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] Perle classiche
9 — Liscio in libertà
10,30 Top '60, '70
11,30 Folk calabrese con Ciccio
13 — Pomeriggio in musica
14 — 101 weekend con Fabio Stali
18 — La tua [illegible] centounica

[illegible] Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodie
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45586, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — La più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Container, rassegna avvenimenti
11,30 L'alpin valdôtain, rubrica
12 — Mine relax
12,30 Sette giorni
13,30 Piazza Montecitorio
14 — Pro e contro, programma di attualità (r)

Tele [illegible] d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
[illegible] Astrologando, rubrica

Radio Monterosa
10; 17; 22 Infovallée news
9 — Liscio in allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 «Tre»
21,30 Hits

Radio Monte Bianco
7,30 [illegible] annunci di Aladino
[illegible] L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
13,05 Rock Italia
14 — Dance & Company
18,30 Standard, un [illegible] dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine [illegible]
9,10 Alana ou le futur imparfait
10 — Service Oecuménique
11 — Imagine, magazine
11,15 Vive le cinéma!
11,35 Docteur Doogie
11,55 Starsky & Hutch, policier
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible] de problème!
14 — Alerte à Malibu
14,50 Inspecteur Derrick, policier
15,50 Atlantides, documentaire
16,40 Docteur Quinn
18,10 Racines
19,30 Tj-soir
20,10 Jeux sans frontières
21,20 Columbo, policier
22,35 Viva
23,20 Tj-nuit
23,45 September, film

Primantenna Supersix
10 — La auto della settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Pomeriggio al cinema
21,30 Superjazz doc
24 — Film di mezzanotte

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
[illegible] — Liscio doc
[illegible] Musica non stop

■ Eventuali errori e [illegible] dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via [illegible] 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale [illegible] L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

C2, esordio dell'Aosta di Taffi al Puchoz contro l'Ospitaletto

Una promessa da 3 punti

I rossoneri vogliono vincere, ma avranno una formazione rimaneggiata per l'assenza di Rossi e Colnaghi. In forse anche Sarti. Sarà una sfida tra «zone»

AOSTA. Una sfida tra zone. Il confronto di oggi alle 16 al «Puchoz» tra l'Aosta e l'Ospitaletto nasce all'insegne della disposizione in linea. Per i rossoneri è l'esordio casalingo in campionato dopo il pareggio conquistato 7 giorni [illegible] campo del Lumezzane. L'obiettivo di Panizza e compagni è quello di regalare ai tifosi la prima vittoria assoluta con i 3 punti in palio.

Sarà un'Aosta costretta a rinunciare [illegible] due pedine chiave nello scacchiere tattico quella che affronterà i lombardi. La pallonata ricevuta nell'allenamento di mercoledì da Rossi all'occhio destro (il tornante è ricoverato in ospedale in [illegible] del riassorbimento dell'ematoma) e l'infortunio muscolare rimediato la scorsa settimana da Colnaghi, costringeranno Taffi a rivedere alcune cose sul piano delle geometrie di gioco. Forti dubbi rimangono anche sulla presenza di Sarti, che nell'amichevole disputata giovedì contro l'Aymavilles/Gressan (vinta dai rossoneri per 3-0 reti di Prisciandaro, Pensiero e Clerino) ha accusato un risentimento muscolare.

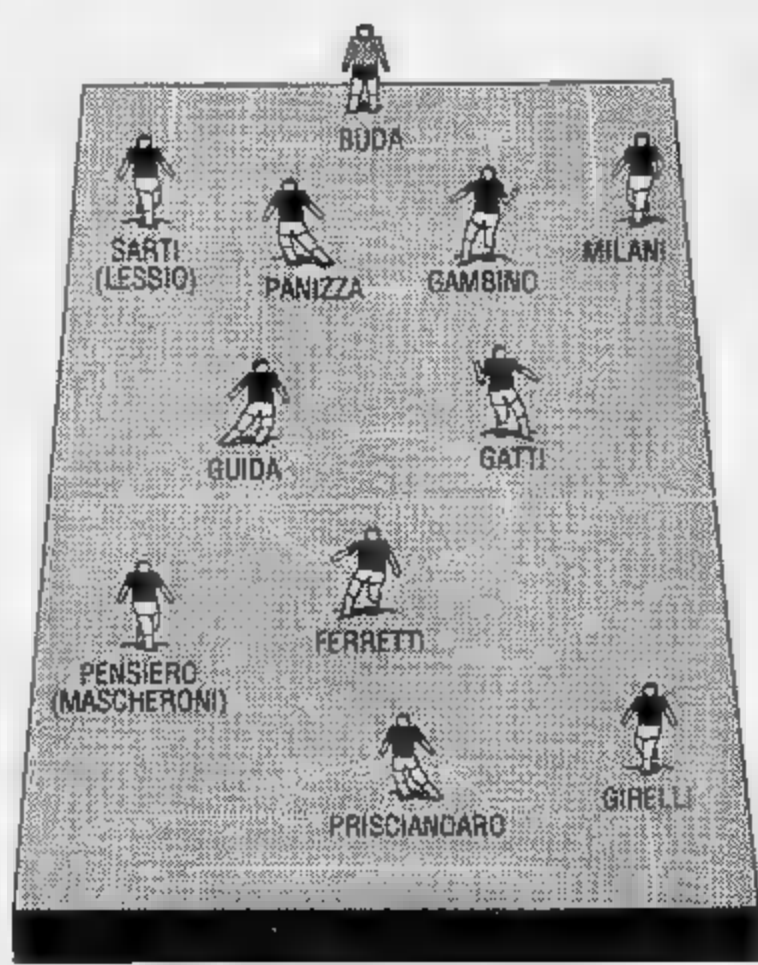
«Ho sempre sostenuto di avere 16 titolari - dice l'allenatore Marco Taffi -, pertanto [illegible] convinto che la squadra non accuserà flessioni per l'assenza di alcune pedine. Certo avrei preferito dover operare delle scelte, però sono convinto che chi scenderà in campo saprà fare il proprio dovere. Faremo il possibile per imporre il nostro gioco e la nostra personalità, sempre cercando di fare divertire il pubblico».

«L'Ospitaletto ha nel reparto avanzato il punto di forza - aggiunge il tecnico aostano -. Sarà importante bloccare i centrocampisti per impedire i rifornimenti alle punte. Dovremo fare molta attenzione a Onorini, giocatore di grande esperienza. Dopo la buona prestazione fornita a Lumezzane, mi aspetto una [illegible] dai ragazzi. Al tifosi posso promettere [illegible] massimo impegno».

Un dubbio di natura tattica e uno legato alle condizioni fisiche [illegible] Sarti (in [illegible] di forfait giocherà Lessio) nella formazione dell'Aosta. Se Taffi lancerà il giovane Pensiero, al posto di Rossi, la squadra [illegible] merà una fisionomia più offensiva, [illegible] preferirà schierare Mascheroni ci sarà una maggior copertura a centrocampo. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Buda, Sarti (Lessio), Panizza, Guida, Gambino, Milani, Pensiero (Mascheroni), Gatti, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.

Con due squadre disposte [illegible] zona è prevedibile una gran lotta a centrocampo. Pressing e fuorigioco saranno determinanti. «Bisognerà [illegible] centrati al massimo per evitare errori che potrebbero risultare fatali - dice il mediano Cisco Guida -. In Coppa Italia e a Lu[illegible] abbiamo dimostrato [illegible] avere recepito [illegible] sufficiente disinvoltura le direttive [illegible] Taffi, [illegible] sarà il prosieguo [illegible] campionato a farci capire la potenzialità [illegible] squadra».

Sigfrido Beneyton

A fianco, il centrocampista Cisco Guida in azione. Sopra, il difensore Luca Lessio

La formazione dell'Aosta che scenderà in campo oggi con l'Ospitaletto

[illegible]

[illegible]

Corrado Hérin in gara nel campionato mondiale

Corrado Hérin di Fenis sarà impegnato oggi [illegible] Metabief in Francia nella gara di discesa del suo primo campionato mondiale di mountain bike. Gli avversari più temibili sono francesi, statunitensi e tedeschi.

GIOCHI GIOVENTU'

Trentatré valdostani per le gare [illegible] Venezia

Si apre oggi [illegible] Venezia la 25ª edizione dei Giochi della gioventù, cui partecipano [illegible] valdostani (13 nell'atletica individuale, 8 nell'atletica [illegible] squadre con formazioni della Carlogne e della Einaudi, [illegible] nella ginnastica artistica [illegible] 8 nel nuoto).

REGATTA

Trentun squadre al via [illegible] trofeo autunnale

Trentuno squadre di 11 sezioni prendono parte da oggi alla 19ª edizione del trofeo autunnale. Saranno di fronte Gressan 2ª categoria-Doues 2ª categoria, Gressan B-Charvensod, Doues-Jovençan, Gressan A-Chevrot. Tra gli juniores giocheranno Doues A-Gressan B [illegible] Doues B-Gressan A-Gressan C.

ECCELLENZA

I blucerchiati in campo contro [illegible] Piobesi

Esordio in trasferta del promosso Fenusma

NUS. Prende il via oggi il campionato di Eccellenza, con il Fenusma in veste di matricola dopo il successo conquistato nella passata stagione in Promozione. I castellani debuttano a Piobesi, con l'obiettivo di [illegible] risultato positivo per dimenticare le [illegible] della Coppa Italia (doppia sconfitta con l'Ivrea).

«Ci aspetta un avvio tutt'altro che agevole - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano - visto che i piemontesi [illegible] molto esperti, però faccio affidamento sul carattere dei ragazzi per mettere in difficoltà i torinesi. Ci troviamo in una situazione di emergenza per la serie [illegible] dibile di infortuni che [illegible] ha sempre privato [illegible] pedine fondamentali, ma [illegible] squadra [illegible] crescita e può fare b[illegible] anche se le assenze si fa[illegible] mente sentire».

Non saranno della partita Rivelli, Rizzo e Vilmo Vallet, [illegible] Pasquato e Zoppo in condizioni fisiche non ideali, [illegible] ugualmente in campo per evitare di concedere troppi vantaggi agli avversari. E' anche previsto [illegible] rientro in squadra di Luca Vallet che, dopo la conclusione negativa della [illegible] con il Sarre per l'acquisto [illegible] Lombard, riprenderà il [illegible] posto nella difesa.

«Nelle amichevoli e in Coppa abbiamo accusato qualche problema in fase realizzativa - spiega Cusano -, ma sul piano del gioco siamo riusciti ad esprimerci su buoni livelli. Dobbiamo essere più concreti in zona gol per [illegible] vanificare tutte le iniziative [illegible] siamo in grado di produrre. Il Piobesi [illegible] squadra temibile, con due attaccanti rapidi [illegible] una difesa rocciosa. Cercheremo di frenare la pericolosità delle punte avversarie e di impensierire la retroguardia torinese agendo in contropiede».

Ci sarà spazio per diversi giovani tra i castellani per [illegible] forfait di alcuni titolari. I blucerchiati dovrebbero presentarsi [illegible] Zublena, Botton, Giovetti, Cramarossa, Luca Vallet, Volpone, Florio, Zoppo, Bosonin, Pasquato, Mammoliti. [s. b.]

DILETTANTI

Oggi alle 16 al «Perucca» lo Châtillon/St-Vincent ospita [illegible] Saronno

«Bloccheremo la capolista»

L'obiettivo del tecnico Caviglia è il pareggio

ST-VINCENT. Ancora [illegible] capolista sulla strada dello Châtillon/St-Vincent. Dopo [illegible] affrontato 7 giorni fa in trasferta la Gallaratese, i biancoazzurri ricevono oggi al «Perucca» la visita del Saronno (inizio alle 16). Le due squadre lombarde guidano la classifica a punteggio pieno e sono le principali f[illegible] per il passaggio tra i professionisti.

«La forza della squadra [illegible] Prati abbiamo avuto modo di verificarla domenica scorsa - dice l'allenatore Francesco Caviglia - adesso misureremo il valore del Saronno. Il calendario non ci concede tregue, ma proprio dagli esami più difficili pos[illegible] emergere le note positive per poter avvicinare il traguardo della salvezza. Cercheremo di ripetere la prestazione fornita all'esordio [illegible] il Varese, quando riuscimmo a bloccare sul pareggio i quotati avversari».

L'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent Francesco Caviglia oggi in campo contro il Saronno

«In settimana abbiamo analizzato a fondo la sconfitta subita a Gallarate - aggiunge il tecnico castiglionese -. I ragazzi hanno preso atto degli errori commessi, ma sono convinto che saranno ben poche le squadre che potranno ripetersi sui livelli di gioco espressi dall'undici di Prati. Siamo consci dei nostri limiti, però sappiamo che altre squadre hanno problemi come noi. L'importante è uscire sempre dal campo dopo aver dato il massimo, senza [illegible] rimorsi di alcun genere».

Una novità sicura [illegible] una possibile nello Châtillon/St-Vincent. Costretto a saltare le prime due partite di campionato per infortunio, debutterà oggi il difensore Bochicchio. Potrebbe essere della partita anche Cesare Cappelletti che ha ripreso martedì la preparazione ed [illegible] stato reintegrato nell'organico. [illegible] prospettano nuove possibilità tattiche per mister Caviglia.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - dice l'allenatore -. Il [illegible] ha in Asta e Giani due giocatori temibilissimi, che meritano una marcatura particolare. La forza dei lombardi è comunque il collettivo. Per conquistare un risultato utile [illegible] necessario giocare [illegible] umiltà ed evitare errori in difesa per non favorire la freddezza [illegible] p[illegible] avversarie [illegible] zona gol. I lombardi giocano a [illegible] sarà pertanto indispensabile [illegible] la via giusta per fare saltare il dispositivo in linea della retroguardia e segnare».

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe schierarsi con Redaelli, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Cavalieri, Cattin, Tirrito (D'Herin), Vezzoli, Adamo, Moré, D'Amico (Cappelletti). [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 19 Settembre 1993 [illegible] 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Corsa degli scudieri: il fantino Olivero perde un orecchio

Sarà un Palio «pontificio»? Tutti contro San Silvestro

ASTI. E' il giorno del Palio. S'inizia al mattino con le cerimonie di benedizione [illegible] cavalli e fantini sui sagrati delle chiese; alle 11, in piazza San Secondo, esibizione dell'Asta. Alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico; [illegible] prima delle tre batterie scatterà alle 16. Nel tardo pomeriggio la finale. Si teme qualche vuoto in tribuna causa, secondo alcuni, prezzi troppo salati: sino a ieri [illegible] posti disponibili. Stamane (dalle 9 alle 15) [illegible] ancora possibile acquistare i biglietti all'Acitour di via Battisti.

La [illegible] presenta accoppiate interessanti e assenze importanti. Non c'è «Aceto» rimasto senza ingaggio, mentre il vincitore dello scorso anno per San Silvestro, Angelo De Pau, farà da spettatore causa [illegible] braccio rotto. De Pau [illegible] si limita comunque a guardare: [illegible] ad Asti al seguito della scuderia Berruti che fornisce l'ottimo cavallo «Altoprato» alla Torretta (monta Mureddu). Molti indicano questo rione tra i candidati alla vittoria; San Silvestro, che ha i colori e le insegne del Vaticano, ha sempre la cavallina «Ulite» [illegible] portò il drappo nel [illegible] ed è quindi a [illegible] volta in pole position. E' [illegible] Palio che si svolge [illegible] all'ombra dell'abilissimo cavallante [illegible] Lazzaro Beligni, regista dei recenti [illegible] Moncalvo e S. Silvestro [illegible] autentico [illegible] della piazza astigiana (e [illegible] solo di questa). I destini di molti fantini dipendono da lui.

E' piaciuta in prova l'accoppiata [illegible] San Paolo (fantino Peppino Pes) così com'è [illegible] che «Bucefalo» (Don Bosco) porta con [illegible] buoni cavalli. Collaudata l'accoppiata Cossu-Blue Bella (San Lazzaro), guardata [illegible] rispetto quella di San Martino. Coghe ([illegible]. Nuova) è bravo, [illegible] avrebbe bisogno di un cavallo migliore di quello del '92; e poi [illegible] Signora del [illegible] ha nemici potenti ad Asti. Ma le sorprese [illegible] sempre sono di casa [illegible] piazza Alfieri. Corrono anche i milioni al Palio; una persona raccontava venerdì di un [illegible] do per far cadere [illegible] fantino in finale lo [illegible] anno: prezzo pattuito 30 milioni; il designato cadde effettivamente in curva, però da solo. L'avversario che avrebbe dovuto causare il [illegible] zolone, in quel momento era infatti ben più avanti, [illegible] aveva preteso ugualmente il cachet concordato e solo dopo trattative si era «accontentato» della metà. Quest'anno c'è una «[illegible]ta» toscana di secondo piano che [illegible] per [illegible] milione, cavallo compreso, [illegible] altri, secondo voci, che chiederebbero sino a 15 milioni per salire a cavallo e 25 per l'eventuale conquista della finale.

Anche questo è Palio, una manifestazione che, piaccia oppure no, gioca con regole sue. La scuola astigiana presenta quest'anno al canapo [illegible] fantini: Ballesteros (Viatosto), Pelissero (Baldichieri), Cottone (Castell'Alfero), Semenzato (Montechiaro). C'è, tra loro, chi possiede i numeri per guadagnarsi [illegible] posto in finale. Sono [illegible] le [illegible] che oggi faranno da riserve ai titolari: sono usciti dalla «Corsa degli scudieri» di ieri. Figurano classificati nell'ordine Canio Abruzzese, Loris Armosino, Massimo Povero, Luca Cesario, Alessandro Lo Manto, Alan Castracani.

La corsa è stata funestata da un incidente al fantino Massimo Olivero; in seguito ad una caduta è stato colpito da uno zoccolo [illegible] cavallo. Si è reso necessario il ricovero in chirurgia, ad Asti, per un delicato intervento al padiglione auricolare sinistro, staccatosi in seguito alla caduta.

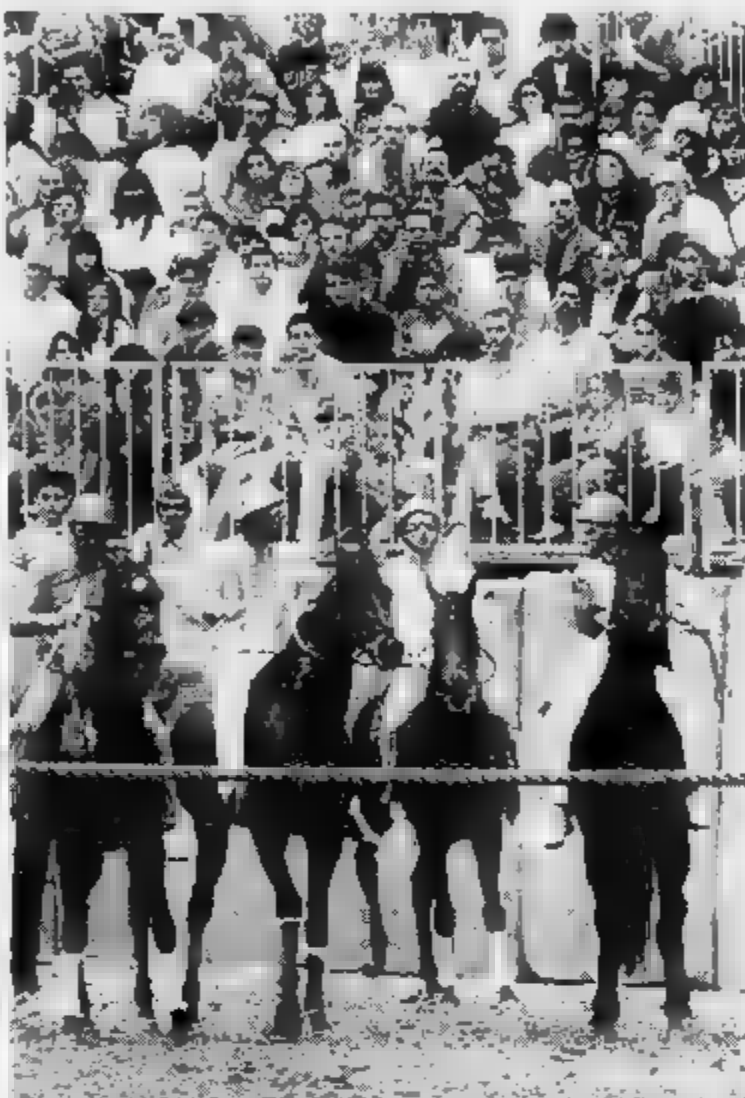
Franco Cavagnino

ALTRI [illegible] 43

Scuole [illegible]

RIONI O COMUNI		FANTINO	[illegible]
SAN SILVESTRO (COLORI ORO-ARGENTO)	*	[illegible]	(DETTO IL SUFERA)
TORRETTA (BLU-ROSSO BIANCO)	*	GIAN [illegible] MUREDDU	(POLLICINO)
SAN LAZZARO (GIALLO-VERDE)	*	TONINO COSSU	(CITTINO)
SANTA MARIA NUOVA (ROSA-AZZURRO)	*	MASSIMO COGHE	(MASSIMINO)
S T (BIANCO-AZZURRO)	*	FEDERICO CORBINI	(PISTILLO)
BALDICHIERI (ARGENTO-AZZURRO-ORO)	-	ALEX PELLISSERO	(OSSO)
SAN MARZANOTTO (ORO-BLU)	*	TONINO SOGGIA	(LANA)
[illegible] BOSCO (GIALLO-BLU)	*	MAURIZIO FARNETANI	(BUCEFALO)
SANTA CATERINA (ROSSO-CELESTE)	*	STEFANO LORINA	
CATTEDRALE (BIANCO-AZZURRO)	*	SILVANO VIGNI	(BASTIANO)
CASTEL'ALFERO (AZZURRO-BIANCO-ORO)	-	MARIO COTTONE	(TRUCIOLO)
SAN MARTINO (BIANCO-VERDE)	*	LUIGI BRUSCHELLI	(TRECCIOLINO)
MONCALVO (BIANCO-ROSSO)	*	FRANCO CASU	(SPIRITO)
VIATOSTO (BIANCO-AZZURRO)	-	MARTIN BALLESTEROS	(L'ARGENTINO)
SAN PIETRO (ROSSO-VERDE)	*	MASSIMO DONATINI	(MASSIMO)
SAN PAOLO (ORO-ROSSO)	*	PEPPINO PES	(IL PESSE)
SAN DAMIANO (ROSSO-BLU)	*	SEBASTIANO DELEDDA	(LEGNO)
CANELLI (BIANCO-AZZURRO)	+	CLAUDIO BARDINI	(LEONE)
NIZZA (GIALLO-ROSSO)	-	LORENZO GIOVANE	(RICCIOLINO)
SAN SECONDO (BIANCO-ROSSO)	*	LUCA PALARINI	(LUCA)
MONTECHIARO (BIANCO-CELESTE)	-	LUCA SEMENZATO	(CECHETTI)

LEGENDA: * Fantini di scuola toscana; - Fantini di [illegible] astigiana; ° Fantini [illegible] scuola legnanese; + Fantini di scuola laentina.

Una giovane borghigiana della Torretta; [illegible] una partenza al canapo della corsa degli Scudieri di ieri pomeriggio

OGGI SI APRE LA STAGIONE

Arriva l'esercito dei cacciatori

Oggi si apre la caccia con [illegible] mila doppiette (3500 quelle locali) pronte a sparare nell'Astigiano. Soltanto 19 i guardacaccia, aiutati da guardie ecologiche e volontari. SERVIZIO A PAG. 43

Chiude stasera

Douja d'or l'arrivederci [illegible] giovedì

ASTI. La «Douja d'or» in piazza Medici chiude questa sera i battenti: ma quello di mezzanotte sarà un arrivederci. La grande cantina dei migliori vini italiani riaprirà giovedì, trasferita all'interno della Camera di commercio: un ritorno, voluto in occasione della visita che il Papa farà ad Asti sabato e domenica.

Ieri, intanto, i padiglioni in piazza Medici hanno ospitato la presentazione dei vini piemontesi selezionati dall'Onav per la Douja. Numerosissimi i visitatori, molti dei quali [illegible] usciti con confezioni [illegible] vino come souvenir. Le vendite quest'anno hanno raggiunto quote record: almeno 16 mila bottiglie.

E un nuovo «assalto» è atteso per oggi, con le migliaia di turisti che [illegible] ad Asti per il Palio. Per loro in particolare funzionerà un servizio di informazioni dell'Azienda di promozione turistica di Asti. Orario 10-12,30; 14,30-19.

Una sola novità: Corrado Cavallo al posto di Antonino Calabrese

Canelli: risolta la crisi con una giunta dc «fotocopia»

CANELLI. E' stato convocato per mercoledì sera il Consiglio comunale in cui si porrà fine alla crisi di giunta. Risultati vani i tentativi del sindaco Roberto Marmo per allargare la maggioranza all'attuale opposizione, nella capitale dello Spumante si tornerà ad un governo monocolore democristiano. Con una [illegible]ità: sembra ormai certa l'uscita di scena dell'assessore Antonino Calabrese e l'ingresso [illegible] Corrado Cavallo. Da soli due mesi in Consiglio (era entrato in sostituzione di Mariangela Capra dimissionaria), Cavallo lavora come tecnico alla Gancia. Per il resto tutto invariato: Roberto Marmo, mercoledì [illegible] leggerà il programma di governo proponendo sè stesso alla carica di sindaco e come assessori Sergio Brunetto, Piero Invernizzi, Oscar Bielli, Marisa Barbero e Giuseppe Bocchino. Una «fotocopia» della precedente giunta, a cui si aggiungeranno deleghe su singoli temi.

La crisi si era aperta a fine luglio con le dimissioni a sorpresa di Marmo: il sindaco per contrasti in casa dc aveva scelto [illegible] linea dura, rimettendo il mandato in [illegible] di chiarimenti. L'idea iniziale era di contattare tutti i consiglieri per allargare la maggioranza: la dc infatti pur contando su 19 voti, sembrava intenzionata a coinvolgere [illegible] gruppo di «Città Viva» e gli indipendenti socialisti. Si parlò di giunta «trasversale», ma evidentemente [illegible] trattative non sono andate in porto.

[e. ca.]

INTERROGATORI

I due ambulanti dal gip

Saranno interrogati domani Francesco Sciortino, 30 anni, ed [illegible] cugino Pasquale Varlotta, [illegible] 34, commercianti ambulanti, arrestati dalla polizia con l'accusa di aver sequestrato [illegible] assicuratore astigiano. I due saranno sentiti dal gip Franca Carpinteri. A denunciare Sciortino ed il cugino (devono rispondere di sequestro di persona e lesioni) era [illegible] lo [illegible] assicuratore, [illegible]. G., 30 anni. Al pm David Monti, l'uomo aveva raccontato di essere stato sequestrato dai due e poi malmenato, p[illegible] per un prestito non restituito. Il legale [illegible] due ambulanti, Aldo Mirate, ha annunciato ricorso al tribunale della libertà. Nelle settimane scorse Sciortino, già arrestato per un caso di ricettazione di assegni, aveva denunciato un sottufficiale della Mobile, Pasquale Bisogni, [illegible] anni, accusandolo di avergli chiesto [illegible] in cambio di coperture. Il poliziotto è da ieri agli arresti domiciliari.

[r. gon.]

LA VIGILIA

ATTESA DELLA GRANDE SFIDA

Una vigilia in sordina. Pochi anche gli scherzi tra rioni

Prove in pista con poco tifo hanno più fans le bandiere

Fans del Don Bosco in tribuna. E' uno dei pochissimi gruppi [illegible] tifo organizzato che ha assistito alle prove di venerdì.

ASTI. Più del Palio poterono gli sbandieratori: se le prove [illegible] venerdì e ieri [illegible] si sono svolte in [illegible] clima [illegible] quasi indifferenza, non altrettanto si può di[illegible] del «Palio delle bandiere» di giovedì sera in piazza San Secondo. E' forse l'unico appuntamento di questi giorni capace di suscitare un tifo calcistico: urla, incitamenti, applausi, sfottò, ironia.

Ma è [illegible] parentesi: [illegible] popolo del Palio torna frettolosamente composto e [illegible] domenica della [illegible] il grande «teatro» di piazza Alfieri, regala solitamente un colpo d'occhio non certo da stadio. C'è chi nutre nostalgia per gli [illegible] andati, quando il Palio faceva scuola in tema di scherzi: epici funerali degli sconfitti, stalle zeppe [illegible] ciuchi innalzate nottetempo nel rione nemico, manifesti corrosivi e rispettabili negozi trasformati, con l'uso di opportune insegne e il favore delle tenebre, in botteghe di acciugai. Quest'anno sul fronte dei lazzi si s[illegible] registrati alcuni manifesti; uno, aff[illegible] in più copie, annuncia per oggi, il decesso di «Olita Deys-vedova Lazzaro» (la cavalla di San Silvestro e il cavallante Lazzaro Beligni da Siena): scomparsa che avverrà in pista ad opera degli avversari. Un' altra locandina apocrifa [illegible] gnala [illegible] ritiro dal Palio del rettore [illegible] San Secondo, causa modesta levatura [illegible] fantino [illegible] cavallo.

Il borgo 3T, con intenti decisamente più seri, ha istituito invece un albo del borghigiano: in esso sono invitati [illegible] iscriversi tutti i bambini che da quest'anno frequentano la prima elementare anche in scuole non del rione. E' sufficiente [illegible] il 3T e il Palio. Può essere un utile suggerimento per [illegible] un «vivaio» che porti un giorno [illegible] linfa e vitalità al Palio.

[f. c.]

Gli animalisti in tribuna

«Denunceremo chi maltratta i cavalli. Fantini attenti»

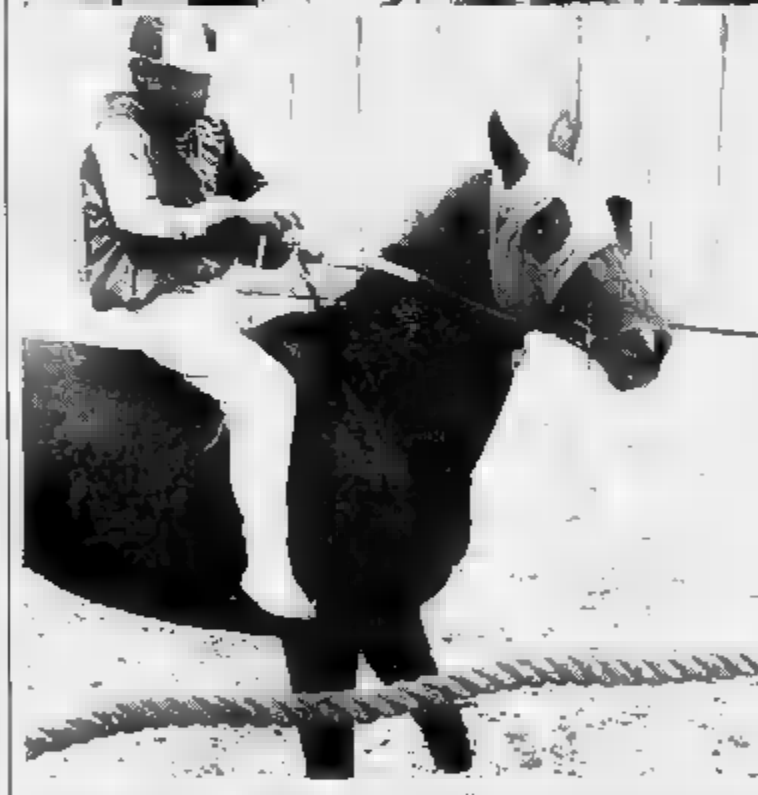
ASTI. Presa [illegible] posizione della Lega antivivisezionista e dell'associazione animalista [illegible] Piemonte, che ha inviato ad Asti [illegible] suo rappresentante per «controllare» lo svolgimento del Palio. «Assisteremo alla corsa grazie al sindaco. Pur apprezzando il suo gesto raro e illuminato, non possiamo non vivere questo momento così importante per Asti [illegible] estrema preoccupazione per i cavalli», scrive Massimo Scozzaro, giunto da Novara per conto della Lav.

[illegible] dissentiamo da questa [illegible] - premette - in quanto si tratta di sfruttamento [illegible] esseri viventi, spesso di maltrattamenti, per fortuna il Palio di Asti non ha lo stesso triste pri[illegible] di Siena per animali morti, ciò non vuol dire che potrebbe accadere quest'anno», annota con una punta di «menagramismo».

Dopo aver ricordato la necessità della creazione [illegible] una «commissione animali» l'esponente della Lega antivivisezionista prosegue: «Vorremmo inoltre invitare la cittadinanza a riflettere sul fatto che una tradizione non va legittimata in quanto tale, e che quindi [illegible] bello potersi ritrovare a festeggiare, [illegible] non a spese degli animali».

Scozzaro propone: «La [illegible] potrebbe essere magari un po' più lenta (a [illegible] dell'alta velocità spesso i cavalli escono in curva), e ricordiamo a tutti che [illegible] legge vieta (art.727 c.p.p.) i maltrattamenti, quindi anche [illegible] nerbate che tanto piacciono ai fantini del Palio. I cavalli dovrebbero essere robusti, non purosangue troppo esasperati, anche se [illegible] veloci».

In conclusione la Lav è contraria decisamente al Palio «al sapore di corrida... una tradizione legata al business di cui nessuno può parlare male», e si augura che siano stati presi tutti i provvedimenti necessari per evitare sofferenze agli [illegible]ri viventi. Infine [illegible] avvertimento: «I nostri avvocati sono pronti a richiedere l'intervento della magistratura e delle forze dell'ordine se vi saranno maltrattamenti».

[r. s. a.]

Dall'alto. Bucefalo (D. Bosco) durante le prove. Il rettore di Canelli, Giancarlo Benedetti, con la cavallina «Slavi» e uno scorcio del mercatino [illegible] Palio. Tonino Soggia (S. Marzanotto) mentre si cimenta al canapo di partenza FOTO [illegible]

Nelle retrovie dei portici

Piazza Alfieri tra affari mugugni e «chiusi per ferie»

ASTI. L'altro volto di Piazza Alfieri, quello dei portici trasformati in «retrovie» delle tribune del Palio.

Ieri c'era il solito passeggio del sabato arricchito dalla curiosità di chi è venuto in piazza per [illegible]rvare cavalli e fantini. Parecchi anche i turisti muniti di cartine e guide.

Solita folla [illegible] giovani davanti al bar «Cocchi», in quello che un tempo era stato battezzato «l'angolo dei fessi». Ma, alla vigilia [illegible] Palio non c'è solo attesa, c'è anche chi ha vissuto la settimana con tensione.

Molti commercianti, ad esempio. La polemica torna, puntuale ogni settembre, anche se quest'anno molti negozi del lato portici Anfossi sono chiusi e stanno traslocando per la più volte annunciata ristruttura[illegible] dell'isolato che arriva fino al Teatro Alfieri.

E chi è rimasto, dichiara di aver registrato un calo [illegible] vendita, come raccontano all'edicola [illegible] piazza Alfieri: «Siamo penalizzati - dice Vittoria Camurati - C'è stato un calo del 50 per cento. Non sto dicendo che voglio abolire il Palio, assolutamente no. Vorrei solo che si spostasse in un'altra piazza. Ieri mattina ho parlato anche con altri negozianti per chi ha [illegible] dipendenti è un problema».

Lamentele anche alla profumeria «Anziano»: «Questa mattina è andata malissimo - dicono -. Lavoriamo poco [illegible] martedì. Vuol dire che andrò dal sindaco, alla fine [illegible] mese, per farmi rimborsare. Sarebbe meglio spostare la [illegible] in Campo del Palio». La libreria Caldi ha risolto il classico problema di settembre, spostandosi, quindici giorni fa, nell'altro negozio di piazza Astesano. Il «Caffè Commercio», dall'altro lato della piazza ha chiuso per ferie dal 5 al 21 settembre. Una scelta volutamente «provocatoria».

Al bar ristorante «Reale» mettono in risalto il problema della raccolta rifiuti: «In questi giorni il primo pensiero dell'Amministrazione comunale è rivolto al Palio, l'ultimo a noi, gestori di locali. Dobbiamo provvedere da soli a gettare via i rifiuti. Però, le tasse le paghia[illegible] tutto l'anno».

Tutti a mugugnare dunque? Sotto i portici si raccolgono [illegible] che commenti positivi. Alle brasserie «Roma», ammettono che il Palio porta clienti. «Rimaniamo aperti anche oggi. Ci [illegible] molti turisti, soprattutto stranieri». Sulla pista, intanto, fantini provano la partenza e l'allungo. E, sotto i portici, qualcuno incrocia scommesse. Nonostante tutto è Palio.

[illegible] Cotto

Uno scorcio dei portici Pogliani, ieri non [illegible] mancato il solito passeggio del sabato

La diretta di Tai9

[illegible] servizi su Rai3 e Canale 5

ASTI. Palio e tv. La Rai ha confermato per domani, dalle 11,30 a mezzogiorno, la [illegible] in onda [illegible] «speciale» dedicato [illegible] Palio (regista Mia Santanera, telecronista Gianfranco Bianco). E' pronto anche un collegamento via satellite per inserirsi oggi con il Tg[illegible] delle 19,30, per comunicare in diretta i risultati della corsa. Il Co[illegible] di Asti ha inoltre reso noto che la terza rete della televisione, ha previsto [illegible] sulla gara e possibili collegamenti in diretta, durante i tg nazionali. E' in città anche una troupe di Canale 5 guidata dal giornalista Patrizio Baroni; l'emittente di Silvio Berlusconi prepara [illegible] servizio che verrà mandato in onda nella trasmissione «Ciao Italia» (che riprenderà dal [illegible] ottobre); [illegible] e servizi sul corteo e la sfilata, «Ciao Italia» presenterà gli sbandieratori, manifestazioni collaterali e scorci della città. Oggi dalle 16, Tai9 si collegherà in diretta [illegible] piazza Alfieri. Su Primantenna dalle 16 uno special con interviste e [illegible] [illegible] [illegible].

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Parini» e «Pascoli» [illegible] comunali

In merito al servizio sull'avvio dell'anno scolastico apparso su «La Stampa» del 16 settembre, ritengo opportuno fare alcune precisazioni sulle dichiarazioni dei direttori didattici relative alla situazione dei banchi nella Parini ed alla presenza di insetti alla Pascoli.

Per la prima situazione, va detto che, effettivamente, il direttore didattico ha provveduto ad avvertire l'assessorato all'Istruzione del Comune che, da quest'anno, vi sarebbe [illegible] una classe in più. E' altrettanto [illegible] che non [illegible] state fatte specifiche richieste [illegible] integrazione dell'arredo scolastico, fatto che ha autorizzato la supposizione che la scuola disponesse già del materiale necessario. Solo il 23 agosto, in occasione di un contatto telefonico con l'ufficio Istruzione, [illegible] direttore si è reso conto che i banchi occorrenti non erano previsti nel piano di distribuzione del Co[illegible]ne ed ha presentato domanda. Con la procedura di massima urgenza si è ovviato all'ordinazione dei banchi alla ditta fornitrice, che farà la consegna martedì 21 settembre.

Nel frattempo, il Comune ha provveduto alla sistemazione di banchi provvisori, anche se di tipo diverso da quelli che saranno consegnati definitivamente. Di tutto ciò la segreteria della scuola era [illegible] tempestivamente avvisata: è da ritenere che il direttore non [illegible] sia venuto immediatamente a conoscenza soltanto perché assente in quei giorni, in quanto responsabile anche della direzio[illegible] didattica [illegible] Villafranca.

Per la Pascoli, è vero che l'edificio aveva necessità [illegible] due tipi di interventi, strutturali ed igienici, in quanto erano state segnalate presenze di scarafaggi. Ogni volta che [illegible] si è verificato, sono stati compiuti gli interventi necessari. Quest'estate, inoltre, [illegible] stato compiuto un sopralluogo con i tecnici dell'ufficio manutenzione fabbricati del Comune e con la ditta incaricata ed è stato deciso di compiere 3 nuovi interventi di disinfestazione nel periodo estivo, [illegible] riserva di ripeterli a settembre in caso di necessità.

Tutto ciò [illegible] precisato in una relazione inviata al direttore didattico e al prefetto nella quale sono elencati dettagliatamente gli interventi compiuti. Va ancora aggiunto che, dopo l'operazione compiuta in agosto, i bidelli della scuola avevano dichiarato ai tecnici della ditta la scomparsa degli insetti. Va ancora aggiunto che il problema potrà essere risolto definitivamente soltanto attraverso l'effettuazione di adeguati interventi manutentivi sui quali sembra porre del resto giustamente l'accento, piuttosto che su situazioni particolari, la direttrice didattica.

Gian Carlo Canestri
assessore alla
Pubblica istruzione

«Asti, in un anno [illegible] passo indietro»

Un anno fa, il giorno del Palio, ad Asti si inaugurava una nuova fabbrica. Nel giorno di festa della città, un motivo di ottimismo e fiducia in più. Quest'anno, invece, arrivano notizie di [illegible]a integrazione, fabbriche in difficoltà. E' passato solo [illegible] anno, ma ad Asti mi sembra [illegible] sia fatto un passo indietro.

Lorenzo Giglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.393
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.[illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - [illegible]

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible] 50.196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Pietro, corso Alessandria 51, [illegible] 530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

RAIUNO

Programma sulla Resistenza

«Gli italiani [illegible] il Duce» è il titolo della terza puntata del programma «Quell'Italia del '43» che andrà in onda domani alle 22,40 [illegible] RaiUno. Alla realizzazione dell'iniziativa ha partecipato l'Istituto storico della Resistenza [illegible] Asti.

PACIFISTI

[illegible] astigiani vanno a Assisi

Anche i pacifisti astigiani parteciperanno alla marcia Perugia-Assisi [illegible] [illegible] svolgerà domenica 26 settembre sul tema: «La guerra nella ex Jugoslavia: fermiamola». Un pullman partirà da Asti [illegible] sera di sabato 25. Le adesioni si raccolgono telefonando ai numeri 593.407 / 556.827.

PROVINCIA

Domande per [illegible] palestre

[illegible] il [illegible] settembre [illegible] termine entro il quale [illegible] società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre dell'Astigiano nell'annata 1993/94. I moduli [illegible] in distribuzione all'ufficio Sport della Provincia; [illegible] respinte le domande delle società non in regola con i pagamenti delle fatture relative al periodo 1992/93. L'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti della Provincia si terrà nella prima decade [illegible] ottobre.

UIL

A Roma contro la Finanziaria

Sono aperte alla Uil [illegible] Asti, in corso Alfieri 157, le prenotazioni per partecipare alla manifestazione unitaria del 9 ottobre a Roma contro la Finanziaria. [illegible] può telefonare al 353.523 / 592.836.

AVIS

Prelievi a Isola e Casorzo

Avis al lavoro, stamane, ai centro comunali di Isola e Casorzo. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30.

[illegible]

Decolla progetto a Moncalvo

Scadrà domani il termine per presentare, in municipio a Moncalvo, domanda [illegible] iscrizione ai cantieri di lavoro. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] numeri 917.502 / 917.352.

RETROSCENA

IL LAVORO [illegible] [illegible]ZZATORI

Controlli con robot antisabotaggio lungo il percorso della visita del Papa

E domenica Asti sarà «assediata»

Traffico bloccato due ore prima dei passaggi

ASTI. A meno di una settimana della visita di Giovanni Paolo II, si è completato il piano per garantire la sicurezza del Papa e un ordinato svolgimento della [illegible]ue giorni» pontificia.

Di [illegible] la sorveglianza, in modo discreto, ma sempre più assiduo, è incominciata già alla fine del mese [illegible] In città so[illegible] arrivati esperti dello speciale nucleo della polizia di Stato addetto alla sicurezza del Vaticano. Hanno esaminato Asti per verificare i punti nevralgici e hanno preso contatto con i responsabili delle forze dell'ordi[illegible] nell'Astigiano.

[illegible] lavoro [illegible] è poco. Alla questura ha preso servizio nei giorni scorsi un nuovo funzionario, il [illegible] capo Donatella Boscassi, con precisi compiti di coordinamento. «Tutti gli interventi - ha spiegato ieri il questore, Oronzo Scoletta, in una [illegible]ferenza stampa - sono stati concordati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto [illegible]ario Palmiero. [illegible]amo tenuto [illegible] ventina di riunioni».

Aggiunge il questore: «Avremo uno spiegamento di uomini imponente, [illegible] previsione di una grande folla. [illegible]ltre a un migliaio circa di agenti [illegible] polizia, [illegible]binieri [illegible] altri corpi, saranno mobilitati numerosi volontari per il servizio sanitario, coordinati da Carlangelo Moro, presidente della Croce [illegible] astigiana». Saranno disponibili ambulanze a tutte le tappe del Papa e un posto di soccorso in piazza Campo del Palio domenica.

Numerosi i fronti su cui saranno impegnate le forze dell'ordine. Specifica Oronzo Scoletta: «Si va dall'ordine pubblico alla prevenzione di scippi, rapine e borseggi. Ci saranno anche tiratori scelti appostati in punti strategici. Alcuni uomini saranno impegnati nella vigilanza alle personalità». In rappresentanza del governo italiano, difatti, sarà presente il ministro dei trasporti Raffaele Costa, con l'ambasciatore italiano alla Santa Sede.

«Non ci saranno particolari disposizioni per il pubblico - aggiunge il questore - come per gli abitanti delle zone in [illegible] passerà [illegible] Papa: le finestre potranno rimanere aperte. Sarà solamente vietato portare ca[illegible]mente. Inoltre non ci siamo opposti alla chiusura dei punti ristoro e bar nei dintorni di piazza del Palio domenica mattina».

Grande attenzione [illegible]rrà rivolta alle strade su cui passerà il Papa che giungerà da Caselle in elicottero allo stadio comunale, scortato da almeno due «Agusta» [illegible] polizia e carabinieri. Poi salirà sulla caratteristica fuoristrada blindata bianca (in gergo la «Papamobile»).

Le strade su cui passerà [illegible] ranno «bonificate» da squadre speciali, specializzate contro i sabotaggi: dovranno verificare la presenza [illegible] esplosivi, aiutati da cani e attrezzature elettroniche. «Per queste operazioni - indica il questore - [illegible] strade saranno chiuse al traffico due ore prima [illegible] passaggio, dapprima con [illegible] certa elasticità. Poco prima dell'arrivo però il blocco sarà totale. Per sicurezza saranno rimossi anche i cassonetti dell'immondizia».

La città sarà «chiusa» domenica mattina [illegible] tre posti di blocco sulle arterie principali: le vetture saranno convogliate nelle aree di parcheggio. Il trasporto in piazza [illegible] Palio sarà garantito da bus-navetta predisposti dal Comune, mentre le linee urbane [illegible]ranno sospese. Tutte le chiusure e le deviazioni di traffico saranno segnalate con cartelli.

Carlo Francesco Conti

Dove ci si dovrà [illegible] il [illegible] [illegible]

CORSO TORINO
Posto di blocco: poco prima di piazza Porta Torino. Parcheggi: piazzali vicini al [illegible] autostradale Asti Ovest, traverse di corso Torino. Ai pullman sarà riservato il piazzale davanti al supermercato Pam.

CORSO ALESSANDRIA
Posto [illegible] blocco: all'incrocio [illegible] corso Casale. Parcheggi: piazza d'Armi, traverse di corso Alessandria, viale Pilone. Pullman: piazzale davanti al supermercato Coop.

CORSO [illegible]
Posto di blocco: all'incrocio con corso Venezia. Parcheggi: piazzale Saragat (davanti mercato ortofrutticolo), corso Venezia e traverse. Pullman: interno del mercato ortofrutticolo.

Zone chiuse al [illegible]

Piazza Porta Torino, viale Don Bianco (incrocio corso Don Minzoni), piazza Amendola, corso Savona (da corso Venezia a piazza Campo [illegible] Palio), corso Galileo Ferraris, incrocio corso Pietro Chiesa, piazza Primo Maggio, strada Fortino (incrocio con via Arò), via Monteraineró (incrocio con corso Volta), corso Volta (incrocio con corso Casale), corso Alessandria, piazza Lugano, largo Martiri della Liberazione, corso Alfieri fino a piazza Alfieri), piazza Alfieri, corso Einaudi.

Il servizio d'[illegible]

Mille agenti di vari Corpi e più di settecento volontari

ASTI. Saranno un migliaio gli uomini delle forze dell'ordine mobilitati per garantire la sicurezza del Papa. Il coordinamento [illegible] guidato dall'Ispettorato [illegible] pubblica sicurezza del Vaticano, speciale corpo della polizia italiana, formato [illegible] agenti specializzati che provengono dai Nocs (le «teste di cuoio» impegnate nelle operazioni più rischiose). Questo nucleo seguirà costantemente [illegible] Pontefice.

Saranno impegnati agenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, corpo forestale, polstrada e vigili urbani.

I vigili del fuoco saranno mobilitati per l'atterraggio dell'elicottero del Papa allo stadio comunale, con squadre di pronto intervento. Saranno impegnati anche al momento della partenza da Isola d'Asti, dove daranno assistenza anche con riflettori per illuminare la pista da cui partirà l'elicottero. In caso di maltempo, però, il Papa tornerà all'aeroporto [illegible] Caselle, alla volt[illegible] Roma, in [illegible]

Sarà stabilito un cordone di sicurezza strettissimo intorno al Santo Padre durante la cena di sabato [illegible] il pernottamento, nel palazzo della Curia [illegible]i[illegible] [illegible] durante [illegible] pranzo [illegible] domenica con i vescovi piemontesi. La zona attorno a via Carducci sarà chiusa a tutti. Oltre alle forze di polizia, saranno in servizio circa 700 volontari: 500 «reclutati» dalle parrocchie della diocesi e dalle associazioni di volontariato, cui si aggiungeranno quasi 200 dell'Associazione nazionale Alpini. Vigileranno su parcheggi, percorso papale, accessi [illegible] tribune; alcuni «cb» garantiranno il collegamento. Saranno coordinati da d[illegible] Giuseppe Gallo, direttore della Caritas diocesana. [c. f. c.]

I quadri restaurati della chiesa di San Pietro a Isola e il parroco don Pericle Tartaglino, [illegible] monsignore

Isola prepara la «sua» visita

Restauri in chiesa e una targa in dono

ISOLA. In paese contano i giorni che [illegible] al grande appuntamento: ancora una settimana e arriverà il Papa. Un avvenimento che comparirà nei futuri libri di storia su Isola: «Un momento importante, dopo la nomina [illegible] cardinale del nostro concittadino Angelo Sod[illegible]» ricorda il sindaco Piero Vastadore.

Giovanni Paolo [illegible] arriverà in paese domenica alle 17,30, a conclusione della visita [illegible] due giorni [illegible] Asti. [illegible] accompagnato dal segretario di Stato del Vaticano Ang[illegible] Sodano. [illegible] programma, l'incontro con la popolazione nella chiesa [illegible] San Pietro, a Isola Villa, e il ritrovo strettamente privato a casa Sodano, con il cardinale e i suoi familiari. Sul sagrato della chiesa, il sindaco Vastadore conferirà a Giovanni Paolo [illegible] la cittadinanza onoraria.

[illegible] Pontefice arriverà in auto e ripartirà in elicottero, sui prati dopo distanti dalla casa del segretario [illegible] Stato, diretto all'aeroporto [illegible] Caselle.

In questi giorni in paese fervono i preparativi per organizzare l'accoglienza del Papa (si attendono non meno di 3 mila fedeli). I lavori di restauro, nella chiesa di San Pietro (risale al 1897), sono praticamente terminati: «Abbiamo restaurato quadri e affreschi, riparato l'orologio del campanile e ristrutturato l'ex alloggio del sacre[illegible] che sarà utilizzato come sala stampa - indica il parroco don Pericle Tartaglino - tutti lavori essenziali: nulla [illegible] superfluo è stato fatto».

Il sacerdote, insieme all'altro parroco di Isola (don Giovanni Bertolino), sarà nominato per l'occasione monsignore. Una carica dinanzi a cui si schermisce un po': «Sarò sempre io, non cambierà niente». Don Pericle avrebbe voluto offrire a Giovanni Paolo II i prodotti tipici della piana di Isola. Qualcuno, però, gli ha spiegato che vino e ortaggi [illegible]ranno consegnati a Woytjla già ad Asti. «Allora abbiamo pensato a una targa di ottone - dice il parroco - con il ritratto del pontefice e le quattro chiese di Isola: per noi è una bella idea. Piacerà anche al Papa?». [l. n.]

Oggi la cerimonia

Portacomaro ricorda Cefalonia

Luigi Pozzi medaglia d'argento al valor militare fucilato dai tedeschi a Cefalonia

PORTACOMARO. Morì a 28 anni, fucilato dai tedeschi a Lassi, tra Argostoli e Cefalonia. Era il 22 settembre 1943: l'ultimo giorno del commissario di Marina Luigi Pozzi, medaglia d'argento al valor militare, uno degli oltre 9 mila caduti della divisione Acqui in quella lontana terra di Grecia.

[illegible] sacrificio che Portacomaro, paese d'origine dell'ufficiale, non ha mai dimenticato. Un cippo, nel viale che porta al cimitero, [illegible] perpetua da tempo il ricordo.

E stamane, alle 10,30, 50 [illegible]ni dopo il sacrificio collettivo di [illegible] divisione che non volle piegarsi ai nazisti, verrà rievocata ufficialmente la figura di Pozzi [illegible] fratello Giulio, recentemente scomparso, ha donato al Comune una casa e altri beni). [illegible]atore sarà Luigi Maschio, responsabile dell'associazione astigiana reduci di Cefalonia. «Cerimonie come questa devono servire di monito ai giovani: la guerra è una sciagura sempre presente e i recenti fatti di Somalia lo dimostrano».

Aggiunge il sindaco [illegible] Porta[illegible], Carlo Cerrato: «E' un omaggio doveroso che i portacomaresi fanno alla memoria di uno dei loro figli migliori».

Dopo la [illegible] alle 9,30 [illegible]guirà la commemorazione ufficiale nella piazzetta [illegible] «Parco della pace» (di nuova inaugurazione) davanti alla chiesa [illegible] [illegible] Rocco.

Poi [illegible] ricordo di Pozzi. L'ufficiale fu uno degli ultimi a cadere a Cefalonia. Con lui furono fucilati altri tre ufficiali: il capitano Giacomo Pini e i tenenti Pietro Vezzoli e Luigi Seggiaro. Caddero ai piedi di un vecchio ulivo dove [illegible], a ricordare quel tragico giorno, sono rimasti quattro macigni messi dai reduci della divisione.

Nel settembre 1943 la «Acqui» (di cui facevano parte fanti, alpini, carabinieri, marinai e aviatori) si trovava a Cefalonia: dopo l'armistizio dell'8 settembre ufficiali e soldati rifiutarono di arrendersi ai tedeschi. Furono 9640 i soldati italiani morti o dispersi.

Con Pozzi c'erano anche altri astigiani. Tra questi, il tenente Piero Bigatti, i cui resti mortali furono traslati nel 1989 a Rocchetta Tanaro, suo paese d'origine.

Uno dei pochi superstiti, fu Giovanni Giraudi, (ex sindaco di Asti, principale fautore della ripresa del Palio), scomparso nel [illegible]ggio [illegible] e appassionato cultore delle memorie storiche della «Divisione perduta» [illegible] cui ha anche scritto un volume. [f. b.]

Fondò l'Arte e mestieri

Francesca Baggio commemorata dal Consiglio

ASTI. La figura di Francesca Baggio, fondatrice delle scuole «Arti e mestieri» dalla quale nacque l'Istituto d'arte, è stata commemorata venerdì [illegible]l'inizio del Consiglio comunale che [illegible] visto l'approvazione di mutui e delibere per 20 miliardi.

Mariangela Cotto, capogruppo dc, ha ricordato l'opera di Francesca Baggio, scomparsa nei giorni giorni scorsi all'età di 86 anni «dopo una vita spesa al servizio della comunità, nell'assistenza alle giovani bisognose». Proprio per [illegible] ragazze povere, Francesca Baggio creò, nel primo dopoguerra, un laboratorio in [illegible] Milliavacca: confezionavano bambole e imparavano un mestiere. Nel 1954, il laboratorio diventò Scuola artigianale comunale arti e mestieri, in piazza Roma e tale rimase fino al 1972, quando fu trasformato in Istituto civico d'arte. Nel 1975, con il trasferimento nella nuova sede di via Giobert, il riconoscimento ufficiale [illegible] Istituto statale «Benedetto Alfieri», di cui Francesca Baggio fu la prima preside. [r. a.]

Asti, il Consorzio punta sulla proposta Energest

Rifiuti a Montechiaro una scelta obbligata?

ASTI. Il direttivo del Consorzio rifiuti sosterrà la proposta dell'Energest: dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi, la conferma viene direttamente da alcuni componenti dell'ente. «Entro fine mese proporremo in Assemblea [illegible] progetto per farlo approvare - ha chiarito Sandro Valenzano, assessore di Castello d'Annone, nella conferenza stampa indetta venerdì dal [illegible]rettivo - è nostro dovere cercare una soluzione all'emergenza rifiuti di nuovo [illegible] porte».

Il 30 settembre scadrà la proroga regionale a «esportare» l'immondizia fuori provincia. L'assessore all'Ambiente Emilio Lombardi si appresterebbe a inviare una lettera a tutti i sindaci dell'Astigiano ricordando la possibilità ad attivare discariche d'emergenza sul loro territorio. Oltre cento centri di stoccaggio rifiuti (tanti quanti sono i Comuni che fanno riferimento al Consorzio) potrebbero [illegible] nell'Astigiano [illegible] gravi problemi per l'ambiente.

«Un atto che potremmo scongiurare se l'assemblea appro[illegible] il progetto Energest - segnala un altro componente del direttivo, Mario Sacco, di San Damiano - in questo caso potremmo [illegible] il prosoguimento dell'autorizzazione regionale in attesa di costruire la nuova discarica».

Anche [illegible] Comune di Asti spera che la questione vada in porto: «Se dopo [illegible] 30 settembre non dovesse più esserci una [illegible]uova proroga - ha annunciato il consigliere Mario Sorba - [illegible] nostro Comune uscirebbe dal Consorzio e si organizzerebbe per conto proprio per smaltire i rifiuti». Sorba esclude [illegible] creazione della [illegible] discarica a Valle Manina: «Sarebbe una follia - spiega - insistere ancora in quella zona: sono già stati individuati altri siti». Al momento non è dato sapere quali. [illegible] presidente Ugo Bosia sottolinea che «quella dell'Energest è l'unica proposta a disposizione: i Comuni del piano dei siti si sono rifiutati di collaborare». «Il direttivo si è dato da fare, ma si [illegible] trovato davanti a una serie di veti incrociati» sostiene Sacco.

Intenzione del Consorzio sa[illegible] utilizzare [illegible] ca[illegible] Energest, in regione Beronco di Montechiaro (acquisendo dalla società astigiana la proprietà dell'area e la gestione dello smaltimento), fino a quando non sarà individuata la nuova discarica sulla base del piano dei siti. «Poi [illegible] prospettiva punteremo sull'inceneritore: anche di questo parleremo nella prossima Assemblea» dice Bosia.

E Valenzano annuncia che «se i sindaci [illegible] approveranno il progetto Energest, o dovessero revocare la precedente delibera sul piano dei siti, per il direttivo le dimissioni sarebbero scontate». Ma il comitato Valle Versa contesta in [illegible] lungo comunicato la scelta Energest e [illegible] l[illegible] prende [illegible] la dc (che occupa i posti [illegible] comando al Consorzio, in Provincia, all'assessorato Ambiente della Regione) e col pds, «colpevole» di aver scoperto che «privato è bello».

Laura Nosenzo

Documento dei sindaci

La Val [illegible] [illegible] a Ciampi [illegible] l'Acna

CORTEMILIA. Un documento sul caso-Acna sarà inviato al presidente del Consiglio, [illegible] ai ministri dell'Industria e dell'Ambiente. Il testo è stato sottoscritto l'altra [illegible] dai sindaci della Valle Bormida piemonte[illegible] da Coldiretti, Confagricoltori [illegible] Associazione commercianti albesi, dall'associazione Rinascita e da «Valbormida Viva». Nella lettera si chiede la chiusura dell'azienda di Cengio, la non costruzione dell'inceneritore, la bonifica dell'area con l'utilizzo delle [illegible] Acna e [illegible] predisposizione [illegible] un piano di risanamento e recupero socio-economico della valle.

[c. o.]

Ieri a Bricco Quirico

Asti, scoppia [illegible] di gas un ferit[illegible]

ASTI. Incidente la cui dinamica [illegible] ancora da chiarire ieri mattina [illegible] località [illegible] Quirico, a Valleandona. Angelo Bedin, 54 anni, che [illegible] in via Terracini 16 (quartiere corso Alba), è rimasto ferito per lo scoppio di una piccola bombola del gas da campeggio. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Asti: ha riportato un profondo taglio sotto il mento e lievi ustioni alle mani e alle braccia. L'allarme [illegible] [illegible] dato da abitanti della zona, allarmati dallo scoppio. L'uomo, secondo alcuni testimoni, perdeva molto sangue. Sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa.

[a. t.]

I carabinieri hanno arrestato i gestori di un locale ricreativo a Casorzo

Al circolo si «serviva» droga

In carcere sono finiti i casalesi Aitano Fiorino, 32 anni e la moglie Elena Pacino, 30
Cocaina, hashish e marijuana nascoste in vasetti di sottaceti. Denunciato anche un cliente

CASORZO. Al circolo «Fenalc» in via Mazzini 70 non si andava soltanto per una partita a carte o per bere un bicchiere tra amici. In base agli elementi raccolti dai carabinieri del reparto operativo e della stazione di Moncalvo, negli ultimi quattro mesi [illegible] possibile trovarci anche hashish, marijuana e cocaina.

Con l'accusa di detenzione e spaccio di droga sono stati arrestati venerdì sera i gestori del circolo: Aitano Fiorino, 32 anni, originario [illegible] Cocconato, residente a Casale Monferrato, in via della Biblioteca 4, e [illegible] moglie Elena Pacino, 30 anni. Di fatto però, da quando circa un anno fa aveva assunto [illegible] [illegible]stione del «Fenalc», la coppia viveva [illegible] un alloggio sopra il locale.

Venerdì sera i carabinieri hanno sequestrato nei locali del circolo e nell'abitazione mezzo chilo di marjuana, 40 grammi di cocaina, un chilo di hashish, piante di marjuana, due bilan[illegible] (uno elettronico, l'altro manuale), un milione in contanti.

Al momento dell'irruzione nel locale, c'erano [illegible] decina di clienti. Uno di questi, Adriano C., [illegible] anni, di Casorzo, aveva in tasca una dose di marjuana e una di hashish. E' stato segnalato alla prefettura.

Nella dispensa [illegible] circolo, i carabinieri hanno trovato la droga. Il «fumo» e la marjuana erano [illegible] barattoli [illegible] sottoaceti, olive farcite e arachidi. In un piccolo orto dietro l'edificio c'erano le piante. La cocaina era invece nell'alloggio; accanto all'involucro di cellophane c'era un cucchiaino sporco [illegible] sostanza stupefacente, probabilmente usato per suddividerla. Un particolare curioso: i carabinieri hanno sequestrato anche olio di marijuana. Per ottenerlo vengono messe a macerare le foglie [illegible] [illegible] olio d'oliva. Una volta pronto, il preparato viene utilizzato [illegible] poche gocce su una normale sigaretta.

Le indagini [illegible] iniziate quattro mesi fa. I carabinieri hanno compiuto una serie di appostamenti nei pressi del locale. Il circolo era frequentato da molti giovani e alcuni [illegible] conosciuti come tossicodipendenti. I controlli si sono intensificati, per arrivare all'irruzione di venerdì sera. Fiorino è stato trasferito [illegible] [illegible] [illegible] Quarto, la moglie [illegible] Alessandria.

Antonella Torra

Aitano Fiorino 32 anni e la moglie Elena Pacino 30. Sopra i barattoli con la droga e gli altri oggetti sequestrati dai carabinieri

In [illegible]

«Mai nessun sospetto»

CASORZO. «Nei nostri piccoli paesi si [illegible] bene proprio perchè si [illegible] tranquilli, lontani dalle violenze delle grandi città; poi, quando succedono [illegible] [illegible] stenti a crederci, perchè [illegible] bra impossibile».

Così commentavano a Casorzo, ieri mattina, a proposito dell'arresto di Aitano Fiorino ed Elena Pacino, i due casalesi che da un anno gestiscono il circolo Fenalc del paese.

Il circolo Fenalc, luogo di incontro soprattutto di giovani, si trova nella centrale via Mazzini, a due passi dalla filiale casorzese [illegible] una banca. «Buona parte dei giovani di Casorzo frequentavano questo locale, che, però, aveva anche molti clienti forestieri, che arrivano dai paesi vicini», raccontano in paese.

«In quel locale c'era molto movimento, ma niente di particola[illegible] [illegible] facesse pensare a loschi traffici» dice un abituale frequentatore. All'apparenza, dunque, tutto sembrava regolare.

Lo stabile, in cui si trova il circolo Fenalc, [illegible] di proprietà del Comune; da sempre quel [illegible] seggiato ha ospitato un circolo e può vantare un passato stori[illegible] di tutto riguard[illegible]

Durante l'ultimo conflitto mondiale, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]la banda Tom; ed il leggendario partigiano venne arrestato propio lì.

[bru. m.]

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo da stamane: [illegible] presume che il numero totale sia di circa [illegible] mila cacciatori [illegible] dieci per cento in [illegible] dell'anno passato), ma i calcoli esatti [illegible] sono disponi[illegible]ili, perché ieri in alcuni uffici provinciali molti ritardatari erano [illegible] [illegible] coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria si apre all'insegna di due dati: calo degli appassionati [illegible] proteste [illegible] guardacaccia che non vedono riconosciuta appieno [illegible] professionalità del loro ruolo sul territorio e [illegible] lamentano del trattamento economico. Infatti con la nuova legge [illegible] agenti venatori si vedranno attribuire la qualifica [illegible] guardie di pubblica sicurezza, per cui ch[illegible] il relativo aumento di indennità. Tra i 200 guardacaccia piemontesi il malcontento è diffuso: in particolare [illegible] in fermento le guardie novaresi dell'Ossola e [illegible] Cusio.

Il calo del numero dei cacciatori era atteso. Molteplici le cause. I costi sono elevati: in media, per rinnovo del tesseri[illegible] ed autorizzazioni, [illegible] spende oltre mezzo milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche anno sembrano di nuovo interessati all'attività venatoria, [illegible] gli anziani, tutti concordi nel ritenere il costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina [illegible] sono differenze tra le varie province. Da Novara il presidente della Federcaccia, Giorgio Resta, fa sapere che pur avendo ripopolato con più di 800 lepri e 15 mila fagiani, ora gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto grave [illegible] fenomeno del bracconaggio - spiega Resta - e poi abbiamo [illegible] forte aumento dei [illegible]ivi, dai rapaci alle volpi. In questi anni è anche aumen[illegible] la coltivazione intensiva [illegible] riso e mais che ha sottratto spazio all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina [illegible] pronte circa seimila doppiette. Da segnalare una possibile protesta dei cacciatori della [illegible] [illegible] Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi di pianura che «inseguendo» le lepre potrebbero cadere in tentazione di sparare anche [illegible] caprioli.

A Vercelli, sulla carta sono presenti diecimila doppiette, ma sembra che i tesserini rilasciati [illegible] molti meno. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi disboscamenti scoraggiano gli appassionati», commenta [illegible] presidente dell'Enalcaccia, Adriano Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

Ad Asti sono [illegible] ottomila le doppiette cher entrano in azio[illegible] «Abbiamo oltre 3500 cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila del resto del Piemonte ed altrettanti di fuori Piemonte, tra cui molti liguri». Nell'Astigiano, da oggi 19 guardacaccia perlustreran[illegible] la campagna, aiutati da un drappello di guardie ecologiche e volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti sono oltre settemila [illegible] non c'è ancora il dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori montani che è posticipata al 3 ottobre. [illegible] oggi però, insieme all'inizio della stagione per lepri e volatili, si inaugura la battuta [illegible] cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì fino al [illegible] settembre). L'abbattimento è riservato [illegible] proprietari [illegible] conduttori [illegible] fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia animata ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur [illegible] scioperando, fanno sapere che «in futuro potranno prendere misure necessarie alla tu[illegible] degli interessi [illegible] categoria». Al via, circa 17 mila [illegible]ciatori, tra cui 6 mila di fuori regione, che percorreranno le zone di pianura. Ma con [illegible] nuova regola: [illegible] il cacciatore foraneo, nella propria regione non può sparare fino al 26, non potrà a far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare ammassamenti.

Enrica Cerrato

L'aumento dei nocivi e il fenomeno del bracconaggio hanno forse provocato una riduzione della selvaggina: unica [illegible] il Vercellese. Solo il 3 ottobre l'apertura nei comprensori montani

IN VALLE D'AOSTA

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre con un equivoco, una sdegnata accusa della Legambiente che ha ripescato una norma sulla caccia a cani e gatti randagi abrogata da un [illegible] Polemiche da vigilia che hanno avuto [illegible] risposte altrettanto sdegnate [illegible] parte di Regione, Comitato caccia e Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda la chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) e per la lepre bianca. Specie che potranno essere catturate soltanto a partire dal [illegible] ottobre.

Oggi i [illegible] cacciatori valdostani e i 50 che provengono da altre regioni potranno cacciare camoscio, capriolo e lepre europea. Le catture di camoscio e capriolo hanno un «tetto»: 650 (come lo [illegible] anno) e 90 (81 nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La cattura del capriolo ha un ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non è ancora stata fissata invece [illegible] quantità di galli forcelli che si potranno catturare, [illegible] ogni cacciatore non potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è [illegible] istituito il «carnet» a punti che determina il numero massimo delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a La Stampa

Durante [illegible] suo viaggio di nove giorni in Italia, giovedì prossimo, [illegible] settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

Ma Gorbaciov ha anche espresso il desiderio che la visita a «La Stampa» si trasfor[illegible] in un incontro con la città di Torino e [illegible] realtà piemontese. Per questo «La Stampa» ha organizzato un appuntamento pubblico [illegible] lo statista. La serata [illegible] svolgerà [illegible] Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle domande del pubblico.

I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione d[illegible] domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro con Gorbaciov al Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere di Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il [illegible] egizio.

AL MIRO'

Un ballo con Brigitte Nielsen

C'era Brigitte Nielsen (nella foto) a festeggiare venerdì [illegible] l'apertura invernale della discoteca «Mirò» in via Leone Grandi. La bionda attrice e fotomodella di origine danese ha fatto il suo ingresso fasciata da un attillato abito nero, intorno all'una: ad attenderla si [illegible] radunati all'esterno del locale un centinaio di ammiratori e curiosi. All'interno la sala da ballo ha registrato il tutto esaurito e la maggiorata ex moglie di Sylvester Stallone, dopo aver ricevuto un mazzo di fiori, ha firmato a raffica autografi e ballato per una decina di minuti in pista. Numerosi ammiratori hanno atteso pazientemente di farsi fotografare al suo fianco. Nella notte è poi ripartita a bordo di una Mercedes station wagon alla volta di Milano. (e. a.)

Ancora appuntamenti gastronomici nell'Astigiano

Richiami d'autunno

Specialità delle Pro loco al castello di Costigliole e a Villafranca
Gara di aquiloni a San Paolo Solbrito. Festa anche a Moncucco

Ancora appuntamenti di festa in provincia oggi, mentre ad Asti si svolge il Palio. L'appuntamento è soprattutto con le tradizioni gastronomiche e può essere un complemento con la rievocazione storica e la gara del Palio.

● **Costigliole.** Inaugurata ieri sera, prosegue oggi la rassegna enogastronomica «Castellintavola»: Pro loco e gruppi spontanei proporranno specialità tipiche. L'appuntamento è per le 12,30 nel parco del castello; replica in serata alle 19,30. Nel pomeriggio spettacoli di [illegible] e, alle 21, danze con l'orchestra «La spensierata».

Domani, alle 21, si terrà al teatro di via Roma il concerto [illegible] banda e degli allievi che hanno frequentato il [illegible] di musica. Nel parco del castello, alla [illegible] ora, saranno messi in vendita lavori artigianali per finanziare la missione Don Orione a Bonoua, in Costa d'Avorio. Sarà pure illustrato il progetto per costruire una sala operatoria oculistica nella missione. Sono stati invitati inoltre personaggi del mondo dello spettacolo.

● **Cocconato.** «Non solo l'asino protagonista della festa» così Pro loco e Comune presentano la prima «Festa dell'acciuga», oggi a partire dalle 16 in piazza Statuto. Il premio tradizionalmente riservato all'ultimo classificato al palio degli asini (che si correrà domenica prossima) verrà servito con bagnet verdi, rossi e piccanti. Prevista inoltre l'esibizione di [illegible] di strada: mangiafuoco, mimi, acrobati, musicanti, trampolieri e giocolieri.

Il karaoke imperversa ancora nelle feste astigiane. A Villafranca la sagra della Valtriversa offre una singolare serata dedicata a chi intende cimentarsi nelle canzoni preferite

● **Villafranca.** La festa della Valtriversa prosegue oggi alle 12 con un pranzo in piazza proposto dalle Pro loco di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto e [illegible] (disponibili 700 posti al coperto). Alle 14 gara di bocce; alle 19,30 si torna a tavola e alle 21 singolare serata di karaoke dal titolo irridente «Kare oche». Alle 21,45 sfilata di moda organizzata dalla ditta Cavalla.

■ **San Paolo Solbrito.** I festeggiamenti per la «Madonna di Serra» proseguono [illegible] alle [illegible] la gara podistica trofeo «Due mulini»; alle 14,30 fare di costruzione e volo di aquiloni a squadre; alle 19 in piazza riapre lo stand gastronomico, con le danze dell'orchestra di Alex Cabrio. Domani alle 15 si gioca rompendo le pignatte; alle 19 apre lo stand gastronomico con la musica di Tonya Todisco. Alle 22,30 spettacolo pirotecnico e alle 24 sarà proclamata «La bella ferroviera 1993».

■ **Moncucco.** Stamane alle 10 al castello si inaugura «Sinfonia d'autunno»: fiera dei prodotti tipici e vini della zona. Saranno esposti ortaggi, frutta, funghi, miele, uva e vini della zona. Durante la giornata ci sarà degustazione promozionale dei vini della Bottega del vino di Moncucco abbinati alla robiola di Roccaverano. La conclusione alle 18. Alle 14,30 gara di bocce a coppie organizzata dalla Pro loco. (r. s.)

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

LOAZZOLO

Carmelina Barbato

Nella chiesa sconsacrata dei «Battuti» a Loazzolo, si inaugura stamane la mostra di Carmelina Barbato. Tecnica del collage di stoffa, simile ad arazzi vivaci. Fino a metà ottobre.

COSTIGLIOLE

Sergio Alice

Il salone del piano nobile del castello di Costigliole ospita fino al 22 la personale del pittore torinese Sergio Alice.

PALIO

Ruggeri per tre

C'è grande interesse per le mostre che Asti dedica al pittore del Palio, Piero Ruggeri. Al battistero di San Pietro, alle gallerie «Il platano» e «Eidos», si possono vedere le opere più significative degli ultimi periodi di attività dell'artista torinese. Al Battistero si [illegible] 16 dipinti (1985-1993) che testimoniano la «svolta» di Ruggeri, dai famosi «monocromi» ad una pittura che include elementi naturalistici e «descrittivi». Tra le opere esposte alla «Eidos», dal titolo «Assoluti», ci sono alcuni pezzi «storici» degli Anni Cinquanta, mentre il «Platano» presenta opere recenti. Le mostre chiuderanno il 10 ottobre.

LA FINESTRELLA

Pittori del '900

Maestri del '900 piemontese, a «La finestrella» di Canelli: Bozzetti, Calderini, Deabate, Lupo, Manzone, Mazzoli, Morando, Peluzzi, Platone, Quaglino, Rocarolo, Rovero, Terzolo, Valinotti, Vercelli e altri. (Fino al 30 settembre. Orario: 10/12 e 16/19,30 feriali, 10/12 e 16/20 festivi).

PROVINCIA

Alda Borelli

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia sono esposte opere della pittrice Alda Borelli. Chiuderà il 20 settembre.

TORINO

Guglielminetti

Nella palazzina sociale della «Promotrice delle belle arti» di Torino, nel parco del Valentino, è stata inaugurata la grande mostra antologica di Eugenio Guglielminetti, «Un pittore a teatro». L'iniziativa è della Regione, che dedica al pittore e scenografo astigiano, collaboratore della Rai e di importanti teatri europei, un'ampia rassegna fino al 14 novembre.

SAN SECONDO

Anna Volpe Peretta

«Immagini della Polonia» è il titolo della mostra di Anna Volpe Peretta, nella sala San Secondo, [illegible] alla Collegiata. Esposte opere di carattere sacro. Chiude il 25 settembre.

MONCUCCO

Arte contemporanea

E' [illegible] inaugurata ieri, al castello di Moncucco, una rassegna internazionale di arte contemporanea con opere di Balloi, Malachiti, Rivoira, Manukovsky e altri. Fino al 3 ottobre. Sempre a Moncucco il [illegible] settembre, si terrà il «1° concorso di pittura, scultura, grafica, ceramica». Per informazioni telefonare allo 011/987.4903 (ore pasti).

RICREO & NOTTE

VIGLIANO

Monica Pastor al «Symbol»

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera il complesso di Monica Pastor. Ingressi [illegible] mila lire (consumazione compresa). Per prenotazioni telefonare al 952.132.

[illegible]

«La bella e la bestia» di Disney

Allo Splendor rassegna «Cinema d'essai in autunno». Stasera e alle [illegible] alle 22,30 il film di animazione «La bella e la bestia» prodotto dalla Walt Disney. Il costo dei biglietti è 7 mila lire (platea) e [illegible] mila lire (galleria).

SAN MARTINO A.

Musica e teatro per gli anziani

Oggi alle 16 nella parrocchia tradizionale festa degli [illegible]. L'iniziativa, promossa dal Centro italiano femminile e dai giovani della parrocchia con il Comune, prevede giochi, teatro, musica e rinfresco. L'ingresso è libero.

ASTI

Karaoke al Don Chisciotte

Serata di karaoke alla birreria Don Chisciotte in via Ranco (angolo via Garetti), che ha preparato anche un nuovo cocktail a base di birra e moscato. Stasera si potrà cantare con l'impianto del locale. Domani sera replica; con le canzoni ci saranno anche giochi. Ingresso libero. Prenotare al 599.075.

VALFENERA

Liscio alla «[illegible] dei venti»

Liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera. Stasera il complesso «Liscio blu». Prenotazioni al 939.298 o 939.194.

ASTI

Prevendita per Mario Zucca

E' aperta la prevendita per lo spettacolo comico di Mario Zucca al Politeama il 14 ottobre. [illegible] è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: [illegible] mila lire (platea) e 20 mila (galleria), all'edicola di piazza Alfieri o all'istituto Manzoni (tel. 556.949).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel.594.147. Fer.20,15/22,30 sab.dom. 16,10/18,10/20,10 ult. 22,30. L. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Politeama — Tel. 530.086 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible] ranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Ritz — Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 8000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (5000)
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.858
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Baita — Tel. 824889 Fer. e fest.20,45/22,15 L. 8000 (7000)
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible]

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Lux — Tel. 702.768 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '[illegible]) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 [illegible]: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] — [illegible] 701.459 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000
[illegible] mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

SAN DAMIANO

Cri[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 L. 8000/6000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible] amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] Sala 1. **Heim (Santo o mafioso?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Un'anima divisa in due** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film blu.** Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Boxing Helena** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] Or.: 16,30; 18,[illegible]
[illegible] v. Goito 5. **Falla in cama.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible] dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano** [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. [illegible] 241. **Come l'acqua per il cioc[illegible]** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [illegible]. **Falla in cama.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla.** Or.: 15,30; 1[illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanaldo [illegible]. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Settembre musica:** concerto dell'Orch. del T. Regio, [illegible] E. Pelli, G. Margita-[illegible], O. [illegible] due-voci recitante. Musiche di I. Stravinskij. Ingr. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del T. Regio P[illegible] o verde 1678 [illegible].
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3800. **Abbon. al Fiore all'occhiello:** 8 spettacoli posto fisso. Rossi: [illegible]. [illegible], Dapporto-Brili, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Maiero, [illegible] no. Dorelli, Boni, Bill, cabaret, Montagnani, Miss. Monte, Tango, Lavia-Guerritore, [illegible] Paglia-Gassman, Arena. Bigl. ore 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' in corso la vend. abb. insegn. e giovani e Cral e Ass. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18 Dom. rip.). T. (011) 517.07.48 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. [illegible] **Arcobaleno.** 6 spett. posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, [illegible] teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
[illegible] **Io e l'uovo,** film
[illegible] **Il giramondo,** rubrica
23,25 **Nakia,** telefilm
0,05 **Evil paradise,** [illegible]

Telecupole
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Tutti in pista,** varietà
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
19 — **Fifty fifty,** telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Film**
24 — **Film**

Telecity
17,30 **Chiamate Nord 777,** film
19,30 **Padre Brown,** telefilm
20,30 **L'avventura del grande Nord,** film
22,05 **Men,** telefilm
[illegible] **La maledizione di Frankenstein,** film

[illegible]

Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** Tgg
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **[illegible] Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport Quattro**
[illegible] **Luci della ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Sport Quattro**

Quinta Rete
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **L'amore di Miss Leona,** film
22,30 **Time out,** telefilm
0,30 **Out,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[illegible]
18 — **La resa dei conti,** talk show calcistico
19 — **Trend**
19,30 **Automan,** telefilm
19,30 **La leggenda di Ishiam,** film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tal
13,45 **Settegiorni**
14,30 **Il palio di Asti,** spettacolo
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Il palio di Asti,** spettacolo

Erreuno Tv
8,15-11 [illegible] **prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week end sport**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Il tappeto orientale,** documentario
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] di [illegible] Paolo II del 19/9/93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Selvaggia bianca,** film
[illegible] **Settegiorni**

Telecampione
20,00 **I babuini,** documentario
21 — **Incontro con Francesco Cossiga**
22 — **Un mondo che cambia,** documentario
[illegible] **Crista,** telefilm

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
23,05 **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **San Francisco,** telefilm
24,30 **Terror Force Commando,** film
2 — **Il bacio mortale,** film

Rete Canavese
19 — **Video Shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Nato per vincere,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
[illegible] **Informa 7,** notiziario di informazioni
24 — **[illegible] una manciata d'oro,** film. V.M. 14
2,15 **Giudice di notte,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

S'inizia oggi il campionato di Eccellenza con una durissima trasferta contro la Fossanese

Asti: una stagione da protagonisti?

Tutti gli occhi puntati sul bomber Giuseppe Falzone

ASTI. «Imbottigliato» tra il Palio e l'arrivo del Papa l'Asti co[illegible] un po' defilato la sua avventura nel campionato di Eccellenza: oggi alle 16 affronterà a Fossano la Fossanese, regina del mercato estivo.

Sarà una stagione importante questa per i galletti ai quali si offre l'occasione di recuperare, a causa anche della scomparsa del basket di un certo livello e il ridimensionamento della pallavolo, l'attenzione e l'affetto del pubblico; quel pubblico che ha latitato negli ultimi anni per effetto dei risultati [illegible] esaltanti ottenuti dalla compagine biancorossa negli [illegible] [illegible]mei.

La squadra [illegible] [illegible] rinforzata molto, la società ha compiuto sforzi notevoli per fornire al [illegible] mister Enrico Pasquali un undici competitivo, che possa lottare per le posizioni di vertice.

L'acquisto di un centravanti del valore di Giuseppe Falzone, capocannoniere dello [illegible] torneo nella fila della Rivarolese, l'inserimento di Zara a centrocampo e la fusione con l'Asti Sport che ha portato in dote una dozzina di giocatori, oltre ad un organico già valido con i migliori confermati sono tutti segnali che fanno ben sperare ed aumentano le responsabilità del mister Pasquali, comunque abituato a guidare auto di «grossa cilindrata».

Per la gara odierna, prima di due trasferte consecutive (la prossima sarà ad Alba [illegible] l'Albese), che si prospetta molto difficile l'Asti sarà privo [illegible] Mosso infortunato e Gallo e Sorba che scontano una giornata [illegible] squalifica rimediata l'anno passato con l'Asti Sport.

A Fossano dovrebbe scendere in campo l'undici già sperimentato nella partita di ritorno di Coppa Italia [illegible] l'Albese; vale a dire: Bizzotto in porta; [illegible]leri libero; Fanutza e Trevisanutto in marcatura; Passera e Gamba cursori; Restivo, Zara e Dellagrazia a centrocampo; Ferri e Falzone coppia di punte.

Enzo Armando

L'Asti 1993/94 schierato sul terreno del Comunale. I «galletti» esordiscono quest'anno con due trasferte (Fossano e Alba)

Il presidente [illegible] confessa

«Abbiamo fatto grandi sforzi adesso aspettiamo il pubblico»

Gian Maria Piacenza, commercialista è da sei anni alla guida dell'Asti calcio

ASTI. Questo è il sesto campionato [illegible] come presidente dell'Asti Calcio: Gian Maria Piacenza, 45 anni, commercialista, nutre come il [illegible] Asti grandi ambizioni. Il '93-'94 dovrebbe [illegible] nelle intenzioni del massimo dirigente biancorosso, la stagione del rilancio: «Speriamo di fare bene: puntiamo ad arrivare [illegible] prime posizioni e disputare un campionato di vertice. Saranno importanti le prime partite: se si parte lanciati si [illegible] già [illegible] grosso vantaggio [illegible] psicologico sulle concorrenti».

Quali sono le sue squadre favorite?

«L'Ivrea [illegible] grandi chances di salire. Poi nell'ordine Rivoli, Fossanese e Biellese che noi non conosciamo ma che dicono sia molto forte. Ed in questo gruppo ci aggiungerei l'Asti».

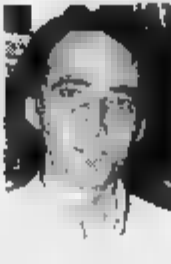
Che cosa le piace [illegible] quest'Asti?

«Mi piace la grinta, la voglia di far bene che ho riscontrato in tutti i giocatori».

Quali sono le caratteristiche [illegible] squadra?

«Credo che sarà una formazione che farà parecchi gol ed essendo una compagine [illegible] po' sbilanciata in avanti [illegible] risentirà forse il [illegible] difensivo. Ma l'importante sarà segnare sempre una rete in più delle avversarie. Senz'altro farà divertire».

E' una stagione che parte in sordina per lo sport astigiano: scompare il basket, la pallavolo [illegible] retrocessa in serie B; tutte [illegible] attenzioni sembrano ritornate a rivolgersi sul [illegible] e sull'Asti in particolare.

«Siamo consapevoli purtroppo [illegible] grave crisi che attanaglia [illegible] sport nell'Astigiano. Ci siamo [illegible] corti che c'è un rinnovato interesse intorno all'Asti: [illegible] gente chiede, si informa. Noi abbiamo compiuto uno sforzo notevole di questi tempi per migliorarci anche se da soli [illegible] sempre più oneroso e difficile proseguire e quindi siamo disponibili verso chi come Enti, Comune, banche [illegible] potesse dare un aiuto».

Fronte allenatore: come si è pervenuti all'assunzione di Enrico Pasquali?

«E' stata una scelta ponderata tra un ventaglio di ipotesi: [illegible] colui che ci è apparso più affidabile e avendolo già avuto nel 1988-89 sappiamo che cosa vale».

[illegible] quale risultato metterebbe la firma per la partita di oggi con la Fossanese?

«Iniziare bene è importantissi[illegible]: metterei la firma su una vit[illegible]a anche se sarà una gara difficilissima».

[illegible] concludere: [illegible] qualche augurio da fare e da farsi?

«Di disputare un buon campionato e di vedere un pubblico numeroso allo stadio». [e. a.]

S. [illegible]

Atteso esordio in Promozione

SAN [illegible] C'è grande attesa per l'esordio del Sandamianferrere nel campionato di Promozione: la formazione rossoblù giocherà la sua prima gara [illegible] campionato in trasferta a Cambiano, quel Cambiano che due anni fa conquistò primato e promozione dalla Prima categoria beffando sul filo di lana proprio gli astigiani: «Effettivamente sono la nostra bestia [illegible] - afferma il presidente del Sandamianferrere Walter Novelli -; la tradizione con il Cambiano per noi [illegible] negativa: nelle ultime due sfide abbiamo pareggiato sul loro campo e perso sul nostro. Sarà una partita du[illegible] anche perchè si s[illegible] rinforzati molto». L'undici guidato da Walter Vito Sollazzo dovrà affrontare i primi due incontri fuori dalle [illegible] amiche: «ma siamo abituati ad [illegible] partenza con due trasferte consecutive - dice Novelli - e questo fattore [illegible] dovrebbe pesare più di tanto. D'altra parte il nostro obbiettivo è disputare un buon torneo e non doverci salvare all'ultima giornata».

Nelle file dei sandamianesi mancherà il centroavanti Massimo Lamattina che deve [illegible]ra scontare una giornata di squalifica risalente alla stagione passata. La compagine astigiana giocherà [illegible] una punta soltanto, Migliasso, e un centrocampo «rinforzato» con Vigilante in regia, Zanelleto, Mazzucco e Bottino a formare la cerniera centrale; Novelli e [illegible] agiranno come cursori [illegible] fascia. La difesa ruoterà intorno all'ex canellese Marchioretti con Cimino in porta e Frenna e Sacco in marcatura. [e. a.]

Canelli

Col San Mauro largo ai giovani

Franco Zizzi è [illegible] quest'anno l'allenatore del Canelli che si presenta al via ringiovanito

CANELLI. Sarà lo stadio Aliberti a fare [illegible] palcoscenico all'esordio degli azzurri del nuovo tecnico Franco Zizzi. Alle 16 gli spumantieri scenderanno in [illegible] con la formazione torinese del San Mauro.

Il Canelli è quest'anno una formazione giovane, «governata» da alcuni elementi di esperienza. La riconferma degli esperti Marengo, Mondo, Gotta (centrocampisti), del difensore Briccola ed il rientro ufficiale, dopo anni [illegible] assenza da casa, del centravanti Fabio Marchisio sembrano aver aperto buone prospettive. Giovani quali Leonardi, Iorii, Ferraris, Billia e Careglio saranno il motore del nuovo undici azzu[illegible]. «Nonostante il ritardo con cui si è iniziata la preparazione ed i primi intoppi iniziali - spiega Zizzi - la squadra ha ormai raggiunto una buona coesione. I giocatori hanno ottime qualità tecniche anche se non ancora [illegible] perfettamente a fuoco. Nell'arco di due settimane - conclude l'allenatore - ciascun atleta dovrebbe raggiungere il top». [illegible]zione. Colonna, Cipolla, Careglio, Ferraris, Briccola, Billia, Mondo, Marengo, Gotta, Iorii, Baldovino, Selini, Leonardi, Marchisio, Vespa, Praga. [ma. c.]

In [illegible]

Moncalvese a La Valletta

ASTI. Con inizio alle [illegible] prende il via il campionato di Prima categoria di calcio.

Unica formazione astigiana ad esordire in [illegible] [illegible] campo sportivo «La valletta» sarà [illegible] matricola Moncalvese che affronterà la Pernatese: gli aleramici, al contrario delle altre formazioni locali che sono [illegible]te raggruppate insieme nel girone alessandrino, sono finiti nel gruppo vercellese. In sede di campagna acquisti estiva si [illegible] rinforzati molto e i dirigenti moncalvesi non nascond[illegible] grosse ambizioni.

Costigliole, Rocchetta e Ni[illegible] [illegible] tutte e tre attese da gare in trasferta: il Costigliole, che punta ad un torneo di vertice, andrà a far visita al Castellazzo. La Nicese allenata [illegible] Bartolo Anastasio, che l'anno passato [illegible] il quinto posto finale [illegible] stata la prima delle astigiane dopo il Sandamianferrere salito in Promozione, sarà ospite dell'Occimiano.

Infine il Rocchetta, rinforzatosi ultimamente con l'arrivo dell'ex Asti Sport e Junior Asti la mezzala Marco Menegaldo, giocherà contro il Cassano.

Domenica prossima comincerà anche il campionato di Seconda categoria; si chiuderà il 3 ottobre con l'avvio della Terza provinciale.

Queste le gare del primo turno d'andata del girone H [illegible] torneo di Prima categoria: Arquatese-Castelnovese; Cassano-Rocchetta Tanaro; Castellazzo-Costigliole; Comollo Novi-Vignolese; Occimiano-Nicese; [illegible] Giuliano-Carrosio. Girone B: Moncalvese-Pernatese. [e. a.]

CALCIO

Corsi a S. Damiano

[illegible] «leva» org[illegible] dal [illegible] Domenico

ASTI. Uno [illegible] i sodalizi calcistici più attivi dell'Astigiano, il San Domenico Savio, sta preparando la nuova stagione agonistica.

Quest'anno i giallo-verdi parteciperanno al campionato regionale «allievi»; i dirigenti sono già [illegible] lavoro per preparare un campionato difficile a cui [illegible] società partecipa per ben figurare. Il torneo s'inizierà a fine settembre.

Proprio in vista [illegible] questa scadenza il San Domenico Savio invita tutti i ragazzi nati negli [illegible]ni 1977, [illegible] e 1979 (categoria allievi) e quelli nati negli anni 1980 e 1981 (categoria giovani) a presentarsi tutti i giorni dalle 16,30 in avanti, al campo sportivo intitolato ad Emilio Pozzo in via Tosi, per [illegible] prima presa di contatto con tecnici e dirigenti.

Va ricordato che il San Domenico Savio si è aggiudicato il campionato 1992/93 [illegible] la compagine degli «allievi» provinciali.

● Sono [illegible] aperte le iscrizioni alla «Scuola di calcio» organizzata [illegible] Unione Sportiva Sandamianferrere per la stagione 1993/94.

Sono previste alcune selezioni [illegible] giocatori: Allievi nati negli anni '78/79 corso di calcio [illegible] la partecipazione di due squadre al campionato; giovanissimi nati negli anni '80/81 corso di calcio con la partecipazione [illegible] campionato di [illegible] squadra.

Esordienti nati negli anni '82/83 [illegible] di calcio con la partecipazione al campionato di sue squadre; pulcini nati [illegible]gli anni dall'84 all'87 [illegible] di avviamento [illegible] la partecipazione al campionato di due squadre.

Per eventuali informazioni, è necessario rivolgersi a: Angelo Bensucci (telefonare [illegible] oppure a Giò Monticone (983.739). [r. s.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

[illegible] 15 a Castellero [illegible] partitissima per la serie A1

Scontro al vertice, oggi in A2, [illegible] «Castellero-Campia», seconda [illegible] classifica e la capolista [illegible] Paolo d'Argon; l'incontro, che si preannuncia tirato e combattuto, avrà inizio alle 15. Per gli astigiani, l'obiettivo è la vittoria; soltanto mettendo a segno due punti «Cerot» Marello e compagni possono [illegible] di rimanere in [illegible] per la promozione in A1 (passano alla massima divisione le prime due classificate del campionato di A2). Il «General Cab Asti» sarà invece ospite del Castiglione.

CICLISMO

[illegible] a Castelnuovo Don [illegible] il «Trofeo Gamba»

La sezione ciclismo dell'AVIS [illegible] Castelnuovo Don Bosco organizza per oggi il 1º Trofeo Gamba di cicloturismo. La gara è valida quale prova del campionato provinciale Udace. [illegible] ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8 a Castelnuovo Don Bosco, in via dei Rivalba-piazza Italia. La partenza è prevista per le 9. Cinquantuno i chilometri da percorrere che interessano le località di Passerano, Marmorito, Canove, bivio Aramengo, Gallareto, Pisa, Cortanze, Camerano, Soglio, Cortazzone, Montafia, Capannina, Gallareto, Boscorotondo, con arrivo a Castelnuovo [illegible] le 11,15. Sono in palio un trofeo per la società prima classificata e coppe per le piazzate con almeno tre partecipanti. Premi a sorpresa per le donne. Al termine rinfresco per tutti i concorrenti.

CICLISMO

[illegible] Marmorito l'arrivo [illegible] «Memorial Cavallero»

Marmorito ospita, oggi, l'arrivo [illegible] 2º Memorial «Mamma e papà Cavallero», corsa per juniores FCI organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. I corridori percorreranno, nel finale, per tre volte, il circuito di Marmorito, [illegible]. Maria, Canova, Gallareto, Boscorotondo, Passerano, Marmorito. La prima parte della corsa interessa, invece, [illegible] strade di Collegno, da dove [illegible] avverrà la partenza, S. Mauro, Gassino, Chivasso, Casalborgone, Gonengo. L'arrivo a Marmorito è previsto verso le 12.

PODISMO

Oggi a San Paolo Solbrito la [illegible] dei «Due mulini»

Inserita nel programma [illegible] festeggiamenti patronali per la «Madonna [illegible] Serra» si disputa [illegible] a San Paolo Solbrito la 2ª edizione della gara podistica dei «Due mulini». La manifestazione organizzata dalla pro [illegible] sarà competitiva per tesserati Fidal e [illegible] [illegible] a libera a tutti. Il ritrovo [illegible] 8,15 p[illegible] l'oratorio parrocchiale «A. Sonaglia» [illegible] via Roma, [illegible] la partenza sarà data alle 9,30. Il percorso per la competitiva sarà [illegible] 12 chilometri, quello della «non» di [illegible] Km; distanze ancor più ridotte per le varie categorie giovanili; ricchi e numerosi i premi per le categorie previste dal regolamento Fidal, al gruppo più numeroso grande Trofeo dalla Pro loco.

[illegible]

Prosegue il torneo notturno [illegible] Vascagliana

Prosegue nella frazione Vascagliana [illegible] torneo [illegible] calcio notturno «6º Trofeo Automobili Valsania». [illegible] incontri, dopo il turno di venerdì, proseguiranno il 21, 24, [illegible] settembre [illegible] il 1 ottobre. Martedì 5 e venerdì 8 ottobre [illegible] luogo le finali. Gli incontri si svolgono sul campo di calcio di Vascagliana.

Ieri ha preso il via la vendemmia: i contadini prevedono un'ottima annata

Diano in festa con il dolcetto

La raccolta è stata battezzata da tre «vignaioli» d'eccezione: Enzo Bearzot, Bruno Pizzul [illegible] Luigi Manfredi a cui è stato assegnato il premio «Baretti». Un milione di bottiglie all'anno

DIANO. La vendemmia delle pregiate [illegible] dolcetto quest'an[illegible] h[illegible] preso il via [illegible] Diano con tre «vignaioli» d'eccezione: Enzo Bearzot, Luigi Manfredi [illegible] Bruno Pizzul. Sono stati, infatti, il [illegible] tecnico della Nazionale di calcio campione del mondo 1982, il comandante generale del IV Corpo d'armata alpino e il conduttore de «La domenica sportiva» a staccare, ieri, i primi grappoli.

L'occasione [illegible] stata offerta dalla consegna del premio «Pier Cesare Baretti» ai tre ospiti ai quali sarà donato il vino prodotto con le uve di alcuni filari [illegible] tre vigneti che sono stati loro abbinati, per sorteggio.

Alla manifestazione, che si è svolta in un'atmosfera di g[illegible]de cordialità, in municipio, nei vigneti e nell'aia [illegible] una cascina, hanno partecipato molti ospiti, produttori [illegible] autorità.

Il presidente del Consorzio di tutela del [illegible] Diano d'Alba doc, Giuseppe Veglio, commenta: «Mai come quest'anno l'incontro di amicizia enoica con la consegna del premio "Baretti" è coinciso in modo [illegible] puntuale[illegible] l'inizio della [illegible] Negli anni passati, in questa circostanza, i personaggi premiati davano simbolicamente il via alla raccolta delle uve, come vuole [illegible] tradizione, ma la vendemmia s'iniziava solo a distanza di qualche tempo. Quest'anno, invece, dopo la festa di ieri, da oggi [illegible] vendemmia in tutte le campagne di Diano».

L'inizio della raccolta avviene in [illegible] clima di ottimismo perché le prospettive sono buone. L'enotecnico Gigi Rosso, vicepresidente dell'associazione consorzi di tutela dei vini di Alba: «Le uve sono sane e fanno registrare gradazioni intorno ai [illegible] babo, [illegible] daranno vini sui 12 gradi alcolici, ottimali per il dolcetto. Si profila un vino equilibrato, ricco di profumi. Per quanto riguarda la quantità, sarà piuttosto scarsa. [illegible] prevede un 10-15% in meno delle annate normali, ma questo non è un problema, poiché la quantità [illegible] abbondante va a favore della qualità. Anche le malattie della vite che quest'anno hanno creato notevoli problemi in certe località dell'Albese, sulle colline di Diano sono state tenute sotto controllo e non si registrano danni».

Nato come dolcetto [illegible] Diano d'Alba doc, molti produttori preferiscono ora chiamare questo vino semplicemente «Diano d'Alba doc» evidenziando l'origine, così come avviene per il barolo e barbaresco (per l'utilizzo della nuova doc è stata ottenuta un'apposita autorizzazio[illegible]. Per un caso singolare, la zo[illegible] tipica di produzione coincide esattamente con il territorio del Comune. Ciò ha favorito un'iniziativa pilota: fin dal 1986 Dia[illegible] ha individuato i suoi vigneti migliori, 77 sori (cru per i francesi) che sono [illegible] indicati in una mappa che ha avuto tutti i riconoscimenti. Il provvedi[illegible] adottato [illegible] Comune con una delibera (si è trattato di una sorta di piano regolatore dei vigneti) consente ai produttori di evidenziare sulle etichette delle bottiglie [illegible] vigna da cui il vino proviene, a garanzia del consu[illegible]

Il giornalista Gianni Brera (morto in un incidente d'auto) e il calciatore Gianni Rivera (sopra) premiati a Diano nel 1988. A destra, i vigneti sulle colline di Diano. Quest'anno le uve sono sane e daranno vini sui 12 gradi alcolici, ottimali per il dolcetto (FOTO BRUNO MURIALDO)

Diano conta 260 aziende produttrici di dolcetto che mettono ogni anno sul mercato almeno un milione di bottiglie (per la precisione, un milione 39 mila 600 nel '92). Gli esperti lo definiscono un grande vino dal colore [illegible] rubino, intensamente fruttato, asciutto, ammandorlato, i cui sapori e aroma vengono esaltati [illegible] una moderata permanenza in bottiglia.

La buona qualità delle uve [illegible] Diano è dimostrata anche dai prezzi che spuntano generalmente cifre superiori alla media. [illegible] questo paese si tramanda un'antica usanza, quella dei compratori provenienti da varie parti della Regione, soprattutto dalla pianura Cuneese, che si riforniscono di uve da vinificare in proprio, nelle loro cantine.

Anche quest'anno molte partite [illegible]no già prenotate: in alcuni casi i clienti vanno a raccoglierle direttamente nei vigneti. Il dolcetto [illegible] Diano si vende sul mercato nazionale e all'estero. Viene soprattutto esportato in Germania [illegible] negli Stati Uniti. [illegible] consorzio sta organizzando [illegible] serate di presentazione che si terranno a Genova, in collaborazione [illegible] l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini). Ma, oltre al dolcetto, il Comune [illegible] inserito nella zona tipica di altre tre vini doc: [illegible] prestigioso barolo, nebbiolo e barbera d'Alba, seppur per quantitativi inferiori. Diano [illegible] è solo famoso per i suoi vini: è uno dei più bei paesi collinari delle Langhe [illegible] una vista incantevole, apprezzato per la posizione, [illegible] clima e la vicinanza [illegible] Alba.

Porta un nome curioso che alcuni fanno risalire alla mitologia latina, alla dea Diana che, secondo una leggenda, avrebbe trovato rifugio in queste zone.

«Il nostro [illegible] un paese di tremila abitanti - [illegible] il vicesindaco, Gianfranco Alessandria - che ha avuto [illegible] notevole sviluppo nella zona pianeggiante [illegible] Ricca, Valle Talloria, Gallo. Sono le località che hanno accolto lo sviluppo residenziale e delle attività produttive. Nel paese sono rimaste le scuole [illegible] elementari [illegible] la direzione didattica, le medie che erano a rischio. Manca invece [illegible] [illegible] di riposo». In frazione Ricca è stato recentemente realizzato un moderno sferisterio costato più di [illegible] miliardo, costruito con una sovvenzione [illegible] Coni.

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 19 Settembre 1993 ■ 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri pomeriggio visita ufficiale del Presidente della Repubblica

Scalfaro: «Grazie Boves per la libertà di noi tutti»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro mentre rende omaggio ai caduti [illegible] Boves di fronte alla lapide e mentre saluta prima [illegible] ripartire alla volta di Novara. Sopra piazza Italia gremita da cinquemila persone.

BOVES. «Una sola parola. Grazie. E ve la spiego. Grazie per essere stato invitato. Grazie per il significato di questa assemblea di popolo. Grazie per la libertà. Mia, [illegible] tutti noi». C'erano cinquemila persone ieri pomerig[illegible] in piazza Italia [illegible] Boves, ad ascoltare queste parole del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Cinquemila persone che hanno accolto l'invito degli amministratori della città Medaglia d'oro alla Resistenza e al valor militare, per commemorare l'eccidio del 19 settembre 1943. Era una domenica: due tedeschi vennero catturati dai partigiani che li rilasciarono poche [illegible] dopo. Ma [illegible] [illegible] di Peiper avevano già deciso di distruggere [illegible] paese. Incendiarono 350 case, uccisero 27 persone. Tra loro due preti, un industriale, degli invalidi, donne e giovani.

Episodio che il Capo dello Stato ha ricordato così: «Sono passati cinquant'anni. Io ne ho 75. Toglietemene [illegible]. E' un bell'alleggerimento. Quei tedeschi, ar[illegible] fino [illegible] denti, incutevano terrore solo [illegible] guardarli. E non parlo delle SS. Perché hanno infierito su tanta povera gente? Ve lo spiego. Per paura, perché si sapevano già sconfitti, per vigliaccheria». «Ieri come oggi», ha sostenuto [illegible] Presidente riferendosi all'attentato di Catania, al sacerdote ucciso a Palermo, alle bombe: «Paura, sconfitta, vigliaccheria».

Per [illegible] volte, [illegible] piazza, si [illegible] levati lunghi applausi alle parole del Presidente. Uno [illegible] ha interrotto. Stava parlando dei caduti [illegible] Boves. «Quando [illegible] arrivato due corazzieri hanno posato una corona di alloro davanti alla lapide. Mi [illegible] sempre [illegible] occasioni come questa. Ho letto alcuni nomi. In basso a destra c'è quello di Vian, poco oltre Russo. Vicine sono riportate le loro città Venezia e Napoli. [illegible] l'intoccabile unità della Patria, l'incantevole unità [illegible] popolo».

«Unità del popolo», «Pace» «fratellanza» sono i temi su [illegible] si erano soffermati tutti i precedenti relatori, intervenuti nel rispetto del rigido protocollo imposto dall'ufficialità della visita. Il sindaco di Boves, Luigi Pellegrino; il senatore Emilio Taviani, presidente [illegible] federazione Italiana volontari per la Libertà; Arrigo Boldrini, senatore e presidente dell'Anpi; Francesco Traniello, docente Universitario [illegible] coordinatore dei corsi della Scuola di Pace di Boves. Le testimonianze del comandante partigiano che sostituì Vian alla guida dei partigiani riuniti in Bisalta, e uno studente, Enrico Cavallera che a [illegible] dei giovani di Boves ha «raccolto [illegible] testimone di quanti lottarono [illegible] la libertà, di [illegible] tutti», come ha ribadito Scalfaro.

Protocollo che è [illegible] rispettato in ogni particolare. Mentre la piazza, divisa in [illegible] dalle transenne si affollava, alle 17,40 iniziava la sfilata del picchetto d'onore degli alpini, seguiti dai gonfaloni di paesi e città, [illegible] associazioni combattentistiche. E il palco si animava con l'arrivo delle massime autorità politiche e religiose della Provincia. Il vescovo Aliprandi, il ministro Raffaele Costa, numerosi parlamentari, rappresentanti della Regione. Quindi il breve incontro nel[illegible] sala del municipio con i consiglieri comunali e, poco prima del[illegible] 18, la partenza in auto alla volta della sua Novara.

[illegible]

Sulla [illegible]

I gonfaloni di cento paesi

BOVES. Centinaia di agenti, strade bloccate, l'ingresso in paese vietato anche ai pedoni lungo le vie principali dalle 13,30 alle 18, [illegible] controlli su auto, buche delle lettere sigillate. Il timore di attentati per l'arrivo del Presidente della Repubblica e delle massime autorità regionali ha spinto la prefettura a organizzare servizi di sicurezza straordinari. Ogni stradina laterale, anche sterrata, tra Cuneo e Boves per tutto [illegible] giorno è stata presidiata da agenti che, dotati di radio, avevano l'incarico di segnalare ogni fatto anormale. Per accedere a piazza Italia da Cuneo è stato imposto un ampio giro, lungo strade laterali. Ogni incaricato del servizio d'ordine ave[illegible] cartellini di riconoscimento, imposti anche a giornalisti, cineoperatori, invitati. E per garantire [illegible] viabilità in Boves, Angelo Tosello, comandante del corpo dei vigili urbani, ha dovuto chiedere l'ausilio ad altre località. Sono giunti sette vigili da Cuneo, due da Peveragno [illegible] uno da Roccavione.

Il pubblico ha cominciato ad affluire in città già nella matti[illegible] mentre, anche i balconi delle case private, [illegible] imbandierati. Numerosi autopullman sono giunti da località del Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria.

E prima dell'arrivo del Presidente in piazza hanno trovato posto i gonfaloni di cento città e paesi, tra le quali molte pluridecorate per [illegible] lotta [illegible] Liberazione e la Resistenza.

Due curiosità in margine alla manifestazione: il Presidente della Repubblica, uscendo dal palazzo municipale ha fatto un simpatico gesto per fotografi teleoperatori costretti dietro le transenne: salendo in piedi sul pianale della vettura, si è sollevato in modo da esporsi con tutta la figura agli obbiettivi. Quindi si è rivolto verso quanti lo applaudivano e ha salutato agitando [illegible] [illegible]. Mancavano dieci minuti alle 16, quando ha lasciato la piazza di Boves.

La seconda curiosità riguarda i telegiornali. In serata tutti hanno proposto ampie cronache della visita di Scalfaro a Boves, puntando soprattutto sui commenti agli attentati di [illegible] fie [illegible] alla guerra [illegible] Somalia. Un solo neo: il «Tg1» [illegible] sbagliato il nome della città e il servizio è apparso preceduto dalla scritta «Bove (Cuneo)».

[illegible] Sajeva

I partigiani [illegible]

«Ricordiamo i nostri caduti»

BOVES. Sono ormai pochi i partigiani di Boves del 19 settembre 1943 [illegible] viventi, [illegible] non tutti erano in piazza a celebrare il cinquantenario dell'eccidio: al[illegible] sono impediti dall'età e dai malanni, altri non nascondono la delusione. «Dovremmo chiedere perdono ai nostri compagni morti. Io preferisco ricordarli da solo, come faccio da mezzo secolo», ha detto uno di loro per telefono.

«Come dargli torto? - si chiede il prof. Lino Manduca - siamo partiti per un'Italia libera e pulita e siamo arrivati a Tangentopoli». Lino Manduca, classe 1922, insegnante di lettere in pensione, il 19 settembre era al ponte dei Sergenti dove avvenne il primo scontro e caddero una [illegible] e un marinaio. «E' stato il mio battesimo del fuoco - racconta - durante [illegible] servizio militare [illegible]vo sparato solo al Poligono. Come ho visto il cadavere del tedesco ho pensato: ci siamo, per me comincia la vera guerra, per Bo[illegible] la tragedia. [illegible] avevo fatto la mia scelta: piuttosto che morire [illegible] Germania meglio cadere sulle mie montagne. I momenti più angosciosi li ho vissuti [illegible] se[illegible] quando ho visto Boves in fiamme. Temevo per i miei [illegible] nella notte sono sceso a vedere».

I familiari in pericolo era il pensiero dominante di tanti partigiani bovesani quella domenica sera, 19 settembre '43. «Io ero in postazione a Rosbella [illegible] Andrea Maccario [illegible] Giovanni Batti[illegible] Conte - ricorda Eugenio Peano, classe 1921, ora segretario Anpi - avevamo solo moschetti [illegible] opporre alle mitragliatrici e alle armi automatiche delle SS. A casa avevo i genitori [illegible] i fratelli, eravamo in dieci in famiglia. Abitavamo in corso Bisalta, vici[illegible] a Chiesa Vecchia, [illegible] dalla montagna mi sembrava che tutta [illegible] bruciasse. Sono sceso con l'amico Maccario, casa mia era salva. Il mattino dopo sono tornato in montagna. Certo, adesso non sono contento di co[illegible] vanno le cose in Italia, ma ho speranza che [illegible] [illegible] sacrificio di tutti riusciremo a risollevarci».

Il generale a riposo E[illegible] Aceto allora era sottotenente e comandava il gruppetto dei partigiani che la domenica mattina del 19 settembre scese da San Giacomo con il camioncino per prelevare il pane. «Eravamo in tre in cabina con una mitragliatrice - dice - improvvisamente sulla piazza Italia ci siamo [illegible] di fronte due tedeschi. Andiamo addosso alla loro macchina, ho detto [illegible] guidatore. Loro non hanno reagito, io non [illegible] nemmeno tirato fuori la pistola. Una grave imprudenza, mi è andata bene. Poi siamo tornati sulla Bisalta con i due prigionieri, nessuno li ha toccati».

Sarà l'episodio che provocherà il primo scontro armato [illegible] partigiani [illegible] [illegible] in Valle Colla, il primo della Resistenza in Piemonte, e che offrirà il pretesto al maggiore Peiper di scatenare la rappresaglia nel pomeriggio, di massacrare civili e incendiare [illegible] paese. Sin dall'immediato dopoguerra si incominciò a discutere se quella delle SS fu una provocazione o se la rappresaglia fu una conseguenza della cattura dei due tedeschi. Il prof. Bartolomeo Giuliano, scomparso qualche anno fa, allora era sottotenente [illegible] complemento degli alpini [illegible] era stato tra i primi ad unirsi alla banda di Ignazio Vian: nel s[illegible] libro sulla «Resistenza bovesana» egli n[illegible] ha dubbi, Peiper mandò le due [illegible] a Boves perché [illegible] catturate così avrebbe avuto il pretesto per atta[illegible]re i partigiani [illegible] incendiare il paese. Sperava in questo modo, con il terrore, di [illegible] sul [illegible]il [illegible]mento partigiano. Non tutti condividono la tesi di Giuliano [illegible] tra questi il prof. Renato Aimo, pure lui scomparso, salito subito dopo l'8 settembre in Bisalta. Resta il fatto che il maggiore Peiper, [illegible] o [illegible] cercato l'incidente, non perse l'occasione [illegible] [illegible] contro la popolazione civile.

«I tedeschi avrebbero voluto distruggerci - commenta Eugenio Peano -, e Boves adesso è piena di lapidi. Ieri mattina siamo passati in auto a deporre i fiori che ogni anno ci mandano da Latte di Ventimiglia. In cinque e abbiamo impiegato tutta la mattinata».

Bruno Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti che, sui rilievi alpini, daranno luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; foschie notturne e locali banchi [illegible] nebbia sulle pianure.

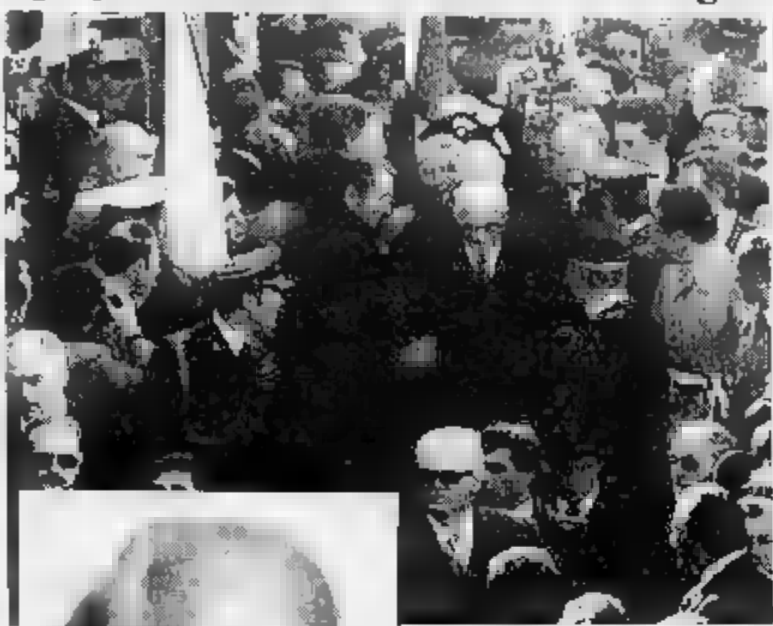
LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 21; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 23; Alessandria [illegible]; Aosta 20; Asti 22; Vercelli 25

Le visite dei Capi di Stato ■ Boves: nel '78 Pertini commosso camminò fra la gente

«Spiegate la Resistenza ai giovani»

Il presidente partigiano sconvolse il protocollo. La medaglia d'oro al valor militare per il contributo alla lotta di Liberazione fu appuntata sul gonfalone della città da Antonio Segni il 29 settembre 1963

A sinistra, tre momenti della visita del Capo dello Stato Sandro Pertini a Boves in occasione del trentacinquesimo anniversario dell'eccidio. A fianco, il presidente [illegible] Segni che rese omaggio ai caduti il 29 settembre del '63. Sopra, l'accoglienza a Oscar Luigi Scalfaro

BOVES. Fu il presidente Antonio Segni, il 29 settembre del '63, a conferire a Boves la medaglia d'oro al valor militare, per il contributo dato alla lotta di Liberazione. Il capo dello Stato appuntò l'onorificenza sul gonfalone della città, al termine di una cerimonia che raccolse nella cittadina alle porte del capoluogo migliaia di partigiani, provenienti da ogni parte d'Italia.

Segni, scortato dal comandante partigiano mutilato, il professor Bartolomeo Giuliano, e dall'allora sindaco del paese Giovanni Allasia, scoprì anche il monumento ai partigiani, realizzato dallo scultore carrarese Nardo Dunchi, che fu compagno di lotta di Ignazio Vian. L'opera, in marmo bianco, rappresenta un uomo e una donna che ricostruiscono una casa incendiata. Le due figure reggono una trave su cui è scolpito un verso del poeta francese Paul Eluard: «Libertà, io scrivo il tuo nome sull'architrave della mia porta».

Segni fu poi accompagnato a Dogliani (dove incontrò la vedova del presidente Einaudi) dall'allora ministro della Difesa Giulio Andreotti.

Il «presidente partigiano» Sandro Pertini venne in visita ufficiale a Boves il 12 [illegible]bre del '78, a [illegible] anni. Fu una giornata entusiasmante per le migliaia di cuneesi, accorsi a salutarlo, e «terribile» per gli uomini impegnati nel servizio di sicurezza. Pertini, infatti, sconvolse il cerimoniale, che era stato preparato accuratamente da settimane: abbandonò l'auto sulla quale viaggiava ben prima del previsto e raggiunse a piedi la piazza del municipio di Boves, camminando tra due ali di folla, commosso per l'accoglienza affettuosa che gli fu riservata, stringendo mani, scambiando battute e sorrisi. Il discorso che pronunciò, accanto al sindaco Giorgio Biarese, strappò lunghissimi applausi. «Perché non si insegna la storia della Resistenza nelle scuole? - ammonì il capo dello [illegible] -. Perché si fa poco per la disoccupazione, per la salute?».

Poi, rivolto ai giovani: «Bisogna difendere la libertà, tranne una: la libertà di uccidere la libertà. A voi consegniamo la bandiera della Resistenza, perché il patrimonio di tutto un popolo non vada disperso».

[r. s.]

MONARCHICI IN PROVINCIA

Tra polemiche s'inaugura oggi il monumento in Piazza Carlo Alberto ■ Racconigi

Un busto dedicato al «re di maggio»

I promotori: «Omaggio alla memoria di un uomo che non ha responsabilità nella tragedia della guerra»
L'opposizione dei partigiani: «E' un tentativo di riabilitazione che offende i morti della Resistenza»

RACCONIGI. Una città divisa si appresta a ricevere oggi le rappresentanze di casa Savoia in occasione del decennale della morte di Umberto II, al quale per cinque giorni sono dedicati convegni storici, mostre e dibattiti pubblici. Stamattina alle 11,30 di fronte al palazzo municipale sarà scoperto un busto alla memoria. Proprio il busto del «re di maggio», che aspetta da più di due anni una definitiva sistemazione, è diventato l'oggetto di una forte polemica tra i monarchici ed i simpatizzanti di casa Savoia da una parte, e i partiti politici (soprattutto della sinistra) e l'Anpi dall'altra. «Con questa manifestazione, assolutamente inopportuna - dicono i partigiani, che ieri hanno fatto affiggere in città manifesti listati a lutto - si sta tentando una riabilitazione storica della figura di Umberto II e di casa Savoia. Ciò è assolutamente intollerabile, soprattutto perché si tratta di un'offesa senza precedenti ai morti della guerra di liberazione dai nazifascisti».

Giuseppe Marinetti, ex partigiano e già sindaco comunista della città negli Anni Settanta, ha duramente attaccato l'iniziativa monarchica: «Questa manifestazione falsa la [illegible] ed è profondamente offensiva per tutti gli italiani che soffrirono anni indicibili sotto il fascismo». In modo particolare si contesta il fatto che il busto di Umberto II venga collocato sotto il portico del municipio, in piazza Carlo Alberto, proprio di fronte alle lapidi che ricordano i caduti della prima e della seconda guerra mondiale.

Nella zona comunque i Savoia godono ancora di molta popolarità. Spiega Giovanni Soja, portavoce del comitato organizzatore monarchico: «Questa manifestazione non ha assolutamente il valore politico che qualcuno vorrebbe attribuirle. E' solo un omaggio alla memoria di un uomo che non ha avuto responsabilità nella tragedia dell'ultima guerra. E' morto in esilio, ma il suo ultimo pensiero è stato per l'Italia».

L'iniziativa monarchica giunge nel bel mezzo dei festeggiamenti del «settembre» ed è vista di buon occhio da commercianti e ristoratori, come veicolo di promozione turistica. Si parla dell'arrivo di duemila persone da tutta Italia e da molti paesi europei, soprattutto Francia e Spagna. Anche il servizio d'ordine si preannuncia all'altezza della situazione, con un gran numero di vigili urbani e carabinieri. Umberto II è una figura che, a [illegible] anni dalla morte, resta intatta nel cuore di molti racconigesi, che si ricordano di quando il «re di maggio» si fermava in piazza a parlare e c'era chi gli dava familiarmente «del tu».

[m. b.]

COSTA

Annullo postale, perché no?

Il ministro dei Trasporti Costa ha protestato ufficialmente presso il collega alle Poste e telecomunicazioni Pagani, per la mancata concessione di un annullo filatelico speciale a Racconigi, in occasione della giornata di commemorazione di Umberto II. «Mi risulta - scrive Costa - che le Poste siano giustamente generose nel concedere timbri commemorativi sulla corrispondenza in partenza dalle più [illegible] manifestazioni: feste dell'Unità, dell'Amicizia, ma anche la «Sagra Crotti» di Chiavenna, il Campionato di sci sull'erba di Asiago, i Campionati italiani di sport dei dipendenti comunali, il «Settembre Turriaco», che si sta svolgendo nel borgo goriziano». «Mi sembra - conclude Costa - che pure una serie di manifestazioni ufficiali, con il patrocinio di un Comune, della storia, delle tradizioni e del rilievo di Racconigi, avrebbero meritato almeno altrettanta considerazione di una festa gastronomica».

[r. s.]

Si intitola una piazza

TORRE SAN GIORGIO. C'è grande attesa in paese per la visita dei principi di casa Savoia che oggi pomeriggio alle 17,30, dovrebbero presenziare all'inaugurazione di una [illegible] piazza intitolata a Umberto II, ultimo re d'Italia. Gli eredi della casa reale hanno confermato la loro partecipazione all'appuntamento. La nuova piazza è situata tra via Fornace e via Molino è stata realizzata a tempo di record, con una spesa di dieci milioni. Spiega il sindaco Giovanni Cravero: «In occasione delle manifestazioni per il decennale della morte del "re di maggio", il Consiglio comunale ha accolto la richiesta di ricordare l'ultimo sovrano con l'intitolazione di una piazza».

[m. b.]

Umberto II salì al trono dopo l'abdicazione del padre e fu definito Re di maggio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade provinciali in pessimo stato

Mi sono trovato a passare in questi giorni in località Ormea di Cardè, dove un incidente d'auto ha stroncato quattro giovani vite.

Voglio sottolineare la pericolosità di quel tratto di strada, paradossalmente accentuata dalla recente sistemazione: infatti, arrivando dalla Crociera di Barge verso Cardè è stato ampliato e drizzato un primo tratto. Poi la strada si stringe, con una serie di curve pericolosissime e mi sembra che in quel tratto ci si sia limitati ad asfaltarla di nuovo.

Ma è tutta la viabilità che corre in parallelo ai confini con la provincia di Torino che è «malmessa»; da Barge a Cardè, a Moretta, Murello, Racconigi, Caramagna, Sommariva Bosco, sia nei Roeri i tratti decenti sono pochissimi.

Mi risulta che si tratti di strade provinciali e quindi questa volta tocca alla nostra Amministrazione provinciale darsi da fare, senza trovare la scusa di Roma che ci trascura.

Mario Riu, Caramagna

Quale futuro per il Palazzetto?

Per costruire il palazzetto dello sport è stato speso denaro pubblico, così come per la manutenzione dell'impianto. L'utilizzo della struttura, per il momento, è stato insufficiente: soltanto per le partite dell'Alpitour, qualche sporadico concerto o convegno. Forse permettendone l'accesso anche a formazioni di categorie inferiori e di sport diversi (basket, ginnastica artistica e ritmica, arti marziali, judo) sarebbe possibile ridurre i costi di gestione e renderne quindi più appetibile la richiesta di utilizzo.

Alcune sale e locali, vicini all'area di gioco, potrebbero essere destinati alle società sportive, ai centri medici specializzati, ambulatori del Centro di medicina sportiva. Da non dimenticare, infine, la valenza polifunzionale della struttura: il palazzetto potrebbe ospitare conferenze, convegni, rassegne espositive specializzate.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.266
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/8
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632; 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperte) e 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: Costa, via Vit. Emanuele 18, tel. 440.[illegible]. **Bra:** Craviro, via Vit. Emanuele 267, tel. 412.309. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.497. **Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Ds aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.46.

STATO CIVILE

BOVES

MATRIMONI. Salvai Roberto, 29 anni, operaio (residente a Pinerolo) con Cara Antonella, [illegible] anni, insegnante (residente a Boves); Dalmasso Onorato, 48 anni, impiegato (residente a Boves), con Ly Linh, 38 anni, casalinga (residente a Cuneo); Giordanengo Marco, 26 anni, operaio (residente a Boves), con Macario Ivana, [illegible] anni, impiegata (residente a Peveragno); Violino Diego, 28 anni, meccanico (residente a Boves), con Cordero Maria, [illegible] anni, esercente (residente a Roccavione); Risso Mauro, 29 anni, vigile del fuoco (residente a Boves), con [illegible]rdano Milena, 25 anni, commessa (residente a Beinette); Gugnino Diego, 24 anni, agente di commercio (residente a Boves), con Rabbia Valeria, 23 anni, commessa (residente a Cuneo); D[illegible] Mario, 28 anni, operaio (residente a Boves), con Pellegrino Felicina, 25 anni, impiegata (residente a Boves); Marro Claudio, 24 anni, commerciante (residente a Boves), con Cerato Roberta, 23 anni, operaia (residente a Boves; Lorusso Vito, 27 anni, autista (residente a Boves), con Viggiano Claudia, 26 anni, casalinga (residente a Boves); Martini Mario, 32 anni, operaio (residente a Boves), con Cavallera Lidia, 25 anni, coltivatrice diretta (residente a Boves); Faroppa Alessandro, 30 anni, impiegato (residente a Garessio), con Bisotto Nadia, 28 anni, impiegata (residente a Boves); Parola Franco, 27 anni, operaio, (residente a Cuneo), con Olivero Renata, 23 anni, impiegata (residente a Boves); Pellegrino Mauro, 34 anni, medico (residente a Boves), con Cavallo Maria, 37 anni, medico (residente a Peveragno).

MONDOVI'

NATI. Motta Mario (Mondovì); Giraudo Davide (Carrù); Baratteri Jodie (Asti); Musso Elena (Dogliani); Garelli Matteo (Mondovì).

MORTI. Borgna Teresa, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Candela Catterina in Lerda, 86 anni (Mondovì), pensionata; Barale Giovanna ved. Bruno, 89 anni (Mondovì), pensionata; Benedetta Annamaria, 87 anni (Mondovì), pensionata; Garra Corrado, 81 anni (Briaglia), pensionato; Calvini Angela, 72 anni (Mondovì), pensionata; Huoi Shpatim, 21 anni (Mondovì), muratore.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zavatteri Riccardo (Carrù), autista, con Giordano Daniela (Carrù), impiegata; Mondino Roberto (Mondovì), esercente con Bruzzone Nadia (Mondovì), impiegata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sfilata folkloristica

Oggi, alle 13, al Palatenda, si terrà la festa per i 10 anni della delegazione della Croce rossa. In programma giochi e musica popolare. Alle 16, sfilata folkloristica nel centro storico, con partenza da piazza Risorgimento, e esibizioni di gruppi piemontesi, sardi e del Trentino. La manifestazione è nell'ambito della festa della birra.

PIETRAPORZIO

C'è la festa del pastore

Quarta festa del pastore, oggi alle 10,30, a Pietraporzio, indetta dalla Comunità montana. Alle 11, saranno proiettati video sui cani da pastore «Borden Collie», e, alle 13, pranzo a base di polenta e spezzatino di agnello sambucano. Alle 14,30 prova di lavoro dei cani Borden.

[illegible]

Si parla di riforma delle pensioni

Domani, alle 16,30, alla Uil Post di Cuneo, in via Peveragno 1, si terrà un incontro su «La riforma pensionistica».

Dopo l'incidente sul lavoro nel quale è morto un quarantasettenne di Manta

Operai della Burgo in rivolta

Il Consiglio di fabbrica ha lanciato [illegible] allarme per segnalare i pericoli nello stabilimento di Verzuolo «Chiediamo il rispetto delle norme di sicurezza». Un incontro con l'azienda sui piani di investimento

VERZUOLO. Si svolgeranno [illegible]mani alle 16,10 nella parrocchia Santa Maria degli Angeli a Man[illegible] (partenza del [illegible] alle 16,10 dalla posa di Ponte Estienne), i funerali di Stefano Cappellino, il quarantasettenne operaio rimasto vittima di un incidente sul lavoro [illegible]rdì mattina alla «Burgo». La presa [illegible] posizione del Consiglio di fabbrica è [illegible] durissima. Dopo avere espresso sgomento e preoccupazione, d'intesa con i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil, per lo stesso giorno è stato proclamato uno sciopero di sei ore. In un documento viene lanciato un allarme per [illegible] situazioni di pericolo. «Molto spesso - dice Giulio Dalbesio, segretario della Filis-Cgil -, si opera in una situazione di emergenza, senza assolutamente rispettare le norme di sicurezza».

Il Consiglio di fabbrica [illegible] avuto un incontro con i dirigenti dell'azienda, [illegible] i quali sono stati esaminati i piani dell'antinfortunistica [illegible] sugli investimenti. «Nello stabilimento di Verzuolo - aggiunge Dalbesio -, [illegible] carenze nella gestione e nella direzione complessiva che ci preoccupano».

Stefano Cappellino, che abitava sulla strada statale [illegible] Laghi di Avigliana 51, sposato e padre di una figlia [illegible] 16 anni, è [illegible] colpito da una bobina di carta, del peso di circa quaranta quintali. La disgrazia si [illegible] verificata poco dopo le 10 nel sparco le-

I funerali di Stefano Cappellino [illegible]rto venerdì alla cartiera «Burgo» si svolgeranno domani a Manta

gno», dov'era in corso la movimentazione delle «rotoballe» [illegible]tocco danneggiato dalle fiamme dell'incendio.

L'operaio, chiamato per eseguire lavori di manutenzione [illegible] [illegible] carrello elevatore «Om [illegible] [illegible] stato investito [illegible] uno dei grossi rotoli di carta, che, per cause in fase di accertamento, è improvvisamente caduto: il peso gli ha stritolato la gamba e il piede destro, proc[illegible] lesioni toraciche. Trasportato d'urgenza con l'elicottero del «118» all'ospedale di Savigliano, l'uomo è deceduto [illegible] causa delle ferite riportate: sono stati inutili tutti i tentativi fatti dai medici per salvarlo. Ieri mattina c'è stata la visita medico-legale, mentre la vi[illegible] è all'esame del sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Piero Capello, che si oc[illegible]pa dell'inchiesta per far luce sulla vicenda. [g. ne.]

Val [illegible]

Un documento contro l'Acna

CORTEMILIA. Un documento sul caso-Acna sarà inviato al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Industria e dell'Ambiente e ai sottosegretari all'Ambiente [illegible] alla Presidenza del Consiglio. [illegible] testo [illegible] stato elaborato e sottoscritto l'altra sera [illegible] Cortemilia dai sindaci delle Valle Bormida piemontese, da Coldiretti, Confagricoltori [illegible] Associazione commercianti albesi, dall'associazione Rinascita [illegible] da «Valbormida Viva», riuniti nell'«Autorità [illegible] Valle».

Nella lettera (dopo avere fatto riferimento alla proposta di legge per la chiusura dell'Acna, alla risoluzione parlamentare del '90 contraria [illegible] «re-sol», alle sentenze di Tar [illegible] Consiglio di Stato e alla situazione economica dell'Acna) si chiede la chiu[illegible] dell'azienda di Cengio, la [illegible] costruzione dell'inceneritore, la bonifica dell'area con l'utilizzo delle [illegible] Acna e la predisposizione di un piano di risanamento [illegible] recupero [illegible]cio-economico della valle. (c. o.)

A Cun[illegible]

Il Consiglio sulla Vestebene

CUNEO. Il sindaco Giuseppe Menardi ha convocato per il prossimo lunedì, alle 17, un Consiglio comunale sui problemi dell'occupazione. All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e i delegati di alcune aziende a rischio, prime fra tutte «La G[illegible]da Confezioni» di Borgo [illegible] Giuseppe, dove 123 operai del gruppo «Vestebene-Miroglio» sono state messe in stato di mobilità.

Fra i consiglieri di minoranza, però, c'è un certo malcontento. «La vertenza Vestebene risale a oltre un mese e mezzo fa - spiega Mauro Mantelli, capogruppo pds -. La protesta ufficiale del Comune [illegible] può arrivare così in ritardo».

Durante il Consiglio «che è aperto al contributo delle rappresentanze sindacali» si parlerà anche del futuro occupazionale [illegible] dei problemi legati alla crisi economica. Il sindaco presenterà una relazione con i dati sulla situazione cuneese. [g. p. m.]

[illegible] GRANDA

CEVA

Arrestato un marocchino [illegible] 30 anni

Zine El Abbidine, 30 anni, originario di Casablanca, è stato arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri di Ceva durante uno dei normali controlli di pattuglia. L'uomo [illegible] [illegible] rispettato il decreto di espulsione.

CE[illegible]

Mercato zootecnico [illegible] [illegible] fontane»

Oggi, alle 9, alla [illegible]gra del fagiolo e peperone c'è [illegible] mostra zootecnica; alle 10 si svolge [illegible] «Pedalata culturale», alle 17 c'è il mercato agricolo e alle 21 il «concerto di fontane».

CUNEO

Lavori nell'area artigianale e in corso Gramsci

[illegible] domani sarà chiuso [illegible] traffico il [illegible] [illegible] [illegible] De Gasperi, compreso tra corso Gramsci e via Riberi. Sarà costruito un collettore delle fogne, che servirà l'area artigianale, dietro al Provveditorato agli studi.

[illegible]

Una maxitorta in via Barale per aiutare una ragazza

Una maxitorta di 3[illegible] metri, oggi in via Barale sarà distribuita ad abitanti e turisti. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'acquisto di audiovisivi per [illegible] ragazza portatrice di handicap, ospite del centro diurno «Mauro» di Chiusa Pesio.

[illegible]

Alla scoperta delle ville nobiliari

Passeggiata alla scoperta delle antiche ville nobiliari di frazione Spinetta, oggi, alle 9. Il raduno è previsto sulla piazza centrale della frazione.

VILLAR [illegible]

Vicario della parrocchia stroncato da infarto

Domani, alle 15, nella chiesa [illegible] Villar si svolgeranno i funerali [illegible] vicario don Giuseppe Emanuele Frarda, 66 anni, morto ieri mattina per infarto. Il sacerdote, originario di Bagnolo, da 34 anni, reggeva la chiesa di San Costanzo.

[illegible]

Un'offerta di insegnamento in Germania

Il distretto scolastico 61 ha ricevuto dal Consolato generale d'Italia di Francoforte sul Meno (Germania) la notizia sulla possibilità offerta a docenti non di ruolo di insegnare nelle scuole elementari e medie nell'ambito dei corsi di lingua e cultura italiana.

Oggi sette contrade partecipano alle due batterie di corsa

Saluzzo, nel borgo [illegible] c'è il sesto Palio degli asini

[illegible]O. Oggi nel popolare borgo di san Martino si corre la sesta edizione del Palio degli asini. N[illegible] mancheranno le rivalità fra le contrade e i piccoli centri vicini, che partecipano all'appassionante corsa. «Le squadre in lizza [illegible] sette - spiega Isidoro Casana, presidente del Comitato organizzatore -, in rappresentanza [illegible] borghi di San Martino, San Rocco, San Lazzaro, Colombaro dei Rossi, Cervignasco, Pagno e [illegible] Villa di Verzuolo».

La sfida si svolgerà al campo del Palio, in via dei Camini, alle porte della città. Le batterie da correre, nelle quali in sella agli asini [illegible] alterneranno fantini maschi e donne, sono due. [illegible] vittoria [illegible] manifestazione sarà assegnata in base al miglior punteggio ottenuto (tempo, piazzamento e penalità).

[illegible] borgo [illegible] Colombaro dei Rossi, vittorioso già due volte, spera di potersi definitivamente aggiudicare il Palio (il drappo viene assegnato a chi si impone in tre occasioni), raggiungendo San Rocco nell'albo d'[illegible].

La manifestazione sarà preceduta al mattino, alle 10, da un corteo, che, partendo da corso IV Novembre, attraverserà il [illegible] cittadino per raggiungere la cinquecentesca chi[illegible] di Sant'Agostino, dove si celebrerà la messa e saranno benedetti i fantini. Alla sfilata, oltre alle contrade in lizza, parteciperanno anche gli sbandieratori di San Martino e il Gruppo storico del Saluzzese, [illegible] i marchesi Ludovico II [illegible] Margherita di Foix. Ai bordi [illegible] campo sarà costantemente presente un veterinario, che controllerà il regolare svolgimento della gara e per tutelare la sicurezza degli animali. [g. ne.]

CENTENARIO

Ricordato lo stenografo

E' stato ricordato ieri nel centenario della nascita Giovanni Vincenzo Cima, inventore dell'omoni[illegible] stenografico. L'Usi (Unione stenografica italiana)-sistema Cima ha avviato una serie di iniziative per commemorare l'illustre personaggio, nato a Verzuolo nel 1893, ma saluzzese [illegible] adozione. Alla presenza dei rappresentanti dell'Usi e del vicesindaco di Saluzzo, Gianni Manna, è stata deposta una corona d'alloro al cimitero municipale sulla tomba di Cima. Un altro omaggio è stato sis[illegible] vicino alla casa natale [illegible] Francesco Costa, «accademico dimano», morto nei lager nazisti. Nella biblioteca di Saluzzo si è svolto il convegno [illegible] quale sono [illegible] ricordate la figura e l'opera [illegible] [illegible] Cima, che lavorò alla «Gazzetta del Popolo» come redattore-stenografo (prima) e, successivamente, come segretario di redazione. Pubblicò il volume «La stenografia corsiva italiana». [g. ne.]

CEVA [illegible]

Esposte 300 specie

S'inaugura la trentaduesima [illegible] del fungo

CEVA. Questa mattina, alle 10, il presidente della Ca[illegible] di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello taglierà il [illegible] per inaugurare la XXXII Mostra del Fungo.

Malgrado le condizioni atmosferiche sfavorevoli il Gruppo Micologico «Peyronel» ha organizzato [illegible]che quest'anno un'esposizione all'altezza [illegible] fama ottenuta negli anni: saranno oltre 300 le specie esposte, raccolte in [illegible] [illegible] vallate del Monregalese. A classificarle i più illustri studiosi provenienti da mezza Europa.

Nel corso della gio[illegible] saranno molte le iniziative a fare da contorno al fungo: sparsi per il centro storico, gli artigiani mostreranno i loro antichi mestieri, mentre nell'ex caserma Galliano esporranno gli antiquari. Nei di[illegible] punti d[illegible] città, [illegible] indicano i percorsi segnalati, decine di altri appuntamenti. [p. a.]

MONDOVI' [illegible]

Domani i funerali

Morto presidente della squadra di calcio ([illegible] anni)

MONDOVI'. L'altra sera all'ospedale di Cuneo un infarto ha [illegible]o Giuseppe Bordone, industriale [illegible] 72 anni. L'uomo, molto conosciuto in città, era titolare della tipografia «Bordo[illegible] e Bertolino», fra le più importanti della provincia.

La vittima, che abitava in via Matteotti con la moglie M[illegible] Bertolino, era un grande appassionato di calcio. Da anni tifoso e dirigente della Carassonese, era stato uno degli artefici della fusione con l'Intermonregalese, che ha portato la città ad avere una sola [illegible]dra. Proprio per il [illegible] impegno era stato eletto presidente del Mondovì, la nuova società; oggi, all'esordio in campionato, i giocatori porteranno il lutto al braccio.

I funerali sono in programma domani alle 9 nella chiesa del Sacro Cuore parrocchiale del rione Altipiano. Dopo le esequie la salma verrà tumulata nel cimitero di Carmagnola. [l. f.]

[illegible]

E' crollato un ponte

[illegible] l'apertura della [illegible] per la Liguria

LIMONE. Slitta probabilmente [illegible] martedì sera o mercoledì l'a[illegible]rtura al traffico automobilistico della statale della valle Roja, che collega il Cuneese alla Liguria. Anche se i lavori di costruzione del ponte provvisorio in ferro in sostituzione del viadotto di Gauderena, crollato lunedì pomeriggio a San Dalmazzo, sono già a buon punto, è molto difficile che si arrivi in tempo all'ultimazione e al collaudo domani.

Proseguono quindi i disagi per gli automobilisti diretti in Rivie[illegible] o Costa Azzurra, costretti a scegliere percorsi alternativi. I carabinieri in servizio al valico internazionale della Valle Vermenagna consigliano di raggiungere Mondovì e poi immettersi sull'autostrada Torino-Sa[illegible]na. Al confine, anche se il traffico in questi giorni è diminuito, sono an[illegible] numerosi gli automobilisti ignari del blocco della circolazione. [g. fa.]

La manifestazione indetta dai sindaci si terrà venerdì prossimo a Castagnito

Nuova protesta per la Cuneo-Asti

Amministratori e abitanti di settantasei Comuni delle due province parteciperanno a un'assemblea sul piazzale della cantina sociale. «Basta con i ritardi, non vogliamo essere beffati dalla burocrazia»

CASTAGNITO. Grande mobilitazione nell'Albese per la manifestazione di protesta sulla Asti-Alba-Cuneo che si terrà venerdì 24 a Castagnito, in località Baraccone (ore 15). I sindaci del Comitato promotore lanciano un appello ai colleghi, agli amministratori di tutto l'Albese, Braidese e dell'Astigiano, ad associazioni e popolazione, invitandoli a partecipare, per dare vigore all'iniziativa.

Per quel giorno è annunciata una grande assemblea pubblica (sul piazzale della cantina sociale, vicino alla statale) dei sindaci e delle giunte comunali di 76 Comuni delle Langhe e Roero, oltre a quelli dell'Astigiano. Gli amministratori voteranno un ordine del giorno che sarà inviato al presidente del Consiglio per chiedere un incontro a Roma unitamente ai ministri interessati (Ambiente, Lavori pubblici e Trasporti). E' già pronta la bozza del documento che sarà votato venerdì prossimo.

A un [illegible] dalla manifestazione del 17 ottobre '92, sindaci e abitanti tornano in piazza per sollecitare la nuova Asti-Cuneo e soprattutto il tratto di superstrada Asti-Marene. La ragione è spiegata nel documento: «La soluzione del problema si avvia a diventare una interminabile vicenda burocratica, [illegible] te gli impegni assunti ai vari livelli e la protesta delle popolazioni». I sindaci si fanno interpreti delle proteste dei cittadini «che hanno ormai la quasi certezza di [illegible] beffati e trascurati [illegible] pretestuosi intralci burocratici». Al presidente Ciampi scrivono anche che l'economia [illegible] ancora sana è compromessa nel suo sviluppo dalla mancanza di una strada a scorrimento veloce, oltre alla pericolosità dell'attuale situazione.

I sindaci di Castagnito Franco Rava e di Santa Vittoria d'Alba Anna Maria Foglia contano sulla mobilitazione degli abitanti. Sopra: uno striscione di protesta per le pessime condizioni della strada

I sindaci dell'Albese dicono di sostenere il progetto globale Satap (autostrada-superstrada) [illegible] quale punta la Provincia, [illegible] sollecitano il tratto Asti-Marene e chiedono al ministero dell'Ambiente di esprimere il parere che ancora manca entro un mese. Dice il sindaco di Castagnito, Franco Rava: «Speriamo in una grande partecipazione, contiamo sulla solidarietà di tutti». «E' una questione di fondamentale importanza - aggiunge il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Non dobbiamo lasciare nulla di intentato». Incalza il primo cittadino di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «L'azione dei sindaci mira anche a tenere viva l'attenzione su un problema che è stato troppe volte accantonato».

Per Anna Maria Foglia, al vertice del Comune di Santa Vittoria, gli amministratori hanno il dovere di «farsi portavoce delle pressanti richieste della gente». Giancarlo Veglio, primo cittadino di Cortemilia: «Dall'Alta Langa andremo in molti. Questa strada interessa anche a noi».

«L'associazione culturale «Il Paese» - annuncia uno dei responsabili, Cesare Giudice - distribuirà oggi, in sei paesi (Magliano, Govone, Priocca, Guarene, Castellinaldo e Castagnito) volantini davanti alle chiese, all'uscita della messa delle 11, per invitare la gente a partecipare alla manifestazione di venerdì». A richiamare l'attenzione sul problema sono anche numerosi striscioni di protesta sistemati in vari punti lungo la statale e la mostra itinerante «Telenovela Asti-Cuneo», rassegna stampa di quanto pubblicato negli ultimi anni, ora esposta a Magliano.

Giuseppina Fiori

Al raduno di Cherasco proposta per valorizzare la produzione

Oggi nasce un gemellaggio fra le città delle lumache

CHERASCO. Oggi nel ventiduesimo raduno nazionale degli elicicoltori, si getteranno le basi per varare un gemellaggio tra i Comuni italiani all'avanguardia nell'allevamento delle chiocciole. I sindaci delle «città delle lumache» (Borgo San Dalmazzo, Molini di Triora, Zocca, Badia Calavena, Bobbio e Cherasco) parteciperanno al convegno organizzato dall'Associazione e dall'Istituto internazionale di elicicoltura, che hanno sede a Cherasco e sono diretti da Gianni Avagnina.

Al raduno, che si tiene nel salone del Palazzo comunale, presenziano studiosi, tecnici e allevatori di tutta Italia, con numerose delegazioni europee. «Mentre per molti prodotti agricoli le condizioni sono critiche - dice Avagnina, che ha lanciato l'idea del gemellaggio -, il mercato della lumaca è, al contrario, vivace e interessante. Questa attività fino a pochi anni fa era considerata marginale; ora è ben diffusa in tutto il territorio italiano e può garantire un buon reddito».

Di qui l'ipotesi di creare uno stretto legame di collaborazione fra i principali centri di allevamento italiani. Il programma della giornata prevede, a partire dalle 8, nell'area dell'Arco della Madonna del Popolo l'allestimento di una rassegna delle attrezzature ed una mostra-mercato della chiocciola viva e conservata. Alle 17, subito dopo la chiusura del convegno e dell'assemblea generale dei soci, sono in programma (legati al mercatino delle pulci che si svolge oggi nel centro storico) uno spettacolo folkloristico musicale e la distribuzione gratuita di frittatine di lumache e vino di Langa. [r. a.]

GRINZANE CAVOUR

Sapori della cucina ligure

Sarà presentata domani, al castello-enoteca di Grinzane Cavour (ore 18), un'iniziativa delle Camere di commercio di Cuneo e Imperia intitolata: «Colori, profumi e sapori dell'economia ligure in provincia di Cuneo». Nelle prossime settimane, in 150 vetrine dei negozi dei principali centri del Cuneese, saranno esposti i prodotti liguri (olio, dolciumi, fiori) e in alcuni ristoranti si potranno degustare le specialità gastronomiche. Saranno promossi incontri per illustrare la realtà economica e le proposte turistiche. Poi sarà la provincia di Cuneo a presentare i suoi prodotti e le iniziative nella zona ligure da Sanremo a Imperia e in altri centri della Riviera di Ponente. Il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, commenta: «Riteniamo positiva la capacità di cooperazione tra province vicine. Le Camere di commercio, con questi scambi, vogliono incentivare l'economia delle due zone». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

«Alleanza democratica» approda nelle Langhe

Anche nel capoluogo delle Langhe è nata «Alleanza democratica». L'annuncio è stato dato ieri dal Comitato promotore che ha fissato per l'8 ottobre, nella Sala Fenoglio (ore 21), la riunione per la costituzione ufficiale. All'incontro interverranno Dino Barrera e Mauro Marino, del coordinamento regionale.

MONTEU ROERO

Oggi s'inaugura la Sagra della castagna

S'inaugura oggi la 22ª Sagra della castagna. Dopo la [illegible] al campo sarà aperta una mostra dei prodotti [illegible] campagna roerina con particolare riferimento alle castagne, la cui coltivazione è molto diffusa.

ALBA

L'assistenza ai ragazzi dei Centri Olimpia

In quattro elementari, 1° circolo di via F.lli Ambrogio, «Rodari» e «Beppe Fenoglio» di corso Europa, «Montessori» di via Pio V°, prenderanno il via domani i Centri Olimpia. E' prevista l'assistenza ai ragazzi dal termine delle lezioni (dalle 14,30 alle 18) per venire incontro ai genitori che lavorano.

Chiesta al ministero della Pubblica istruzione la deroga ai tagli degli insegnanti nelle Elementari

In quattro paesi i bambini tornano a scuola

Sospeso lo sciopero a Marsaglia, Castino, Cravanzana e Torre

In Alta Langa l'anno scolastico si è iniziato tra contestazioni e scioperi [Murialdo]

BOSSOLASCO. La vertenza che ha finora ritardato l'inizio delle lezioni nelle scuole elementari di Torre Bormida, Castino, Cravanzana e Marsaglia sembra avviata verso una soluzione «pacifica» o almeno una tregua. Dopo la riunione di venerdì in Comunità montana, a Bossolasco, ieri mattina i sindaci dei quattro paesi coinvolti nella protesta hanno incontrato a Cuneo il Provveditore, Giovanni Ferrero. Al vertice [illegible] presenti anche il presidente della Comunità montana, l'onorevole Tealdi e il senatore Lorenzi.

L'incontro ha lasciato aperto uno spiraglio per accogliere le richieste di sindaci e genitori, contrari alla pluriclasse unica con un solo insegnante per undici bambini di età diverse. Il problema è stato discusso con il Provveditore e ieri mattina dopo la riunione è stata inviata al ministro della Pubblica istruzione una richiesta di deroga al provvedimento che ha «tagliato» l'organico degli insegnanti nelle quattro scuole elementari dell'Alta Langa.

L'iniziativa è servita ad interrompere la protesta e da domani i ragazzi andranno regolarmente a scuola. Genitori e sindaci non intendono però abbassare la guardia e se la richiesta di deroga non venisse accolta potrebbero essere avviate nuove iniziative per difendere l'esistenza e la qualità delle scuole dell'Alta Langa.

«I problemi più gravi si presenteranno l'anno prossimo, quando alcune scuole potrebbero rischiare la chiusura - commenta il presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino -. Alla nostra zona vengono sempre chiesti i sacrifici maggiori. Dovremo essere uniti per difendere quello che abbiamo, altrimenti rischiamo di perdere, oltre alla scuola, anche altri servizi». [c. o.]

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo [illegible] stamane: si presume che il numero totale sia [illegible] circa 80 mila cacciatori (il dieci per [illegible] in meno dell'anno passato), [illegible] i calcoli esatti [illegible] [illegible] disponibili, perché ieri in alcuni uffici provinciali molti ritardatari [illegible] ancora in coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria si apre all'insegna di due dati: calo degli appassionati e protesta dei guardacaccia che non vedono riconosciuta appieno la professionalità del loro ruolo sul territorio e si lamentano del trattamento [illegible] Infatti con la nuova legge gli agenti venatori si vedranno attribuire la qualifica di guardie di pubblica sicurezza, per cui chiedono il relativo aumento di indennità. Tra i [illegible] guardacaccia piemontesi il malcontento è diffuso: in particolare sono in fermento le guardie novaresi dell'Ossola e del Cusio.

Il calo del numero dei cacciatori era [illegible] Molteplici le [illegible]. I costi [illegible] elevati: in media, per rinnovo del tesserino ed autorizzazioni, si spende oltre mezzo milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche anno sembrano di nuovo interessati all'attività venatoria, e gli anziani, tutti concordi nel ritenere il costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina ci sono differenze tra le varie province. A Novara il presidente [illegible] Federcaccia, Giorgio Resta, fa sapere che pur avendo ripopolato [illegible] più di 800 lepri e 15 mila fagiani, ora gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto grave il fenomeno del bracconaggio - spiega Resta - e poi abbiamo un forte aumento dei nocivi, dai rapaci alle volpi. In questi anni è anche aumentata la coltivazione intensiva di riso e [illegible] [illegible] [illegible] sottratto spazio all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina [illegible] pronte circa seimila doppiette. Da segnalare una possibile protesta dei cacciatori della zona di Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi di pianura che «inseguendo» la lepre potrebbero cadere in tentazione di sparare anche ai caprioli.

A Vercelli, sulla [illegible] sono presenti diecimila doppiette, ma sembra che i tesserini rilasciati [illegible] molti meno. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi [illegible] scoraggiano gli appassionati», commenta il presidente dell'Enalcaccia, Adriano Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

Ad Asti sono circa ottomila le doppiette cher entrano in azione. «Abbiamo oltre 3500 cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila del resto del Piemonte ed altrettanti di fuori Piemonte, [illegible] cui molti liguri». Nell'Astigiano, da oggi 19 guardacaccia perlustreranno la campagna, aiutati da un drappello di guardie ecologiche e volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti sono oltre settemila e non c'è [illegible] il dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori montani che è posticipata al 3 ottobre. Da oggi però, insieme all'inizio [illegible] stagione per lepri e volatili, si inaugura la battuta al cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì fino al 29 settembre). L'abbattimento è riservato a proprietari o conduttori di fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia [illegible] ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur [illegible] scioperando, fanno sapere che «in futuro potranno prendere [illegible] necessarie alla tutela degli interessi di categoria». Al via, circa 17 mila cacciatori, tra [illegible] i mila di fuori regione, che percorreranno le [illegible] di pianura. Ma [illegible] una nuova regola: se il [illegible] foraneo, nella propria regione non può sparare fino al 26, non potrà a far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare ammassamenti.

Enrica Cerrato

L'aumento [illegible] nocivi e il fenomeno [illegible] bracconaggio hanno forse provocato una riduzione della selvaggina: unica eccezione il Vercellese. [illegible] il [illegible] l'apertura [illegible] comprensori montani

IN VALLE [illegible]

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre [illegible] un equivoco, [illegible] sdegnata accusa [illegible] Legambiente che ha ripescato una [illegible] sulla [illegible] a [illegible] e gatti randagi abrogata [illegible] [illegible] anno. Polemiche da vigilia che hanno avuto [illegible] risposta altrettanto sdegnata da parte di Regione, Comitato caccia e Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda la chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) e per la lepre bianca. Specie che potranno [illegible] [illegible] catturate soltanto a partire dal 3 ottobre.

Oggi i 1600 cacciatori valdostani e i 50 che provengono da altre regioni potranno [illegible] camoscio, capriolo e lepre europea. Le catture [illegible] [illegible] e capriolo hanno un «tetto»: [illegible] (come lo [illegible] anno) e 90 (81 nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La [illegible] del capriolo ha un ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non è [illegible] [illegible] fissata invece la quantità di galli forcelli che si potranno catturare, [illegible] [illegible] [illegible] non potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è [illegible] istituito il «carnet» a punti che determina il numero [illegible] delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a La Stampa

Durante il suo viaggio di nove giorni in Italia, giovedì prossimo, 23 settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far [illegible] a «La Stampa», giornale [illegible] il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

[illegible] Gorbaciov ha anche espresso il desiderio che la visita a «La Stampa» si trasformasse in [illegible] incontro con la città di Torino e la realtà piemontese. Per questo «La Stampa» ha organizzato un appuntamento pubblico con lo statista. La serata si svolgerà al Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle domande del pubblico.

I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro [illegible] Gorbaciov al Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere di Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il [illegible] egizio.

Cuneo, oggi e domani dieci gruppi daranno vita [illegible] uno spettacolo che non ha precedenti

Musica «no stop» con il Nuvolari

Alla festa conclusiva della manifestazione «Libera tribù» (proseguita l'intera estate) hanno aderito formazioni liguri e piemontesi. L'ingresso è libero. Ospiti d'eccezione i maestri del reggae «Africa Unite» e «Big fat mama»

CUNEO. «Belli fulminati nel bosco», «Marlene Kuntz», «Big Fat Mama», «Persiana Jones & le Tapparelle Maledette». Gruppi giovanili, musica [illegible] vivo, pubblico scatenato. L'appuntamento è oggi e domani al «Nuvolari libera tribù» del par[illegible] della Gioventù. Nella prima giornata, che ha per titolo «Tribù unite», organizzata [illegible]alla Zabum Uno e da «Ctm service», [illegible] esibiranno gruppi cuneesi, liguri [illegible] del torinese, fra i quali I «Der Tod», «Karamazov Brothers Blues Band» e «Jeremy's Joke». L'area spettacoli aprirà alle 17.

La seconda giornata (domani, [illegible] partire dalle 20) prevede un cartellone d'eccezione: «Banda Kovalsky», «Persiana Jones [illegible] le Tapparelle Maledette» [illegible] il gruppo pinerolese degli «Africa Unite», la più rinomata formazione italiana di reggae. La [illegible] si concluderà con un concerto di un gruppo [illegible] sorpresa, conosciuto in tutt'Italia per esibizioni in locali, discoteche [illegible] centri sociali.

La due giorni di musica nell'area dell'ex-tiro a volo sarà [illegible] ingresso libero e coincide [illegible] la festa della «Ctm service» che festeggia dieci anni di attività.

Il fiore all'occhiello della manifestazione del «Nuvolari libe[illegible] tribù» è il gruppo degli «Africa Unite», la formazione di Pinerolo che ha al [illegible] attivo tre dischi: Mjekrari (nell'87), Llaka ('89) [illegible] People Pie ('91), oltre a un mix «Cantá», un ragamuffin in dialetto piemontese, prodotto dalla «Vox Pop» che segna il cambio [illegible] nome da «Africa United» a «Africa Unite».

Gli «Africa Unite» [illegible] stati ospiti della trasmissione «Doc» di Renzo Arbore

La formazione pinerolese [illegible] una delle migliori band reggae italiane. Nati nell'81 gli Africa Unite hanno un mito, Bob Marley. Dopo alcuni anni di rodaggio, il gruppo si è esibito in centri sociali, [illegible] spettacoli e club. Nell'87 il grande salto: ospiti della trasmissione «Doc» di Renzo Arbore hanno presentato il loro repertorio insieme a grandi nomi della [illegible] nera come King Sunny Adé, Linton Kwesy Johnson e Revelation Time.

Protagonista del festival dei Caraibi [illegible] Roma, la formazione piemontese è stata ospite del Reggae Sunsplash di musica giamaicana.

«Abbiamo indetto questo happening - spiegano i responsabili del Nuvolari libera tribù - per salutare i [illegible] [illegible] gli amici che per tutta l'estate ci hanno seguito in questa [illegible] e alternativa ai normali luoghi di ritrovo. Vogliamo anche festeggiare Thomas Gradler, il tecni[illegible] del [illegible] che, da oltre [illegible] anno, segue le manifestazioni della Zabum». [g. p. m.]

[illegible] ecologica [illegible] [illegible]

Antichi mestieri e tre mostre per riscoprire le tradizioni

SAVIGLIANO. Una giornata dedicata all'ambiente. E' questo l'invito del Circolo locale della Legambiente e dal Comune, che hanno organizzato oggi [illegible] una serie di manifestazioni che si svolgeranno per la prima parte in città e per il resto nelle campagne fra Suniglia, Solerette, Tetti Vigna [illegible] Genola, la cui Pro loco partecipa come collaboratrice ad uno dei momenti dell'iniziativa.

Il programma [illegible] articola in una serie di mostre, itinerari e visite guidate e momenti di rievocazione storica. Alle 9, è previsto [illegible] raduno [illegible] Palazzetto dello sport di Savigliano: qui verrà anche p[illegible] il progetto di valorizzazione del tracciato naturalistico cittadino lungo le rive del rio Chiaretto, una delle più importanti bialere di Savigliano. Quindi, si partirà in bicicletta verso Solerette dove, alle 10, ci sarà la «colazione in musica», con distribuzione di pane, salame e vino, [illegible] improvvisazioni musicali. Sempre alle 9, sarà possibile partire in bici [illegible] Genola, con ritrovo in piazza Castello, per raggiungere in tempo Solerette.

Alle 11, in frazione Suniglia, gli abitanti rappresenteranno gli antichi mestieri e si terrà [illegible] macinazione dimostrativa presso [illegible] antico mulino. Alle 12,30, a Tetti Vigna pranzo nel prato antistante la cappella della Madonna [illegible] Voto, a [illegible] seguirà, alle 14,45, la battitura del grano [illegible] una macchina a vapore del 1915; al termine inaugurazione dell'itinerario pedonale e ciclistico nel bosco di Tetti Vigna e visita al fontanile del Rio Chiaretto. Per finire, alle 16,45, giochi popolari ed antichi mestieri, con premiazione del concorso «Foto famigliari: documenti del passato».

Nel corso della giornata saranno visitabili, oltre a quella sulle foto famigliari, le mostre «Gli edifici ad acqua del territorio saviglianese» [illegible] «Solerette: [illegible] insediamento rurale nei secoli»; [illegible] inoltre aperte le cappelle di S.Anna a Solerette, di S. Bernardo a Suniglia, dell'Angelo [illegible] della Madonna [illegible] Voto a Tetti Vigna. [p. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]LIANI

Bande [illegible] folclore

Si conclude oggi la 54ª edizione della Sagra del Dolcetto. [illegible] mattina nel centro storico ci sarà [illegible] rassegna di bancarelle, arti [illegible] mestieri. Alle 15,30, sfileranno [illegible] allegorici, gruppi folcloristici [illegible] bande musicali.

CUNEO

C'è il circo Orfei

In piazza d'Armi il circo di Lina e Rinaldo Orfei si fermerà fino al 23 settembre. Spettacoli alle 17 e alle 21,15.

[illegible]

Commedia dialettale

Oggi alle 20,30 (salone parrocchiale) «I pastisun» presentano la commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimonio».

SALUZZO

Karaoke con Fiorello

Venerdì 24 e sabato 25 si [illegible]ranno le selezioni per partecipare alla trasmissione «Karaoke», condotta da Fiorello su Italia 1. Le riprese avverranno a Saluzzo (28/9), Mondovì (29/9) e Fossano (30/9). Chiamare al più presto il numero: 0369/56134.

[illegible]

Gruppi rock

Alla festa dell'Unità, in piazza Santarosa stasera, alle 21, [illegible] certo rock dei gruppi «Avvertenze» e «Southern road band».

[illegible]

Suona l'orchestra

Festa patronale in frazione [illegible] Matteo: alle 16 giochi per i bambini; alle 21 si balla con l'orchestra «Esedra».

SOMMARIVA PERNO

Giochi e danze

Per la festa della Croce oggi, alle 15, giochi in piazza [illegible] degustazione di vini; alle 21, danze con «Antonella e gli Zenit».

CASTELLAR

Musica nel parco

Oggi, alle 18, nel parco del Castello, l'«Ensemble europeo antidogma musica» esegue Mozart, Schubert [illegible] Poulenc.

Alla birreria Paradise di Fiammenga stasera grande sfida [illegible] 28 cantanti

[illegible] elegge il re del karaoke

Il vincitore entrerà in studio di registrazione

VICOFORTE. Stasera la birreria «Pub The Paradise» elegge il re [illegible] karaoke. A partire dalle 20,30, nel locale di frazione Fiammenga si affronteranno [illegible] «cantanti» selezionati durante [illegible] mese [illegible] agosto. Ogni[illegible] Agne[illegible] [illegible] Giacomo Nota, titolari del «Paradise» sceglievano la migliore voce, invitando il selezio[illegible] [illegible] la selezionata per [illegible] gara di stasera. Gli aspiranti al titolo di re del karaoke non hanno limitazioni sulla scelta del brano e la loro prestazione canora verrà giudicata [illegible] [illegible] giuria [illegible] esperti i cui nomi rimarranno segreti fino all'ultimo.

Il vincitore [illegible] corona per quest'estate '93 - [illegible] probabile che verrà eletto anche un so[illegible] d'inverno - potrà per qualche giorno sentirsi una «stella» [illegible] canzone, infatti inciderà il brano che lo ha portato al successo nelle sale della «Blue records», lo studio di registrazione di Danilo Dalmasso, un medico [illegible] la passione per [illegible] musica che si è affermato nel campo della «sound engineering» [illegible] ha portato a Mondovì grandi nomi [illegible] panorama nazionale e internazionale.

Anche per la possibilità di entrare da protagonista [illegible] studio di registrazione il concorso per il re del karaoke è stato un successo. [illegible] candidati alla finale sono arrivati da tutta la provincia - spiega Giacomo Nota - e anche [illegible] i concorrenti per il titolo abbiamo fossanesi, saluzzesi, cuneesi e albesi. Inoltre chi non riusciva ad essere selezionato [illegible] primo tentativo tornava anche se aveva da percorrere parecchi chilometri».

La pedana [illegible] cui sfileranno i finalisti è stata allestita al [illegible]tro del locale. «Sono sicuro - dice Danilo Dalmasso, che per la "sua" Blue record è sempre a caccia di talenti - che ci [illegible]no voci interessanti. La nostra provincia ha una buona tradizione, [illegible] però la cultura [illegible] la base per poter davvero crescere e in questo senso manifestazioni [illegible] quella di [illegible] possono essere importanti».

Durante [illegible] [illegible] il «Paradise» darà aperto al pubblico (ingresso libero) e continuerà a presentare [illegible] [illegible] specialità con grandi novità [illegible] pizzerie [illegible] budineria.

Ecco i nomi dei qualificati alla finale di stasera: Mario Capra; Maurizio Audino; Pietro Nasi; Angelo Matroieni; Daniela Squillaci; Ines Carazzone; Zaira Peirano; Daniela Bruno; Sonia Fresia; Simone Cagnazzi; Paolo Festa; Reana Rozzo; Enrico Fanesi; Cristian Gerbaudo; Agara Sposato; L[illegible]ia Bonansea; Mauro Reggiani; Gianni Rapalino; Elena Ruvolo; Antonio Congera; Carla Di Bartolo; Ivan Aimo; Genny Vignale; Luca Artuso; Vittoria Orlando; Adriano Grigolon; Marco Drei; Anna Pizzo. [l. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.995. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22, sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

[illegible]

Eden
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Comunale — Tel. [illegible]5.901. Or.: 21 (spett. unico)
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una foto[illegible]a con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 65.40.37. Or.: 21,45. Lire 5000 / rid. 4000
OGGI [illegible]

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 28.22.11. Or.: 20,15; 22,15
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa [illegible]) — Alabama '55; mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. [illegible]22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

[illegible]

Lux — Tel. 944.231
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Iris — [illegible]
[illegible] [illegible] FERIE

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stremore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e di[illegible]un[illegible]: ma un[illegible] è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 [illegible]
RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000
SALA GRANDE: **Hot shots! 2**. Or.: [illegible]
SALA PICCOLA: **Tartarughe Ninja III**. Or.: 20,30/22,30

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua [illegible]dienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Tina - [illegible]at's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' — Comm. mus.

Italia — Tel. 42.608. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [illegible]

[illegible]

Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Ritz — Tel. Or.: 20/22. Lire 7000/8000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Germinal**. Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Hoffa (Santo o mafioso?)**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: [illegible] **divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film** [illegible]. [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. [illegible] **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Doria 5. [illegible] Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. [illegible] **America**. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Lezioni di [illegible]**. Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,25.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX S[illegible] 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanolzo 8. **Gli Aristogatti**. [illegible]: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1008** [illegible] Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: [illegible],15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 **Settembre musica**: concerto dell'Orch. del T. Regio, dir. E. Pidò, S. Margita-tenore, O. Lazzari-dpu-voce recitante. Musiche di I. Stravinskij. Ingr. L. 12 000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del T. Regio. Per inform. n. verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Abbon. al Fiore all'occhiello**: 2 cartelloni posto fisso: Rasso; Calindri, Giuffrè, Dapporto-Brilli, Branciaroli-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Mastoro, Salerno, Dorelli, Banfi. BLU: cabaret, Montagnani, Milva, Moretti, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Bigl. ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' in corso la vend. abb. insegn. e giovani e Cral e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18. [illegible]). T. (011) 517.62 46 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno**. 8 spett. posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vend. abb. teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **[illegible] e l'[illegible]**, film
[illegible] **Il giramondo**, rubrica
23,25 [illegible] telefilm
0,05 **Evil paradise**, tele[illegible]

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tutti in pista**, varietà
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Film**
24 — **Film**

Telecity
17,30 **Chiamata Nord 777**, film
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **L'avventura del grande Nord**, film
22,05 **Men**, telefilm
23,05 **La maledizione di Frankenstein**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 [illegible] **Italia**. Tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport Quattro**
[illegible],30 **Luci della ribalta**
23 — **Electric blue**
1 — **Sport Quattro**

[illegible] Rete
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **L'amore di Miss Leone**, film
22,30 **Time out**, [illegible]
[illegible] **Out**, telefilm
1,30 [illegible]

Quadrifo[illegible]lio Odeon
18 — **La resa dei conti**, talk show calcistico
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **La leggenda di Ishtar**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
13,45 **Settegiorni**
14,30 **Il palio di [illegible]** spettacolo
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Il palio di Asti**, spettacolo

Erreuno [illegible]
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg [illegible]**
22,50 **Week end sport**

Telesubalpina
17 — [illegible] [illegible] **al Caffè Subalpino**
19 — **Il tappeto orientale**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Settegiorni**

Telecampione
20,30 **I babuini**, documentario
21 — **Incontro [illegible] Francesco Cossi[illegible]**
22 — [illegible] **mondo che cambia**, documentario
[illegible] **Crisis**, telefilm

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
24,30 **Terror Force Commando**, film
2 — **Il bacio mortale**, film

[illegible]
18 — [illegible] **Shop**
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Nato per vincere**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**, notiziario di informazioni
24 — **Per [illegible] manciata d'oro**, film. V.M. 14
2,15 **Giudice di notte**, [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

CALCIO

AL VIA TRE TORNEI REGIONALI

«Al «Paschiero» il Moncalieri degli ex Bochicchio e Formato

Cuneo cerca il primo gol

Oggi Pistillo affiancherà Daidola in attacco, l'esordio del milanista Daniele
Il Bra è impegnato fuori casa sul campo del Pinerolo allenato da Bruno Cavallo

CUNEO. Il Moncalieri di [illegible]chicchio e Formato, ex biancorossi, [illegible] l'altro «bomber» dei torinesi (3 punti in 2 gare), è l'avversario (si gioca [illegible]) del Cuneo imbattuto, ma [illegible] senza gol e successi.

Nella formazione di [illegible] si annunciano novità. In attacco, al fianco di Daidola, dovrebbe esordire Cosimo Pistillo. Ieri è [illegible] anche ingaggiato il ventiduenne Nicola Daniele, cresciuto nelle giovanili del Monza e del Milan, tornante di fascia.

[illegible] la regola [illegible] diciottenni da schierare obbligatoriamente nei 90' a condizionare lo schieramento. Il tecnico Alzani può dare spazio a un solo '75, Capra, fin dall'inizio, scegliendo poi necessariamente i cambi fra due diciottenni, o lanciare subito due giovanissimi. Prima di decidere l'organico, il «mister» aspetterà l'esito di un ultimo «provino» al quale si sottoporranno gli infortunati Meggiarin, Pistillo e Ramundo.

Al botteghino del «Paschiero» si venderanno ancora gli abbonamenti stagionali: 150 mila lire nella tribuna laterale numerata di via Matteotti e in quella non numerata di corso Monviso; 250 mila nella numerata centrale di via Matteotti; 300 mila nella non numerata di corso Monviso. Curva: 50 mila.

Con l'amaro in bocca per la mancata vittoria sul difficile campo di Rapallo, il Bra è di nuovo impegnato fuori [illegible]. I giallorossi di Franco Delladonna giocano il «quasi-derby» a Pinerolo, contro la squadra del monregalese Bruno Cavallo.

Dopo l'ottimo avvio di stagione, il Bra punta al primo successo, ma deve guardarsi dalla volontà di reazione dei locali, fermi a un punto. In attacco i giallorossi partono [illegible] Rocca unico riferimento offensivo, che potrebbe [illegible] affiancato da Capobianco, «vecchia [illegible]» di Cavallo, suo «mister» a Mondovì. A centrocampo giocherà il trio Fava, Ruffinatto, Amianto.

Gualtiero Franco

A Saluzzo c'è la Biellese

Nel campionato di Eccellenza il Fossano esordisce con l'Asti

Domenico Randazzo (a sinistra) è il «bomber» del Fossano. Sotto un'azione dell'Albese «incognita» del torneo

CUNEO. Fossano e Saluzzo favorite, Doglianese e Albese a caccia di una tranquilla salvezza. Con queste prospettive, per le quattro cuneesi parte oggi il campionato Eccellenza.

Le due partite più importanti si giocano nella «Granda», dove sono di scena altre due formazioni che puntano alla vittoria del torneo. A Saluzzo arriva la Biellese, costruita per passare nel Campionato nazionale dilettanti, ma l'undici di Sandro Damilano [illegible] ha timori reverenziali. I granata preferiscono nascondersi, ma possono tranquillamente ambire al vertice.

La squadra ha perso il terzino Lucca (a Pinerolo) e la giovane punta Ricco (a Padova per sostituire Del Piero), ma [illegible] comunque rinforzata: da Pinerolo sono arrivati Murtas, Sabatino, Rolando e Cusenza. La vera sorpresa delle sfide di Coppa Italia è però il «bomber» Roberto Gentile, che, dopo essere stato [illegible] «stella» della Saviglianese, non è più riuscito a segnare; quest'anno la [illegible] Damilano gli ha fatto bene ed ha realizzato quattro gol nelle due partite della competizione che ha preceduto il campionato.

La squadra più attesa è comunque la Fossanese, che oggi ospita l'Asti. Il calciatore più rappresentativo dei «galletti» è il «bomber» Falzone, lo [illegible] capocannoniere del campionato con il Rivarolo; di lui dovrebbe occuparsi Baron, uno [illegible] acquisti arrivati [illegible] «corte» di Michele Camposeo, nuovo allenatore azzurro. I tifosi di Fossano attendono con curiosità anche il portiere Saccullo, il libero Lazzaratto e il terzino Sangilles. A metà campo la «mente» è Pelumbo, un fedelissimo di Camposeo, mentre le [illegible] offensive è composta dal centravanti Randazzo e dalla punta (rapida e specializzata nella [illegible] al rigore»), [illegible] Pupillo.

Il primo impatto [illegible] campionato Eccellenza per l'Albese sarà lontano dal campo di casa. I langaroli di Tirone e del «sindaco-commissario» Enzo Demaria sono impegnati a Chieri, contro un'altra «vecchia gloria» del calcio regionale. La squadra costruita nelle ultime tre settimane [illegible] dal direttore sportivo Gianni Barbero e dal dirigente Gianni Mercorella, non ha ancora [illegible] avuto tempo per trovare l'affiatamento, ma sono arrivati uomini di valore: a Chieri i langaroli possono evitare la sconfitta.

Dopo le delusioni di Coppa la «matricola» Doglianese gioca a Rivarolo. L'undici del Canavese ha perso l'ex juventino Koetting e quasi tutti gli uomini più rappresentativi, ma è una delle formazioni di maggiore esperienza; in casa è difficile da battere. Dogliani, però, è un complesso solido e molto affiatato, che, con l'altra matricola Alpignano, può diventare la rivelazione del girone B dell'Eccellenza.

Luca Ferrua

Promozione

Dronero sfida la Saviglianese

CHERASCO. Con nove formazioni [illegible] al via, scatta oggi alle 15 anche il campionato di Promozione, nel quale le squadre della «Granda» reciteranno un ruolo di primo piano. Le favorite al passaggio di categoria sono Saviglianese e Cheraschese, che, secondo il giudizio dei tecnici, potrebbero giocarsi il passaggio di categoria in [illegible] lungo testa a testa.

Dopo l'amara retrocessione dello scorso campionato, i «maghi» di Sandro Turini vogliono tornare al più presto in un torneo più adatto alle tradizioni della società rossoblù; i nerostellati cheraschesi, invece, delusi per la mancata promozione dopo il lungo duello con la Doglianese concluso solo all'ultima giornata, ci riprovano. Il nuovo «mister» Giuliano Campanile ha allestito un team in grado di comportarsi bene.

A contendersi il [illegible] finale, non saranno però soltanto queste due formazioni. Il Mondovì, reduce dall'Eccellenza, potrebbe disputare [illegible] buona stagione, [illegible] le altre squadre della «Granda» che da tempo militano a questo livello.

Il turno d'esordio offre subito [illegible] derby molto interessanti: Cavallermaggiore-Pedona (incertissimo); Mondovì-Narzolese e [illegible] Dronero-Saviglianese. Giocheranno in casa Cheraschese e Barge, che riceveranno il Luserna e l'Airaschese, mentre sarà in trasferta il Busca, impegnato a Rosta. I monregalesi dovranno guardarsi dalla determinazione della matricola Narzolese, affidata a «Momo» Dogliani, mentre la Saviglianese si esibirà su un campo tradizionalmente ostico. [a. s.]

I «maghi» rossoblù (retrocessi) si candidano a un ruolo da protagonisti

PRIMA CATEGORIA

Centallo ospita i cebani

In Prima Categoria le dodici formazioni cuneesi sono state inserite nel girone G insieme [illegible] due torinesi. La promozione dovrebbe quindi trasformarsi in una lotta in famiglia per la promozione, anche se le squadre della «Granda» dovranno guardarsi dalla volontà di riscatto del Villafranca (retrocesso) e dalle velleità del solido Vigone. E' difficile in avvio di stagione indicare le favorite al passaggio di categoria. Durante l'estate i cambiamenti [illegible] stati sensibili, molte società si presentano ai nastri di partenza rivoluzionate. Secondo la maggioranza dei tecnici, la squadra più [illegible] per il «salto» dovrebbe essere il Sommariva Perno di Michele Del Vecchio, ma i dirigenti di quest'ultima si schermiscono: «Abbiamo allestito un buon organico, cercando di coprire i punti deboli, ma non siamo i più forti. Ci consideriamo "outsider" in grado di uscire alla distanza». I roerini dovranno vedersela soprattutto con i «cugini» della Sommarivese, che in panchina hanno ingaggiato Andreano Audetto e contano di tornare al più presto nella serie superiore dopo il tonfo della scorsa stagione. Si candidano ad una dignitosa [illegible] la Montatese (anche se nessuno nel team parla apertamente di promozione) e il Centallo, che l'anno scorso si era messo in mostra con un eccellente girone d'andata, prima di [illegible] al veemente ritorno della Narzolese. E poi ci sarà da attendersi anche in questa stagione l'esplosione a sorpresa di qualche formazione poco accreditata alla vigilia. Il calendario del primo turno prevede Beinette-Olmo '84, Bridel Villamairana-Villafranca, Centallo-Ama Brenta Ceva, Cornoliano-Robilante, Montatese-Racconigi, Sommarivese-Santostefanese, Vigone-Sommariva Perno. Quest'ultimo confronto è il più importante della giornata, perché mette subito di fronte due possibili protagoniste. [a. s.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Arcieri in gara al castello di Racconigi

Comincia stamattina alle 9 a Racconigi, [illegible] la sponsorizzazione delle «Fattorie Osella», il quarto trofeo «Castello» di tiro con l'arco. Gli atleti in gara (sul prato a nord dell'antico maniero) provengono da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Toscana. La [illegible] pagnia locale schiererà fra gli altri Danilo Bertone, Angelo Gentile, Giacomo Basso (Seniores) e il giovanissimo Riccardo Bessone, [illegible] anni, che ha già quasi una stagione di attività alle spalle.

MOTORI

Cento piloti al Superslalom nell'Alessandrino

Si corre oggi a Pallavicino (Alessandria) la quindicesima [illegible] automobilistica in salita «Cantalupo Ligure-Pallavicino», penultima prova del Superslalom '93. Alla manifestazione sono iscritti cento piloti che si affronteranno sui 3,5 chilometri del percorso. Favoriti della vigilia sono Patete, che guida la classifica del trofeo organizzato dalla Supergara Alba, Saracco, Rossi, Mozzone, Cremonesi, Sandroni e Torterolo. Sono in gara anche le Fiat Cinquecento.

GOLF

Venasca finanzia la ricerca [illegible] il [illegible]

Il club «Bricco» di Venasca ospita oggi (dalle 9) la Coppa Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La sfida - [illegible] «louisiana» -, si terrà su un percorso di diciotto buche.

[illegible]

Memorial «Sciandra» a Mursecco di Garessio

Nella frazione Mursecco di Garessio si disputerà oggi (partenza ore 15) l'ottava edizione della «Panoramica», gara podistica libera a tutti; in palio c'è il memorial «Sciandra».

PALLONE ELASTICO

Ceva, Molinari chiede un punto a Rosso II

Si conclude oggi il penultimo turno della «poule» scudetto. A Ceva (ore 15,30) giocano Rosso II (Astor Deterplast) e Molinari (Sant'Orsola Albese). Il tricolore in carica deve vincere per sperare nello spareggio per l'ammissione alla finale. L'altra sera Vacchetto ha rafforzato il primato (ora ha 8 punti) battando Aicardi 11-7.

CICLISMO

Il Gs Mobili Berutti corre da Alba a Cortemilia

Chiusura della stagione ciclistica per il Gs Mobili Berutti Alba, che organizza oggi il campionato sociale. La gara [illegible] alle 8,30 in corso Europa ad Alba e si conclude a Cortemilia con un'impegnativa rampa finale. Al termine della corsa ci sarà la premiazione per i corridori che si sono maggiormente distinti nell'annata.

CALCIO

Gli arbitri cuneesi si aggiornano a Pradleves

Si conclude oggi a Pradleves lo «stage» di aggiornamento per gli arbitri della sezione «Ermanno Silv[illegible]» di Cuneo. Nella seduta si illustreranno le nuove disposizioni regolamentari attivate a livello internazionale e pronte per i campionati dilettanti e giovanili; sono previste anche prove di atletica e test di casistica. A metà ottobre la sezione cuneese organizzerà un corso per direttori di gara.

[illegible]

Domani (ore 11)

A Pianfei si presenta l'Alpitour

CUNEO. Domani mattina (ore 11) all'hotel «La Ruota» di Pianfei sarà presentata l'Alpitour-Diesel Jeans, che disputerà il campionato di A1 1993-'94. Al «vernissage» ci saranno tutti i campioni arrivati alla corte di Silvano Prandi; in particolare sono attesi il centrale russo Oleg Shatunov - una delle stelle della formazione terza classificata agli Europei -, e lo schiacciatore Hugo Conte, reduce da una grande stagione con la maglia della Panini Modena.

La maggior parte degli applausi sarà riservata al palleggiatore Davide Bellini, campione d'Europa a Turku con la nazionale di Julio Velasco.

Il primo obiettivo dell'Alpitour-Diesel Jeans [illegible] è confermarsi ai vertici, conquistando un posto fisso fra le grandi del volley nazionale, con un «pensiero» a un piazzamento valido per disputare una Coppa europea.

Per la squadra di Prandi l'avventura in campionato scatterà domenica a Padova, un'altra pretendente a un posto fra le grandi. Nelle file dei veneti gioca Michele Pasinato, rivelazione dei campionati europei, dove ha sostituito Andrea Zorzi nel ruolo di opposto.

Il terribile avvio di stagione continuerà con la seconda giornata, quando al palazzetto di San Rocco [illegible] i [illegible]pioni d'Italia della Mexicono Parma, guidati da Andrea Giani, eletto miglior giocatore d'Europa al termine dei campionati finlandesi.

I biglietti per la sfida con gli emiliani saranno messi in vendita a partire da domani, subito dopo la presentazione ufficiale dell'Alpitour-Diesel Jeans. Continua anche la campagna abbonamenti, che si sta avviando verso i mille tagliandi. [l. f.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 19 Settembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuova polemica: 500 cartelle del fisco consegnate al commissario prefettizio

Tasse, commercianti in rivolta

La protesta dilaga: ieri sono scesi in corteo gli ambulanti dei mercati rionali. In base alle nuove normative, molti rischiano di dover cessare l'attività. La crisi sta investendo anche i supermercati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' una crisi [illegible] trecentosessanta gradi quella che ha investito [illegible] commercio. Per ultimi, ieri mattina, sono scesi in corteo i venditori ambulanti dei mercati rionali, quelli senza posto fisso, che rischiano di dover cessare l'attività in base alle disposizioni contenute in una nuova legge del ministro Costa.

E' un'agonia che investe tutti i comparti, dalle piccole botteghe, sicuramente le più depresse, alla grande distribuzione, passando per i mercati all'ingrosso e quelli [illegible] dettaglio.

Ieri, strana coincidenza, scadeva il termine per il pagamento della prima rata della famigerata Tosap, contestata un po' da tutti, grossisti in testa. La prima di sette rate bimestrali.

In segno di protesta, gli operatori dei mercati hanno consegnato circa cinquecento cartelle della tassa all'ufficio del commissario governativo Vittorio Stelo. Spetta al Comune esigere il contestato balzello. Ma è successo [illegible] che per due anni la Tosap è stata come «congelata».

I bollettini sono stati recapitati alla fine [illegible] agosto. Ovviamente, l'importo indicato era quello di tre anni di mancati versamenti [illegible] dunque milionario. Da [illegible] minimo di dieci sino a centoquaranta milioni, a seconda [illegible] porzione di suolo pubblico occupata.

I commercianti hanno deciso di non pagare. «Ma non [illegible] soltanto un problema economico, perché la Tosap è illegittima - puntualizza Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom -. Certo, la pressione fiscale è diventata insostenibile. Qui ci avviamo alla chiusura [illegible] centinaia di aziende».

Il quadro del commercio è desolante. Negli anni bui della crisi dell'industria, [illegible] commercio tirava ed offriva [illegible] posto di lavoro a chi, magari, l'aveva perso.

Prosegue Bruzzone: «Ci sono casi di giovani coppie che hanno investito tutto quello che avevano [illegible] in un'attività commerciale. [illegible] l'unica alternativa alla disoccupazione. Invece si [illegible] trovati a f[illegible] fronte ad un mucchio di cambiali da pagare, [illegible] calo delle vendite, e alle tasse: minimum tax, Iciap, Tosap. [illegible] a qualche anno fa il commercio [illegible] un settore ricco. Ora [illegible] più. [illegible] questo bisogna tenere conto».

L'osservatorio dell'Ascom prevede tempesta nei prossimi mesi. Il mercato [illegible] licenze è fermo. Nessuno compra più. Chi vuole cedere l'attività [illegible] riesce a trovare [illegible] altro che sia disposto a subentrargli.

Ancora il direttore dell'A[illegible]: «Una volta, mi riferisco a otto-dieci anni fa, c'era il proble[illegible] opposto. Chi [illegible] una licenza se la [illegible] ben stretta. L'affittava, ma non la cedeva. Era considerata [illegible] bene d'investimento. I prezzi erano alti, eppure la richiesta c'era».

Il commercio ha imboccato la china con l'aumento degli affitti, svincolati dall'equo canone. Per un locale di pochi metri quadrati in [illegible] [illegible] del centro si arriva a pagare dieci-quindici milioni al [illegible] Quando gli affari andava[illegible] bene non [illegible] un problema. Oggi, lo è diventato.

E' così che nei locali del centro sono subentrati nel contratto di affitto ai negozi di abbigliamento gli uffici di immobiliari e finanziarie.

Poi è stato introdotto l'obbligo [illegible] registratore [illegible] [illegible]. Era il 1984. Le statistiche dimostrano che da quel momento è iniziata la chiusura dei piccoli negozi, molti dei quali erano gestiti da[illegible] stessa persona da quarant'anni.

«Un po' per questione di mentalità, ma soprattutto per i costi - confermano all'Ascom -, molti hanno preferito chiudere. Soprattutto i negozi di commestibili, che nel frattempo iniziava[illegible] a subire [illegible] concorrenza della grande distribuzione».

La grande distribuzione ha conquistato negli anni una fetta sempre più rilevante del mercato. Solo nella zona del centro sono [illegible] [illegible]tina i punti vendita delle grandi [illegible] di alimentari.

Anche per i supermercati è arrivata la crisi. «Non ancora, per fortuna, in termini quantitativi. [illegible] l'incasso [illegible] diminuito. [illegible] gente compra, [illegible] sceglie i prodotti che costano [illegible]o. La battuta [illegible] scontrino medio è sulle ventimila lire, mentre due anni fa era più del doppio. Non si vendono più caviale e salmone, per intenderci». In fondo al baratro, insieme ai generi [illegible] lusso, è finito l'abbigliamento. In questa stagione di crisi ci si imbatte nelle vetrine dei saldi, accanto a quella delle [illegible]e collezioni del prestigioso «Made in Italy».

Paola Cavallero

Crisi del commercio: ieri sono scesi in piazza gli ambulanti dei mercati rionali

[illegible]

[illegible]
«C'è una bomba [illegible] un'auto», era [illegible] principio d'incendio

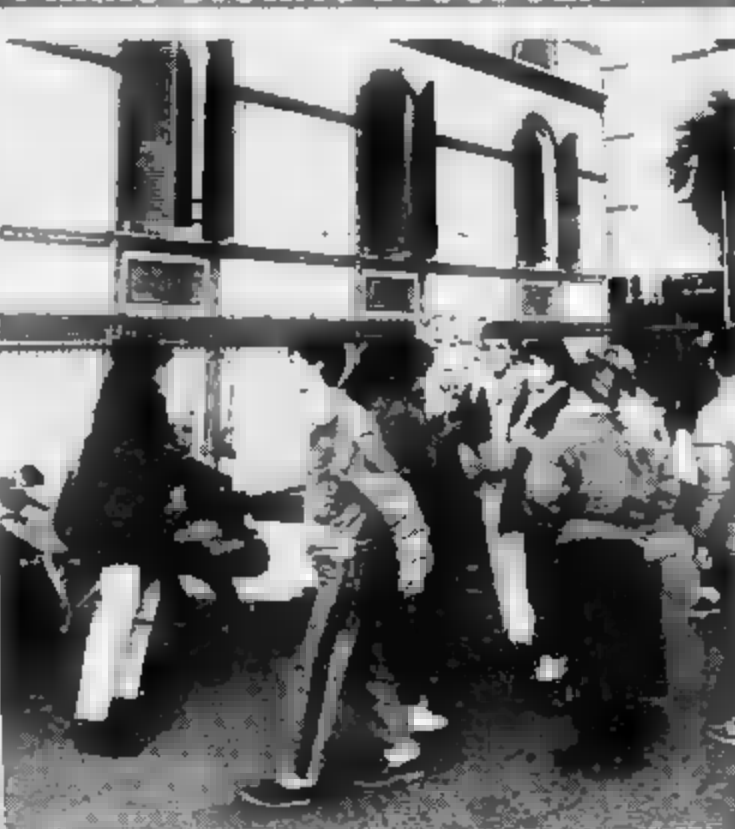
Falso allarme autobomba a pochi metri dalla Questura. L'altra [illegible] da un'auto posteggiata in viale brigate Partigiane è stato visto fuoriuscire del fumo. Qualcuno ha pensato alla presenza [illegible] un ordigno esplosivo. La polizia ha deviato [illegible] traffico, mentre la squadra [illegible] artificieri si avvicinata all'auto. In quel momento, tra la folla si [illegible] fatto largo il proprietario dell'auto. Si era dimenticato il motore acceso, che [illegible] era surriscaldato, originando il fumo. [p. c.]

TRUFFA ALL'INPS
Chiesto il rinvio a giudizio per due dipendenti

Il sostituto procuratore Valeria Fazio [illegible] chiesto il rinvio a giudizio di due dipendenti dell'Inps di Genova, coinvolti in un'inchiesta su un presunto giro di bustarelle richieste ad eredi di pensionati. Il provvedimento riguarda Vincenzo Dispenza, impiegato dell'ufficio riscossioni dell'Inps, [illegible] di tentata concussione, [illegible] Franco Lentini, all'epoca dei fatti [illegible] dell'ufficio provinciale rimborsi, accusato di favoreggiamento. Secondo il magistrato, Lentini sarebbe stato [illegible] conoscenza della richiesta di Dispenza alla figlia di un pensionato di una bustarella di [illegible] milioni per accelerare la pratica di rimborso della pensione, [illegible] non avrebbe denunciato il fatto [illegible] superiori. [p. c.]

VIOLENZA
Scontro tra bande davanti allo stadio, botte e denunce

Scontro tra bande di minorenni nella notte, nei pressi dello stadio Ferraris. All'arrivo della pattuglia dei carabinieri, c'è stato un fuggi-fuggi generale. Ma Luca M., di 16 anni, e Marco N., [illegible] 17 [illegible] [illegible] rimasti a terra doloranti. Altri due minori sono stati bloccati poco dopo e denunciati per rissa aggravata. Uno di loro aveva [illegible] robusta catena di acciaio. Sembra che il pestaggio sia avvenuto per «vendicare» un precedente sgarro. [p. c.]

PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Domani si comincia: tagli e polemiche

Domani primo giorno di scuola in tutta la Liguria, c[illegible] strascico di polemiche. Al termine di una lunga e animata riunione negli uffici del Provveditorato sui tagli delle classi nelle superiori, l'altra sera si è deciso di eliminare quarantuno classi. Sono ben undici in più di quanto, [illegible] un po' [illegible] pessimismo, ci si sarebbe aspettato. Nel Levante sono «sparite» nove classi. SERVIZI A PAGINA 41

ELEZIONI A TURSI

Rifondazione scopre le carte Boffardi candidato sindaco

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso manca davvero solo il candidato della Lega nord. Ieri, Genova ha avuto il [illegible] quarto concorrente: il senatore Giulia[illegible] Boffardi di Rifondazione Comunista. L'ultimo candidato sceso in pista ha 47 anni, è stato consigliere comunale d'opposizione durante l'ultima amministrazione, è nipote (figlio d'un fratello) della «pasionaria» Ines Boffardi, ex deputato dc e oggi consigliere regionale nel [illegible]po da lei fondato «Cristiani per servire».

Boffardi corre per conto suo - presumibilmente sarà appoggiato dai Verdi «fondamentalisti» [illegible] da qualche [illegible] d'estrema sinistra - per valutare quando «pesa» Rifondazione nell'abito della sinistra, tormentando ai fianchi il pds, accusato di essersi alleato di quell'area politica che, per i seguaci di Cossutta, è «borghese» e raccoglie i «pattisti» di Segni, gli ex repubblicani e qualche brandello dei socialisti.

In effetti, [illegible] momento attuale, quello della pretattica, nell'area variegata della sinistra circolano punture [illegible] spillo. La pattuglia erosa [illegible] Ad insiste con l'affermare che l'alleanza che sostiene Adriano [illegible] (ad, lista Pannella, Verdi «moderati» e il pds) si inserisce nell'area tra il centro e la sinistra, con esclusione verso le estreme. Insomma, se si chiude alla Lega e si accusa il Carroccio di egoismo e di separatismo, non si vogliono aver rapporti, nè patti [illegible] alleanza successivi al primo turno, con Rifondazione comunista. Se gli irriducibili «duri e puri» vogliono [illegible] [illegible] lo facciano, [illegible] credono, a titolo individuale.

Adriano Sansa, comunque, la sua prima sortita l'ha riservata alla festa di Rifondazione i cui voti, in ballottaggio, finirà per rastrellare, anche perchè non saranno pochi nè trascurabili, accentuando quella che, oggi come oggi, [illegible] la sua maggiore difficoltà: lo sfondamento al centro, già occupato da Ugo Signorini, altro candidato cattoli[illegible] che «guarda a sinistra» [illegible] che quindi non può essere tacciato d'essere «egoista e reazionario».

Dietro a Signorini, con la abituale grande fati[illegible] degli eternamente «individualisti» laici e socialisti, travolti da [illegible] siste[illegible] che punta a scontri tra partiti di massa e un po' torpidi a capire il cambiamento (il psi appare, in particolare, paraliz[illegible] [illegible] [illegible] idee), si schiererà una lista alla quale dovrebbero por[illegible] [illegible] i socialisti Gozzi [illegible] Merella, il liberale Biondi, il socialdemocratico Morlo (Giuseppe, l'assessore regionale), il repubblicano dissidente Lamanna e altri frammenti d'una galassia politica [illegible] deflagrata.

La legge [illegible] numeri dice no a Signorini che avrebbe difficoltà [illegible] «sfondare» il tetto del 20%, mentre Sansa, per male che possa andare, dovrebbe non scendere sotto la linea [illegible] 25-28%. Ma Signorini ha [illegible] [illegible] carta disperata da giocare: egli può essere l'uomo che, per la sua onestà conclamata, la sua competenza urbanistica e per l'esperienza consumata, è in grado di garantire il trapasso tra il nuovo e il vecchio, [illegible] troppi traumi.

Inoltre, per la sua posizione politica è l'unico candidato che, toccata la finale, sarebbe in grado di battere agevolmente [illegible] il candidato della Lega, sia Sansa. Però Signorini dovrebbe «mangiare» a Sansa un 7% o forse anche un [illegible]% dell'elettorato: un'impresa ardua.

Per questo, sia pure in [illegible] clima nel quale tutti i colpi di scena possono realizzarsi, è corretto [illegible] ragionevole pensare a una finale tra il magistrato d'origine istriana, fine letterato e brillante polemista, e [illegible] «signor X» che nei prossimi giorni uscirà [illegible] cilindro di Bruno Ravera e di Sergio Castellaneta.

La Lega [illegible] davvero una grande incognita. [illegible] ministero dell'Interno la valuta al 34%; un sondaggio, forse [illegible] po' sgangherato, le assegna addirittura il 40%. In casa della Quercia, dove [illegible] sottovalutano gli avversari, opinano un esito tra il 28 e il 31 per cento. Res[illegible] un fatto: al 30% la Lega è in finale automaticamente.

Quali sono gli aspetti peculiari della politica degli uomini di Bossi? [illegible] di là d'una cortina di nebbia, sembra di capire che la scelta cadrà su un sindaco relativamente giovane, una sorta [illegible] Formentini formato Lanterna, con preparazione da dirigen[illegible] d'azienda. Avrà al suo fianco una squadra dove spiccheranno professori universitari di materie giuridiche ed economiche d'area cattolica e liberale.

E' curioso: nel silenzio e nella sconfitta dei laici, il duello - quello di macrostoria - sembra farci tornare agli anni Cinquanta, quelli di De Gasperi e di Dossetti: catto-comunisti contro cristiano-liberali. Liberisti contro assistenzialisti. I secondi, per motivi politici e storici, vin[illegible] tra il primo dopoguerra e gli anni Sessanta. La sfida s'è riaperta.

Paolo Lingua

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a «La Stampa»

Durante il suo viaggio di nove giorni in Italia, il 23 settembre Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita [illegible] «La Stampa», giornale [illegible] il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale. A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

«La Stampa» ha organizzato anche una serata con lo statista al Teatro Carignano. I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro al Carignano sarà comunque ripreso da Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, [illegible] 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Si rinnovano le polemiche tra associazioni venatorie [illegible] animalisti

Caccia, oggi il via in Liguria In allarme [illegible] mila «doppiette»

GENOVA. La stagione venatoria si apre questa mattina all'alba: sul piano teorico potrebbero disperdersi per boschi e montagne dell'Appennino e delle Alpi Marittime oltre 16 mila cacciatori in provincia di Genova e poco meno di 40 mila in tutta la Liguria.

Fatti salvi gli sconfinamenti di cacciatori di altre regioni vicine, fenomeno in verità non vistoso, perchè essendo la Liguria povera di selvaggina, è più significativo il fenomeno dell'emigrazione [illegible] Liguri verso le tenute [illegible] le riserve del Piemonte e della Toscana, oltre che della Lombardia e dell'Emilia.

La caccia si apre, come del resto ogni anno, in un mare di polemiche. Quest'anno non c'è un vero [illegible] proprio punto [illegible] riferimento, perchè si attende che la Regione definisca per la Liguria tutti gli aspetti che sono indicati dalla legge-quadro nazionale. E' un anno, quindi, questo [illegible] guerriglia e di tregua armata. I problemi sono quelli di sempre.

Da una parte i cacciatori si autodefiniscono una «minoranza assediata», vittime d'una campagna denigratoria e discriminatoria. Ai cacciatori si aggiung[illegible] i contadini [illegible] i montanari liguri che [illegible] dichiarano vittime delle scorribande di cinghiali e porcastri, a loro avviso eccessivamente difesi dalle leggi protezionistiche regionali.

Le associazioni animaliste, i Verdi, il WWF e da ultima [illegible]che la Lega per l'abolizione della caccia aff[illegible] invece che tutta la [illegible] venatoria è assurda, che le stragi [illegible] fauna saranno assurde ed eccessive, che le amministrazioni provinciali spendono sino a 400 mila lire a [illegible] per acquistare lepri nell'Europa dell'Est da immettere [illegible] [illegible]i italiani, che esiste un agente ecologico proviciale ogni [illegible] cacciatori e che le strututre protezionistiche e di controllo non dispongono [illegible] mezzi adeguati e neppure di telefoni e radio rice-trasmittenti. [p. l.]

Oggi si riapre la caccia

Per i pendolari l'unica alternativa resta l'aereo delle 11,15, poco sfruttato

Soppresso il volo Genova-Roma

Proteste per l'iniziativa a sorpresa dell'Alitalia

GENOVA. Ancora un «colpo gobbo» dell'Alitalia: con motivazioni speciose, [illegible] chiarite, e comunque senza comunicazioni ufficiali (di fatto e [illegible] sempre, la compagnia di bandiera a Genova è un «fantasma») [illegible] stato soppresso il volo delle 9,30 Genova-Roma, una linea che [illegible] sempre stata affollata, in parte per «assorbire» le eccedenze del volo delle 7, per il quale esistono interminabili liste [illegible] attesa, in parte perchè non [illegible] grossi problemi per i pendolari d'un giorno alla Capitale, essendo quasi sempre gli appuntamenti fissati in tarda mattinata. Dal [illegible] agosto [illegible] volo delle 9,30 è stato soppresso e ripreso a singhiozzo, naturalmente senza alcun comunicato, neppure ai mezzi d'informazione. Adesso è soppresso sino al 3 [illegible] ottobre, ma non si sa se sarà ripristinato. Le proteste sono vivissime: dopo il volo delle 7 che, [illegible]que, è ormai superprenotato per le prossime tre settimane, con centinaia di viaggiatori [illegible] lista d'attesa, resta, per recarsi [illegible] Roma, solo la linea delle 11,15 che è chiaramente fuori orario.

[illegible] giorni scorsi, la stessa giunta regionale, tramite [illegible] vicepresidente Renzo Muratore, ha chiesto ai vertici genovesi dell'Alitalia informazioni sulla vicenda. Muratore non [illegible] andato più in [illegible] d'una segretaria. Nonostante si fosse qualificato e avesse chiesto un colloquio con la massima cortesia è stato «snobbato» dai manager di Stato.

E' probabile che la prossima settimana la Regione, la Camera di Commercio e altri [illegible]ti pubblici esprimano [illegible] dura protesta all'Alitalia, non solo per le decisioni prese, ma anche per lo «stile» (o meglio per la mancanza di stile) che però [illegible] [illegible] una novità.

Già in passato, proprio da Genova, l'Alitalia ha soppresso o riattivato voli senza informare assolutamente gli utenti che, giunti in aeroporto, scoprivano di non poter partire oppure di dover partire con molte [illegible] di differenza: i collegamenti [illegible] le isole ne [illegible] l'esempio più vistoso.

E' indubbio che la questione, al [illegible] là di tutte le considerazioni sulla più o [illegible] conclamata economicità della gestione, coinvolge anche la politica turistica e il problema dell'accoglienza ai turisti e ai viaggiatori. La Liguria è in forte crisi di presenze turistiche: l'aeroporto [illegible] [illegible] sfruttare i vantaggi di trovarsi sul mare, in mezzo a una grande città, il cui centro è raggiungibile in pochi minuti, nel cuore di un'area mai sfiorata da nebbia, foschia o intemperie, segna il passo e il declino.

Non varrebbe neppure la pena di ricordare che la società di gestione è presieduta dall'avvocato Giovanni Bonelli, già detenuto a Marassi, inquisito nel contesto delle inchieste di Colombopoli, e che pure siede tranquillamente anche nel consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

FESTIVO
Dalle 8,30 alle
Del Grattacielo: piazza Dante 27
Assarotti: via Peschiera 1
Vesuvio: via Vesuvio 23a
Salterelli: corso Carbonara 20
Sociale: piazza Tommaseo
Giusto: via Buozzi 59
Imperiale: via Donghi 12
farmaceutica: via Redipuglia 10
Nervi: via Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza
Rolando: via Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
Vanzano: piazza Massena 11
Moderna: Bianchi 77
Centrale: via Pastorino 84
Gavino: via Gavino 110
Internazionale: via Sabotino 21
Dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30-19,30
Ornea: via Bonifacio
Massa: via Lagustena 60
S. Rocco: via Celesia 28 (fino 12,30)
Sartori: piazza Pontedecimo 3 (fino alle 12,30)
Tisi: via don Verità 26 (fino alle 21,30)

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
via Cairoli 18, telefono 700632
Falqui: via Roma 6, tel. 741.155.
Machi: Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA
Pennino: via Pascino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Anna.
ZOAGLI
Vallare: XXVII Dicembre 8, t. 259041.
CHIAVARI
Fratt.
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 392.816.
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.555; **Cogorno**: 394.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 446.841; **Sestri P.**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **S. Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.81; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatria (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.609.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134, **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure**: 41.820, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Arzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285; **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308.284, 305.522; **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.276; **Sori**: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure**: 487.141; **Borzonasca**: 340.016; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.043; **S. Stefano d'Aveto**: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.807. Or.: 16. L. 50.000/20.000 — La Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta **Omaggio a Ciaikovsky**. Interpreti principali: Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30-17,20/19/20,30/22,40. L. 10.000 — **Le mille bolle blu** di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Celania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra speghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16/18,10-20,30/22,40. Lire 10.000 — **Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15/17,30/20-22,40. Lire 10.000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Ore 15,30/17,15/19-20,45/22,30. Lire 10.000 — **Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19-20,45/22,30. Lire 10.000 — **Bonus Malus** di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con i "falsari" degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,20/19,50-20,40/22,30. Lire 10.000 — **Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — Tel. 561.881. Or.: 15,30/16,10/20,20-22,30. Lire 10.000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon — Tel. 363.298. Or.: 15,30/17,30/20/22,40. Lire 10.000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15-17,30/20/22,30. L. 10.000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,45/17,30/19,25-21/22,40. Lire 10.000 — **In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo — Or.: 15,30/17,15/19-20,45/22,30. Lire 10.000 — **L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461. Or.: 15/17,30/20/22,40. L. 10.000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,20. L. 10.000 — **Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Verdi — Tel. 137. Or.: 15,30/17,15/18/-20,45/22,30. Lire 10.000 — **Quattro bravi ragazzi**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Il culo per terra**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Angeliche, piaceri contro natura. Analità bagnate**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Private moments - The max**

Cristallo — Tel. 289.967 — **Due donne in calore per un marito insoddisfatto**

Eldorado — **Maschioni superdotati per buchi avidi**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 15,30-17,15/20,15/22,30. L. 8000 — **Othello** di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uccisione. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alter. ad annuvolamenti, vento moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento; dom. e mart. cielo poco nuvoloso, vento moderato, temp. in lieve aumento; merc. deterioramento generalizzato. **Rilevazioni di ieri**. Temp. del mare 20° C, umid. 75%, vento Est Nord-Est 20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pres. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	22	17
Savona		16
Imperia		

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 20. Temp. del mare 23.
Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 19,31. La Luna si leva alle 11,22 e cala alle 21,18 (fase crescente).

Gli gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

PEGLI

Eden-Pegllcinema — Tel. 683.029. Or.: 21,30. Lire 7000/5000

ARENZANO

Italia — Or.: 21,30. Lire 7000 — CHIUSURA DAL 16/9

COGOLETO

Arena Verdi

CAMOGLI

Cinema — Tel. 286.033. Or.: inizio ore 16. Lire 8000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

RAPALLO

Augustus — Tel. 51.951. Or.: inizio ore 21,30. Lire 7000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI

Mignon — Or.: inizio ore 20. Lire 8000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Or.: inizio ore 20 — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio ore 20,30. Lire 8000 — NON PERVENUTO

SESTRI LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505. Or.: inizio ore 21,30. Lire 8000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — PROSSIMA APERTURA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/7000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15-22,30. Lire 10.000/7000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15-22,30. Lire 10.000/7000 — **Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000 — **Chi non salta bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.543. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. Lire 10.000/7000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — **La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — PROSSIMA APERTURA

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Analità incestuose**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16/18,10/20,30/22,30. Lire 8000 — **Il fuggitivo - The Fugitive** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18,05/20,10/22,30 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA

Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 5000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.997. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000-5000 — **Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ALBISSOLA M. — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22. Lire 7000-5000. Fest. 16/18/20/22 — **Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

FINALE LIGURE

Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire — **Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000-5000 — **Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000-5000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — **Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40. Lire 8500-6000 merc. 5000 — **La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,10-17/18,50/20,40/22,30. Lire 8500-6000 merc. 5000 — **In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

IMPERIA

Centrale — Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 15,30/22,30. Lire 9000/rid. 6000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/Rid. 6000. Or.: 20,30/22,30 — **Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «nababbi», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h 40' **Azione**

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutarla a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giardino — Or.: 21,30 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15/22,30. Lire 5000/rid. 4000 — **Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000 — **Tina - What's love got to do with it** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Ariston — Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. — **In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Ritz — T. 507070. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 18/21. Lire 5000/rid. 4000

LA SCUOLA ALLA VIGILIA [illegible]

La scure del provveditorato si è abbattuta anche su elementari e medie. La situazione

Suona la campanella delle polemiche

Solo a Genova «tagliate», nelle superiori, 41 classi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il piano è definitivo, ma non troppo. Al termine di una lunga e animata riunione negli uffici del Provveditorato sui tagli delle classi nelle superiori, si è deciso di eliminare quarantuno classi. [illegible]no ben undici in più di quan[illegible], con un po' di pessimismo, ci si sarebbe aspettato.

Ma [illegible] è tutto. Tagli e accorpamenti tra sezioni [illegible] anche le classi più avanzate, terze e quarte. Domani sarà un brutto giorno per chi perderà in un sol colpo insegnanti e compagni di classe, [illegible] i quali aveva cominciato il corso.

Succederà all'istituto tecnico per il commercio Vittorio Emanuele, che perde una [illegible] e una quarta, e al Montale, che perde una quarta. Al professionale per il commercio [illegible]regis scompa[illegible] un intero corso. Al tecnico industriale Giorgi mancheranno all'appello due terze. All'istituto per il turismo Firpo sparisce [illegible] terza.

Una sconfitta dei sindacati? Una vittoria [illegible] Provveditore Zagarella? E' presto per dirlo. Innanzi tutto, è una sconfitta per la scuola. Domani inizia il [illegible] anno scolastico. Nel caos più assoluto.

Nelle scuole elementari [illegible] state soppresse dodici classi, nelle medie tredici. La partita più complessa riguardava le superiori, colpite solo negli ultimi anni dal calo demografico. Invece, elementari e medie erano già state sfoltite.

La mediazione doveva partire dalla proposta di trenta classi in [illegible]. Si sapeva che le proiezioni trionfali di inizio settembre, «Non ci saranno nuovi tagli», non erano esatte. I presidi [illegible] sopravvalutato il numero di iscrizioni. [illegible] sono rifatti i conti. Sino all'ultimo [illegible] si è saputo nulla. Poi, le cifre, che sono quelle di una Waterloo.

Insegnanti e studenti non sanno bene che cosa li attenderà domani mattina. L'assetto delle classi negli istituti superiori è ancora suscettibile di modifiche. Intanto, bisognerà [illegible] iniziare le lezioni.

Gli uffici del Provveditorato di Genova hanno deciso di applicare [illegible] decreto Russo-Jervolino sugli accorpamenti delle classi secondo un'interpretazione estensive. Non soltanto le prime, e in casi eccezionali le seconde, hanno dovuto subire i tagli. Alla fine, [illegible] è deciso di intervenire anche sulle classi [illegible]sive che, [illegible] della selezione degli studenti dall'inizio del corso degli studenti, erano al di sotto [illegible] parametro di 22 alunni fissato dal decreto.

[illegible] può facilmente immaginare gli umori [illegible] insegnanti e alunni in queste [illegible]. Un piccolo particolare, che forse [illegible] stato trascurato, è quello [illegible] libri [illegible] testo. Gli studenti delle ultime classi, che sono stati smistati in altre sezioni, dovranno cambiare i libri?

Anno difficile anche per i presidi, ai quali spetta l'ingrato compito di far funzionare la scuola, malgrado tutto. Anche contro di loro sono piovuti gli strali dei sindacati, che[illegible]no: «Chi ha fatto la voce grossa ha evitato bruschi tagli alle classi».

Venerdì sera, al termine dell'incontro in Provveditorato, i rappresentanti dei sindacati della scuola si [illegible] salutati con un arrivederci. «Nei prossimi giorni si continuerà a trattare, perché il piano di accorpamenti così com'è [illegible] soddisfa nessuno», dice Loredana Sardi, della Cgil scuola.

E gli studenti? «Non posso crederci, non ci voglio pensare», dice Francesca, [illegible] delle dirette interessate. Si è iscritta al primo anno dell'istituto commerciale Ballano, in cui è stata eliminata proprio la «sua» prima.

Le classi saranno mediamente formate [illegible] 21 alunni. In casi particolari, sono state f[illegible] eccezioni, tenendo conto del parere dei presidi e degli insegnanti.

Comunque, sarà un autunno caldo anche sul fronte della scuola. Uno sciopero nazionale è già stato fissato, per la prossima settimana. Conclude Loredana Sardi: «Per noi la partita è ancora aperta. Ci sono da chiarire ancora molti aspetti, tra [illegible] i corsi sperimentali, che rischiano di scomparire, e l'assistenza individuale [illegible] portatori di handicap, una conquista [illegible] anni [illegible] battaglie». [p. c.]

Levante, [illegible]

Al «De Ambrosis» e al «Liceti» scongiurati i ridimensionamenti

CHIAVARI. Se nelle scuole elementari e nelle medie inferiori il «taglio» delle classi nel levante non è stato drammatico ed ha coinciso con il calo degli iscritti creando pochi problemi, nei licei la situazione appare ben diversa [illegible] [illegible] classi in meno rispetto all'anno scorso.

Ecco nel dettaglio le scuole in cui il decreto «taglieclassi» ha inciso [illegible] maniera preoccupante. All'istituto statale d'arte di Chiavari ci saranno due prime classi in meno.

Stessa sorte per l'istituto tecnico commerciale che perde una prima [illegible] una seconda classe. La situazione si aggrava a Recco dove al liceo scientifico Nicoloso sono state cancellate tre classi, due seconde e una prima.

Altri «tagli» a Sestri Levante, dove all'istituto tecnico industriale Natta non ci sono più una prima [illegible] una terza classe. Ma il quadro completo delle classi [illegible] sopprimere nei licei della Riviera rischiava, fino a ieri, di allungarsi coinvolgendo altri due istituti: il professionale [illegible] Ambro[illegible] [illegible] Sestri Levante e il tecnico commerciale Liceti [illegible] Rapallo.

Nel primo caso il preside è riuscito [illegible] fare accettare [illegible] provveditorato un numero di studenti per classe leggermente inferiore rispetto a quanto prevede il decreto ministeriale.

Per l'istituto rapallese si [illegible] invece presentato il problema di una [illegible] iscrizione in [illegible] [illegible] classe che ha raggiunto il numero di 34 iscritti con l'impossibilità, quindi, di istituire due classi.

Il [illegible] di qu[illegible] studenti in più, grazie all'intervento [illegible] preside, non costituirà però un problema. All'istituto nautico Cristoforo Colombo di Camogli c'è da registrare, inoltre, il cambiamento «forzato» di indi[illegible] di studio per alcune classi.

A pagare per il decreto Russo-Iervolino saranno comunque gli studenti che dovranno cambiare sezione [illegible] quindi libri di testo e professori. La Cgil-scuola del Tigullio ha comunque già annunciato una raffica di scioperi. Una prima giornata è già stata fissata per il 6 ottobre nell'ambito delle manifestazioni per la vertenza sul pubblico impiego. I sindacati puntano il dito contro i «tagli» che [illegible] favoriscono gli studenti [illegible] gli insegnati. I professori [illegible] costretti [illegible] fare [illegible] ore anziché le 18 del contratto, ricevendo [illegible] «misera [illegible] per lo straordinario». [f. gr.]

Scuola, domani [illegible] comincia

La [illegible]

[illegible]

	classi
ELEMENTARI	— 12
MEDIE	— 13
SUPERIORI	— 41

[illegible]

ELEMENTARI	
RIVA	chiusa
S. COLOMBANO	chiusa
NORERO	chiusa

MEDIE	
SESTRI LEVANTE	— 1
CHIAVARI	— 13
RAPALLO	— 1
RECCO	— 1

[illegible]

ISTITUTO ARTE CHIAVARI	— 2
ITC GEOMETRI RAGIONIERI	— 2
SCIENTIFICO RECCO	— 3
ITIS NATTA SESTRI	— 2
BARSANTI	+ 1

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Romanelli accusa il medico leghista: «Pubblicità gratuita»

Il consigliere del psi a Rapallo Silvio Romanelli ha accusato ieri di «pubblicità gratuita» il medico leghista Paolo Buzzi che nei giorni [illegible] aveva dichiarato di curare gratis i pazienti anche se [illegible] avessero pagato la tassa di 85 mila lire sul medico [illegible] famiglia. Romanelli ha spiegato che potrebbero esserci gli estremi per [illegible] de[illegible] alla magistratura. [f. gr.]

[illegible]

Civetta bloccata nella rete del campo sportivo

I vigili del fuoco hanno soccorso ieri mattina [illegible] civetta rimasta impigliata nelle reti [illegible] recinzione [illegible] campo sportivo «Sivori» a Sestri Levante. [f. gr.]

SORI

Ucciso da un infarto mentre sta pescando

E' [illegible] stroncato da un infarto mentre stava pescando sulla scogliera [illegible] Sori. Francesco Mangraviti, 77 anni, residente in via Solimano 55, è morto ieri mattina alle 11. [illegible] corpo è stato [illegible]perato grazie ai vigili del fuoco e alla guardia costiera. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Investito [illegible] un'auto, ha [illegible] arresto cardiaco

E' stato investito da un'auto mentre era fermo col suo motorino in centro a Sestri Levante. Giorgio Buoncristiano, 42 anni, l'altra sera è stato trasportato dai volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. L'uomo ha avuto anche un [illegible] cardiaco, ma nella notte le sue condizioni [illegible] migliorate. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Servizi ridotti nella sede Inps di viale Mazzini

Sportelli ridotti da domani [illegible] mercoledì all'Inps di viale Mazzini a Sestri Levante. Il servizio informazioni sarà ridimensionato a causa di una serie di interventi sul centro elaborazione dati. [f. gr.]

Un elenco dei «locali» che non dovrebbero essere interessati dalle agitazioni

Domenica in treno, disagi e ritardi

Lo sciopero del personale di macchina che aderisce al Comu e al sindacato Fisast/Cisas rischia di creare problemi ai viaggiatori. I responsabili delle Ferrovie: «Speriamo di garantire almeno Intercity [illegible] i convogli internazionali»

GENOVA. Week-end a rischio per chi deve viaggiare in treno. Dalle 21 di ieri è cominciato lo sciopero del personale di macchina delle Fs, che aderisce al Comu (il comitato che è subentrato ai Cobas) e al Fisast/Cisas.

Stando alle previsioni, i disagi per gli utenti dovrebbero essere limitati alla giornata odierna. Il direttore del Compartimento [illegible] Genova Carlo Rebagliati è ottimista: «In occasione dell'ultimo sciopero, l'adesione nel Compartimento ha toccato [illegible] cinquanta per cento. L'ottanta per cento dei treni a lunga percorrenza [illegible] il [illegible]ta per cento di quelli locali [illegible] stati cancellati. Speriamo di garantire almeno gli Intercity e i convogli internazionali. Domani dovrebbe [illegible] garantito [illegible] servizio locale».

L'agitazione [illegible] macchinisti riguarda il piano di riorganizzazione dell'azienda, che prevede trecentomila unità in me[illegible] nell'organico nel giro [illegible] due anni, e la mancata applicazione degli accordi siglati nel '91 sul contratto integrativo bis.

La direzione del Compartimento ha comunicato l'elenco dei treni in circolazione (che si trova alle pagine 138/G e 139/G dell'orario ufficiale [illegible] «In tre[illegible] sotto la voce Compartimento di Genova).

Linea Genova-La Spezia. La Spezia, orario partenza 5.52, destinazione Genova Principe. Sestri Levante. 6.35 La Spezia. Sestri L. 6.11 Ge Brignole. Ge Br. 6.23 La Spezia. La Spezia 6.27 Ge Br. Sestri L. 6.06 La Spezia. Ge Br. 6.38 La Spezia. La Spezia 6.53 Ge Sestri Ponente. Sestri L. 6.57 Ge Pr. Sestri L. 7.02 Ge Pr. Ge Br. 7.20 Sestri L. La Spezia 7.42 Sestri L. [illegible] Br. 6.11 Chiavari.

Linea Ge-Ventimiglia. Ventimiglia, orario partenza 6.08 destinazione Savona. Ge Br. 6.13 Albenga. Albenga 6.13 Ge Br. Albenga 6.15 Ventimiglia. Cogoleto 6.35 Ge Br. [illegible] Pr [illegible] Ventimiglia. Ge Br. 6.48 Savona. Albenga 6.57 Ge Br. Savona 7 Ge Br. Ventimiglia 7 Imperia-Albenga. Savona 7 Ge Br. Ge Br. 7.26 Savona.

Ferrovie e disagi: weekend a rischio

Linea Ge-Alessandria e Ge-Milano. Novi Ligure, orario partenza 5.46, destinazione Ge Pr. Voghera 5.47. Ge Br. Ge Br. [illegible]. Milano Centrale. Alessandria 6.02 Ge Br. Ge Br. 6.05 Arquata Scr.. Milano 6.05 Ge Pr. Ge Br. 6.10 Alessandria. Ge Br. 6.41 Torino. [illegible] Br. 6.58 Milano. [illegible] Pr 7.07 Arquata Scr.. Alessandria 7.25 Ge Br. Arquata Scr. 7.30 Ge [illegible].

Linea Ge-Acqui Terme. Ge Br., orario partenza 6.15, destinazione Acqui Terme. Acqui Terme 6.11 Ge Br. Acqui Terme 7.03 [illegible] Br.

Linea Cuneo-Breil-Ventimiglia. Ventimiglia, orario partenza 6.18, destinazione Cuneo.

Linea Torino-Fossano-Savona. Savona, orario partenza 6.15, destinazione Torino. To[illegible] 6.22 Savona. Torino 6.42 Savona.

Linea Alessandria-Acqui Terme-Savona. Acqui Terme, orario partenza 6.00, destinazione Alessandria. Savona 6 Alessandria. Alessandria 6.54 Savona.

Sono inoltre previsti autoservizi sostitutivi sulle linee Novi Ligure-Tortona e Arquata Scrivia-Tortona, Alessandria-Ovada, Savona-San Giuseppe di Cairo. [p. c.]

Il presidente dell'Entella Calcio è il candidato della democrazia cristiana a Palazzo Bianco. Per la Lega «corre» Vittorio Agostino

Elezioni [illegible] Chiavari, la «ricetta» di Vittorio Chiesa

Critiche all'ex sindaco («Buon politico, pessimo amministratore») e lodi alla «nuova» dc

CHIAVARI. Vittorio Agostino, 58 anni, dirigente d'azienda, abitante a S. Andrea di Rovereto, sposato con [illegible] figli, è l'uomo nuovo del «Carroccio» a Chiavari.

Mentre il candidato alla pol[illegible] [illegible] primo cittadino chiavarese per la Lega nord [illegible] rispetta il «coprifuoco» imposto [illegible] Bruno Ravera e, impaziente, toglie il velo di mistero intorno alla [illegible] figura, ieri mattina nella sede dello scudocrociato, in via Costaguta, il nuovo segretario sezionale Luisa Moggia ha presentato ufficialmente il candidato della dc.

E' Vittorio Chiesa, 58 anni, presidente dell'Entella calcio e notissimo imprenditore chiavarese nel settore navale.

Chiesa dice di accettare la fiducia anche di chi [illegible] democristiano, [illegible] si riconosce negli ideali [illegible] nuovo «partito popolare». Spera di avere l'appoggio di molti chiavaresi per ottenere la fiducia necessaria a governare la città con un programma «serio e realizzabile».

Loda la segretaria dello scudocrociato che l'ha scelto come candidato perché «è riuscita, quasi da sola, a togliere i posi che erano rimasti nella vecchia democrazia cristiana, facendo rimanere nel partito popolare chi veramente crede negli ideali [illegible] della prima ora».

E attacca, quasi inveisca contro l'ex sindaco, fuoriuscito dalla dc, Renzo Repetto, dichiarando inoltre [illegible] non temere la Lega nord ma «soltanto Dio e le analisi del [illegible] medico».

Si è mai occupato di politica? «E' la prima volta che mi candido alle elezioni. Non mi sono mai interessato di politica, anche se i problemi della [illegible] città mi sono sempre stati a cuore. Sono [illegible] imprenditore che nella sua carriera ha perso soltanto una volta. Spero non accada una seconda volta il 21 novembre. Certo, se sarò eletto, [illegible] impostare l'attività [illegible]ministrativa da imprenditore. Repetto è stato un buon politico, [illegible] ha concluso ben poco per la città».

Vittorio Chiesa, candidato per la dc

L'ex sindaco dice che la colpa è della «vecchia guardia dc» che lo ha intralciato e ha causato il secondo commissariamento [illegible] quattro anni e [illegible]

«Allora doveva andarsene dalla dc prima. Repetto [illegible] fatto "non amministrazione". Non voglio "querelle" [illegible] lui, [illegible] è un politico che si stizzisce appena qualcuno lo critica».

Lei è stato un grande critico del gi[illegible] Repetto.

«Sì, fin dall'inizio avevo detto che non sarebbe stato un buon sindaco. E i fatti mi hanno dato ragione. Se c'è stata [illegible] "debacle" a Chiavari è colpa soprattutto di Repetto».

L'ex sindaco ha detto che del trenta per cento dei voti raccolti dalla dc nell'ottobre 1989, il prossimo 21 novembre lo scudocrociato potrà raccoglierne soltanto il 10 [illegible] cento, [illegible] resto andrà alla radice «buona» della lista civica per Chiavari.

«Se ha detto questo è un buontempone. La radice buona sarebbe Repetto? Non credo che i voti, eventualmente persi dalla dc, andranno tutti all'ex sindaco che ha portato Chiavari allo [illegible] attuale senza [illegible] realizzato nulla di importante per la città. Non ho mai sparato a [illegible] sulle [illegible], [illegible] sui cattivi amministratori».

Con chi farà l'alleanza al secondo turno?

«Con chi vorrà fare crescere Chiavari. Escludo la Lega [illegible] il Msi».

Ha paura degli uomini di Bossi?

«No, temo solo Dio e il mio medico, [illegible] dottor Gabutti, quando mi fa delle analisi. La Lega finora ha approfittato dei cattivi amministratori, [illegible] Repetto, ma a Chiavari non ci sarà il "boom" del carroccio. Il chiavarese è riflessivo e non concede fiducia a chi non conosce». [f. gr.]

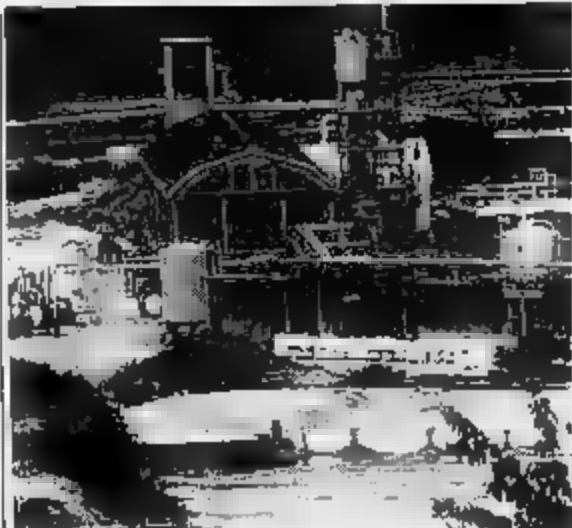
Per la vetreria di Carcare domani altro vertice in Comune con la Regione

Il caso Acna diventa un giallo

L'Enichem insiste sulla chiusura mentre il governo si affida alla speciale commissione dei tecnici. L'impegno dei sindaci della Val Bormida in difesa dei posti di lavoro

CENGIO. Si apre una settimana di verifiche per la vertenza Acna. Lavoratori e esponenti sindacali sono decisi a chiedere un confronto ultimativo [illegible] governo sulla posizione dell'Enichem, che ha ribadito la chiusura per il 31 dicembre. Un atteggiamento che a Cengio e in Val Bormida [illegible] vuole accettare. Gli impegni assunti da Ciampi, connessi [illegible] formazione della commissione di tecnici per discutere il futuro della fabbrica, risulterebbero vanificati dalla volontà dell'Enichem di [illegible] le produzioni.

Ha destato sorpresa negli ambienti sindacali anche il documento degli amministratori e [illegible] sindaci piemontesi, approvato nella riunione di venerdì sera a Cortemilia, che sarà inviato al governo e nel quale si richiede il rispetto della deliberazione della Camera del [illegible] gennaio 1990, nella quale si de[illegible] la chiusura della [illegible]brica di Cengio e il rifiuto del Resol. Un motivo in più per capire in tempi ristretti quale sia la posizione del presidente del consiglio Ciampi e se le dichiarazioni del sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni sull'Acna possano ess[illegible] ritenute attendibili e serie.

Non è un mistero come da parte piemontese si accrediti [illegible] ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, una posizione più defilata e problematica sul futuro dell'Acna [illegible] quanto [illegible] abbia fatto Formigoni durante [illegible] visita a Cengio. Una conferma [illegible] tale interpretazione è venuta dalle dichiarazioni rilasciate negli ultimi giorni dal consigliere regionale piemontese Tommaso Zanoletti, che pare certo dell'opposizione di Spini alla continuazione dell'attività dell'Acna. Per questo si attendono iniziative collaterali a quelle sindacali da parte degli amministratori liguri.

Molta attenzione ha destato la presa di posizione del sinda[illegible] di Cairo, Piero Castagneto, che ha ribadito la necessità di risolvere finalmente il problema dell'Acna e dato [illegible] valutazione estremamente negativa del modo nel quale si è deciso di fronteggiare la vertenza [illegible] Crotone. Il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, è pronto ad aderire a un comitato per difendere l'Acna, proposto da Castagneto. Altri sindaci dell'entroterra ligure renderanno nota la loro adesione domani.

L'Acna non è l'unico punto di crisi dell'industria valbormidese, sebbene resti uno dei più difficili da risolvere per il contrasto con gli amministratori piemontesi sul futuro della fabbrica. Domani alle 16, in Comune a Carcare, nuovo vertice, presente l'assessore regionale Ernesto Valenziano, sul futuro della vetreria «Valbormida». Per il momento vi è una tregua, con la decisione di consentire la produzione fino al 31 dicembre.

Enrico Marchiaio

Per l'Acna di Cengio si annuncia un'altra settimana [illegible] trattative febbrili tra governo e sindacati

L'alluvione

Altare, vertice con la Regione

ALTARE. Incontro, domani alle 21 nella sala musicale di Altare, tra i rappresentanti del Comitato-alluvionati [illegible] il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. Una riunione per fare il punto della situazione [illegible] un anno dal violento nubifragio del 22 settembre scorso che mise in ginocchio il paese.

«Si tratterà di un incontro operativo. Vogliamo delle risposte precise [illegible] non come spessso accade delle passerelle», [illegible] al Comitato. E aggiungono: «Anche perché [illegible] i commercianti sia i privati, nonostante [illegible] parole e promesse, non hanno ancora ottenuto alcun risarcimento dei danni».

Al vertice [illegible] domani sera, che si preannuncia infuocato, parteciperanno anche l'asses[illegible] regionale [illegible] Commercio, Rosso, e il consigliere Magrini. I rappresentanti del comitato stanno valutando l'eventualità di organizzare una manifestazione per ricordare l'anniversario dell'alluvione che cade fra due giorni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Inchiesta dei vigili urbani sui bambini extracomunitari

La polizia municipale ha avviato un'inchiesta per chiarire se esiste un'organizzazione che sfrutta ragazzini extracomunitari per [illegible] vendita abusiva nella zona. L'iniziativa è stata presa dopo il fermo di alcuni minorenni [illegible] in regola con i permessi di soggiorno o con documenti falsi. [e. m.]

CAIRO

Gli invalidi «segregati» presto usciranno di casa

Sarà risolto entro pochi giorni il [illegible] degli invalidi di via Cavour e, a causa di lavori, da circa tre mesi di fatto segregati in casa. L'impresa provvederà a completare i lavori il più presto possibile e nel frattempo cercherà di rendere praticabile il fondo stradale. [e. m.]

[illegible]

Non hanno lasciato tracce i ladri della banda del buco

Ancora nessuna traccia della banda del buco che ha messo a segno un furto all'agenzia della Cassa di Risparmio. Le indagini per risalire agli autori del colpo che ha fruttato [illegible] 12 milioni per ora non hanno portato ad al[illegible] risultato. [l. b.]

CENGIO

Prossima l'inaugurazione del campo [illegible] «calcetto»

Per [illegible] prima volta Cengio avrà un campo [illegible] calcetto. Il costo della struttura, realizzata nella zona degli impianti sportivi e ormai in fase di ultimazione, ammonta a circa [illegible] milioni. L'opera è stata finanziata dal Credito sportivo. [l. b.]

A Calizzano

«Tesserini» il ricavato va all'Usl

CALIZZANO. Il distretto sanitario di Calizzano, [illegible] delle poche strutture del genere operanti nell'Alta Val Bormida, sarà in grado al più presto [illegible] garantire nuovi strumenti diagnostici per gli esami e le visite otorinolaringoiatriche. Il locale Consorzio per la raccolta dei funghi ha deciso di finanziare con circa [illegible] milioni l'acquisto [illegible] alcune di queste apparecchiature. [illegible] tratta di una scelta che viene valutata in modo molto positivo dall'amministrazione comunale.

Il distretto di Calizzano, il cui funzionamento è stato [illegible] possibile a suo tempo dalla decisione [illegible] Comune di farsi [illegible]rico delle spese per i lavori di ristrutturazione dei nuovi locali, eviterà ai residenti nell'Alta Val Bormida trasferimenti a Cairo, Carcare o Savona per effettuare alcuni esami grazie alle attrezzature che saranno acquistate dal Consorzio. I fondi sono stati ricavati [illegible] ricavato della vendita dei tesserini per la [illegible] dei funghi.

Non è la prima iniziativa di questo genere assunta dai responsabili del Consorzio. Già gli scorsi anni i fondi recuperati [illegible] i tesserini erano serviti a acquistare strumenti sanitari e [illegible] nuova autopompa per il gruppo di pompieri volontari che agisce di supporto alla caserma dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte in caso di incendi nell'Alta Val Bormida. [e. m.]

Altro incontro

«Galleria» di Carcare è polemica

CARCARE. Nuove polemiche per la Galleria commerciale di piazza Pertini. A sollevarle la Confcommercio [illegible] Savona che, in vista dell'incontro di domani pomeriggio tra l'assessore regionale, Paolo Rosso [illegible] la commissione convocata per il riesame dell'istanza presentata dal Comune di Carcare, per l'ottenimento in sanatoria del nullaosta, in un duro comunicato, sostiene che «tale commissione non può assolutamente pronunciarsi prima della sentenza del Tar». Come noto, infatti, l'Associazione commercianti tempo fa [illegible] presentato ricorso al Tar regionale contro [illegible] «comportamento del Comune che non [illegible] richiesto preventivamente il nullaosta della Regione all'apertura della Galleria».

Non solo, [illegible]a i rappresentanti della Confcommercio sottolineano anche che [illegible]na leg[illegible] consente alla Regione di rilasciare un'autorizzazione in sanatoria quando l'oggetto del contendere è già stato realizzato ed entrato in funzione». E concludono: «E' dunque auspicabile che la commissione, nel rispetto delle sue funzioni, non assuma alcuna decisione [illegible] che ribadisca invece l'urgenza che la Regione provveda sollecitamente ad approvare il piano della grande distribuzione, di cui più volte è stata chiesta l'adozione, anche per impedire che si ripetano fatti analoghi a quelli di Carcare». [l. b.]

[illegible]

UNA STORIA DI [illegible] RAGGIRI

In vendita a Sanremo l'intera lottizzazione Aloha di via Padre Semeria

Quattordici [illegible] per 299 case

Sono quattro palazzine immerse nel verde, con vista mare e piscina. La società costruttrice dichiarata fallita il 9 giugno del 1986. I 120 creditori potranno recuperare soltanto il 50% della [illegible] già versata

SANREMO. A.A.A. vendesi in blocco 299 unità immobiliari: l'intera lottizzazione «Aloha» di via Padre Semeria, zona residenziale, verso l'autostrada. Per portarsi [illegible] [illegible] le quattro palazzine immerse nel verde, con vista mare e piscina, il fortunato compratore dovrà sborsare 14 miliardi e mezzo in contanti. I Paperon de Paperoni sono avvertiti.

La società Saval, costruttrice del complesso «Aloha», era stata dichiarata fallita il 9 giugno del 1986 dal tribunale di Sanremo. Un fallimento clamoroso per circa 10 miliardi che ha avuto un lunghissimo strascico giudiziario sia in campo penale che civile. Delle 299 unità immobiliari, al momento della dichiarazione di fallimento, [illegible] [illegible] stato vendute per lo più come seconde case a villeggianti piemontesi e lombardi. Monolocali [illegible] bilocali, garages e posti-macchina pagati quasi per intero senza alcun atto notarile. La Saval si [illegible] limitata [illegible] firmare dei compromessi con l'intento, in un secondo tempo, di predisporre [illegible] unico rogito notarile.

Una scelta che è costata ai 120 clienti [illegible] perdita della casa, degli acconti versati e, nella maggior parte dei casi, dell'intero ammontare del prezzo.

Il curatore del fallimento, dottor Giovanni Lanteri, ha assicurato che la vendita dell'intero complesso «Aloha» dovrebbe consentire ai 120 creditori chirografari il recupero di almeno il 50 per cento della somma perduta. Non tutta.

Dei miliardi che il dottor Lanteri conta [illegible] incassare [illegible] la vendita dell'intero complesso, [illegible] finiranno nelle casse dei creditori privilegiati, in que[illegible] [illegible] una banca e alcune finanziarie. Il resto se lo divideranno diverse imprese appaltatrici dei lavori e, finalmente, gli acquirenti degli alloggi.

Per ottenere la restituzione delle unità immobiliari da chi aveva già pagato, il curatore del fallimento ha dovuto intentare decine di cause davanti al tribunale civile. Soltanto [illegible] appartamenti sono ancora occupati: ora [illegible] [illegible] sindaco, con [illegible] [illegible] ordinanza per un particolare [illegible]to di necessità», a disporre il rinvio degli sfratti.

Non è la prima volta, nel dopoguerra, [illegible] un fallimento semina il panico fra decine e decine di compratori di appartamenti. «Sarà accaduto almeno [illegible] una ventina di occasioni», sottolinea Lanteri.

La vicenda «Aloha» aveva [illegible] anche [illegible] [illegible] penale per una serie [illegible] presunte violazioni edilizie che si [illegible] concluso recentemente [illegible] corte d'appello con l'assoluzione di Carlo Grillotti, amministratore della società [illegible] di altri quattro rappresentanti [illegible] Saval.

Erano stati processati «per avere edificato opere in totale difformità dal progetto». In particolare, secondo il capo di imputazione, per una diversa disposizione planimetrica dei fabbricati; per un illecito aumento [illegible] volumetria [illegible] 730 metri cubi (16.334 contro i 15.604 previsti) [illegible] per modifiche sostanziali dei parametri. Ma soprattutto erano [illegible] [illegible] [illegible] avere cambiato la destinazione d'uso dei fabbricati costruendo seconde [illegible] [illegible] posto di un albergo residenziale.

Gian Piero Moretti

Il complesso residenziale Aloha in via Padre Semeria al centro del crack

[illegible]

Davanti al campo sportivo uno scheletro di [illegible]

[illegible]O. L'Aloha non è l'unico caso-limite del controverso mondo dell'edilizia sanremese. La lottizzazione Acquamarina di [illegible] Mazzini, ha tutte le caratteristiche per [illegible] [illegible] leadership nella classifica delle costruzioni rimaste [illegible] metà. I lavori, nel complesso [illegible] fronte al campo sportivo, [illegible] fermi ai pilastri e al tetto. Nel 1988 il Consiglio comunale ha sospeso [illegible] concessione edilizia per [illegible] serie di presunte violazioni e, [illegible] allora, non è [illegible] messo più [illegible] solo [illegible]. La magistratura ha aperto un'inchiesta per presunte violazioni edilizie e abuso d'ufficio. Poi, nel giugno [illegible], dopo [illegible] primo ridimensionamento da parte del pretore, la Procura ha archiviato definitivamente il caso. I progettisti si sono fatti avanti con [illegible] disegno leggermente ritoccato, approvato dalla Regione e [illegible] Provincia. Sembrava tutto pronto per la ripresa dei lavori ed inv[illegible] pare che la palazzina più ad [illegible] [illegible] complesso sia troppo vicina ad [illegible] torrente. Secondo una legge regionale, la distanza non deve essere inferiore ai 10 metri mentre nel caso Acquamarina [illegible] solo di 7. Per riprendere i lavori, il [illegible] dovrebbe «segare» tre metri [illegible] fabbricato, dal tetto alle fondamenta. Tecnicamente possibile, [illegible] assurdo, per costi e logicità. [g. p. m.]

Caduto [illegible] Russia

Tornano [illegible] Taggia i poveri resti [illegible] un soldato

TAGGIA. Gio Batta Anfossi, classe 1913, nato e residente a Taggia, inquadrato nei battaglioni d'assalto delle «camicie nere». Questo, l'ultimo nominativo che arriva dal Commissariato generale per i caduti in guerra e interessa [illegible] ritrovamento delle salme dei soldati italiani sepolti in Russia nei cimiteri di Micailovoa, Getreide 3 e Melovati. La comunicazione arriva direttamente dal distretto militare di Savona [illegible] informa i familiari che per il trasferimento [illegible] ceneri è necessario mettersi in contatto con il Commissariato generale di piazzale Don Sturzo 23, 00144, Roma.

Il ministero della Difesa invita inoltre i congiunti a diffidare di qualsiasi associazione o organizzazione che [illegible] proponga, chiedendo compensi in denaro, come [illegible] abilitato al rimpatrio delle salme. [g. ga.]

L'allarme lanciato dal personale: il rettile si era rifugiato nell'intercapedine di [illegible] porta di sicurezza

Una vipera nelle [illegible] di San Bartolomeo

Scovata dai vigili del fuoco proprio alla vigilia della riapertura

SANREMO. Emergenza alle elementari di San Bartolomeo per la presenza di una vipera nelle classi che da domani ospiteranno i giovani scolari della frazione collinare. Il primo giorno [illegible] scuola si sarebbe potuto trasformare [illegible] una brutta avventura per alunni e maestre se l'intraprendenza e la professionalità dei Vigili del fuoco [illegible] Sanremo [illegible] avesse permesso il recupero del rettile velenoso che aveva trovato un nascondiglio [illegible] nell'intercapedine tra i battenti in alluminio delle porte di sicurezza dell'istituto.

L'allarme è scattato intorno alle 10 quando il personale del Distretto addetto alla sistema[illegible] delle aule è rimasto sorpreso nel vedere la vipera sul pavimento, strisciare tra banchi e sedie. E' [illegible] così che, avvisata dal «113», una squadra dei pompieri ha lasciato la caserma di via Marsaglia per raggiungere la scuola e iniziare subito le ricerche.

All'arrivo dei militi del rettile non c'era più nessuna traccia. Un falso allarme? I Vigili del fuoco hanno creduto ai bidelli che continuavano a ripetere [illegible] aver visto la vipera [illegible] si sono [illegible] subito al lavoro con [illegible] inedita perquisizione di banchi, mobili e librerie. Dopo circa due ore di ricerche [illegible] le mani protette da guanti di gomma, ancora niente. Per eliminare ogni dubbio il caposquadra ha però deciso di procedere ad un ulteriore controllo: «Il rettile poteva aver torvato rifugio in un'intercapedine, una fessura».

E' stato così che i pompieri hanno cosparso le zone sospette con anidride solforosa, la [illegible] stanza chimica utilizzata solitamente negli interventi per il [illegible] cupero degli sciami di vespe e api. Pochi minuti e, proprio quando il getto di gas ha investito una dell[illegible] porte [illegible] alluminio, la vipera [illegible] caduta sul pavimento, addormentata dall'effetto soporifero della miscela. «Un buon lavoro - ha commentato il personale della scuola elementare di San Bartolomeo. Se il serpente fosse balzato fuori dal suo rifugio durante le ore di le[illegible] avrebbe potuto mordere qualche bambino».

L'interrogativo più inquietante riguarda comunque la presenza [illegible] rettile nell'istituto. Come ha fatto a entrare? Possibile che [illegible] un centro [illegible]tato e soprattutto in una struttura pubblica, [illegible] si sia accorto fino a ieri della presenza di una vipera? Secondo gli esperti [illegible]on c'è da preoccuparsi, [illegible] [illegible] [illegible] San Bartolomeo viene considerato «eccezionale».

Ancora una volta, non si può comunque fare altro che ringraziare [illegible] professionalità dei Vigili del fuoco che non si sono scoraggiati dopo [illegible] primo controllo. [g. ga.]

I vigili del fuoco in azione

[illegible]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Travolto da un'auto ad Arma anziana [illegible] in fin di vita

Una donna di 71 anni è in fin di vita [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure: un'auto l'ha investita mentre attraversava la via Aurelia sulle strisce pedonali in centro. L'anziana si chiama Elsa Fida Benazzi, abitante in via Bellini. Nell'impatto ha riportato la frattura della scatola cranica. Trasportata dalla Croce Verde al Pronto soccorso di Sanre[illegible] è stata successivamente trasferita al Santa Corona dalla Cri. [g. ga.]

[illegible]

Domani sera prima riunione dei sostenitori [illegible] Ivaldi

E' prevista per domani sera [illegible] 21, nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue, la «convention» ufficiale dei [illegible]stenitori di Luigi Ivaldi, candidato alla carica di sindaco in occasione delle elezioni comunali in programma il prossimo 21 novembre. [g. ga.]

UFFICI

Un [illegible] regolamento in Comune a Pompeiana

Al più presto la regolamentazione per l'accesso agli uffici municipali per i consiglieri comunali di Pompeiana. Questa la replica del prefetto di Imperia all'esposto della Lega Nord che nei giorni scorsi a[illegible]va denunciato le limitazioni d'orario disposte dal sindaco che prevedevano la disponibilità degli impiegati solo per il giovedì mattina. [g. ga.]

[illegible]

Controlli [illegible] vigili contro marchi fasulli

Anche ieri mattina pattuglie delle forze dell'ordine hanno controllato le bancarelle del [illegible] per un servizio di prevenzione alla vendita di [illegible] con marchi contraffatti. [illegible] corso del blitz sono stati denunciati due «vu' cumprà». [g. ga.]

[illegible]

Avvertenza ai diportisti per [illegible] gara [illegible] pesca

La Capitaneria di porto raccomanda per questa mattina la massima attenzione ai diportisti in occasione della gara di pesca indetta dall'associazione «U Lavassu».
La zona interessata, dalle 5,30 alle 10,30, è quella compresa tra i due capi, tra 300 metri [illegible] [illegible] miglia dalla costa. [g. ga.]

Al mercato di Valle Armea un giro d'affari contenuto, si spera nella stagione dei crisantemi

La [illegible] [illegible] i fiori della [illegible]

Il gasolio costa troppo caro rispetto agli altri Paesi produttori

SANREMO. Il decreto legge che [illegible] rinviato a tempo indeterminato l'entrata in vigore del pagamento a prezzo pieno del gasolio per utilizzi agricoli non accontenta i produttori [illegible] Riviera costretti a confrontarsi con [illegible] [illegible] del gennaio '93 che con un +20% ha fissato il [illegible] del carburante per il riscaldamento delle [illegible] a 610 lire al litro contro le 1250 stabilite [illegible] un primo momento dal provvedimento economico varato dall'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Tra i floricoltori [illegible] parla chiaramente di una «vittoria di Pirro», visto che nonostante il rinvio i costi italiani sono comunque superiori [illegible] tutti quelli degli altri paesi della Comunità Europea.

«Le nostre proteste e manifestazioni [illegible] piazza - afferma Bruno Filippi, presidente del Coordinamento sindacale del settore agricolo per la provin[illegible] [illegible] Imperia - hanno avuto un riscontro che per il momento [illegible] [illegible] un po' [illegible] conforto ma i problemi restano, [illegible] riusciamo ad essere competitivi, a trovare [illegible]vi spazi commerciali». E' il problema di sempre per l'indotto floricolo [illegible] che evidentemente non [illegible] ad uscire da [illegible] crisi dettata dai bassi [illegible] [illegible] produzione che mantengono irraggiungibili le offer[illegible] fatte dagli altri mercati e soprattutto da quello olandese.

La penalizzazione che riguarda le aziende locali è indiscutibile anche [illegible] il limite dell'aumento fissato [illegible] 20 per cento visto che in Olanda il prezzo del carburante per l'agricoltura è di sole 200 lire al litro. Ma il decreto varato dal go[illegible] che prevedeva la possibilità a spa e srl dello sgravio sul 740 dei costi? «E' risultato una beffa - dicono le associazioni di lavoratori - visto che nel mondo agricolo le società sono ancora [illegible] poche e che la maggior parte degli operatori sono ancora coltivatori diretti».

«E' importante sottolineare che il quinto decreto legge - di[illegible] Giancarlo Cassini, presidente [illegible] Confcoltivatori - non annulla la decisione del pagamento del gasolio [illegible] prezzo pieno ma ne rinvia soltanto l'applicazione. Dalla sua emanazione non [illegible] mai stato convertito in legge. Se poi si tiene conto che [illegible] il più alto della Cee la penaliz[illegible] per il settore è più che evidente».

Per floricoltori sanremesi e agricoltori della pia[illegible] di Albenga la lotta continua e l'obiettivo primario resta l'eliminazione dell'aumento del [illegible] per cento sul gasolio disposto dal governo all'inizio del '93. «E' un discorso semplicemente commerciale - replica Cassini - comprensibile in un regime di libe[illegible] mercato».

Nella situazione insostenibi[illegible] di concorrenza creata dai rincari del combustibile e [illegible] l'incremento dell'attività degli spedizionieri [illegible] merce prodotta su altri mercati (anche extracomunitari) per i coltivatori del Ponente il futuro non appare certo favorevole. Sul plateatico di Valle Armea, [illegible] la fine dell'estate, si [illegible] notato un discreto aumento del giro d'affari ma secondo gli operatori si [illegible] [illegible] lontani dai ritmi economici sostenuti dalla floricoltura negli anni [illegible].

Ancora una volta, le «chance» restano legate all'inverno, alla stagione dei crisantemi o [illegible] quella delle rose, per San Valentino. Intanto, il commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priore, si è già aggiudicato l'esclusiva presenza dei fiori di Sanremo nel «Salon d'Oro» [illegible] Vienna dove ogni [illegible] si tiene in diretta tv il tradizionale «Concerto di Capodanno». Almeno per [illegible] momento, al prezzo di [illegible] fornitura di circa 150 milioni, il prestigio [illegible] salvo.

Giulio Gavino

Una negoziante annaffia i fiori per tenerli sempre freschi FOTO GATTI

L'anteprima nazionale all'Universale ha proiettato Genova alla ribalta italiana

Dinosauri superstar, record d'incassi

L'evento cinematografico della stagione sta coinvolgendo, accanto ai cinema, anche librerie edicole e musei. Non mancheranno anche gli appuntamenti in discoteca, con feste a tema e gadgets

GENOVA. Come previsto, fra le ansie, gli interrogativi, i dubbi scientifici sollevati dagli esperti di dinosauri [illegible] di biotecnologie (tutti coccolati e graditissi[illegible] alla produzione) su «Jurassic Park», almeno una certezza c'è: l'incasso. [illegible] i soldi a palate che la pellicola sta facendo in tutto il mondo, grazie a [illegible] colossale operazione di marketing.

Il film di Steven Spielberg, a Genova, [illegible] in programmazione in tre sale di prima visione: all'Odeon in corso [illegible] Aires, [illegible] Verdi di Sestri Ponente [illegible] all'Universale 2. In quest'ultimo locale «Jurassic Park» [illegible] stato presentato, in anteprima nazionale, grazie ai buoni uffici dei proprietari, i fratelli Leopardi, produttori cinematografici, giovedì sera, su iniziativa della Regione, del Comune [illegible] Genova, del [illegible] di Storia Naturale «Giacomo Doria» [illegible] del Comune di Genova.

Il primo a parlare [illegible] «un importante evento cinematografico» [illegible] Genova fu, alcuni mesi fa, l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano all'assemblea regionale dei gestori [illegible]matografici e in molti pensarono proprio [illegible] dinosauri di Spielberg.

Nei primi due giorni di programmazione, «Jurassic Park» [illegible] stato visto da sei/settemila persone piazzandosi al primo posto [illegible] box-office della città.

Nelle sale di Genova e provincia lunghe code per assistere al film di Steven Spielberg

Identico [illegible] anche al «Centrale» di Santa Margherita e al «Cantero» [illegible] Chiavari che si [illegible] assicurati il film in contemporanea con il capoluogo ligure.

Va un po' a rilento, invece, la «dinosauromania» che potrebbe, però, godere di [illegible] lancio in grande stile con diverse feste «a tema» già nell'agenda [illegible] diverse discoteche che riapriranno i battenti nei prossimi giorni a Genova.

Fra queste, il «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi che inaugurerà [illegible] nuova stagione fra qualche giorno. [illegible] gonfie vele, invece la vendita del libro di Michael Crichton, edito da Mondadori, uscito in sordina la scorsa estate.

Frattanto, altre pubblicazioni sono arrivate nelle vetrine [illegible] negozi: [illegible] fotografica sul film, [illegible] riduzione del romanzo [illegible] una [illegible] disegni da colorare. «Jurassic Park» non ha risparmiato le edicole, dove è in vendita una rivista dedicata ai vari Velociraptor [illegible] T-Rex protagonisti [illegible] film.

Una grossa mano al film arriva anche dalle iniziative del Museo di Storia Naturale «Gia[illegible] Doria» di Genova e dalla trasmissione televisiva [illegible] giornalista Piero Angela, anch'egli autore di un libro sui bestioni del Mesozoico.

Insomma, «Jurassic Park» si sta rivelando il grosso affare annunciato da mesi. Per le sale cinematografiche genovesi è certamente un'importante boccata d'ossigeno. Per il cinema italiano, naturalmente, un po' meno. [m. b.]

[illegible]

Moby Dick, un altro film

La notizia arriva, naturalmente, da Hollywood [illegible] riguarda da vicino [illegible] mondo dello spettacolo genovese. Ricordate il «Moby Dick» [illegible] Melville, allestito dal Teatro [illegible] Genova all'Expo, [illegible] Vittorio Gassman nei panni del mitico capitano Achab? Ebbene, ci [illegible] un «bis» sul grande schermo. L'invincibile balena bianca ha affascinato anche il regista Roland Joffe che sta preparando una nuova [illegible] cinematografica (dopo quella di John Huston, negli Anni 50) del «Moby Dick». Nel film, il ruolo di Ismaele, il giovane marinaio della baleniera «Pequod» che [illegible] Genova fu di Alessandro Gassman, sarà affidato a Tom Cruise. Ancora incerto il nome dell'attore chiamato a dare [illegible] volto al capitano Achab. Sono in lizza l'ex agente 007 Sean Connery e Clint Eastwood. Dopo i dinosauri di Steven Spielberg, saranno le balene a conquistare il grande schermo? Sembrerebbe proprio di sì. E con tutte le conseguenze del caso. Se per i dinosauri le proteste contro l'uso indiscriminato della genetica [illegible] state, per ora, abbastanza contenute, difficile immaginare le reazioni [illegible] gesta [illegible] ramponari a caccia di balene da parte di una gradissima fetta di opinione pubblica mondiale. Ma gli americani lo sanno benissimo e state pur certi che il «cattivo» sarà il capitano Achab e che alla fine, contrariamente alla scelta di Vittorio Gassman nell'allestimento genovese, avrà la peggio. Come i buoni sentimenti (e [illegible] business) comandano. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Omaggio a Ciajkowskij

Ultima replica, oggi, alle 16, al Teatro Carlo Felice, dello spettacolo di danze «Omaggio a Ciajkovskij» con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Ingresso lire 50 mila. [m. b.]

GENOVA
«Ciclotappo» a Villa Gruber

Prenderà il via stamani, alle 9,30, a Villa Gruber, [illegible] tappa genovese del campionato nazionale di «Ciclotappo». Il gioco consiste nel compiere un percorso tracciato sull'asfalto con i tappini [illegible] corona delle bibite nei quali sono inserite le immagini di tanti campioni del ciclismo. Iscrizione lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«Forme e colori» ad Albaro

Avrà luogo oggi, in piazza Leopardi, l'undicesima edizione di «Forma e Colori». La mostra conclude un [illegible] di attività dell'associazione «Amici di Albaro» che comprende pittori e scultori. [m. b.]

CAMPOLIGURE
Motoraduno della filigrana

Seconda edizione, oggi a Campoligure, del Motoraduno della Filigrana. Alle 8 verranno aper[illegible] [illegible] iscrizioni in piazza Europa. Alle 9 visita ai laboratori della filigrana e in giornata altri appuntamenti. [m. b.]

GENOVA
Stilografiche in mostra

Mostra di scambio di penne stilografiche appartenenti a epoche diverse, oggi dalle 10 alle 17 all'hotel Jolly Plaza, in piazza Corvetto, organizzata dall'associazione fiorentina collezionisti penne stilografiche. [m. b.]

PEGLI
Giornate storiche

Mostre, feste in costume, musica e cortei sono gli appuntamenti delle «Giornate storiche» che prenderanno il via, domani, a Pegli, alle 17, nel centro culturale sul lungomare di Prà. [m. b.]

CICAGNA
Festa patronale

Danze, gastronomia e fuochi artificiali [illegible] Cicagna in occasione della «tre giorni» di festa patronale che termina oggi. [m. b.]

RAPALLO
Festa a S. Maurizio Monti

Festa patronale nella frazione [illegible] San Maurizio Monti [illegible] musica, stand gastronomici [illegible] attrazioni varie. [m. b.]

Oggi alla Fiera concerto di Lele Gaudì

Ragamuffin [illegible] chiudono il Festival

GENOVA. Ultimo giorno di appuntamenti alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, che chiuderà i battenti questa sera dopo due intense settimane di dibattiti, concerti, spettacoli di cabaret, cinema, jazz e molte altre attrazioni. Un programma intenso, qualche volta messo [illegible] repentaglio dalla pioggia.

Alle 21, al palco centrale, è in programma il concerto di Lele Gaudì, musicista trentenne di Bologna, fra i primi a portare in Italia, alcuni anni fa, il genere ragamuffin [illegible]ggae.

Gaudì [illegible] un artista preparatissimo che ha suonato con il gruppo giamaicano «The Wailers», con il grande Yelloman e, recentemente, con Jimmy Clift. Lele Gaudì arriva a Genova dopo un intenso tour estivo interrotto dalla partecipazione al Cantagiro.

Questa sera, Lele Gaudì presenterà il brani [illegible] suo album d'esordio «Basta poco» (vi collaborarono i Pitura Freska, i Casino Royale, gli Africa United, Rosso Maltese e altri) e dell'ultimo Lp intitolato «Gaudium Magnum».

Ragamuffin, ma in chiave tutta genovese, alle 22,30, [illegible] che al Comix Bar con il gruppo «Sensasciou».

Sempre al Comix Bar, alle 21, appuntamento con la canzone popolare di Bubi Senarega. Al Piano Bar è invece di scena [illegible] Trio Freeway.

Anche l'ultima serata di festa offre agli appassionati della danza l'occasione di fare quattro salti nell'arena del liscio con l'orchestra-spettacolo «I Soleado».

Altri appuntamenti della giornata: alle 17, al Comix Bar, giochi di ruolo con la «Rocca della fantasia» e alle 16, nello spazio dedicato ai bambini, spettacolo del Teatrino dell'Es «Il dolce, il salato e l'allegro», con burattini e pupazzi.

Alle 18, nell'Arena delle Idee, manifestazione conclusiva della festa.

Tutti gli spettacoli della kermesse sono gratuiti. Prezzi speciali nei vari ristoranti regionali. [m. b.]

«Sanremo Famosi»

Tre levantini in finale al «Sortilegio»

DIANO MARINA. Continuano le selezioni per il [illegible] «Sanremo Famosi», che in passato aveva scoperto anche Laura Pausini.

La discoteca «Sortilegio» ha ospitato la gara canora, per la Liguria organizzata dall'«Italia si diverte» di Alassio, e presentato dal simpatico Francesco Reale, più noto [illegible] «The Voice», che ogni mattina legge l'oroscopo di Radio Italia.

Dei 16 partecipanti [illegible] stati promossi tre: Benedetto Freschi di Recco, che ha interpretato senza cadere nell'imitazione «Se stiamo insieme» [illegible] Cocciante, Enrica Pannacchi di Genova, con «E non finisce mai» di Dori Ghezzi e Francesca Caselli di Sestri Levante, con «Minuetto» di Mia Martini.

Piccolo colpo [illegible] scena finale: una concorrente dovrà ripresentarsi ad un'altra selezione perchè sulla base della [illegible] era già registrata la [illegible] voce, cosa vietata dal regolamento. Accolta la sua buona fede, la ragazza avrà una nuova chance. [d. bo.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Un'amica a [illegible] vostra**, rubrica
15[illegible] **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
20,15 **Avvenimenti liguri**, rubrica
20,30 **Tutti in pista**, varietà
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
15,30 **Antenna 13**, rubrica
18 — **Capitano Nemo**, film
20,15 **Freccia [illegible] polvere**, [illegible]
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Identikit** (repl.)

Teleregione

9 — **Telefilm**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Tg 7**, informazione
15 — **Gulliver**, documentario
15,30 **Telefilm**
19 — [illegible]
20,30 [illegible] **in pista**, varietà
22,30 **Motori non stop**
0,15 **Tg** informazione

Telestar

14 — **Il lupo di mare**, film
15,50 **Le due città**, film
18 — **Trend**, rubrica
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **La leggenda di Ishtar**, film
23 — **Lui, lei e gli altri**
23,30 **Electric blue**, varietà
24 — **New Excelsior**, varietà
1,15 **Automan**, telefilm

Telenord

8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **L'oroscopo**, rubrica
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Tg Savona**, tg provinciale
14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 [illegible] **gente**, [illegible]
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Tg** [illegible], tg provinciale
19,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**, informazione
20,30 **Una volta nella vita**, film dramma[illegible]
22 — **Tg Liguria**, tg [illegible]
22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
22,45 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
23 — **Deadly Obsession - Ossessione mortale**, film thriller

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica
11 — [illegible]
12,30 **I fatti della settimana**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior Tv**, [illegible]
18,30 **Redazionali**
19 — **Telefilm e Cartoni animati**
20,30 **Redici**, telefilm
21,30 **Film**
23 — **Film**

Mixer Tv

9,15 **Obiettivo gente**, news
9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,45 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
19 — [illegible] **Liguria**, tg regionale
[illegible] **Tg Savona**, tg provinciale
19,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,30 **Follia**, film
22 — **Tg Liguria**, tg regionale
22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
23 — **Kansas Pacific**, film avventura

Telecittà

8,30 **Mtv's American Football week end**, rubrica sportiva
11,30 **Mtv European Top Twenty**
13,30 **Tra una palla e l'altra**, rubrica
14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,30 **A cielo aperto**, rubrica
20,15 **Tuttorisultati**, rubrica
21,47 **Telecittà noti[illegible]**
21,57 **Ultimo minuto**, rubrica
22,15 **Incontro di calcio**: Udinese-Sampdoria

Telesetar

12,50 **Attualità cinema**
14,25 **Film**
15,50 **Amichevolmente con voi**, rubrica commerciale
17,30 **Tv Shop**
18 — [illegible] **ragazzo come noi**, telefilm
20 — **Image**, rubrica
20,30 [illegible]
22,15 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Documentario**

[illegible] 7

[illegible] **Lassie**, telefilm
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
15,30 **Antenna 13**, rubrica
18 — **Capitano Nemo**, film
20,15 **Freccia nella polvere**, film
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Identikit** (repl.)

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bianconeri che meditano il colpaccio, mentre è imminente l'ingaggio dell'attaccante Costa

Il Rapallo va alla ricerca di se stesso

Oggi in casa della Colligiana, inseguendo i due punti

RAPALLO. Incurante delle nubi che gravano sul suo orizzonte, il Rapallo ha fatto le [illegible] in grande anche per la trasferta a Colle Val d'Elsa. L'impegno con la Colligiana val bene una partenza anticipata e un miniritiro: la squadra, con allenatore e team manager al seguito, è da ieri nella cittadina senese alla ricerca della concentrazione.

La compagnia di ventura affidata ad Alberto Mariani ha finora più promesso che mantenuto: due pareggi, uno col sorriso (1-1 a Pinerolo) e uno triste (0-0 in casa col Bra), poco per soddisfare le ambizioni del proprietario Caresana, che seppur latitante non manca di far arrivare pressanti messaggi di incitamento. E gli incoraggiamenti «magiari» hanno convinto Cappelli a trovare un ennesimo rinforzo a una rosa già ambiziosa: Mariani aveva denunciato domenica lo scarso peso del reparto offensivo, e il team manager Cappelli l'ha accontentato bloccando Alessandro Costa; ex Ospitaletto in C2, classe '69.

Ben conosciuto da Guerra (ha militato [illegible] al difensore nel Cuneo '91-'92, segnando 3 reti in 33 partite), è arrivato a Rapallo mercoledì e da quel giorno si allena [illegible] la prima squadra. L'accordo è dato da Giancarlo Cappelli per imminente anche se non scontato: «Non voglio parlare di questo giocatore finché non avrà firmato l'accordo». Secca smentita alla possibilità che i rinforzi siano più d'uno: «Abbiamo cercato e trovato solo la punta che ci [illegible] Salvi centrocampista del Livorno, Spelta attaccante, ex Carrarese, e Pierluigi terzino ex Spezia, si allenano con noi perché a Rapallo hanno famiglia o amici, ma hanno per ora altre ambizioni. Si può caso mai parlare di rientri: Gandolfo è da questa settimana in grado di scendere in campo ed è possibile che il tecnico decida di utilizzarlo già oggi con la Colligiana. Anche Contini ha deciso di tornare, deve solo recuperare dal punto di vista atletico».

Anche il difensore Contini è pronto a rientrar nei ranghi di un Rapallo ambizioso

I rinforzi rendono più spregiudicato l'allenatore: [illegible] Costa e Contini in [illegible] e Gandolfo pronto agli ordini, l'allenatore cerca la formazione giusta per castigare una Colligiana che non suscita molte paure, almeno guardando ai risultati. Proveniente dal girone D del torneo '92-'93, ha ottenuto risultati speculari a quelli del Rapallo (1-1 [illegible] la Sanremese in casa, 0-0 a Sarzana domenica).

L'allenatore Rosadini pensa a un undici baldanzoso: Gambelli; Zangrillo, Sattini; Cianetti, Leonardi, Incarnato; Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bocchi. Il Rapallo che Mariani ha in mente presenta diverse novità rispetto a quello delle prime due uscite. Pinna finisce di scontare la squalifica e dà un altra chance al giovane Camisa. In marcatura Guerra e Nannipiei sono confermati, mentre il ruolo di libero potrebbe passare da Sassarini a Della Latta. Casoni, altro candidato, è ancora in infermeria. A centrocampo un risentimento al polpaccio blocca Navone e impone innovazioni: Scalzi a comandare le operazioni, Cutolo e Stabile a fare da stantuffi, Gandolfo ter[illegible] di spinta e Dagnino (meno probabile Ferri) tornante. Di punte il duo Tatti-Rosati. L'azzardo di partire con un solo under (Cutolo) in formazione comporta qualche rischio (due della panchina [illegible] Nanfria, Sorretino, Marzaroli e Costa dovranno entrare) ma rivela determinazione nel cercare il colpaccio.

[illegible] Sanguineti

Coppa Liguria: incerto Aurora-Riese Vecchia Chiavari, sfida al Villaggio

CHIAVARI. Secondo turno della Coppa Liguria per squadre di Prima, Seconda e Terza categoria: la giornata è riservata all'esordio delle formazioni di Seconda, che domenica scorsa [illegible] riposato. In realtà sono due soltanto gli incontri programmati per la mattinata. A Ca[illegible] alle 10,30 Aurora Riva contro Riese Old Boys; al campo del Centro Scuola sempre alle 10,30 Villaggio S. Salvatore contro Vecchia Chiavari.

La Riese ha fornito uno fra i risultati più sorprendenti dell'esordio (quello in assoluto più inatteso ha riguardato il ko del Villaggio a Moneglia), impattando col Carasco. Il team di Wildon Torrini è in evidente ritardo di preparazione avendo iniziato a lavorare solo da pochi giorni, e quindi lo 0-0 di domenica scorsa è in parte motivato.

Certo molti meriti [illegible] anche attribuiti alla Riese, che ha affrontato gli arancione a viso aperto, senza esasperati tatticismi. Oggi i chiavaresi [illegible] il bis, fors'anche la vittoria qualificazione. Per l'Aurora è invece il primo vero test con i due punti in palio. I rivani hanno confermato il mister (Lorenzo Scotto), e si sono rinforzati con Francesco e Roberto D'Amelio dal Segesta, il portiere Pietronave dal Sestri, Nuti dalla Riese e Spaggiari dal Poggio. In campionato l'Aurora La Lanterna vuol soffrire meno: e in Coppa? «Due gare per valutare il grado di preparazione, nulla più», è il concetto espresso dai calafati.

Gaccioli e il Carasco sono alla finestra

Il Villaggio, sorprendentemente sconfitto 3-2 dal Moneglia, [illegible] l'immediato riscatto con la Vecchia Chiavari. Per Antonio Odasso i primi problemi dovuti all'amalgama; per Enrico Scotto la curiosità di vedere la «Vecchia» edizione '93-'94 all'opera. «Finora, [illegible] test amichevoli, abbiamo sempre ben figurato. Ma giocare per i due punti in palio è diverso, quindi nessun volo pindari[illegible]».

Umiltà e lavoro, anche se il d.s. Roberto Ugolini è molto fiducioso: «Pochi movimenti di mercato, ma riteniamo importanti: Suma dal Leivi, Schiaffino dalla Panchina, Marchiolè dalla Calvarese. E poi, non siamo stati la squadra rivelazione dell'ultima stagione? E quindi...». Quindi una Coppa Liguria che potrebbe es[illegible] indicativa sulle possibilità sia del Villaggio, sia [illegible] Vecchia Chia[illegible]. Mentre il Moneglia di Massimino Brusco, [illegible] due punti, [illegible] e... mira a qualificarsi. [g. s.]

Il basket ligure prepara la stagione

Elah ed Autorighi verso i primi test

La diffusione dei calendari di basket ha creato, come logica vuole, i commenti più disparati. Società che si ritengono maltrattate dalla Fip, altre che hanno osservazioni da porgere: nulla di nuovo sotto il sole, ogni anno la storia si ripete. Per tutti gli addetti ai lavori della palla a spicchi, nel caso specifico tecnici e dirigenti, il consiglio è di attendere l'unico [illegible] responso: quello del parquet.

L'Elah Genova (con la Tarros Spezia, ma quest'ultima società è inserita in un altro girone) è la massima rappresentante del panorama cestistico maschile ligure. Una serie C che la dirigenza genovese cerca di lasciare da un paio d'anni, verso traguardi più elevati. Terzo tentativo, e il coach Giampietro Assandri evita qualsiasi promessa o pronostico.

Dice: «Solo dopo un mese, un mese e [illegible] potremo valutare il valore delle avversarie, e soprattutto della mia squadra. La novità dei tre giovani da inserire in distinta ha creato qualche problema di scelta a tutte le società, [illegible] esclusa. Gavirate e Castellanza, per sentito dire, dovrebbero essere fra le formazioni più complete. Mentre l'Imola, ripescata dalla D al posto del Garlasco, è un'incognita: è [illegible] che proviene da un torneo minore, ma il livello del basket in Emilia-Romagna è davvero più che buono».

Nell'ultimo test sostenuto, con il quadrangolare di Ovada, presenti tre formazioni di B2, l'Elah ha disputato una buona prova contro l'Airone Firenze vincendo per 89-72. In finale, è stata invece sconfitta dal Garlasco per 70-52, ed in questa [illegible] è venuto fuori l'aspetto meno piacevole del quintetto genovese, abulico e con molti errori al tiro.

La serie C inizierà il 2 e 3 ottobre, per i «dolciari» esordio casalingo in via Cagliari sabato 2 alle 18,30 col Recordgot Borgomanero. Il girone G della serie D da questa stagione è direttamente dipendente dall'Interzona di Torino. Al Comitato genovese [illegible] rimasti i tornei regionali (Promozione e Prima divisione), oltre all'organizzazione di tutti i campionati giovanili.

L'Autorighi Chiavari partirà in casa, sabato 2 ottobre alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro la neopromossa Imperia. A seguire ancora un match casalingo col Vogue Sposa Alassio, poi la prima trasferta ad Alessandria. Lorici in casa e Sarzana in trasferta per completare il primo mese sul parquet. Inizio abbastanza facile? Il coach Vittorio Vaccaro non si sbilancia: «Tre partite su cinque in casa, le trasferte ad Alessandria e Sarzana. Speriamo di partire col piede giusto, servirebbe anche a dar nuovi entusiasmi all'ambiente, e a caricare i tanti giovani che dovrò schierare».

La molla per lavorare [illegible] profitto è la solita: tranquillità e... vittorie. Certo che se l'Autorighi dovesse trovarsi al quinto turno con 8-10 punti, gli obiettivi potrebbero cambiare? «No, assolutamente. Un dignitoso centroclassifica: è questo il traguardo da raggiungere», replica il coach. Le altre dieci giornate dell'andata vedranno l'Autorighi affrontare la Valtarese (fuori), Pavia (casa), San Salvatore Monferrato (fuori), Asti (casa), Juniorcasale (fuori), Voghera (casa), Cogoleto (fuori), Acqui Terme (casa), Riviera Savona (fuori) e Cus Torino (casa). [g. s.]

Al «Sivori» c'è la super-Sestrese, mentre le squadre di Bonomi e Maisano ricevono Baiardo e Fezzanese

La Coppa Italia chiama Sestri, Entella e Samm

Il tris d'assi del Tigullio torna in campo: riflettori sui rossoblù

Il secondo turno di Coppa Italia è anche l'ultima giornata [illegible] campionato: è già tempo di bilanci. Il segno «più» va [illegible] davanti alle caselle occupate dalle tre squadre del Tigullio sopravvissute alla mattanza del primo turno: Samm, Sestri Levante ed Entella hanno non solo superato le prime prove, ma lo hanno anche fatto a pieni voti, mostrando di poter essere protagoniste dell'Eccellenza.

Oggi si gioca ancora alle 16, da domenica prossima con la fine dell'ora legale si inizierà alle 15. Arriva il primo round di un combattimento che avrà l'epilogo con le gare di ritorno: la posta in palio è la qualificazione al terzo turno, ovvero ai «quarti» della fase regionale.

Samm-Fezzanese. Ultima apparizione della Samm di Maisano al S. Rocco: per il campionato gli arancione rientreranno a «casa», il Broccardi A che un'estate di semina e cure ha riportato ai fasti di un tempo (almeno si spera). Il tabellone ha fornito alla Samm un'avversaria di tutto comodo: la Fezzanese, squadra del girone B di Promozione, ha passato il turno grazie alla differenza reti, grazie anche all'approssimativa condizione del Pontedecimo e agli errori dell'Albaro.

In casa arancione l'unico problema è trovare un centravanti di ruolo: Righetti rimane sull'Aventino mentre proseguono le ricerche nel «terzo mondo»: calano le azioni del senegalese Telmaku, salgono quelle dell'algerino Abdelguelfi, [illegible]so agli onori della cronaca due stagioni fa, quando giocò in precampionato ed in Coppa con il Sestri Levante.

Entella-Baiardo. Il presidente dell'Entella, Vittorio Chiesa, pretende sempre il massimo: non contento del passaggio del turno, in settimana si è [illegible] per le critiche rivolte ai [illegible] dopo il pareggio con la Riverolese: «Abbiamo giocato su un terreno infame, era impossibile far gioco. Siamo abituati bene, col terreno erboso del Comunale, e facendo della tecnica il punto di forza era inevitabile che la Riverolese ci impegnasse a fondo».

E' sottinteso che oggi il Baiardo avrà vita tutt'altro che facile: la società genovese, ripescata in Eccellenza, punta solo alla salvezza ed è probabile che faccia le prove contro un'annunciata big per il «formato trasferta». Nell'Entella si aspettano ancora Calani e Mezzetta (infortunati) mentre il bomber Saltarelli fa l'esordio davanti al pubblico amico. Nel Baiardo out Icardi (squalifica).

Sestri Levante-Sestrese. Test per entrambe: al Sivori A scontro fra [illegible] favorita d'obbligo (la Sestrese) e un'outsider che ha favorevolmente impressionato in questo precampionato (il Sestri, che ieri ha annunciato l'ingaggio del 22enne centrocampista Fanti, dal Canaletto). Confronto anche fra tecnici dalla mentalità opposta: il loquace e fantasioso Brogi contro l'ermetico e concreto Casaretto. Genovesi a ranghi ormai [illegible]pleti, i locali [illegible] senza Scotto squalificato. [d. s.]

LE ALTRE

Il «clou» è Ventimiglia-Vado

Gli estremi si toccano, [illegible] due partite relative all'andata degli [illegible] in programma sui confini regionali. A Ventimiglia i locali ospitano il Vado, a Marinella l'Ortonovo riceve il Finale. Tra Ventimiglia e Vado è certamente il clou della domenica: due squadre ambiziose, uscite rafforzate dalla campagna acquisti. Pisano e Piovano hanno ormai ultimato gli esperimenti, e finora le note più positive sono venute dai reparti offensivi.

Per questo incontro il designatore arbitrale regionale, Claudio Fieri, ha scelto il genovese Arini. Si annuncia battaglia a Marinella tra Ortonovo e Finale: categoria diversa, [illegible] spezzini che hanno eliminato il Folbas e puntano a proseguire in Coppa. Il Finale di Ferraro ha giocato finora in formazione rimaneggiata, e anche oggi mancheranno un paio di titolari. L'Ortonovo invece dopo le 5 reti alla Rutese spera di trovare una squadra altrettanto arrendevole, ma è improbabile che il fatto si ripeta. Arbitra il genovese Boccaccio.

Curiosità a Cà da Rissi per la scatenata Imperia di quest'avvio di stagione. I nerazzurri di Bencardino han dilagato [illegible] Varazze e S. Olcese, e anche il [illegible] non dovrebbe es[illegible] rivale da temere. Rispettare però sì, poiché i genovesi han già in carnet una vittima illustre, il Lavagna. Arbitra il chiavarese Gadaleta. Infine a Sanremo, inedito derby Carlin's-Argentina. [g. s.]

Tomas Skuhravy [illegible] oggi l'esordio stagionale interno nel Genoa: sarà subito gol?

Il Genoa è stufo di applausi senza punti, la Sampdoria cerca in Friuli la conferma tra le «grandi»

Skuhravy e Mancini, questa volta tocca a voi

Contro il Napoli e a Udine, i più attesi sono i due uomini-simbolo

GENOVA. Riusciranno i nostri eroi rossoblù ad abbinare buon gioco e una maggior raccolta di punti? E' quanto chiede Maselli, che mette in guardia i suoi: «Ci tocca un Napoli che tutti davano in difficoltà ma che, vincendo a Roma, ha dimostrato di essere in ripresa. Vincere a Marassi vuol dire [illegible] solo il salto in classifica che meritiamo, ma anche un'iniezione di fiducia. Io, società e tifosi siamo stufi di complimenti a mani vuote».

La Samp intanto esulta per i cinque blucerchiati chiamati da Arrigo Sacchi: e soprattutto meritava la convocazione Attilio Lombardo, che porta [illegible] nelle gambe i segni di marcature che - come affermano alla Federclub - «più che altro sono state martellate». A Udine, Eriksson ritroverà un ex, Branca, che sta vivendo un momento esaltante. Ammette il tecnico: «Branca e Carnevale lanciati in contropiede possono inventare qualunque risultato».

Il gigante nel castello. Il Genoa punta quasi tutto su Tomas Skuhravy, che sarà in campo dal primo minuto. Il giocatore sta rapidamente recuperando, è sereno. Vive al primo piano di un castello a Celle Ligure. Capelli fluenti sulle spalle, caschetto sulla fronte, barbetta, faccia da Indiana Jones. Dice: «Fisicamente [illegible] bene, posso affrontare i [illegible] minuti». Ma non manca una spalla, non sente nostalgia di Aguilera? «Nel calcio non c'è spazio per i rimpianti. Mi [illegible] bene Ciocci, Nappi, Murgita, chiunque il mister intende mettermi accanto. Non sono affatto spalle, [illegible] giocatori col fiuto del gol. Conto molto su Nappi: [illegible] le sue serpentine può crearmi spazi».

Un Genoa in salute, dunque, e una rosa di 22 uomini: forse la squadra non ha mai avuto tanta disponibilità. Ma Maselli è carico di dubbi: «Dovremo fare a meno di Caricola, squalificato, ed è [illegible] perdita importante». Pareva che il sostituto di Caricola fosse Mas[illegible] Corrado, [illegible] anni appena compiuti, che aspettava con ansia l'esordio a Marassi. Forse il suo sogno, almeno per oggi, rimarrà nel cassetto: il tecnico si è riservato di decidere poco prima della gara, a seconda dello [illegible] di Lippi.

Corrado è [illegible] uno dei grossi affari del Genoa: il suo [illegible] non supera i [illegible] milioni. [illegible] società ha molti talenti, speriamo finisca il gioco perverso di vendere a fine stagione le più belle mele del cesto», dice un tifoso storico, Pippo Spagnolo. Caccia a un posto: per una maglia [illegible] in ballottaggio, oltre a Corrado, Vink e Onorati. Tanto varrebbe scrivere i nomi sui foglietti, in un bussolotto, ed estrarre a sorte: uno vale l'altro.

No, non è la gelosia. Una Samp al secondo posto, esaltata dalla «cascata» d'azzurro. Un gioco che diverte, ma troppe disattenzioni: in quest'inizio di stagione è accaduto tre volte che la squadra sia andata in vantaggio e abbia subito rapidamente il pari. Nelle discussioni tengono ban[illegible] due personaggi. Uno è Ruud Gullit, gran forma fisica, padronanza a centrocampo. Come dire: lontano da Milanello si campa meglio.

Puntualizza: «Posso [illegible] dire che alla Samp e a Nervi, dove vivo, non c'è tensione». Su Mancini torna Buggi, presidente della Federclub: «La [illegible] di Mancini contro un cretino che l'aveva insultato è legittima. E un sassolino è diventato [illegible] valanga». Mancini geloso di Gullit? [illegible] se è stato lui a insistere con Manto[illegible] perché l'olandese venisse». Ecco, per tagliar corto oggi ci vorrebbe un gol di Mancini. [illegible] il più contento sarei io», conclude Gullit.

Guido Coppini

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 19 Settembre 1993 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo il corteo di Sanremo, ieri si è fermata Imperia per dire no alle soppressioni delle classi

Suona la campanella delle proteste

Primo giorno di scuola, un'intera provincia in rivolta

IMPERIA. Hanno manifestato in 800, ieri mattina a Imperia, contro i tagli della scuola. E l'avvio delle lezioni, dopo l'ipotizzata soppressione di 70 classi in tutta la provincia, con la perdita di 100 posti di lavoro, si preannuncia domani particolarmente difficoltoso. E' probabile che la maggior parte dei genitori accolga l'invito di tenere i figli a casa in segno di protesta. Un'altra manifestazione è prevista per il 16 davanti al Provveditorato agli Studi. Se anche questa volta, com'è accaduto ieri, le risposte non [illegible] positive, dagli studenti del Liceo Classico e Scientifico Vieusseux, riuniti domattina in assemblea straordinaria e aperta agli istituti superiori del capoluogo nel cortile della scuola, partirà l'iniziativa di un nuovo corteo studentesco, con sit-in davanti al Provveditorato.

Inutile ogni tentativo di avere un incontro con il provveditore agli studi, professor Benedetto Macaluso: non c'è riuscito neppure il prefetto Cesare Ricci, che ha ricevuto una delegazione di genitori, docenti e sindacalisti (per il blocco stradale di via Matteotti pare che siano stati denunciati i segretari confederali), e ha assicurato loro un interessamento presso il ministero della Pubblica istruzione.

Disagi improvvisi e inattesi anche nelle scuole materne: da domani, a Imperia, la seconda sezione del primo circolo didattico e la sezione unica del quarto, situate presso la Colonia Biellese, sono trasferite in via Argine Destro.

Il Comune ha organizzato un servizio di trasporto gratuito con scuolabus [illegible] accompagnatore. Partenza dal distributore Ip di via D'Annunzio alle 8,45 e 9,15, e ritorno [illegible] 12.35 e 12,45. [s. d.]

I SERVIZI A PAGINA 41

Un gruppo di insegnanti con un lungo striscione alla partenza del corteo in piazza Della Vittoria (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

SUPERSTRADA IN VAL ROIA

Breil inaugura la nuova strada

Ieri alle 12 è stato aperto al traffico il primo tratto di quella che, negli anni futuri, dovrebbe diventare la nuova via d'accesso per Tenda.

A PAGINA 43

Fino al 5 dicembre

Diecimila doppiette pronte al via

SANREMO. Stagione venatoria al via per circa 10 mila appassionati della provincia di Imperia. In Riviera la selvaggina stanziale o migratoria potrà essere cacciata fino al [illegible] dicembre ogni mercoledì, sabato e domenica, mentre all'8 dicembre al 31 gennaio del prossimo anno sarà permesso sparare solo alle specie migratorie per tre giorni la settimana, a scelta del cacciatore, esclusi martedì e venerdì. Per quanto riguarda il cinghiale, [illegible] inizierà tra due settimane. Le battute potranno prendere il via il 2 ottobre per chiudersi il [illegible] dicembre. Nello [illegible] giorno, si potrà iniziare a cacciare il fagiano di monte [illegible] secondo un numero di capi stabilito dalla Provincia. Nella zona faunistica delle Alpi Marittime l'esercizio venatorio è previsto soltanto fino al [illegible] dicembre.

[illegible] ricordano alcune [illegible] protette dove il divieto di caccia è assoluto: Monte Alto, bosco di Dolcedo, Pizzo D'Evigno, Monte Faudo e Monte Toraggio. (g. ga.)

Un elenco dei «locali» che non dovrebbero essere interessati dalle agitazioni

Domenica in treno, disagi e ritardi

Lo sciopero del personale di macchina che aderisce al Comu e al sindacato Fisast/Cisas rischia di creare problemi ai viaggiatori. I responsabili delle Ferrovie: «Speriamo di garantire almeno Intercity e i convogli internazionali»

GENOVA. Week-end a rischio per chi deve viaggiare in treno. Dalle 21 di ieri è cominciato lo sciopero del personale di macchina delle Fs, che aderisce al Comu (il comitato che è subentrato ai Cobas) e al Fisast/Cisas.

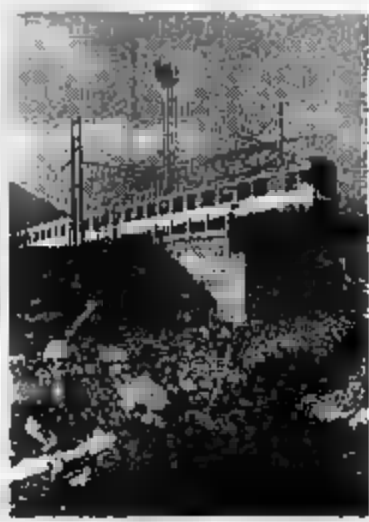
Stando alle previsioni, i disagi per gli utenti dovrebbero essere limitati alla giornata odierna. Il direttore del Compartimento di Genova Carlo Rebagliati è ottimista: «In occasione dell'ultimo sciopero, l'adesione nel Compartimento ha toccato il cinquanta per cento.

L'ottanta per [illegible] dei treni a lunga percorrenza e il sessanta per [illegible] di quelli locali sono stati cancellati. Speriamo di garantire almeno gli Intercity e i convogli internazionali. Domani dovrebbe essere garantito il servizio locale».

L'agitazione dei macchinisti riguarda il piano di riorganizzazione dell'azienda, che prevede trecentomila unità in meno nell'organico nel giro di due anni, e la mancata applicazione degli accordi siglati nel [illegible] sul contratto integrativo bis.

La direzione del Compartimento ha comunicato l'elenco dei treni in circolazione (che si trova alle pagine 138/G e 139/G dell'orario ufficiale Fs «In treno» sotto la voce Compartimento di Genova».

Linea Genova-La Spezia. La Spezia, orario partenza 5.52, destinazione Genova Principe. Sestri Levante. 6.35 La Spezia. Sestri L. 6.11 Ge Brignole. Ge Br. [illegible] La Spezia. La Spezia 6.27 Ge Br. Sestri L. 6.06 La Spezia. Ge Br. 6.38 La Spezia. La Spezia 6.53 Ge Sestri Ponente. Sestri L. 6.57 Ge Pr. Sestri L. 7.02 Ge Pr. Ge Br. 7.20 Sestri L. La Spezia 7.42 Sestri L. Ge Br. 8.11 Chiavari.

Linea Ge-Ventimiglia. Ventimiglia, orario partenza 6.08 destinazione Savona. Ge Br. 6.13 Albenga. Albenga 6.13 Ge Br. Albenga 6.15 Ventimiglia. Cogoleto 6.35 Ge Br. Ge Pr [illegible] Ventimiglia. Ge Br. [illegible] Savona. Albenga 6.57 Ge Br. Savona 7 Ge Br. Ventimiglia 7 Imperia-Albenga. Savona 7 Ge Br. Ge Br. 7.25 Savona.

Ferrovie e disagi: weekend a rischio

Linea Ge-Alessandria e Ge-Milano. Novi Ligure, orario partenza 6.46, destinazione Ge Pr. Voghera 5.47. Ge Br. Ge Br. 6. Milano Centrale. Alessandria 6.02 Ge Br. Ge Br. 6.05 Arquata Scr.. Milano 6.05 Ge Pr. Ge Br. 6.10 Alessandria. Ge Br. 6.41 Torino. Ge Br. [illegible] Milano. Ge Pr 7.07 Arquata Scr.. Alessandria 7.25 Ge Br. Arquata Scr. 7.30 Ge Br.

Linea Ge-Acqui Terme. Ge Br., orario partenza 6.15, destinazione Acqui Terme. Acqui Terme 6.11 Ge Br. Acqui Terme 7.03 Ge Br.

Linea Cuneo-Breil-Ventimiglia. Ventimiglia, orario partenza 6.18, destinazione Cuneo.

Linea Torino-Fossano-Savona. Savona, orario partenza 6.15, destinazione Torino. Torino 6.22 Savona. Torino 6.42 Savona.

Linea Alessandria-Acqui Terme-Savona. Acqui Terme, orario partenza 6.00, destinazione Alessandria. Savona [illegible] Alessandria. Alessandria 6.54 Savona. Sono inoltre previsti [illegible] vizi sostitutivi sulle linee Novi Ligure-Tortona e Arquata Scrivia-Tortona, Alessandria-Ovada, Savona-San Giuseppe di Cairo. (p. c.)

Intervento della magistratura a Imperia

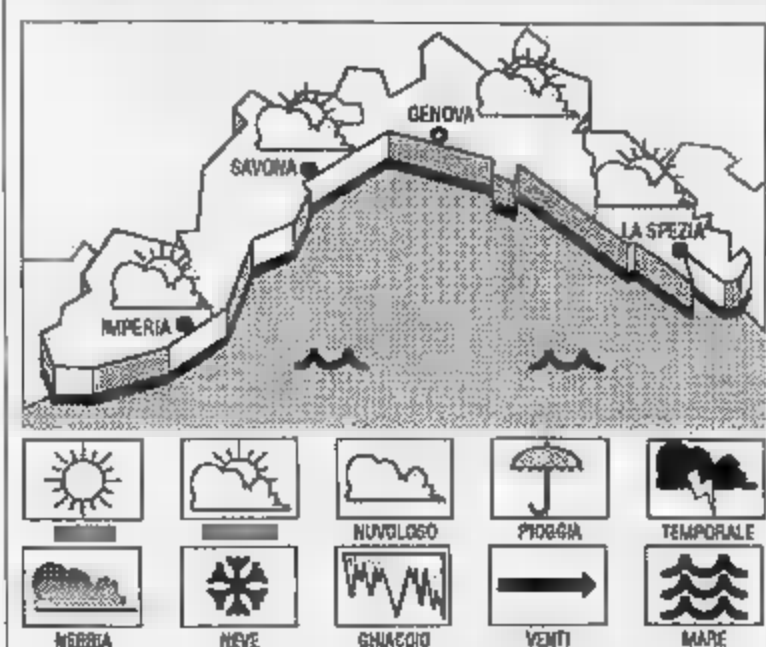
Sigilli alle mansarde «Manca l'abitabilità»

IMPERIA. Mansarde [illegible] sequestro a Imperia, dove la magistratura ha stravolto la privacy di una decina di famiglie che risiede in regione Marte, alla periferia di Porto Maurizio. I locali, per i quali mancherebbero i presupposti di abitabilità, fanno parte di un complesso residenziale più volte al centro di inchieste per questioni di abusi edilizi. Non era mai capitato, però, che i vigili urbani, incaricati dai giudici di apporre i sigilli alle mansarde trasformate in [illegible] da letto, invitassero gli inquilini a spostare i mobili e ad andare a dormire provvisoriamente al piano di sotto, dove si trovano cucina e soggiorno.

La singolare decisione è stata presa dal gip Ezio Coloretti, su richiesta del pm Giuseppe Squizzato, che da tempo si sta occupando degli illeciti che sarebbero stati commessi in quella [illegible]. Prese di mira questa volta due palazzine. Alcune stanze ubicate nel sottotetto e acquistate da una decina di famiglie, che si sarebbero sistemate più di [illegible] anni fa, non avrebbero spazio e luce a sufficienza per permettere ai proprietari di dormirvi.

Il provvedimento di confisca nasce dunque da questioni igieniche. Gli agenti della polizia municipale hanno dato 48 ore di tempo ai residenti per liberare i locali, trasferire letti e lenzuola. La replica delle famiglie «sfrattate» non si è fatta attendere. Si sono rivolte ai legali Marco Mangia, Patrizia Rava e Gianfranco De Andreis, che hanno presentato al pubblico ministero un'istanza di dissequestro.

La tesi sostenuta, e che si rifà a precedenti osservazioni dei magistrati Cassazione, è che spetterebbe al sindaco stabilire i criteri di abitabilità ed emettere un'eventuale ordinanza di sgombero, non al procuratore. Se il giudice, come è probabile, respingerà la richiesta, i difensori [illegible] al Tribunale della libertà. [m. v.]

[illegible] PO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite alternate ad [illegible] nuvolamenti, vento moderato, mare leggermente [illegible]; temperatura in lieve aumento; domani e martedì cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, temperatura in lieve aumento; mercoledì deterioramento generalizzato. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento Est Nord-Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 17
Savona	max 23	[illegible] 18
Imperia	[illegible] 23	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **20.** Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 19,31. La **Luna** si leva alle 11,22 e cala alle 21.18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Principale imputata una ragazza di Imperia, per lei la difesa chiederà [illegible] pena mite

Giovane bruciato vivo, il caso torna in aula

Domani in appello a Genova si riesamina la morte di Ardissone

IMPERIA. Avrà la possibilità di andare a Genova da sola, prendendo tranquillamente il treno o guidando a scelta la macchina. La Corte d'assise d'appello, che domani dovrà esaminare il caso Ardissone, ha infatti accolto la sua istanza: poter raggiungere il palazzo di giustizia [illegible] la [illegible] carabinieri.

Silvia Ilario, 29 anni, condannata in primo grado a 5 anni di reclusione per aver causato la morte di Gianfranco, dato alle fiamme per uno scherzo in un bar del centro di Oneglia (la tragedia avvenne un anno fa), e tuttora agli arresti domiciliari, tornerà a tuffarsi nell'atmosfera caotica di una grande città.

Per il difensore, Gianni Agnese, che a suo tempo aveva impugnato la sentenza del gip Piera Panico, giudicandola troppo severa, è motivo d'orgoglio. Non solo: «La fiducia che le è stata accordata, dimostra come la ragazza non sia poi quel "criminale" per cui la si voleva fare passare».

La difesa, anche domani, davanti ai giudici genovesi, insisterà sul concetto di fatalità. Silvia [illegible] voleva far del male all'amico Gianfranco, [illegible] dopo [illegible] settimane di atroci sofferenze. Il tentativo di Agnese è quello di far mutare il capo d'imputazione: da omicidio preterintenzionale a colposo.

Contro questa tesi si erano schierati i legali di parte civile, gli avvocati Giovanni Delfino e Franco Spagnolo, che [illegible] i genitori della vittima. Secondo Anna Maria Pece e Pierambrogio Ardissone, il loro unico figlio, che aveva come colpa quella di essere di animo troppo buono e semplice, era stato ucciso intenzionalmente. C'era cattiveria nell'animo di Silvia, che azionò un accendino vicino ai vestiti inzuppati d'alcol di Gianfranco? Una domanda alla quale dovranno dare una risposta definitiva i magistrati della Corte d'assise d'appello.

In precedenza, il procuratore generale [illegible] in Cassazione contro la decisione del [illegible] d'Imperia di accettare il giudizio abbreviato, che consentiva una riduzione di pena. Il dottor Giuseppe La Mantia riteneva che le motivazioni che spinsero Silvia a commettere quel gesto (fare del compagno l'oggetto di uno scherzo più pesante del solito) dovessero essere considerate un'aggravante. «Si tratta di omicidio volontario», aveva sentenziato.

L'ultima parola spetta ora ai magistrati genovesi. In [illegible] prendessero in esame l'opportunità di addebitare alla Ilario responsabilità più pesanti, dovrebbero trasmettere nuovamente gli atti al pm Luciano Bruno, e l'iter processuale ripartirebbe una seconda volta dal capoluogo. In alternativa potrebbero riconfermare la precedente sentenza o renderla più mite, [illegible] vorrebbe invece l'avvocato Agnese.

A prescindere dall'esito di questo nuovo processo, la vicenda farà ancora discutere. Un [illegible] fa, il capoluogo accolse la notizia della morte di Ardissone con enorme sdegno. «Era amico di tutti, il migliore che si potesse desiderare». Quanti oggi lo ricordano? [m. v.]

L'imputata Silvia Ilario

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a «La Stampa»

Durante il suo viaggio di [illegible] giorni in Italia, il [illegible] settembre Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale. A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

«La Stampa» ha organizzato anche una serata [illegible] lo statista al Teatro Carignano. I biglietti per partecipare a questo appuntamento [illegible] in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro al Carignano sarà comunque ripreso da Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Imperia: mentre riprendono i lavori nei cantieri della piscina di San Lazzaro

Sospetti sul campo mai finito

A Piani il consigliere della circoscrizione ha presentato un esposto alla magistratura. Finora l'impianto è costato centinaia di milioni. I lavori abbandonati dal 1989: «Chiediamo chiarezza»

IMPERIA. I contestati campi sportivi del quartiere Piani, diventati col tempo una delle numerose incompiute cittadine, sono [illegible] nuovo al [illegible] [illegible] una denuncia alla magistratura. A presentare il documento [illegible] stato Augusto Wolff, residente in zona [illegible] consigliere della 1a circoscrizione, che già di recente aveva chiesto informazioni all'amministrazione sulla destinazione dei fondi stanziati per il completamento degli interventi: circa 800 milioni. Una spesa che ora dovrà essere valutata di nuovo, questa volta in sede giudiziaria.

Mentre gli inquirenti tornano ad occuparsi di strutture sportive (c'è sempre in sospeso la questione della piscina, al centro di indagini condotte dalla magistratura), si riprende a parlare dei lavori presso il cantiere di [illegible] Lazzaro, dove appunto sta per [illegible] completato [illegible] mega impianto, costato diversi miliardi, [illegible] che in futuro ospiterà gare di nuoto [illegible] match di pallanuoto. Domani si riunirà la speciale commissione incaricata di studiare nei dettagli modi e tempi per [illegible] realizzazione delle varianti suppletti[illegible]: spogliatoi, sauna, bar-tavola calda-ristorante e solarium.

La piscina [illegible] regione San Lazzaro: stanno per riprendere i lavori

Ma [illegible] la vicenda [illegible] [illegible] sportivo dei Piani a riproporsi come argomento d'attualità per la denuncia consegnata proprio in questi giorni in procura da Wolff, il quale non aveva ritenuto soddisfacenti le spiegazioni fornite in precedenza dagli amministratori sull'utilizzo dei contributi (tra l'altro erano arrivate dopo l'invio di un primo esposto, nel quale [illegible] faceva riferimento a gravi ritardi nel far pervenire la risposta). Nel documento si rileva come «l'opera fosse stata appaltata alla ditta Negro, che aveva costruito spazi verdi, percorsi pedonali, tre bocciodromi, [illegible] campo polivalente e due da tennis».

Continua: «Nell'89 era stata approvata l'assunzione di un mutuo di [illegible] milioni per l'installazione di spogliatoi e altre strutture, ma i lavori furono abbandonati. Che fine ha fatto parte dei soldi? Se invece gli interventi previsti, per i quali sono stati deliberati i finanziamenti, sono da ritenersi ultimati, si [illegible] di fronte [illegible] un episodio "sospetto", [illegible] cui si deve fare chiarezza una volta per tutte».

I dubbi, a Wolff ma anche agli altri residenti che non hanno [illegible] mai potuto disporre delle atrezzature, sono sorti a causa dell'abbandono in cui è stato lasciato l'intero impianto. Gli spogliatoi sono stati presi [illegible] mira più volte dai teppisti.

Se i lavori ai Piani sono bloccati [illegible] tempo, stanno per riprendere quelli a San Lazzaro. Il ritorno dell'attività nel cantiere vedrà anche la costruzione di un impianto per il sollevamento degli scarichi reflui (solo liquido delle vasche), che, prima di finire in mare, passeranno per un'apposita condotta.

Maurizio Vezzaro

A DIANO MARINA

Vertice sulla piscina

E' slittata a domani [illegible] la riunione che servirà a fare il punto della situazione sui lavori per la realizzazione della piscina a Diano Marina, che, secondo [illegible] progetto, dovrebbe sorgere nelle vicinanze del bowling. L'appuntamento, in un primo tempo, [illegible] stato programmato per venerdì scorso, [illegible] l'indisponibilità di alcuni tecnici chiamati a intervenire (non hanno potuto [illegible] in tempo [illegible] Diano), ha fatto propendere per [illegible] rinvio. Il sindaco Andrea Guglieri, che parteciperà all'incontro [illegible] Comune assieme ad alcuni professionisti e agli assessori Elio Novaro e Lino Garibaldi, ritiene che l'impianto, per il quale la maggioranza uscente aveva previsto una spesa di circa un miliardo, costi effettivamente troppo in rapporto alle esigenze dei dianesi. [illegible] la città, l'Amministrazione sarebbe più propensa a scegliere in alternativa [illegible] impianto polivalente (palestra, campo da basket e pallavolo), soprattutto allo scopo di non perdere i finanziamenti concessi [illegible] Coni. Secondo calcoli effettuati dallo [illegible] Guglieri, il mantenimento della piscina sarebbe venuto a costare all'anno 200 mila lire a famiglia. Una spesa di gestione che [illegible] sarebbe [illegible] coperta per intero neppure affidando la struttura ai privati. «Per rimetterci preferiamo bloccare definitivamente i lavori, rinunciando all'opera». L'ipotesi di uno stop agli interventi appare per [illegible] momento la più brobabile. [m. v.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

L'inchiesta [illegible] Blasco porta in Piemonte

Portano in Piemonte, e precisamente alla cintura torinese, le indagini di carabinieri e procura che indagano sul giallo di Poggi. Roberto Blasco (morto per le ferite riportate in una brutta caduta avvenuta [illegible] [illegible] di nascondere la droga) era in costante contatto con fornitori piemontesi. Lo dimostrerebbero i frequenti viaggi fuori provincia. [b. v.]

[illegible]

Centinaia [illegible] persone da monsignor Milingo

La chiesa dei corallini, a Cervo, ha visto sfilare ieri centinaia di persone che sono andate in pellegrinaggio da monsignor Emmanuele Milingo, carismatica figura di sacerdote-guaritore che si [illegible] creato anche fama di «esorcista». Il bagno di folla, per questo prete originario della Zambia, proseguirà oggi: al mattino monsignor Milingo riceverà i malati, nel pomeriggio celebrerà le funzioni. Invitato dal parroco del paese, don Maurizio Massabò, [illegible] già al suo secondo viaggio in Riviera nel giro di poche settimane. Lascerà Cervo già in serata. [e. f.]

[illegible]

Gemellaggio Imperia-Cuneo per i commercianti

Un'altra iniziativa per rilanciare l'economia del Ponente e promuovere forme di collaborazione con le realtà imprenditoriali della vicina provincia di Cuneo. La propone il presidente della Confcommercio Enrico Lupi, che ha invitato l'Unione commercianti d'Imperia e Cuneo [illegible] gemellarsi. L'accordo verrà sancito in forma ufficiale domani pomeriggio in Piemonte. Dice il direttore dell'Associazione, Giuliano Terragno: «Soltanto in questo modo con una fattiva collaborazione con le province [illegible] Cuneo [illegible] Nizza, potremo presentarci più competitivi [illegible] mercati europei». [m. v.]

[illegible]CIDENTE

Auto gli taglia la strada a Cervo, motociclista ferito

Un'auto gli ha tagliato la strada, mentre transitava in sella al suo ciclomotore lungo l'Aurelia, all'altezza di Cervo. Il [illegible] Sergio Armati, 32 anni, autista [illegible] corriere, [illegible] caduto e si è ferito a un piede. Ne avrà per una ventina di giorni. [m. v.]

DENUNCIA

Cucciolo trattato male, intervengono i carabinieri

Un sopralluogo a Lavina (Rezzo), per appurare che [illegible] cucciolo non fosse maltrattato dal padrone. L'hanno compiuto i carabinieri di Pieve di Teco, dopo una denuncia presentata da Enrico Adler, della Lega per la difesa del cane. Ancora [illegible] si conoscono gli esiti degli accertamenti. [m. v.]

Aumenta il flusso di macchine trafugate al Nord e destinate al mercato nordafricano

Sequestrate già 130 auto rubate

Dall'inizio dell'anno [illegible] Autofiori e Aurelia: 180 le persone denunciate, 60 quelle arrestate. Per la maggior parte si tratta di nordafricani. Un avvocato: «In alcuni casi i clandestini sono vittime di raggiri». Le indagini

[illegible] Aumenta il flusso di macchine trafugate al Nord [illegible] dirette al confine di Ventimiglia con destinazione Costa Azzurra [illegible] Paesi del Maghreb, dove [illegible] gono vendute [illegible] facoltosi commercianti arabi, disposti a pagarle il triplo del loro valore al [illegible] [illegible] «rubato». [illegible] questa volta i conducenti, in gran parte extracomunitari (alcuni [illegible] vittime ignare di un'organizzazione ad alto livello), per evitare gli spietati controlli che la polizia stradale d'Imperia ha istituito lungo l'Autofiori, hanno [illegible] gitato un trucco: escono dal casello di Savona e proseguono fino alla frontiera, utilizzando l'Aurelia. Serve a poco.

Gli [illegible] dell'ispettore Russo continuano a sequestrare Mercedes, Alfa Romeo o Peugeot: 130 da gennaio. Un vero record.

[illegible] lavoro per gli agenti della sottosezione Ovest, impegnati nelo stesso tempo a scoprire le nuove tecniche usate dai topi d'auto per modificare il [illegible] dei telai, cresce parallelamente a quello della magistratura. Sale vertiginosamente anche il numero [illegible] interrogatori [illegible] processi legati al traffico clandestino di berline. Tutto ruota intorno [illegible] una delicata, complessa inchiesta che vede impegnate diverse procure, tra cui quella d'Imperia. Le persone denunciate sono ormai 180, quelle [illegible] 60. E il ritmo non accenna minimamente a rallentare.

Si suppone l'esistenza [illegible] [illegible] banda specializzata in questo tipo di traffico, che rifornisce i marocchini persino di carte di circolazione, rubate precedentemente in bianco, in cui [illegible] applicati timbri falsificati. La maggior parte degli stranieri sarebbe comunque strumento inconsapevole nelle mani della banda, capeggiata da italiani. Acquisterebbero la vettura a basso costo, con [illegible] miraggio di otterne un buon guadagno dalla vendita in patria. E' l'ipotesi che [illegible] sostenuta da un avvocato, Alberto Pezzini, [illegible] cui è capitato molte volte [illegible] difendere nordafricani fermati ai caselli d'Imperia e Sanremo.

Dice: «Il caso di Aboutayab

Controlli della polizia

Norddine, uno dei miei clienti, è emblematico. E' accusato di ricettazione di un'autovettura risultata poi rubata. Al momento dell'acquisto ha pensato a un'occasione. Non sapeva che stava per mettersi al volante di una macchina sospetta. Ora rischia l'espulsione. Nella stessa posizione si trovano ormai tanti connazionali: una moltitudine dai confini incerti».

Aggiunge: «La domanda spontanea che nasce [illegible] può non essere [illegible] rivolta a ciò che si cela dietro l'utilizzo [illegible] questi [illegible] munitari. Balza evidente il loro impiego e [illegible] strumentalizzazione che di costoro si sta costantemente compiendo. Ma è inutile pensare che mezzi come l'espulsione possano risolvere problemi di tale [illegible] non si sciolgono a colpi [illegible] decreto i nodi della questione. [illegible] extracomunitari rappresentano la pellicola superficiale di un sistema [illegible] cui pagano i difetti senza godere dei benefici».

[illegible] rimanere «gabbate» sono a volte le società di assicurazione. Capita infatti che, [illegible] decidere di servirsi dei nordafricani, siano semplici privati. Cedono la vettura a prezzi scontati, poi, quando hanno la certezza che il [illegible] colo [illegible] ormai sbarcato in Africa, [illegible] denunciano la sparizione per intascare i soldi della polizza. [m. v.]

Durante la fuga strappò dalle mani della proprietaria un motorino

Evase durante la visita medica ora risponderà anche di rapina

IMPERIA. Dovrà rispondere anche dell'accusa [illegible] rapina il detenuto Rocco Romano, 36 anni, di Ventimiglia, che nel luglio scorso era sfuggito agli agenti della polizia penitenziaria mentre si stava sottoponendo a [illegible] visita dentistica presso gli ambulatori dell'Usl, in viale Matteotti, a Oneglia. Una fuga rocambolesca, tentata prima a piedi e poi in motorino, e conclusasi con la cattura dell'evaso ad opera degli uomini della questura del capoluogo.

E' stato proprio il furto dello scooter, letteralmente strappato dalle mani di Tamara P., 19 anni, che transitava tranquillamente lungo l'Aurelia, ad aggravare la posizione di Romano, una lunga sfilza [illegible] precedenti alle spalle, che dovrà comparire lunedì [illegible] davanti [illegible] gip, per l'udienza preliminare. A imbastire il piano difensivo sarà l'avvocato Andrea Rovere.

Il tentativo [illegible] riacquistare la libertà era [illegible] frutto di una scelta improvvisa, maturata [illegible] giorno stesso dell'evasione: l'8 luglio. Romano, come in seguito racconterà lui stesso ai giudici, [illegible] scappato per protesta. Non gli andava giù che, nel corso [illegible] un notiziario radio, il giornalista lo [illegible] apostrofato come un «boss». Poco tempo prima era infatti finito in cella per un'oscura storia di taglieggiamenti ai danni dei gestori di numerosi locali della Riviera.

Nuove accuse per Rocco Romano

[illegible] qui la decisione di tramutarsi in «primula rossa». Romano, che aveva chiesto [illegible] visita dall'odontecnico, per farsi curare una [illegible]rie, [illegible] saltato giù dal secondo piano dell'edificio dell'Usl, finendo proprio sulla macchina del procuratore della Repubblica Squizzato, parcheggiata nelle vicinanze.

I suoi due angeli custodi avevano cercato di raggiungerlo, ma invano. Il fuggitivo, dimostrando un'agilità insospettata per un uomo della sua stazza, aveva continuato a correre, nonostante i colpi di pistola sparati in aria a scopo intimidatorio. Dal momento che [illegible] era ferito [illegible] un piede cadendo da un'altezza di dieci metri, aveva deciso di procurarsi [illegible] mezzo di trasporto. Proprio in quel [illegible] mento stava transitando Tamara P. in sella al suo ciclomotore. Rocco Romano le diede una spinta e s'impossessò del veicolo. Un gesto che gli costerà un nuovo capo d'imputazione: la rapina. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Rumori a [illegible] non tutto è lecito

Ci riferiamo all'articolo dello [illegible] 11 settembre, dal titolo «Battaglia dei rumori [illegible] Diano». Vorremmo far notare che il termine pensionati è usato impropriamento per indicare coloro che hanno chiesto [illegible] regolamentazione delle esibizioni canore e musicali a [illegible] d'orecchio. Infatti le persone interessate appartengono a varie fasce d'età: [illegible] bambini che hanno bisogno di un certo numero di ore di riposo; giovani che, per quanto sensibili alla musica, il giono dopo devono lavorare; adulti che preferirebbero andare a dormire non vincolati agli orari dei suonatori vicini. Ci [illegible] poi quegli anziani che, [illegible] ragione, chiedono un buon sonno, e per questo non si devono considera[illegible] nemici della rinascita dei cen[illegible] rivieraschi. E' certo ingenuo pensare che il rilancio [illegible] località come Diano Marina sia legato al volume più o [illegible] intenso delle manifestazioni musicali. Si spera quindi in una regolamentazione che soddisfi le varie esigenze, utilizzando le [illegible] date dalle Usl che rilevano l'intensità di volume. Su queste basi i Comuni possono concedere i permessi ai locali, [illegible] modo che vengano rispettati e non applicati a proprio uso e consumo, come invece succede. Si risolva il problema delle tastiere elettroniche, quando [illegible] possibile si utilizzi il pianoforte, che dà un tocco di stile ed atmosfera e consente di essere ascoltato anche dopo le fatidiche 23,30. Insomma, [illegible] prepari un'estate '94 con meno contrasti e più comprensione reciproca.

Un gruppo di pensionati
Imperia

Lavaggio delle [illegible] [illegible] Sanremo esultano

Finalmente a Sanremo [illegible] il lavaggio notturno delle strade, anche quelle più trafficate. Penso che sia un primo passo verso una pulizia più generale della città. Mi domando perché sino ad [illegible]gi gli amministratori non ci abbiano [illegible] pensato [illegible] i [illegible] abbiano dovuto aspettare [illegible] commissario.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 284.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: [illegible]. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290460

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la farm. *Gandolfo*, v. Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Gibelli*, v. Belgrano 5, tel. 23.688.

A **Sanremo,** la farm. *Centrale*, v. Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta [illegible] 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212. Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible], tel. 400.902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolcedo: *Berbieri*, via Provinciale, tel. 280.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible]. [illegible]
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Arma di Taggia: *Zegorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: tele[illegible].025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.005
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (orario: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

19 SETTEMBRE

[illegible]TI. A Imperia: Irene Roncallo (88 anni), Anto[illegible] V[illegible] (70), Luigi Franza (50).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La mensa scolastica comunale avrà inizio venerdì primo ottobre. Tariffe e modalità del servizio saranno quelle dello scorso anno: 102 mila lire per il primo figlio, [illegible] mila dal secondogenito in poi. I pagamenti vanno effettuati tramite versamento sul conto corrente postale n. 00277188, intestato a Comune d'Imperia-Servizio refezione scolastica. Gli utenti dovranno comunque [illegible] la domanda: i moduli sono disponibili presso gli uffici distaccati di via Vecchia Piemonte, a Oneglia. Il Comune di Sanremo indice una gara di appalto per le opere di recupero e la riqualificazione dell'area ex Chiosco Rutini. L'importo base è di 239 milioni e 991 mila lire. La richiesta d'invito, in bollo da 15 mila lire, con allegata la copia dell'iscrizione [illegible] l'A.N.C., devono essere inviate all'ufficio Protocollo generale del Comune di Sanremo, in corso Cavallotti 59. Il limite per la presentazione è il 20 settembre. Intanto, l'ufficio igiene urbana del Comune di Sanremo ha stabilito il lavaggio mensile di via Martiri della Libertà.

[illegible] APPUNTAMENTI

SANREMO

Al museo esposti quadri del '700

I dipinti del «Lascito Laurano» [illegible] esposti al [illegible] civico di via Matteotti, al palazzo Borea d'Olmo. Aperto [illegible]lle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

TAGGIA

Curiosità da collezionisti

Seconda giornata per la manifestazione «Collezionismo sotto i portici». [illegible] mostra-mercato, aperta al pubblico dalle 10 alle 23, [illegible] allestita in via Soleri, nel centro storico tabiese. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Sport e divertimento

Al Bowling di Diano Castello, è in pieno svolgimento il 3° Grand Prix di calcetto. Domani, dalle 21,30, si disputeranno due incontri dei quarti [illegible] finale; martedì le semifinali. [e. f.]

DIANO MARINA

A scuola di coiffeur

Sono aperte le iscrizioni alla scuola per acconciatori della Famiglia artisti associati imperiesi, che ha sede a Villa Scarsella, nel centro di Diano Marina. Adesioni dal parrucchiere Franco Gramondo (tel. 495.314). [e. f.]

SANREMO

Corsi di pittura e scultura

Aperte le iscrizioni ai corsi di pit[illegible] [illegible] scultura organizzati dal circolo culturale «Amici delle Arti». Informazioni dalle 17 alle 19 nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

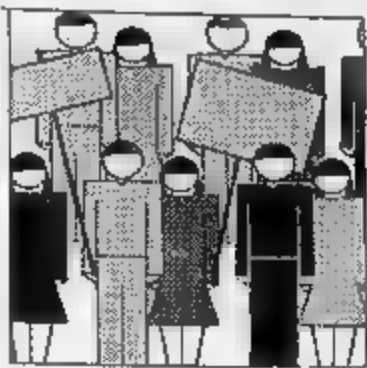
[illegible]

Yoga contro lo stress

Partono il [illegible] ottobre, in via Santa Lucia 4, a Oneglia, i corsi di yoga del circolo «Satyadarshan». Le lezioni di questa disciplina, adatta a combattere lo stress e le tensioni, si terranno il lunedì e il mercoledì, dalle 20 alle 21,30. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il 24.729. [e. f.]

BORDIGHERA

Regate veliche [illegible] porto

La città delle palme ospita oggi le regate della classe 420-laser. Le gare [illegible] previste a partire dalle 11 nello specchio d'acqua antistante il porticciolo. [g. ga.]

Saranno soppresse settanta classi? Imperia paralizzata ieri mattina dai manifestanti

La scuola esplode, ottocento in corteo

Il Provveditore non si fa trovare, cresce la rabbia

IMPERIA. Hanno paralizzato una città (via Matteotti, cioè l'Aurelia, interrotta dalle 9,30 a mezzogiorno), ma [illegible] sono riu[illegible]iti [illegible] stanare il Provveditore agli Studi. Non si [illegible] fatto trovare, il professor Benedetto Macaluso, e all'incontro con una inferocita delegazione [illegible] genitori, docenti e sindacalisti ha spedito un funzionario.

Interlocutorie le risposte e così l'anno scolastico si apre in un clima rovente, nella drammatica prospettiva che vengano soppresse in provincia più di 70 classi, [illegible] [illegible] posti [illegible] lavoro persi.

La manifestazione. Ha avuto successo, 800 persone hanno preso parte al corteo [illegible] protesta «contro i tagli indiscriminati». «Fuori, fuori», urlano gli studenti scatenati, sotto il palazzo del Provveditorato, [illegible] sventolano un irridente striscione: «Provveditore Macaluso, esci dal tuo "pertuso"». Ma nessuno compare e i giovani si sfogano: «Coniglio, coniglio». Sono arrivati pure dal Ponente: ci sono le medie Biancheri [illegible] Ventimiglia («Ora basta!») e quella [illegible] Poggio (che [illegible] orfana del Comune», ma «non si arrende»), la Nobel di Sanremo e la Marconi di Riva Ligure e San Lorenzo [illegible] Mare.

L'atmosfera. E' tesa, eccitata, come da anni non accadeva da queste parti. Tra i dimo[illegible]i, un'insegnante lamenta: «All'Itis di Imperia [illegible] prima rischia di avere addirittura [illegible] alunni, e forse bisognerà rinun[illegible] a due quinte [illegible] elettroni[illegible] [illegible] il laboratorio non può accogliere più di [illegible] alunni [illegible] volta, anche per problemi di orario». E anche per [illegible] liceo Vieusseux si parla di classi da 29-30 allievi. Un genitore: «Ho speso 300 mila lire per i libri di testo di mio figlio, e adesso, alla vigilia delle lezioni, scopro che forse saranno cambiati. Sono pronto a fare una denuncia».

Il caso della «Boine». E' uno dei tanti ed [illegible] emblematico [illegible] rapporti tra scuole [illegible] Macaluso. Perderà due classi (una prima e [illegible] seconda) e la seconda L sarà smembrata in tre. Dopo aver lavorato sin dal 1° settembre alla programmazione didattica, il Collegio dei docenti si è rifiutato di procedere, anche per «la [illegible] risposta del Provveditorato al proprio documento e a tutti quelli delle altre scuole, l'assenza di comunicazioni scritte, il rifiuto del Provveditore e dei suoi collaboratori [illegible] ogni forma [illegible] dialogo e l'interpretazione troppo restrittiva [illegible] pedissequa [illegible] decreto legge».

Il traffico. Mentre la manifestazione è in atto, la circolazione diventa tumultuosa. Si formano ingorghi [illegible] code, anche per la contemporanea presenza del mercato di Oneglia. I vigili urbani (e carabinieri [illegible] polizia), concentrati nei punti più [illegible] rischio», sono costretti [illegible] [illegible] superlavoro. Davanti al Comune, dirottano moto e ciclomotori in lungomare Vespucci, giù per la discesa delle Antiche Giustizie. All'incrocio dei Due Leoni, i mezzi leggeri sono deviati in corso Roosevelt, quelli pesanti (autobus compresi) contromano in via [illegible] Lazzaro e via [illegible]ffredi, bloccate all'occorrenza.

E il provveditore? Non c'è, [illegible] almeno si guarda bene [illegible] [illegible]parire. «Provveditore, ti vogliamo bene: nell'ora delle grandi decisioni non ti lasciamo solo, [illegible]i tutti qua», lo sbeffeggia uno dei tanti cartelli. Gli organizzatori della manifestazione (Cgil-Cisl-Uil Scuola, Snals, Cobas e Comitati provinciali genitori e docenti) si consultano e formano un gruppo ristretto che sale a parlamentare. Lo scopo è qu[illegible] di conoscere che decisioni sono state prese, qual è la reale situazione a due giorni dalla riapertura degli istituti. Ma l'esito è sconfortante, [illegible] [illegible] riferisce.

Prefetto. E' al rappresentante del governo che [illegible] delegazione si rivolge ora. Cesare Ricci la trattiene per mezz'ora, poi rife[illegible] «Ho [illegible] l'impressione di persone esasperate [illegible] civili. E l'irritazione è scaturita [illegible] totale assenza di interlocutori in una fase così delicata, per la scuola: anch'io ho cercato il provveditore o il suo vice, ma non li ho trovati. Il quadro che mi è stato prospettato [illegible] desolante: neppure [illegible] se in quali classi [illegible] Attraverso il ministero degli Interni, interesserò quello della Pubblica istruzione, per valutare [illegible] può sciogliere almeno i nodi più gravi».

[illegible] domani? [illegible] vaghe conclusioni sono riportate alla folla, in attesa in [illegible] Matteotti. Agli insegnanti si propone di recarsi al lavoro, domani, «ma di fare solo quanto [illegible] loro disposto»; ai genitori «di tenere i ragazzi a casa». Enrico Adler, portavoce [illegible] Sanremo, dà appuntamento a tutti per domani pomeriggio alle 17, [illegible] davanti al Provveditorato, «per non disperdere le forze». E' passato mezzogiorno da qualche minuto, il corteo si disperde. Alcuni ragazzi arrotolano uno striscione significativo: «La scuola è un diritto, non un prato da falciare». E il traffico riprende a scorrere lento.

Stefano Delfino

Un [illegible] della manifestazione inscenata ieri [illegible] genitori e studenti

L'Assente

L'ANNO scolastico, in provincia di Imperia, parte proprio nel migliore dei modi. Peccato che al provveditore non si possano fare nemmeno i complimenti. Perché? Semplice: è fuori sede. Come ogni anno, da quando [illegible] a Imperia, il professor Antonio Macaluso, [illegible] [illegible] mondo, in questo periodo si rende irreperibile. Dopo il ciclone di proteste provocato dal decreto Jervolino, lo cercano tutti: docenti, genitori, alunni, sindacalisti, [illegible]istratori comunali. Persino il prefetto, rappresentante del governo, ieri è dovuto arrendersi: del professor Macaluso, il Grande Assente, nessuna traccia. Il [illegible] vice, proprio [illegible] questi giorni caldi, è ammalato, [illegible] sul serio [illegible] tutti, conoscendolo, ci credono. Ma il professor Macaluso dov'è? Per alcuni [illegible] [illegible] Orvieto [illegible] missione, altri assicurano di averlo visto dalle parti di Bordighera per ispezionare le aule, chi invece in gita di piacere a spasso per il Bel Paese. Signor provveditore, le pare un bell'esempio?

Pier Paolo Cervone

Uno striscione di protesta inalberato dagli studenti di Imperia

La risposta ai problemi: ordinaria burocrazia

Colloquio surreale tra i delegati e uno smarrito funzionario

IMPERIA. A bussare alla porta [illegible] Enrico Adler: «Siamo i componenti la delegazione che ha chiesto un colloquio con il provveditore» riesce appena a spiegare, prima che [illegible] spiraglio si richiuda bruscamente. Qualche attimo, poi il battente si riapre: si può entrare. Nel vano d'ingresso [illegible] funzionario, in maglietta verde fantasia, subito protesta: «Siete più di [illegible]». E' [illegible] dottor Giuseppe Forgione: «Il provveditore è fuori per servizio. Se aspettate lui, potete anche andarvene». Non è una sorpresa, per genitori, docenti e amministratori: è sempre stato difficile farsi ricevere [illegible] prof. Macaluso, anche in [illegible] menti non burrascosi.

[illegible] gruppo insiste: «Ma dov'è andato?». Forgione: «A visitare le scuole». Sorrisini. Ancora Forgione: «Sono disposto a parlarvi io. Lunedì, poi, [illegible] [illegible] [illegible] il provveditore». Dubbi, smorfie. Poi, il cedimento: «Ma qui, nell'atrio?». Forgione si siede a un tavolino, circondato dai delegati: «Mi manca l'aria». Una madre si infuria: «Come, a lei togliamo il respiro, e i nostri figli dovrebbero essere un esercito in un'aula?». Forgione si arrende: «Andiamo in sala riunioni». Esordio da farsa: «Vediamo la questione: ma poi parlatene con Macaluso». Un'omerica risata sommerge il povero Forgione: «Proprio per [illegible] siamo venuti qui».

E' [illegible] dialogo surreale, tra tumultuose richieste di chiarimenti su smembramenti e bilinguismo e imprecazioni di Forgione («Maledetto chi ha fatto il decreto»). Dalla [illegible] confusione, affiora solo qualche certezza: «Le terze medie e le classi terminali della maturità non saranno toccate. Saranno soppresse 11 classi nella scuola media inferiore e 24 negli istituti secondari. Per la materna, invece, siamo sopra gli standard, [illegible] aspettiamo tre nuove classi», dice il titubante Forgione. [illegible] le elementari? «So nulla». Perché? «Mancano i funzionari addetti». E dove sono? «Con Macaluso». E così il cerchio delle reticenze si chiude.

Dalla finestra aperta giunge l'eco dei «comizi» sulla strada, si odono applausi e il trillar di fischietti. Sono le 10,40. In sala riunioni arrivano anche i segretari confederali Cgil-Cisl-Uil. Quando scoprono che l'interlocutore non è il provveditore, ma un «vice» del suo vice, invitano la delegazione [illegible] ritirarsi, per non accettare [illegible] «mortificazio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potuto parlare [illegible] Macaluso. Qualcuno chiede la convocazione urgente per lunedì del Consiglio scolastico provinciale, e un padre osserva amareggiato: «Sono costoro, incapaci d'aver coraggio, che dovrebbero sovrintendere alla formazione dei nostri figli? [illegible] pena». [s. d.]

I manifestanti assiepati a Imperia davanti alla sede del Provveditorato

Bordighera

Chi piange e chi ride

BORDIGHERA. Nel panorama delle scuole superiori dell'estremo Ponente, c'è chi sorride e chi piange: il decreto «mangiaclassi» [illegible] ha colpito tutti gli istituti. Ad uscire «indenne» dagli accorpamenti [illegible] l'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue [illegible] «Eugenio Montale» di Bordighera. La scuola, da quest'anno guidata dal [illegible] preside Francesco Scoppetta, [illegible] arrivo da Lamezia Terme, non ha subito tagli. «Avremo i soliti tre [illegible] - spiega -. Inizialmente sembrava dovessimo perdere una prima, ma poi abbiamo avuto conferma che resteranno tre per i [illegible] iscritti, di cui tre ripetenti».

La situazione è meno rosea allo scientifico «Angelico Aprosio», diretto da Osvaldo Giraudo. Il decreto ha fatto perdere due classi: una seconda (da quattro scendono a tre) e una quarta (da tre [illegible] due). Il corso iniziale [illegible] li[illegible] classico (sempre «Aprosio») perde [illegible] classe ma perché ci sono state meno preiscrizioni.

La ragioneria «Fermi» perde una quarta: da quattro a tre. Confermate le prime (quattro), le seconde (tre) [illegible] le terze (tre). I geometri avranno, come [illegible] pre, due corsi completi.

All'istituto tecnico per il turi[illegible] privato «Nuova Europa», il decreto non fa vittime: «Siamo indipendenti e non soggetti a provvedimenti - spiega la preside Milena Loriga -. Non avremo mai classi [illegible] oltre 20 alunni».

Il Distretto n. 1, intanto, ha scritto [illegible] ministero [illegible] al provveditorato per esprimere «riprovazione per la scelta di sopprimere classi intermedie dei vari ordini di scuola, senza tener conto delle specifiche esigenze». In particolare, si riferisce alla «presenza di alunni portatori di handicap costretti a cambiare classi, libri di testo già acquistati, carenze». Continua il presidente Rocco Raponi: [illegible] tutto pregiudicando anche l'obiettivo istituzionale del Distretto del piano diritto allo studio, alla crescita culturale e civile, nonché del migliore funzionamento dei servizi scolastici». [d. bo.]

Sindacalisti

Denunciati per il blocco?

IMPERIA. Saranno denunciati per blocco stradale, i sindacalisti che hanno guidato il corteo di protesta, ieri mattina a Imperia? Nessuno lo conferma, ma neppure ci sono smentite. Secondo prassi, [illegible] rapporto della Digos, corredato dalle fotografie scattate ai dimostranti, sarà inviato alla Procura della repubblica. Il resto è di competenza del Tribunale, in [illegible] di rinvio [illegible] giudizio [illegible] rischia una pena sino a cinque anni. Sarà il magistrato a decidere, secondo [illegible] gravità dei fatti contestati: potrebbe essere ravvisata solo l'interruzione di pubblico servizio e allora la competenza sarebbe della Pretura.

Nomi non ne trapelano. Dovrebbe trattarsi tuttavia dei segretari provinciali confederali, Enrico Torelli (Cgil), Vittorio Panizzi (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil), forse anche di quelli del settore scuola (Gianfranco Amoretti, Cgil; Mario Guglieri, Cisl; Antonio Garofalo, Uil) e dello Snals (Maria Lina Rondelli): è sotto l'egida delle organizzazioni [illegible] loro rappresentate, infatti, che si è svolta la manifestazione. Forte [illegible] lo schieramento delle forze dell'ordine, [illegible] più che il Provveditorato agli studi si trova proprio [illegible] fronte alla [illegible] dei carabi[illegible]. [illegible] non ci sono stati disordini, tuttavia, e la contestazione si è svolta in modo civile.

Panizzi non pare preoccupato: «A un sindacalista può capitare di [illegible] denunciato per vicende del genere». Caronia osserva: «Evidentemente, [illegible] [illegible] a Crotone, dove pare che non siano stati presi provvedimenti». E Torelli è sbalordito soprattutto per il comportamento del provveditore: «E' irresponsabile. Dovrebbe essere collocato a riposo. D'ufficio». I segretari provinciali Cgil scuola, Sism-Cisl, Sinascel, Uil scuola, Snals e Cobas mercoledì hanno presentato alla Procura della Repubblica [illegible] Imperia un esposto [illegible] Macaluso per «presunta turbativa in relazione al regolare inizio dell'anno scolastico». [s. d.]

A Sanremo sono pronti [illegible] un braccio di ferro

La situazione è giudicata molto grave negli istituti superiori

Sono sorte polemiche anche a Sanremo [illegible] l'accorpamento delle classi

SANREMO. La città dei fiori attende domani per avere i primi riscontri concreti sul ritorno [illegible] aula degli alunni delle scuole [illegible] ogni ordine e grado. Le disposizioni date dal Provveditorato sono impopolari? Mancano spazi adeguati per ospitare in una sola [illegible] una trentina di alunni? E' un [illegible] didatti[illegible] l'accorpamento? Con oggi, queste domande inquietanti che hanno afflitto insegnanti e genitori negli ultimi giorni potranno finalmente trovare [illegible] risposta. L'ordine è chiaro: dalle otto di domani mattina tutti davanti alle scuole [illegible] l'orecchio teso alla chiamata in aula.

Nell'incertezza, c'è [illegible]à chi ha preso le prime contromisure come i genitori degli alunni della «Nobel» della Foce che, in caso di accorpamento, hanno minacciato [illegible] [illegible] far entrare i figli in classe dando inizio ad un probabile «braccio [illegible] ferro» [illegible] il Provveditorato. Per Sanremo, [illegible] tratta di un primo giorno di scuola «al buio», senza certezze sugli orari, sull'organico degli insegnanti, su eventuali trasferimenti o nomine dell'ultima ora. La preoccupazione maggiore [illegible] che l'accorpamento delle classi [illegible] la nuova struttura della scuola media dell'obbligo possa portare ad uno slittamento dell'inizio reale delle lezioni con danni per la continuità didattica [illegible] i programmi ministeriali.

La situazione resta sconfor[illegible] per quanto riguarda le sedi staccate della «Pascoli» a Ceriana e Poggio, che sono state soppresse per ordine del Provveditorato agli Studi. I genitori si sono adeguati alla serrata [illegible] continuano a sperare che venga applicata l'annunciata «tutela delle realtà periferiche [illegible] dell'entroterra». Ceriana impugnerà in proposito una sentenza del Tar, datata 1989, che ribadisce l'infondatezza [illegible] chiusura della scuola.

Mentre nelle medie inferiori [illegible] situazione è considerata molto grave, le scuole superiori sembrano invece vivere un momento di tregua. A Sanremo non sono state ridotte le classi che in giugno affronteranno la maturità, [illegible] anche le iscrizioni al primo [illegible] non registrano flessioni. Per le elementari il discorso è differente. Si è chiusa una sezione della Pi[illegible]a ma il distretto di Taggia oltre a confermare l'organico ha già ottenuto una classe in più e attende dal ministero il «nulla-osta» per una seconda.

L'istruzione pubblica a Sanremo è attesa [illegible] [illegible] prova mol[illegible] importante che riguarda il futuro [illegible] molte realtà scolastiche. La [illegible] che continua però a impressionare [illegible] che i disagi maggiori dei «tagli» debbano essere scaricati proprio sugli studenti, incolpevoli della crisi attuale. [g. ga.]

UNA STORIA DI [illegible] RAGGIRI

In vendita a Sanremo l'intera lottizzazione Aloha di via Padre Semeria

Quattordici miliardi per 299 case

Sono quattro palazzine immerse nel verde, con vista mare e piscina. La società costruttrice dichiarata fallita il 9 giugno del 1986. I 120 creditori potranno recuperare soltanto il 50% della somma già versata

SANREMO. A.A.A. vendesi in blocco 299 unità immobiliari: l'intera lottizzazione «Aloha» di via Padre Semeria, zona residenziale, [illegible] l'autostrada. Per portarsi a [illegible] le quattro palazzine immerse nel verde, [illegible] vista mare e piscina, il fortunato compratore dovrà sborsare 14 miliardi [illegible] in contanti. I Paperon de Paperoni sono avvertiti.

La [illegible] Saval, costruttrice del complesso «Aloha», [illegible] stata dichiarata fallita il [illegible] giugno del [illegible] dal tribunale di Sanremo. Un fallimento clamoroso per circa 10 miliardi che ha avuto [illegible] lunghissimo strascico giudiziario sia in campo penale [illegible] civile. Delle [illegible] unità immobiliari, al [illegible] della dichiarazione di fallimento, 120 erano state vendute per lo più come seconde case a villeggianti piemontesi e lombardi. Monolocali e bilocali, garages e posti-macchina pagati quasi per intero senza alcun atto notarile. La Saval si era limitata a firmare dei compromessi con l'intento, in un secondo tempo, di predisporre un [illegible] rogito notarile.

Una scelta che è costata ai 120 clienti la perdita della casa, degli acconti versati e, nella maggior parte [illegible] casi, dell'intero ammontare del prezzo.

Il curatore del fallimento, dottor Giovanni Lanteri, ha assicurato che la vendita dell'intero complesso «Aloha» dovrebbe consentire ai 120 creditori chirografari il recupero di almeno il 50 per cento della somma perduta. Non tutta.

Dei miliardi che il dottor Lanteri conta di incassare [illegible] la vendita dell'intero complesso, sette finiranno nelle [illegible] dei creditori privilegiati, in questo caso, una banca e alcune finanziarie. Il resto [illegible] lo divideranno diverse imprese appaltatrici dei lavori e, finalmente, gli acquirenti degli alloggi.

Per ottenere la restituzione delle unità immobiliari [illegible] chi aveva già pagato, il [illegible] del fallimento ha dovuto intentare decine di cause davanti al tribunale civile. Soltanto [illegible] appartamenti sono ancora occupati: era stato il sindaco, con una sua ordinanza per [illegible] particolare «stato di necessità», a disporre il rinvio degli sfratti.

Non è la prima volta, [illegible] dopoguerra, [illegible] un fallimento semina il panico fra decine e decine di compratori di appartamenti. «Sarà accaduto almeno in una ventina di occasioni», sottolinea Lanteri.

La vicenda «Aloha» aveva avuto anche [illegible] strascico penale per una serie di presunte violazioni edilizie che si [illegible] concluso recentemente in corte d'appello con l'assoluzione di Carlo Grillotti, amministratore della società e di altri quattro rappresentanti della Saval.

Erano [illegible] processati «per avere edificato opere in totale difformità dal progetto». In particolare, secondo il capo di imputazione, per una diversa disposizione planimetrica dei fabbricati; per un illecito aumento [illegible] volumetria di 730 metri cubi (16.334 contro i 15.604 previsti) e per modifiche sostanziali dei parametri. Ma soprattutto erano stati accusati di avere cambiato la destinazione d'uso dei fabbricati costruendo seconde case al posto di [illegible] albergo residenziale.

Gian Piero Moretti

Il complesso residenziale Aloha in via Padre Semeria [illegible] centro dei crack

[illegible] sportivo [illegible] scheletro [illegible] cemento

[illegible]. L'Aloha non è l'unico caso-limite del controverso mondo dell'edilizia sanremese. La lottizzazione Acquamarina di corso Mazzini, ha tutte le caratteristiche per assumere [illegible] leadership nella classifica delle costruzioni rimaste a metà. I lavori, nel complesso di fronte al campo sportivo, sono fermi ai pilastri e al tetto. Nel [illegible] il Consiglio comunale ha sospeso la concessione edilizia per una serie di presunte violazioni [illegible] da allora, non è stato messo più un solo mattone. La magistratura ha aperto un'inchiesta per presunte violazioni edilizie [illegible] abuso d'[illegible]. Poi, nel giugno scorso, dopo un primo ridimensionamento da parte del pretore, la Procura ha archiviato definitivamente il caso. I progettisti si [illegible] fatti avanti con [illegible] disegno leggermente ritoccato, approvato dalla Regione [illegible] dalla Provincia. Sembrava [illegible] pronto per la ripresa dei lavori [illegible] invece pare che la palazzina più ad est del complesso sia troppo vicina [illegible] torrente. [illegible] una legge regionale, la distanza non deve essere inferiore ai 10 [illegible] mentre nel caso Acquamarina è solo di 7. Per riprendere i lavori, il costruttore dovrebbe «segare» tre metri di fabbricato, dal tetto alle fondamenta. Tecnicamente possibile, ma assurdo, [illegible] costi e logicità. [g. p. m.]

Caduto in Russia

Tornano a Taggia i poveri resti di un [illegible]

TAGGIA. Gio Batta Anfossi, classe 1913, nato e residente a Taggia, inquadrato nei battaglioni d'assalto delle «camicie nere». Questo, l'ultimo nominativo che arriva dal Commissariato generale per i caduti in guerra e [illegible] il ritrovamento delle salme dei soldati italiani sepolti in Russia nei cimiteri di Micailovoa, Getreide 3 e Melovati. La comunicazione arriva direttamente dal distretto militare di Savona e informa i familiari che per il trasferimento delle ceneri è necessario mettersi in contatto con il Commissariato generale [illegible] piazzale Don Sturzo 23, 00144, Roma.

[illegible] ministero della Difesa invita inoltre i congiunti [illegible] diffidare di qualsiasi associazione o organizzazione che si proponga, chiedendo compensi in denaro, [illegible] ente abilitato al rimpatrio delle salme. [g. ga.]

L'allarme lanciato dal personale: il rettile si era rifugiato nell'intercapedine di una porta di sicurezza

[illegible] vipera nelle scuole [illegible] San Bartolomeo

Scovata dai vigili del fuoco proprio alla vigilia della riapertura

SANREMO. Emergenza alle elementari di San Bartolomeo per la presenza di una vipera nelle classi che da domani ospiteranno i giovani scolari della frazione collinare. Il primo giorno [illegible] scuola si sarebbe potuto trasformare in una brutta avventura per alunni [illegible] l'intraprendenza [illegible] la professionalità [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Sanremo non avesse permesso il recupero del rettile velenoso che aveva trovato un nascondiglio sicuro nell'intercapedine tra i battenti [illegible] alluminio delle porte di sicurezza dell'istituto.

L'allarme [illegible] scattato intorno alle 10 quando il personale del Distretto addetto alla sistemazione delle aule [illegible] rimasto sorpreso nel vedere la vipera sul pavimento, strisciare tra banchi e sedie. E' stato così che, avvisata [illegible] «113», una squadra dei pompieri ha lasciato la caserma di via Marsaglia per raggiungere la scuola e iniziare subito le ricerche.

All'arrivo dei militi del rettile [illegible] c'era più [illegible]. Un falso allarme? I Vigili del fuoco hanno creduto ai bidelli che continuavano a ripetere di aver visto la vipera e si sono messi subito al lavoro con una inedita perquisizione [illegible] banchi, mobili e librerie. Dopo circa due ore di ricerche [illegible] le mani protette da guanti di gomma, [illegible] niente. Per eliminare ogni dubbio il caposquadra ha però deciso di procedere ad un ulteriore controllo: «Il rettile poteva aver torvato rifugio in un'intercapedine, una fessura».

E' stato così che i pompieri hanno cosparso le zone sospette con anidride solforosa, la so[illegible] chimica utilizzata solitamente negli interventi per il recupero degli sciami [illegible] vespe e api. Pochi minuti e, proprio quando il getto di gas ha investi[illegible] una delle porte in alluminio, la vipera è caduta [illegible] pavimento, addormentata dall'effetto soporifero della miscela. «Un buon lavoro - ha commentato il personale della scuola elementare di San Bartolomeo. Se il serpente fosse balzato fuori dal suo rifugio durante le [illegible] di lezione avrebbe potuto mordere qualche bambino».

L'interrogativo più inquietante riguarda comunque la presenza del rettile nell'istituto. Come ha fatto a entrare? Possibile che in un centro abitato e soprattutto in una struttura pubblica, [illegible] si sia accorto fino a ieri della presenza di una vipera? Secondo gli esperti non c'è da preoccuparsi, il caso [illegible] San Bartolomeo viene considerato «eccezionale».

Ancora [illegible] volta, non si può comunque fare altro che ringraziare la professionalità dei Vigili del fuoco che non si sono scoraggiati dopo [illegible] primo [illegible]trollo. [g. ga.]

I vigili [illegible] fuoco in azione

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Travolta da un'auto ad Arma anziana è [illegible] fin di vita

Una donna di 71 anni è [illegible] fin [illegible] vita al Santa Corona di Pietra Ligure: un'auto l'ha investita mentre attraversava la via Aurelia sulle strisce pedonali in centro. L'anziana si chiama Elsa Fida Bonazzi, abitante in via Bellini. Nell'impatto ha riportato la frattura della scatola cranica. Trasportata dalla Croce Verde al Pronto soccorso di Sanremo, è stata successivamente trasferita al Santa Corona dalla Cri. [g. ga.]

ELEZIONI

Domani sera prima riunione dei sostenitori di Ivaldi

E' prevista per domani sera alle 21, nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue, la «convention» ufficiale dei sostenitori di Luigi Ivaldi, [illegible]didato alla carica di sindaco in occasione delle elezioni comunali in programma il prossimo 21 novembre. [g. ga.]

[illegible]

Un nuovo regolamento in Comune [illegible] Pompeiana

Al più presto la regolamentazione per l'accesso agli uffici municipali per i consiglieri comunali di Pompeiana. Questa la replica del prefetto di Imperia all'esposto della Lega Nord che nei giorni scorsi aveva denunciato le limitazioni d'orario disposte dal sindaco che prevedevano la disponibilità degli impiegati solo per il giovedì mattina. [g. ga.]

[illegible]

Controlli dei vigili contro marchi fasulli

Anche ieri mattina pattuglie delle forze dell'ordine hanno controllato le bancarelle del mercato per [illegible] servizio [illegible] prevenzione alla vendita di merce [illegible] marchi contraffatti. [illegible] corso [illegible] blitz sono stati denunciati due «vu' cumprà». [g. ga.]

[illegible]

Avvertenza ai diportisti per una gara di pesca

La Capitaneria di porto raccomanda per questa mattina la massima attenzione ai diportisti in occasione della gara [illegible] pesca indetta dall'associazione «U Lavassu».

La zona interessata, dalle 5,30 alle 10,30, è quella [illegible] presa tra i due capi, tra 300 metri e 3 miglia dalla costa. [g. ga.]

Al mercato di Valle Armea un giro d'affari contenuto, si spera nella stagione dei crisantemi

La [illegible] i fiori [illegible] Riviera

Il gasolio costa troppo caro rispetto agli altri Paesi produttori

SANREMO. Il decreto legge che ha rinviato a tempo indeterminato l'entrata in vigore del pagamento a prezzo pieno del [illegible]solio per utilizzi agricoli [illegible] accontenta i produttori della Riviera costretti a confrontarsi [illegible] il [illegible] del gennaio [illegible] che [illegible] un +20% ha fissato il costo del carburante per il riscaldamento delle serre a 610 lire al litro contro le 1250 stabilite in un primo momento dal provvedimento economico varato dall'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Tra i floricoltori si parla chiaramente di una «vittoria di Pirro», visto che nonostante il rinvio i costi italiani sono comunque superiori a tutti quelli degli altri paesi della Comunità Europea.

«[illegible] nostre proteste [illegible] manifestazioni di piazza - afferma Bruno Filippi, presidente del Coordinamento sindacale [illegible] settore agricolo per la provincia [illegible] Imperia - hanno avuto [illegible] riscontro che per il momento ci dà un po' di conforto ma i problemi restano, non riusciamo ad essere competitivi, a trovare nuovi spazi commerciali». E' il problema di sempre per l'indotto floricolo sanremese che evidentemente non riesce ad uscire da una crisi dettata dai bassi costi di produzione che mantengono irraggiungibili le offerte fatte dagli altri mercati [illegible] soprattutto da quello olandese.

La penalizzazione che riguarda le aziende locali [illegible] indiscutibile anche con [illegible] limite dell'aumento fissato [illegible] 20 per cento [illegible] che in Olanda il prezzo del carburante per l'agricoltura è di sole 200 lire al litro. Ma il decreto varato dal governo che prevedeva la possibilità a spa e srl dello sgravio sul 740 dei costi? «E' risultato una beffa - dicono le associazioni di lavoratori - [illegible] che nel [illegible]do agricolo le società sono an[illegible] poche e che la maggior parte degli operatori sono [illegible] coltivatori diretti».

«E' importante sottolineare che il quinto decreto legge - di[illegible] Giancarlo Cassini, presidente della Confcoltivatori - non annulla la decisione del pagamento del gasolio a prezzo pieno ma [illegible] rinvia soltanto l'applicazione. Dalla sua emanazio[illegible] non è mai stato convertito in legge. Se poi [illegible] tiene conto che è il più alto della Cee la penalizzazione per il settore è più che evidente».

Per floricoltori sanremesi e agricoltori della piana di Albenga la lotta continua e l'obiettivo primario resta l'eliminazione dell'aumento del 20 per cento sul gasolio disposto d[illegible] governo all'inizio del '93. «E' un discorso semplicemente commerciale - replica Cassini - comprensibile in un regime di libe[illegible] mercato».

Nella situazione insostenibile [illegible] concorrenza creata dai rincari del combustibile [illegible] con l'incremento dell'attività degli spedizionieri con merce prodotta su altri mercati (anche extracomunitari) per i coltivatori del Ponente il futuro non appare certo favorevole. Sul plateatico di Valle Armea, con la fine dell'estate, si è notato un discreto aumento del giro d'affari [illegible] secondo gli operatori si è ancora lontani dai ritmi economici sostenuti dalla floricoltura negli anni scorsi.

Ancora una volta, le «chance» restano legate all'inverno, alla stagione dei crisantemi e [illegible] quella delle rose, per San Valentino. Intanto, il commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priore, si è già aggiudicato l'esclusiva presenza dei fiori di Sanre[illegible] nel «Salon d'Oro» di Vienna dove ogni anno si tiene in diretta tv il tradizionale «Concerto di Capodanno». Al[illegible] per [illegible] momento, al prezzo di [illegible] fornitura di circa 150 milioni, il prestigio è salvo.

Giulio Gavino

Una negoziante annaffia i fiori per tenerli sempre freschi (FOTO GATTI)

Servizio Tutela Ambiente

ERRATA CORRIGE

Si precisa che [illegible] finanziamento di azioni finalizzate alla realizzazione di studi supportati da sperimentazioni a scala pilota sia in campo che in laboratorio, in merito [illegible] trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U. e alla progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U. è pari ad un importo non superiore a lire 500 milioni.

Ancora un incidente sulla strada di Madonna della Ruota: Aurelia bloccata per ore

Scontro frontale, cinque feriti

Tutti turisti di Torino, nessuno è grave: in ospedale anche un bimbo di tre anni. La prognosi è di dieci giorni. Coinvolti anche due giovani di Sanremo [illegible] uno di Taggia che sono rimasti illesi

BORDIGHERA. Uno scontro frontale tra due auto nella strada di Madonna [illegible] Ruota, nella tarda sera di venerdì, ha provocato cinque feriti, tutti [illegible] Torino, tra i quali un bambino di soli tre anni. In totale sono rimaste coinvolte otto persone. Il bilancio, però, poteva essere ben più gr[illegible] soltanto [illegible] la velocità delle due a[illegible] fosse stata di poco superiore.

L'incidente ha portato disagi agli automobilisti: fino all'una la strada è rimasta bloccata nei due sensi, provocando code chilometriche, da [illegible] parte fino a Capo Nero e dall'altra alla zona di Sant'Ampelio. Più tardi il traffico [illegible] ripreso, inizialmente solo a senso unico alternato.

L'allarme è scattato intorno alle 23 e 30. I carabinieri e le ambulanze della Croce Rossa di Bordighera e Sanremo sono accorse, grazie alla segnalazione di un automobilista, sulla strada Aurelia di Madonna della Ruota. Lo spettacolo [illegible] drammatico: due auto, difficilmente riconoscibili, ridotte in rottami, incastrate l'una nell'altra, i vetri dei finestrini e dei parabrezza in briciole, sull'asfalto enormi chiazze di olio. Subito si è fatto tutto il possibile per trarre in salvo gli occupanti delle vetture: ad [illegible] ad uno, non senza difficoltà, sono state estratte le cinque persone che viaggiavano sulla Clio targata Torino, e anche i tre giovani, due [illegible] Sanremo [illegible] uno [illegible] Arma di Taggia, che si trovavano all'interno dell'Alfa Romeo 2000. Questi ultimi non hanno riportato che leggerissime contusioni ed escoriazioni, che [illegible] hanno re[illegible] il trasporto al Pronto [illegible]. Più preoccupanti [illegible] ferite dei cinque villeggianti [illegible] Torino. Ad avere la [illegible] stati Battistina Rossi, 68 anni, pensionata, residente [illegible] corso Regina Margherita 11, che [illegible] riportato trauma [illegible] e la frattura scomposta a cinque costole, e Mirella Billa, 72 anni, residente [illegible] Sant'Antonino di Susa, in via Torino 46, che nell'urto si [illegible] procurata fratture e contusioni multiple: per entrambe la prognosi è di trenta giorni. La figlia della Rossi, Franca Augusta Bariglione, 38 anni, residente in Lungo Po Antonelli 33, medico, che era alla guida, per le escoriazioni e contusioni multiple riportate è ricoverata in Chirurgia, [illegible] Saint Charles di Bordighera con prognosi [illegible] tre giorni. Nello stesso ospedale, preparto Chirurgia, [illegible] trova suo figlio Eugenio, 3 anni, che nell'incidente si è procurato la sospetta frattura del [illegible] nasale, [illegible] prognosi di 10 giorni. Al momento del soccorso, il sangue [illegible] tutto il viso e le lacrime del piccolo hanno fatto pensare a più gravi ferite [illegible] capo. Quindici giorni di prognosi per Giuseppe Bugnone, 71 anni, marito della [illegible]la, per ferite lacerocontuse al gomito sinistro, distorsione della cervicale e trauma cranico.

I carabinieri di Bordighera hanno stabilito la dinamica dello scontro: l'Alfa Romeo procedeva a Madonna della Ruota, in direzione Sanremo-Bordighera, quando è scoppiata improvvisamente una gomma.

Non è servito a nulla frenare: l'auto ha strisciato per alcuni metri [illegible] il muretto sul lato monte, ma poi è stata proiettata verso la parte opposta della strada. La Clio, che viaggiava in senso inverso, dietro la curva [illegible] trovata sulla sua corsia l'altra vettura. Inevitabile il violento scontro, in corrispondenza del civico 10, la famigerata [illegible] Della Valle», [illegible] per i numero incidenti, anche mortali.

Daniela Borghi

La Clio ridotta a un ammasso di rottami: a bordo cinque persone, tutte ricoverate

L'Alfa su cui viaggiavano i tre giovani di [illegible] Arma (FOTO MARKUCO GATTI)

Per mezz'ora

Due [illegible] sono bloccati in [illegible]

BORDIGHERA. Hanno vissuto una disavventura che [illegible] dimenticheranno facilmente due bambini [illegible] dieci anni, rimasti chiusi nell'ascensore per quasi mezz'ora.

Tutto è successo l'altra sera, alle 19 [illegible] venti. Iacopo Lanteri e Daniele Mamone, due ragazzini svegli, vent'anni in due, per rientrare a [illegible] erano saliti sull'ascensore. Per problemi tecnici, però, l'ascensore si è bloccato, e i due sono rimasti «appesi» per parecchi minuti. Dopo i primi momenti [illegible] panico, sono riusciti a dare l'allarme, e nella palazzina di via Vittorio Emanuele 419, di fronte alla pizzeria «Esposito», s[illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia. La squadra, composta [illegible] sei persone, ha così cercato di sbloccare [illegible] l'ascensore, dall'interruttore di emergenza, per farlo scendere o salire al piano più vicino.

Erano le 19,45 quando Iacopo e Daniele [illegible] usciti dalla cabina, sani e salvi ma un po' spaventati. [d. bo.]

Il Fondo ambiente

Porta Canarda sono partiti i restauri

VENTIMIGLIA. Dopo alcuni intoppi burocratici, [illegible] finalmente decollati i lavori di risanamento di Porta Canarda, il monumento simbolo di Ventimiglia che sarà riportato agli onori [illegible] tempo grazie all'interessamento del Fai. Spiega la capo delegazione Emilia Quattrino: «Se ci sono stati ritardi non è stato per mancanza di interessamento del Fai; abbiamo dovuto aspettare l'ok della Sovrintendenza, che è arrivato solo il 3 maggio. Inoltre abbia[illegible] dovuto cercare le ciappe originali per il tetto, trovate a Lavagna». I ponteggi, [illegible] da Fai, [illegible] stati forniti gratuitamente da Gian Romeo De Villa, mentre [illegible] ciappe sono state pagate [illegible] Andrea Carminati della Cava bergamasca. L'architetto Roberto Naso si è occupato della progettazione, mentre il collega Andrea Folli ha contribuito con i dettagliati rilievi di [illegible] sua tesi di laurea. Grazie agli incassi del concerto di Marielal Devia, il Fai intende rifinire anche le facciate [illegible] torre. [d. bo.]

Mentre si lavora per ripristinare il passaggio delle auto sul ponte crollato

Breil inaugura la [illegible] strada

Ieri [illegible] mezzogiorno nella Val Roja francese, è stato aperto al traffico il primo tratto di quella che, negli anni futuri, dovrebbe diventare la superstrada della vallata. E' così stato eliminato il vecchio «Bailey». I progetti

[illegible] A mezzogiorno, alle porte di Breil, nella Val Roja francese, [illegible] inaugurato il primo tratto di quella che, negli [illegible] futuri, dovrebbe diventare la superstrada della vallata. Po[illegible] di un chilometro di asfalto, [illegible] valle del paese, che non obbligherà più le auto a transitare sul vecchio ponte Bailey [illegible] lungo un tratto [illegible] strada stretto, pieno di curve e, in passato, teatro di gravi incidenti stradali.

Il nastro inaugurale [illegible] tagliato [illegible] autorità di Breil in [illegible] momento particolarmente difficile per [illegible] vallata, completamente isolata nella parte alta, dopo [illegible] crollo del ponte sul Roja a San Dalmazzo di Tenda.

La costruzione del ponte Bailley nel territorio [illegible] Breil risale ad una ventina di anni fa. Si era resa necessaria per ripristinare i collegamenti lungo la vallata, dopo il crollo di circa 500 metri di strada, travolti da una gigantesca frana. Il pericolo persistente di crolli [illegible] l'impossibilità di ricostruire il trat[illegible] crollato, avevano indotto la direzione dipartimentale dell'Equipement (l'equivalente della nostra Anas) a deviare la viabilità sull'altro lato del fiume su un percorso provvisorio. [illegible] ritorno sul vecchio tracciato era stato assicurato da un doppio ponte Bailley.

Il ponte crollato in Val Roja

Dopo vent'anni quel vecchio ponte di tipo militare va in pensione. E, ironia della sorte, finisce in archivio proprio mentre meno di trenta chilometri più a monte, alle porte [illegible] San Dalmazzo [illegible] Tenda, gli operai dell'Impresa Balagayrie di Breil [illegible] lavorando febbrilmente per assemblare gli elementi metallici di [illegible] nuovo ponte [illegible] gettare sul Roja. Il Bailey [illegible] rivelato l'unica soluzione per fare uscire San Dalmazzo, Tenda e Briga dall'isolamento e, soprattutto, per ripristinare il collegamento fra il Basso Piemonte, la Riviera ligure e [illegible] Costa azzurra.

La riapertura [illegible] traffico sulla strada nazionale 204 Nizza-Torino era [illegible] prevista per oggi. Difficoltà tecniche incontrate [illegible] trasferimento degli elementi metallici del Bailley dalla periferia di Parigi alla Val Roja hanno fatto slittare l'inaugurazione [illegible] ponte a martedì. Per rendere meno disagevole [illegible] vita agli abitanti dei comuni isolati, la direzione delle ferrovie francesi ha predisposto una serie di treni [illegible]. [illegible] loro utilizzo, completamente gratuito, è stato riservato esclusivamente ai residenti in Val Roja.

Da martedì il traffico riprenderà nella [illegible] del crollo [illegible] senso unico alternato. Per la ricostruzione del ponte in cemento armato - già prevista pochi metri più a monte della vecchia se[illegible] - occorreranno dagli [illegible] ai dieci mesi ed [illegible] spesa superiore ai tre miliardi di lire.

Il nuovo tratto [illegible] strada inaugurato ieri [illegible] realizzato dall'Impresa Spada di Nizza, rientra nel progetto generale italo-francese che prevede il collegamento [illegible] l'Autofiori attraverso una moderna superstrada. Il primo tratto, fino a Rovarino, [illegible] già in funzione; la seconda parte, [illegible] Airole, [illegible] quasi ultimata. La presenza della superstrada dovrebbe dare nuovo impulso all'economia della [illegible], pesantemente penalizzata dalle difficoltà [illegible] collegamenti. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

E' approvato dal Coreco la variazione [illegible] bilancio

[illegible] Coreco [illegible] approvato la delibera di variazione di bilancio del Comune di Ventimiglia. «E' quindi possibile iniziare ad utilizzare gli avanzi di amministrazione, che ammontano [illegible] 7 miliardi, di cui 3 per espropri e 4 per opere», dice il sindaco Pastor. [d. bo.]

INI[illegible]

Sfilata di moda e balletti l'incasso donato alla Cri

Appuntamento questa sera, alle 20,30, sulla rotonda degli Scoglietti [illegible] Marina San Giuseppe, a Ventimiglia, dove lo Zonta Club ha organizzato una cena con sfilata di moda e balletti. L'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa di Ventimiglia per l'acquisto di [illegible] cardio-rianimatore mobile per ambulanza. [d. bo.]

POLITICA

Il pds cerca alleati I Verdi contrari al rimpasto

Il segretario del pds di Ventimiglia Salvatore Sciarrone convoca le minoranze per formare una giunta minoritaria, ma il capogruppo dei Verdi Franco Molinari sbotta: [illegible] ne sapevamo nulla, e comunque noi resteremo fuori da ogni rimpasto». Ma Sciarrone replica che aveva informato un loro consigliere. Il pds vorrebbe raggiungere l'accordo con Rifondazione, Verdi, pri e l'indipendente Nazzari, per poi contattare anche i 4 psi e i 7 demoprogressisti. [d. bo.]

ECOLOGIA

Plastica, rami e detriti [illegible] spiagge di Ventimiglia

Proteste per le spiagge sporche a Ventimiglia. Dopo l'ultimo acquazzone e gli ingrossamenti del Roia e del Nervia, [illegible] riversati sulle spiagge centinaia di detriti, da rami a pezzi di plastica. Gli ambientalisti chiedono all'amministrazione che obblighi le Ciccarelli [illegible] ripulire gli arenili. «E' ancora estate e le spiagge devono essere pulite». [d. bo.]

SO[illegible]TA'

Una raccolta di fondi per aiutare la Croce Verde

Raccolta di fondi per la Croce Verde questo pomeriggio, in via Peglia 6 bis, al Gruppo sportivo petanca [illegible] Ventimiglia. Nel corso della gara internazionale, le cui iscrizioni termineranno alle 11 [illegible] mattina, i volontari della Croce Verde allestiranno un banchetto per la sottoscrizione. [d. bo.]

[illegible]

Si farà l'estemporanea [illegible] Giorgio Forattini

Il presidente dell'Apt di Bordighera Di Cagno non si arrende: nonostante le polemiche si terrà l'estemporanea [illegible] Forattini e lo spettacolo di premiazione [illegible] diversi artisti. «Saranno esposte anche [illegible] vignette di Re[illegible] Faccini dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, che avranno come tema l'handicap nel sociale - dice Di Cagno. L'artista sarà premiato con la Palma d'Argento». [d. bo.]

Il film in proiezione da venerdì in provincia

Con i dinosauri al cinema è già record di incassi

SANREMO. I dinosauri hanno tenuto fede alle promesse. Non hanno tradito, negli Stati Uniti, Steven Spielberg che [illegible] con loro, cioè [illegible] «Jurassic Park», un riscatto [illegible]po che «L'Impero del sole» e «Always» [illegible] stati impietosamente bocciati [illegible] botteghino.

Non hanno tradito [illegible] sale della Riviera che, alle prese con un insperato piccolo boom cinematografico dopo anni di vacche magre, aspettavano i dinosauri presentati a Venezia per avere conferma che la gente sta riavvicinandosi al grande cinema. Promesse mantenute, confermate dalle cifre in presenze in sala ed incassi.

Venerdì, primo giorno di proiezione - battendo anche la scaramanzia del venerdì 17 - almeno 1500 persone hanno affollato le quattro proiezioni all'Ariston di Sanremo dove, per l'occasione, era entrato in funzione il nuovissimo DTS 6, nuovo processore digitale a [illegible] piste, che ha offerto un supporto sonoro prezioso al film.

E ad Imperia, dove le proiezioni, venerdì sono state due in serata, gli spettatori sono stati almeno 600. Cifre grosse per un giorno feriale. Un piccolo boom destinato a continuare in questi giorni. Ieri pomeriggio, poco prima delle 15, ad Imperia, davanti [illegible] Centrale, almeno un centinaio di persone hanno atteso l'apertura del locale. Roba d'altri tempi. Ci volevano tirannosauri, branchiosauri, velociraptor e chi più ne ha ne metta per riproporre antiche atmosfere attorno [illegible] del grande schermo.

Il regista Steven Spielberg

«Jurassic Park» ha confermato la singolarissima «dinosauromania» che [illegible] grande business editoriale e commerciale, sulla scia del film di Spielberg, sta sfruttando alla grande. Il pubblico si è diviso tra adulti e bambini.

Naturalmente anche a Sanremo e ad Imperia, sui cartelloni, è comparsa la scritta «Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati [illegible] genitori». Colpa, pare, di due scene un po' forti tra le tante girate da Spielberg con gli effetti speciali studiati da Stan Winston.

Non c'è problema perché, difficilmente, i bambini vanno [illegible] cinema [illegible] soli, ma il cartello fa un po' sorridere. Se il grande business ha scoperto i dinosauri solo adesso [illegible] «Jurassic Park», i bambini avevano scoperto i grandi animali preistorici già da tempo grazie a cartoni animati ed altre pubblicazioni dirette a loro. «Ho notato che i bambini in sala sapevano tutto sui dinosauri, conoscevano nomi difficilissimi, in latino. [illegible] parlavano [illegible] sicurezza e cognizione di causa sorprendenti», dice Andrea Falciola, titolare del Centrale di Imperia.

L'esordio dei grandi numeri di «Jurassic Park» in provincia dovrebbe garantire una prolungata permanenza [illegible] pellicola sugli schermi della riviera. In contemporanea a Sanremo ed Imperia il film di Spielberg, che ha organizzato [illegible] distribuzione capillare in 200 sale [illegible] tutta Italia, è partito anche al Ritz di Alassio, all'Ambra [illegible] Albenga, all'Eldorado di Savona, al Verdi [illegible] Sestri Ponente, all'Odeon ed all'Universale 2 di Genova ed al Centrale di [illegible] Margherita Ligure.

Bruno Monticone

I festeggiamenti dell'Addolorata

In un volume la storia dell'antica Aurigo e oggi la processione

AURIGO. Mille anni di storia in [illegible] libro denso di informazioni e curiosità. Un racconto lungo un millennio costituisce l'appassionante trama di «Aurigo e i suoi Signori», un'opera dello storico Gianni De Moro, che verrà distribuita in anteprima oggi, alle 16,30, in occasione dei festeggiamenti della Madonna Addolorata, nel caratteristico paese della Valle Impero. Duecento copie saranno disponibili in piazza Castello, nel cuore dell'antico borgo, al termine della tradizionale processione che si snoderà a partire dalle 15,30. E' prevista anche la partecipazione della Banda del Comune di Sanremo.

L'iniziativa è patrocinata [illegible] Comune, che ha intenzione di fornire [illegible] volume anche a Provincia, Prefettura e vari istituti bancari. Afferma il vice sindaco, Luca Ferrero De Gubernatis: «L'esame delle vicende che hanno interessato la zona prende il via prendendo in considerazione la situazione nella vallata prima dell'Anno Mille, e prosegue fino al '50». Il 1954 è, infatti, un anno importante per Aurigo, che diventa Comune a tutti gli effetti, dopo essere stato una frazione di Borgomaro dal '28. E' un passo insolito per una località dell'entroterra, e testimonia come, nel dopoguerra, il centro abbia sofferto in maniera minore dello spopolamento, rispetto alle [illegible]

Il percorso del lavoro di Gianni De Moro parte comunque dai primi insediamenti, raccolti intorno alla chiesa romanica [illegible] Sant'Andrea. In seguito, la popolazione si trasferì nelle vicinanze [illegible] castello dei conti di Ventimiglia, costruito [illegible] 1100, spinta addirittura da un'invasioni di voraci formiche, come tramanda la tradizione popolare. A quell'epoca risale anche la torre di avvistamento conosciuta come «Colombera». Lo storico segue quindi le vicende dell'insediamento, che nel XV secolo vede la distruzione del castello, ad [illegible] di Giovanni Antonio di Tenda.

In seguito, i signori di Ventimiglia rientrarono in possesso della fortificazionem che però, nel 1575, assieme a Maro e Prelà, passò a far parte del Marchesato dei Doria, per diventare in seguito feudo di Carlo Emanuele I [illegible] Savoia. Il libro ricostruisce la storia del paese anche attraverso i [illegible] edifici, che ne testimoniano il ricco passato, come il santuario di San Paolo, esempio architettonico del tardo Cinquecento. Il trascorrere del tempo è indicato anche [illegible] un'iscrizione sull'architrave del santuario, che è datata 1604. Un altro salto nei secoli è costituito dal portico davanti al portale, costruito nel Settecento. La chiesa parrocchiale, intitolata alla natività di Maria Vergine, è a sua volta del sec. XVII.

Enrico Ferrari

STASERA AL [illegible]

IMPERIA

- **Centrale** — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura
- **[illegible]** — [illegible].: 15,30/22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] — Thriller
- **Imperia** — Lire 9000/Rid. 5000 — [illegible].: 20,30/22,30 — **Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible] — Azione

ARMA DI TAGGIA

- **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 — **[illegible]** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '93) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico
- **Giardino estivo** — Or.: 21,30 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

- **Olimpia** — Or.: 15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — **Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

DOLCEACQUA

- **Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

- **Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 7000/rid. 5000 — **Tina - What's love got to [illegible] with it** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con glorie, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

SANREMO

- **Ariston** — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura
- **Centrale** — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible]
- **Sanremese** — Tel. 507070 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire [illegible]. 6000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'
- **Ariston** — Tel. 62333 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 5000 — **In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.
- **Ritz** — T. 507070 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico
- **Tabarin** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

VALLECROSIA

- **Don Bosco** — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000

SAVONA

ALASSIO

- **Colombo** — Tel. 640.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000 — **Il fuggitivo - The Fugitive** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller
- **Ritz** — Tel. 640,427 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000-6000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

ALBENGA

- **Ambra** — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03'
- **Astor** — Tel.: 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-3000 — **Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

CAIRO MONTENOTTE

- **Abba** — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000 — Fest. 16/18/20/22 — **Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

FINALE LIGURE

- **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000 — **Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

LOANO

- **Loanese** — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000 — **Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: la Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta Omaggio a Ciaikovsky, ore 16, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura [illegible]
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

[illegible] 1: Mille bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Palazzo: L'amante bilingue
Universale 1: [illegible] America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Un [illegible] per amico
[illegible] 2: Angeliche, poscari contro natura - Analità bagnata
[illegible] Privat moments - The max
[illegible] Due donne in calore [illegible] un [illegible] insoddisfatto
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Othello.
Movie club: Chiusura estiva.

[illegible]

Arena Eden: Oggi riposo.

[illegible] E [illegible]

DIANO [illegible]

Le tastiere [illegible] Wolmer

Al Valerie club [illegible] via Generale Ardoino, suona [illegible] il tastierista Wolmer Martina. Il musicista locale propone brani di cantautori ed «evergreen». [e. f.]

[illegible]

Gastronomia e danze

Prosegue la sagra di cinghiale e salsicce in frazione Villa Guardia, a Pontedassio. Stasera, dalle 21, è di [illegible] l'orchestra Perla Verde. [e. f.]

[illegible]

La sagra dei Barbagiuai

Appuntamento gastronomico [illegible] la «Sagra dei Barbagiuai». La specialità a base di zucca e verdure è annaffiata da vino rossese della Valle Nervia. [g. ga.]

MONACO

Organo della cattedrale

Recital d'organo alle 17 nella cattedrale. L'appuntamento è [illegible] il titolare della chiesa di St Devote Silvano Rodi. [g. ga.]

BADALUCCO

Festival [illegible] stoccafisso

Serata danzante in piazza in occasione del «23° Festival dello stoccafisso». La musica dal vivo è a cura del gruppo rock «Duende's» e dell'orchestra del liscio «Vito Valente». [g. ga.]

DIANO MARINA

Matinée in musica

Il dancing Pick Up propone un pomeriggio danzante. Dalle 15, [illegible] tutti i giorni festivi, sarà possibile ballare al ritmo di brani registrati, che spaziano dal valzer a sudamericani. [e. f.]

[illegible]

Il Cabaret del casinò

Riapre i battenti il «Cabaret» del casinò del Principato. Prestigiatori, ballerine e comici si esibiscono a partire dalle 21. Cena e spettacolo 400 franchi. [g. ga.]

CERIANA

La Confraternita di Neri

Processione tradizionale, alle 11,30, con la Confraternita [illegible] Neri. In serata, [illegible] dal vivo con orchestra in piazza Marconi. [g. ga.]

CHIUSANICO

Canti folkloristici

Oggi, nel centro storico di Chiusanico, [illegible] scena un gruppo che propone canti tradizionali. Alle 21, in frazione Gazzelli, si esibisce il Coro della Valle Argentina. [e. f.]

SANREMO

Oggi pomeriggio

[illegible] un party per [illegible] all'«Odeon»

SANREMO. «Festeggiamo l'ultimo giorno di vacanza prima dell'inizio della scuola». Questo, il tema del party-matinée organizzato per oggi pomeriggio dalla discoteca «Odeon» di via Matteotti. L'appuntamento, dalle 14,30 alle 18,30, è con tutti gli adolescenti che amano la musica dance e house.

L'«Odeon» riapre i battenti dopo una breve chiusura nel [illegible] della quale la direzione artistica coordinata da «Fru» ha programmato l'attività per la prossima stagione autunno-inverno.

Sulla pista da ballo, oltre al pomeriggio di domenica, sono garantiti spettacolo e divertimento [illegible] giovedì al sabato sera. Per gli amanti della notte, il «gala» di riapertura è fissato per venerdì prossimo. Sabato, un [illegible] appuntamento con le miss per le selezioni di «Miss Eva Express» che ha anche annunciato di voler scegliere Sanremo come sede per le finali del concorso di bellezza sponsorizzato dal popolare settimanale scandalistico. [g. ga.]

[illegible]

Sanremo famosi

Tre promossi [illegible] la prova al Sortilegio

[illegible] MARINA. Continuano le selezioni per il concorso «Sanremo Famosi», che in passato aveva scoperto anche Laura Pausini.

La discoteca «Sortilegio» ha ospitato la gara canora, per la Liguria organizzata dall'«Italia si diverte» di Alassio, e presentata dal simpatico Francesco Reale, più noto [illegible]e «The Voice», che ogni mattina legge l'oroscopo di Radio Italia.

Dei 16 partecipanti [illegible] sono stati promossi tre: Benedetto Freschi di Recco, che ha interpretato senza cadere nell'imitazione «Se stiamo insieme» [illegible] Cocciante, Enrica Pennacchi di Genova, con «E non finisco mai» di Dori Ghezzi e Francesca Caselli di Sestri Levante, [illegible] «Minuetto» di Mia Martini.

Piccolo colpo di [illegible] finale: una concorrente dovrà ripresentarsi ad un'altra selezione perché sulla base della canzone era già registrata la sua voce, cosa vietata dal regolamento. Accolta la sua buona fede, la ragazza avrà una [illegible] chance. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA

Quartetto milanese

Il complesso degli Hera al Papagayo

[illegible] TAGGIA. I milanesi «Hera» sono ospiti della rhumeria Papagayo. Il complesso, che propone versioni di brani famosi particolarmente fedeli all'arrangiamento originale, si esibisce dalle 22.

Il quartetto, che fa largo suo di tastiere elettroniche per assicurare tappeti ritmici e contrappunti melodici, ha nell'eclettismo l'arma vincente. La band, che ha all'attivo un numero record [illegible] esibizioni (trecentocinquanta in poco più [illegible] due anni), si basa anche sulla notevole estensione vocale del cantante, che permette di proporre grandi successi dei Queen, da «We are the champions» a «Another bites the dust». Il repertorio, molto vario, abbraccia pure il rap, [illegible] brani portati al successo [illegible] Jovanotti, e i pezzi [illegible] cantautori: dance e canzoni di Baglioni o Cocciante fanno parte dello spettacolo, [illegible] due momenti distinti ma complementari. Si passa dal tipico repertorio [illegible] piano bar al rock con disinvoltura. [e. f.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**
- 13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
- 14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di [illegible] A
- 20,15 **Avvenimenti liguri**, rubrica
- 20,30 **Tutti in pista**, varietà
- 23 — **La vetrina del gioiello**
- 1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, programma per ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
- 15,30 **Antenna 13**, rubrica
- 18 — **Capitano Ne[illegible]** film
- 20,15 **Freccia nella polvere**, film
- 22,15 **F.B.I.**, [illegible]
- 23,30 **Identikit** (repl.)

Teleregione

- 9 — [illegible]
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
- 14 — **Tg 7**, informazione
- 15 — **Gulliver**, documentario
- 15,30 **Telefilm**
- 19 — **Rubrica**
- 20,30 **Tutti in pista**, varietà
- 22,30 [illegible] **non stop**
- 0,15 **Tg** informazione

Telestar

- 14 — **Il lupo di mare**, film
- 15,50 [illegible] **due città**, film
- 18 — **Trend**, rubrica
- 18,30 **Automan**, telefilm
- 19,30 **La leggenda di fabian**, film
- 23 — **Lui, lei e gli altri**
- 23,30 **Electric blue**, varietà
- 24 — **New Excelsior**, varietà
- 1,15 **Automan**, telefilm

Telenord

- 8,30 **Lassie**, telefilm
- 9 — **L'oroscopo**, rubrica
- [illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
- [illegible] — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11 — **News**, informazione
- 11,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
- 11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 12 — **Lassie**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 12,45 **Nati per vivere**, documentario
- 13,15 **Colorina**, telenovela
- 14 — **Tg Liguria**, tg regionale
- 14,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 15 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 15,45 **Lassie**, telefilm
- 16,15 **Il richiamo degli [illegible]**, [illegible]
- 19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 19,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
- 20,15 **News**, informazione
- 20,30 **Una volta nella vita**, film drammatico
- 22 — **Tg Liguria**, tg regionale
- 22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 23 — **Deadly Obsession - Ossessione mortale**, film thriller

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **I fatti della settimana**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **Redazionali**
- 19 — **Telefilm e Cartoni animati**
- 20,30 **Radici**, telefilm
- 21,30 **Film**
- 23 — **Film**

Mixer Tv

- 9,15 **Obiettivo gente**, news
- 9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11 — **News**, informazione
- 11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 12 — **Lassie**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Nati per vivere**, documentario
- 13,45 **Colorina**, telenovela
- 14 — **Tg Liguria**, tg regionale
- 14,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
- 14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 15 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 19 — **Tg Liguria**, tg regionale
- 19,30 **Tg Savona**, tg provinciale
- 19,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 20 — **Obiettivo gente**, news
- 20,30 **Follia**, film
- [illegible] — **Tg Liguria**, tg regionale
- 22,30 **Tg [illegible]**, tg provinciale
- 22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 23 — **Kansas Pacific**, film avventura

Telecittà

- 8,30 **Mtv's American Football week end**, rubrica sportiva
- 11,30 **Mtv European Top Twenty**
- 13,30 **Tra una pelle e l'altra**, rubrica
- 14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
- 18,30 **A cielo aperto**, rubrica
- 20,15 **Tuttoriaghetti**, rubrica
- 21,47 **Telecittà notizie**
- 21,57 **Ultimo minuto**, rubrica
- 23,15 **Incontro di calcio:** Udinese-Sampdoria

Telesetar

- 12,50 **Attualità cinema**
- 14,25 **Film**
- 15,50 **Amichevolmente con voi**, rubrica commerciale
- 17,30 **Tv Shop**
- 19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
- 20 — **Imago**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,15 [illegible] **famiglia Smith**, telefilm
- 23 — **Documentario**

[illegible] 7

- 9,30 **Lassie**, telefilm
- 11 — [illegible] **commerciale**
- 12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
- 15,30 **Antenna 13**, rubrica
- 18 — **Capitano Nemo**, film
- 20,15 **Freccia nella polvere**, film
- 22,15 **F.B.I.**, [illegible]
- 23,30 [illegible] (repl.)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Rondanini dovrebbe ripresentare la squadra di domenica, ma è possibile il rilancio di Caruso

Sanremese, sfida alla matricola-babau

I biancazzurri oggi sono sul campo della Migliarinese

SANREMO. Un esame difficile. Per la Sanremese — due pareggi in due partite nel primissimo impatto con il Campionato nazionale dilettanti — quello di oggi, a La Spezia, è un test significativo: allo stadio Picco (ore 16) [illegible] la vedrà con la Migliarinese, matricola fin che si vuole del torneo, e che però qualcuno accredita addirittura di chance da protagonista.

Un osso duro, reduce da un successo in trasferta (3-0 sul campo del Cuoio Pelli), con un attaccante [illegible] gran forma (Braida, in estate nel mirino anche della Sanremese), con il probabile esordio del centrocampista Fiordisaggio, a lungo punto di forza dello Spezia in C1. Insom[illegible] [illegible] cliente difficile. Come affrontarlo? «Dando battaglia come sempre, [illegible] mollando mai, facendo gioco [illegible] ragionando. La tranquillità, [illegible] forza, la serenità arrivano proprio dal gioco che siamo in grado di esprimere», dice Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, dettando la su[illegible] «ricetta».

La squadra matuziana ha raggiunto ieri [illegible] ritiro di Sarzana. Oggi si sposterà a La Spezia. Il tecnico biancazzurro ha quasi deciso tutto. In campo, probabilmente [illegible] dal primo minuto la formazione iniziale di [illegible]omenica [illegible]: Soncin; Martini, Gagliotti; Gaiaudo, Trasatti, De Vincentiis; Fagioli, Bertoni, Riolfo, Moroni, Calabria. L'unica alternativa potrebbe essere il rientro di Caruso, che ha scontato le sue due giornate [illegible] squalifica.

In questo caso l'escluso potrebbe essere il giovane Martini, [illegible] una serie di varianti tattiche: Gaiaudo giocherebbe [illegible] trale, De Vincentiis sulla fascia, Moroni coprirebbe la [illegible] lasciata libera e centrocampo da De Vincentiis, e Caruso si sistemerebbe dietro le punte, in posizione di centrocampista offensi[illegible] [illegible] p[illegible] che di punta [illegible] a propria. Mister Rondanini scioglierà solo oggi questo dubbio.

Per il resto il tecnico punterà forzatamente [illegible] una panchina [illegible] giovanissimi per l'obbligo di far scendere in campo almeno tre under del '75. Uno, Fagioli, [illegible] [illegible] [illegible] dall'inizio. Poi, nel [illegible] del match, ne giocheranno altri due da scegliere [illegible] il portiere Morteo e i [illegible] Armonio, De Pasquale [illegible] Biancheri che [illegible] in panchina. Niente da fare invece per Simondo. [illegible] difensore, ai problemi di lavoro che in questi ultimi tempi ne hanno condizionato la possibilità di allenarsi, ha aggiunto problemi al [illegible] ginocchio: i medici gli hanno prescritto venti giorni di riposo assoluto.

Protagonisti biancazzurri: [illegible] primo piano Simondo (che oggi però non [illegible] sarà) e Bertoni, dietro di loro De Vincentiis

Il match con la Magliarinese fornirà a Rondanini e ai dirigenti biancazzurri altre indicazioni sulla consistenza della squadra. La società, con un interminabile calciomercato, [illegible] [illegible] lavorando per completare l'organico. Laneri, l'attaccante provato [illegible] settimana, ha lasciato Sanremo: appaiono pochissime [illegible] possibilità di vederlo in biancazzurro. Mentre si attende l'arrivo dell'attaccante Lenta, scuo[illegible] Juventus ed [illegible] Casale, che dovrebbe approdare in biancaz[illegible]o come prestito militare, il club matuziano dovrebbe concludere l'ingaggio di Bisio, difensore di fascia del Genoa, classe '75, in settimana autore di un buon provino.

Ma si continua a parlare anche del possibile recupero [illegible] [illegible] big matuziani come Andrian, Baldisserri e Piagni. Il più vicino potrebbe [illegible] Andrian. Per Baldisserri c'è ancora da superare l'ostacolo del dichiarato [illegible] [illegible] Gianni Borra; quanto a Piagni, venerdì sera era in sede [illegible] un ritorno alla Sanremese (c'è di mezzo una difficile comproprietà con la [illegible] Vercelli), al momento appare solo ipotetico.

Bruno Monticone

E la città oggi si anima con la «Strasanremo»

[illegible] [illegible] prova competitiva lunga 11.800 metri, t[illegible] prova [illegible] campionato regionale amatori a squadre (il record [illegible] dell'olimpionico Pizzolato, vincitore 2 anni fa); poi la corsa non competitiva e quella femminile sullo stesso percorso, «accorciato» però dei due giri [illegible] circuito iniziale: la «Strasanre[illegible]», la corsa organizzata dalla Polisportiva S. Martino, vive oggi la [illegible] quinta edizione, la prima [illegible] tutto autonoma dopo [illegible] anni vissuti nelle braccia del disciolto «Festival dello Sport».

Il via dal piazzale [illegible] Portosole alle 10: prima 2 giri di un circuito ricavato tra corso Trento e Trieste, il sottopassaggio delle poste, corso Orazio Raimondo e via del Castillo; quindi l[illegible] corsa [illegible] snoderà nel [illegible] della città (piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Inglesi, etc.) [illegible] ritorno a Portosole. Iscrizioni aperte dalle 7,30 alle 9,30, la quota [illegible] [illegible] tremila lire. In lotta per il titolo ligure Maurina Imperia (con Corrado Bado) e Atletica Cairo (con Valerio Brignone). [b. m.]

A Sanremo anche molti atlete di valore

Sono i due match-clou della Coppa Italia

Ventimiglia-Vado L'Imperia a Genova

Riflettori puntati su Ventimiglia-Vado, «campo principale» di una giornata di Coppa Italia che offre, [illegible] terreno del Molassana, un altro test significativo per l'Imperia 87. Gli incontri di andata della seconda [illegible] regionale di Coppa coinvolgono una buona fetta delle «grandi» del calcio dilettantistico regionale.

Ventimiglia. [illegible]iceve al vecchio «Peglia» (ore 16, arbitro Arini di Genova) il Vado. Match che dovrebbe [illegible] anche un sapore statistico e storico: sarà l'ultima partita ufficiale sul vecchio campo ventimigliese. Con il campionato [illegible] alle porte, l'impianto passa la mano a quello nuovo, parallelo, in erba. Un gi[illegible] carico di nostal[illegible]a per il vecchio «Peglia».

E tutto sommato, Ventimiglia-Vado è [illegible] match giusto per salutarlo. Le due squadre hanno una lunga tradizione di rivalità [illegible]i sempre cavalleresca, un anno [illegible] invece caratterizza[illegible] da velenose polemiche proprio per le sfide di Coppa Italia prima del campionato. [illegible] anno fa, con molte recriminazioni, il Ventimiglia fu eliminato per differenza-reti.

E adesso? «Cercheremo [illegible] qualificarci, ma l'importante [illegible] ritrovare, con il Vado, la serenità [illegible] [illegible] tempo, cancellare le ruggini dello scorso anno», dice Adri[illegible] Pisano, allenatore del Ventimiglia che, tra i suoi obiettivi per la stagione, si è posto anche quello della conquista della Coppa Disciplina. La novità rispetto a do[illegible] [illegible] nell'ultimo turno della prima fase [illegible] Coppa, dovrebbe essere l'inserimento in porta di Drioli e, in difesa, del primo mi[illegible] dell'esperto Rotella. Per il resto il tecnico avrà [illegible] disposizione tutti gli effettivi. [illegible] margini di incertezza per Bacigaluppi (militare) [illegible] Morello.

Imperia 87. Col Molassana cui fa visita oggi in Coppa (ore 16, arbitro Gadaleta di Chiavari), l'Imperia 87 ha un vecchio conto da regolare: nello scorso campionato, quello della promozione in Eccellenza, è stata l'unica squadra a infliggere [illegible] ko [illegible] trasferta ai nerazzurri di Bencardino. «Cercheremo di riscattarci [illegible] distanza. [illegible] non solo: a questa Coppa ci teniamo, vogliamo andare avanti», dice il tecnico nerazzurro.

[illegible] partita [illegible] Molassana [illegible] importante anche come test a sette giorni dal campionato. Un torneo che si annuncia difficile e nel quale Bencardino vuol scrollarsi in fretta di dosso [illegible] ruolo di protagonista che molti vorrebbero affibbiare all'Imperia 87: [illegible]on c'è alcun obbligo di vincere il campionato. Abbiamo chiarito i nostri obiettivi coi dirigenti. Vogliamo una stagione senza problemi e prenderemo quel che verrà. Abbiamo lavorato bene, sono a posto con la coscienza. Non dobbiamo responsabilizzarci più del [illegible] sario», ammonisce Bencardino. Oggi [illegible] Molassana mancherà il solito Massabò, ma il tecnico spera [illegible] recuperare qualcuno degli altri infortunati «eccellenti» (Bacinelli, Gaudiosi e Ansaldi), ormai tutti in via di guarigione.

[illegible] **altre.** Il quadro della Coppa Italia (apertosi ieri con l'anticipo tra Pegliese e Italstrada) è completato, oltre che dal derby di Sanremo, da altri quattro incontri di andata della seconda fase: Sestri Levante-Sestrese; Sammargheritese-Fezzanese (sul campo di Recco); Ortonovo-Finale (sul campo di Marinella in [illegible]); Entella-Baiardo. [b. m.]

Nel panorama della manifestazione precampionato, spicca il match tra le squadre di Fichera [illegible] Neuhoff

E a Sanremo, secondo derby per l'Argentina

Eliminato il Vallecrosia, ora gli armesi trovano la Carlin's Boys

C'è [illegible] un derby nel [illegible] [illegible] oggi in Coppa Italia: si gioca al «Comunale» [illegible] Sanremo (il via alle 16, arbitro Molembrini [illegible] Genova) tra l'Argentina e i sanremesi della Carlin's Boys. Curiosamente i rossoneri armesi, [illegible] queste due fasi iniziali [illegible] Coppa, [illegible] [illegible] sono vista prima con il Vallecrosia (eliminato solo per aver segnato [illegible] in trasferta, dopo due pareggi), ora con [illegible] Carlin's Boys, le d[illegible] formazioni imperiesi che disputeranno il prossimo campionato di Promozione.

Favorita nel doppio [illegible] derby è ovviamente l'Argentina, ma non bisogna pensare che sarà tutto facile per la formazione di Fichera. La Carlin's Boys, al primo turno, si è presa il lusso di eliminare nientemeno che la Cairese che, proprio al «Comunale», [illegible] rimediato un pesantissimo 0-3. Un campanello d'allarme ben preciso per i rossoneri.

[illegible] a caso non sottovalutia[illegible] la Carlin's Boys, anche perché schiereremo una squadra [illegible] molti giovani, con poca esperienza per le assenze di parecchi titolari. La Coppa mi interessa, ma queste partite, [illegible] pochi giorni [illegible] campionato, [illegible] soprattutto per vedere il tipo di soluzioni che ho a disposizione», dice Pino Fichera, allenatore dell'Argentina.

Dall'altra parte della barricata i propositi [illegible] decisi: «La partita [illegible] difficile, lo sappiamo, ma ce la giocheremo fino in fondo», annuncia Enzo Neuhoff, tecnico della Carlin's Boys. I ne[illegible] [illegible] [illegible] un'assenza importante: quella dell'italo-argentino Callegari, [illegible] bomber (tre reti alla Cairese) molto richiesto sul calciomercato, che ha rimediato due turni di squalifica; per una giornata è stato squalificato anche Rosselli.

Neuhoff [illegible] approfitterà per far esordire il nuovo acquisto Davide Ferrari, attaccante, ex Ceriana, che nel derby [illegible] oggi prenderà [illegible] posto di Callegari; incerti Curti (mal di schiena) e Longo, altro nuovo ingaggio, che ha ancora qualche problema muscolare.

Molti [illegible] assenti anche nelle file dell'Argentina: oltre a Caridi, anche lui squalificato, mancheranno sicuramente il portiere Minori che deve ancora finire di scontare i suoi turni di sospensione rimediati nella stagione scorsa, il difensore Nardini per motivi [illegible] lavoro, gli infortunati Lupi e Biolzi. Quasi certa[illegible] verrà recuperato Minici in attacco, mentre in porta [illegible] confermato Scarlino, ex Arma Taggia. Fichera colmerà qualche vuoto con i tanti[illegible]i[illegible]mi convocati: Marinelli, D'Orazio, Biancardino e Morici, alcu[illegible] dei quali già impiegati in prima squadra, sono stati messi in preallarme. [b. m.]

COPPA LIGURIA

Riflettori sulla Dianese

[illegible] disputa oggi il secondo turno della Coppa Liguria per Prima, Seconda [illegible] Terza categoria. C'è molta curiosità di rivedere all'opera la nuova Dianese, completamente rinnovata dopo le ultime tre disastrose stagioni, quando è scesa [illegible] Promozione alla Seconda. Prova d'appello anche per lo Speranza, neonata società savonese sconfitta all'esordio assoluto in casa dal Cisano, ma che già oggi con la S. Cecilia potrebbe rifarsi. Esordisce l'Albisola, sul campo di un Cogoleto battuto [illegible] debutto dalla Veloce. Difficile per l'Aurora, che dopo [illegible] perso domenica è oggi in [illegible] della Villanovese. Infi[illegible] la S. Filippo si misura con la matricola Taggese. Il programma (ore 16): Riva-Dianese (a S. Stefano); Laigueglia-Pontelungo; Andora-Leca; Don Bosco-Sassello; S. Cecilia-Speranza; Taggese-S. Filippo; Cogoleto-Albisola (10,30); Villanovese-Aurora e Balestrino-Sabazia [illegible] Ceriale). [m. no.]

Fellara, uno dei giovani della Carlin's

Tomas Skuhravy fa oggi l'esordio stagionale interno nel Genoa: sarà subito gol?

Il Genoa è stufo di applausi senza punti, la Sampdoria cerca in Friuli la conferma tra le «grandi»

Skuhravy e Mancini, questa volta tocca a voi

Contro il Napoli e a Udine, i più attesi sono i due uomini-simbolo

GENOVA. Riusciranno i nostri eroi rossoblù [illegible] abbinare buon gioco e [illegible] maggior raccolta di punti? E' quanto chiede Maselli, che mette [illegible] guardia i suoi: «Ci [illegible] [illegible] Napoli che tutti davano in difficoltà [illegible] che, vincendo a Roma, ha dimostrato di essere in ripresa. Vincere a Marassi vuol dire [illegible] solo il salto in classifica che meritiamo, ma anche un'iniezione [illegible] fiducia. Io, società e tifosi siamo stufi di complimenti e mani vuote».

La Samp intanto esulta per i cinque blucerchiati chiamati da Arrigo Sacchi: e soprattutto meritava la convocazione Attilio Lombardo, che porta ancora nelle gambe i segni [illegible] marcature che - [illegible] affermano alla Federclub - «più che altro sono [illegible] martellate». [illegible] Udine, Eriksson ritroverà [illegible] ex, Branca, che [illegible] vivendo un momento esaltante. Ammette il tecnico: «Branca e Carnevale lanciati in contropiede possono inventare qualunque risultato».

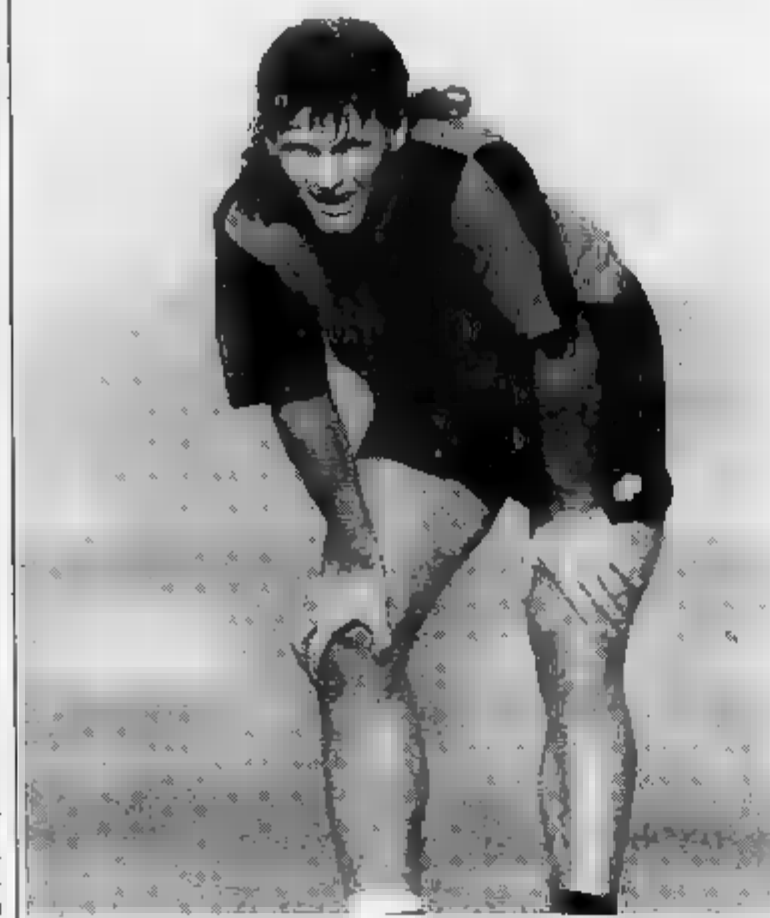
Il gigante nel castello. Il Genoa punta quasi [illegible] su Tomas Skuhravy, che sarà in campo dal primo min[illegible]. [illegible] giocatore sta rapidamente recuperando, [illegible] sereno. Vive al primo piano di un castello [illegible] Celle Ligure. Capelli fluenti sulle spalle, caschetto sulla fronte, barbetta, faccia [illegible] Indiana Jones. Dice: «Fisicamente [illegible] bene, posso affrontare i 90 minuti». [illegible] non [illegible] una spalla, [illegible] sente nostalgia di Aguilera? [illegible] calcio [illegible] c'è spazio per i rimpianti. [illegible] stanno bene Ciocci, Nappi, Murgita, chiunque [illegible] mister intenda mettermi accanto. [illegible] non sono affatto spalle, ma giocatori col fiuto [illegible] gol. Conto molto su Nappi: con le sue serpentine può [illegible] spazi».

Un Genoa in salute, dunque, e [illegible] rosa di 22 uomini: forse la squadra non ha mai avuto tanta disponibilità. [illegible] Maselli [illegible] carico di dubbi: «Dovremo fare [illegible] [illegible] di Caricola, squalificato, ed è una perdita importante». Pareva che il sostituto [illegible] Caricola fosse Massimo Corrado, [illegible] anni appena compiuti, che aspettava con ansia l'esordio a Marassi. [illegible] il suo sogno, almeno per oggi, rimarrà nel cassetto: il tecnico si è riservato [illegible] decidere poco prima della gara, a seconda delle [illegible] [illegible] Lippi.

Corrado [illegible] stato uno dei grossi affari del Genoa: il suo ingaggio non supera i 60 milioni. «La società ha molti talenti, speriamo finisca il gioco perverso di vendere a fine stagione le più belle mele del cesto», dice un tifoso storico, Pippo Spagnolo. Caccia a un p[illegible] per una maglia sono in ballottaggio, oltre [illegible] Corrado, Vink [illegible] Onorati. Tanto varrebbe scrivere i nomi sui foglietti, in un bussolotto, ed estrarre a sorte: uno vale l'altro.

No, non è la gelosia. Una Samp al secondo posto, esaltata dalle «cascata» d'azzurro. [illegible] gioco che diverte, ma troppe disattenzioni: in quest'inizio [illegible] stagione è accaduto [illegible] volte che la squadra sia andata in vantaggio [illegible] abbia subito rapidamente il pari. Nelle discussioni tengono banco due personaggi. Uno è Ruud Gullit, gran forma fisica, padronanza a centrocampo. Come dire: lontano [illegible] Milanello [illegible] campa meglio.

Puntualizza: «Posso solo dire che alla Samp e a Nervi, dove vivo, non c'è tensione». Su Mancini torna Buggi, presidente della Federclub: «La reazione di Mancini contro [illegible] cretino che l'aveva insultato è legittima. E un sassolino è diventato una valanga». Mancini geloso di Gullit? «Ma [illegible] è stato lui a insistere [illegible] Mantovani perché l'olandese venisse». Ecco, per tagliar corto [illegible]gi ci vorrebbe un gol di Mancini. «E il più contento sarei io», conclude Gullit.

Guido Coppini

PROVINCIA DI SAVONA - COMUNE DI SAVONA
CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

CINQUECENTO ANNI DI STORIA E DI CULTURA DI UN POPOLO:

CONFERENZE, MOSTRE, CONCERTI, SPETTACOLI DI CUBA A SAVONA

Savona, 20-26 Settembre 1993

Il programma

Lunedì 20 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio e sale del palazzo della Loggia

[illegible] 18,00 Apertura settimana cubana
[illegible] 18,30 Inaugurazione mostre:
- Mostra artigianato cubano
- Mostra fotografica di **Osvaldo Salas**
- Mostra di ceramica artistica di **Sosa Bravo** [illegible] **Renè Martinez**

ore 21,30 Gruppo Musicale Moncada

Martedì 21 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio - [illegible] 21 Gruppo musicale Moncada
anfiteatro Renata Cuneo - ore 22 Cinematografia cubana, film
atrio Comune di Savona - [illegible] 18 Conferenza sul tema:
Cuba oggi e domani.
Relatori: **Jesus Montanè**, Sottosegretario della Presidenza della Repubblica Cubana; **Armando Fernandez**, scrittore e poeta

Mercoledì 22 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio - ore 21 Gruppo Musicale Moncada
anfiteatro R. Cuneo - ore 21 Cinematografia cubana, film

Giovedì 23 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio - ore 21 Danze tipiche della Santeria cubana di Caridad Tabio
anfiteatro R. Cuneo - ore 22 Cinematografia cubana, film

SALA ROSSA - COMUNE DI SAVONA

ore 18 Conferenza pubblica: «Michele da Cuneo: un savonese al seguito di Colombo»
- Relatori: **Antonio Nunez Jimenez**, storico
- **Prof. Giovanni Rebora**, Università di Genova

Venerdì 24 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio - ore 21 - Danze tipiche della Santeria cubana di Caridad Tabio
anfiteatro R. Cuneo - ore 22 Cinematografia cubana, film

Sabato 25 settembre PRIAMAR

piazzale del Maschio - ore 21 - Gruppo Musicale «Nos 4»

GIARDINI DI CORSO VITTORIO VENETO

ore 17 - Intitolazione dei Giardini di corso Vittorio Veneto all'isola della Gioventù

Domenica 26 settembre PRIAMAR

ORE 18 - Sala ad Ombrello - Proiezione di diapositive ed illustrazione sulla tecnica ceramistica cubana a cura dello scultore **Sosa Bravo**
piazzale [illegible] Maschio - ore 19 - chiusura della settimana cubana
ore 21 - Gruppo Musicale «Nos 4»

[illegible] aperte al pubblico [illegible] seguente orario:

- dal 20 al 26 settembre dalle ore 17 alle ore 24.

Durante la settimana cubana, presso il piazzale del Maschio, funzioneranno:
- Servizio di ristorazione tipica - dalle ore 19
- Servizio di bar - dalle ore 17
- Presentazione di prodotti tipici dell'artigianato cubano.

La settimana è organizzata in collaborazione con l'Associazione Italia / Cuba di Savona.

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 19 Settembre 1993 [illegible] 59

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'azienda della nettezza urbana verso commissariamento e privatizzazione

Amnu, il presidente se ne va

Insanabili le divergenze tra Giuseppe Vallerino (pds) e la giunta comunale. Alla base della rottura la vicenda dello spazzamento notturno. Polemici [illegible] dirigenti: «Sugli orari mai ricevuto contrordini»

SAVONA. L'Amnu [illegible] decapitata. [illegible] presidente dell'azienda della nettezza urbana Giuseppe Vallerino (pds) ha rassegnato le dimissioni per le divergenze insanabili con l'amministrazione comunale sulla conduzione della municipalizzata. Un gesto a questo punto inevitabile [illegible] che verrà discusso martedì dal Consiglio di amministrazione dell'azienda. Se le dimissioni ver[illegible] accolte, per l'Amnu [illegible] aprirà un nuovo ciclo che potrebbe condurre [illegible] commissariamento [illegible] privatizzazione.

Vallerino [illegible] annunciato le dimissioni dopo una tempestosa riunione con il sindaco Tortarolo e il vice sindaco Armellino. Le divergenze riguardavano soprattutto il servizio [illegible] di spazzamento meccanizzato. La giunta chiede da mesi che [illegible] servizio venga ultimato entro la mezzanotte per evitare rumori molesti nelle [illegible] che normalmente i savonesi dedicano al sonno. L'azienda, [illegible] solo non [illegible] [illegible] soluzione al problema per questioni di carattere sindacale, ma sostiene di [illegible] aver [illegible]ai ricevuto dalla giunta il suggerimento di ultimare i servizi entro mezzanotte: «All'azienda non è mai stato comunicato [illegible] svolgere il servizio notturno su un orario diverso da quello che era stato proposto alla giunta nel mese di luglio - spiega Furio Nalbi, responsabile dei servizi tecnici -. Anzi [illegible] 1° settembre l'Amnu ha comunicato al sindaco [illegible] piano operativo che prevede la raccolta e [illegible] spazzamento dei rifiuti dalle 20 alle 2».

Il presidente Giuseppe Vallerino

Dopo due mesi di incontri e ingiunzioni, l'azienda ha riproposto [illegible] ultimare il servizio alle [illegible]. Di fronte alle critiche della giunta, il presidente Vallerino si [illegible] dimesso.

La decisione verrà discussa martedì dal Consiglio di amministrazione dell'azienda. «Potrebbe essere un'occasione per cambiare decisamente [illegible]rada - afferma l'assessore alle Municipalizzate, Giorgio Balbo -. Le dimissioni di Vallerino potrebbero lasciar spazio al commis[illegible] dell'azienda». Un provvedimento che poche settimane [illegible] era stato richiesto [illegible] che [illegible] sindacati. Al [illegible] là dei rumori notturni, i dirigenti dell'Amnu sono stati scaricati da tutti: i cittadini che [illegible] lamentano per la sporcizia, i dipendenti [illegible] [illegible] anche la giunta che contestano [illegible] gestione.

Ermanno [illegible]

Eliminati i miasmi di Zinola?

Comune, via libera all'appalto per il nuovo «deodorizzatore»

[illegible] Il depuratore [illegible] forse esalando gli ultimi miasmi. La prossima settimana verrà bandita la gara d'appalto per la costruzione del «deodorizzatore», un impianto che, come dice il termine, dovrebbe eliminare il fastidioso inconveniente degli odori. La fine delle nauseabonde esalazioni del depuratore di Zinola [illegible] stata annunciata troppe volte dagli amministratori comunali [illegible] dai tecnici del consorzio. [illegible] è quindi il caso di abbandonarsi a facili entusiasmi. La costruzione del [illegible] impianto rappresenta comunque una speranza in cui gli abitanti di Legino e Zinola potranno credere nei prossimi dodici mesi. [illegible] forse il pensiero che si stia lavorando per risolvere l'inconveniente renderà meno sgradevoli i miasmi.

Il progetto del deodorizzatore [illegible] stato «copiato» da [illegible] impianto di Norimberga che i tecnici del Consorzio considerano un modello di efficienza. Il piano prevede [illegible] eliminare gli odori, trasformando la composizione chimica dell'aria che viene sprigionata dall'impianto [illegible] Zinola durante i processi di depurazione. In Germania il procedimento ha dato esiti sorprendenti [illegible] ora i tecnici sperano di ottenere analoghi risultati [illegible] Savona. In precedenza, il Consorzio aveva scartato diversi progetti di deodorizzatore ritenendoli costosi e inattendibili. L'appalto-concorso aveva richiesto due anni [illegible] [illegible] concluso con un nulla di fatto. Ora il Consorzio ha aggirato l'ostacolo procurandosi un progetto autonomo e chiedendo alle ditte specializzate solo [illegible] costruire l'impianto. Difficile azzardare tempi.

La gara verrà bandita il 23 settembre ed entro gennaio potrebbero anche prendere il via i lavori.

Se gli interventi di sistemazione, valutati per un complesso di 15 miliardi, non verranno ultimati entro due anni la Regione chiuderà il depuratore. [e. b.]

DOMANI VIA GIA' SCIOPERI?

Tutti i tagli nella scuola

Il Provveditorato di Savona ha deciso i tagli definitivi nella scuola. Tensioni [illegible] proteste in tutta la provincia, e subito c'è la minaccia di scioperi A PAG. 41

Aperta la caccia

Nel Savonese le doppiette sono 9 mila

SAVONA. Si apre [illegible] la stagione venatoria e da stamane all'alba [illegible] esercito [illegible] cacciatori [illegible] preso d'assalto in particolare i boschi dell'entroterra savonese. Un esercito di novemila doppiette, con cani [illegible] seguito, appostato per dare la caccia alle selvaggina stanziale (fagiani, lepri e pernici) e a quella migratoria.

In base [illegible] calendario della Provincia, infatti, [illegible] oggi e sino al 5 dicembre si potrà [illegible] tre giorni la settimana (mercoledì, sabato e domenica) [illegible] per [illegible] migratoria è prevista una quarta giornata [illegible] periodo compreso tra il [illegible] ottobre e il 29 novembre.

Dovranno, invece, attendere [illegible] qualche settiman i [illegible]ciatori di cinghiali: nonostante le richieste degli agricoltori, che denunciano danni alle coltivazioni, per loro la data d'inizio è stata stabilita al [illegible] ottobre.

Anche quest'anno, naturalmente, gli appassionati della doppietta dovranno rispettare regole [illegible] normative regionali. Non [illegible] potranno cacciare, ad esempio, pernici bianche, [illegible] turnici e lepri bianche. L'orario sarà da un'ora prima dell'alba [illegible] sino al tramonto. Ogni cacciatore, inoltre, non potrà abbattere un numero [illegible] selvatici [illegible]periore a quello stabilito.

[illegible] per le doppiette la stagione venatoria che si apre oggi riserva una sorpresa: è infatti consentita la caccia al fringuello. E proprio contro questo provvedimento, sono insorte le sezioni savonesi dell'Enpa [illegible] della Lipu. Oltre ad una durissi[illegible] lettera inviata nei giorni scorsi all'amministrazione regionale, i due gruppi animalisti stanno valutando la possibilità di intraprendere azioni giudiziarie nei confronti [illegible] consiglieri regionali che hanno auto[illegible] la caccia al fringuello «chiedendo loro i danni, analogamente al conto, per [illegible] riduzione, poi annullata, delle giornate di caccia del gennaio scorso, di 35 miliardi presentati a [illegible] tempo all'ex ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di [illegible]eana dalla Federcaccia».

Insomma, è guerra aperta sul fronte animalista «anche perché - ricordano - la caccia al fringuello è proibita in base alla direttiva Cee». Non solo, [illegible] Enpa e Lipu savonesi muovono accuse alla Regione [illegible] quanto «il calendario venatorio è stato approvato con [illegible] legge, invece di una semplice delibera, in modo da impedire agli ambientalisti di poterne chiedere l'annullamento». [l. b.]

L'intervento del prof. Rugiati dopo una lunga preparazione

Prima fecondazione artificiale Al S. Paolo s'intensifica la ricerca

SAVONA. Prima fecondazione artificiale all'ospedale San Paolo. L'intervento è stato effettuato per la prima volta nella storia dell'ospedale savonese dall'equipe del professor Rugiati. Il primario di Ginecologia ha infatti avviato un programma [illegible] ric[illegible] nel campo della fecondazione artificiale che sinora rappresentava un'esclusiva [illegible] grandi ospedali.

L'intervento è stato effettuato nelle scorse settimane su una coppia che da anni desiderava inutilmente la nascita [illegible] un bimbo. Il programma sperimentale era [illegible] lanciato dal professor Rugiati circa [illegible] mesi fa grazie [illegible] collaborazione di un gruppo di esperti genovesi. Dopo [illegible] lungo periodo di studi, anche i sanitari [illegible] San Paolo hanno tentato con successo la prima fecondazione artificiale nella storia della medicina savonese. Il programma di studio era stato appoggiato dall'amministratore straordinario Luciano Locci che aveva concordato con il primario di Ginecologia un piano di sperimentazione ricerca che destinato [illegible] potenziare l'ospedale savonese. La fecondazione artificiale rappresenta infatti [illegible] settore della medicina in forte espansione.

Fecondazione artificiale [illegible] San Paolo

L'ospedale savonese si caratterizza quindi sempre di più per le [illegible] individualità di spicco. Il professor Renzo Mantero rappresenta infatti un punto di riferimento a livello internazionale nella chirurgia della mano. Anche [illegible] [illegible] Regione non ha [illegible] trovato i fondi per finanziare il Centro di chirurgia, Mantero continua ad operare tutti gli sportivi [illegible] i musicisti italiani. L'ultimo paziente illu[illegible] è stato [illegible] centroboa Paolo Caldarella, riserva di Massimiliano Ferretti nella nazionale [illegible] pallanuoto. Un altro reparto proiettato nel futuro [illegible] quello del professor De Albertis che da anni ha intrapreso con ottimi risultati la strada della radiologia interventistica. Un nuovo ramo della medicina che consente di effettuare interventi determinanti al sistema [illegible]lare senza necessità di operare. Ancora [illegible] l'equipe di [illegible] Albertis utilizzando una sonda introdotta nell'arteria femorale ha rimosso un'ostruzione. [e. b.]

Tragica odissea di una donna di Pallare

Aneurisma, muore dopo tre ricoveri

PALLARE. Le sirene dell'ambulanza spiegate, [illegible] lunga, drammatica corsa in [illegible] ospedali. Poi la morte. Maria Bellini, 49 anni, casalinga, residente in via Contei a Pallare, non ce l'ha fatta nella sua lotta contro il tempo.

La donna che [illegible] alcuni anni soffriva di problemi cardiaci, coniugata [illegible] Achille Bellini, madre di una ragazza di 19 anni, Annalisa, si era sentita male nella mattinata di venerdì. I parenti [illegible] il medico di famiglia, il dottor Alessandro Ferraro, il quale tempestiva[illegible] ne dispone l'immediato ricovero. Il sospetto [illegible] che si tratti di aneurisma. La casalinga viene visitata dai sanitari d[illegible] Pronto soccorso di Cairo Montenotte [illegible] ricoverata. [illegible] serata però le sue condizioni si aggravano ulteriormente. Viene dunque deciso il trasferimento nel più attrezzato ospedale S.Corona di Pietra Ligure. Qui, in autolettiga, arriva pochi minuti dopo la mezzanotte. I medici fanno [illegible] accurato controllo attraverso la Tac. Trascorre circa un'ora. La loro diagnosi non lascia speranze. E' necessario un intervento chirurgico urgentissimo.

[illegible] il [illegible] Corona non dispone [illegible] un centro di cardiochirurgia. Non è, dunque, possibile intervenire in alcun modo. Bisogna operarla e al più presto. Solo così vi potrebbe essere una speranza.

A questo punto, per Maria Bellini [illegible] necessario un altro trasferimento, il secondo in [illegible] giorno. I sanitari del S.Corona non possono far altro che disporne [illegible] ricovero nell'unica struttura attrezzata per qu[illegible] genere [illegible] interventi dell'intera Liguria: il San Martino di Genova. Qui la donna giunge in condizioni disperate. A nulla serve [illegible] tentativo dei medici di stapparla alla [illegible] E' ormai troppo tardi. Il suo cuore [illegible] di b[illegible] alle prime luci [illegible]l'alba. Domani i funerali [illegible] Pallare. [l. b.]

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a «La Stampa»

Durante il suo viaggio [illegible] [illegible] giorni in Italia, [illegible] 23 settembre Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita [illegible] «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale. A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

«La Stampa» ha organizzato anche una serata [illegible] lo statista al Teatro Carignano. I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno [illegible] distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. [illegible] pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro [illegible] Carignano sarà comunque ripreso da Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Il servizio regolare prenderà il via domenica prossima, [illegible] partenze ogni giorno alle 5,35

Mongrifone ore 9,30: debutta il Pendolino

Viaggio dimostrativo da Savona [illegible] Genova del treno superveloce

SAVONA. Tra una settima il «Pendolino» farà capolinea anche [illegible] Savona. La linea ad [illegible] velocità [illegible] Genova-Firenze-Roma [illegible] stata infatti estesa fino alla stazione di Mongrifone. [illegible] [illegible] è [illegible] fatta dalla direzione compartimentale delle Ferrovie dopo una precisa e insistente richiesta del Comune, della Provincia e della Camera [illegible] [illegible]

Stamane alle 9,30 alla stazione Mongrifone è pre[illegible] il viaggio inaugurale dimostrativo del «Pendolino» sul tratto Savona-Genova e ritorno.

Il moderno convoglio, un Atr 450, partirà ogni giorno dalla stazione di Savona alle 5,35 per giungere nella Capitale solo cinque ore più tardi. Infatti il Pendolino arriverà alla [illegible]azione Termini alle 10,25. Per [illegible] ritorno l'Atr partirà da [illegible] Termini alle [illegible] [illegible] arriverà a Savona alle 23,25. Questo tipo d'orario consente di trascorrere ben [illegible] ore nella Capitale.

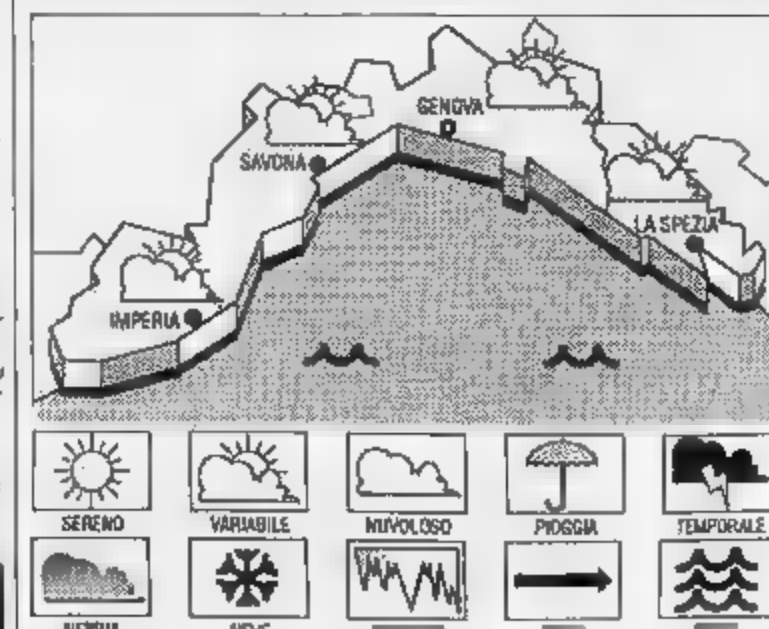
Il «Pendolino», un treno che diverrà molto utile sia per chi viaggia p[illegible] lavoro sia per i turisti. Gli uomini d'affari o i politici che devono raggiungere la Capitale potranno ora farlo in breve tempo senza dover necessariamente utilizzare l'aereo e mentre [illegible] [illegible] i turisti diretti verso le due Riviere potranno evitare di utilizzare l'auto e sottoporsi ad estenuanti code sulle autostrade.

Comunque, il servizio del «Pendolino» sarà garantito [illegible] Savona solo se ogni giorno [illegible] [illegible] una clientela [illegible] almeno dieci passeggeri. Il treno sarà utile anche per chi deve coprire distanze più brevi, infatti per raggiungere La Spezia saranno necessarie solo [illegible] ore, appena 140 minuti per arrivare [illegible] Pisa e [illegible] ore a Firenze. Tempi molto brevi e il passeggero inoltre avrà [illegible] disposizione un mezzo sicuro e confortevole.

Soddisfatto dall'iniziativa il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi: «E' senza dubbio un'occasione molto importante che porterà a Savona e alla provincia [illegible] notevole vantaggio per l'interesse e il prestigio a favore dell'attività turistica, degli affari e del mondo istituzionale».

Intanto, domattina ci saranno alcuni problemi per i pendolari causa lo sciopero dei macchinisti e aiuto macchinisti aderenti [illegible] Comu e alla Fisast-Cisas iniziato ieri sera alle 21 e che si protrarrà fino alle 18 di domani [illegible]. Sulla linea Genova-Ventimiglia saranno garantiti i seguenti treni (in parentesi l'ora di partenza): Ventimiglia (6,08) Savona; Genova Brignole (6,13) Albenga; Albenga (6,13) Genova Brignole; Albenga (6,15) Ventimiglia; Cogoleto (6,35) Genova Brignole; Genova Principe (6,46) Ventimiglia; Genova Brignole (6,48) Savona; Albenga (6,57) Genova Brignole; Savona (7) Genova Brignole; Ventimiglia (7) Albenga, Imperia; Genova Brignole (7,25) Savona. (m. no.)

Il «Pendolino» partirà da Savona

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI E [illegible] [illegible] alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperature in lieve aumento; domani e martedì cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, temperatura in lieve aumento; mercoledì deterioramento generaliz[illegible]. RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] Nord-Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 22	min 17
Savona	max 23	min 18
Imperia	[illegible] 23	min 18

UN [illegible] FA [illegible]
Max: 27; min: 20. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 7,11 e tramonta alle 19,31. La Lu[illegible] [illegible] leva alle 11,22 e cala alle 21,18 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Negli Anni Venti erano duemila [illegible] bottigliai che soffiavano nel vetro fuso

Addio anche all'ultima ciminiera

Sta per essere abbattuto il simbolo delle antiche vetrerie Viglienzoni di corso Ricci. E' imminente l'apertura del cantiere per la costruzione dell'Ipermercato Coop. Modificato il progetto originario

SAVONA. Sino agli Anni Cinquanta sullo sfondo del porto si poteva osservare [illegible] sventagliata di ciminiere, quella della vecchia Ilva, simbolo della Savona industriale. Sono state demolite, meno una, lasciata [illegible] ricordo di [illegible] stagione irripetibile. Ma adesso sta per [illegible] cancellata dal panorama della città l'ultima delle ciminiere-simbolo: quella delle [illegible] vetrerie Viglienzoni di [illegible] Ricci. Stanno per iniziare i lavori dell'Ipermercato Coop, un gigante della distribuzione, [illegible] la ciminiera ha i giorni contati.

In partenza il progetto prevedeva la conservazione di questo cimelio, gli architetti [illegible] avevano sapientemente inserito nelle linee modernissime della nuova costruzione. Ma, [illegible] quanto sembra, l'idea [illegible] tramontata: la conservazione della ciminiera verrebbe a costare troppo, meglio abbatterla.

Peccato, perché avrebbe ricordato chissà per quanto tempo ancora una delle pagine più gloriose scritte dai pionieri dell'industria savonese. Le vetrerie Viglienzoni furono fondate esattamente 120 anni fa, da tre imprenditori locali: Giuseppe Viglienzoni, Angelo Frugoni [illegible] Stefano Caorsi. Dopo qualche tempo questi due ultimi soci si ritirarono e alla guida dell'azienda rimasero solo Viglienzoni e i figli.

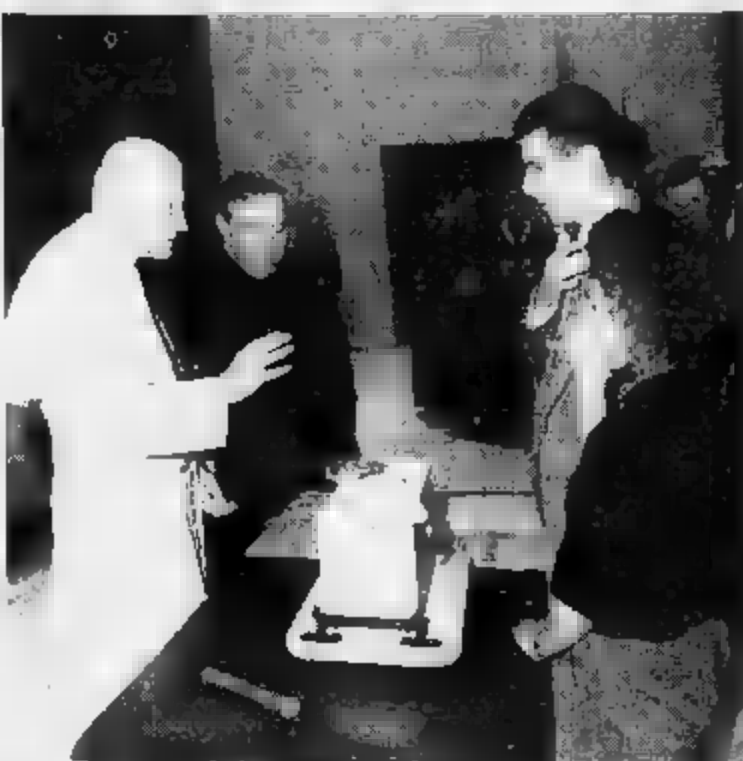
La prima sede dello stabilimento venne [illegible] in via Trincee, poi la vetreria si ampliò [illegible] ammodernò nell'area di corso Ricci, dove ancora oggi esistono gli ultimi capannoni, in parte demoliti. «Vanto della Viglienzoni - scrive Cerisola nella sua preziosa "Storia delle industrie savonesi", editrice Liguria - fu di [illegible] la prima e per molti anni l'unica vetreria italiana produttrice [illegible] bottiglie verdi speciali per vini spumanti che riuscirono a sostituire le tradizionali bottiglie francesi ed a creare una non indifferente corrente di esportazione dato che potevano competere validamente con i più affermati prodotti dell'industria francese».

[illegible] ultimi capannoni [illegible] la ciminiera della vetreria Viglienzoni di corso Ricci stanno per essere abbattuti in seguito al progetto dell'Ipercoop

I bottigliai lavoravano in modo tradizionale, soffiavano nel vetro fuso, si [illegible] i polmoni anno dopo anno. Ma allora l'importante era lavorare, non si badava troppo per il sottile. Davvero altri tempi.

Nel 1920 la vetreria di corso Ricci dava lavoro [illegible] mila dipendenti, era la seconda grande industria di Savona dopo [illegible] mitica Ilva.

[illegible] attorno al 1930 lo stabilimento andò in crisi e, progressivamente, l'era delle macchine automatiche lo travolse. La f[illegible] arrivò agli inizi degli Anni Sessanta. E ora sparisce anche la ciminiera. [i. p.]

IL PAPA E LA PRIMA PIETRA

A Luceto [illegible] chiesa parrocchiale

La frazione Luceto di Albisola Superiore avrà presto [illegible] nuova chiesa, dedicata a [illegible] Matteo. Il parroco Luigi Delfino, accompagnato da un gruppo di lucetesi, ha [illegible] la gioia di [illegible] ricevuto dal Papa e di [illegible] alla benedizione della prima pietra della chiesa, opera [illegible] stile moderno e che sarà realizzata su progetto dell'architetto savonese Giuseppe Martinengo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il [illegible] parroco arriva da Finale

Giuseppe Fornetto [illegible] il nuovo parroco della parrocchia di Stella San Giovanni ed Ellera. Il sacerdote, che lascia l'incarico di vice parroco a [illegible] Giovanni Battista di Finalmarina, ha ricevuto ieri il nuovo incarico della Curia [illegible] L'ingresso ufficiale [illegible] Stella è previsto per domenica prossima. [a. r.]

URBE

Abuso d'ufficio, vicesindaco a giudizio

L'ex vicesindaco di Urbe, Martino Parodi, 62 anni, Genova, via Santuario delle Grazie 3/2, sarà processato mercoledì prossimo per abuso di ufficio. Invece di fare sistemare la strada Maraschino, come era [illegible] deliberato, aveva ordinato la sistemazione di un'altra via, dove lui possedeva [illegible] immobile. [c. v.]

TRIBUNALE

Nonnina con la pistola bloccata dai carabinieri

Angela Trinchero, 82 anni, dopo [illegible] subito un furto [illegible] scippo viaggiava su un'auto con una pistola 7,65, colpo [illegible] canna, caricatore inserito e altre 25 cartucce. [illegible] ne sono accorti i carabinieri davanti ai quali la donna aveva aperto la borsa per tirare fuori la carta di identità. Sarà processata il 7 ottobre. [c. v.]

USL

Una rara malattia distrugge gli alveari

Un'epidemia di [illegible] fra le api savonesi. Il pericoloso parassita arrivato dall'Oriente ha contaminato la maggior parte degli oltre 150 allevamenti della provincia. L'Usl di Savona ha ora intensificato una campagna per combattere e distruggere il parassita che provoca una graduale estinzione dell'alveare. [e. b.]

[illegible]

Nuovo campo da hockey nel parco di villa Innicen

[illegible] Opere sociali cedono al Comune le [illegible] di Villa Innicen. La zona verrà utilizzata dal Comune per realizzare il nuovo campo da hockey di cui si parla [illegible] anni e la strada per [illegible] padiglione Noceti che verrà presto ristrutturato con un finanziamento di [illegible] miliardi dopo l'abbandono degli anni [illegible]. [e. b.]

[illegible]

Sequestrati ai marocchini merce [illegible] denaro

E' una delle prime volte in provincia che ai commercianti abusivi marocchini [illegible] senegalesi vengono sequestrati, oltre alla merce, i soldi «guadagnati» lungo le spiagge e sul lungomare. I carabinieri hanno sequestrato tre milioni, utilizzando un articolo della nuova legge contro l'immigrazione clandestina. [a. s.]

Respinto il ricorso

Metalmetron [illegible] sequestro [illegible] confermato

SAVONA. Il tribunale del riesame ha respinto il ricorso contro [illegible] sequestro dei macchinari della Metalmetron, richiesto dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone e deciso [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Gli avvocati Alfredo Biondi e Roberto Suffia, che tutelano gli interessi dei proprietari dell'azienda, hanno già deciso di ricorrere in Cassazione.

Il sequestro dei macchinari, cui si era aggiunto quello dei semilavorati e dei locali della Metalmetron [illegible] via Stalingrado era stato deciso per tutelare gli interessi della «Gepi», creditrice di [illegible] decina di miliardi nei confronti degli attuali proprietari. Questi ultimi sostengono che con la vendita dei macchinari otterrebbero la liquidità [illegible] per la riconversione della produzione dell'azienda (assemblaggio di macchine per movimento terra). I dipendenti della Metalmetron erano oltre [illegible] centinaio e sono ancora in attesa di conoscere il loro destino. [b. b.]

Colti sul fatto

Svaligiano tabaccheria [illegible]

VARAZZE. Tre bosniaci musulmani, da [illegible] paio di settimane in Italia, hanno messo a se[illegible]o [illegible] colpo da 15 milioni ai danni di una tabaccheria di Varazze. Uno di essi, Muamer Maslic, [illegible] anni, è stato bloccato dai carabinieri mentre stava per raggiungere l'auto sulla qu[illegible] era stata caricata la refurtiva.

Gli altri due [illegible] riusciti ad evitare la cattura. Ieri mattina, Muamer Maslic [illegible] stato condannato [illegible] per direttissima [illegible] 1 anno di carcere e 400 mila lire [illegible] multa, [illegible] la condizionale, dal pretore di Savona.

Il furto è avvenuto alle [illegible] di ieri mattina. I tre malviventi si sono aperti un varco, con una grossa cesoia nella serranda del bar tabaccheria Milena di via Piave 130, [illegible] hanno cominciato [illegible] svuotare [illegible] locale. Il titolare del locale è stato svegliato dal trambusto [illegible] ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Savona, che hanno fermato Maumer Maslic mentre usciva da locale e hanno recuperato la refurtiva. [b. b.]

Esposto in procura

Un'inchiesta [illegible] timbri comunali

SAVONA. Il Comune ha inviato [illegible] esposto alla magistratura sul problema delle pubbliche affissioni. Alcune tipografie e imprese private che si occupano [illegible] di pubblicità sono in possesso di [illegible] timbro che serve per la vidimazione dei manifesti che vengono affissi. La timbratura serve per stabilire [illegible] numero di giorni durante i quali il manifesto resterà affisso e quindi l'entità del pagamento dovuto dai privati che realizzazioni locandine [illegible] altro materiale pubblicitario. In teoria, poiché i timbri vengono apposti direttamente da [illegible] tipografie, il Comune potrebbe perdere il controllo della situazione. Per evitare insomma che vengano affissi manifesti di [illegible] l'amministrazione comunale non è [illegible] conoscenza, la giunta ha avviato una serie di controlli a tappeto. La giunta dopo una lunga discussione ha deciso anche di informare la procura della Repubblica della cessione dei timbri ai privati che sarebbe avvenuta alcuni fa. Una comunicazione precauzionale. [e. b.]

E' passato un anno dalla tragica ondata di maltempo che si abbatté sul Savonese

Santuario, ricostruzione in ritardo

La Regione non ha ancora sbloccato i finanziamenti destinati a case, strade e ponti danneggiati dalla piena
Una festa alla Locanda con i responsabili della Protezione civile e il vescovo Lafranconi. Scoperta una lapide

SAVONA. E' passato un anno da quel 22 settembre '92 che provocò danni e lutti in tutto il savonese con una tragica alluvione e visitando le zone colpite si possono ancora oggi vedere i danni causati dalla furia delle acque dei torrenti in piena.

In una di queste zone, il Santuario [illegible] lungo tutta la valle del Letimbro, ieri è [illegible] ricordata quella terribile giornata con alcune cerimonie. In tutta la zona [illegible] [illegible] sistemate delle targhe che ricordano il livello che raggiunsero le acque del torrente Letimbro in piena.

L'iniziativa [illegible] stata promossa dall'Unione sportiva «Letimbro» di [illegible] Bernardo in Valle. Ma visto che in quella zona non ci furono vittime è stata celebrata una messa nella basilica di N.S. della Misericordia. Una targa [illegible] stata poi posta anche sulla piazza [illegible] Santuario che quel giorno venne invasa dalle acque e [illegible] fango del torrente.

Poi alla [illegible] si è svolta una [illegible] autofinanziata [illegible] ringraziamento alla «Locanda del Santuario» alla quale hanno partecipato alcuni volontari di quella triste giornata, l'ingegner Natale Inzaghi, responsabile dei Vigili del Fuoco di Torino che in quei giorni difficili coordinò i lavori e i soccorsi, il geometra Costantini dei Vigili del Fuoco di Savona, don Giusto l'anno scorso parroco del Santuario, il vescovo di Savona Dante Lafranconi e con parte [illegible] popolazione del Santuario e della valle. Alle cerimonie del pomeriggio ha[illegible] partecipato molte autorità della città tra cui il sindaco Tortarolo e il consigliere dc Pietro Santi.

Un'immagine dell'alluvione del '92

Intanto la Regione non ha ancora dato [illegible] risposta in merito ai rimborsi per i danni subiti durante l'alluvione dello scorso anno. Il Comune in base alla richiesta dei privati, ha già stilato [illegible] [illegible] tempo le graduatorie di indennizzo ma [illegible] alla Regione che spetta l'ultima parola. Sono invece già stati stanziati da parte dell'amministrazione 150 milioni per la pulizia [illegible] Letimbro. [m. no.]

[illegible] SOLIDARIETA' [illegible]

Due profughi dalla Bosnia

A Savona sono arrivati due profughi provenienti dalla Bosnia. Si tratta di una giovane donna [illegible] [illegible] figlioletta di 6 anni. I due profughi sono per ora ospiti del dottor Giuseppe Pera che ha g[illegible] compiuto 5 viaggi umanitari nell'ex Jugoslavia. Spiegano all'Associazione aiuti umanitari per la Bosnia: «Altre persone potranno essere salvate dai [illegible] I musulmani che attualmente sono rinchiusi nei campi di concentramento possono essere liberati a condizione che qualche savonese si assuma la responsabilità della loro sostentamento. E' necessario inviare lettere nei campi di concentramento chiedendo la liberazione e l'espatrio di alcuni prigionieri di cui si [illegible] [illegible] nome, impegnandosi ad accoglierli». Intanto le associazioni e I movimenti culturali femminili di Savona hanno organizzato una raccolta di fondi per l'acquisto di due camion, serviranno a trasportare viveri. [e. b.]

[illegible]INO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Le multe arretrate e le spese dei taxi

Ho letto che [illegible] le multe arretrate dei savonesi [illegible] Comune spera di incassare 150 milioni. Bene! Li userà per pagare il taxi ad assessori e consiglieri, visto che lo scorso anno essi hanno inciso [illegible] 120 milioni di lire sul bilancio proprio alla voce taxi? [illegible] il Comune di Savona non ha vergogna?

M. B., Savona

Borghetto, stazione da anni abbandonata

La stazione di Borghetto è sprovvista di personale da quando, nel 1989, l'impiegato responsabile è andato in pensione. Da quel dì Borghetto stazione [illegible] è lasciata a se stessa. Priva di addetti, è col primo treno della giornata e con l'ultimo che la sua sala [illegible] attesa viene aperta, e chiusa. Non esistendo alcun collegamento con le vicine stazioni di Loano [illegible] Albenga, ogni eventuale ritardo dei treni non viene annunciato, così come ogni possibile treno sostitutivo. A chi si trova nella infelice posizione di passeggero in attesa, non resta altro da fare che telefonare alla stazione di Loano o Albenga, [illegible] alternativamente l'una [illegible] l'altra, perché tanto non rispondono. Così, al povero passeggero non resta altro da fare che aspettare speranzoso la fermata del primo treno utile a [illegible] una famigerata coincidenza già arrivata a destinazione. Ma il povero pendolare che deve recarsi al la[illegible] che deve fare? Incamminarsi a piedi?

Emilia Beraldo, Borghetto

Savona, i disagi [illegible] Romagnoli

Sono un abitante di via Romagnoli e [illegible] richiamare l'attenzione [illegible] alcuni problemi, di facile e non onerosa soluzione, che affliggono la nostra zona. E' [illegible]to posto il [illegible] unico lungo [illegible] Alla Rocca (in discesa), tra l'altro in questi giorni si sono sfiorati diversi incidenti in quanto la gente non ha ancora ben assimilato il nuovo senso di circolazione. Perché non disporre per il senso unico in salita lungo via Romagnoli? Perché non vietare i parcheggi selvaggi (doppia [illegible] tripla fila) che sovente vengono si registrano nella stessa via Romagnoli, facendo magari ogni tanto passare da quella strada qualche vigile? Perché non pensare [illegible] far circolare in tali due vie un bus, magari ogni [illegible] minuti [illegible] di dimensioni più piccole, se ci [illegible] problemi di manovrabilità del mezzo di quelli diretti a Legino, che salga da via Romagnoli [illegible] ridiscenda da via Alla Rocca? Occorre tenere conto che, oltre agli abitanti [illegible] due strade, ci sono anche gli studenti dell'Itis e delle Corradini che entrano ed escono da scuola [illegible] tutte le ore e non solo alle 8 ed alle 13 e le persone che vogliono trascorrere qualche ora libera nei giardinetti di recente creazione. Perché non ricordare all'Amnu che ogni tanto si potrebbe provvedere a spazzare e togliere le erbacce che crescono lungo i marciapiedi e i muri laterali del[illegible] strade, e che impediscono il passaggio ai pedoni? Perché non aggiungere magari un lampione nel tratto finale di via Romagnoli alla congiunzione con via Alla Rocca?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.0[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa, telefono 851669
Busi, via Corsi 69, telefono 824919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 882025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible], tel. 82.72.02
ALASSIO
Inglese: [illegible] 344, telefono 640128.
[illegible]
Comunale [illegible] Milite Ignoto, telefono 53007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489910
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi: via Colombo [illegible], telefono [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, telefono [illegible]
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668945
MILLESIMO
Ciglutti: piazza Italia, telefono [illegible]
NOLI
Monte Orsino: corso Italia 10, telefono 748938
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628035
[illegible]
Bormano: [illegible] Diaz 2, telefono 880209.
[illegible]
Nanni: [illegible] 17, telefono 724107
[illegible]
Trinchero: [illegible] Matteotti 45, telefono 97128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto [illegible] Altare: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo, telefono 504.082
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
[illegible] di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458

STATO CIVILE

[illegible] 18 SETTEMBRE

NATI. Luca Negro, Alessandra Caviglia, Chiara Magnanelli, Roberta Richero, Andrea De Filippi.

MATRIMONI. Maurizio Crippa e Piera Sguarso.

MORTI. Paola Zunino, [illegible] anni di Savona, [illegible] Montegrappa 9. I fune[illegible] questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Santa [illegible] Giuseppa [illegible] alla Villetta. Maria Aslano, 66 anni di Albisola Superiore, via Marconi 17. Trasporto diretto alle 9,45 ad Albisola Superiore. Maria Martino, 93 anni di Savona, via Fran[illegible] Cilea 3. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa delle Fornaci alle 8,15. Filomena Corbo, 70 anni di Acqui Terme piazza dei Dottori. Trasporto diretto oggi alle 8,10.

ANNIVERSARI

20/9/1992 20/9/1993
Ad un anno dalla scomparsa del
geom. Luigi Alessi
domani, lunedì, sarà celebrata una Messa di suffragio alle ore 8 ad Albissola Marina, nella parrocchia della Concordia

[illegible]

[illegible]

Un corso per principianti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per subacquei organizzati dalla società sportiva 4Sit. Sono previste lezioni per immersioni in apnea e fotografia subacquea Per informazioni telefonare al numero 856556. [e. b.]

[illegible]

Aggiornamento professionale

Giovedì 30 settembre prenderanno il via le lezioni del corso di aggiornamento professionale per insegnanti organizzato con [illegible] patrocinio della Regione e del Provveditorato agli Studi. Per informazioni rivolgersi alla scuola media Della Rovere di Albisola Superiore telefono 484648. [e. b.]

SAVONA

Assemblea di sezione al psi

Domani alle 20,30 si svolgerà una riunione degli iscritti alla sezione Centro del partito socialista. L'incontro [illegible] stato convocato nella sede di via Guarda Superiore per discutere la crisi politica del psi. [e. b.]

Domani via alle lezioni: ecco i tagli nel capoluogo, in Riviera e in Valbormida

Si parte, ed è subito sciopero

Ieri il Provveditorato ha deciso la mappa definitiva delle classi soppresse. In molte scuole c'è il rischio che la protesta dei ragazzi e dei genitori sfoci in un'astensione. Le polemiche

SAVONA. Domani riaprono le scuole fra [illegible] polemiche. Ieri il provveditore agli Studi Gennaro Javerone ha emesso gli ultimi verdetti decretando la soppressione di numerose classi. Contro le decisioni [illegible] già stata proclamata un'ondata di scioperi [illegible] manifestazioni. In molte scuole i genitori per protesta rifiutano di mandare i ragazzi a scuola. Poiché quasi tutti gli istituti hanno subito «tagli», domani le lezioni [illegible] [illegible] pericolo in molti centri. Ecco [illegible] mappa definitiva dei sacrifici imposti alla scuola savonese.

Il provveditore Gennaro Javerone

Elementari. Il provveditore ha decretato la chiusura [illegible] Vendone, Stellanello, Vezzi Portio, Segno, Testico, Roccavignale, Vetria. In tutti questi paesi i genitori degli alunni sono già sul piede di guerra e per domattina hanno previsto manifestazioni. Molte famiglie rifiutano di mandare i ragazzi a scuola nei paesi vicini. Hanno suscitato proteste furibonde anche le soppressioni delle prime classi in alcune scuole. Un provvedimento che infatti comporterà l'automatica chiusura dell'istituto entro pochi anni. L'elenco prevede Luceto di Albisola, Pietra Ligure, Balestrino, Valloria e Zinola [illegible] Savona. Per queste ultime scuole [illegible] sono già mobilitati i genitori e il sindaco Tortarolo. Domani le famiglie degli alunni di Zinola [illegible] Valloria inscenaranno una protesta davanti alle scuole. Il sindaco Tortarolo ha invece inviato [illegible] duro telegramma al provveditore Javerone chiedendo di tenere in vita le scuole di Zinola.

Medie. Laigueglia perderà prima e seconda così come Murialdo. Cairo Montenotte e Leca di Albenga dovranno invece fare a meno della prima media mentre le Boselli di Savona subiranno il taglio di una seconda. Tutto sommato nelle medie i sindacalisti sono riusciti a bloccare l'emorragia: [illegible] provveditore ha risparmiato alcune classi alle «Corradini» e alle «Guidobono» di Savona; [illegible] [illegible] soppresse le prime di Loano, Stella, Albisola Superiore e Albissola Marina.

Superiori. Anche in questo caso l'intercessione dei sindacati ha evitato il peggio. Secondo il piano del provveditorato in base al decreto del governo sarebbero dovute sparire 25 classi. Ieri mattina, invece, il provveditorato ha concesso la grazia per alcune classi. Lo Scientifico «Grassi» di Savona perderà una terza. Un grave inconveniente perché [illegible] l'unico corso di francese, che dovrà [illegible] smembrato in due classi con inconvenienti per l'organizzazione dell'orario delle lezioni e per l'acquisto dei libri. Inoltre il preside formerà una prima in meno per il calo demografico. L'Istituto tecnico «Boselli» di Savona perderà una terza e una quarta del programma amministrativo. Rispetto alle previsioni ha salvato una classe in prima grazie alla sperimentazione «Erika». Le Magistrali «Della Rovere» perderanno una seconda e lo scientifico Issel di Finale una terza. Perde [illegible] seconda l'Artistico «Martini». Una prima in meno per l'Itc di Varazze. L'Itis «Ferraris» dovrà invece fare a meno di due [illegible]; una seconda e una quarta chimici. Una classe in meno anche all'Itc di Cairo che perderà la quarta Igea mentre i Geometri «Alberti» di Savona dovranno fare a meno di una seconda. Una prima in [illegible] all'Itis di Albenga. L'Alberghiero di Finale perde invece due seconde, una di cucina [illegible] una di sala bar. L'istituto tecnico di Loano avrà una seconda e una quarta in meno. All'Ipsia di Savona 3 prime in meno per calo demografico. [e. b.]

La situazione nelle Superiori

Savona, Classico diviso in due Bene il Nautico e lo Scientifico

SAVONA. Gli istituti superiori savon[illegible] si presentano al nastro di partenza del nuovo [illegible] scolastico pieni di acciacchi. La maggior parte dei presidi deve fare i conti con sistemazioni precarie, alloggiando gli studenti in locali angusti e talora fatiscenti. Questa la mappa dei disagi.

Odontotecnico. E' la scuola sicuramente più disagiata di Savona. La sistemazione in via De Amicis è precaria, con aulette strette ricavate su due piani. Ovviamente manca [illegible] pale[illegible] e anche la collocazione dei laboratori non è ottimale. La scuola avrebbe dovuto trasferirsi alle medie «Corradini» di via Romagnoli [illegible] qualche anno [illegible] per ora è rimasta a Santa Rita.

Classico. Per i ragazzi del «Chiabrera» [illegible] preannuncia un altro anno di passione. La scuola è infatti ancora divisa in due parti e manca di una vera palestra. Malgrado [illegible] Classico sia una delle poche scuole [illegible] poter vantare un saldo anagrafico positivo, le aule a disposizione sono sempre le stesse. Attualmente i liceali sono divisi fra la sede antica ma dignitosa di via Caboto e la succursale altrettanto vetusta ma purtroppo fatiscente di via Manzoni. In via Caboto mancano gli spazi per i nuovi laboratori di informatica e lo scorso anno gli studenti hanno trovato sistemazione nei laboratori di fisica e scienze e persino in uno stanzino al pri[illegible] piano in cui i professori custodiscono i libri. In via Manzoni invece preoccupano soprattutto le infrastrutture: i soffitti sono cadenti e 15 anni fa alcune aule [illegible] state addirittura chiuse temendo crolli imminenti. I pavimenti sono malfermi e gli infissi da buttare. Vergognosa la situazione delle palestre. Per ora [illegible] [illegible] solo locale in via Caboto, in comproprietà con l'istituto Nautico e le lezioni di educazione fisica si svolgono in tre differenti palestre.

Artistico. Il «Martini» occupa l'ultimo piano e [illegible] [illegible]sarda del vecchio convento di via Aonzo. Soprattutto [illegible] collocazione dei laboratori lascia a desiderare. Per disegnare e modellare le sculture sarebbero necessari spazi enormi e ben illuminati invece ragazzi e insegnanti sopravvivono [illegible] aule che sarebbero più adatte alle riunioni di una società segreta. Anche qui mancano le palestre. Esiste solo uno scantinato di pochi metri in cui i ragazzi [illegible]gu[illegible] le lezioni facendo lo sla[illegible] fra le colonne di cemento armato che reggono il palazzo. Poi c'è anche un cortile che sinora è stato utilizzato come discarica [illegible] materiale [illegible] costruzione. Il Comune da qualche stagione ha messo a bilancio un miliardo [illegible] 700 milioni per il completo rifacimento dell'edificio. Speriamo che i lavori possano prendere finalmente il via.

Professionali del commercio. L'istituto «Mazzini» è in coabitazione [illegible] il «Martini» nel fatiscente edificio [illegible] via Aonzo. Come minimo sarebbe necessaria una palestra. Ma anche [illegible] questo cas[illegible] si attendono i grandiosi lavori di ristrutturazione previsti dall'amministrazione comunale.

Nautico. Una scuola piccola ma ben attrezzata. I locali [illegible] via Caboto verranno presto ampliati. Nelle mansarde verranno realizzate quattro grandi aule grazie ad uno stanziamento di 500 milioni previsto dal Comune. Parte delle aule verranno poi cedute al Classico.

Ipsia. La sede di via Oxilia è stata rialzata di un piano e completamente ristrutturata. Un intervento che ha consenti[illegible] fra l'altro di realizzare una palestra modernissima all'ultimo piano. La succursale di via Cava è invece ancora disastrata.

Scientifico. Una scuola moderna e ben organizzata. Può vantare laboratori e palestre. Un privilegio raro nel panora[illegible] dell'edilizia scolastica savonese.

Itis-Geometri. I ragazzi del «Ferraris» e dell'«Alberti» hanno [illegible] disposizione [illegible] scuola più grande della provincia. Oltretutto si tratta di un edificio realizzato proprio per le esigenze scolastiche. L'unico [illegible] è rappresentato dall'impianto di riscaldamento che ai primi freddi si rivela puntualmente inadeguato. Agli ultimi piani e, in particolare, nell'ala Chimici i termosifoni non si scaldano facilmente.

Itc. Il «Boselli» dall'anno scorso ha inaugurato la nuova sede che si affaccia sul giardino [illegible] via Trincee. L'ultimazione [illegible] lavori, che erano stati appaltati 6 anni fa, ha consentito alla scuola [illegible] eliminare le suc[illegible]li di piazza Brennero e via Maciocio. Senza contare il vantaggio delle palestre.

Magistrali. Il «Della Rovere» ha a disposizione spazi notevoli. L'unico inconveniente [illegible] quello di raggiungere Monturbano. [e. b.]

Sono numerosi i problemi da affrontare anche al liceo classico di Savona

Quasi una rivolta in Riviera «Getteremo i libri di testo»

FINALE L. Inizio dell'anno scolastico fra [illegible] polemiche domani in molte scuole del Ponente Savonese. C'è anche chi probabilmente diserterà il primo giorno di lezione. A Vezzi Portio infatti gli alunni della scuola elementare soppressa manifesteranno, con i genitori, in frazione Magnone. Lamentele per la chiusura di scuole e la soppressione [illegible] classi si segnalano anche a Laigueglia e Loano. La situazione è più tranquilla negli istituti superiori, dove le lezioni dovrebbero essere regolari.

Sono complessivamente oltre [illegible] le classi «tagliate», fra elementari, medie e superiori, da Spotorno a Laigueglia, entroterra compreso. Le scuole elementari del Ponente che da domani non esistono più sono quelle di Vezzi Portio, Stellanello, Vendone e Testico. Perdono una classe le elementari [illegible] Pietra Ligure e Balestrino. A Vezzi Portio i genitori sono sul sentiero di guerra per la chiusura della scuola del paese. Do[illegible] mattina alle 6,30 appuntamento [illegible] Magnone per una manifestazione [illegible] protesta. Spiegano: «Se è vero che [illegible] in un periodo di tagli, perché non si sono chiuse le scuole che avrebbero creato meno disagi? I nostri bambini dovranno alzarsi alle 6,30 per arrivare in tempo a Spotorno o a Finale. Altre elementari, come quelle di Gorra, vicine [illegible] plessi scolastici, sono [illegible] aperte». Anche nell'entroterra di Albenga si profilano molti disagi per gli alunni delle scuole che sono state chiuse.

Situazione difficile anche a Laigueglia dove [illegible] state soppresse due classi delle medie. I ragazzi dovranno andare a scuola [illegible] Alassio o Andora.

Ieri è stato diffuso in città un volantino, non condiviso da tutti i genitori, che chiama in causa l'amministrazione comunale per il suo presunto disinte[illegible] verso questo problema. Alcuni genitori stanno organizzando una azione di protesta. Spiegano: «Per [illegible] cambio [illegible] classe siamo costretti a gettare i libri di testo, costati quasi mezzo milione». Qualcuno sta organizzando una provocatoria vendita di libri usati nell'ambito [illegible] fiera di San [illegible] in corso nel centro storico sino a martedì.

Cambiamenti anche alle medie «Mazzini» di Loano. L'intero plesso scolastico [illegible] classi) sarà trasferito da domani al primo piano dell'edificio delle elementari di corso Europa. La vecchia sede del Kursaal, sul lungomare, è stata dichiarata inagibile.

Meno pesante del previsto la scure del provveditorato nelle scuole superiori della Riviera. Perdono due classi l'istituto per geometri di Loano, l'alberghiero di Finale Ligure e l'Itis di Campochiesa di Albenga. Una classe in meno all'istituto per ragionieri [illegible] Loano, allo scientifico e all'istituto agrario di Albenga e all'Ipsia di Finalborgo. Molti edifici scolastici sono alle prese con vecchi e nuovi problemi strutturali. Geometri e ragionieri [illegible] Loano [illegible] hanno ancora la [illegible] palestra e, per un mese, in autunno, non potranno utilizzare il palazzetto dello sport di località Fey.

Altri problemi sono segnalati negli edifici dell'Ipsia di Finale e all'Itis di Campochiesa di Albenga. [a. r.]

Calasanzio, mancano insegnanti Troppi problemi aperti al Patetta

CARCARE. Anche i mille e quattrocento studenti degli istituti medi superiori della Val Bormida domani faranno ritorno sui banchi di scuola.

Ad attendere i circa 600 [illegible]lievi del liceo «Calasanzio» di Carcare, suddivisi in 30 classi fra il Classico e lo Scientifico, ci saranno già da domani 4 ore di lezione.

«L'unico problema interessa il biennio scientifico, dove mancano alcuni insegnanti di Lettere, per il resto tutto prosegue secondo i programmi», [illegible] il preside, Renato Pancini.

Renato Pancini, preside del Calasanzio

Nessuna variazione neppure nel numero degli allievi, rima[illegible] stazionario rispetto allo scorso anno. Numerose anche le iscrizioni [illegible] studenti provenienti da Savona e dalla Riviera che confermano una tendenza ormai consolidata per un istituto che vanta tradizione e professionalità.

I problemi invece non mancano al «Patetta», l'istituto tecnico commerciale e per geometri di Cairo Montenotte. Le classi quest'anno, infatti, saranno 24, a causa dei tagli del provveditorato, con conseguente disagio per gli allievi e per gli insegnanti, come spiega il preside Arturo Ivaldi. Dice: «Era già [illegible] programmato. Ora la decisione di sopprimere una quarta [illegible] potrà [illegible] determinare proteste [illegible] soprattutto problemi a livello di organizzazione».

[illegible] non è l'unica questione aperta. Il provveditore infatti non ha autorizzato lo «sdoppiamento» di una terza geometri. Risultato: i 7 studenti che si erano iscritti in ritardo [illegible]vranno trovare un'altra soluzione.

«Mi spiace - afferma il preside - anche perché 5 di questi sono operatori dell'Usl che [illegible] sono trovati costretti a proseguire gli studi in seguito all'accorpamento con l'unità sanitaria savonese».

Aggiunge Ivaldi: «Ma purtroppo, vista la mancata autorizzazione, non [illegible] possibile inserirli nella classe che ha già 28 allievi».

Problemi di diverso genere [illegible] di minore entità per i ragazzi dell'Itis «Ferraris» di Cairo, presieduto da Pasquale Tuzzolino. Anche quest'anno i circa 170 studenti che frequentano l'istituto dovranno fare i conti, loro malgrado, con la mancanza di persiane.

Tutto tranquillo, invece, all'Ipsia di via Mameli, dove [illegible]no state confermate le 10 classi dello s[illegible] anno per un totale di 114 allievi. [l. b.]

Problemi a Murialdo

Ancora tensione nelle frazioni di Calizzano

CALIZZANO. In Val Bormida [illegible] ribellione aperta contro il Provveditorato. Domani i bambini delle elementari di Caragna [illegible] Vetria di Calizzano andranno [illegible] lezione nelle due piccole scuole abolite dal Provveditorato. Il Comune appoggia la protesta e chiede che siano valutati in modo diverso i provvedimenti per le scuole in località di montagna. Ribellione anche [illegible] Murialdo. Il sindaco Giuseppe Cravea: «Domani, d'accordo con i genitori, appoggerò l'iniziativa di mandare i [illegible] studenti delle medie, chiuse con un atto irragionevole, nella scuola che non dovrebbe più funzionare. Il comu[illegible] [illegible] ha mai avuto notizia ufficiale della chiusura e non garantirà il trasporto a Calizzano o Millesimo». Si chiede in particolare perché non siano state abolite scuole a Savona o in Riviera e si [illegible] deciso in modo diverso in Val Bormida, dove i collegamenti sono molto più difficili. [e. m.]

Parla anche il sindaco

Manifestazione di protesta alla «Carando»

SAVONA. Il «taglio» di una prima e l'accorpamento [illegible] una quarta alle elementari «Carando» ha provocato l'immediata reazione dei genitori degli alunni delle scuole [illegible] Valloria. Domattina [illegible] prevista [illegible] manifestazione di protesta che rischia di far saltare le lezioni. «Non [illegible] cettiamo la soppressione delle classi - dicono i genitori -. Il quartiere ha bisogno di queste scuole. I nostri ragazzi si trovano benissimo alla Carando e non ha [illegible] attuare provvedimenti che contrastano contro ogni logica e contro la continuità didattica». Anche il sindaco Tortarolo è [illegible] in campo: «I plessi scolastici periferici sono essenziali per non snaturare l'impronta sociale dei quartieri. Ogni zona della città che perde una scuola s'impoverisce. Inoltre la chiusura delle scuole [illegible] porta nuovi problemi per l'allestimento [illegible] scuolabus e il potenziamento della rete Acts». [e. b.]

Partiti e gruppi politici in difficoltà in vista delle elezioni del 21 novembre: mancano i candidati

Cercasi nuovo sindaco per Albenga

La sinistra sembra puntare sull'avvocato Donato Cangiano e sul professore del liceo «Pascoli» Franco Gallea Angelo Viveri sostenuto da «Alternativa democratica», neoformazione decisa a vincere. Dc [illegible] laici ancora incerti

ALBENGA. Cercasi sindaco. E' questo il problema [illegible] al quale [illegible] stanno dibattendo le forze politiche albenganesi a poco più di un mese [illegible] mezzo dalla data ultima per la presentazione delle liste in vista delle elezioni di domenica 21 novembre. Non è facile la ricerca di un uomo che si presenti non tanto nuovo alla politica quanto non interessato personalmente alle più recenti vicende politiche locali, che offra le doti di capacità e di assoluta trasparenza morale. Un uomo che sia anche al [illegible] sopra delle parti e degli stessi partiti.

Se farne l'identikit è facile, non lo è altrettanto trovare queste caratteristiche nelle disponibilità offerte dalla realtà albenganese. Più facile invece la formazione delle liste [illegible] la ricerca di alleanze. E' di que[illegible] ore la sigla di un accordo fra pds, pri, psdi, psi [illegible] il circolo «Città Futura». Si tratta di un raggruppamento che aspira a rappresentare il «cartello» della sini[illegible] [illegible] contrapporsi così validamente alla Lega e alla lista di Viveri (Alternativa Democratica). Quest'ultima lista è l'unica [illegible] non avere problemi sul nome del candidato a sindaco, già scelto nella persona dell'ex leader del pci ingauno, mentre la stessa Lega non è riuscita ancora ad esprimere un nome altisonante [illegible] pare ripiegare su [illegible] una «candidatura di bandiera», cioè puntare su di un uomo scelto all'interno del partito.

L'ex sindaco Mariangelo Vio

Il «cartello» della sinistra ha nominato un comitato [illegible] garanti cui spetterà di scegliere il sindaco. Mariangelo Vio ha fatto sapere (dopo una iniziale rinuncia totale alla politica) d'essere disponibile a svolgere anche un ruolo di assessore.

Intanto anche la dc ufficiale, che fa capo [illegible] Giuseppe Pelosi, [illegible] organizzando le proprie fila, vista con simpatia dalla curia e dalle forze cattoliche tradizionali. I dc dissidenti Marengo e Repetto cercano colloqui ed incontri per aggregarsi a qualcuna delle formazioni che si stanno proprio in questi giorni definendo.

C'è anche da segnalare la nascita di [illegible] Comitato di Alleanza Democratica (da non confondere con Alternativa Democratica di Viveri-Sandigliano) che [illegible] come rappresentanti il dc Giampiero Carchari [illegible] il «verde» Piero Conti. Complessivamente [illegible] liste per [illegible] in lizza assommano a sette, lo stesso numero che si presentò alle recenti consultazioni di Alessio. Una frantumazione che ha permesso alla Lega [illegible] vincere [illegible] il 28 per cento dei voti.

Completano il panorama delle liste Rifondazione, che pare orientata a presentarsi [illegible] sola, [illegible] Unione di Centro (formata da forze liberali, democristiane, ecc.) la quale potrebbe anche confluire in altre formazioni.

Pare rientrata l'intenzione degli agricoltori di dar vita ad una propria lista che avrebbe portato via voti ai partiti tradizionali [illegible] soprattutto alla dc.

Fra i nomi che potrebbero riunire sotto di sé le forze della sinistra e dello stesso centro dc figurano l'avvocato Donato Cangiano e il professore di lettere Francesco Gallea. Ma le richieste che [illegible] più pa[illegible] gli sono state rivolte [illegible] state per ora cortesemente rifiutate.

[r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Boschi in fiamme nella frazione [illegible] Lusignano

Incendio di bosco alle spalle dell'abitato della frazione di Lusignano. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni ma l'intervento dei vigili del Fuoco ha avuto ragione [illegible] rogo in poco più di un'ora. Altre fiamme nell'entroterra di Cenesi e nella frazione Conscente. [r. sr.]

FINALE L.

Alla Piaggio presto altri tagli?

«Preoccupa fortemente la sorte [illegible] 32 dipendenti in esubero alla "Rinaldo Piaggio" di Finale Ligure». Lo ha sostenuto [illegible] Sindacato autonomo ligure, della Lega Nord, [illegible] termine [illegible] un incontro con [illegible] delegazione di operai e impiegati dello stabilimento di Finale Ligure, al centro di una crisi finanziaria e produttiva. [a. r.]

[illegible]

Bollette maggiorate, interpellanza della Lega [illegible]

«Molti utenti dell'ufficio affissioni si vedono recapitare bollette maggiorate o fatture di fatto già pagate. Il Comune deve controllare l'operato dell'Aipa che ha in gestione questo servizio a Loano». Questo il contenuto di una richiesta che è stata presentata al sindaco Cenere dal consigliere della Lega Nord Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

Prostitute dall'Est, crolla il [illegible]

L'inchiesta sulla «tratta delle bianche» nata in seguito al delitto della Versilia, l'arresto di numerosi sfruttatori e il censimento di decine di prostitue ucraine e cecoslovacche, ha provocato la pressoché totale scomparsa dall'Aurelia delle prostitute dell'Est. Ieri in questura sono state sentite una ventina di ragazze straniere: si cercano le [illegible] dei due giovani accusati di aver ucciso a Viareggio Hana Kinderova. Con tutta probabilità i due presunti assassini hanno soggiornato in Riviera. [s. p.]

«Congelati» gli stipendi dei sindaci

Aumenti sospesi ondata di critiche

PIETRA L. Da Genova è arrivato una sorta di segnale moralizzatore da parte del Comitato regionale di controllo. L'organi[illegible] che verifica la legittimità degli atti compiuti dai sindaci, dai consigli comunali o dalle amministrazioni pubblice in genere, ha sosp[illegible] almeno una decina di delibere, prese in estate, da molti consigli comunali del Savonese (Pietra, Finale, Loano e altri) che approvavano l'aumento degli stipendi a sindaci [illegible] assessori. Ufficialmente [illegible] provvedimento del Coreco «sospende» l'effetto delle decisioni in attesa [illegible] chiarimenti. Gran parte degli enti locali della Provincia, così come molti altri comuni italiani, avevano deciso [illegible] applicare l'au[illegible] dell'indennità di carica, in pratica il raddoppio dello stipendio, come consentito dall'articolo 31. Il sindaco di Pietra, il leghista Daniele Negro ha dichiarato in Consiglio comunale: «Oramai l'impegno per chi vuol fare l'amministratore è sempre più gravoso. Adeguare il nostro stipendio (nel sua caso da 900 mila lire a [illegible] milione e 800 mila lire lorde mensili) è il riconoscimento [illegible] tempo che si dedica all'attività pubblica, sacrificando lavoro [illegible] famiglia. Siamo stati eletti per amministrare [illegible] [illegible] per pretendere tangenti. Non dobbiamo governare per forza. Se fra 4 anni i cittadini non ci [illegible] più potranno mandarce tutti [illegible] ca[illegible]

Il sindaco di Pietra Daniele Negro interviene sulla questione degli aumenti sospesi [illegible] Coreco

La decisione del Coreco di Genova ha provocato polemiche. Ha detto il presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, Mario Robutti (psi): «La sospensione è stata presa in attesa di chiarimenti. Il Comitato di controllo non ha infatti il compito, ne il potere, di entrare nel merito delle decisioni, deve solo verificare la legittimità degli atti».

In quasi tutti gli enti pubblici del Ponente in cui è stato deciso l'aumento degli stipendi agli amministratori ci sono state polemiche nel momento della discussione in aula.

E' probabile che la decisione [illegible] Coreco, trasferito fra molte polemiche da Savona [illegible] Genova, [illegible] sia definitiva. Resta il segnale che forse l'organo di controllo, meno legato ai partiti politici che in passato, ha voluto dare.

Un segno di maggior rigore nell'amministrare i soldi dei cittadini [illegible] nel stilare le delibere. Altre decine di pratiche di enti locali [illegible] state «sospese» a enti pubblici del Ponente. [a. r.]

Da Genova e Milano verso la terra promessa della Riviera: ormai è emergenza

Loano, altro blitz nella casbah

La Finanza stringe d'assedio la stazione e il centro, luogo d'incontro per decine di extracomunitari Bloccati numerosi senegalesi e marocchini, in maggior parte non in regola con i permessi di soggiorno

LOANO. Secondo blitz di fine stagione delle forze dell'ordine contro i venditori ambulanti extracomunitari a Loano. Ieri mattina è toccato alla Guardia di Finanza, complessivamente diciotto uomini della brigata di Loano e della tenenza di Albenga, controllare a tappeto i venditori [illegible] colore che hanno fatto di Loano una delle loro basi operative preferite.

L'intervento sul lungomare, nel centro storico e nei pressi [illegible] stazione ferroviaria, letteralmente assediata, è durato diverse ore. Si è concluso con il controllo di un centinaio di extracomunitari, [illegible] gran parte cittadini senegalesi. Sono state emesse una ventina di denunce penali e una decina di provvedimenti di tipo amministrativo. Quasi tutti i cittadini stranieri controllati (molti arrivavano da Milano, altri [illegible] Genova) [illegible] stati invitati a presentarsi alla questura dove hanno avuto il rilascio del permesso di soggiorno per verificare la loro posizione.

I reati contestati sono quelli della vendita non autorizzata e senza licenza amministrativa. Per il sequestro di musicassette [illegible] accendini [illegible] scatta anche la denuncia per la vendita di prodotti con il marchio contraffatto.

Molti dei giovani fermati hanno già collezionato, in questi mesi, diverse ordinanze di espulsione, in varie parti d'Italia ma evidentemente sono sempre riusciti [illegible] «riciclarsi». Durante il blitz della Finanza non ci sono stati arresti. Nessuno degli ambulanti controllati è risultato in possesso di sosta stupefacenti.

Le forze dell'ordine (carabinieri, Finanza, questura, vigili urbani [illegible] polfer) avevano già effettuato una maxiretata, dopo Ferragosto, a Loano. Una ottantina di extracomunitari erano stati allontanati. In quel caso fu sequestrato un intero cammion di merce con il marchio contraffato e [illegible] [illegible] vendita in modo abusivo.

Sembra che molti [illegible]munitari abbiamo fissato alla stazione di Loano [illegible] loro [illegible]trale operativa. Il loro numero è probabilmente aumentato a fine estate dopo i noti episodi di violenza verificatisi nel centro storico di Genova. Decine di lo[illegible] tengono al deposito bagagli della stazione di Loano i loro borsoni carichi di merce. L'intervento delle forze dell'ordine [illegible] stato sollecitato, nei [illegible] scorsi, dall'amministrazione comunale [illegible] dalle associazioni dei commercianti che vedono nell'opera degli ambulanti extracomunitari una forma [illegible] c[illegible]sleale.

Controlli dello stesso genere sono stati infine portati a termine, ad agosto, anche a Spotorno, Finale e Pietra. [a. r.]

[illegible]

Caccia alla nave «pirata»

E' calato la [illegible] nera che, da domenica scorsa, ha in[illegible] gran parte delle spiagge del Savonese. Le zone più colpite sono state Pietra, Borgio, Finale e Varigotti. La situazione resta difficile. Spiegano all'albergo «Sartore» di Pietra: «A fine stagione volevamo raccogliere la sabbia in modo da proteggerla dalle mareggiate invernali. Ora non potremo più farlo. Rischieremo di portare in profondità molti blocchi di catrame. Sperando che il mare faccia, in parte, "pulizia" dovremo, [illegible] prossima primavera, setacciare in molto profondità tutto l'arenile». L'ondata di catrame sarebbe il «regalo» di una petroliera che, forse al largo di Livorno, ha lavato le sue stive, riversando tutto in mare. Dicono all'Associazione dei bagni marini di Pietra: «Non c'è protezione da parte di [illegible]. Siamo [illegible] da controlli [illegible] tasse ma non si organizza un monitoraggio per tutelare la qualità del mare». [a. r.]

LOANO [illegible]

La tris al bar «44»

[illegible] vincite dopo il «tredici» [illegible] milioni

LOANO. Sono più che raddoppiate le giocate [illegible] Totocalcio al bar «Quarantaquattro» di corso Europa a Loano dove, nel [illegible]corso [illegible] domenica scorsa, un sistema ha fruttato quasi 550 milioni [illegible] un tredici e ben [illegible] dodici. Il «bar della fortuna», com'è già stato chiamato, ha confermato il suo momento d'oro. Venerdì sono state totalizzate 3 Tris con una vincita complessiva di quasi [illegible] milioni.

Dice Mario Chiapparo, [illegible] dei titolari del bar di Loano: «In effetti abbiamo avuto un vero record di giocate. La scorsa settimana avevamo realizzato solo tre sitemi integrali per il Totocalcio. Per questa invece siamo arrivati a nove».

I dieci vincitori dei 550 milioni di domenica scorsa sono tutti loanesi. Avevano acquistato varie quote (dal 10 [illegible] 20 per cento) del sistema realizzato [illegible] titolari del bar di corso Europa. [a. r.]

[illegible]

Ciclo di conferenze

L'attività '93 dei gruppi antincendio

FINALE L. Come difendere i boschi e prevenire gli incendi. Sarà il tema del ciclo di confe[illegible] che la Squadra antincendio boschivo di Finale organizzerà [illegible] autunno, presso il cinema «Ondina», per le scuole della città. Spiegano Giuliano [illegible]rissotti e Emanuele Gerardi dell'Anticendio: «Stiamo [illegible]pletando un video didattico che sarà utilizzato per le scuole. La nostra struttura va avanti da 15 anni, in stretta collaborazione con le squadre di Calice e Spotorno, solo con autofinanziamenti. Organizziamo manifestazioni varie per migliorare il nostro equipaggiamento. Speriamo che i finanziamenti per migliorare [illegible] servizio fini[illegible] a strutture [illegible] la nostra».

L'antincendio ha sede nella piazza della Croce Verde di Finalborgo. Gli iscritti sono [illegible], di cui almeno 20 «sempre a disposizione». [a. r.]

LAIGUEGLIA [illegible]

Interviene il Consiglio

Nuove polemiche per il cimitero «esaurito»

LAIGUEGLIA. Il Consiglio comunale affronterà nella sua prossima riunione il problema del cimitero. Ormai da alcuni mesi diventa sempre più difficile trovare [illegible] [illegible] per le salme nella necropoli che si estende, per circa 1500 metri quadrati, accanto all'Aurelia. Il problema è stato posto dalle richieste motivate per la tumulazione definitiva di Giovanni Massa, deceduto circa un mese fa [illegible] ora «ospitato» in un loculo altrui. La soluzione sembra possa venire da una interpetazione della nuova legge sanitaria per i cimiteri. I tumuli del camposanto potrebbero essere sopraelevati (sino ad un metro e mezzo) ricavando [illegible] un posto [illegible] più rispetto alla situazione esistente. Intanto il nuovo cimitero, in [illegible] periferica, [illegible] fermo per una contestazione avanzata dalla ditta appaltatrice e la costruzione di un centinaio di loculi. [r. sr.]

VARIGOTTI [illegible]

Rapina [illegible] Carisa

[illegible] del rapinatore [illegible] coltello

FINALE L. Nessuna traccia del giovane, dall'apparente età [illegible] trent'anni, che venerdì mattina, [illegible] la [illegible] di [illegible] coltello, ha messo a segno la rapina, che ha fruttato 8 milioni, ai danni dell'agenzia di piazza del Sole a Varigotti della Cassa [illegible] Risparmio di Savona. Non [illegible] ancora stata trovata l'auto utilizzata per la fuga.

I carabinieri conoscono il volto del rapinatore ripreso dalle telecamere interne all'istituto di credito. E' lo stesso che [illegible] mese fa a fatto un colpo alla «Cariga» di Varazze che fruttò circa 30 milioni. E' probabile che il malvivente, che agisce a volto scoperto, [illegible]rrivi da fuori provincia per mettere a segno i suoi «colpi».

Venerdì mattina a Varigotti si è protetto la fuga, [illegible]do con il coltello, don Eusebio Pamparino, parroco della frazione di Finale Ligure. [a. r.]

ERRATA CORRIGE

Si precisa che il finanziamento di azioni finalizzate alla realizzazione di studi supportati da sperimentazioni a scala pilota sia in campo che in laboratorio, in merito al trattamento del percolato proveniente da discariche per R.S.U. e alla progettazione dei sistemi di captazione del biogas presente nel corpo di discariche per R.S.U. è pari ad un importo non superiore a lire 500 milioni.

Per la vetreria di Carcare domani altro vertice in Comune con la Regione

Il caso Acna diventa un giallo

L'Enichem insiste sulla chiusura mentre il governo si affida alla speciale commissione dei tecnici. L'impegno dei sindaci della Val Bormida in difesa dei posti di lavoro

CENGIO. Si apre una settimana [illegible] verifiche per la vertenza Acna. Lavoratori [illegible] esponenti sindacali sono decisi a chiedere un confronto ultimativo [illegible] governo sulla posizione dell'Enichem, che ha ribadito la chiusura per il 31 dicembre. Un atteggiamento che a Cengio [illegible] in Val Bormida non si vuole accettare. Gli impegni assunti da Ciampi, connessi con la formazione della commissione [illegible] tecnici per discutere il futuro della fabbrica, risulterebbero vanificati dalla volontà dell'Enichem di cessare le produzioni.

Ha destato sorpresa negli ambienti sindacali anche il documento degli amministratori e dei sindaci piemontesi, approvato nella riunione di venerdì [illegible] a Cortemilia, che sarà inviato al governo e nel quale si richiede il rispetto della deliberazione della Camera del 30 gennaio 1990, nella quale si decretava la chiusura della fabbrica [illegible] Cengio e il rifiuto del Resol. Un motivo in più per capire [illegible] tempi ristretti quale sia la posizione del presidente del consiglio Ciampi e se le dichiarazioni del sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni sull'Acna possano essere ritenute attendibili e serie.

[illegible] un mistero [illegible] parte piemontese si accrediti al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, una posizione più defilata [illegible] problematica sul futuro dell'Acna [illegible] quanto non abbia fatto Formigoni durante la visita a Cengio. Una conferma di tale interpretazione è venuta dalle dichiarazioni rilasciate negli ultimi giorni dal consigliere regionale piemontese Tommaso Zanoletti, che pare certo dell'opposizione [illegible] Spini alla continuazione dell'attività dell'Acna. Per questo [illegible] attendono iniziative collaterali a quelle sindacali da parte degli amministratori liguri.

Per l'Acna di Cengio si annuncia un'altra settimana di trattative febbrili tra governo e sindacati

Molta attenzione ha [illegible] la presa di posizione [illegible] sindaco di Cairo, Piero Castagneto, che ha ribadito la necessità di risolvere finalmente il problema dell'Acna e dato una valutazione estremamente negativa [illegible] modo nel quale si è deciso di fronteggiare la vertenza di Crotone. Il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, è pronto ad aderire a un comitato per difendere l'Acna, proposto da Castagneto. Altri sindaci dell'entroterra ligure renderanno nota la loro adesione domani.

L'Acna non è l'unico punto di crisi dell'industria valbormidese, sebbene resti [illegible] più difficili da risolvere per [illegible] con[illegible] con gli amministratori piemontesi sul futuro della fabbrica. Domani alle 16, in Comune a Carcare, nuovo vertice, presente l'assessore regionale Ernesto Valenziano, sul futuro [illegible] vetreria «Valbormida». Per il momento vi è una tregua, con la decisione di consentire la produzione fino al 31 dicembre.

Enrico Marchisio

L'alluvione

Altare, vertice con la Regione

ALTARE. Incontro, domani alle 21 nella sala musicale di Altare, tra i rappresentanti del Comitato-alluvionati [illegible] il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. Una riunione per fare il punto della situazione a un anno dal violento nubifragio del [illegible] settembre scorso che mise in ginocchio il paese.

[illegible] tratterà di un incontro operativo. Vogliano delle risposte precise e non [illegible] spessso accade [illegible] passerelle», osservano al Comitato. E aggiungono: «Anche perché sia i commercianti sia i privati, nonostante tante parole e promesse, non hanno ancora ottenuto alcun risarcimento dei danni».

Al vertice di domani sera, che si preannuncia infuocato, parteciperanno anche l'assessore regionale al Commercio, Rosso, e il consigliere Magrini. I rappresentanti del comitato stanno valutando l'eventualità [illegible] organizzare una manifestazione per ricordare l'anniversario dell'alluvione che cade fra due giorni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Inchiesta dei vigili urbani sui bambini extracomunitari

La polizia municipale ha avviato un'inchiesta per chiarire se esiste un'organizzazione che sfrutta ragazzini extracomunitari per la vendita abusiva nella zo[illegible]. L'iniziativa è stata presa dopo il fermo [illegible] alcuni minorenni non in regola con i permessi di soggiorno o con documenti falsi. [e. m.]

CAIRO

Gli invalidi «segregati» presto usciranno di casa

Sarà risolto entro pochi giorni il caso degli invalidi di via Cavour e, a causa di lavori, da [illegible] tre mesi di fatto segregati in casa. L'impresa provvederà a completare i lavori il più presto possibile e nel frattempo cercherà di rendere praticabile il fondo stradale. [e. m.]

DEGO

Non hanno lasciato tracce i ladri della banda del buco

Ancora [illegible] traccia della banda del buco [illegible] ha [illegible] a segno un furto all'agenzia della Cassa di Risparmio. Le indagini per risalire agli autori del colpo che ha fruttato circa 12 milioni per ora non hanno portato ad al[illegible] risultato. [l. b.]

[illegible]

Prossima l'inaugurazione del [illegible]po di «calcetto»

Per la prima volta Cengio avrà un campo di calcetto. Il costo della struttura, realizzata nella zona degli impianti sportivi e ormai in fase di ultimazione, ammonta a [illegible] 85 milioni. L'opera è [illegible] finanziata [illegible] Credito sportivo. [l. b.]

A Calizzano

«Tesserini» il ricavato [illegible] all'Usl

CALIZZANO. Il distretto sanitario di Calizzano, una delle poche strutture del genere operanti nell'Alta Val Bormida, sarà in grado al più presto di garantire nuovi strumenti diagnostici per gli esami e le visite otorinolaringoiatriche. [illegible] locale Consorzio per la raccolta dei funghi ha deciso di finanziare con circa 30 milioni l'acquisto di alcune di queste apparecchiature. [illegible] una scelta che viene valutata in modo molto posivito dall'amministrazione comunale.

Il distretto di Calizzano, il cui funzionamento è stato reso possibile a suo tempo dalla decisione del Comune di farsi carico delle spese per i lavori di ristrutturazione dei nuovi locali, eviterà ai residenti nell'Alta Val Bormida trasferimenti a Cairo, Carcare o Savona per effettuare alcuni esami grazie alle attrezzature che [illegible] acquistate dal Consorzio. I fondi [illegible] stati ricavati dal ricavato della vendita dei tesserini per la ricerca dei funghi.

Non [illegible] la prima iniziativa di questo genere [illegible] dai responsabili [illegible]el Consorzio. Già gli scorsi anni i fondi recuperati con i tesserini erano serviti a acquistare strumenti sanitari e una nuova autopompa per il gruppo di pompieri volontari [illegible] agisce di supporto [illegible] caserma dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte in caso di incendi nell'Alta Val Bormida. [e. m.]

Altro incontro

«Galleria» di Carcare è polemica

CARCARE. Nuove polemiche per la Galleria commerciale di piazza Pertini. A sollevarle la Confcommercio di Savona che, in vista dell'incontro di domani pomeriggio tra l'assessore regionale, Paolo Rosso e la commissione convocata per il riesame dell'istanza presentata [illegible] Comune di Carcare, per l'ottenimento in sanatoria del nullaosta, in un duro comunicato, [illegible] che «tale commissione non può assolutamente pronunciarsi prima della sentenza del Tar». Come noto, infatti, l'Associazione commercianti tempo fa aveva presentato ri[illegible] al Tar regionale contro il «comportamento [illegible] Comune che [illegible] [illegible]va richiesto preventivamente il nullaosta della Regione all'apertura della Galleria».

Non solo, ma i rappresentan[illegible] della Confcommercio sottolineano anche che «nessuna legge consente alla Regione di rilasciare un'autorizzazione [illegible] sanatoria quando l'oggetto del contendere è già [illegible] realizzato ed entrato in funzione». [illegible] concludono: «E' dunque auspicabile che la commissione, nel rispetto delle sue funzioni, non assuma alcuna decisione e che ribadisca invece l'urgenza che la Regione provveda sollecitamente [illegible] approvare il piano [illegible] grande distribuzione, [illegible] cui più volte è stata chiesta l'adozione, anche per impedire che si ripetano fatti analoghi a quelli di Carcare». [l. b.]

Jurassic Park a Savona, Albenga e Alassio

Con i dinosauri al cinema è già record di incassi

SAVONA. I dinosauri [illegible] Spielberg conquistano Savona. La prima proiezione di «Jurassic Park» ha catturato in tutta la provincia più di [illegible] la 500 spettatori. Dopo [illegible] giorno i gestori delle sale parlano già del più importante evento cinematografico degli ultimi 10 anni.

All'Eldorado di Savona la sa[illegible] dei mostri preistorici [illegible] stata accolta dagli applausi di 950 persone. «Da anni non si assisteva [illegible] un successo di queste proporzioni - assicura Mario Vernazza il gestore di Eldorado, Astor e delle tre sale del Diana -. E' la prima volta che [illegible] pellicola alla prima proiezione fa registrare il tutto esaurito. Nemmeno "Roger Rabbit", "Il nome della rosa", "La bella [illegible] la bestia" [illegible] "Balla coi lupi" avevano fatto registrare una partenza altrettanto bruciante».

Anche se è tempo di dinosauri, all'Astor di Savona si è difeso con gagliardia «Il fuggitivo» Harrison Ford che ha rastrellato 370 spettatori in una sola serata. Un risultato eccellente per l'Astor che proprio [illegible] il film di Harrison Ford ha inaugurato la nuova gestione [illegible] famiglia Reposi. Le [illegible] sale a disposizione in città consentono ai Reposi di affittare [illegible] pellicole migliori [illegible] di effettuare [illegible] rotazione dei film nelle cinque sale a seconda degli incassi.

Le altre pellicole, dall'horror «Boxing Helena» alla commedia [illegible]le «Tina», a «Chi non salta bianco è», hanno raccolto solo le briciole. Con «La crisi» il Filmstudio di piazza Diaz è tornato al cinema d'autore proponendo l'ennesimo successo di Coline Serreau.

Il regista Steven Spielberg

Anche in Riviera vanno [illegible] moda i rettili di 200 milioni [illegible] anni fa. Al Ritz di Alassio la pellicola multimiliardaria di Spielberg ha stregato più di 1000 persone. «Un [illegible] notevole - afferma Francesco Guarneri, il titolare della sala [illegible] Alassio -. Probabilmente la pubblicità che [illegible] preceduto l'uscita del film e il grande impatto sul pubblico dei giovanissimi hanno creato le condizioni propizie». Anche ad Alassio, tuttavia, i dinosauri trovano un avversario di tutto rispetto nel giallo all'ultimo respiro di Harrison Ford. Ad Albenga, invece, il film di Spielberg ha sbaragliato il campo. In una sola serata il cinema Ambra, che si [illegible] assicurato «Jurassic Park», [illegible] totalizzato [illegible] spettatori.

Poco spazio per «Hot Shots! 2» all'Astor. Per tutte le sale cinematografiche della provincia l'avvento dei dinosauri rappresenta una boccata d'ossigeno. Al Loanese ha debuttato la storia di Bruce Lee in «Dragon» mentre il Perla ha proposto l'ultimo successo [illegible] Woopie Goldberg. Una pellicola di grande richiamo per l'Ondina di Finale Ligure che ha in programmazione «Stalingrad», il grande affresco della battaglia che de[illegible] le sorti della Seconda guerra mondiale.

La Val Bormida [illegible] l'unica riserve [illegible] caccia che i dinosauri non sono riusciti a conquistare. L'Abba di Cairo proporrà «Hot Shots! 2», la seconda parodia dei divi dello spettacolo alle prese con gesta eroiche e sentimentali. Il Lux di Millesimo propone invece una seconda visione di sicuro richiamo con Dustin Hoffman in «Eroe per [illegible]. Al Verdi di Varazze, infine, [illegible] di [illegible] «Metà [illegible] e «In fuga a quattro zampe». [e. b.]

Rivive la tradizione a Bardineto

Festa del fungo d'oro oggi la grande chiusura con musica, giochi e premi

BARDINETO. Per gli appassionati dei funghi e della natura l'appuntamento oggi [illegible] a Bardineto per l'ultima giornata delle manifestazioni della Festa [illegible]zionale del fungo d'oro.

Alle 10 aprono gli stands degli espositori, dove sono predentati gli esemplari più belli di funghi raccolti in questi tre giorni di festa. Subito dopo la messa al campo sarà possibile mangiare negli stands gastronomici, poi dalle 15 sfilata [illegible] maschera per [illegible] strade del paese.

Numerosi carri allegorici, ispirati al tema del fungo, offriranno l'occasione per una baraonda carnevalesca fuori stagione. I carri saranno accompagnati dalla banda folkloristica di Noli, dalla banda «Maria Pia» di Fi[illegible] ligure e dai figuranti della contrada «Aleramo» vincitrice del Palio dei rioni di [illegible]lizzano. Alle 18 saranno eletti il re e la regina del fungo e [illegible] dopo vi saranno le premiazioni per i fungaioli che abbiano pre[illegible] entro le 13 il miglior esemplare di fungo porcino.

Si tratta [illegible] [illegible] dei [illegible] più graditi anche dal pubblico, formato in [illegible] parte da turisti. Infatti [illegible] chi acquista durante la festa un piatto a base di funghi, viene consegnato anche un tagliando numerato. Due di questi, estratti a sorte, daranno diritto ai fortunati proprietari a ricevere rispettavamente il fungo d'oro e il fungo d'argento.

Dalle 19 saranno ancora in funzione gli stand gastronomici, per l'ultima cena in festa, con la prospettiva anche [illegible] gu[illegible] [illegible] dei funghi più belli che sono rimasti in mostra nei tre giorni della manifestazione. Dalle 21 infine inizia lo spettacolo serale di musica e giochi. [illegible] esibirà l'orchestra «Walter D'Angelo» e durante la serata si svolgeranno sul palco giochi con la partecipazione diretta del pubblico. [e. m.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Sala	Film
Teatro Chiabrera Tel. 820.409	PROSSIMA APERTURA
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite per di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible] 14 1h 45' Dramm. [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	**Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: [illegible] burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' Comm. mus.
Diana 3 Tel. 825.714 [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] salta bianco [illegible]** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. [illegible] 55' Commedia
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40/19,50/ 22,15 Lire 1[illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**[illegible] crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno [illegible] cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. [illegible] 40' Commedia
[illegible]	PROSSIMA APERTURA
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 16/18,10/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Il fuggitivo - The Fugitive** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,05/20,10/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
ALBENGA **Ambra** Or.: 15/17,30/20/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
[illegible] Tel.: 50.987 Or.: 20,15/22,30	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
ALBISSOLA [illegible] **Teatro Leone**	PROSSIMA APERTURA
ALTARE **Vallechiara**	CHIUSO PER FERIE
CAIRO MONTE[illegible] **Abba** Or.: 20/22 Lire 7000-5000 Fest. 16/18/20/22	**Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-5000	**Stalingrad** di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '93) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico
[illegible] **Loanese** Tel. 689.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Lowred (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
[illegible] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente [illegible] sopravvissuti di un disastro aereo' della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 Lire 8500-6000 merc. 6000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror
Verdi [illegible] Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 8500-6000 merc. [illegible]	**In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

GIORNO E NOTTE

PIETRA LIGURE

Tony D'Abbiero all'Airone

Concerto [illegible] Tony d'Abbiero stasera alle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre [illegible] Pietra. Dancing [illegible] «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

TOIRANO

Conferenza sulle scoperte

«Il mito della scoperta nei liguri del Medioevo» [illegible] il titolo della conferenza di Mario Cennamo e Orgando Boccone [illegible] (ore 17) al palazzo del Marchese [illegible] Toirano. [a. r.]

STELLA

Musica dal vivo

Musica dal vivo al ristorante «Tacchi, dadi, datteri» in località Vetreria a Stella. Intenso [illegible] programma live per la prossima stagione. [a. r.]

[illegible]

Concerto nell'oratorio

Concerto lirico-vocale alle 21 nell'oratorio di San Giuseppe a Varazze. [a. r.]

[illegible]

Ritorna il liscio

Doppio appuntamento per gli amanti del liscio e del genere dancing, questa sera, a Loano al «Manhattan Inn» in [illegible] Europa e al «Saltta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Festa all'Astral

Festa di inaugurazione dei pomeriggi per teen-ager, oggi alle 15 alla discoteca «Astral» (piazza Castello). Alla consolle i dj Robertino e Bruno Kerd. [a. r.]

[illegible]

Riapre il Salone dei fiori

Riapre il Salone [illegible] fiori di Villanova d'Albenga. Il grande locale propone solo la domenica le grandi orchestre [illegible] liscio: ballabili Anni 60 e '70. [a. r.]

LAIGUEGLIA

La Fiera di S. Matteo

Sino [illegible] martedì tradizionale fiera di San Matteo nel centro storico. In piazza Musso tombola benefica organizzata della Cro[illegible] Rossa. [a. r.]

COSSERIA

La sagra per S. Damiano

E' in programma oggi a Cosseria, in Val Bormida, l'antica fe[illegible] di San Damiano [illegible] gastronomia tipica, anche a pranzo, e gare [illegible] [illegible] per mountain bike. Sagra della salciccia a Pontinvrea. [a. r.]

Concorso a Savona

Grande show di Piero Fenili [illegible] «Bravo [illegible]»

SAVONA. Chiude i battenti «Bravo Chef», il concorso di cucina ligure creativa organizzato dalla «Boutique della Birra» di Corso Vittorio Veneto in collaborazione con l'Unione Cuochi diretta da Adriano Noli. Dopo gli applausi attribuiti [illegible]ri sera a Piero Fenili dell'Hotel Ambassador di Alassio per il [illegible] delizioso piatto [illegible] titolo «Cielo, terra [illegible] mare» spetta ad Angelo Conte dell'Hotel Diana di Noli chiudere in bellezza questa sera la rassegna. Il [illegible] gastronomico, che ha riscosso un grande [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] è protratto per due settimane nelle quali i cuochi più rinomati [illegible] provincia h[illegible] presentato specialità rigorosamen[illegible] liguri. [illegible] ogni [illegible] [illegible] prime quaranta persone intervenute nel locale [illegible] [illegible] Vittorio Veneto hanno composto la giuria chiamata [illegible] dare i voti alle pietanze preparate dagli chef. Terminato «Bravo Che», Cesare Cavallo organizza il Festival [illegible] Birra a cui hanno dato l'adesione i principali locali del Nord. [g. o.]

Arti e musiche

Una [illegible] sul Priamar [illegible] per Cuba

SAVONA. Una settimana cubana sul Priamar. Da domani il piazzale del Maschio ospiterà una serie di manifestazioni culturali e artistiche organizzate dal Comitato colombiano in collaborazione con l'associazione Italia-Cuba. «Un appuntamento che servirà a far conoscere ai savonesi la cultura cubana e al tempo stesso si colloca nel filone delle iniziative per i 500 anni della scoperta dell'America», spiega Armando Magliotto presidente [illegible] Comitato colombiano.

Fitto il programma. Domani alle 18 verranno inaugurate la mostra di artigianato cubano, la rassegna fotografica [illegible] Osvaldo Salas [illegible] l'esposizione di ceramica di Sosa Bravo e René Artinez. Alle 21,30 si esibirà [illegible] gruppo musicale Moncada. Sono inoltre previste conferenze [illegible] l'ambasciatore Javier Ardizones, lo storico Antonio Nunez Jimenez e il prof. Giovanni Rebora. Le celebrazioni si concluderanno il 26 ottobre. La dele[illegible] cubana visiterà anche le aziende locali. [e. b.]

Carri [illegible] cucina

Oggi Ellera è in [illegible] per l'uva

ALBISSOLA S. [illegible] conclude oggi la «Sagra dell'uva» ad Ellera, nell'entroterra di Albissola Superiore. In programma gastronomia, floclore e ballo gratuito all'aperto.

Intenso [illegible] programma dell'ultima giornata. Dalle [illegible] musica con il polistrumentista Adelio. Seguiranno la sfilata dei carri allegorici [illegible] l'esibizione di una banda folcloristica [illegible] [illegible] distribuzione dell'uva. In programma anche l'esibizione di arcieri [illegible] della «Corale Alpina Albissolese» nonchè l'elezione di «Miss Vendemmia» e «Mister Bacco». Sempre nel pomeriggio ci sarà uno spazio dedicato ai giochi.

La «Sagra dell'uva» si conclude in [illegible]ta con lo spettacolo di ballo liscio e musica revival all'aperto con [illegible] gruppo «I veterani [illegible] folk». Saranno in funzione gli stand gastronomici con, in particolare, la degustazione di fritelle, totani fritti e del vivo locale. Quello di Ellera è uno degli appuntamenti tradizionali con le feste popolari di fine stagione. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

[illegible] **Buongiorno** [illegible] **compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **Orchidea e sangue**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, [illegible] sul campionato [illegible]
20,15 **Avvenimenti liguri**, [illegible]
20,30 **Tutti in pista**, varietà
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
15,30 **Antenna 13**, rubrica
18 — **Capitano Nemo**, film
20,15 **Freccia nella polvere**, film
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Identikit** (repl.)

Teleregione

9 — **Telefilm**
12 — **Sport mare**, [illegible]
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Tg 7**, informazione
15 — **Gulliver**, documentario
15,30 **Telefilm**
19 — **Rubrica**
20,30 **Tutti in pista**, varietà
22,30 **Motori non stop**
0,15 **Tg informazione**

Telestar

14 — **Il lupo di mare**, film
15,50 **Le due città**, film
18 — **Trend**, rubrica
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **La leggenda di [illegible]** film
23 — **Lui, lei e gli altri**
23,30 **Electric blue**, varietà
24 — **New Excelsior**, varietà
1,15 **Automan**, [illegible]

Telenord

8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **L'oroscopo**, rubrica
9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**, tg provinciale
11,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Tg Savona**, tg provinciale
14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, n[illegible]
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible].15 **News**, informazione
20,30 **Una volta nella vita**, film drammatico
22 — **Tg Liguria**, tg regionale
22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
23 — **Deaty [illegible] - Ossessione mortale**, [illegible] thriller

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica
11 — **Redazionali**
12,30 **I fatti della settimana**
[illegible] **Okey motori**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19 — **Telefilm e Cartoni animati**
20,30 **Radici**, telefilm
21,30 **Film**
23 — **Film**

Mixer Tv

9,15 **Obiettivo gente**, news
9,30 **D[illegible] in pantofole**, telefilm
10 — **Il [illegible] degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
11,45 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
12 — **[illegible]ie**, telefilm
12,30 **[illegible]ttivo gente**, news
12,45 **[illegible] [illegible] vivere**, documentario
13,45 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, tg regionale
14,30 **Tg Savona**, tg provinciale
14,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, tg regionale
19,30 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
19,45 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Follia**, film
22 — **Tg Liguria**, tg regionale
22,30 **Tg Savona**, tg provinciale
22,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
23 — **Kansas Pacific**, film avventura

[illegible]

8,30 [illegible] **American Football week end**, rubrica sportiva
11,30 **Mtv European Top Twenty**
13,30 **Tra una palla e l'altra**, rubrica
14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,[illegible] **Il cielo aperto**, rubrica
20,[illegible] **Tuttorisultati**, rubrica
21,47 **Telecittà** [illegible]
21,57 **Ultimo minuto**, rubrica
23,15 **Incontro di calcio**: Udinese-Sampdoria

Telesetar

12,50 **Attualità cinema**
14,25 **Film**
15,50 **Amichevolmente con voi**, rubri[illegible] [illegible]
17,30 **Tv Shop**
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
[illegible] — **Imago**, rubrica
20,30 [illegible]
22,15 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Documentario**

Canale 7

8,30 **Lassie**, telefilm
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
15,30 **Antenna 13**, rubrica
18 — **Capitano Nemo**, film
20,15 **Freccia nella polvere**, film
22,15 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Identikit** (repl.)

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: la Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta Omaggio a Ciaikovsky, ore 16, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible]lla Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: [illegible] bolle blu
[illegible] **2:** Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Grattacielo: Hot shots! 2
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Palazzo: L'am[illegible] bilingue
Universale 1: Made [illegible] America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Un culo per amico
Centrale 2: Angeliche, piaceri contro natura - Analità bagnate
Chiabrera: Privat moments - The [illegible]
Cristallo: Due donne in calore per [illegible] uomo insoddisfatto
Eldorado: Stalloni superdotati per [illegible] avidi.

IMPERIA

Centrale: Jurassic Park
[illegible] Il fuggitivo
Imperia: Robocop 3

[illegible]

Ariston: Jurassic Park
Ritz: L'età dell'innocenza
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: Made in America
Orfeo: In fuga [illegible] 4 zampe
[illegible]**n:** Boxing Helena

Al «Bacigalupo» arriva il Certaldo, i biancoblù cercano conferme dopo il riscatto di Grosseto

Savona all'assalto, aspettando Canuti

La società tratta con l'ex difensore di Inter e Genoa

SAVONA. Espugnato il del Grosseto, Savona alla ricerca dei primi punti stagionali anche al «Bacigalupo», affrontando (il via alle 16) un Certaldo che però non ha alcuna intenzione di recitare il ruolo di vittima sacrificale. Un'altra squadra toscana dunque per Della Bianchina e i suoi, in questo avvio di campionato dove il denominatore comune rappresentato da un grande equilibrio, considerato che dopo 180' squadra a punteggio pieno classifica.

Inutile quindi esibirsi, soprattutto in questa fase d'avvio, pronostici pericolosi: solo sapremo chi tra le due squadre toscane affrontate nel giro di sette giorni ha creato problemi ai biancoblù. Certo, a giudicare dalle prime schermaglie, il Certaldo ha destato buona impressione, attuando gioco a zona capace di mettere in difficoltà ogni avversario.

I fiorentini, come riferiscono le cronache, sembrano fare affidamento soprattutto Fabbrizi, un giovane centrocampi- dotato di molta fantasia. Pericolosa anche la coppia d'attacco formata da Ghizzani e Meropini con quest'ultimo, classe '75, già dimostratosi uno degli elementi più interessanti questa prima fase di torneo.

Sulla fascia destra Della Bianchina farà bene a studiare le opportune marcature per bloccare il frizzante gioco di Merendi e Vigliani. Ma la squa- toscana per fortuna possiede solo virtù: gli schemi della non sono stati ancora metabolizzati al meglio, da un team che inoltre sembra poco gradire il pressing. E' su questi difetti i biancoblù dovranno affondare i colpi, afferma Della Bianchina appena concluso l'ultimo allenamento: «Gli osservatori mi hanno descritto in accurato la forza della compagine fiorentina, in grado di paura a tutti. Il 4-4-2 attuato dai toscani sembra davvero pericoloso, ma il Savona ha tutte chance per far bene e, più importante, per conquistare i primi punti davanti al suo pubblico. Devo esser sincero: la sconfitta interna col Moncalieri non è stata ancora digerita».

Un Savona grintoso quello di oggi, anche l'assenza Tovani, bloccato dal Giudice sportivo per un turno, costringe mister a rivedere gli schemi anti-Certaldo: la soluzione più probabile, dopo l'ultimo test ieri mattina, sembra quella dell'impiego Valentino nel ruolo di libero. In questo caso Zoli manterrebbe compito sulla fascia sinistra, Verdicchio quello di rifinitore.

Per il l'undici d'avvio rispecchierà, salvo piccole variazioni, quello che ha superato brillantemente l'esame di Grosseto. Come Della Bianchina sembra del resto confermare: «Ripeto, molto soddisfatto del comportamento squadra in questi primi due turni. Potevamo, con pizzico di fortuna in più, avere tre punti e guidare, seppure in coabitazione, la classifica». Scaramanzia a parte, sono in molti a pronosticare i biancoblù vincenti oggi: esaminando reparto per reparto i fiorentini, la difesa non sembra invulnerabile.

Potrebbe esser qui la chiave di volta del match, soprattutto se Pilleddu sarà in stato di grazia. E mentre si rifiniscono gli ultimi dettagli della partita di domani (che sarà in diretta da Radio Riviera e Radio Savona Sound con inizio del collegamento alle 15,50) arri- voci di mercato, destinate ad essere confermate nei prossimi giorni.

più ghiotta riguarda il possibile arrivo di Canuti (ex Inter e Genoa) in biancoblù: alcuni dirigenti savonesi si incontrati nei giorni scorsi al Ciocco col difensore. E presto Della Bianchina potrebbe godere anche dell'apporto di Enrico Capurro; rimane invece in alto la trattativa con Fabrizio Gatti, conteso da altri club: una risposta a metà della settimana prossima. Intanto l'attaccante Ferraris, che nei giorni scorsi era entrato in discussione con la società, ieri si è presentato puntualmente all'allenamento. Ma oggi non giocherà, finendo a far compagnia tribuna Tovani.

Guglielmo Olivero

Ardoino, difensore del Sav

LE ALT

Sanremese, primo derby

Giornata sicuramente impegnativa le altre liguri, quella odierna. Il Rapallo è di scena sul campo di una Colligiana reduce da due pareggi, mentre la Sanremese affronta suo primo derby, lo della pericolosa Migliarinese. matricola spezzina, dopo aver perso in casa all'esordio, domenica scorsa andata a trionfare sul campo del Cuoio Pelli. Match importante anche per la Sarzanese, che cercherà di po a punto dal terreno del Nizza. Incontro senza dubbio spettacolare invece tra Cuneo Moncalieri. I locali ancora alla ricerca del primo gol, mentre gli ospiti devono confermare la bella prova di 15 giorni fa a Savona, quando presero i due punti. Prova importante anche quella che attende la Pro Vercelli: cercherà il bottino pieno contro un Pietrasanta capa- finora solo strappare 0-0 nella gara interna col Cuneo. Prova d'appello per il Grosseto in casa della Valenzana: per i toscani test importante dopo ko col Savona. Il Cuoio Pelli nel derby col Camaiore spera strappare almeno pareggio per non trovarsi già staccato all'ultimo posto. Infine Pinerolo-Bra, tre formazioni ancora alla ricerca della condizione migliore. [m. no.]

CANOE SOTTO LA TORRETTA

Oggi il «Trofeo del Presidente»

Si disputa oggi nello specchio acqueo antistante Torretta la 14ª edizione del trofeo «Medaglia d'argento Presidente della Repubblica», valido anche per il Trofeo Città di Savona organizzato dalla Sabazia in collaborazione la Fick. Il programma: alle 11 qualificazione Allievi, dalle batterie delle altre categorie. Alle 15,30 il via alle finali. La premiazione alle 17. Le categorie gara Allievi, Cadetti, Ragazzi, Junior, Senior Veterani. Nella foto alcuni dei migliori atleti della Sabazia. [m. no.]

GIOVENTU'

Finali nazionali

Trentatré i savonesi Jesolo

SAVONA. Sono solo i ragazzi che quest'anno, da domani mercoledì, partecipano alle finali dei Giochi d Gioventù in programma a Jesolo, in provincia di Venezia. La comitiva parte guidata dal capo delegazione Marco Briasco. Per l'atletica ci Fabiana Deputti, Anna Angotti, Roberta Dore, Clementina Rovere, Margherita Manca Manuela Maurizio delle «Ollandini» di Alassio; Erika Giacchetti della «Martini» Pietra; Daniele Turco, Daniele Cardaci, Marco Dalla Valle, Andrea Segripanti, Alessio Siri e Vincenzo Italia della «Della Rovere» di Albisola.

Per la ginnastica ritmica sportiva: Elisabetta Falco, Ila- Boeddu, Sara Giraudi e -dia Rosso delle «Guidobono» di Savona. Ginnastica artistica: Manuela Picasso, Elena Carelli, Sabrina Carbone e Sabrina Carpino delle «Guidobono» di Savona. Inoltre, fa parte del gruppo savo anche la squadra di calcio femminile della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze: Elisa Cecconi, Roberta Gaggero, Eleonora Rossi, Gemma Pastore, Daniela Vimercati, Michela Borro, Valentina Tarchino, Daniela Damonte, Irene Rapotti, Elisabetta Pronsati, Margherita Giordano Simona Marziano. Le accompagnatrici sono Maura Sfondrati e Adriana Gallazzi.

Come visto, la comitiva savo- ridotta rispetto al passato: un fatto dettato dai «tagli» che il Coni ha imposto Giochi. Comunque i ragazzi che difendono i colori della provincia sono molto agguerriti, hanno le in regola per poter portare casa alcune medaglie. I settori più forti appaiono ancora una volta quelli della ginnastica ritmico sportiva artistica (le società liguri, e savonesi in particolare vantano alcuni successi in campo nazionale), ma anche dall'atletica potrebbe esserci qualche bella sorpresa.

Da seguire con curiosità il calcio femminile, sport -gente in una provincia che vanta l'Albenga e il Varazze in serie C. Intanto a Ferrania sono svolte le finali regionali dei Giochi per gli sport equestri. Dopo le gare addestramento salto ostacoli hanno ottenuto «pass» per le finali di Grosseto Francesca Formaggini e Margherita Menino (Sanremo), Luca Aicardi (Villanova), Sarah Gismondi Maddalena Casati (Rapallo) Filippo Ri- (Finale). [m. no.]

GOLF

I «big» Garlenda

Trofeo Lancia gran finale oggi e domani

GARLENDA. Entra nel vivo il 16º Trofeo «Lancia d'oro» in corso al Golf club Garlenda. Dopo i rappresentanti della Seconda e Terza categoria e handicap, oggi domani scendono green ingauno i concorrenti appartenenti alla Prima categoria handicap e allo «scratch». E' la terza volta consecutiva che il circolo ospita l'ultimo atto di questo prestigioso torneo che si è snodato, durante l'estate, in 37 prove qualificazione. Tra i nomi di spicco a Garlenda, Roberto Ogliari e Stefano Mascherpa, detentori del titolo europeo e già vincitori nelle due precedenti edizioni. Ma l'attenzione maggiore va a Paolo Chiesa, indimenticato campione di sci che nel golf ha già collezionato diversi risultati prestigio. Da tener d'occhio anche la coppia composta da Clotilde Costa Rita Boeri, buone chance pure per Antonio Calandra e Carlo Silva. I vincitori delle varie categorie parteciperanno poi al 6º Lancia European Master, in Sardegna tra qualche settimana. [g. o.]

BASKET

Ecco i calendari

Il cammino delle «big» savonesi

Elaborati i calendari della prossima stagione cestistica relativi alla D e Promozione maschile alla C femminile. Quest'ultima, per quanto concerne il girone che vede impegnate Loano e Cestistica, partirà il ottobre e vedrà schierate 13 squadre. i derby regionali: al 4º turno è si gioca Cestistica-Camisasca mentre in quello successivo è la volta di Loano-Ospedaletti. Al nono Loano-Cestistica, Camisasca-Loano al decimo. Infi- Cestistica-Ospedaletti (12º) e Ospedaletti-Camisasca (13º). La maschile salpa il 2 ottobre con due derby: Vogue Sposa Alassio-Sarzana (si giocherà Ceriale) ed Autorighi-Imperia, quest'ultima neopromossa. Il Cogoleto esordirà Casale mentre il Riviera sarà in trasferta contro il S. Salvatore. Infine, in Promozione maschile questo il quadro delle partecipanti al girone in cui figurano le savonesi: Ospedaletti, Sanremo, Albenga, Loano, Maremola Pietra, Asso, Cairo, Pegli, Rivarolo, Ardita, Granerolo Athletic Genova. [g. o.]

Oggi le gare d'andata del secondo turno di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione

Vado e Finale in viaggio con fiducia

I rossoblù a Ventimiglia, i giallorossi sul campo dell'Ortonovo: entrambi sono alle prese con molte assenze ma hanno la possibilità di ottenere un risultato utile, per poi giocarsi tutto il 6 ottobre nelle partite di ritorno

Gare d'andata in trasferta per le due compagini savonesi che so- riuscite ad approdare al secondo turno regionale della Coppa Italia, manifestazione per la verità mal digerita da molti sodalizi. Il Vado viaggia verso Ventimiglia, pronto a respingere gli assalti di un team che domenica ha inflitto pesante sconfitta ad una rassegnata Albenga. Ad Ortonovo approda invece Finale, team desideroso di arrivare di a quella finale persa l'anno scorso di un soffio per colpa della Migliarinese. Le sfide di ritorno sono in programma mercoledì 6 ottobre.

Vado d'infermeria. team di Piovano non è uscito certo indenne dalle prime prove stagionali. Oggi i rossoblù dovranno rinunciare agli infortunati Sughi e Roffi. In forse anche la presenza di Belvedere, ha accusato un colpo durante l'allenamento. Recupera invece Torelli, assente nei precedenti match. Ma nonostante tante assenze, la compagine Ciarlo si presenta all'appuntamento di Ventimiglia l'intenzione di ben figurare.

I tre gol (tutti nella ripresa) inflitti dai frontalieri all'Albenga non devono preoccupare più tanto, se si considera che sono maturati quando gli ingauni era- in dieci, con molti titolari tenuti a riposo vista dell'imminente campionato. Piovano analizza la consueta lucidità la partita: «A noi un pari andrebbe bene, che abbiamo chance di giocare al "Chittolina" la gara di ritorno. E' una partita molto difficile, a soli sette giorni dall'avvio del campionato, nostro principale obiettivo».

Finale giovane. Saranno molti ad Ortonovo i rappresentanti della «linea verde» schierati da Ferraro. L'obiettivo, come per Vado, è strappare un pareggio per giocarsi poi la qualificazione nella gara di ritorno. Oggi va ancora in panchina Tessiore, reduce da un infortunio, mentre Ceppi, squalificato, è costretto ad andare in tribuna. Spazio dunque ai giovani, che in più di un'occasione hanno messo in evidenza il loro talento. [g. o.]

COPPA LIGURIA

Riflettori sullo Speranza

Si disputa oggi il secondo turno della Coppa Liguria per Prima, Seconda e Terza categoria. C'è molta curiosità di rivedere all'opera la nuova Dianese, completamente rinnovata dopo ultime tre disastrose stagioni, quando è scesa dalla Promozione alla Seconda. Prova d'appello anche per lo Speranza, neonata società sconfitta all'esordio assoluto in dal Cisano, ma che già oggi con la S. Cecilia potrebbe rifarsi. Esordisce l'Albisola, sul campo di un Cogoleto battuto al debutto dalla Veloce. Difficile per l'Aurora, che dopo aver perso domenica è oggi in casa della Villanovese. Infine la S. Filippo si misura con la matricola Taggese. Il programma (ore 16): Riva-Dianese (a S. Stefano); Laigueglia-Pontelungo; Andora-Leca; Don Bosco-Sassello; Cecilia-Speranza; Taggese-S. Filippo; Cogoleto-Albisola (10,30); Villanovese-Aurora e Balestrino-Sabazia (a Ceriale). [m. no.]

L'allenatore finalese Flavio Ferraro

Tomas Skuhravy (a oggi l'esordio stagionale interno nel Genoa: sarà subito gol?

Il Genoa è stufo di applausi senza punti, la Sampdoria cerca in Friuli la conferma tra le «grandi»

Skuhravy e Mancini, questa volta tocca a voi

Contro il Napoli e a Udine, i più attesi sono i due uomini-simbolo

GENOVA. Riusciranno i nostri eroi rossoblù ad abbinare buon gioco e una maggior raccolta di punti? E' quanto chiede Maselli, che mette in guardia i suoi: «Ci Napoli che tutti davano in difficoltà ma che, vincendo a Roma, ha dimostrato di essere in ripresa. Vincere a Marassi vuol dire non solo salto in classifica che meritiamo, anche un'iniezione di fiducia. Io, società e tifosi siamo stufi di complimenti e mani vuote».

La Samp intanto esulta per i cinque blucerchiati chiamati da Arrigo Sacchi: soprattutto meritava la convocazione Attilio Lombardo, che porta nelle gambe i segni di marcatu- che - come affermano alla Federclub - «più che altro sono state martellate». A Udine, Eriksson ritroverà un ex, Branca, che sta vivendo un momento esaltante. Ammette il tecnico: «Br Carnevale lanciati in contropiede possono inventare qualunque risultato».

Il gigante nel castello. Il Ge- punta qu su Tomas Skuhravy, che sarà in campo dal primo minuto. Il giocatore sta rapidamente recuperando, è sereno. Vive primo piano di un castello Colle Ligure. Capelli fluenti sulle spalle, caschetto sulla fronte, barbetta, faccia da Indiana Jones. Dice: «Fisicamente sto bene, posso affrontare i 90 minuti». non manca una spalla, non sente nostalgia di Aguilera? «Nel calcio non c'è spazio per i rimpianti. Mi stan- bene Ciocci, Nappi, Murgita, chiunque il mister intenda mettermi accanto. E sono affatto spalle, giocatori fiuto del gol. Conto molto su Nappi: con le sue serpentine può crearmi spazi».

Un Genoa in salute, dunque, e rosa di 22 uomini: forse la squadra non ha mai avuto tanta disponibilità. Ma Maselli è carico di dubbi: «Dovremo fare a di Caricola, squalificato, ed è una perdita importante». Pareva che il sostituto di Carico- fosse Massimo Corrado, 22 anni appena compiuti, -ne aspettava con ansia l'esordio a Marassi. Forse il suo sogno, almeno per oggi, rimarrà nel cassetto: il tecnico si è riservato di decidere poco prima della gara, seconda delle mosse di Lippi.

Corrado è stato uno dei grossi affari del Genoa: suo ingaggio non supera i 60 milioni. «La società ha molti talenti, speriamo finisca il gioco perverso di vendere a fine stagione le più belle mele del cesto», dice un tifoso storico, Pippo Spagnolo. Caccia un posto: per una maglia sono in ballottaggio, oltre a Corrado, Vink e Onorati. Tanto varrebbe scrivere i -ni sui foglietti, in un bussolotto, ed estrarre a sorte: uno vale l'altro.

No, la gelosia. Una Samp al secondo posto, esaltata dalla «cascata» d'azzurro. gioco che diverte, troppe disattenzioni: in quest'inizio di stagione è accaduto tre volte che la squadra sia andata in vantaggio e abbia subito rapidamente il pari. Nelle discussioni tengono banco due personaggi. Uno è Ruud Gullit, gran forma fisica, padronanza a centrocampo. Co- dire: lontano da Milanello si campa meglio.

Puntualizza: «Posso solo dire che alla Samp e a Nervi, dove vivo, c'è tensione». Su Mancini torna Buggi, presidente delle Federclub: «La reazione di Mancini contro un cretino che l'aveva insultato legittima. E un sassolino è diventato una valanga». Mancini geloso Gullit? «Ma se è stato lui a insistere con Mantovani perché l'olandese . Ecco, per tagliar oggi vorrebbe un gol di Mancini. «E il più contento sarei io», conclude Gullit.

Guido Coppini

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 19 Settembre 1993 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Presidente e Martini in Duomo per celebrare il grande vescovo

Con Scalfaro e il cardinale Novara ricorda Bascapè

LA [illegible]

Un cappuccino al bar e il saluto al sindaco

L pri[illegible]contro fra Merusi [illegible] Scalfaro si è consumato nel [illegible] qualche secondo. In piazza Repubblica, dove Bossi tenne l'ultimo comizio prima delle elezioni [illegible] giugno, [illegible] sindaco leghista [illegible] Novara (abi[illegible] e simbolo [illegible] Rotary all'occhiello) accoglie con le al[illegible] autorità il Presidente della Repubblica. Stretta [illegible] calorosa fra il più illustre cittadino di Novara e il sindaco eletto nel ballottaggio [illegible] 20 giugno, flash dei fotografi [illegible] po' discosto, osserva l'ex capo dell'amministrazione, Antonio Malerba.

Il sindaco Sergio Merusi

In cattedrale Merusi siede nel primo banco della fila [illegible] sinistra.

Questa collocazione privilegiata, accanto al presidente della Provincia Roberto Negri e al presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, è stata forse l'unica parentesi ufficiale di una mattinata all'insegna della riservatezza, così voluta [illegible] Scalfaro, e [illegible] cui anche lo [illegible] sindaco si [illegible] attenuto. Anzi, Merusi, come tutti gli altri invitati, ha dovuto rispettare il rigoroso cerimoniale del ricordo di Bascapè, terminato alle 10,45.

Nessun intervento del Capo dello Stato che, nella massima discrezione rotta soltanto da qualche applauso, [illegible] termine della cerimonia è uscito dalla porta laterale per immettersi nel cortile del vescovado, accompagnato dal cardinale Martini, [illegible] Novara Renato Corti [illegible] dagli altri prelati. Con loro [illegible] gruppetto di autorità e amici [illegible] Scalfaro fra cui l'immancabile Angelo Caimo, [illegible] portiere del Novara. Il filtro inflessibile dei servizi di sicurezza [illegible] di don Germano Zaccheo, vicario generale [illegible] diocesi, ha cercato di selezionare i pochi ammessi nel cortile. [illegible] parrocchiana non [illegible] stato consentito di recuperare la bicicletta che prima dell'inizio della cerimonia [illegible] appoggiato al muro del palazzo. E soltanto verso mezzogiorno ha potuto farlo, accompagnata dai carabinieri.

Giornalisti fuori, libero accesso soltanto a [illegible] fotografo ufficiale, tutti gli altri hanno atteso che Oscar Luigi Scalfaro uscisse [illegible] palazzo vescovile dove si [illegible] intrattenuto per un [illegible] d'ora con il clero e il cardinale Martini. Ed è stato proprio l'arcivescovo di Milano a lasciare per primo Novara.

L'imponente servizio di [illegible]rezza ha impedito ai novaresi di avvicinarsi al loro Presidente. Attorno all'una Oscar Scalfaro è sceso dalla scala che conduce agli appartam[illegible]ti del vescovo e, dopo brevi saluti a chi lo sta[illegible] aspettando in cortile, si è infilato nella Croma blu che è sbucata in via Puccini. Ad attenderlo pazientemente c'era [illegible] un gruppetto di novaresi che ha applaudito. Malgrado la decisione [illegible] mantenere la vi[illegible] in un ambito il più possibile privato (a parte la cerimonia ufficiale in cattedrale) Scalfaro non ha voluto rinunciare al suo ormai abituale appuntamento mattutino. Così, prima di entrare in Cattedrale, ha sostato [illegible] 8,30 in corso Cavour dove è entrato nella pasticceria Sacco per l'immancabile cappuccino. L'unica concessione «profana» in una mattinata improntata alla religiosità.

Gianfranco Quaglia

NOVARA. Intimità, silenzio e riflessione. Cerimoniale sobrio, poche concessioni alla gente: qualche sorriso [illegible] cenno [illegible] saluto per rispondere agli applausi delle persone che lo attendevano [illegible] i portici [illegible] Piazza Duomo. E' in questo clima che [illegible] è svolta ieri mattina la breve visita del Presidente Scalfaro, intervenuto alla solenne cerimonia in Cattedrale con il cardinale Carlo Maria Martini per le celebrazioni promosse dalla diocesi nel quarto centenario dell'ingresso a Novara di Carlo Bascapè, [illegible] grande vescovo riformatore [illegible] Cinquecento. Ad accogliere il Capo dello Stato, giunto puntualissi[illegible] all'appuntamento delle 9,30, c'erano numerose autorità, fra cui il ministro Maurizio Pagani, [illegible] presidente [illegible] consiglio regionale Carla Spagnuolo, [illegible] prefetto Alberto Ruffo, il presidente della Provincia Roberto Negri e il sindaco di Novara Sergio Merusi. Scambiate rapide strette di mano, il Presidente Scalfaro [illegible] subito en[illegible] in Duomo, dove è stato ricevuto dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti, che lo attendeva nel tempio con il cardinal Martini ed altri prelati, fra cui nunzio apostolico a Bruxelles monsignor Moretti [illegible] il padre generale dei Barnabiti Giuseppe Bassotti.

Appena Scalfaro ha preso posto sulla poltrona d'onore al centro della navata, si [illegible] inizia[illegible] la cerimonia. Dopo una breve presentazione tenuta [illegible] vicario generale don Germano Zaccheo e [illegible] padre Baroffio, i canti gregoriani eseguiti dalla Schola Cantorum [illegible] han[illegible] fatto da prologo all'atteso intervento del cardinale Martini. Inserita nel convegno su Bascapè, la testimonianza dell'arcivescovo [illegible] Milano ha sviluppato il tema «Coscienza e azio[illegible] pastorale di un vescovo oggi, dopo il Concilio Vaticano II».

Un'analisi storica e culturale che [illegible] cardinal Martini ha voluto offrire come «la confessione di un pastore che sente di dovere molto per la [illegible] ispirazione [illegible] pastorale a San Carlo Borromeo [illegible] quindi, indirettamente, a Carlo Bascapè, che fu suo strettissimo collaboratore e biografo». Partendo dai ricorsi storici sulla figura e sul messaggio spirituale dei d[illegible] illustri personaggi, Martini ha toccato vari aspetti del moderno minis[illegible] episcopale, chiamato ad ispirarsi alle indicazioni [illegible] Concilio [illegible] con coscienza [illegible] «totale relatività a Gesù Cri[illegible] e alla Chiesa». [illegible] sull'impegno nella vita sociale, non sono mancati spunti [illegible] grande interesse, [illegible] si legano all'attualità: «Il vescovo - ha detto Martini - non [illegible] mai considerato come una persona isolata, [illegible] sempre collegato [illegible] un presbiterio, cioè con il complesso [illegible] presbiteri incardinati nella diocesi. Anche per questo partecipiamo intimamente al dolore di un vescovo e di tutto il suo presbiterio, l'arcivescovo cardinale Pappalardo e tutta l'archidiocesi [illegible] Palermo, per la barbara uccisione [illegible] un suo prete. E prendiamo atto delle sue coraggiose parole, dette a nome di tutti i suoi preti e di tutta la sua gente: "Non potranno fermarci, non ci fermeremo"». Parole [illegible] straordinaria intensità che però [illegible] hanno rotto il clima solenne ed austero della cerimonia: gli applausi [illegible] arrivati soltanto al termine. Ha poi preso la parola il ve[illegible] Corti, annunciando che sabato 2 ottobre proprio in Duomo avvierà la visita pastorale a Novara e nel [illegible] vicariato. «E la vorrò vivere dedicandogli [illegible] intero anno». Prima del commiato in Vescovado, al Presidente Scalfaro e al cardinal Martini, [illegible] stata quindi [illegible]segnata [illegible] preziosa ristampa della «Vita del venerabile Carlo Bascapè».

Pietro Benacchio

[illegible] SERVIZI A PAG. 40

Il presidente Scalfaro e il cardinale Martini s'incontrano in Duomo Sotto: Martini e il vescovo di Novara monsignor Renato Corti

La visita del Presidente

Ora è atteso per celebrare la fondazione dell'istituto Omar

NOVARA. La visita di Scalfaro strettamente legata alla ceri[illegible] celebrativa [illegible] Bascapè ha lasciato forse delusi quanti si attendevano [illegible] più prolungato del Presidente con la sua città.

[illegible] sindaco Merusi, che per la prima volta lo ha incontrato ieri mattina prima e dopo la [illegible]nifestazione, ha avuto appena il tempo di stringergli la [illegible] e uno scambio di auguri.

Ma adesso Merusi non nasconde la possibilità e la speranza di averlo come ospite nei prossimi mesi, forse nel 1994 per l'anniversario [illegible] fondazione dell'istituto tecnico Omar, che rappresenta un punto di riferimento della cultura tecnologica di un secolo per Novara e il Novarese.

Non sono state stabilite nè [illegible] nè i dettagli della visita, ma [illegible] sindaco ha già intrapreso cont[illegible] informali [illegible] il Quirinale.

Un'altra possibilità d'incontro con il Capo dello Stato dovrebbe essere rappresentata dalla visita che l'associazione Regaldi dovrebbe compiere prossimamente al Quirinale. Dell'antico oratorio Regaldi il Presidente Scalfaro è stato un allievo e sono parecchi i [illegible]resi anziani [illegible] lo ricordano compagno [illegible] giochi. [illegible] programmi di Scalfaro c'è appunto questo incontro che dovrebbe avvenire a Roma. [illegible] del gruppo dovrebbe far parte anche il primo cittadino di Novara.

Una curiosità: la sera precedente l'arrivo di Scalfaro in città, Sergio Merusi e gli altri candidati sindaci sconfitti alle ultime elezioni (Cardinali, Mancuso, Forlito, assente Malerba per impegni familiari), si sono incontrati a cena in un noto ristorante di corso Cavour: una rimpatriata fra avversari di liste e un confronto di idee, a tre mesi di distanza dal [illegible] giugno e dopo il ballottaggio [illegible] 20, che sancì la vittoria del sindaco [illegible]rgio Merusi.

«Sarebbe [illegible] interessante per voi giornalisti - dice il pri[illegible] cittadino -. Sono [illegible] che vi sareste divertiti molto».

[g. f. q.]

Viaggio di controllo di Costa sulla Biella-Novara

Il ministro in incognito per scoprire disservizi

NOVARA. Raffaele Costa, ministro ai trasporti [illegible] alle proteste degli utenti, ha scelto la linea ferroviaria Santhià-Biella-Novara per iniziare una verifica a livello nazionale [illegible] quanto non va sui convogli delle Ferrovie dello Stato.

Il ministro [illegible] ha scelto a caso la linea piemontese suddivisa nelle due tratte Santhià-Biella e Biella-Novara, ma in seguito alle proteste dei pendolari che avevano scritto al Ministero lamentato i ritardi.

Sulla Santhià-Biella-Novara, una linea in attività [illegible] quarant'anni, negli ultimi mesi si sono verificati ben quattro incendi alle motrici troppo vecchie. Da qui i ritardi e le manifestazioni di protesta.

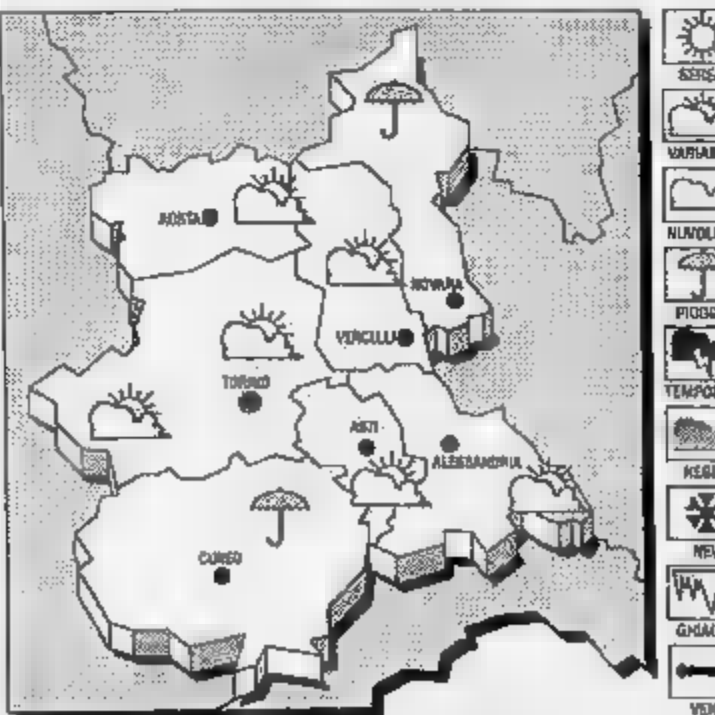
Il ministro ha voluto [illegible] chiaro ed è salito in incognito sulla linea: partenza da Santhià ed arrivo a Novara, «per [illegible]scere [illegible] persona i problemi di chi viaggia ogni giorno [illegible] treni locali».

Costa ha chiacchierato [illegible] i passeggeri, i macchinisti, [illegible] conducente ed i responsabili delle stazioni e ha promesso un intervento per il rinnovamento delle motrici. Ma al termine del viaggio ha dovuto constatare che il vecchio convoglio che da anni arranca fra Santhià e Novara e fa disperare i pendolari, stavolta ha voluto smentire chi lo definiva un ferrovecchio [illegible] non solo è arrivato puntualissimo, ma addirittura ha «tagliato il traguardo» [illegible] un minuto d'anticipo.

Da ieri sera alle 21 intanto sono iniziati anche in provincia gli scioperi dei macchinisti Cobas: le agitazioni termineranno domani alle 18, [illegible] non dovrebbero provocare [illegible]si problemi all'utenza.

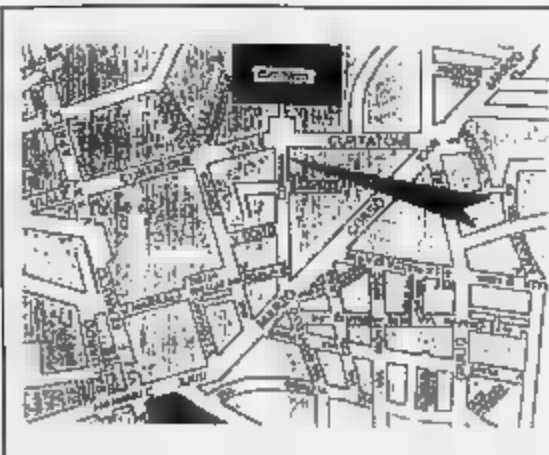
«I servizi essenziali sono stati garantiti - dicono alla stazione di Novara - e nell'atrio abbiamo esposto un elenco dettagliato dei convogli che partiranno regolarmente e di quelli che verranno sostituiti con autocorse».

[s. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità, [illegible] addensamenti che, sui rilievi alpini, daranno luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] variabili.
TENDENZA [illegible] Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; foschie notturne e locali banchi di [illegible] sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 23; min: 13; [illegible]: 18

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Asti 22; Alessandria 25; Aosta 20; Cuneo 21; Vercelli 25

Una straordinaria coincidenza storica lega le due città nelle celebrazioni di Carlo Bascapè

Milano e Novara riunite dai vescovi

Tra il cardinale Martini e monsignor Corti c'è un rapporto che richiama quello fra San Carlo e il suo erede
Al convegno relatori da tutta Italia. Aperte le mostre al Broletto e [illegible] Palazzo episcopale. Oggi le visite ai Sacri Monti

Il cardinale Carlo [illegible] Martini con monsignor Renato Corti e il vescovo [illegible] Aldo Del Monte durante la cerimonia in Duomo. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

NOVARA. Milano e Novara si riuniscono dopo quattro secoli nel nome di Carlo Bascapè e di [illegible] Carlo Borromeo, sulla traccia ancora più antica del legame tra Sant'Ambrogio e San Gaudenzio, il primo vescovo di Novara. Le celebrazioni dedicate al grande riformatore del Cinquecento, si accompagnano infatti ad una felice quanto straordinaria coincidenza storica tra le due città e i suoi ministri della Chiesa.

Proprio come Bascapè, che venne nominato vescovo di Novara dopo essere stato segretario del Borromeo a Milano, prima di giungere alla cattedra espiscopale novarese monsignor Corti ha svolto per undici anni la funzione di segretario e «vice» del cardinal Martini nell'archidiocesi lombarda. E' anche per questi motivi che l'arcivescovo di Milano - come ha voluto sottolineare nel [illegible] intervento di testimonianza - ieri non ha voluto mancare alla solenne cerimonia in Duomo con il presidente Scalfaro.

Presenze prestigiose che hanno contribuito ad allargare l'interesse sulle manifestazione culturali dedicate [illegible] Bascapè dalla diocesi nel quarto centenario del suo ingresso a Novara. La cerimonia in cattedrale si inserisce infatti nel convegno di studi che si è concluso ieri sera nell'auditorium della Banca Popolare, dove per due giorni [illegible] intervenuti autorevoli relatori. Provenienti da tutta Italia, hanno tracciato analisi storiche e culturali che [illegible] sono concentrate anche sul ministero episcopale del «San Carlo della diocesi di Novara». Gli atti dei lavori verranno pubblicati nei prossimi mesi ed arricchiranno una nutrita serie [illegible] iniziative editoriali [illegible] di «Interlinea». Fra queste, spiccano [illegible] ristampa anastatica dell'originale del 1612 di «Novaria seu Ecclesia Novariensis», l'opera di Bascapè meglio conosciuta come «Novaria Sacra» e la «Vi[illegible] del grande vescovo, scritta da Innocenzo Chiesa ed edita da Olschki [illegible] collaborazione con la diocesi di Novara e la congregazione dei Barnabiti.

Ieri alle 18 si è inoltre inaugurata [illegible] Broletto la mostra «Bascapè, [illegible] sulle orme di san Carlo», che propone un itinerario espositivo che si completa con l'allestimento al Pa[illegible] dei Vescovi. Nell'Arengo medievale, attraverso varie [illegible]zioni, si sviluppa l'opera di comunicazione della fede cristiana e della riforma cattolica intrapresa dal grande vescov[illegible] nel territorio novarese. Una è dedicata alle grandi devozioni, altre alla committenza artistica ed architettonica. Di particolare interesse, oltre all'esposizione di una tela del Cerano e di un'opera di Tanzio da Varallo, è una ricostruzione teatrale dell'antica Processione del Venerdì Santo a Novara. A Palazzo dei ve[illegible] sono invece esposte le più suggestive raffigurazioni del Bascapè [illegible] quadri, documenti e cimeli.

Inserite nell'itinerario [illegible]seale, oggi sono in programma visite guidate [illegible] Sacri Monti di Varallo Sesia e di Orta: [illegible] ritrovo [illegible] partenza, in pullman, è fissato alle 8,30 in piazza Bellini. Il rientro è previsto per le 18,30.

[p. ben.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il guerriero dell'hockey genio e sregolatezza

ERA il guerriero dell'hockey sulla pista di viale Buonarroti, [illegible] furetto tutto scatti e piroette, capace di infilare in porta la pallina dove soltanto lui riu[illegible] con furba intuizione. Di quegli anni carichi di tanti suc[illegible] (ma di pochi soldi), [illegible] «Gin» della pista sono [illegible] il piace[illegible] di polemizzare, la bazza or[illegible]i pronunciate, la voglia di raccontar barzellette. Una dopo l'altra, come [illegible] raffica di bastonate sulla pallina che schizzava dove piaceva a lui.

Il campione del mondo Panagini è stato un asso precocissi[illegible] entra in prima squadra che ha 15 anni perché da tempo i senatori del Novara Hockey, Grassi e Giocala, sono stufi [illegible] vederselo sgusciare fra i pattini. Il ragazzo abita sul viale, di fronte alla pista, dove non manca mai. Anche quando c'è il cancello chiuso che non rappresenta [illegible] ostacolo per uno che sa come scavalcare la rete di protezione.

Ma la fama di hockeysta [illegible] al Gin al quale piace gioca[illegible] anche al calcio. [illegible] a vederlo senza pattini si prova una strana impressione. Non sembra vero che il giovanotto applaudito per le spumeggianti veroniche in pista, sia un attaccante lento, malgrado ci dia dentro a correre, ma [illegible] quella micidiale rapidità di slalomista beffardo al quale gli avversari mostrano denti e bastone.

[illegible] gliene importa niente. Lui scatta, dribbla, tira in porta comunque capiti con quel pizzico di egoismo che ogni sport [illegible]stingue il bomber di razza dagli altri. Gino Ardemagni, giornalista e ammiratore del campione, scrive che [illegible] Ferruccio «non ha mai imparato [illegible] giocare all'hockey. Si è scoperto capace, e basta». Definizione azzeccata. A un tipo così istintivo, imprevedibile, non è facile consigliare disciplina, tattiche e strategie di gioco. Lui cede soltanto al [illegible] intuito: segna [illegible] gol, alza la stecca per festeggiare e distende quella sua bazza che anziché [illegible]gnarli la cera, gli disegna in faccia [illegible] di irridente sberleffo. E quelli che perdevano [illegible] arrabbiavano di brutto.

Vittorio Masera, esperto di hockey, diceva che era un diavo[illegible] coi pattini; Federico Colombo tentava di frenare l'irrequietez[illegible] con inviti alla moderazione. Hai voglia con uno come Gin, genio e sregolatezza! Quando lascia l'hockey si dedica al tennis e alle bocce con buoni risultati. Ma per i novaresi di [illegible] certa età Ferruccio Panagini resta il monello di una stagione irripetibile, vissuta il sabato sera d'e[illegible] sotto i tigli della pista, a ridosso dei bastioni. Per uno come il Gin, campione lunare, il palazzetto dello sport, con il [illegible] cupo rimbombo, potrebbe significare una grave constrizione dove, sì, [illegible] può vivere l'hockey, ma chiuso in scatola, come le sardine. Assolutamente non idoneo per il volo di Ferruccio.

Romolo Barisonzo

Lo scrittore Sebastiano Vassalli

[illegible] L'AUTORE NEL LIBRO «LA CHIMERA»

Il vescovo visto da Sebastiano Vassalli

«Ma sarà ricordato solo il mio Bascapè»

SEBASTIANO Vassalli, vincitore del premio Strega grazie [illegible] romanzo «La Chimera» parla volentieri. Lo abbiamo scovato venerdì sera, alla vigilia dei festeggiamenti per Bascapè, nella sua [illegible] alla periferia di Novara, immersa nelle risaie. Quelle risaie da cui ogni tanto affiorano, proprio come in un sogno, il Monte Rosa e favolose storie di camminanti, streghe [illegible] misteriosi prodigi.

Ne «La Chimera» racconta l'ingresso del vescovo Bascapè in Novara. Oggi quell'evento fatto rivivere nel [illegible] romanzo [illegible] celebrato nella realtà. Come vive questa giornata?

Commemorazioni, centenari, francobolli lasciano il tempo che trovano anche se al convegno ci sono studiosi di indubbio valore. Anche se continuano [illegible] parlare del loro Bascapè. Per capire questo personaggio bisogna capire lo scontro all'inter[illegible] della Chiesa, paragonabile alle più aspre lotte politiche di oggi. Tutto era permesso, tranne [illegible] spargimento di sangue. All'indomani del concilio tridentino la lotta era tra due ali. Bascapè finì per rappresentare quella perdente. Di questo non [illegible] parlerà, almeno in termini chiari. Un'ala, con capofila Carlo Borromeo, desiderava un cambiamento radicale, [illegible] riforma di segno contrario a Lutero [illegible] altrettanto forte. L'altra ala, quella [illegible] partito della Curia romana, per un po' subì l'iniziativa dei milanesi, dei vescovi del Nord. Poi se ne liberò. E quando il partito della Curia, con a capo [illegible] cardinale Aldobrandini (che più tardi divenne papa), [illegible] riappropriò dei suoi nemici qualcuno lo fece pure santo, come Carlo Borromeo. Bascapè resta nella sua isola Novara.

Ci racconti allora il «suo» Bascapè.

E' quello della realtà, quello degli storici. Nel convegno si riproporrà il santino-Bascapè. Io credo di avere interpretato il personaggio barocco che lui è stato. E' un grande personaggio, nel bene e nel male, di quella cultura. Nel mondo sarà [illegible]munque ricordato il mio Bascapè, non quello che verrà fuori dal convegno [illegible]se. La Chimera viene pubblicata in moltissimi Paesi d'Europa: Inghilterra, Olanda...

Bascapè erede del Borromeo, secondo alcuni addirittura più «forte», interprete di una chiesa sociale che spo[illegible] rigore e laicismo. [illegible]ggi ci sono ancora Bascapè?

Improbabile. L'errore è leggere Bascapè in una chiave sola. Lui è un uomo del Seicento. Era un grande manager, una sintesi tra un Agnelli [illegible] un vescovo. Va visto in una cornice di chiaroscuri, [illegible] estremista. Nel presente chi rappresenta l'integralismo potrebbe essere Comunione e Liberazione [illegible] temo che Bascapè sia molto lontano.

Il suo libro aveva suscitato polemiche, teme che verranno rinfocolate?

No, a parte qualche rivincita che si riprenderanno. Oggi molti sanno chi è Bascapè. Ho avuto occasione, in Curia, di vedere un quadro che [illegible] avevo visto prima di scrivere il libro. Ma non era dissimile [illegible] come [illegible] avevo descritto io, lo [illegible] cadavere ambulante.

Ci sarà anche lei in Duomo, curioserà nella sala dove si terrà il convegno, annuserà quell'atmosfera di festa?

No, ho a che fare con altri personaggi per i miei libri. L'atmosfera [illegible] a immaginarmele anche qui.

Si sente escluso dalle celebrazioni?

No, assolutamente. Mi hanno tolto dall'imbarazzo di dire [illegible] posso venire». [illegible] non mi faccia litigare, non ho alcun rancore nei confronti di nessuno.

Carlo Bologna

IN BREVE

[illegible]

Quattro nuove nomine nel consiglio della «Popolare»

Sono quattro i nuovi membri del consiglio di amministrazione della Banca Popolare [illegible] Novara: l'avvocato Aldo Avondo, già sindaco effettivo, Pietro Angelo Cerri, docente all'università di Torino, Vittorio Dealessi, già direttore della sede Bpn [illegible] Milano, [illegible] Alberto Macchi, presidente della Camera di Commercio. In sostituzione [illegible] Alberto Gramegna, scomparso di recente, sindaco effettivo [illegible] stato nominato Sergio De Angeli, docente alla Cattolica di Milano.

COMUNE

Ordine del giorno sull'informazione al cittadino

Un ordine del giorno è [illegible] presentato al Consiglio comunale dai consiglieri Cardinali, Manica, Teodori, Canna, Baraggioli, Borello, Marrocu, Aquili, sull'incarico professionale per «diffusione informazione al cittadino». Nell'ordine del giorno, «vista la consistenza economica inusitata, 112 milioni, vista la dimensione e la qualità dei compiti attribuiti al professionista, [illegible] chiede che [illegible] sindaco e la giunta fornisca una prima illustrazione [illegible] chiarificazione del provvedimento e ne accettino [illegible] successiva sospensione o revoca».

[illegible]

Formate le commissioni [illegible] lavoro a Sant'Agabio

Il consiglio di quartiere di Sant'Agabio ha formato le sue commissioni. Si tratta di gruppi [illegible] lavoro, più numerosi del passato, in cui sono stati coinvolti tutti i consiglieri. Questi i coordinatori nominati: Salvatore Tuminello (Assistenza); Remo capucci (Ambiente), Carla De Giuli (Sanità), Mario Cervetta (Sport), Daniele Del Conte (Cultura), Carlo Losio (Manutenzione e urbanistica). Anche gli abitanti del quartiere [illegible] coinvolti nelle commissioni: chi vuole collaborare può rivolgersi al coordinatore del gruppo di lavoro che lo [illegible].

LOTTO [illegible]

Ecco i [illegible] vincenti

I numeri estratti questa settimana sono i seguenti: 1 - 6 - 30 - 31 - 32 - 34. Numero complementare: 14. Jocker: 268 571.

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Non dimenticate le chiese [illegible] Ameno

Apprendo con piacere, che in occasione delle celebrazioni per il 4° centenario dell'entrata in diocesi del vescovo Carlo Bascapè, [illegible] quadro raffigurante una sessione del concilio cunamico di Trento - di cui fu segretario l'amenese don Nestore Forrini [illegible] tutt'ora custodito nella Chiesa di S. Giovanni Batti[illegible] in Ameno - [illegible] esposto a Novara. Come [illegible]e, mi sento lusingata che un'opera di grande valore possa essere da molti ammirata ma [illegible] posso [illegible] rammaricarmi al pensiero che solo in questa circostanza la curia di Novara e la sopraintendenza si ricordi di Ameno.

Sollecitati più volte per la situazione delle nostre chiese non abbiamo mai ottenuto un loro intervento.

Lettera firmata, Ameno

Ancora sulle elezioni al Sacro Cuore

Con riferimento alla lettera [illegible] Adriano Mattera, «Il psi al Sacro Cuore ha mancato l'accordo», [illegible] limito a ripetere quanto da me detto in sede di Consiglio e fedelmente riportato dai giornali. E cioè che mi sono candidato alla presidenza del consiglio circoscrizionale per «dovere [illegible] servizio verso al collettività», per premiare la volontà dei 197 elettori che mi hanno dato la loro preferenza e così rispettare [illegible] spirito delle votazioni.

Se questa è ambizione personale, lascio giudicare ai lettori. O [illegible] è forse vera ambizione personale quella di chi, pur avendo ottenuto alle elezioni 37 voti in meno del sottoscritto, ha «accettato» la candidatura decisa dal partito democristia[illegible] cumulando in tal modo la presidenza di quartiere con le cariche di segretario di sezione e componente della direzione cittadina dello scudo crociato? Ritengo che l'alleanza emersa, sulla quale tra l'altro non so[illegible] stato consultato, certo non privilegia la collaborazione con il psi con quale si è lavorato efficacemente al quartiere negli ultimi dieci anni. Mi sembra invece che sia scaturita un inutile copia del dilegante fenomeno del «bindismo».

Pier Alberto Preda, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] 61.900 - [illegible]
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865 000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e (0163) 418 617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; [illegible]**modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c.so Risorgimento, 35, tel 47.77.87, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e Vescovile, p. Battisti, 4, tel. 62.33.88, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperib. nott., se chiamate, dietro pres. [illegible] ricetta medica urgente.
Bellinzago Novarese: *Pattro*, via Libertà, 87, tel. 98.410
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per [illegible] Libertà, 20, tel. (0331) 97 24 78
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32, tel. (0322) 81.541.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5, tel. (0322) 96.212.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bersel*, p. [illegible], 2, [illegible] (0322) 21.83.96.
Verbania (Trobaso): *Svoni*, via De Notaris, 1, tel. (0323) 57.15.64.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uc[illegible], 18, tel. (0323) 70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonalis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150.
Domodossola: *Semonini*, [illegible]. Mercato [illegible], tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. [illegible]/[illegible]
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. 0324/92 310
Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, [illegible] 4 Novembre, tel. 0323/61 455.
Grignasco: *Borse*, piazza Vittorio Caccia 2, tel. (0163) 41.71.13

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Salvatore Cutrona, artigiano e Pieranna Mattarini, impiegata. Gianpiero Garagiola, insegnante [illegible] Patrizia Maria Genna, insegnante; Vincenzo Cacciatore, impiegato [illegible] Sabrina Marotto, parrucchie[illegible] Giuseppe Antonio Fora, in attesa di occupazione [illegible] Laura Righetti, [illegible]piegata.

Marino Baratti, guardia giurata e Piras Giuliana, casalinga; Mario Manfredda, impiegato, Elena Invernizzi, insegnante; Mauro Cerina, operaio e Monica Perotta, operaia; Gianluca Garia, operaio [illegible] Antonia Brugnano, casalinga; Paolo Traldi, marmista e Sonia Tonoli, infermiera professionale; Giorgio Calcaterra, artigiano e Rosangela Gambaro, impiegata; Marco Bonandin, operaio e Barbara Rando, operaia.

[illegible] Tacchi, coltivatore diretto e Tiziana Ghidini, apprendista; Stefano Pezzetti, commerciante e Fabri[illegible] Meghetti, artigiana; Pierangelo Bascapè, medico e Giovanna Ugliotti, impiegata; Maurizio Guaglio, perito chimico e Santina Ruggerone, insegnante.

[illegible] Virginia Lorenzone (1910); Clementina Rainoldi (1908); Luigia Scalpi (1919); Marianna Saggia (1924), Maria Valenti (1909); Bortolo Migliorini (1922)

GLI APPUNTAMENTI

ORNITOLOGIA

Si prepara la mostra a Domo

Sono aperte le iscrizioni alla quarta edizione della mostra ornitologica del Gruppo ossola[illegible] Apon, che [illegible] terrà il 26 settembre al collegio Rosmini [illegible] Domodossola. Per informazioni [illegible] adesioni è disponibile [illegible] segreteria, tel. 0321/472569.

MERCATINI

Libri a metà prezzo [illegible] Borgo

C'è tempo fino a domenica per visitare la mostra dei libri a [illegible] prezzo allestita [illegible] Borgomanero, in piazza Salvo D'Acquisto. La rassegna, aperta dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 22, propone [illegible] di tutti i generi a prezzi scontati.

CORSI

Lezioni di puncetto ad Ameno

Alla riscoperta del puncetto [illegible] la Pro Loco di Ameno. Ad ottobre inizieranno i corsi per principianti e avanzati, tenuti da Mariangela Beltrami, esperta puncettaia. Per informazioni ed iscrizioni telefonare 0322 / 980065 [illegible] / 998316, entro il 30 settembre. Lezioni ad ottobre.

POESIA

Un concorso [illegible] Gozzano

C'è tempo fino al 2 ottobre per partecipare alla rassegna di poesia «Parole d'autunno», organizzata dalla biblioteca di Gozzano e giunta alla settima edizione. Gli autori [illegible] intendono partecipare possono [illegible]viare alla biblioteca di Gozzano un massimo di tre poesie dattiloscritte, entro il 2 ottobre. La manifestazione [illegible] svolgerà [illegible] novembre.

INIZIATIVE

Caccia al tesoro ad Arona

«Happening '93» presso il Piazzale dell'imbarcadero fino a domenica 19: nel pomeriggio [illegible] sabato 18 avverrà [illegible] caccia al tesoro a squadre, il cui fine sarà di trovare Excalibur, la mitica spada di Re Artù.

FESTA

Birra [illegible] musica a Galliate

Alla birreria «La Soliva» di Galliate festa della birra. Stasera alle 22 spazio alla [illegible] latino americana con Antonio Castro.

A Stresa per la Messa di re Baldovino atteso invano il discendente di casa Savoia

Vittorio Emanuele non è arrivato

La padrona di casa, principessa Maria Antonietta Castellano Labadini, aveva chiesto il «placet» al Presidente Scalfaro. E' stata comunque grande la curiosità della gente per il raduno di nobili venuti da tutte le parti

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

La nobildonna ci ha provato e forse, fino all'ultimo minuto, ci ha anche creduto. Se ci fosse riuscita, [illegible] [illegible] sarebbe stato davvero il colpo del secolo: far [illegible] in Italia, anche solo per 24 [illegible] il figlio dell'ex re Umberto II, vale a dire Vittorio Emanuele, naturalmente in compagnia della moglie Marina Doria e magari anche del rampollo Emanuele Filiberto. C'era una sola [illegible] [illegible] seguire: scrivere al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ricordandogli che la possibilità di esaudire una simile richiesta era prevista nei testi di Meuccio Ruini, presidente della «Commissione dei 75» che elaborò la Carta Costituzionale.

Il sogno della principessa Marie Antoniette Castellano Labadini, settantenne, vedova, due figli, non è [illegible] però esaudito. Per tutto il giorno, turisti e villeggianti hanno invano scrutato il cielo in attesa dell'elicottero di Casa Savoia.

Neppure il presidente Scalfaro ha potuto raggiungere Stresa da Novara: altri impegni [illegible] altre celebrazioni lo attendevano. E' stato lo stesso sindaco di Stresa, il [illegible] Giancarlo Soldani, con filo monarchico ma leghista, a telefonare in questura e a sapere per primo che il Presidente non [illegible]bbe arrivato.

Per la nobildonna Marie Antoniette Castellano Labadini, presidente della «Associazione per l'amicizia Italia-Belgio», è stata [illegible] grossa delusione. Lei che, [illegible] della stretta di mano di Scalfaro a Vittorio Emanuele [illegible] funerali di Baldovino, sperava forse di scrivere una pagina di storia qui sul lago Maggiore, terra non avara di memorabili eventi e di grandi incontri. Perfino Alessandro Manzoni e il filosofo roveretano Antonio Rosmini si erano incontrati a breve distanza dalla sua villa, in via Giacomo Filippo Bolongaro, a due passi dal collegio Rosmini.

Sul lungolago della bella Stresa, illuminata fin [illegible] mattino [illegible] un sole ancora tiepido, è accorsa molta gente. L'attesa, si capisce, era più per Vittorio Emanuele che per Scalfaro, considerato che quest'ultimo [illegible] quasi di casa [illegible] tempi in cui il cognato Gaudenzio Cattaneo era sindaco di Stresa.

Ma il grande esiliato si è fatto inutilmente attendere. Anzi, pare che il duca Amedeo d'Aosta, cugino [illegible] Vittorio Emanuele, preoccupato dai continui fax d'agenzia che stavano da giorni tempestando le redazioni dei giornali, ne avesse personal[illegible] [illegible] l'arrivo, pur ammettendo di aver lui stesso ricevuto un telegramma di invito dalla nobildonna stresiana.

E' invece arrivato dal Vatica[illegible] il cardinale Opilio Rossi, nativo [illegible] New York, ma piacentino di famiglia, il quale non ha mancato di far visita a don Angelo Zanetti, il parroco di Stresa.

A Stresa c'è stata la messa solenne in memoria di re Baldovino. Nella foto un momento dei solenni funerali [illegible]Bruxel[illegible]

La Messa per [illegible] Baldovino è iniziata alle ore 16,30. La chiesa di Sant'Ambrogio ha stentato a contenere la gran folla di invitati e curiosi che l'hanno stipata fin [illegible] l'altare.

Il cardinale [illegible] la nobildonna sono stati gli ultimi ad arrivare, a bordo di un'auto blu di grossa cilindrata.

Fuori [illegible] gran ressa di gente che non voleva perdersi lo spettacolo. Forse duemila persone ad ammirare nobiltà ed abiti stravaganti che sembravano uscire da un film di Fellini. Non è mancato il «colpo» a sorpresa, proprio davanti al «Regina Palace»: gli occupanti una Panda targata Varese ed [illegible] coppia di turisti [illegible] del Canton Vaud che si trovavano su una Range Rover, sicuramente distratti dall'insolita sfilata, si sono scontrati frontalmente mettendo fuori uso entrambi i mezzi. Un gran botto, ma nessun ferito.

Dopo il rito religioso, gli invitati hanno raggiunto un battello che li attendeva per un breve giro alle isole. Nessuna sosta, solo un'oretta di tranquillità [illegible] qualche scambio di impressioni, ricordi, progetti. Ci si vede così raramente a certi livelli.

Molto soft anche il rientro. Poi alle 21 la cena d'addio all'Hotel Des Iles Borromées, dove la principessa aveva prenotato per un centinaio di invitati. Proprio solo [illegible] ristretta élite.

Sandro Bottelli

Il sindaco di Borgomanero in aula

«Licenza abusiva» Fornara assolto

BORGOMANERO. Pier Carlo Fornara, sindaco socialista di Borgomanero, [illegible] stato assolto con formula piena dall'accusa di abuso d'ufficio per aver rilasciato una licenza [illegible] commercio [illegible] una fruttivendola [illegible] Santa Cristina. La vicenda s'inquadra in una situazione particolare di tensione tra Amministrazione [illegible] [illegible] funzionario: [illegible] anche, forse, in quella più generale di confusione politica e morale che stiamo vivendo.

Pier Carlo Fornara, primo cittadino

I fatti. Il geometra Fornara aveva rilasciato un'autorizzazione provvisoria di esercizio a una giovane aspirante commerciante, Sabina Panzani, che aveva rilevato l'unico negozio di frutta e verdura esistente nella frazione borgomanerese. L'interessata aveva superato [illegible] esito positivo gli esami per l'iscrizione al Registro degli esercenti commerciali: ma [illegible] [illegible] ancora in possesso del regolare certificato della Camera [illegible] Commercio. «Si avvicinava il Natale, - ha spiegato il sindaco Fornara - e la Panzani aveva premura di aprire il negozio, anche perché aveva fatto delle spese. La commissione del commercio fisso aveva espresso [illegible] [illegible] parere favorevole, l'iscrizione del Rec era garantita, per [illegible] [illegible] pensato di rilasciare un permesso provvisorio in attesa di poter concedere l'autorizzazione regolare».

Non l'avesse mai fatto. «Il giorno dopo, - racconta Fornara - il funzionario responsabile della ripartizione spediva i vigili a elevare contravvenzione, poi chiedeva che il sindaco richiamasse l'autorizzazione provvisoria, in fine inviava alla procura della repubblica una lettera anonima che diceva di [illegible] ricevuto al suo indirizzo privato, e che quindi [illegible] avrebbe dovuto a rigore tenere in [illegible] conto».

Si arrivava al rinvio a giudizio del sindaco, che - dopo aver rifiutato il patteggiamento - si è presentato ieri in tribunale (presidente Baglivo), difeso dall'avv. Riccardo Borgna. [illegible] sen[illegible] è stata di assoluzione «perché il fatto [illegible] costituisce reato». Il pm Marina Caroselli aveva chiesto un [illegible] e mezzo di reclusione. [f. a.]

Borgomanero, un'ala della costruzione utilizzata dalle Poste

Polemica per villa Marazza

Si oppongono decisamente gli ambientalisti di Wwf e Legambiente che temono il grave danneggiamento del parco da parte dei molti utenti dell'ufficio postale

BORGOMANERO. E' polemica per il trasferimento provvisorio degli uffici postali in alcuni locali di Villa Marazza, in occasione dei prossimi lavori [illegible] sistemazione della palazzina di viale don Minzoni. Un edificio ormai [illegible] più rispondente alle esigenze degli utenti e al buon funzionamento della [illegible] sede locale.

A protestare sono i dirigenti del WWF e di Legambiente, Alessandro Ripamonti e Gabriele Caione; a ribattere è l'addetto stampa del Gruppo Filatelico, Carlo Panizza, che si è battuto per l'esecuzione dell'importante opera, ottenendo dal ministro Pagani adeguata risposta.

[illegible] breve. A giorni dovrebbero aver inizio i lavori nell'edificio di viale don Minzoni (dove la corrispondenza in arrivo viene letteralmente accatastata nella sala [illegible] pubblico). Il progetto prevede una più razionale distribuzione degli uffici [illegible] all'utilizzazione del piano superiore. L'uovo di Colombo, insomma. Ma una soluzione che dovrebbe soddisfare tutti. Durante lo svolgimento dei lavori, gli uffici si trasferiscono nell'ala rustica di Villa Marazza. Ma, intanto, gli ambientalisti insorgono, preoccupati «per le conseguenze che il flusso degli utenti provocherà sul parco». Gli ambientalisti temono che gli utenti degli uffici postali si comportino da vandali (come le bande giovanili che infestano il parco?).

[illegible] di Borgomanero è in questi giorni al centro di una violenta polemica

Replica pronto Panizza: «Gli utenti dell'ufficio postale sono forse diversi da quelli che da oltre 20 anni frequentano la biblioteca? E poi, come mai WWF e Legambiente non sono intervenuti con altrettanta determinazione quando, per il concerto [illegible] Gianni Morandi, duemila persone hanno invaso il parco, utilizzato nei mesi scorsi anche per ospitare serate di vario genere?».

Francesco Allegra

Polemica [illegible] Vigevano

«Il sindaco ha assunto sua figlia»

VIGEVANO. L'assunzione in Comune della figlia del sindaco leghista Giuseppe Rubini, Vittoria, 21 anni, [illegible] scatenando polemiche. La procedura seguita appare tortuosa: l'avviso pubblico per assistente educatore ha avuto ben due riaperture [illegible] termini; inoltre all'ultimo momento la giunta ha modificato i criteri di selezione, prescindendo dal colloquio e dando peso ai soli titoli. Tra questi, per il personale di sostegno agli handicappati, il diplo[illegible] biennale di specializzazione polivalente (conseguito da Vittoria Rubini a luglio) è stato indicato più importante di una laurea [illegible] pedagogia o psicolo[illegible]. «Verificheremo [illegible] procedura - dice Valerio Bonocchi, capogruppo pds - se non risulterà ineccepibile sarebbe un fatto gravissimo». Ribatte Giuseppe Rubini: «Mia figlia ha il titolo di specializzazione, non ho favorito nessuno». [r. s.]

Un convegno per dire basta all'improvvisazione

[illegible] [illegible] Stresa la [illegible] d[illegible] manager di condominio

STRESA. Basta coll'improvvisazione, basta cogli empirismi, con le decisioni per sentito dire. Certo: non tutti sono così: anzi, fra di loro [illegible] ne [illegible] parecchi che conoscono a fondo il proprio mestiere; ma [illegible] n'è comunque una parte [illegible] trascurabile la cui poca conoscenza di leggi e regolamenti finisce per fargli fare solo danni e confusione: sono gli amministratori di condominio.

E basta anche col doppio lavoro di chi [illegible] impiegato presso quegli uffici che fanno l'orario unico e che perciò ha la disponibilità di interi pomeriggi: i cosiddetti dopolavoristi.

Alla Camera è stata approvata una legge che impone un albo professionale degli amministratori di condominio, e a tale albo [illegible] arriva soltanto dopo un esame [illegible] Stato. La legge passa ora al Senato, e sarà approvata nel volgere di un mese.

Di questo e d'altro [illegible] è discusso a Stresa per due giorni, in [illegible] convegno promosso dalla Associazione nazionale degli Amministratori immobiliari, Anai che è perfettamente d'accordo. [illegible] presidente, Giacomo Ferrari, ha detto fra l'altro che questa legge era attesa [illegible] vent'anni.

Ad amministrare le nostre case saranno dunque chiamati degli autentici manager (unica eccezione: saranno tollerati i non iscritti all'albo purché abitanti del condominio), i quali saranno responsabilizzati [illegible] tutti gli effetti.

I condomini in Italia rappresentano l'80 per cento del totale delle case: una cifra record.

Gli amministratori sono 150 mila in Italia, tredicimila nel solo Piemonte. Più di un migliaio nel Novarese: mentre i proprietari di case in condominio, sempre in provincia di Novara, sono sicuramente parecchie decine di migliaia. [m. b.]

Cento giorni per attingere ai finanziamenti Cee per il centro sportivo ma i lavori sono fermi

Macugnaga, due [illegible] al vento?

A Staffa dovrebbero sorgere campi da pallavolo, basket, squash, tennistavolo, bowling. Prevista anche una sala convegni. Il sindaco: adesso speriamo in una proroga, altre località sono nella nostra situazione

MACUGNAGA. [illegible] corre contro il tempo per afferrare [illegible] paio di miliardi della [illegible] che dovrebbero permettere di mandare all'appalto i lavori per la costruzione di [illegible] complesso sportivo polifunzionale nella più nota delle stazioni alpine ossolane.

I due miliardi servono a coprire metà della spesa occorrente a realizzare un complesso che sorgerebbe a Staffa di Macugnaga, nelle vicinanze della stazione di partenza della funivia per il Moro.

Secondo il progetto l'opera dovrà occupare circa 2500 metri quadri, con tutta una serie di infrastrutture ormai indispensabili alle richieste della clientela di una località turistica.

E' prevista la realizzazione di un campo per pallacanestro, tennis e pallavolo con una tribuna a gradoni da 177 posti. Ai lati della tribuna saranno ricavati i campi per lo «squash», le piste di bowling e il tennistavolo, spogliatoi e servizi.

Al piano superiore, che in pratica è quello a livello del terreno, il locale polifunzionale ha [illegible] capienza prevista di 246 posti e verrà attrezzato per manifestazioni e congressi, con un salone-stampa per ospiti d'onore, i box per la traduzione simultanea, un locale per i commentatori sportivi, pronto soccorso e magazzino.

La spesa totale prevista è di circa 4 miliardi, metà [illegible] fondi Cee, metà li mette (o tenta [illegible] farlo) il Comune giocando sulle entrate dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che permette di accendere mutui.

Ma per attingere al finanziamento dei fondi Cee i tempi so[illegible] stretti, il regolamento dice che il palazzetto dovrebbe essere agibile entro fine dicembre, a San Silvestro mancano solo cento giorni.

Un vero e proprio «Mac pi[illegible] [illegible] mozzafiato con i lavori che da soli dureranno almeno sei mesi e debbono ancora andare in appalto, le procedure da seguire, e l'incognita finale [illegible] finanziamento.

In buona sostanza, il toccasana sarebbe rappresentato da uno slittamento di [illegible] od otto mesi, il Comune di Macugnaga ha già chiesto una proroga per allungare i tempi tecnici e ottenere così [illegible] boccata d'ossigeno.

«Proprio ieri abbiamo avuto una riunione a Domodossola con le altre [illegible]nità montane [illegible] questo proposito - dice il sindaco di Macugnaga Tiziano Jacchini - perché [illegible] [illegible] altre località ossolane e anche piemontesi che attendono contributi regionali della Cee». Ma c'è incertezza, di proroghe non si è parlato, la 3ª commissione [illegible]gionale che si occupa [illegible] queste vicende ha preso contatto con gli uffici Cee, fino a oggi sul tavolo [illegible] sono arrivate garanzie certe, gli amministratori sono perplessi. [illegible] [illegible] arrivano a tempo questi fondi, e se non si ottiene una proroga, il Consiglio comunale dovrà rivedere [illegible] po' tutto il programma.

«E sarebbe un grave danno per [illegible] turismo non solo di Macugnaga, ma dell'intera zona» dicono [illegible] paese, convinti che un centro polifunzionale attrezzato per manifestazioni sportive di cartello e per congressi sarebbe una b[illegible] carta per gli operatori turistici di tutta la valle, penalizzati dalla attuale recessione che sta colpendo proprio il settore del tempo libero.

Una carta del genere l'aveva già g[illegible] una trentina di anni fa il parroco di Macugnaga, il prete alpinista don Sisto che aveva realizzato [illegible] grandi [illegible]crifici anche personali una Bai[illegible] dei congressi, vicino alla chiesa parrocchiale, con sala giochi, teatro [illegible] una scuola alberghiera. L'intento era quello di qualificare per il turismo i giovani della valle costretti ad accedere all'allora unica scuola alberghiera esistente, quella di Stresa, e dotare la stazione alpina di una struttura ricettiva per o[illegible] importanti.

Con la scomparsa del sacerdote, nel giro di pochi [illegible] [illegible] «Baita» ha chiuso i battenti, [illegible] scuola alberghiera è andata a Domodossola, il fabbricato è abbandonato.

Paolo Bologna

Macugnaga punta moltissimo sul centro sportivo polifunzionale. Un servizio importante in più per i giovani della valle

Proteste per la statale Cannobina

«Qui si [illegible] una [illegible]»

CANNOBIO. «Il ministro dei Lavori Pubblici e l'Anas si ricordano ancora che in Italia esiste la valle C[illegible]anobina?». Il provocatorio interrogativo apre una lettera sottoscritta da alcune decine di abitanti di comuni dell'Alto Verbano, per protestare contro dimenticanza e abbandono in cui viene lasciata la strada statale che percorre la tortuosa vallata alle spalle di Cannobio. «Ogni giorno - si legge nel documento - percorriamo questa strada per recarci al lavoro e per altre esigenze e ogni giorno dobbiamo esporci a rischi. Fondo dissestato, buche, smottamenti, materiale abbandonato a lato della carreggiata: sono queste le condizioni del percorso, di cui fruiscono anche numerosi turisti che si spingono nelle località della valle. Così è da tanto tempo, eppure non si fa nulla». Intanto rabbia [illegible] sconforto crescono.

In effetti la statale [illegible] della Cannobina assomiglia in più punti ad un cantiere di lavoro, dove però di lavoratori non si vede ombra. Le opere avviate sono interrotte e non si sa quando riprenderanno. Così [illegible] dica per la galleria di Creves, per gli interventi [illegible] pressi di Cavaglio, del ponte di Socraggio, [illegible] Cursolo e per altri tratti. Tutto è fermo dalla scorsa primavera, quando il ministero dei lavori pubblici bloccò gli appalti all'Anas.

Successivamente [illegible] altre parti del Paese gli ostacoli sono stati rimossi, ma della valle Cannobina sembra proprio [illegible] ricordarsi nessuno. «Col passare del tempo i costi aumentano e le condizioni della strada [illegible]rano di giorno [illegible] giorno», dicono ancora i cittadini nella loro lettera. E aggiungono: «Un altro esempio dimostra questa noncuranza. A luglio [illegible] piccola frana è caduta sulla sede stradale nei pressi della Fonte Carlina. Una cosa di poco conto, ma in due mesi non si [illegible] riusciti neppure ad ottenere la rimozione del materiale».

Gli interventi delle autorità locali per sollecitare la ripresa dei lavori [illegible] si contano più. L'ultima occasione [illegible] stata la riunione svoltasi a Cannobio alla presenza di amministratori interessati, prefetto di Novara, rappresentanti dell'Anas. «Tan[illegible] parole e promesse anche in questa circostanza, ma [illegible]za alcuna conseguenza concreta»: così lamenta Giovanni Mazza, presidente della Comunità montana della valle Cannobina e sindaco di Cursolo Orasso. Mazza aggiunge: «Ogni acquazzone peggiora lo stato del fondo stradale. Un giorno o l'altro potrebbe accadere [illegible] peggio. Improrogabile appare soprattutto il completamento della galleria di Creves. Mancano pochi lavori di completamento, questione di due o tre settimane [illegible] massi[illegible]: è possibile che non si riesca ad ottenere [illegible] questo?».

Sergio Ronchi

Il confronto tra Giroldi e l'imprenditore di Arona si è concluso nella notte

E [illegible] la Cernetti [illegible] magistrato

L'ex assessore regionale [illegible] accusata, come l'ex presidente della Provincia, di concussione. Sulla vicenda due versioni contrastanti. Continua il riserbo degli inquirenti che attendono nelle prossime ore l'arrivo di Forti

Elettra Cernetti domani a Verbania

VERBANIA. E' terminato alle 22,30 circa il confronto tra Sergio Giroldi e Luciano Capra, disposto giovedì scorso dal Gip del tribunale, Massimo Terzi, nell'ambito dell'inchiesta della Procura verbanese sulla disca[illegible] [illegible] Barengo. L'ex presidente della provincia di Novara e l'imprenditore aronese sono stati messi [illegible] confronto dopo che Giroldi, durante il primo interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari, aveva ribadito con fermezza [illegible] sua estraneità ai fatti. La magistratura cerca di appurare se [illegible] tangente di [illegible] milioni che l'imprenditore aronese aveva promesso a Giroldi [illegible] cambio di [illegible] [illegible] interessamento per la discarica di Barengo, [illegible] stata [illegible] meno incassata.

Delegato alla riscossione - secondo fatti attendibili - sarebbe stato l'imprenditore ossolano Dario Cattaneo, già interrogato dal pubblico ministero, [illegible] giorni scorsi, ed attualmente ancora in [illegible] a Novara. Agli arresti a Novara anche Sergio Giroldi mentre è agli arresti domiciliari l'ex assessore regionale Elettra Cernetti, coinvolta nella vicenda in relazione alla autorizzazione che la Regione ha concesso alla discarica in questione. Elettra Cernetti [illegible] interrogata domani dal Gip Terzi. Per lei e Giroldi l'accusa è di concussione mentre per Cattaneo si tratterebbe di [illegible] corso [illegible] corruzione.

L'imprenditore ossolano avrebbe infatti emesso [illegible] formale fattura alla ditta San Germano s.r.l. (azienda del gruppo Capra) per incassare i 166 [illegible]lioni pattuiti quale contributo alla Dc [illegible]rese.

La somma - pare - non venne mai pagata, anzi, la ditta arone[illegible] denunciò alla magistratura il fatto dichiarandosi costretto alla tangente da [illegible] precisa richiesta di Giroldi. Versioni dunque contrastanti che sono al vaglio degli inquirenti che dal confronto di venerdì - secondo [illegible] dichiarazioni del procuratore capo Simone - non hanno tratto elementi [illegible] pos[illegible] imprimere all'inchiesta una svolta determinante.

E' atteso intanto in Procura Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, estradato dalla Germania dopo lunghe trattative diplomatiche. Il [illegible] interrogatorio potrebbe concludere l'inchiesta sulla discarica di Ghem[illegible].

[a. r.]

OMEGNA [illegible]

La gare di sci nautico

Oggi gli applausi per [illegible] [illegible] handicappati

OMEGNA. Ci saranno anche lo[illegible] Tommaso Dipilato, Mauro Berlato, Claudio Riva, Alessandro Bernardi e Giancarlo Cosio ai campionati italiani di sci nautico che si concludono oggi a Bagnella di Omegna. Nessuno di loro vincerà ma saranno ugualmente protagonisti applauditi. Si tratta di portatori di handicap ed hanno potuto realizzare il loro sogno di scendere in acqua e praticare lo sci-nautico grazie al coraggio ed alla determinazione di due grandi campioni del passato: Roby Zucchi e Silvia Terraciano.

Oggi ad Omegna sarà festa grande, nel senso letterale del termine, in onore del campione del Mondo Andrea Alessi: a festeggiarlo arriverà la Banda, il sindaco e la Giunta ed il Comitato Festeggiamenti San Vito che ha coniato un'apposita targa per l'occasione. «Bubu» pur ed essendo escluso dalla lotta per il titolo italiano, ha saltato due prove dopo il grave incidente in Francia, onorerà il suo titolo iridato davanti al pubblico di casa partecipando sia allo nuove di slalom e figure che in quella a salto.

[v. a.]

IN [illegible]

VERBANIA

Arrestato a Milano [illegible] [illegible]o chilo di eroina

Due pregiudicati sono stati arrestati a Milano dalla squadra mobile perché trovati in possesso di mezzo chilo di eroina. Sono Calogero Candela, 40 anni, di Paderno Dugnano e Attilio Milan, 37 anni, [illegible] Verbania. Gli agenti sospettavano che Milan fosse al centro di un traffico [illegible] droga e [illegible] hanno [illegible] fino [illegible] casa del Candela. Aveva con se 437 grammi di eroina, altri 16 [illegible] stati trovati nell'abitazione del milanese. Nel garage del Candela c'erano anche due auto rubate.

[illegible]

I cacciatori [illegible] montagna contro quelli della Bassa

La caccia si apre oggi con un'altra protesta. I cacciatori varzesi minacciano azioni di disturbo contro i colleghi che arrivano da fuori paese. «Aprire la caccia ai migratori ed alle lepri vuol dire danneggiare anche gli ungulati -dice Aldo Girlanda, presidente della [illegible]zione di Varzo-. C'è chi sparerà anche a cervi [illegible] camosci che, colpiti dai pallettoni, potrebbero morire poi di stento in qualche angolo del bosco. Un grosso danno per la fauna [illegible] montagna».

[illegible]

Essiccava in cantina piantine di canapa indiana

Gli agenti della guardia di finanza hanno rinvenuto nella abitazione di Ivonne Taddei, 40 anni, residente a Mergozzo, 600 grammi di piantine di canapa indiana. Le piantine erano nello scantinato della casa e vi erano state riposte, per l'essiccazione, dalla donna che dovrà rispondere di detenzione illegale di sostanze stupefacenti

[illegible]

Due lombardi condannati per furto in una roulotte

Condannati per un furto da 3 milioni Marco Giorgi, 37 anni e Giorgio Antonio Pezzimenti, di Monza. I carabinieri li avevano sorpresi mentre rubavano a bordo di una roulotte di tedeschi sul lungolago. Giorgi è stato condannato a 6 mesi e 400 mila lire di multa, ed è stato rimesso in libertà vigilata. Pezzimenti è stato condannato a 4 mesi e 200 mila di multa, [illegible] la sospensione della condizionale.

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo da stamane: si presume che il numero totale sia di circa [illegible] mila cacciatori (il dieci per [illegible] in meno dell'anno passato), ma i calcoli esatti non sono disponibili, perché [illegible] in alcuni uffici provinciali molti ritardatari erano ancora in coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria si apre all'insegna di due dati: calo degli appassionati e proteste dei guardacaccia che [illegible] vedono riconosciuta appieno la professionalità del loro ruolo sul territorio e si lamentano del trattamento economico. Infatti con la nuova legge gli agenti venatori [illegible] vedranno attribuire la qualifica di guardie di pubblica sicurezza, per cui chiedono il relativo aumento [illegible] indennità. Tra i 200 guardacaccia piemontesi il malcontento è diffuso: in particolare sono in fermento le guardie novaresi dell'Ossola [illegible] del Cusio.

[illegible] calo del numero dei cacciatori era atteso. Molteplici le cause. I costi sono elevati: in media, per rinnovo del tesserino ed autorizzazioni, si spende oltre [illegible] milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche anno sembrano di nuovo interessati all'attività venatoria, e gli anziani, tutti concordi nel ritenere il costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina ci sono differenze tra le varie provincie. [illegible] Novara il presidente della Federcaccia, Giorgio Resta, fa sapere che pur avendo ripopolato [illegible] più di 800 lepri [illegible] [illegible] mila fagiani, ora gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto grave il fenomeno [illegible] bracconaggio - spiega Resta - e poi abbiamo un forte aumento dei nocivi, dai rapaci alle volpi. In questi a[illegible]i è anche aumentata la coltivazione intensiva di riso e mais che ha sottratto spazio all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina [illegible] pronte circa seimila doppiette. Da segnalare una possibile protesta dei cacciatori [illegible] zona di Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi [illegible] pianu[illegible] che «inseguendo» la lepre potrebbero cadere in tentazione di sparare anche ai caprioli.

A Vercelli, sulla carta [illegible] presenti diecimila doppiette, [illegible] sembra che i tesserini rilasciati [illegible] molti meno. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi disboscamenti scoraggiano gli appassionati», commenta il presidente dell'Enal[illegible] Adri[illegible] Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

Ad Asti sono circa ottomila le doppiette cher entrano in [illegible]ne. «Abbiamo oltre 3500 cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila [illegible] re[illegible] del Piemonte [illegible] altrettanti di fuori Piemonte, tra cui molti liguri». Nell'Astigiano, da oggi 19 guardacaccia perlustreranno le campagne, aiutati da [illegible] drappello di guardie ecologiche e volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti sono oltre settemila e non c'è ancora [illegible] dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori [illegible]tani che è posticipata al [illegible] otto[illegible]e. Da oggi però, insieme all'inizio della stagione per lepri e volatili, [illegible] inaugura la battuta [illegible] cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì) fino al [illegible] settembre). L'abbattimento [illegible] riservato [illegible] proprietari o conduttori di fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia animata ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur [illegible] scioperando, fanno sapere che [illegible] futuro potranno prendere misure necessarie alla tutela degli interessi [illegible] categoria. Al via, circa 17 mila cacciatori, tra cui 5 mila di fuori regione, che percorreranno le zone di pianura. Ma con [illegible] nuova regola: se [illegible] cacciatore foraneo, nella propria regione [illegible] può sparare fino al 26, non potrà [illegible] far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare [illegible]menti.

Enrica Carrato

L'aumento dei [illegible] e il fenomeno del bracconaggio hanno forse provocato [illegible] riduzione [illegible] selvaggina: unica eccezione il Vercellese. Solo il 3 ottobre l'apertura nei comprensori montani

IN [illegible] D'AOSTA

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre con un equivoco, una sdegnata [illegible] della Legambiente che [illegible] ripescato una norma sulla caccia a cani [illegible] gatti randagi abrogata da un [illegible] Polemiche da vigilia che hanno avuto una risposta altrettanto sdegnata da parte di Regione, Comitato caccia e Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda la chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) [illegible] per la lepre bianca. Specie che potranno essere catturate soltanto a partire dal 2 ottobre.

Oggi i 1600 cacciatori valdostani e i 50 che provengono da altre regioni potranno cacciare camoscio, capriolo e lepre europea. Le catture di camoscio e capriolo hanno un «tetto»: [illegible] (come lo [illegible] anno) [illegible] 90 (81 nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La cattura del capriolo ha [illegible] ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non è ancora stata fissata invece la quantità di galli forcelli [illegible] si potranno catturare, ma ogni cacciatore [illegible] potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è stato istituito il «carnet» a punti che determina il numero massimo delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita [illegible] La Stampa

Durante il [illegible] viaggio di nove giorni in Italia, giovedì prossimo, [illegible] settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, [illegible] esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore [illegible] alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

Ma Gorbaciov ha anche espresso il desiderio che la visita [illegible] «La Stampa» si trasformasse in un incontro con la città di Torino [illegible] la realtà piemontese. Per questo «La Stampa» ha organizzato un appuntamento pubblico [illegible] lo statista. La [illegible] [illegible] svolgerà al Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle domande del pubblico.

I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, [illegible] Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro [illegible] Gorbaciov [illegible] Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere di Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza [illegible] Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Nelle sale del capoluogo e in provincia arrivano le pellicole premiate al Festival di Venezia

I dinosauri alla conquista di Novara

«Jurassic Park», capolavoro di Spielberg, è già a Novara, Borgomanero e Verbania. I gestori puntano molto sui film presentati nella sezione fuori concorso. Sono attesi record d'incassi, la gente sta tornando al cinema

NOVARA. Le pellicole «promosse» [illegible] Festival di Venezia arrivano nel Novarese. A poche settimane dalla conclusione della manifestazione, la stagione autunnale si apre all'insegna del film di qualità. La programmazione per i prossimi mesi [illegible] è stata ancora definita in pieno, soprattutto in provincia, dove è legata a disponibilità di cassette che passano prima [illegible] gli schermi [illegible] capoluogo. A parte i film vincitori della mostra, in provincia arriveranno soprattutto le pellicole fuori concorso, quelle destinate, secondo i gestori delle sale, a fare record d'incassi.

A Novara, da due settimane al Vip [illegible] in programmazione «Il fuggitivo», a [illegible] seguirà il film [illegible] Scorsese, «L'età dell'innocenza». Si prevedono file al botteghino dell'Eldorado, dove imperversa Spielberg [illegible] i dinosauri di «Jurassic Park», il colossal da 150 miliardi. Entro la primavera dovrebbe arrivare anche uno dei film in concorso, «Trois couleurs. Bleu», una del[illegible] pellicole della trilogia progettata da Krzysztof Kieslowski. Al Vittoria c'è l'esordio cinematografico di Jennifer Lynch, la figlia del più famoso David, con «Boxing Helena». Il Sacro Cuore ha in programma «Un'anima divisa in due», il film [illegible] Sergio Soldini. Seguirà il film [illegible] Kieslowski. Al Nuovo di Borgomanero [illegible] venerdì si proietta «Jurassic Park», mentre il Piccolo rende omaggio a «Il Fuggitivo», la pellicola presentata nel cartellone delle «Notti veneziane» da Davis Andrew, e si aspetta «Nel centro del mirino», l'ultima fatica di Eastwood.

Pure al Vip di Verbania è in programma «Il fuggitivo», mentre al Sociale è già stato proiettato «Boxing Helena», seguiti da «L'età dell'innocenza», e «Film blu». In via di definizione, la programmazione nelle varie sale il film di Soldini, di Kieslowski, «Short Cuts» di Altman e «La leggenda del bosco vecchio» [illegible] Olmi. Anche Domodossola si prepara a vedere il meglio del festival. Al Cine 1 e 2 sono in programma a partire dalla prima settimana di ottobre, «Il fuggitivo», la pellicola di Scorsese e quella con Eastwood. Al Corso tra breve arriverà «Jurassic Park». La nuova stagione s'inizia [illegible] buoni auspici. Le vendite [illegible] un rinnovato interesse per il cinema. Rispetto allo scorso anno [illegible] registrato un aumento di presenze in periodi ritenuti «calmi».

Cristina Meneghini

Una scena del film di Spielberg tratto dal libro di Crichton. Sarà [illegible] successo

Testimone sulla laguna

Ecco i giudizi di Bruno Fornara cusiano che dirige «Cineforum»

NOVARA. Come vive il Festival del cinema di Venezia un «addetto ai lavori»? Bruno Fornara, omegnese, direttore di «Cineforum», si è visto l'ennesima edizione della rassegna lagunare «ed anche quest'anno [illegible] assorbito [illegible] titoli».

Fornara distingue tra organizzazione ed ambiente, «caotici, disastrosi», ed i film, «questa volta davvero pregevoli, con una giuria coraggiosa che ha premiato i migliori». In questa categoria Fornara mette subito i vincitori: «L'opera [illegible] Altman ci mette in scena con tutta la nostra stupidità, non salva nessuno, mentre la pellicola di Kieslowski [illegible] meno forte [illegible] punto di vista espressivo rispetto al Decalogo, ho anzi avuto l'impressione che sia troppo seria e il regista polacco abbia voluto prenderci un pò in giro».

Passano l'esame della critica anche «Jurassik Park», «ma attenzione a portarci i bambini, perché [illegible] in compenso ha effetti speciali portentosi», Harrison Ford ed «Il fuggitivo», «un film [illegible] un'azione travolgente», ed «Occhi [illegible] serpente» di Abel Ferrara con Madonna, «un pugno nello stomaco ed anche più in basso, [illegible] vedere».

E le pellicole di cui [illegible] parla e che invece valgono il biglietto? «Un documentario straordinario [illegible] Herzog sul misticismo e la religiosità popolare russa, e "Bad Boy Bubby", opera di [illegible] regista australiano sconosciuto che racconta la storia di un 'santo' giramondo; chissà [illegible] la vedremo in Italia, perché avrà [illegible] problemi con la censura».

Quali immagini si porta a casa da Venezia? «Quelle del documentario di Herzog, De Niro simpatico e disponibile che si gode Venezia, Abel Ferrara, mezzo fatto e bevuto come i personaggi del suo film».

E la [illegible] mondana? «Quest'anno, e la dice lunga su come è cambiata la musica anche a Venezia, non c'era neppure [illegible] becco d'aperitivo, così come i pranzi di rappresentanza. Per fortuna, c'era del buon cinema, e come sempre [illegible] ho fatto una scorpacciata». **[m. g.]**

Oggi «jumping» nel parcheggio del Celebrità

Si cercano coraggiosi per lanciarsi nel vuoto

TRECATE. Grande stupore e molta curiosità ha suscitato la presenza di [illegible] grossa autogru montata nel parcheggio della discoteca Celebrità. Giovedì notte il mistero ai molti presenti è stato svelato. Per la prima volta nel Novarese si è potuto osservare un inedito modo di mettere alla prova il proprio [illegible]ggio.

Si [illegible] salto con l'elastico e a giudicare dalle auto che si fermavano sulla statale nei pressi della discoteca, l'iniziativa ha avuto successo. [illegible] tutti però erano a conoscenza della inedita manifestazione: quando il primo gruppo di jumper si è buttato dalla piattaforma issata a oltre 50 metri di altezza qualche preoccupazione ha fatto capolino tra i presenti. Spettacolare veramente: tre persone imbragate insieme si sono buttate nel vuoto. Giunti a fine corsa l'elastico si è allungato ed ha cominciato ad oscillare: sembrava che la caduta non finisse mai.

In mano ai «paraelasticisti» c'erano delle pirotecniche girandole multicolore, una trovata scenografica per renderli megli visibili dal pubblico. Il [illegible] più carico di tensione (...elastica e non) si è verificato di lì a pochi minuti: Luca un ragazzone che da tempo si dedica ai lanci con rimbalzo doveva recuperare un telo posizionato sui rami di un albero, a non più di quattro metri dal terreno; la posizione assunta in volo lo ha portato a sfiorare il suo bersaglio.

Un applauso ha suggellato la sua dimostrazione sebbene caratterizzata da una non perfetta riuscita.

Per coloro che giovedì [illegible] erano presenti nessun problema. Tutto si ripete questo pomeriggio dalle 14. Il braccio meccanico della gru verrà «ammainato» alle 20. **[r. l.]**

GIORNO E NOTTE

DISCOTECA

Vocalist filippina al Trocadero

Al Trocadero di Domodossola stasera «discoteca dal vivo»; sul palco movimenterà l'ambiente il gruppo «Mary and power» dotato di una vocalist di origine filippina. Dalle 22.

SAGRA

Autocisterna di birra a Beura

Si conclude stasera a Beura la prima sagra del luppolo nel campo sportivo. L'autocisterna arrivata dalla Germania dispenserà centinaia di litri di birra. Suona un gruppo locale.

[illegible]

Stefano Sala al Menphis

A Mergozzo serata dedicata alla musica italiana proposta dal Bar Menphis di via Pallanza 7. Dalle 21,30 si esibirà il musicista ossolano Stefano Sala.

CABARET

Si ride [illegible] i Fichi d'India

Domani a Novara alla birreria Manhattan di [illegible] XXIII 17 divertimento assicurato con lo spettacolo cabarettistico presentato dai «Fichi d'India». I comici veresini commenteranno a modo loro i fatti più spiritosi della vita quotidiana.

[illegible]

Sfilate nel castello

Si conclude stasera nel castello sforzesco il «Settembre galliatese». Dalle 21 alcuni commercianti proporranno le ultime tendenze della moda autunno-inverno per abiti e accessori nella serata «Un castello per la moda». L'ingresso è gratuito. Sotto il portico stand di attività locali.

PIANOBAR

Una serata per romantici

Atmosfera romantica al Cigno Azzurro di via Santa Maria a Barengo. Alle tastiere delle [illegible] si esibiranno i vercellesi Davide e Giancarlo.

OLTRETICINO

Zanel al Caffè delle Rose

Ides Zanet, ex tastierista di Anna Oxa sarà ospite questa sera [illegible] Caffè delle [illegible] di via Repubblica [illegible] a Vigevano. Primo pezzo musicale alle 22.

MODELLE

Passerella in discoteca

La Discoteca Il Faro di Brusnengo questa sera si veste a festa: verrà organizzata [illegible] grande sfilata di moda. Modelli e modelle indosseranno capi inediti per la [illegible] stagione.

[illegible]RA AL CINEMA

NOVARA [illegible] — **Jurassic Park**
Tel. 624 [illegible] Or.: 15,15/17,35/19,45/22,15 Lire 10.000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — **Made in America**
Tel. 474.628 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Boxing Helena**
Tel. 623 395 Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15 Lire 10.000/6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni [illegible] pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Vip — **Il fuggitivo**
Tel. 625.666 Or.: 14,50/17,15/19,45/22,15 Lire [illegible] mercoledì fer. 6000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Faraggiana — **L'età dell'innocenza**
Tel. 627 676 - Or.: 14,50 17,15/19,35/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000/5000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

S. Cuore — **Qualcuno da [illegible]**
Tel. 465 464 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] S. Andrea — **La scorta**
[illegible]: 16/21 [illegible] 7000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Carlo — **Qualcuno da amare**
Or.: 15/20/22 Lire [illegible] giovedì fer. 6000/4000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Moderno
Tel. 62.151 Lire [illegible]
[illegible] 14; 15,30; 17 Tartarughe Ninja 3
[illegible] 20; 22 I racconti della camera rossa

Nuovo — **Jurassic Park**
Tel. 81.741 - Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo — **Il fuggitivo**
Tel. 81.741 Or.: 15/17,30/20/22,15 Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CAMERI Cine all'aperto — **Bagliori nel buio**
Tel. (0337) 24[illegible] Lire 5000 iniz. 14,30 tessera 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

DOMODOSS. Corso — **Proposta indecente**
[illegible] 240.853 L. 9000/6000 - Ore 14.30 [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 1 — **Made in America**
[illegible]: 242.046 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — **La metà oscura**
Tel: 242.046 - [illegible]: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

GHEMME [illegible] — **Robocop 3**
Tel. (0163) 840.201 In. ore 16 or. cont. Lire 8000/5000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

OLEGGIO [illegible] — **Robocop 3**
Tel. 81.163 Or.: 20/22 - L. 8000/6000 Lun. feriale 7[illegible]
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] Cinema Sociale — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
Tel. 61.458 Inizio ore 15,30 [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incivile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Oratorio — **In [illegible] scorre il fiume**
Inizio [illegible] 14/18/20/15 22,15 Lire 4000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**

VERBANIA Ariston — **L'età dell'innocenza**
Tel. [illegible] Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 10.000/6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Vip — **Il fuggitivo**
Tel. 401.152 - Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale (Intra) — **L'amante bilingue**
Tel. 404.225 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible] lunedì fer. [illegible]
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**

Sociale (Pall.) — **Jurassic Park**
Tel. 501.964 Or.: 14/18/20/22,15 Lire 10.000-7000/ 9000-6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **(Santo o mafioso?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Stalingrad** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,20; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 tempo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,32; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vietato min. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Ore [illegible] **Settembre musica:** concerto dell'Orch. del T. Regio dir. E. Pido, S. Margita tenore, G. Lazaro voce recitante. Musiche di I. Strawinskij. Ingr. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del T. Regio. Per inform. n. verde 1678 06095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Abbon. al Fiore all'occhiello:** 2 cartelloni posto fisso: Rossa, Cattolli, Glgerulo, [illegible], Giamen[illegible] [illegible], Castelvio Massero, [illegible], Dorelli, Banfi, BLU [illegible], Montagnani, Milva, Morra, Tango, Lava-Guantore, Moschin, Paglai-Gassman [illegible]. Bigl. ore 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.396 dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' ancora in vendita abb. insegn. e giovani e Cral e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18. Dom. rip.) T. [illegible] 517 62 46 - 544 562
[illegible] M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** 6 spett. posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vend. abb. teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669 80 34

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **divi[illegible] in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Jurassic Parck** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
[illegible] v. Ariosto 16. **In [illegible] scorre il fiume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. «**Film blu», Libertà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Mafia: Santo o Mafio[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. Rassegna. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
COLOSSEO [illegible] Nero 84. **El Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà.** Or.: 17,30; 20; 22,30
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un'anima divisa in due.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO [illegible]. Corso 2013. **Boxing Helena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Di questo [illegible] si parla.** [illegible]: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Lodi 39. **Il fuggitivo.** [illegible]: dalle [illegible] alle 22.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]: 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. [illegible] **in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL viale Piave 24. **Palle in [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4. **Voglia di ricominciare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **In fuga a 4 [illegible]pi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O[illegible] SALA 1 via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Le mille bolle blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
[illegible] SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **non salta bianco** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Ci hai rotto papà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 [illegible] S. Radegonda 8. **La metà oscura.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 18,50; 22,35.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **Jurassic Park.** Or. 16; 19.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible] **Hot [illegible] 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. **Boxing Helena.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
[illegible]EMPIONE via Pacinotti 6. **Il tagliaerbe.** Or.: 24.
SPLENDOR via Gran [illegible] 28. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]FFANY corso Buenos Aires 39. **Hot Shots 2.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837 5896
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazio[illegible]re 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible]ANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
[illegible] v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87 61.85.
NUOVO p.[illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87.
[illegible]EATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688 0038.
SAN [illegible]URIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 8208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Hantago il guerriero, film; 21,30 F.b.i., telefilm; 22,30 Tuttorisultati; 22,45 Videono[illegible] 7; 23 Tuttorisultati; 23,45 Sport locale. [illegible] 18 Video top; 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Tutti in pista, varietà; 22,30 Oggi gol (replica); 23 Long Street, telefilm; 24 Oggi gol (replica). **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; [illegible] Calcio campionato dilettanti; 23,30 Calcio campionato dilettanti.

Prima trasferta azzurra, avversario il Giorgione

Il Novara a Castelfranco per un risultato positivo

NOVARA. Congelate, almeno per altri quindici giorni le grane societarie, gli azzurri tornano in campo oggi a Castelfranco Veneto nella prima trasferta che è anche la più disagevole della stagione. L'avversario è quel Giorgione che, nell'ultimo campionato, ha conteso ai ragazzi di Del Neri la possibilità di inserirsi al vertice. Adesso i veneti hanno ridimensionando i loro obiettivi affidandosi ai giovani.

In settimana gli azzurri hanno lavorato bene anche se Paladin è [illegible] costretto al palo per una contrattura. Il forte difensore non ha preso parte all'amichevole di giovedì scorso a Caltignaga (3-2 per gli azzurri con reti di Galelli, Dall'Orso e Armanetti). [illegible] rivisto anche Schillaci, reduce da infortunio [illegible] non ancora in grado di affrontare un impegno agonistico. Oggi potrebbe andare in panchina.

Non ci sarà invece Vitalone. In compenso si è ben comportato anche a Caltignaga, il giovane Guatteo galvanizzato [illegible] primo gol messo a segno domenica con il Pergocrema.

A Castelfranco dunque andrà in campo la stessa formazione vittoriosa all'esordio con l'unica incertezza legata all'impiego di Paladin che Del Neri conta però di recuperare. Si tratta di un giocatore troppo importante per potervi rinunciare a cuor leggero.

Matteo Paladin, oltre all'apporto che non fa mai mancare alla squadra sul piano tecnico e del rendimento, [illegible] diventando anche un leader di questo Novara. Se proprio [illegible] dovesse farcela è pronto Castiglioni che giovedì sarà ha provato in coppia [illegible] Stellini. E' anche quest'ultimo un ragazzo che sta crescendo parecchio.

Matteo Paladin in azione. Il giocatore è in forse ma Del Neri spera di utilizzarlo

Il facile successo di domenica sul Pergocrema, rischia di far perdere di vista le difficoltà che comunque gli azzurri incontreranno in questa stagione in relazione anche all'organico dav[illegible] ridotto all'osso. Del Neri [illegible] in guardia i suoi e l'ambiente tutto dal commettere errori di sottovalutazione. «Il livello [illegible] campionato non può [illegible] certamente quello visto domenica. Io guardo piuttosto a Lecco, Legnano, Solbiatese e Pavia che verranno fuori alla distanza. C'è poi questa storia dei tre punti che rischia di condizionare la classifica. Tutte le squadre, particolarmente in casa, punteranno al successo pie[illegible] [illegible] [illegible] penso che non si possa disdegnare neppure il pareggio».

E' un'anticipazione [illegible]l'atteggiamento tattico che terrà il Novara a Castelfranco? «No, noi scendiamo in campo ogni domenica per vincere salvo poi adeguarci all'andamento della partita. E' importante che la squadra sappia adattarsi [illegible] esigenze del momento ed alle situazioni contingenti. Anche questo è indice di maturità».

Renato Ambiel

I biancocerchiati ricevono la Pro Lissone e puntano al primo successo

Verbania cerca la vittoria

Recuperato l'attaccante Livorno che potrebbe entrare in campo nella seconda parte del match. L'avversaria lombarda è a zero punti ma è pericolosa per la sua esperienza

VERBANIA. Qualcuno l'aveva previsto che quest'anno non [illegible]rebbero state rose e fiori [illegible] nella trionfale passata stagione. Il salto dall'Eccellenza al Campionato Nazionale Dilettanti è stato un po' brusco per il Verbania che dopo 180 minuti si trova con un solo punto e nessun gol all'attivo. Un impatto che però può essere subito [illegible]cellato. Ed a Verbania, in seno alla società ed allo spogliatoio, appaiono tranquilli. Semmai in qualche tifoso è affiorato un po' di malumore ma non va scordato che pretendere di mantenere l'imbattibilità accumulata l'anno sco[illegible] [illegible] [illegible] po' come credere nei miracoli.

Oggi allo [illegible] degli abeti arriva la Pro Lissone (zero punti in classifica) e potrebbe [illegible]re l'occasione buona per la prima vittoria. La squadra ospite, affidata a Mariani, è reduce da due incontri disastrosi: in entrambi è sempre riuscita ad andare in vantaggio ma si poi sempre fatta rimontatare e battere.

«Già col Corsico, nonostante la sconfitta - dice l'allenatore Mario Giudetti - ho visto un buon Verbania, voglioso di far bene. Un Verbania che contro una squadra così dotata ha comunque confezionato almeno due palle gol. E non è che loro abbiano poi tirato in porta molto più di noi».

Guidetti non può più lamentare problemi di sorta. Livorno è a posto finiscamente e potrebbe essere recuperato già oggi, anche se secondo alcuni potrebbe restare in panchina. «Già domenica il mister ha deciso di giocare con una certa formazione ed è giusto che faccia questi test - ammette Marco Li[illegible] -. Il Corsico d'altronde era squadra ostica e lo sapeva[illegible]. E' ben organizzata sia in campo che fuori e lo ha confermato contro di noi».

Il biancocerchiato Fausto Belli

Il solo nodo resta il rientro di De Montis, infortunatosi ad una caviglia nella preparazione e mai utilizzato.

Il tecnico biancocerchiato potrebbe dunque affidarsi a questo undici: Vianello; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Remoni, Valentino; Diana, Sena, Belli, Sala, Conte. Ma come detto Livorno farebbe comodo in [illegible] po' a far da sapiente uomo dell'ultimo passaggio.

«L'importante - aggiunge Livorno - è che il pubblico creda in noi e ci aiuti. Sappiamo di poter fare bene ma si sa che questo è un campionato difficile e la Pro Lissone è squadra navigata, che ha una grossa esperienza in questo torneo».

Si tratta solo di vedere se Belli e Conte ritroveranno la via del gol. «Sono due ottimi giocatori - dice Livorno - e i loro gol saranno preziosi per noi».

Renato Balducci

Oggi Sparta-Gallaratese

Per i novaresi vietato perdere contro l'imbattuta capolista

NOVARA. Dopo due sconfitte iniziali lo Sparta di mister Erbetta affronta oggi la Gallaratese. Scontato l'obbligo di vittoria anche se la squadra lombarda è un cliente tutt'altro che facile. La Gallaratese allenata da Pierino Prati è infatti una delle due sole squadre a punteggio pieno, ha segnato 4 gol senza subirne [illegible]. Indicarla come una delle aspiranti alla serie C non è esagerato. A Novara i gallaratesi vengono con l'intenzione di fare punti per restare lassù in vetta.

Giorgio Rotolo il difensore dello Sparta è in forse per la gara odierna

«Ma non importa la forza dell'avversario - dice Luigi Abbate, direttore sportivo spartano -. Noi dobbiamo tentare di vincere a tutti i costi. Male che vada potremmo anche accettare un pareggio ma non la [illegible] sconfitta consecutiva. Sarebbe davvero un guaio restare ancora al palo. La squadra ha bisogno di una iniezione di fiducia dopo l'inizio sfortunato».

E su questo inizio Abbate si sofferma brevemente: «La prima sconfitta ci stava tutta - ammette - ma domenica scorsa a Varese la nostra squadra ha disputato un gran bel secondo tempo dimostrando di potere giocare alla pari con chiunque. Ecco: contro la Gallaratese spe[illegible] che i ragazzi giochino come hanno fatto a Varese».

Luigi Abbate lancia poi un appello ai [illegible]i: «Per far bene [illegible] bisogno dell'incitamento del pubblico. E' davvero incomprensibile come questa squadra giovane e in grado di giocare in maniera gradevole non attiri molti spettatori. Io invito tutti gli sportivi novaresi che in questa domenica non hanno nulla da fare a venire allo stadio. Assicuro che non sprecheranno il pomeriggio».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore Erbetta la deciderà all'ultimo momento anche perché c'è il difensore Rotolo in non perfette condizioni fisiche e il suo impiego verrà deciso poco prima del match.

Questo, comunque, il probabile schieramento: La Micela; Dato, Rotolo; Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon, Colombo, Masuero, Riva. La Gallaratese sarà priva dell'attaccante De Riggi (vecchia conoscenza dei novaresi) perché squalificato. Ma non per questo la formazione ospite sarà meno temibile. (ma. s.)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 19 Settembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A due giorni dalla decisione del gip, altri sviluppi nell'inchiesta di Monza

Tangenti di Termomeccanica

Secondo il sostituto procuratore Walter Mapelli, la società di La Spezia è sospettata per mazzette a Viareggio, Ferrara e nel Milanese. Ma a Vercelli c'è ancora incertezza

VERCELLI. Dopodomani, a quasi un anno esatto di distanza dal clamoroso «blitz» [illegible] Finanza, i vercellesi sapranno finalmente quanti ex amministratori [illegible] rinviati a giudizio (e con quali accuse) per la vicenda dell'inceneritore. L'ex sindaco Bodo, sei ex assessori, tre funzionari comunali e due imprenditori compariranno di fronte al giudice per le indagini preliminari, Elisabetta Canevini, proprio il magistrato che, nel settembre dello [illegible] anno, su richiesta [illegible] pm Luciano Scalia, firmò gli ordini di custodia cautelare eseguiti dagli uomini [illegible] colonnello Lostia.

E' attesa la replica del pm, Scalia, quindi il gip deciderà se rinviare a giudizio gli «indagati» e la data del processo pubblico.

Scalia e i difensori arrivano all'udienza preliminare senza che sia stata fatta chiarezza su un punto fondamentale: la tangente da un miliardo (tra l'altro [illegible] pagata) era reale, oppure l'amministratore della «Celtica Ambiente», Giulio Bensaja (come sostiene l'ex sindaco Bodo) s'è inventato tutto?

Sono fatto ormai accertati gli incontri fra Bodo e Bensaja, prima a Rima Valsesia, poi (anche con testimoni), in Svizzera. Bodo ha sempre sostenuto che si trattava di colloqui «d'affari» tra lui e Bensaja, che si erano conosciuti ed evidentemente piaciuti, su questioni assolutamente estranee all'appalto dell'inceneritore. Tesi cui la magistratura non ha mai creduto. Il sospetto dei giudici è che la tangente sia stata promessa, ma mai pagata.

[illegible] di tangenti, in altre parti d'Italia, Termomeccanica ne ha pagate. Sicuramente a Viareggio (per il depuratore), forse a Lacchiarella e Binasco (sempre per l'appalto di un depuratore) e probabilmente a Ferrara.

Di tutte queste vicende in cui compare l'impresa spezzina del gruppo Efim si sta occupando il sostituto procuratore di Monza Walter Mapelli, con la collega Alessandra Dolci.

Perchè proprio la procura di Monza? Tutto [illegible] dal fallimento di una ditta di impiantistica di Meda. La magistratura monzese, con l'appoggio della Guardia di Finanza e di una task-force di commercialisti, vuole vederci chiaro nella contabilità. Spuntano false fatturazioni e altro. Domanda: che cosa dovevate coprire? Risposta: soldi pagati, per lavorare, alle imprese Emit ed Ecologia, di Milano.

Mapelli si butta su Ecologia: perquisisce le sedi, controlla i bilanci ed i conti in banca, con i suoi commercialisti. Scopre i fondi neri costruite da altre imprese per «comprare» gli appalti, prima fra tutte proprio Termomeccanica.

E, da quel giorno, non ha più mollato la preda. Ha visto anche l'esposto sull'appalto per i rifiuti ingombranti portato a Monza da Francesco Radaelli e Roberto Rosso? Risponde Mapelli: «Sinceramente, non ne ho [illegible] avuto il tempo. L'unico rapporto che ho avuto con Vercelli è per le querele presentate dal collega Luciano Scalia contro l'"Indipendente", per un articolo che il vostro magistrato ritiene diffamatorio. Il quotidiano di Feltri si stampa nella nostra zona di competenza, [illegible] co perchè tocca a noi occuparcene. Ovviamente, con Scalia ho avuto anche [illegible] scambio di vedute su Termomeccanica».

[illegible] De[illegible]

«Trino 2», Pedrale replica

«Ezio Rossi si sbaglia di grosso non esistono macchinazioni»

VERCELLI. La notizia delle presunte tangenti (per 3 miliardi) intascate dal deputato dc Gianfranco Astori e dall'ex sindaco Fulvio Bodo (accuse ancora tutte da provare, dicono gli [illegible] magistrati di Torino) ha suscitato molto scalpore.

Il presidente della Pro, Ezio Rossi, ha smentito di [illegible] mai parlato di quelle tangenti e ritiene che si tutto frutto di una «macchinazione» per screditare alcuni importanti politici vercellesi. [illegible] replica Luca Pedrale, l'ex vicesindaco di Crescentino, che ha dato il via all'indagine.

«Non c'è nessuna macchinazione nei confronti di Rossi o di altre persone - afferma Pedrale - ma soltanto il corretto comportamento di alcune persone che collaborano con la giustizia. Quando si sente un imprenditore che dice di aver pagato delle tangenti miliardarie a dei politici e guarda caso a distanza di un anno lo stesso imprenditore si aggiudica appalti per decine di miliardi, mi sembra che sia doveroso informare la magistratura di quanto si è venuti a [illegible]. Lasciamo pertanto operare i giudici senza [illegible] di deviare le indagini».

IL BLITZ DI COSTA

Treni nuovi nel Biellese

C'è molta attesa per quanto farà il ministro Costa dopo il blitz di venerdì pomeriggio sulla linea Santhià-Biella-Novara.

A PAGINA 41

BIG-MATCH AL ROBBIANO

Col Pietrasanta esordio di Izzo

Ieri la Pro ha ingaggiato il terzino ex Casale che alle [illegible] scenderà in campo contro Pietrasanta annunciata tra le big del girone.

A PAGINA 45

Nel marzo '95

A giudizio per i quadri rubati

VERCELLI. Raffica di rinvii a giudizio per le opere d'arte rubate, ritrovate nelle case di noti professionisti vercellesi. La procura della Repubblica presso la Pretura non dà tuttavia il nome e neppure il numero delle persone che compariranno di fronte al giudice perchè il processo è fissato al marzo 1995. E visto che la procura può inviare i decreti di citazione a giudizio anche sei mesi prima del processo, non sarebbe corretto anticiparli ai giornali. Sembra comunque che i provvedimenti riguardino anche alcune mogli dei personaggi in questione. Il processo è programmato così tardi per la cronica mancanza di personale in Pretura.

Il «blitz», coordinato dalla Procura della repubblica di via Conte rosso, [illegible] scattato verso la fine dello [illegible] ge[illegible] quando una squadra di agenti della «Mobile» vercellese specializzata nel recupero di opere d'arte aveva perquisito a Vercelli ed a Novara una dozzina di abitazioni private e di [illegible]di professionali sequestrando circa 300 «pezzi» di dubbia provenienza per un valore stimato fra i 5 e i 10 miliardi.

Il bottino recuperato [illegible] formato da quadri di soggetto sa[illegible] e profano, oggetti d'arredamento, reliquiari, arazzi, reperti archeologici. Secondo indiscrezioni delle prime ore, peraltro mai smentite, l'epicentro della vicenda sarebbe stato l'ospedale cittadino «Sant'Andrea» e registi ne sarebbero stati, non si è ancora capito bene a quale livello, due medici ed un usciere [illegible]i in pensione.

Gli unici nomi trapelati ufficialmente con la definizione di «persone indagate» erano stati, in un primo tempo, quelli di un fornitore di articoli per odonto[illegible] di Novara e di un'impresaria di pompe funebri, Angela Monti, di Biandrate. In un secondo momento, sempre con la definizione di «indagati», [illegible] stati resi noti anche i nomi di quattro vercellesi: un medico ospdaliero, un dentista, un assicuratore Fabrizio Morelli e un medico di Carisio.

Occorre subito precisare che non necessariamente questi sei nominativi corrisponderebbero a quelli delle persone ora rinviate a giudizio dal «gip»: è infatti possibile che nella prosecuzione delle indagini, durate circa sei mesi, qualche nome [illegible] nel frattempo depennato per aggiungerne qualcun altro. Ma tutto ciò sarà di dominio pubblico solo nell'ottobre [illegible] '94.

[w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. [illegible] di variabilità, con addensamenti che, sui rilievi alpini, daranno luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Alternanza di schiarite e annuvolamenti; foschie notturne e locali banchi di nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE [illegible] **VERCELLI**
Max: 25; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 19

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 23; Novara 23; [illegible] 25; Aosta 20; Cuneo 21; Asti 22

Vercellese e Torino. Il proiettile in una gamba, non è grave

Ferito da un colpo di pistola è un regolamento di conti

[illegible]O. Brutta avventura per un pregiudicato vercellese: Roberto Leale, 39 anni, residente a Buronzo, in via Mazzoni 54, assiduo frequentatore del Salon di Porta Palazzo. Un «amico» gli ha sparato ieri pomeriggio - nei giardini dell'ex dazio di [illegible] Giulio Cesare angolo corso Vercelli - ferendolo a una gamba in [illegible] grave con un colpo di pistola calibro 7,65. Il fatto è avvenuto vicino a una panchina mentre era in corso un'animata discussione a cui prendevano parte almeno altre tre persone che si sono poi volatilizzate assieme allo sparatore. Decine di persone hanno sentito il colpo e notato la scena che si è svolta a pochi metri da una stazione dei vigili urbani; proprio di fronte c'è anche il supermercato Auchan e sempre lì vicino l'imbocco dell'autostrada per Milano.

Si è trattato di un «avvertimento». [illegible] ha sparato non voleva uccidere ma lanciare un preciso messaggio. Questa è la

Roberto Leale

tesi espressa dal capo della Mobile, Aldo Faraoni che si è subito recato in corso Giulio Cesare, a sentire dai suoi [illegible]ini come si era svolta la vicenda. Fra i testimoni oculari ci sarebbero anche alcuni vigili che si sarebbero affacciati alle finestre appena sentito il colpo di pistola.

Diversa la versione del ferito. All'agente di turno all'ospedale Giovanni [illegible] ha raccontato che mentre era seduto si è avvicinato [illegible] sconosciuto e gli ha sparato senza dire nulla.

Leale è una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine. Conosciuto più per l'attività di «tombarolo» invece che quella del decoratore come ha fatto scrivere sulla sua [illegible] d'identità. Il suo curriculum giudiziario comprende fra l'altro un arresto nel gennaio '81 perché trovato in possesso di un piccolo arsenale e di un [illegible] archeologico in formato ridotto e un altro arresto, nel [illegible]io '89, perché sorpreso di [illegible] carabinieri in una chiesetta alla Baraggia di Suno. Stava «preparando» al meglio le pareti dalle quali, con speciali colle e l'ausilio di robusti telai, con una tecnica particolare venivano asportati gli affreschi.

Ivano Barbiero

Al sindaco da ottobre andranno 2 milioni e 600 mila, al suo vice 1.996.000

La giunta si alza lo stipendio

L'indennità raddoppia ancora se gli amministratori, per l'incarico pubblico, hanno rinunciato al vecchio lavoro. L'ultimo aumento risaliva al '91, la spesa in più sarebbe già coperta dal bilancio

VERCELLI. Conti in tasca ai nuovi inquilini di Palazzo di città: pescando tra i fondi del bilancio, il Comune aumenta lo stipendio di sindaco e assessori. Lo scatto avverrà già ad ottobre, con un complesso passaggio attraverso retrocessioni [illegible] tabella (Vercelli ormai ha meno di [illegible] mila abitanti e i suoi amministratori per legge percepiscono una somma minore) e di raddoppio dell'indennità, anche questo previsto da una legge di sei mesi fa.

Se il Consiglio comunale di mercoledì pomeriggio [illegible] si opporrà alla decisione della giunta, al sindaco spetterà un'indennità mensile di 2 milioni e 662 mila, al vice sindaco andranno 1 e 996 mila, agli assessori 1.597.200 lire e ai presidenti di circoscrizione 1.277.260. Se sindaco e assessori sono stati costretti, per amministrare il Comune, a lasciare il loro lavoro [illegible] in aspettativa non retribuita) lo «stipendio» mensile raddoppia ancora: 5.324.000 al sindaco (e dovrebbe essere il caso di Mietta Bavagnoli), 3.993.000 al suo vice, 3.194.400 agli assessori. La delega gestita con il ruolo di «consigliere semplice» non è contemplata nel tariffario [illegible] questo è il caso del consigliere alla Cultura Raffaele Prencipe).

La busta-paga del consigliere [illegible] prevede da ottobre una nuova indennità di presenza: 46.376 lire per ogni seduta contro le «vecchie» 30.250. La stessa somma andrà ai componenti delle commissioni consiliari, mentre per i consiglieri di circoscrizione il gettone è più ridotto: 22.687 lire.

Aumentano anche, sempre con la [illegible] regola, le indennità di carica per i vertici [illegible] Aziende municipalizzate: ai presidenti di Aasm, Amnu e Farmaceutica andranno 1.730.300 lire (che salgono a [illegible] se l'[illegible] incarico costringe a rinunciare al lavoro precedente). Ai componenti delle commissioni aziendali spetteranno invece 692.120 lire al mese.

Come si è arrivati a queste somme? All'incirca così. L'ultimo ritocco agli stipendi degli amministratori risaliva al '91. Dopo allora, però, il Comune è stato costretto a rifare i [illegible]ti: Vercelli, con [illegible] popolazione di [illegible] abitanti, veniva declassato. I suoi amministratori dovevano ricevere una somma inferiore rispetto al passato, che però, grazie ad una legge del 31 marzo '93, la giunta poteva raddoppiare, purché coprisse le [illegible] spese con somme già presenti in bilancio.

Così la busta paga più pesante non dovrebbe gravare sui contribuenti: il denaro in più (circa 53 milioni nell'93) è già tra le spese previste dalle indennità di carica. Ma questa decisione, anche se identica a quella di molti altri Comuni, piacerà ai vercellesi in clima di austerity?

Roberta Martini

Una veduta del consiglio comunale. Accanto, dall'alto, il vice sindaco **Gino Cattin** e il consigliere **Raffaele Prencipe**

IL SINDACO RISPONDE

«Basta con le polemiche Veronesi è la scelta giusta»

Il sindaco Mietta Bavagnoli ci ha inviato intervento sulla «querelle» Domenicale-Lega Nord

NON voglio infierire sul signor Domenicale che è già stato trattato a dovere dai compagni della Lega Nord, ma mi sento in obbligo di rettificare alcune sue affermazioni pubblicate su «La Stampa» del 14 settembre a proposito della ricerca dell'assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Infatti, il signor Domenicale dice che tra gli ingegneri, architetti e geometri, potenziali assessori, «molti si [illegible] offerti di collaborare, anche gratuitamente». Ecco, io non voglio sconfessare pubblicamente il signor Domenicale sfidandolo a scrivere ai giornali il nome anche di un solo professionista che abbia fatto quanto lui afferma. [illegible] lo scriva privatamente. Oppure ancora meglio, me lo sussurri al telefono. Vedrà che ci faremo quattro risate. Per carità di patria stendiamo un velo pietoso sulla vicenda dell'assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici a Vercelli che mi ha vista per più di un mese impegnata alla ricerca di una soluzione locale. D'altra parte oggi, in prospettiva, è molto meglio che sia andata così, perché la scelta di una persona estranea all'ambiente locale, in un assessorato così delicato e complesso come quello dell'Urbanistica e Lavori Pubblici, ci mette al riparo [illegible] [illegible]ivenze e condizionamenti precostituiti. Il nuovo assessore, avvocato Giorgio Veronesi, vanta specifiche competenze che lo raccomandano come l'uomo giusto nel p[illegible] giusto. Egli si occupa infatti da oltre vent'anni di problemi territoriali (urbanistica, bellezze naturali, beni culturali, inquinamento, organizzazione e servizi ambientali) e ha ricoperto numerosi incarichi di consulenza presso enti pubblici. E' presidente dell'associazione Rive Lariane di Como ed è stato presidente della Commissione ambiente degli avvocati europei. Non si dimentichi, inoltre, che proprio il settore dell'Urbanistica e Lavori Pubblici è quello maggiormente invischiato in strascichi di tipo legale, pesante fardello che abbiamo ereditato, insieme con tutti gli altri mali, da chi ci ha preceduto; e questo, [illegible] di più, fa ritenere azzeccata la scelta. Pertanto invito i vercellesi ad accogliere con simpatia e spirito di collaborazione l'avvocato Giorgio Veronesi che si assume un così oneroso compito, nella speranza che si affezioni alla nostra città. Ciò che serve ora è tirarsi su le maniche tutti insieme per dare un destino migliore a questa bella e maltrattata Vercelli che ha bisogno di uomini di buona volontà e non di sterili protagonismi.

[illegible] Baracchi Bavagnoli

Sulla tangenziale

Tamponamento a [illegible] 3 [illegible] lievi

VERCELLI. Spettacolare incidente, l'altro pomeriggio, sulla tangenziale all'incrocio [illegible] la provinciale per Olcenengo: una «Opel Vectra» guidata da Pier Franco Ferraris, 41 anni, Vercelli, viale Rimembranza 171, che viaggiava verso Caresanablot, ha speronato la «Y 10» guidata da Margherita Cesaro, 29 anni, Olcenengo, via papa Giovanni XXIII 3 con a bordo il figlio Gian Luca Ferrari di 4 anni, che proveniva da via Donato ed attraversava la tangenziale.

La «stradale» di via Quagliotti [illegible] ricostruendo la dinamica dell'incidente. La «Vectra», dopo l'urto con la «Y 10», ha sbandato finendo contro la «Ford Fiesta» di Marinella Gila, 34 anni, Vercelli, [illegible] Salamano 36 che era ferma al semaforo in attesa di avere via libera. Fortunatamente il bilancio non è stato troppo grave: Margherita Cesaro ed il figlioletto hanno riportato lesioni giudicate guaribili in 20 giorni mentre Pier Franco Ferraris una serie di contusioni che guariranno in 6 giorni. [w. ca.]

Rifondazione

[illegible] alla segreteria regionale

VERCELLI. «Roasio minaccia di querelarmi per diffamazione? Mi pare [illegible] ennesimo gesto di protagonismo». Così il segretario regionale di Rifondazione comunista, Gianni Favaro, liquida l'ultimo capitolo della dura battaglia che da due mesi sta impegnando i vertici del partito da una parte e un gruppo di «dissidenti» guidati dal consigliere comunale dall'altra.

«Non riesco proprio a capire - continua Favaro - di che cosa Roasio possa sentirsi diffamato. Piuttosto siamo [illegible] che [illegible] troppo tempo subiamo le sue intemperanze e insinuazioni».

Roasio lunedì è stato convocato dalla commissione appositamente istituita nel partito per un incontro chiarificatore. «Farebbe bene a lasciar perdere gli atteggiamenti da prima donna e le beghe [illegible] portineria - conclude il segretario piemontese - . Se diserterà anche questo appuntamento, come già ha fatto all'inizio di settembre, si assumerà la piena responsabilità di una rottura definitiva [illegible] il partito». [f. co.]

L'iniziativa per ricordare il giornale a fumetti nato negli Anni Trenta che consacrò Benito Jacovitti

Gli ex lettori del «Vittorioso» oggi a convegno

Mostra e dibattito per il raduno nazionale all'istituto Loreto

VERCELLI. Ex lettori del «Vittorioso» a convegno, oggi, nell'Istituto Suore di Loreto [illegible] piazza d'Angennes, per mantenere vivo il ricordo del settimanale per ragazzi curato dall'editrice dell'Azione cattolica «Ave» che, in aperta concorrenza con il più laico «Corriere dei piccoli», nel trentennio dal 1937 al 1966 era arrivato a diffondere 300 mila copie.

Il convegno, alla sesta edizione, è stato organizzato dall'Associazione nazionale «Amici de Il Vittorioso» [illegible] sede nazionale a Milano, fondata nel 1989 dall'attuale presidente Ernesto Porta allo scopo di «ricordare ai giovani d'oggi, in tutte le forme possibili, il messaggio ideale del sempre "lieto, forte, leale e generoso"», come recitava il motto del giornale.

L'Associazione, oltre ad organizzare le assemblee annuali e le mostre annesse, [illegible] della ricerca di vecchie raccolte del settimanale e di mantenere i contatti con gli [illegible] lettori disseminati in tutta Italia. L'idea della trasferta a Vercelli è di Giovanni Beorchia, [illegible] triestino che lavora in città, che l'ha realizzata con il sindacalista Cisl Aldo Curnis: entrambi, manco a dirlo, appassionati ex lettori e collezionisti de «Il Vittorioso».

Il [illegible]egno inizierà con il ritrovo, alle 10, nell'istituto di piazza d'Angennes e proseguirà con la celebrazione alle 11 della Messa nella chiesa di San Bernardo e, alle 12,30, con il pranzo al ristorante «Vecchia Brenta» di via Morosone. I lavori si apriranno nel pomeriggio alle 16 con il saluto del presidente nazionale Ernesto Porta e la relazione del salesiano Giuseppe Pelizza, vicedirettore della rivista per giovani «Mondo Erre».

Seguirà un dibattito fra i presenti sul tema «Stampa per ragazzi oggi». Saranno inoltre esposti in mostra vecchi [illegible]ri del giornale e, sperano gli organizzatori, anche chi de «Il Vittorioso» [illegible] solamente il nome vedrà sfilare sotto i suoi occhi personaggi [illegible] leggendari dei fumetti disegnati da autori altrettanto leggendari come Novio Zaccaria, Carlo Peroni, Renato Polese, Gino d'Antonio, Lino Landolfi, Kurt Caesar, Sebastiano Craveri, Franco Caprioli e molti altri.

Più di tutti, però, «Il Vittorioso» è legato al nome dell'ormai settantenne Benito Jacovitti, meglio noto con la sigla «Jac» o, in omaggio alla sua eccezionale magrezza giovanile, con lo pseudonimo «Lisca di pesce».

Rivivranno quindi agli occhi dei più vecchi, ma anche dei giovani, personaggi celebri come «I 3 P» Pippo, Pertica, Palla con il cane Tom, l'arcipoliziotto Cip, eternamente alla caccia del supercriminale in calzamaglia nera Zagar, Giacinto corsaro dipinto, Raimondo direttore del Mappamondo, Jack Mandolino, la coppia [illegible] Giulietto e Romea, l'onorevole Tarzan, Zorro Kid, Cocco Bill.

In provvisione di una futura ripresa delle pubblicazioni? Magari: Jacovitti, c'è [illegible] giurarlo, accetterebbe.

Walter Canavrati

IN PIAZZA CAVOUR

Estetica e moda con «BellaVercelli»

VERCELLI. Sfilate, trucco, acconciature: questa sera piazza Cavour si animerà di modelle, hair stylist ed estetiste per la prima edizione di «BellaVercelli», manifestazione organizzata dalla Cna in collaborazione con Federacconciatori e Federestetica. Sotto pedane per vedere quattordici operatori della bellezza al lavoro, una passerella per le cover girl, [illegible] «platea» con una capacità di [illegible] posti: sono questi i numeri della serata che comincerà alle 21.

A dare il via a «BellaVercelli» saranno proprio parrucchieri ed estetisti: a ognuno di loro sarà affidata una modella, che verrà truccata e pettinata direttamente in pedana. A maquillage completato, dalle 22 circa, le ragazze sfileranno di fronte al pubblico. Saranno quindi gli allievi della Ginnastica artistica Pro Vercelli ad esibirsi sulla piazza in una sorta di intermezzo destinato a lasciare il primo piano alla moda. Alle 22,30 i riflettori si accenderanno su capi casual, modelli delle nuovi collezioni autunno-inverno, con un occhio di riguardo per la maglieria, sugli abiti [illegible] sposa.

Per ospitare la manifestazione (realizzata con la collaborazione di numerosi sponsor) in giornata in piazza Cavour verrà allestita una particolare struttura. L'ingresso a «BellaVercelli» sarà gratuito.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il preside Carta e le classi soppresse

Chiedo di rettificare quanto apparso in data 14 settembre sotto il titolo «Via 7 classi, genitori in rivolta». Non ho presentato nessun esposto, [illegible] ho presenziato a due incontri: sabato 4 settembre nella scuola media di Bianzè e sabato 11 settembre nella sede comunale di Bianzè. Ho ascoltato dal sindaco di Bianzè nel [illegible] ufficio, sabato 11, presenti il segretario comunale e due assessori, quanto il Comune aveva scritto al prefetto e quanto il prefetto aveva scritto al provveditore. Smentisco quindi il commento attribuitomi martedì 14 in quanto il sindaco di Bianzè ha scritto al prefetto qualche giorno prima di sabato 11; non ho firmato niente né assistito ad alcuna raccolta di firme.

Devo poi rettificare quanto apparso mercoledì 15 sotto il titolo «Lo sciopero di Bianzè». La riunione in cui ho informato i genitori interessati [illegible] è avvenuta il 3 in Comune, [illegible] il 4 a scuola: lì ho letto il fonogramma del giorno precedente in cui il provveditore mi comunicava la non istituzione della prima classe a Bianzè. Su quanto attribuitomi in chiusura dell'articolo, confermo il mio parere sui genitori. Quanto all'aula, [illegible] al piano terreno accoglie una classe prima di Tronzano per evitare disagi ad un alunno portatore di handicap motorio. Non è quindi «un'aula che potrà accogliere nuovi studenti». Sull'ultima frase, non si tratta si riforma, bensì di decreto.

Guido Carta, preside della scuola media di Tronzano

[illegible] al Civico E i comici?

Ho letto il cartellone della stagione di prosa gestita dalla Cooperativa Belvedere. A parte la coppia Bramieri-Jannuzzo, [illegible] vedo spazio per la comicità. Ci [illegible] altri appuntamenti che non sono ancora stati segnalati? Arriverà qualcuno dei giovani comici emergenti, del genere Paolo Rossi e simili? A molti [illegible]gazzi come me era piaciuta molto la stagione «alternativa» organizzata al Civico qualche anno fa.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel [illegible]; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090

[illegible] turno principale: *Dott.ssa Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea [illegible], tel. (015) 401.681; turno su[illegible]. [illegible] CHIUSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Bona*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. [illegible] 16, t. (0163) 22.268

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, [illegible] Marconi 5, tel. (015) 571.295

[illegible]: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73

Ponderano: *Dott.sse Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel (015) 541.316

[illegible]: *Farmacia Cosma e Damiano*, via Martiri Libertà 29, t. (015) 641.948 e [illegible]. *Dr. Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 65, tel (015) 671.868 (turno sussidiario fest. valevole solo per domenica 19 settembre dalle 9 alle 12,30)

Bioglio: [illegible] *Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel (015) 441.320

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.555, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Clara Guala, 90 anni, pensionata; Ercole Mancini, 78 anni, pensionato.

COSSATO

[illegible] Luca Barberis, Samuel Frassanito, Lorenzo [illegible].

MORTI. Gennaro Montedoro, 83 anni, pensionato; Guglielmina Cavaliere, 62 anni, casalinga; Tea Tempia Calvino, 62 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** David Dezzulo, [illegible] anni, agente di commercio, con Ambra Gallo, [illegible] anni, impiegata; Giorgio Borri, [illegible] anni, educatore, [illegible] Cinzia Colongo, 31 anni, infermiera professionale

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. L'Ufficio Informagiovani [illegible] Comune comunica [illegible] scadrà martedì 21 settembre il termine per presentare le domande di ammissione al concorso bandito dalla Banca d'Italia che prevede l'assunzione di due funzionari di secondo esperimento. Il titolo di studio richiesto è la laurea in Giurisprudenza. Sempre agli sportelli di Santa Chiara in corso Libertà 300 si può consultare la pubblicazione «Informalavoro», edita dalla Regione Piemonte, [illegible] riporta numerosi bandi di concorso. Informagiovani è aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE STORICHE

Per i festeggiamenti della banda

Continuano le celebrazioni in occasione del bicentenario della banda cittadina santhiatese. Alle 16 di oggi scrittori, musicisti, pittori, giornalisti, poeti, uomini di cinema e di teatro terranno a battesimo la [illegible] di cimeli musicali allestita all'Auditorium San Francesco di Santhià. Madrina della cerimonia sarà la banda musicale [illegible]. La mostra resterà aperta fino a domenica 26 settembre ed in seguito sarà visitabile allo storico castello del capitano di Sant'Agata.

I MARINAI IN FESTA

Il gruppo Amni ha vent'anni

Oggi, a Livorno Ferraris, il gruppo locale Amni, intitolato a Giorgio Del Soldato, festeggerà i vent'anni di costituzione. Nell'occasione verrà inaugurato un giardino, in corso Aosta, dedicato a tutti i marinai d'Italia. Questo è il programma: dalle 9,15 alle 10 raduno in piazza [illegible] Municipio. Corteo attraverso corso Aosta, dove verrà scoperta la lapide. Seguirà la benedizione della targa che [illegible] il nome al giardino «dei marinai». Alle 11 è prevista la messa.

FESTA DELL'UVA

Uva e sfilata di Carnevale

La Festa dell'uva [illegible] l'appuntamento alle 10 di oggi, in piazza Italia a Gattinara, per una colazione alla ricerca delle antiche tradizioni gastronomiche locali. Alle 14 sfilata lungo le strade, ricordando il Carnevale. A sera ce[illegible] a lume di candela a villa Paolotti. La festa si conclude domani alle 20 con una fiaccolata: partenza da piazza Paolotti e destinazione alla Torre.

INCONTRI

Simposio e il Romanticismo

L'associazione culturale Simposio arte di Vercelli, con sede in via Francesco Borgogna 3, ha organizzato un incontro sul tema «Romanticismo, natura e spazio». Il rendez vous è per le 21,30 di mercoledì alla sala Principe di viale Garibaldi 1. A trattare l'argomento sarà Patrizia Marcone Praglia. Chi vorrà avere informazioni potrà telefonare allo 0161/56.285.

LE REAZIONI [illegible] BLITZ

Attesa per le proposte del ministro sulla Biella-Santhià

Treni nuovi e stazioni nel bloc-notes di Costa

BIELLA

ADESSO signor Ministro che [illegible] visto [illegible] quali condizioni disastrose versano le ferrovie biellesi, possiamo sperare in qualche cambiamento?».

E' la domanda che tutti si pongono il [illegible] dopo il blitz del responsabile del dicastero dei Trasporti, Raffaele Costa. [illegible] non avendo la possibilità di chiedere direttamente al parlamentare cuneese quali proposte farà per far uscire la nuova Provincia di Biella da un isolamento storico, [illegible] al deputato biellese Wilmer Ronzani sorbirsi le legittime domande di pendolari e viaggiatori.

«Innanzitutto sono grato al ministro Costa per aver accettato la mia provocazione in Commissione trasporti - dice Ronzani -. In quella sede avevo sfidato pubblicamente l'onorevole Costa a venire a Biella in incognito per rendersi conto di persona della gravità della situazione. Costa come si è visto ha accettato, [illegible] la sua disponibilità va sottolineata perchè non capita tutti i giorni che un ministro si muova [illegible] persona per risolvere un problema. [illegible] detto questo, [illegible] Ministro è lui, e tocca solo a lui fare delle proposte».

Ma prima di lasciarsi Ronzani e Costa si sono parlati. «Diciamo che alla fine del viaggio da Santhià a Biella e da Biella a Rovasenda e ritorno, il ministro si era annotato quattro punti fondamentali - aggiunge Ronzani -. In primo luogo la questione delle macchine. Anche se le automotrici [illegible] l'"inviato" del governo a bordo hanno viaggiato in perfetto [illegible] Costa si è reso conto che erano mezzi in attività da 44 anni, ha sentito il puzzo insopportabile che arrivava dai [illegible] motori, ha notato che la velocità era ridicola rispetto all'investimento fatto per ammodernare la linea. Tra l'altro ha capito che spesso i convogli sono formati da [illegible] numero troppo limitato di carrozze e che in [illegible] momenti si creano pericolosi problemi [illegible] sovraffolla[illegible]. [illegible] è impegnato a parlare subito al presidente delle Ferrovie, l'avvocato Necci, [illegible] questo problema».

Ma il bloc-notes del ministro sono finite altre questioni altrettanto importanti per i viaggiatori, ad esempio il ripristino di [illegible] collegamento diretto da e per Milano. I pendolari che già passano alcune ore della giornata per raggiungere il capoluogo lombardo sarebbero [illegible] disagiati [illegible] ci fosse un collegamento diretto al mattino da Biella a Milano e un ritorno altrettanto senza cambi [illegible] Novara. Il Compartimento [illegible] Ferrovie su questo punto sono [illegible] tassati[illegible] nell'escludere per motivi tecnici il ritorno del diretto Biella-Milano. Costa invece si [illegible] detto [illegible] di riuscire a risolvere il problema.

Nella foto di Greppi e Micheletti tre momenti della visita lampo del ministro Costa sui treni della linea Biella-Santhià-Novara dove si è incontrato con i pendolari

Terzo punto, la questione degli orari. «Finora le cadenze [illegible] sempre state calcola[illegible] in funzione delle esigenze delle Ferrovie - sottolinea Ronzani -. Ma i tempi sono cambiati e sono loro che [illegible] devono adattar[illegible] alle necessità degli utenti. Costa quindi si è annotato di trovare [illegible] e il luogo per far svolgere delle conferenze tra i tecnici delle [illegible] e i viaggiatori in maniera che gli orari nascano dal basso e non vengano imposti dall'alto».

Quarto e ultimo argomento, le stazioni. «Costa ha definito ignominioso lo spet[illegible] delle stazioni abbandonate lungo i tracciati della Santhià-Biella-Novara - aggiunge Ronzani -. [illegible] con questo iter burocratico assurdo delle Ferrovie che cedono [illegible] comodato ai Comuni [illegible] stabili dismessi a condizioni capestro. Gli [illegible] vanno recuperati e [illegible] a disposizione dei viaggiatori».

Costa e Ronzani si [illegible] lasciati alla fine del blitz con l'intesa che si rivedranno questa settimana per un aggiornamento della situazione: «Costa mi [illegible] preannunciato che mi convocherà ancora [illegible] rivedere insieme i problemi fondamentali emersi da questo viaggio-sopralluogo - conferma il parlamenta[illegible] biellese -. Ho dato la mia piena disponibilità. [illegible] a quel punto finisce anche [illegible] mia competenza. Poi toccherà [illegible] ministro fare i pa[illegible] che più riterrà oppor[illegible] per risolvere gli [illegible] problemi che frenano lo sviluppo dell'area industriale biellese».

Maurizio Alfisi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I distributori in servizio nei centri della provincia

I benzinai in servizio quest'oggi nei principali centri della provincia. A Vercelli: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] De Rege. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A Biella i distributori aperti sono: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Borgosesia oggi [illegible] turno i seguenti distributori: Erg, via Montrigone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine a Cossato gli impianti in funzione saranno: Monteshell, via Marconi 61; Fi[illegible] Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

ALAGNA

Oggi chiude [illegible] Capanna Gnifetti

La stagione dei rifugi è praticamente terminata. [illegible] giorni fa si è chiusa la Margherita, l'hotel più alto d'Europa, mentre oggi [illegible] ai gestori della Gnifetti, situata [illegible] 3647 del Garstelet, il crocevia del Rosa, apporre i sigilli che segnano la fine dell'annata. Rimarrà aperto, come alla Margherita, il locale invernale dove è funzionante una radio ricetrasmittente per le emergenze. La Gnifetti sarà riaperta la primavera del prossimo anno.

CONVEGNO REGIONALE

A Vercelli i testimoni [illegible] gioia

All'Istituto Sacro Cuore di Vercelli si celebrerà, quest'oggi, il convegno regionale dei «testimoni della gioia», organizzato dal Centro volontari della sofferenza. La giornata, che si aprirà alle 9,30 con l'incontro tra tutti i partecipanti, culminerà con la celebrazione eucaristica pomeridiana, il cui inizio [illegible] previsto per le 15,15 in Duomo.

[illegible]

Progetto per i futuri imprenditori

Martedì verrà presentato «Spazio creazione d'impresa», un'iniziativa delle Camere di commercio di Vercelli e Biella. Il progetto, at[illegible] incontri [illegible] esperti [illegible] settore, offrirà informazioni utili a tutti coloro che intendono intraprendere la carriera imprenditoriale.

Incidente a Massazza

[illegible] dal [illegible] dell'azienda agricola

MASSAZZA. Incidente sul [illegible] l'altro pomeriggio alla tenuta Salengo di Massazza, un'azienda agricola specializzata nell'allevamento di suini. Un operaio [illegible] un'impresa edile, mentre [illegible] occupato al rifaci[illegible] del tetto di un capannone, [illegible] caduto da una decina di metri d'altezza. Ora è ricoverato all'ospedale di Biella: per lui i medici hanno previsto [illegible] prognosi di 45 giorni.

Erano [illegible] poco passate le 15 quando Massimo Pavese, 32 anni, residente a Strona, [illegible] sali[illegible] sulla copertura di un magazzino della tenuta Salengo. All'improvviso, per cause ancora [illegible] accertare da parte degli ispettori dell'Usl, [illegible] lastra di eternit ha ceduto e l'uomo è precipitato.

Altri operai che hanno assistito all'incidente hanno subito [illegible] collega. E' sta[illegible] richiesto l'intervento di un'ambulanza che in pochi minuti ha trasportato Massimo Pavese all'ospedale [illegible] Biella. I medici hanno riscontrato varie fratture e deciso per l'immediato ri[illegible] nel reparto [illegible] traumatologia.

Intanto all'ospedale [illegible] Novara migliorano sensibilmente le condizioni di Dario Orgiazzi, l'operaio valsesiano rimasto anch'egli vittima di un incidente sul lavoro.

L'uomo [illegible] stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla milza che sembra aver ben superato. Orgiazzi è [illegible] trasferito dai medici nel reparto «seconda chirurgia» del nosocomio novarese.

L'incidente che aveva coinvolto [illegible] quarantaquattrenne varallese si era verificato l'altro pomeriggio in un cantiere aperto nella frazione Caneto. L'uomo [illegible] lavorando su di un'impalcatura ha improvvisamente perso l'equilibrio, precipitando [illegible] suolo da alcuni metri.

Subito soccorso dai [illegible]lleghi di lavoro Dario Orgiazzi era stato trasportato con l'elisoccorso al «Maggiore» di Novara in seguito alle gravi ferite riportate nell'urto, la più preoccupante delle quali alla milza che ha costretto i medici ad intervenire chirurgicamente.

Dopo l'operazione le condizioni dell'uomo sono migliorate anche se, per precauzione, i sanitari [illegible] sono riservati [illegible] alcuni giorni prima [illegible] sciogliere la prognosi e giudicare l'operaio valsesiano «fuori [illegible].

[r. a.]

Alla Lega tumori

Da Cigliano [illegible] milione di Caroselli

CIGLIANO. La giostra benefica di Devinci Caroselli continua a raccogliere offerte per la sezione vercellese della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori. A Cigliano, inoltre, [illegible] è aggiunta anche la [illegible] Canavesana» che ha consentito a Caroselli di mettere in palio anche le piante [illegible] pubblico e così [illegible] cifra raccolta è stata molto elevata: 526 mila lire. [illegible] consideri che la stessa amministrazione comunale ciglianese ha aperta[illegible] sostenuto la nobile iniziativa del giostraio [illegible] Orio Canavese.

Nelle ultime settimane, dunque Caroselli ha raccolto 170 mila lire a San Germano, 350 mila a Cavaglià, 160 mila lire a Saluggia e, appunto, oltre mezzo milione a Cigliano. [illegible] prossimi giorni, Caroselli consegnerà, nella [illegible] redazione, tutto il ricavato ai responsabili della Lega per la lotta contro i tumori. Il totale si [illegible] sempre più avvicinando ai 20 milioni: Vercelli ha già riconosciuto al giostraio uno dei più importanti premi di bontà.

[f. l.]

Oggi ad Alagna si celebra la processione del «Rosario fiorito»

In preghiera [illegible] i Walser

Centinaia di persone vestite con gli antichi costumi parteciperanno alla singolare manifestazione che tocca le cappellette di sette alpeggi. Il lancio dei petali di rosa

Oggi ad Alagna si celebrerà il «Rosario fiorito», l'antica processione del popolo Walser che vede la partecipazione [illegible] centinaia di persone

ALAGNA. La Valsesia ripete oggi la festa del «Rosario fiorito». Alle 14,30 dalla cappella in roccia posta a [illegible] metri sotto [illegible] parete di Flua, sul sentiero che sale al rifugio «Barba Ferrero», sacerdoti e donne in [illegible] Walser munite di lanterna, [illegible]mini in veste di fabbriceri con il «baculum», bastone simbolo della dignità e numerosi fedeli scenderanno, attraverso sette [illegible] preghiera, letture e canti religiosi che «infioreranno» la recita del rosario sino [illegible] chiesetta di Sant'Antonio. Durante il percorso verranno lanciati petali di [illegible]

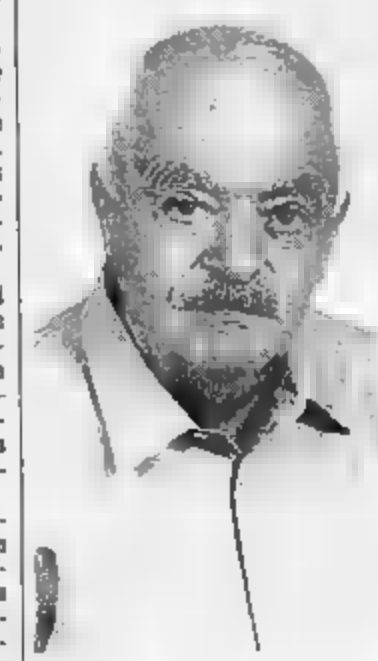
Una cerimonia suggestiva che affonda le sue radici nei secoli quando, [illegible] tramanda [illegible] tradizione, le anime in attesa di essere salvate avrebbero raggiunto il paradiso alzandosi, sotto forma di colombe, nella luce scintillante dei ghiacciai. L'antico stendardo della Madonna del Rosario, portato dal gruppo alagnese «Die Walser in land» in abiti d'epoca aprirà [illegible] processione. Le preghiere ed i canti della «missa solemnis» [illegible] recitate, lette e modulate dai cantori delle «Schole cantorum» Guandenziana [illegible] Varallo, Primavera di Quarona, Parrocchiale di Cellio, Fobello, Rimella ed Alagna e dai cantori della Valle di Valduggia e Zuccaro.

La giornata di ringraziamento alla Madonna (Dar Dangktog) si concluderà alle 17,30 nella chiesetta di Sant'Antonio dove i parroci delle comunità Walser concelebreranno il «Te Deum», quale [illegible] d'amore alla montagna e di ringraziamento per la passata stagione estiva.

[p. m. f.]

La pubblicazione sarà presentata in una delle prossime puntate del «Maurizio Costanzo Show»

La [illegible] surreale del questore-partigiano

Il primo libro dell'ex funzionario di polizia Gaetano Coppola

L'ex questore Gaetano Coppola

VERCELLI. Anche i questori hanno un'anima letteraria. E Gaetano Coppola, alessandrino [illegible] nascita e vercellese d'adozione, ha deciso di metterla a frut[illegible] pubblicando il suo primo libro: «Sciarada». L'opera, che sarà presentata ufficialmente a Venezia (città dov'è ambientata) e al «Maurizio Costanzo Show», è edita dalla «Marietti» di Genova e, in questi giorni, ha il posto d'onore nelle librerie della città.

Gaetano Coppola è [illegible] personaggio molto conosciuto a Vercelli, dov'è stato per molti anni vicequestore e dove, nel 1979, [illegible] sua domanda, è andato in pensione [illegible] il grado di questore. Dopo la lunga carriera [illegible] polizia, Gaetano Coppola è [illegible] presidente del Coreco, fino al gennaio [illegible] '93. Attualmente lavora, come imprenditore, fra l'Italia e l'Oriente.

Se Basaluzzo, nell'Alessandrino, [illegible] il suo paese di nascita e Vercelli la città d'adozione, Gaetano Coppola ama [illegible] un trasporto sviscerato Venezia, che per lui significa gli anni della giovinezza e la lotta di Liberazione: [illegible] dei gruppi d'azione partigiani, è stato comandante di brigata e commissario [illegible] zona.

E' interessante immaginare che cosa possa rappresentare, per un uomo d'azione, per giunta di solida cultura umanistica, la città delle calli, quando le esperienze della gioventù si rincorrono con quelle di guerra. Gaetano Coppola ha miscelato i ricordi del cuore e della passione civile e ne è uscito «Sciarada». Un lungo racconto del [illegible]stero, o meglio, un romanzo breve, giocato sui temi cari alla tradizione di Kafka e Buzzati.

Ulisse, un combattente (ma [illegible] quale guerra?), si «sperde» in una Venezia surreale ed enigmatica; non riesce più ad entrare in contatto [illegible] non meglio precisato Comando e gli unici «messaggi» che gli arriva[illegible] sono quelli, sfuggenti, delle «staffette».

La scelta dei termini [illegible] dice lunga sulla trasposizione letteraria della guerra di Liberazione, anche se essa [illegible] viene mai chiaramente citata.

Nel libro, a Coppola non inte[illegible] tanto raccontare una storia di guerra, quanto narrare il «viaggio» di un uomo alla ricerca [illegible] se stesso, attraverso la libertà. Temi [illegible] nuovissimi, ma trattati da Coppola con uno stile raffinato, colmo di richiami simbolici: tasselli che il lettore può divertirsi a collegare, ricostruendo [illegible] «puzzle».

Nel panorama della letteratura vercellese (ricco di poeti, meno di romanzieri), [illegible] novità stimolante. Tra l'altro Coppola ha [illegible] cantiere un altro libro, [illegible] è impossibile carpirgli [illegible] parola di più. Ancora un mistero.

[e. d. m.]

Dopo la chiusura dell'azienda di via Carso, si discute sull'utilizzo dello stabile

«Biella fiere» alle Pettinature?

L'ex sindaco Squillario propone di trasformare la fabbrica in un centro esposizioni. E' d'accordo Mello Rella, presidente di Intraprendere spa. L'assessore Porta: «Ci sono altre possibilità concrete»

BIELLA. Il secondo monoblocco in vetro e cemento è ancora in costruzione. Il presidente Luigi Squillario si appoggia al parapetto [illegible] quella che sarà la «Terrazza Martini» della Cassa di risparmio di Biella, poi allunga il braccio, indica le migliaia metri quadrati dei capannoni delle Pettinature Riunite di via Carso che hanno chiuso i battenti [illegible] dice: «Questo stabili[illegible] non deve andare sprecato. Perchè [illegible] trasformarlo in un grande centro fieristico per la nuova Provincia?».

Sorprendente Squillario. La crisi economica ha quasi cancellato [illegible] capitolo investimenti da ogni bilancio e lui, ex sinda[illegible] tanto discusso quanto apprezzato, lancia una proposta [illegible] valore equivalente di [illegible] decina di miliardi. E poi, come la mettiamo [illegible] quel centinaio di operai delle Pettinature appena [illegible] a casa?

«Il problema dell'occupazio[illegible] [illegible] grave - risponde -. Ma il destino di questa azienda [illegible] già segnato alla fine degli Anni Ottanta, quando è sorto il problema depurazione. Le Pettinature [illegible] circondate dal torrente Cervo, da via Carso e dalle [illegible] del quartiere. [illegible] c'è assolutamente spazio per un depuratore. Dunque non resta che pensare al futuro: per la Biella del Duemila l'assenza di un centro fieristico rischia [illegible] diventare un handicap troppo grande. Mentre questo edificio è un'importante opportunità».

L'ex sindaco Squillario ora presidente della Cassa di risparmio [illegible] Biella propone di trasformare le Pettinature di via Carso in un centro di esposizioni. Sullo sfondo i capannoni dell'azienda che ha appena chiuso i battenti

Sorprendente Squillario, ma anche puntuale. A Gaglianico Biella-fiere ha chiuso i battenti e il piccolo palasport, ancor prima di essere utilizzato dagli atleti, è già stato occupato da Intraprendere, con buona pace di chi credeva restasse inoperoso. Così il sasso nello stagno di Squillario è già diventato una freccia che coglie nel segno.

«Certo che abbiamo bisogno di un centro fieristico - risponde Gabriele Mello Rella, assessore e presidente di Intraprendere Spa -. Il palazzetto è una sede decorosa ma provvisoria, mentre è indispensabile trovare qualcosa di veramente importante per la città. E le Pettinature Riunite, con il mercato immobiliare così [illegible] ribasso, potrebbero costuire un [illegible] affare. Sarebbe però indispensabile trovare delle convergenze tra Comune, banche locali, Uib [illegible] Camere [illegible] commercio per reperire il capitale necessario. Inoltre bisognerebbe migliorare di gran lunga la ricettività alberghiera nella zona».

Tra [illegible] parere e l'altro, si viene a sapere che anche Stefano Porta, assessore e politico di lungo corso, si sta già muovendo per un centro fiere: «Ci sono dei contatti con dei privati, non posso aggiungere altro».

Daniele Pasquarelli

Palazzetto

Inaugurazione con tanto sport

Il Palasport potrebbe ospitare alcune manifestazioni sportive di prestigio (FOTO [illegible])

BIELLA. Una grande kermesse dal mattino alla sera con gare, esibizioni, dimostrazioni di tutti gli sport praticati in città. E poi [illegible] serie di avvenimenti sportivi di grande richiamo da programmare [illegible] diluire nell'arco di tutta la stagione agonistica.

Sono queste le proposte formulate venerdì sera nell'incontro [illegible] le società sportive locali e l'assessore Vittorio Caprio per imbastire il programma inaugurale del Palasport di viale Macallè. Idee che [illegible] [illegible] tramutati in veri e propri progetti [illegible] tanto di preventivi finanziari per dare modo all'asse[illegible] di presentare [illegible] prima bozza di programma già venerdì alla Commissione consiliare convocata per le 17,30. Un iter burocratico velocissimo ma necessario in quanto l'amministrazione dovrà stabilire anche l'impegno di spesa a sostegno dei festeggiamenti inaugurali.

Dice l'assessore Vittorio Caprio: «L'idea della kermesse [illegible] stata suggerita un po' da tutte le società sportive e le associazioni. E' [illegible] modo per sottolineare la versatilità dell'impianto, portare in passerella lo sport biellese coinvolgendo la cittadinanza ma soprattutto i giova[illegible] in una grande manifestazione che durerà ininterrottamente dal mattino alla sera. Un'intera domenica cioè sarà dedicata a celebrare lo sport di casa [illegible] Il tutto si potrà concretizzare nelle ultime tre festività di ottobre essendo prima l'impianto occupato da Intraprendere e sarà poi necessario montare le attrezzature sportive.

Molti anche i suggerimenti per ospitare in seguito avvenimenti di spicco. Ad esempio si è discusso della possibilità di far tornare al palazzetto [illegible] grande basket [illegible] un incontro tra il Maccabi e una formazione da stabilire. La squadra [illegible] Tel Aviv dovrà venire infatti a Torino.

Allo [illegible] modo si parla di un incontro esibizione di pallavolo [illegible] gran classe con la Sisley di Treviso. Ma ci sarebbero opportunità anche per amichevoli di lusso nella pallamano. Altre associazioni hanno invece proposto appuntamenti culturali come una giornata dedicata [illegible] balli folcloristici. Insomma all'assessorato sono giunte molte e svariate proposte che adesso dovranno essere concretizzate anche per valuterne la fattibilità [illegible] base ai costi.

L'intenzione comunque [illegible] di celebrare alla grande l'avvento a Biella del sospirato Palazzetto dello sport.

[m. al.]

Il centro sciistico triverese aggiorna e potenzia le strutture per battere la crisi

La neve artificiale salva Bielmonte

Dopo due anni di scarse precipitazioni, la stazione invernale ricorre ai cannoni per garantire un futuro agli impianti. Un investimento da mezzo miliardo con l'aiuto di Tebi, Crb, Soccorso e Comunità montana

TRIVERO. Mezzo miliardo per portare la neve [illegible] Bielmonte. La notizia ufficiale della prossima entrata in funzione [illegible] due cannoni che imbiancheranno artificialmente le piste della stazione sciistica, è stata data dai rappresentanti della Egimont, la società che gestisce gli impianti di risalita, in una conferenza stampa.

La spesa sarà sostenuta in collaborazione con la Tebi, proprietaria degli impianti, e con contributi messi a disposizione dalla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella e dall'associazione Soccorso su Piste di Bielmonte. Per l'investimento è previsto anche un contributo da parte della Comunità Montana Valle di Mosso finalizzato alla costruzione [illegible] [illegible] vasca di riserva d'acqua, la stessa dalla quale attingeranno le pompe per produrre la neve artificiale.

«Il costo degli impianti si aggira intorno ai 500 milioni - ha spiegato Evandro Orleoni, titolare della Egimont -. Come società, a causa di questi ultimi anni trascorsi fra molte difficoltà e con pochi sportivi, [illegible] saremmo stati in grado [illegible] affrontare [illegible] simile investimen[illegible] senza ulteriori aiuti finanziari. In questi giorni sono iniziati i lavori che ci permetteranno, come primo intervento, di poter mettere in funzione, anche in [illegible] totale di [illegible], le piste [illegible] Baby-Buca di [illegible]rna. In caso di innevamento scarso invece si potranno preparare anche le discese del Monte Cerchio e quelle [illegible] Piazzalex.

Il progetto prevede inoltre la costruzione di un vascone di [illegible]serva d'acqua dietro l'Albergo del Monte Marca che avrà la capienza di 450 metri cubi: servirà nella stagione estiva per irrigare i vicini pascoli del monte Cerchio e per approvigionamento d'acqua in caso di incendio.

«La scarsità [illegible]i innevamento naturale verificatosi in queste ultime stagioni ci ha convinti dopo due anni di gestione diretta degli impianti sciistici a considerare, come unica possibilità di garantire un "futuro" alla stazione, quella di installare i cannoni per la neve artificiale - aggiunge Evandro Orleoni -. Ora possiamo dare [illegible] via alla vendita degli abbonamenti stagionali e pianificare finalmente con tranquillità i corsi per i ragazzi delle scuole. I bambini con meno di sei anni scieranno gratuitamente».

Gli impianti di risalita della stazione sciistica di Bielmonte, che vengono frequentati da molti sciatori biellesi ma anche da altrettanti sportivi che arrivano dalla vicina Lombardia, sono quattro [illegible] Sud e nove a Nord, normalmente utilizzabili nel periodo compreso tra dicembre e aprile. Per mezzo di questi si può accedere a quindici piste che coprono una lunghezza totale di circa 10 chilometri con un dislivello di un centinaio di metri.

La neve sulle piste di Bielmonte era diventato un avvenimento raro

Paola Guabello

Le [illegible] al [illegible]

BIELLA. Sci assicurato anche [illegible] Oropa, quest'inverno, con i cannoni per la neve artificiale. Gli impianti stanno per essere sistemati sulla pista del Baby al lago [illegible] Mucrone, per consentire agli appassionati delle cime del Santuario di inforcare [illegible] e racchette per qualche discesa anche in mancanza dell'innevamento naturale.

L'operazione avviata dalla Società Funivie Oropa è costata circa centocinquanta milioni ma finalmente assicurerà ai maestri della piccola stazione invernale una scuola di sci [illegible] con le ultime avare stagioni [illegible] potuto decollare. L'iniziativa in un prossimo futuro potrebbe essere [illegible] anche alla pista Busancano che dal Lago del Mucrone scende al Santuario.

[p. g.]

Prosegue l'inchiesta

[illegible] Ro.Se. la [illegible] scopre i conti segreti?

BIELLA. E' a una svolta l'inchiesta sul crac Ro. Se., la ex dipanatura [illegible] Vigliano trasformata in un'azienda commerciale che acquistava merce a credito e la rivendeva per [illegible]tanti. In questi giorni il sostituto procuratore Panichi ha coordinato una serie di controlli della Guardia di finanza in numerose banche. E alla fine sarebbero emersi conti segreti intestati ad alcune delle persone già finite in carcere a seguito della bancarotta da 7 miliardi.

Secondo alcune indiscrezioni, il proseguimento delle indagini avrebbe permesso [illegible] magistrato di raccogliere altre prove sul conto di Mauro Crestani, [illegible] «ragioniere» dell'azienda al quale [illegible] Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione. Gli inquirenti avrebbero scoperto che Mauro Crestani, per coprire le operazioni bancarie, si serviva di nomi falsi.

[d. p.]

L'appuntamento alla nona edizione: i risultati

Il trofeo Carla Barbera al Golf club Le Betulle

BIELLA. Si è svolta ieri la [illegible] edizione del Trofeo Carla Barbera al Golf Club Le Betulle. Un appuntamento tradizionale che si svolge ogni anno a settembre proprio in concomitanza con Idea Biella, la più importante manifestazione del settore tessile laniero italiano, che apre i battenti martedì. Un momento di relax prima del lavoro. Una festa veramente dal sapore internazionale quella delle Betulle sui cui «farways» si parla in questa occasione inglese, tedesco, giapponese e francese. Infatti l'azienda Barbera è leader nel settore tessile e opera da ol[illegible] cinquant'anni nella produzione dei più fini tessuti di pura lana vergine e cachemire. Amici e clienti, stilisti e compratori provenienti da ogni parte del mondo, [illegible] [illegible]no dati battaglia sul percorso [illegible] Biella. Tra i tanti golfisti in campo anche Jochen Holy (Windsor Tedesca), Michael Zimmer (Joop), Alessandro Tacchini, Peppino Pesci (Brioni), Mario Caraceni [illegible] Mario Pozzo (Caraceni-Pozzi), Richard Lombeck (Laviale-Usa), Federico Avogadro (Italprogram-Singapore), Giuseppe Zanella (Zanella-Henry Cotton). La gara si è svolta su 18 buche f[illegible] Stableford. Ha vinto la classifica lorda Massimo Mercandino (35 punti); il primo premio netto è andato a Franco Maltagliati (45 punti); secondo netto a Augusto Rosso Chioso (43 punti); terzo netto a Laura Cutturini (41 punti); il premio signore è [illegible] [illegible] Giovanna Amabili (41 punti); mentre la classifica seniores è stata vinta da Piero Gallo (37 punti). Primo juniores Stefano Della Rossa (38 punti). Premi speciali anche per gli ospiti, quello per lo sport è andato ad Aldo Casero, il professionista di golf di Sanremo, vero decano dei maestri italiani con alle spalle un'attività di oltre sessant'anni.

[a. vig.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

E 90 pittori raccontano la Resistenza vista con l'occhio dell'artista

FU Resistenza e non lottizzazione». «Fu Resistenza sì, ma anche liberazione [illegible] tendenze e divergenze partitocratiche». Gli storici divergono e [illegible] scontrano, tracciano linee nette, confini precisi, date, cifre, fatti nitidamente delineati e incontrovertibili, le figure sono a tutto tondo, i colori sono il bianco il nero il rosso, non esistono sfumature, chiaroscuri, non si sospettano realtà più impalpabili, polivalenze, confini sfumati, esegesi aperte [illegible] riconsiderazioni. Di riconciliazioni, poi, [illegible] [illegible] ne parli nemmeno.

Per l'artista [illegible] diverso: è, anzi, l'opposto. L'artista è contro la violenza da qualsiasi parte questa provenga, è contro la fossilizzazione del giudizio, contro l'intolleranza per le opinioni altrui, sa che nessuna verità [illegible] monocolore, l'artista diffida di ogni certezza, di ogni retorica, si ribella automaticamente ai dogmi, ai percorsi tracciati e imposti.

Nel cinquantenario della Resistenza, per commemorare e rileggere quel complesso quadro storico, l'Anpi di Biella, con il Comune e il Consorzio Comuni Biellesi, ha voluto affidare alla voce libera e pluralistica dell'arte, prima ancora che alle immobili convenzioni di convegni e tavole rotonde di storici, il compito di rivisitare i fatti, le figure di quel periodo e le loro composite implicazioni. Il Palazzo della Regione, a partire da novembre [illegible] per tutto [illegible] mese, ospiterà al piano superiore una mostra antologica di pittori biellesi sul tema della Resistenza, mentre sono in programma serate [illegible] spettacoli di canzoni popolari, rassegne di libri, cinema. E al pianoterra, una mostra curata dall'Istituto Storico della Resistenza con documenti, oggetti, fotografie.

A novanta pittori biellesi era stato rivolto a inizio d'anno l'invito [illegible] rispondere - [illegible] un quadro, un disegno, [illegible] scultura - alla domanda: Diteci che cosa [illegible] pensate della Resistenza. Le adesioni hanno superato il previsto, come numero e come entusiasmo, tanto che si è dovuto estendere il termine della consegna, da metà settembre a fine mese.

Soprattutto ha stupito, [illegible] colpito, la grande varietà di moduli espressivi, dal naïf al sofisticato, dall'artigianale all'accademico, dall'ottocentismo all'avanguardia, ma più ancora l'aperta disponibilità proprio verso quella «riconciliazione» che [illegible] [illegible] tutte le orecchie ancora suona bene.

«Se Resistenza è libertà - ne conclude Bruno Pozzato, fra gli ideatori dell'iniziativa - questa presenza [illegible] linguaggi diversi [illegible] certamente emblematica proprio di questa libertà».

E aggiunge: «La Resistenza [illegible] un movimento che si è riappropriato della vita: e la vita è composta sia del bene sia del male, c'è il bello e il giusto, ma c'è anche l'altra faccia». E questo viene dimostrato proprio da questa commistione di linguaggi presente nelle opere inviate.

Pier F. Gasparetto

In Piemonte una stagione venatoria tra problemi e polemiche

Caccia: fan fuoco in 80 mila

Gli elevati costi hanno ridotto le doppiette del dieci per cento. Sono in fermento i 200 guardiacaccia piemontesi per il trattamento economico. Le varie province

L'esercito delle doppiette piemontesi scende in campo da stamane: si presume che il numero totale sia di circa 80 mila cacciatori (il dieci per cento in meno dell'anno passato), ma i calcoli esatti non sono disponibili, perché ieri in alcuni uffici provinciali molti ritardatari erano ancora in coda per la vidimazione dei tesserini.

La stagione venatoria si apre all'insegna di due dati: calo degli appassionati e proteste dei guardacaccia che non vedono riconosciuta appieno la professionalità del loro ruolo sul territorio e si lamentano del trattamento economico. Infatti con la nuova legge gli agenti venatori si vedranno attribuire la qualifica di guardie di pubblica sicurezza, per cui chiedono il relativo aumento di indennità. Tra i 200 guardacaccia piemontesi il malcontento è diffuso: in particolare sono in fermento le guardie novaresi dell'Ossola e del Cusio.

Il calo del numero dei cacciatori era atteso. Molteplici le cause. I costi sono elevati: in media, per rinnovo del tesserino ed autorizzazioni, si spende oltre mezzo milione. E questa cifra scoraggia due categorie: i giovani, che pure da qualche anno sembrano di nuovo interessati all'attività venatoria, e gli anziani, tutti concordi nel ritenere il costo troppo elevato.

Sulla penuria di selvaggina ci sono differenze tra le varie province. Da Novara il presidente della Federcaccia, Giorgio Resta, fa sapere che pur avendo ripopolato con più di 800 lepri e 15 mila fagiani, ora gli animali sembrano scarseggiare. «E' molto grave il fenomeno del bracconaggio - spiega Resta - e poi abbiamo un forte aumento dei nocivi, dai rapaci alle volpi. In questi anni è anche aumentata la coltivazione intensiva di riso e mais che ha sottratto spazio all'habitat degli animali». Nel Novarese, comunque, stamattina sono pronte circa seimila doppiette. Da segnalare una possibile protesta dei cacciatori della zona di Varzo, in Val d'Ossola: temono l'arrivo massiccio dei colleghi di pianura che «inseguendo» la lepre potrebbero cadere in tentazione di sparare anche ai caprioli.

A Vercelli, sulla carta sono presenti diecimila doppiette, ma sembra che i tesserini rilasciati siano molti meno. «Troppe spese, troppi diserbanti, troppi disboscamenti scoraggiano gli appassionati», commenta il presidente dell'Enalcaccia, Adriano Ganzaroli. In compenso i ripopolamenti primaverili hanno funzionato.

Ad Asti sono circa ottomila le doppiette cher entrano in azione. «Abbiamo oltre 3500 cacciatori residenti nell'Astigiano - enumera Paolo Guercio, della Provincia - altri duemila del resto del Piemonte ed altrettanti di fuori Piemonte, tra cui molti liguri». Nell'Astigiano, da oggi 19 guardacaccia perlustreranno la campagna, aiutati da un drappello di guardie ecologiche e volontari.

A Cuneo i cacciatori residenti sono oltre settemila e non c'è ancora il dato definitivo dei «foranei». Molti aspettano l'apertura dei comprensori montani che è posticipata al 3 ottobre. Da oggi però, insieme all'inizio della stagione per lepri e volatili, si inaugura la battuta al cinghiale per quattro giornate (domenica e mercoledì fino al 29 settembre). L'abbattimento è riservato a proprietari e conduttori di fondi, su autorizzazione della Provincia.

Vigilia animata ad Alessandria, dove i guardacaccia, pur non scioperando, fanno sapere che «in futuro potranno prendere misure necessarie alla tutela degli interessi di categoria». Al via, circa 17 mila cacciatori, tra cui 5 mila di fuori regione, che percorreranno le zone di pianura. Ma con una nuova regola: se il cacciatore foraneo, nella propria regione non può sparare fino al 26, non potrà a far l'apertura nell'Alessandrino, per evitare ammassamenti.

Enrica Cerrato

L'aumento dei nocivi e il fenomeno del bracconaggio hanno forse provocato una riduzione della selvaggina: unica eccezione il Vercellese. Solo il 3 ottobre l'apertura nei comprensori montani

IN VALLE D'AOSTA

Doppio tetto di catture per il capriolo

La caccia in Valle d'Aosta si apre con un equivoco, una sdegnata accusa della Legambiente che ha ripescato una norma sulla caccia a cani e gatti randagi abrogata da un anno. Polemiche da vigilia che hanno avuto una risposta altrettanto sdegnata da parte di Regione, Comitato caccia e Federcaccia. La novità per i cacciatori riguarda la chiusura della stagione, fissata al 21 novembre per i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice) e per la lepre bianca. Specie che potranno essere catturate soltanto a partire dal 2 ottobre.

Oggi i 1600 cacciatori valdostani e i 50 che provengono da altre regioni potranno cacciare camoscio, capriolo e lepre europea. Le catture di camoscio e capriolo hanno un «tetto»: 650 (come lo scorso anno) e 80 (81 nel 1992). La chiusura della caccia agli ungulati è prevista per il 7 novembre.

La cattura del capriolo ha un ulteriore «tetto», diviso per circoscrizioni. Non è ancora stata fissata invece la quantità di galli forcelli che si potranno catturare, ma ogni cacciatore non potrà comunque andare oltre i quattro. Anche quest'anno è stato istituito il «carnet» a punti che determina il numero massimo delle prede. Ogni cattura va segnalata al corpo forestale.

Il 23 settembre

Gorbaciov in visita a La Stampa

Durante il suo viaggio di nove giorni in Italia, giovedì prossimo, 23 settembre, Mikhail Gorbaciov farà tappa a Torino per far visita a «La Stampa», giornale con il quale collabora da due anni, in esclusiva mondiale.

A «La Stampa» Gorbaciov incontrerà, oltre al direttore e alla redazione, l'avvocato Gianni Agnelli.

Ma Gorbaciov ha anche espresso il desiderio che la visita a «La Stampa» si trasformasse in un incontro con la città di Torino e la realtà piemontese. Per questo «La Stampa» ha organizzato un appuntamento pubblico con lo statista. La serata si svolgerà al Teatro Carignano. Durante l'incontro Mikhail Gorbaciov risponderà anche alle domande del pubblico.

I biglietti per partecipare a questo appuntamento saranno in distribuzione da domani, alle 9, al Salone de La Stampa di via Roma, a Torino. Il pubblico dovrà trovarsi in teatro entro le 20,30.

L'incontro con Gorbaciov al Carignano sarà comunque ripreso dalle telecamere di Telemontecarlo, che lo manderà in onda la sera stessa, in differita, alle 22,50.

Durante la sua permanenza a Torino, la moglie dello statista, Raissa Gorbaciova, incontrerà Marella Agnelli e, nel pomeriggio, visiterà il museo egizio.

Vercelli, per i cinefili torna l'appuntamento del giovedì con le prime visioni in via Alberti

«Quantestorie» in rassegna al Lux

Dieci pellicole dedicate alla società di oggi, dalle bugie dell'America elettorale di «Bob Roberts» all'italiano immigrato John Turturro, alla caduta delle ideologie raccontata da Scola e Costa Gavras. Al via il 14 ottobre

VERCELLI. Le rassegne d'autunno raddoppiano. E se per tradizione il martedì i cinefili si incontrano all'Italia, il giovedì sera è appannaggio del Lux di via Alberti. I due appuntamenti con il «buio in sala» cominciano quasi in parallelo: il 4 ottobre parte la nuova edizione dei Martedì al cinema, il 14 si apre la ventesima rassegna al Cervetto, che questa volta ha scelto come sottotitolo «Chiaroscuro: quando il cinema "racconta" la realtà». Si spazia dalla bugiarda America elettorale alle «Mani pulite» all'italiana, dall'antimperialismo argentino alla parabola di un'Europa colta in via di estinzione.

I film in programma sono dieci, quasi tutti in prima visione. Soltanto tre sono passati, quasi a meteora, nel circuito «ufficiale». Comincia «Bob Roberts», il candidato Tim Robbins che non risparmia speculazioni e colpi bassi per convincere l'elettorato americano a votarlo come nuovo senatore. Complici i permissivi e ottusi mass media. Giovedì 21 ritorna «Arriva la bufera», le inchieste sommerse del giudice Fortezza (Diego Abatantuono), manovrato dal business dei rifiuti.

Il 28 il Lux proietta l'omaggio di Agnès Varda al marito cineasta scomparso nel '90. «Garage Démy» racconta, sul filo della memoria, il regista pubblico e privato, i suoi film, gli ultimi anni della malattia. E' tutto all'italiana, invece, l'appuntamento del 4 novembre: Maurizio Nichetti gioca con il destino e le vite parallele e sospese di «Stefano Quantestorie».

La locandina si concede una digressione, lunedì 8 novembre, per la serata organizzata con Amnesty International. Si proietta «La frontera», film plu-ripremiato dell'esordiente Ricardo Lorrain, con il Cile del dopo Pinochet raccontato da un professore di matematica al confino. Giovedì 11 John Turturro è «Mac», l'immigrato Niccolò Vitelli alla faticosa ricerca di denaro e di potere; il 18, invece, arriva sul grande schermo la Quercia pidiessina divisa dai sentimenti di «Mario, Maria e Mario» firmato da Ettore Scola.

Giovedì 25 torna in primo piano il Sudamerica: «Il viaggio» si snoda dalla Patagonia al Messico, per il cammino di un figlio alla ricerca del padre e di se stesso. Ma è ancora una volta uno spaccato di società, costato al regista Fernando Solanas un'accusa di diffamazione e sei colpi di pistola alle gambe. Il 2 dicembre è di scena «La piccola apocalisse», la crisi delle ideologie vista da un beffardo Costa-Gavras con gli occhi di un disilluso scrittore polacco. Il 9, infine, si chiude con «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani, la fiaba di tre dolci donne russe che vivono in un paesino senza tempo. Saranno loro ad avere la meglio o i nuovi ricchi rapaci?

Le tessere della rassegna sono già in distribuzione alla Libreria dell'Arca, da Margara Timbri, Tam Tam e Elite della cornice. Assistere a tutte le proiezioni costerà 30 mila lire; un solo biglietto d'ingresso 5 mila. E da gennaio il Lux proporrà una nuova appendice, prima di dedicare la primavera ai film ispirati da testi letterari.

[r. m.]

Due scene da «Arriva la bufera» e «Mario, Maria, Mario», film italiani in rassegna al Lux di via Alberti

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

Si chiude al Prajet

Oggi ultima giornata del «Settembre praiettese». Negli stand del rione alle 9 una esposizione di hobbistica; pranzo e cena con rane e grigliate. Alle 17 la prima edizione di «Strapazza rock», musica giovane con band locali ed emergenti.

SANTHIA'

La festa della birra

Giovedì alle inizia in regione Moleto il primo Festival della birra. Menù tedesco, birra alla spina e musica rock, motivi del folklore santhiatese con il gruppo «La Curva» e sfumature tipo Oktober fest. La festa proseguirà sino a domenica 26.

BORGOVERCELLI

Notti di liscio al Globo

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Franco Bagutti. Venerdì prossimo sono in pedana gli Historia, sabato il gruppo di Athos Poma e domenica 26 settembre Chiara Magic Music.

TRINO

Foto e manifesti sul circo

Duecento foto di artisti da tutto il mondo, settanta manifesti e cento locandine sulla tematica circense saranno in mostra al teatro Civico. Il materiale, di proprietà del collezionista Mario Spada, resterà esposto sino a fine mese.

VERCELLI

Violini in San Bernardino

Alle 21 di sabato prossimo, nella chiesa di San Bernardino, si terrà un concerto di violini del duo Silvio Moscatelli e Cristina Sforza. Eseguiranno musiche di Jgnaz Pleyel, di Amadeus Mozart e Giovanni Battista Viotti.

CIGLIANO

L'invasione dei dinosauri

Il film dell'anno sta spopolando anche in discoteca: questa sera al music club «Duo» è in programma un party dal titolo «Jurassiclub». La serata preistorica avrà come conduttori alla consolle Sergio Datta e Maurizio De Stefani. S'inizierà dopo le 22,30.

NOVARA E CASALE

Tra le pellicole di oggi

Questi sono i film in programmazione stasera fuori provincia. A Novara «Il fuggitivo» al Vip e «Jurassic Park» all'Eldorado. Al Vittoria di Casale Monferrato si proietta invece «L'età dell'innocenza».

Il gruppo Torre Alata, i clarinetti di Ebony e le voci di Armonia nella preziosa chiesa romanica

Clivolo tra ex voto e cori del Rinascimento

Oggi a Borgo d'Ale torna l'appuntamento con «Arte e musica»

BORGO D'ALE. Polifonie, musica da camera con una cornice di antichi ex voto «incastonati» nella preziosa chiesa romanica di San Michele in Clivolo.

L'appuntamento con «Arte e musica 1993» prende il via oggi alle 15, organizzata dal coro polifonico locale Torre Alata, diretto da Angela Fiorano. Ospiti della manifestazione saranno i componenti del quartetto di clarinetti «Ebony», un gruppo cameristico formato da Fredric Bonnin dell'Istituto musicale di Aosta, Alessandro Data del Liceo musicale di Rivarolo e Santhià, Oliviero Motto Ros del Liceo musicale di Ivrea ed Edi Mussatti dell'Istituto musicale di Aosta.

Altra presenza sarà quella del gruppo vocale Armonia che persegue come obiettivo lo studio della musica vocale con particolare attenzione al Rinascimento, sotto la direzione di Flavio Lanza.

Ad occuparsi della parte artistica è invece il gruppo storico «L'archivi e ij carti dal burgh» (archivio e documentazioni borgodalesi) che da una decina d'anni segue il recupero di reperti, usi e costumi del luogo con pubblicazioni e mostre di un certo interesse. Per l'appuntamento di oggi i ricercatori di Borgo D'Ale propongono uno studio accompagnato dall'esposizione degli ex voto secenteschi della stessa chiesetta che ospita il concerto.

Posta sopra un piccolo promontorio morenico sulla strada per Cigliano, la chiesa di Clivolo è considerata il più pregevole monumento storico del territorio borgodalese. Accoglie per la terza volta la manifestazione «Arte e musica», che propone anche le sonorità di Torre Alata, ensemble attivo dal 1989 che solitamente prepara un repertorio tra brani sacri e profani dal 1400 ai contemporanei e che in questa occasione presenta musiche di Bach, Rossini, Sibelius, Banchieri, Giovanelli, ed elaborazioni della stessa direttrice di coro.

Il repertorio del quartetto di clarinettisti «Ebony», che solitamente spazia da trascrizioni di brani classici e romantici fino alla musica da camera contemporanea con sonorità timbriche d'avanguardia, prevede per oggi l'esecuzione di «Serenade opera 35» di Stark, «Canic suite for four clarinets» di Carter, «Trois pièces brèves pour quatre clarinets» di Bigot, «Bagatelle for four clarinets», «Le petit negre» di Debussy e in finale un brano di Horovitz tratto da «Jazz Suite», dal titolo «Owlglass rag».

Il programma del coro Armonia comprende invece musiche di Walker, Bruckner, Bach, Mozart, David e Waits.

Angela Fiorano dirige Torre Alata

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, Iniz. ore: 15. L. 8000
The Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018, Iniz. ore: 15, Lire 9000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Iniz. ore: 15, Lire 9000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'. **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 260.845, Informacinema tel. 215.018, Iniz. ore: 15, Lire 10/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'. **Fantavventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106, L. 9/6000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/6000, Iniz. ore: 16 spett. cont.
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'. **Azione**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22.30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651, Lire 8000/6000, Or.: 15/20/22
The Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45'. **Dramm. Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'. **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'. **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Or.: 20.30/22.20, Lire 10.000/8.000
Tartaruge Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'. **Fantastico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927, Or.: 20/22,15, Lire 9000/7000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15'. **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.308 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30/16,20/20,15/22, Lire 9000/7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'. **Fantascienza**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21 (spett. continuati), Lire 10.000/9000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30'. **Dramm. erotico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'. **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'. **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Germinal.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Nella (Santo o mafioso?).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Benny Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. R. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Di questo non si parla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO DESIGN v. Varaizo 6. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21. **Settembre musica:** concerto dell'Orch. del T. Regio, dir. E. Pido, S. Margita-tenore; O. Laurendou-voce recitante. Musiche di I. Stravinskij. Ingr. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del T. Regio. Per inform. n. verde 1678 00055.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Abbon. al Fiore all'occhiello:** 7 cartelloni posto fisso. Rossini Calindri, Giaccotti, Dapporto-Beli, Brambati-Jannuzzo, Massenin, Carlotto-Mascelli, Salerno, Donati, Banfi, BLU cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschini, Pagni-Gassman, Arena. Bigl. ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998 dal 13 al 23/9 vend. nuovi abb. Posto fisso Carignano e Colosseo. E' in corso la vend. abb. riserv. e giovani e Cral e Ass. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 10/18 Dom. rip.). T. (011) 517.82.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** 6 spett. posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Vend. abb. teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23,25 **Nakia**, telefilm
0,05 **Evil paradise**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tutti in pista**, varietà
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **Film**
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Film**
24 — **Film**

Telecity
17,30 **Chiamata Nord 777**, film
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **L'avventura del grande Nord**, film
22,05 **Men**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week end sport**

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **L'amore di Miss Leona**, film
22,30 **Time out**, telefilm
0,30 **Out**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Trend**
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **La leggenda di Ishtar**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
13,45 **Settegiorni**
14,30 **Il palio di Asti**, spettacolo
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Il palio di Asti**, spettacolo

Telecampione
20,00 **I babuini**, documentario
21 — **Incontro con Francesco Cossiga**
22 — **Un mondo che cambia**
23,30 **Crisis**, telefilm

Telesubalpina
17 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Il tappeto orientale**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15/9/93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,30 **Settegiorni**

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
24,30 **Terror Force Commando**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Nato per vincere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **Per una manciata d'oro**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**, edizione unica
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,50 **Il ballo asciutto**, film
22,50 **Video Top**

Altaitalia Tv
18,30 **Il salotto**, rubrica
20 — **Calcio - Campionato Dilettanti**
23,30 **Calcio - Campionato Dilettanti**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi al Robbiano arriva il Pietrasanta e i bianchi schierano l'ultimo acquisto

Pro con Izzo per puntare al bis

La Federazione ieri ha spedito il sospirato fax e subito si è chiusa la «telenovela» per il tesseramento del terzino di fascia. Ma Caligaris non dorme sonni tranquilli: Grieco è infortunato, Cervato militare

VERCELLI. E alla fine della «telenovela» ecco Izzo, Umberto di nome, classe '71, una passato nelle file di Primavera Napoli, Cuneo in C2, Casale in C1 e C2. Ieri mattina alle 10, minuto più, minuto meno, il sospirato terzino di fascia e il vice presidente della Pro Oreste Cassetta si sono stretti la mano e un attimo dopo è partito con destinazione Roma il tesseramento che lega il giocatore per questa stagione al club di via Massaua.

«E' uno sforzo che la società fa con il consenso del presidente Rossi e degli altri dirigenti stanziando una cifra extra-budget - dice Cassetta -. Sapevamo delle necessità di Caligaris e abbiamo cercato di accontentarlo nel migliore dei modi. Nelle prime due partite aveva dovuto schierare Gabriele Sella, difensore del vivaio che però è un marcatore. Sella rimane naturalmente nella rosa ed avrà modo, durante la stagione, di mostrare le sue qualità in compiti a lui oltretutto più congeniali. Ieri appena abbiamo ricevuto il fax della Federazione con il quale si attesta che non dobbiamo nulla al Casale abbiamo immediatamente posto fine alla vicenda Izzo».

Da un giocatore che arriva ad un altro che va in infermeria: si tratta del '75 Grieco che domenica era stato sostituito avendo accusato una distorsione ad una caviglia. Il tornante destro non è guarito dell'infortunio e difficilmente Caligaris lo manderà in campo. Al suo posto dovrebbe esserci un altro giovane, Rinaldi che, tra l'altro ha da farsi perdonare l'espulsione patita in Coppa con lo Sparta.

Ma a non far dormire sonni tranquilli il mister della Pro è soprattutto Cervato, da mercoledì in servizio di leva al Car di Cuneo. La presenza del bravo mediano è in dubbio in quanto l'ex eporediese dovrebbe prendere servizio in caserma già nel tardo pomeriggio. La Pro ieri si è mossa per far slittare il rientro del ragazzo di almeno un paio di ore in maniera da consentirgli la partecipazione al match e ieri sera l'esito della «missione» sembrava positivo. Ma quando si a che fare con le forze armate è chiaro che non vi è mai nulla di definitivo.

Per tornare al match col Pietrasanta Caligaris è sintetico: «E' scontato che noi puntiamo a ripetere la bella prestazione con il Pinerolo anche se, sono convinto, affronteremo una squadra particolarmente motivata e rocciosa. Come nomi non è niente male».

Contro i toscani la Pro è fatta per dieci undicesimi, vale a dire con Beccari in porta, Storgato libero, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Izzo sulla fascia sinistra, Rinaldi sull'out destro, Col e Artico mezzale, Weffort e Provenzano duo d'attacco. Resta da sfogliare la «margherita» Cervato: se l'incontrista non ci sarà il suo posto verrà preso da Monetta o Sella.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Col in azione: il centrocampista è chiamato oggi al Robbiano a un difficile compito contro il temibile Pietrasanta che arriva a Vercelli intenzionato a riscattarsi

Il terzo turno

Tanti testa-coda in programma

VERCELLI. Sulla carta gli impegni che attendono oggi le formazioni leader si presentano abbordabili. Accanto al match casalingo della Pro spiccano le gare interne di Camaiore, Nizza e Valenzana.

I toscani, galvanizzati dall'acuto esterno di Certaldo attendono la Cuoio Pelli, unica squadra ancora «al palo». Anche gli orafi, ospitando il Grosseto (un solo punto all'attivo) potrebbero evadere la pratica maremmana con facilità.

Un po' più complicato il compito del Nizza che, pur sfruttando il fattore campo, dovrà fare molta attenzione alla Sarzanese team in quest'inizio di stagione esperto in pareggio. L'unica capolista impegnata in trasferta è quella anche a rischiare di più: per il Moncalieri non sarà certo agevole raccogliere punti a Cuneo. Tra gli altri incontri da seguire il derby tra Migliarina e Sanremese e la trasferta con la Colligiana del Rapallo. **[p. m. f.]**

I RIVALI

Ingaggiata una punta si cerca il primo gol

PIETRASANTA, ovvero ecco sul cammino della Pro la prima illustre sconosciuta. A guardare la classifica i toscani non presentano una «credit card» d'oro in virtù del solo punto ottenuto in due partite (sconfitta su rigore a Valenza, pari in casa con il Cuneo, zero gol all'attivo). Ed invece i lucchesi sono da prendere con le molle perchè presto dovrebbero rientrare nel gruppo dei protagonisti della stagione.

«Sì, siamo partiti male, però sotto il profilo del risultato non certo per quanto riguarda il gioco - spiega l'allenatore Marco Bergamini, al club toscano dalla stagione '90-'91 -. Ci è mancato il guizzo in avanti, ma siamo una buona squadra e lo dimostreremo».

Il problema numero uno per il Pietrasanta è stato l'infortunio che ha colpito l'attaccante Cataldi sul finire della scorsa stagione e che continua tuttora. E proprio per sopperire a questa assenza in settimana è stato ingaggiato Marradi, una seconda punta («E' più un tornante, visto che di gol ne ha fatti pochi» aggiunge Bergamini) dal Castelnuovo Garfagnana, club d'Eccellenza.

Ma i «piedi buoni» ci sono, eccome. Ad esempio questo estate dal Ponsacco è stato prelevato Torcigliani, oppure dal Camaiore è giunto Magagnini, ex Massese, mediano duttile con il «vizietto del gol».

Sottolinea mister Bergamini: «Pratichiamo una zona mista che a volte si trasforma in una zona totale. La squadra resta sempre molto corta. Il nostro reparto di spicco è il centrocampo, dotato di buoni palleggiatori e sempre pronti all'inserimento. Ci manca il regista classico ma ugualmente siamo molto efficaci».

Contro la Pro dovrebbe scendere in campo la seguente formazione: in porta Prosperi, ex Viareggio e Carrarese, libero Babboni, stopper Vassalle prelevato dallo Stiava, club di Prima categoria dove era finito dopo la rottura per divergenze economiche con il Bozzano, Ricci marcatore a destra, Mignani ('75) terzino sinistro. A centrocampo giocheranno Magagnini, Torcigliani nel ruolo di Romiti (la «stella» del Pietrasanta a 36 anni ha subito domenica scorsa la prima espulsione della sua carriera ed è stato appiedato per due turni) e Bennati, il capitano, mentre davanti vi saranno il «furetto» Mosti e l'esordiente Marradi.

L'unico dubbio è legato alla maglia numero sette che vede in ballottaggio Maganzi e Navani, entrambi del '75.

«Il Rapallo è il grande favorito ma subito dopo vedo la Pro e forse anche noi e il Cuneo - conclude il mister dei biancazzurri -. Quindi quella di oggi è una partitissima che cercheremo di onorare con il gioco. Ma soprattutto è importante non perdere per rompere la serie nera». **[r. eyn.]**

ECCELLENZA, GIRONE A

Ore 16, parte il campionato: tutti gli occhi puntati sul Comunale valsesiano

Borgo-Libarna: è subito big-match

Si affrontano due favorite al successo finale. Ma per la partitissima i granata dovranno fare a meno di Riva, Biolcati e Florio. Altro appuntamento di prestigio a Trino con gli azzurri che ricevono la Novese

BORGOSESIA. Settembre, come insegnano i pastori abruzzesi immortalati da D'Annunzio, segna il tempo della ripresa. Così anche per Borgosesia e Trino l'epoca degli esperimenti è finita. Gli ultimi test di Coppa Italia sono serviti ai mister fugare gli eventuali dubbi in vista dell'avvio del torneo, fissato per le 16 di quest'oggi. E per granata e azzurri si tratta subito di autentici big match. L'undici di Rosa riceve all'ex Mbl il Libarna, una delle grandi favorite (al pari dei valsesiani) al salto di categoria, mentre il Trino di Seghezza attende la visita della Novese, compagine giovane e sbarazzina.

Borgosesia-Libarna vale già doppio. Sono punti pesanti quelli in palio tra granata e alessandrini. Tra due formazioni che puntano in alto un successo nello scontro diretto pesa in maniera considerevole, specialmente sotto il profilo psicologico. Se a questo si aggiungono le ripercussioni che un'eventuale battuta d'arresto potrebbe avere sul morale, specialmente ad inizio stagione ecco spiega l'importanza del match.

La vigilia in casa Borgo è trascorsa tra qualche dubbio circa l'indisponibilità di alcuni elementi. Il tecnico valsesiano dovrà sicuramente rinunciare agli infortunati Riva, Biolcati e Florio, gettando nella mischia, sin dal fischio iniziale, il giovane Sampò. Osserva mister Rosa: «Questo non stravolgerà il nostro modulo di gioco anche se, è chiaro, durante il match avremo meno soluzioni alternative. Ma questo non ci spaventa. Il morale è buono e tutti siamo pronti per l'esordio».

Molta attesa anche tra la tifoseria per questo debutto interno dei granata. In particolare i supporter granata sono in attesa di vedere all'opera Scienza e Mattavelli, i due «tigre» in più nel motore del Borgosesia.

«Il Libarna è una formazione sicuramente quadrata - conferma Rosa - che pur cambiando qualcosa è sempre rimasta competitiva ed in grado d'inserirsi in un discorso di vertice. Sicuramente scenderanno a Borgosesia per fare risultato e spetterà a noi fiaccarne gli entusiasmi».

Trino con la Novese per iniziare bene. Uno scherzo del calendario e gli azzurri si trovano di fronte la Novese: un match particolarmente sentito dai molti «ex» presenti su entrambe i fronti. Sulla sponda trinese mister Seghezza, tecnico sfortunato in terra alessandrina, che a Trino cerca una rivincita, così come il libero Cornaglia, sul versante novese De Prà, Siri e Fenoglietti. Insomma i motivi che dovrebbero conferire «pepe» alla sfida sono più che abbastanza. A questi vanno aggiunti, naturalmente, quelli propri dell'incontro. Cominciare con un risultato positivo è l'obiettivo dichiarato delle due formazioni: il Trino per evitare le insidie di un calendario quanto meno bizzarro, la Novese per nutrire ambizioni di possibile outsider di lusso.

Seghezza non dovrebbe apportare all'undici iniziale grossi cambiamenti rispetto a quello proposto in Coppa. Gli unici dubbi sono legati all'eventuale impiego, sin dall'inizio, di alcuni giovani (Gagliardi e Mitra) per evitare di poter disporre di una panchina composta unitamente da '75. Fiducia dunque ad una difesa imperniata sull'esperienza di De Falco e Grangia, mentre l'attacco sarà guidato dall'esperto Piccolotti coadiuvato dai guizzanti Greppi e Manfrinato.

Spiega il d.s. Piero Vermonti: «Speriamo che questo debutto casalingo oltreché dal bel gioco sia coronato da una massiccia e "calda" presenza di pubblico. La squadra è in salute e contiamo veramente di poter incominciare la nuova stagione con un successo anche se, visto l'avversario, non sarà facile».

Piermario Ferraro

Oggi il Borgo qui ripreso da Reolon in Coppa contro la Dufour fa il suo esordio in casa contro il Libarna. La partita è considerata un autentico big-match

GIRONE B

I bianconeri a Saluzzo con una pretendente alla promozione

E l'Fcv fa il primo assaggio delle avversarie misteriose

BIELLA. L'Fcv come un novello centometrista è febbrilmente concentrato sui blocchi di partenza in attesa dello start. Dopo le speranze estive ed i primi responsi in Coppa Italia i lanieri di Ubertalli si tuffano in una avventura lunga otto mesi inseguendo l'obiettivo del Cnd.

E l'abbrivio per i bianconeri è subito di quelli «tosti». L'Fcv dovrà render visita al Saluzzo, team di nobile lignaggio salito un paio d'anni fa alla ribalta delle cronache per aver fermato negli spareggi promozione la marcia dell'invincibile Oleggio. Quei tempi gloriosi, è vero, sono sfumati, ma i cuneesi rimangono un complesso insidioso forse uno dei pochi «conosciuti», in un girone per i lanieri tutto da scoprire. Osserva Sandro Turotti, d.s. dell'Fcv: «Nonostante le notizie che giungono da Saluzzo, i granata sono una formazione da "curare" con particolare attenzione. Elementi come Barale o Gentile, vecchia conoscenza biellese all'epoca della Saviglianese, sono in grado di prendere per mano la squadra e farla girare al meglio». Dunque in casa Fcv vietate ogni tipo di distrazioni.

Ubertalli in settimana ha lavorato molto sotto il profilo tecnico e psicologico per portare l'undici bianconero al top della condizione per la delicata trasferta d'esordio. A Saluzzo il tecnico dovrebbe presentare quella che, attualmente, può essere considerata la formazione-tipo. Unici assenti l'estremo difensore Coppo (fratturatosi un dito) e Fracon che ha ripreso solo da pochi giorni la preparazione.

L'undici anti-Saluzzo dovrebbe dunque prevedere La Terra tra i pali, Mazzia libero, Canal e Grosso in marcatura, Casadei ed il '75 Stroscio a completare il pacchetto difensivo. A centrocampo l'estro di Vittone e Riberto, l'infaticabile lavoro di Bollini, mentre il tandem d'attacco, assai prolifico in Coppa Italia, sarà composto da Albieri e Vercelli.

In panchina, uno stuolo di '75 (Gerardi, La Vecchia, Boschetti e Bottigella) oltre all'«anziano» Tolomeo. Tutto è pronto, dunque, per il debutto. Spiega Turotti: «Pur rispettanto ogni avversario andremo a Saluzzo per fare risultato pieno. Una formazione che come la nostra nutre ambizioni di primato non può permettersi di far calcoli sin dall'inizio del torneo. Inoltre il terreno sul quale giocheremo ha le misure simili al Lamarmora e questo potrebbe facilitarci nel trovare gli schemi consueti. La squadra mi sembra tranquilla e concentrata per quest'appuntamento, speriamo che anche il campo ci dia ragione». **[p. m. f.]**

L'Fcv qui ripreso da Micheletti durante un'amichevole fa oggi il suo esordio nello sconosciuto girone B a Saluzzo